

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

Doc. XIII
n. 1-bis

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA **per l'anno 2007**

(Articolo 15 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze
(PADOA-SCHIOPPA)

ALLEGATI:

RELAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE SULLE LEGGI
PLURIENNALI DI SPESA

e

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE LEGGI DI SPESA
A CARATTERE PLURIENNALE

—————
Presentati alla Presidenza il 15 gennaio 2007
—————

Doc. XIII
n. 1-bis

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

per l'anno 2007

(Articolo 15 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze
(PADOA-SCHIOPPA)

ALLEGATI:

**RELAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE SULLE LEGGI
PLURIENNALI DI SPESA**

e

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE LEGGI DI SPESA
A CARATTERE PLURIENNALE**

I N D I C E

ELENCO DELLE NORMATIVE	Pag.	5
<i>Quadro riassuntivo contabile delle leggi pluriennali di spesa</i>		
Ministero dell'economia e delle finanze	»	39
Ministero della giustizia	»	47
Ministero dell'interno	»	48
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	»	51
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	»	52
Ministero degli affari esteri	»	66
Ministero della difesa	»	69
Ministero delle politiche agricole e forestali	»	70
Ministero delle attività produttive	»	73
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio	»	77
Ministero per i beni e le attività culturali	»	83
Ministero della salute	»	86
Ministero delle comunicazioni	»	87
Ministero dell'istruzione università e ricerca	»	88
<i>Relazioni delle Amministrazioni interessate sulle leggi pluriennali di spesa</i>		
Ministero dell'economia e delle finanze	»	97
Ministero della giustizia	»	239
Ministero dell'interno	»	263
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	»	283
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	»	299
Ministero degli affari esteri	»	487
Ministero della difesa	»	509
Ministero delle politiche agricole e forestali	»	515
Ministero delle attività produttive	»	597
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio	»	673
Ministero per i beni e le attività culturali	»	777
Ministero della salute	»	831
Ministero delle comunicazioni	»	843
Ministero dell'istruzione università e ricerca	»	849

ELENCO DELLE NORMATIVE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE*Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro***Legge 28 dicembre 2001, n. 448 art. 46 comma 5**

Fondo unico per investimenti per ogni comparto omogeneo di spesa

*Dipartimento del Tesoro***Legge n. 1329/65 e legge finanziaria 23.12.1998, n. 449.**

“legge Sabatini”: contributi per l’acquisto di nuove macchine utensili

Legge 295/73 art. 3

Fondo a sostegno del credito all’esportazione e del processo di internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale

Legge n. 16/80 art. 12

Disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per i beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all’estero

Legge 28 novembre 1980, n. 784

Norme per la realizzazione del programma di metanizzazione nel Mezzogiorno

Decreto legge 251/81, art. 2 (convertito in legge 394/81)

Istituzione di un Fondo a carattere rotativo destinato alla concessione di finanziamenti a fronte di programmi di penetrazione commerciale

Legge n. 219/81 art. 37

Programma di metanizzazione nel Mezzogiorno

Legge n. 590/81

Fondo solidarietà nazionale

Legge n. 51/82 art. 11 ter

Programma di metanizzazione nel Mezzogiorno

Legge n. 526/82 art. 28

Programma di metanizzazione nel Mezzogiorno

Legge n. 130/83 art. 19

Programma di metanizzazione nel Mezzogiorno

Legge n. 189/83

Piano decennale soppressione passaggi a livello

Legge n. 363/1984 (DL159/84)

Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dai movimenti sismici dell'aprile e maggio 1984

Legge 730/83 art. 18 co. 8 e 9

Incremento del Fondo 295 previsto dalla legge 295/73

Legge n. 798/1984

Programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia

Legge 5 aprile 1985 n. 135, art. 2.

Disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per i beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero;

Legge n. 183/87 art. 5

Programma di metanizzazione nel Mezzogiorno

Legge n. 49/87 artt. 6 e 7

Nuova disciplina della cooperazione italiana con i PVS

Legge n. 445/87 art. 3

Programma di metanizzazione nel Mezzogiorno

Legge 11 marzo 1988, n. 67 art. 15 comma 43

Fondo presso l'Artigiancassa per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore imprese artigiane

Legge 11 marzo 1988, n. 67 art. 20 e successive

Programma di interventi in materia di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario e per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS;

Legge n. 67/88 art. 36c

Programma di metanizzazione nel Mezzogiorno

DPR n. 568/88 art. 10 comma 2

Programma di metanizzazione nel Mezzogiorno

Legge n. 76/90

Interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio '81 e del marzo '82;

Legge 100/90, art. 4

Concessione di contributi alle imprese italiane a rischio in imprese extra UE

Legge n. 135/90 e n. 492/93.

Programma di interventi in materia di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario e per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS;

Legge n. 304/90 art. 3

Concessione finanziamenti a tasso agevolato alle imprese italiane a fronte di spese per partecipazione a gare internazionali in paesi extra UE.

Legge n. 321/90.

Aumento del fondo per il concorso sul pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, costruito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane;

Legge 19/91 art. 2 co 7

Contributi imprese del Triveneto per finanziamento quota capitale di rischio in imprese Europa centro-orientale

Legge 195/91 (DL 142/91)

Provvedimenti a favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto del '90 e zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche del '90/'91

Legge 28.6.1991 n. 208.

Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane;

Legge n. 415/91 tab. D

Programma di metanizzazione nel Mezzogiorno

Legge 430/91 e legge 23/96

Interventi e norme per l'edilizia scolastica

Legge 23 gennaio 1992 n. 32.

Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al testo unico delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio '81 e del marzo '82 (ad integrazione D. Lgs. 76/90)

Legge n. 139/92 art. 4

Proseguimento programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia

Legge n. 139/92 art. 5

Intervento per la salvaguardia di Venezia e della Laguna

Legge 185/92 art. 1.

Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Legge 24 febbraio 1992 n. 225

Istituzione del Servizio nazionale per la Protezione civile

Legge n. 500/92 art. 3 comma 3

Aumento capitale sociale FFSS spa

Legge n. 500/92 tab. D

Programma di metanizzazione nel Mezzogiorno

Decreto legislativo 12 febbraio 1993 n.39 art. a comma 1

Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione

Legge 18 gennaio 1993, n. 68 art. 1

Reti di metanizzazione per i comuni montani Centro-Nord;

Legge n. 492/93.

Modifiche al programma di interventi in materia di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario e per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS;

Legge n. 538/93 art. 4 comma 2

Aumento capitale sociale FFSS spa

Legge n. 538/93 art. 12 comma 1

Interventi in materia di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane;

Decreto legislativo 143/94

Istituzione Ente Nazionale per le Strade

Legge n. 471/94 art. 8 comma 3

Integrazione al fondo di solidarietà nazionale

Legge n. 725/94 art. 6 comma 2

Aumento capitale sociale FFSS spa

Legge n. 725/94 tabella C

Integrazione al fondo di solidarietà nazionale

Decreto Legge n. 691/94 art. 2 comma 1

Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive delle zone colpite da eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994

Legge n. 35/95 art. 2 comma 1

Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa dell'attività produttiva – incremento fondo presso Mediocredito Centrale

Legge n. 35/95

Integrazione al fondo di solidarietà nazionale in agricoltura

Legge n. 539/95, art. 7 comma 2

Proseguimento programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia

Legge n. 550/95 art. 4 comma 1

Aumento capitale sociale FFSS spa

Legge n. 550/95

Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali L.208/91

Legge n. 550/95 tab.C

Integrazione al fondo di solidarietà nazionale

Legge 23/96

Interventi e norme per l'edilizia scolastica

Legge 74/96

Apporto alla legge 185/92 art. 1

Legge 431/96

Maggiori finanziamenti per interventi di edilizia scolastica

Legge 662/96

Aumento capitale sociale FFSS spa

Legge 662/96 art. 2 comma 192

Cessioni azionarie IRI spa

Legge 662/96

Apporto alla legge 185/92 art. 1

Legge n. 515/96

Proseguimento programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia

Legge 266/97 art. 12 co. 2

Incremento del Fondo 295 previsto dalla legge 295/73

Legge 266/97

Proseguimento programmi metanizzazione nel Mezzogiorno

Legge 266/97 art. 12

Incremento del fondo di cui alla legge 295/73

Legge 266/97 art. 12 comma 1

Incremento del fondo di cui alla legge 1329/1965

Legge n. 450/97 tabella C

Variazioni Fondo solidarietà nazionale

Legge n. 345/97

Proseguimento programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia

Leggi n. 61/98, n. 267/98 e n. 426/99

Protezione civile: interventi a favore di zone terremotate o interessate da eventi franosi

Decreto legislativo 143/98 art. 22 co. 5

Concessione di finanziamenti a tasso agevolato ad imprese italiane per studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati alle esportazioni

Decreto legislativo 143/98 , Capo II

Concessione di crediti all'esportazione, come contributi nel finanziamento per l'esportazione di forniture di origine italiana, macchinari, impianti etc.(ex legge 227/77)

Legge n. 194/98

Interventi nel settore trasporti

Legge n. 448/98 art. 50 comma 1 b)

Proseguimento programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia

Legge 144/99 art. 22 comma 1

Contributo all'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato

Legge 144/99.

Contributo per la metanizzazione per i comuni montani Centro-Nord

Decreto legislativo 303/99 art. 8 comma 1

Stanziamenti a favore della L. 363/84

Decreto legislativo 303/99 art. 8 comma 1

Stanziamenti a favore della L. 195/91

Decreto legislativo 303/99 art. 8 comma 1

Stanziamenti a favore della L. 225/92

Legge n. 488/99 art. 27 comma 11

Interventi a favore dell'imprenditoria femminile

Legge n. 285/2000 artt. 1,2,10

Giochi olimpici invernali "Torino 2006" – autorizzazione limiti di impegno

Legge n. 388/2000 art. 144 comma 1

Autorizzazione nuovi limiti di impegno "Torino 2006"

Legge n. 388/2000 art. 145 comma 21

Proseguimento programmi metanizzazione nel Mezzogiorno

Legge n. 388/2000 art. 145 comma 78

Disposizioni riguardanti il capitale sociale della società Ferrovie dello Stato spa

Legge n. 448/2001

Interventi e norme per l'edilizia scolastica

Legge n. 63/2002 art. 9

Aumento capitale Società Alitalia spa

Legge n. 178/2002 art. 13 comma 4

Ulteriori benefici da erogarsi tramite il fondo di solidarietà nazionale

Legge n. 256/2002 art. 5 comma 2

Ulteriori benefici da erogarsi tramite il fondo di solidarietà nazionale

Legge n. 289/2002

Aumento fondo presso l'Artigiancassa per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore imprese artigiane

Legge n. 289/2002

Interventi e norme per l'edilizia scolastica

Legge n. 289/2002 drt. 69 comma 9

Finanziamenti all'AGEA per l'attuazione di interventi autorizzati dalla UE nel settore bieticolo-saccarifero

Legge n. 289/2002 Tab. C e F

Reintegro del fondo protezione civile

Legge n. 289/2002

Maggiori finanziamenti per interventi di edilizia scolastica

Legge n. 62/2003

Protezione civile: interventi a favore di zone terremotate o interessate da eventi franosi

Decreto legge 269/03 art. 32 bis, co 1 (L. 326/03)

Fondo per interventi straordinari per interventi infrastrutturali per rischio sismico in aree metropolitane e città d'arte

Legge n. 326/2003

Trasformazione Cassa DDPP, trasferimento al MEF titolarità mutui concessi ai sensi delle LL 144/99 e 68/93 delle LL

Legge n. 350/2003 art. 3 comma 128

Autorizzazione nuovi limiti di impegno "Torino 2006"

Legge n. 350/2003 Tab. D

Aumento fondo presso l'Artigiancassa per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore imprese artigiane

Legge n. 350/2003 Tab. C e F

Reintegro del fondo protezione civile

Legge n. 311/2004

Erogazioni a favore del Centro per l'informatica PA

Legge n. 311/2004

Incremento fondo presso Mediocredito Centrale

Legge n. 311/2004 Tab. F

Aumento fondo Artigiancassa L. 67/88

Legge n. 311/2004

Aumento del fondo per il concorso sul pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, costruito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane;

Legge n. 311/2004 Tab. C e F

Reintegro del fondo protezione civile

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE*Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato***Legge 29 maggio 1976, n. 336.**

Provvidenze per le popolazioni dei Comuni della regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976;

Legge 8 agosto 1977, n. 546.

Ulteriore contributo alla regione Friuli-Venezia Giulia colpita dal terremoto del maggio 1976;

Legge 828/83 art. 1 comma 2

Ulteriore contributo alla regione Friuli-Venezia Giulia colpita dal terremoto del maggio 1976;

Legge 1 dicembre 1986, n. 879 art. 1 comma 2

Ulteriore contributo alla regione Friuli-Venezia Giulia colpita dal terremoto del maggio 1976;

Legge 67/1988 art. 20 comma 1

Programma triennale di interventi edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico;

Legge 29 dicembre 1990, n. 432 e successive integrazioni.

Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria;

Legge 31 dicembre 1991, n. 433 art. 1 comma 1

Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa;

Legge 236/93 art. 3 comma 9

Proseguimento finalità della legge 432/90

Legge 23 giugno 1994, n. 402 di conversione del D.L. 26 aprile 1994, n. 248.

Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna;

Legge 104/95 (DL 32/95)

Istituzione del fondo aree depresse ed aree sottoutilizzate

Legge 31 dicembre 1998, n. 483 art. 1

Finanziamenti di interventi per opere di interesse locale per la regione Friuli-Venezia Giulia;

Legge 488/1999 art. 28 co. 12

Aumento risorse previste dalla legge 67/1988 art. 20 comma 1

Legge 388/2000

Aumento risorse previste Legge 67/1988 art. 20 comma 1

Legge 23 febbraio 2001, n. 38

Contributo per la tutela della minoranza linguistica slovena;

Legge 3 dicembre 2001 n. 428 art. 1 comma 1

Norme per il finanziamento dei lavori per la falda acquifera di Milano;

Legge 3 dicembre 2001 n. 428 art. 1 comma 2

Finanziamento lavori per il completamento della diga foranea di Molfetta.

Legge del 28 dicembre 2001, n. 448 art. 52 comma 34

Completamento interventi straordinari in Sicilia per il settore del trasporto merci di cui all'art. 134 della legge 388/2000;

Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 74 comma 1

Contributo alla Province autonome di Trento e Bolzano;

Legge 3/2003 art. 27 co 1

Fondo per il finanziamento progetti strategici nel settore informatico

Legge 291/2003

Contributo per la realizzazione a Tuscanica centro di ricerca per il morbo di Alzheimer;

Legge 326/ 2003, art. 26 comma 11bis

Rifinanziamento legge 483/1998;

Legge 350/2003 art. 3 co 144

Piano di risanamento Policlinico Umberto I di Roma

Legge 311/ 2004, art. 1 comma 163

Ulteriore contributo alla Calabria per le finalità della legge 432/90;

Legge 191/ 2004, art. 1 comma 6

Riduzione spesa Province autonome di Trento e Bolzano

Legge 80/2005 art. 1 co. 5

Fondo per il finanziamento del sistema di informazione visti per l'immigrazione illegale

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CIPE

Legge 292/68

Patrimonio storico-artistico

Legge n. 281/1970

Fondo programmi regionali

Legge 205/73

Legge 261/76

Legge n. 833/78

Fondo per il finanziamento delle spese regionali in c/capitale per il servizio sanitari regionale

Legge n. 122/89 artt. 3 e 6

Interventi in materia di parcheggi

Legge n. 102/90 art. 1 comma 2

Fondo per interventi di ricostruzione e sviluppo dei comuni in provincia di Sondrio

Legge 208/91

Piste ciclabili

Legge 158/90 art. 9

Fondo finanziamento programmi regionali

Legge 97/94 art. 2

Fondo nazionale per la montagna

Legge n. 73/98

Interventi per far fronte a minori finanziamenti BEI

Legge n. 388/2000 art. 83 comma 3

Prosecuzione programma nazionale investimenti sanità

Legge n. 488/2001 art. 54

Fondo nazionale per il sostegno e la progettazione opere pubbliche degli enti locali

Legge n. 488/2001 art. 55

Fondo nazionale per il sostegno e la progettazione opere pubbliche degli enti locali

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento per le politiche fiscali

Legge 23 dicembre 2000, n. 388 art. 7

Incentivi per l'incremento dell'occupazione – credito d'imposta

Legge 23 dicembre 2000, n. 388 art. 8

Agevolazione per gli investimenti nelle aree svantaggiate

Legge 178/2002 art. 10

Agevolazione per gli investimenti nelle aree svantaggiate

Legge 27 dicembre 2002, n. 289 art. 61 comma 13

Agevolazioni per investimenti in campagne pubblicitarie locali

Legge 27 dicembre 2002, n. 289 art. 62

Agevolazione per gli investimenti nelle aree svantaggiate

Legge 27 dicembre 2002, n. 289 art. 63

Incentivi per l'incremento dell'occupazione – credito d'imposta

Delibera CIPE n. 16 del 2003

Delibera CIPE n. 23 del 2003

Delibera CIPE n. 19 del 2004

D.L. 12 luglio 2004, n. 168

Incentivi per l'incremento dell'occupazione

Delibera CIPE n. 34 del 2005

Delibera CIPE n. 2 del 2006

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Comando generale guardia di finanza

Legge 30 novembre 1998, n. 413 art. 8

Rifinanziamenti degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Legge 18 febbraio 1999, n. 28 art. 29

Costruzione, ammodernamento e acquisto di immobili per il Corpo della Guardia di Finanza

Legge 388/2000 art. 144 comma 1

Rifinanziamento della legge 18 febbraio 1999, n. 28 art. 29

Legge 27 dicembre 2002, n. 289 art. 79

Rifinanziamento della legge 30 novembre 1998, n. 413 art. 8

Legge 311/2004 art. 1 comma 144

Costruzione, ammodernamento e acquisto di immobili per il Corpo della Guardia di Finanza

Legge 266/05 art. 1 co. 93

Rifinanziamento della legge 30 novembre 1998, n. 413 art. 8

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**Legge 1923**

Ordinamento degli uffici e del personale del Ministero della Giustizia e degli affari di culto

Legge 1986 n. 910 art. 7, comma 6

Completamento delle opere, di cui al programma costruttivo predisposto d'intesa con il Ministro di Grazia e Giustizia per gli immobili da destinare agli istituti di prevenzione e pena

Legge 1996 n. 400

Disposizioni urgenti per l'utilizzo in conto residui dei fondi stanziati per il finanziamento dei progetti finalizzati per la pubblica amministrazione, nonché delle spese di funzionamento dell'Autorità per l'informatica.

Legge 30 dicembre 1997, n. 458, art. 2 commi 1 e 2

Adeguare le strutture necessarie per le esigenze del servizio giudiziario ed in quello della giustizia minorile e per attuare gli interventi indispensabili per il potenziamento del sistema informativo

Legge 22 giugno 2000 n. 193 "Legge Smuraglia"

Norme per favorire l'attività dei detenuti

Legge 22 giugno 2000 n. 193

Norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti

Legge 14 novembre 2002 n. 259 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2002, n. 201"

Misure urgenti per razionalizzare l'Amministrazione della giustizia

Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004) Tabella F

Costruzione e/o completamento di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena

Legge 30 Dicembre 2004 n. 311 (Finanziaria 2005)

Rimodulazione dello stanziamento disposto per l'esercizio finanziario 2005 dalla legge finanziaria 2004

MINISTERO DELL'INTERNO

Decreto legge 18 gennaio 1992, n. 9 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 1992 n. 217, capo II art. 8

“Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di polizia”

Decreto legislativo n. 504/92, articolo 34, comma 3

Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421

Decreto-legge n. 515/94, articolo 1, comma 2 convertito con modificazioni dalla legge n. 596/94

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994 (contributi in favore di enti locali)

Decreto-legge n. 67/1997 articolo 3, comma 1 - convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 25 maggio 1997

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione (art.3 - disposizioni in materia di lavori socialmente utili, integrazione salariale e formazione professionale):

Legge n. 448/98, articolo 27

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

Legge 30 luglio 2002, n. 189 - art. 13, art. 31 e art. 32

Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo

Legge 16 ottobre 2003, n. 291

“Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa”

Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 4, comma 130

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2004)”. Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

D.L. n. 791/81 convertito, con modificazioni in Legge n. 54/82, art.12
Disposizioni in materia previdenziale (Fondo formazione professionale);

D.L. 148/93, convertito in Legge n. 236/93, art. 1 comma 7
Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione (Fondo occupazione)

L. n. 608/96

L. n. 39/97

L. n. 52/98

L. n. 144/99

L. n. 43/05 conv. DL 7/05 art. 4 co. 3

L. n. 144/99 ex art. 59

L. n. 388/00 art. 119

D.L. 35/05 art. 13 co. 3 conv. in L. 80/05

D.L. 115/05 art. 7 conv. in L. 168/05

L. 289/02 ex art. 93 co. 8

D.L. n. 148/93 art 1 ter, convertito in legge 236/93
Interventi a sostegno occupazione. Fondo sviluppo

Legge n. 537/93 art. 11 co. 31
Interventi a sostegno dell'occupazione

D.L. 299/94 art. 11 co. 1 e 2, conv. in L. 451/94

D.L. 299/94 art. 7co 1 let. a , conv. in L. 451/94

Legge n. 68/99 art. 13 co. 4
Fondo diritto al lavoro dei disabili. Agevolazioni assunzioni

Legge n. 388/2000 art. 97
Interventi a favore dei cittadini affetti da disabilità fisica, psichica e sensoriale

D.L. 35/05 art. 35 convertito in legge n. 80/05

Finanziamento D.L. n. 148/93 art 1 ter, convertito in legge 236/93

Legge n. 51/06 art. 20 bis, di conversione DL 273/05 80/06 art. 28

Finanziamento D.L. n. 791/81 convertito, con modificazioni in Legge n. 54/82, art.12

D.L. n. 4/06, convertito in legge 80/06 art. 28

Finanziamento D.L. n. 791/81 convertito, con modificazioni in Legge n. 54/82, art.12

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**Legge n. 1042/69**

Disposizioni concernenti la costruzione e l'esercizio di ferrovie metropolitane

Legge 12 dicembre 1971, n. 1133

Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena

Legge 8 giugno 1978 n. 297, art. 10, comma 1

Provvidenze per sovvenzioni annue di esercizio in favore delle ferrovie nord Milano, circumvesuviana, cumana, circumflegrea

Legge 22 dicembre 1984, n. 887

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 1985)

Legge 6 febbraio 1985, n. 16

Programma quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio e relative pertinenze per l'Arma dei carabinieri

Legge 1 dicembre 1986, n. 831

Disposizioni per la realizzazione di un programma di interventi per l'adeguamento alle esigenze operative delle infrastrutture del Corpo della guardia di finanza

Legge 22 dicembre 1986, n. 910 art. 2, comma 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

Legge 5 dicembre 1988, n. 521

Misure di potenziamento delle forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

Legge 14 giugno 1989, n. 234

Disposizioni concernenti l'industria navalmeccanica ed armatoriale e provvedimenti a favore della ricerca applicata al settore navale

Legge 5 febbraio 1992, n. 139 art. 2 comma 4

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Legge n. 211/92

Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa

Legge 30 ottobre 1992, n. 422

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 369/1992, recante interventi urgenti per la ristrutturazione di istituti penitenziari di particolare sicurezza e per il relativo personale

Legge 12 agosto 1993, n. 317

Norme generali per il completamento dei piani di ricostruzione post-bellica

Legge 20 dicembre 1995, n. 539

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale

Legge n. 204/1995 - 194/98 - 472/99

Interventi nel settore dei trasporti

Legge n. 341/1995 - 641/96 - 135/97

Aree Depresse

Legge 23 dicembre 1996, n. 662

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

Legge 23 dicembre 1996, n. 647

Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 535/1996, recante disposizioni urgenti per i settori portuale, marittimo, cantieristico ed amatoriale, nonché interventi per assicurare taluni collegamenti aerei

D.L. n. 67 del 25/3/1997 convertito nella Legge n. 135 del 23/5/1997, art. 1

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione

Legge 31 luglio 1997, n. 261

Rifinanziamento delle leggi di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione delle disposizioni comunitarie di settore

Legge 2 ottobre 1997, n. 345

Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonché per la salvaguardia di Venezia

Legge 23 dicembre 1997, n. 454

Interventi per la ristrutturazione dell' autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità

Legge n. 30/1998

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo del settore dei trasporti e l'incremento dell'occupazione.

Legge 18 giugno 1998, n. 194

Interventi nel settore dei trasporti

Legge 30 giugno 1998, n. 208 art. 1

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse

Legge 3 agosto 1998, n. 295

Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico

Legge 30 novembre 1998, n. 413

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Legge 18 novembre 1998, n. 398

Disposizioni finanziarie a favore dell'ente autonomo acquedotto pugliese - EAAP

Legge 23 dicembre 1998, n. 448

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

Legge 7 dicembre 1999, n. 472

Interventi nel settore dei trasporti

Legge 23 dicembre 1999, n. 488

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)

Legge 28 dicembre 1999, n. 522, art. 8 commi 1 e 2

Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale

Legge n. 388/2000, art. 145 comma

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Legge 16 marzo 2001, n. 88

Nuove disposizioni in materia di investimenti nelle imprese marittime

Legge 28 dicembre 2001, n. 448

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)

Legge 1 agosto 2002, n. 166

Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

Legge 22 novembre 2002, n. 265

Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 settembre 2002, n. 209, recante disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della base imponibile, di contrasto all'elusione fiscale, di crediti di imposta per le assunzioni, di detassazione per l'autotrasporto, di adempimenti per i concessionari della riscossione e di imposta di bollo.

Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Disposizioni per la formazione annuale e pluriennale del bilancio dello Stato

Legge 1 dicembre 2003, n. 358

Interventi per i porti di Termini Imerese e di Palermo

Legge 29 dicembre 2003, n. 376

Finanziamento di interventi per opere pubbliche

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Legge 26 febbraio 1992 n. 212

Collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale

Legge 28 luglio 1997, n. 251, comma 2

Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura

Legge 31 dicembre 1998, n. 477

Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale

Legge 1 agosto 2002, n. 182

Autorizzazione a partecipare alla spesa per la ristrutturazione del Quartier Generale del Consiglio Atlantico a Bruxelles.

MINISTERO DELLA DIFESA

Legge 388/2000 art. 145 comma 4

Finanziamento programmi interforze ad elevato contenuto tecnologico

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Legge n. 302 del 28 agosto 1989.

Disciplina del credito peschereccio d'esercizio (le risorse finanziarie sono state interamente trasferite alle Regioni)

Legge n. 499 del 23-12-1999

Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale.

Decreto legislativo n. 154 del 26 maggio 2004

Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n.38.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Legge 17 febbraio 1982 n. 46, artt. 14 -18**

Interventi del fondo rotativo speciale per l'innovazione tecnologica per l'incentivazione di programmi di innovazione tecnologica svolti da imprese industriali

Legge 6 ottobre 1982 n. 752 art. 9

Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria in Italia

Legge 6 ottobre 1982 n. 752 art. 12

Investimenti minerari

Legge 6 ottobre 1982 n. 752 art. 17

Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria e sviluppo di miniere all'estero

Legge 27 febbraio 1985, n. 49 (Legge Martora) come modificata dalla legge 5 marzo 2001 n.57 art. 12

Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione

Legge 808 1985

Sviluppare ed accrescere la competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico

Legge 29 Gennaio 1986 n. 26 art. 6 primo comma lettera c

Incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e Gorizia

Legge 11 Marzo 1988 n. 67 art. 15 commi 13 e 14

Realizzazione nel Mezzogiorno di Centri di sviluppo dell'imprenditorialità

Legge 15 maggio 1989 n.181

Misure di sostegno sociale e di deindustrializzazione nelle aree colpite da crisi siderurgica

Legge 3 febbraio 1989, n. 41 art. 1 modificata ed integrata dalla legge 30 1990 n. 221 art.3 comma 7

Riconversione produttiva nei bacini minerari di crisi

Legge 25 febbraio 1992, n. 215

Azioni positive per l'imprenditoria femminile

Legge 26 Febbraio 1992 n. 212

Collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale

Legge 19 dicembre 1992 n. 488

Sviluppo delle attività nelle aree depresse – Settore industria

Legge 19 dicembre 1992 n. 488

Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore commercio

Legge 19 dicembre 1992 n. 488

Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore turismo

Legge 19 dicembre 1992 n. 488

Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore artigianato

Legge 19 luglio 1993 n. 237

Razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica

Legge 23 dicembre 1996, art. 2 commi 203 e seguenti

Interventi concernenti la programmazione negoziata

Legge 28 Maggio 1997 n. 140

Incentivi automatici per la ricerca e l'innovazione

Legge 27 dicembre 1997 n. 449 art. 11

Incentivi fiscali alle piccole e medie imprese dei settori del commercio e del turismo

Legge 30 Giugno 1998, n. 208 art. 1

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per il 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Legge 1996 n. 42 e Legge 2000 n. 388

Interventi per la realizzazione di programmi nel settore aerospaziale d'interesse anche della Difesa Nazionale

Legge 23 dicembre 2000 n. 338 art. 103, commi 5 6

Interventi per il commercio elettronico

Legge 2001 n. 84 art. 5 comma 2 lettere d ed fDisposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo di Paesi dell'area balcanica **Legge 29 Marzo 2001, n. 135 – art. 5 (Sistemi turistici locali)**
Riforma della legislazione nazionale del turismo**Legge 29 Marzo 2001, n. 135 – art. 5 (Sistemi turistici locali)**

Riforma della legislazione nazionale del turismo

Legge 29 Marzo 2001, n. 135 – art. 6 (Fondo di Cofinanziamento dell'offerta turistica)

Riforma della legislazione nazionale del turismo

Legge 29 Marzo 2001, n. 135 – art. 10 (Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico)

Riforma della legislazione nazionale del turismo

Legge 12 Dicembre 2002 n. 273 art. 14

Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo alla concorrenza

Legge 24 dicembre 2003, n. 363 – art. 7 comma 6 (manutenzione e innevamento artificiale)

Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo

Legge 23 Agosto 2004, n. 239 art. 1 comma 119 lettera b

Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia

Legge 23 Agosto 2004, n. 239, art. 1, comma 119, lettera d e lettera e

Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia

Legge 31 Luglio 2005 n. 160 art. 3

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Federazione russa nel campo dello smantellamento dei sommergibili nucleari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**Legge 18 maggio 1989, n. 183**

Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo

Legge 28 agosto 1989, n. 305

Programmazione Triennale per la Tutela dell'Ambiente

Legge 20 dicembre 1996, n. 641

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 548, recante interventi per le aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992, n. 210

Legge 8 ottobre 1997 n. 344

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Legge 9 dicembre 1998, n. 426

Nuovi interventi in campo ambientale

Legge 23 dicembre 1998, n. 448

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

Legge 23 dicembre 1999, n. 488

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)

Legge 23 dicembre 2000, n. 388

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Legge 22 febbraio 2001, n. 36

Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

Legge 23 marzo 2001, n. 93

Disposizioni in campo ambientale

Legge 31 luglio 2002, n. 179

Disposizioni in materia ambientale

Legge 27 dicembre 2002, n. 289

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)

Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)

Legge 24 dicembre 2003, n. 368

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 novembre 2003, n. 314, recante disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza, dei rifiuti radioattivi

Legge 15 dicembre 2004, n. 308

Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l' integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**Legge n. 416/81 art. 34**

Contributi all'editoria libraria per la produzione di opere di elevato valore culturale

Legge n. 67/87 art. 21

Rifinanziamento delle finalità della legge n. 416/81 art. 34

Legge n. 549/95 art. 2 comma 32

Rifinanziamento delle finalità della legge n. 416/81 art. 34

Legge n. 650/96 art. 1 comma 38

Modifiche alla legge n. 549/95 art. 2 comma 32

Legge n. 662/96 art. 3 comma 83

Programmi di intervento per la salvaguardia dei beni culturali da finanziare con introiti del lotto

Legge n. 444/98 art. 3 comma 2

Restauro e ristrutturazione beni di valore storico ed artistico (Comune di Bologna)

Legge n. 444/98 art. 6

Manutenzione ordinaria e straordinaria Duomo di Milano

Legge n. 449/98 art 1 comma 3

Finanziamenti destinati alle infrastrutture: restauro ed adeguamento funzionale degli immobili adibiti ad attività di spettacolo

Legge n. 513/99 art. 1 comma 1 lettera a)

Contributi per la realizzazione di restauro conservazione e valorizzazione beni culturali e musei

Legge n. 513/99 art. 2 comma 1

Prosecuzione piano di recupero immobili di proprietà di enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo

Legge n. 400/2000 art. 3 comma 4

Realizzazione della Biblioteca europea di Milano (BEIC)

Legge n. 29/01 art. 5 comma 3

Finanziamento delle attività istituzionali del Centro nazionale Studi Leopardiani e dell'Istituto italiano per gli Studi Filosofici di Napoli

Legge n. 29/01 art. 5 comma 5

Contributo per la vigilanza e sicurezza in occasioni di spettacoli pubblici

Legge n. 78/01 art. 11 comma 1

Ricognizione, catalogazione, manutenzione, restauro, valorizzazione delle vestigia del patrimonio storico della prima guerra mondiale

Legge n. 78/01 art. 11 comma 3

Tutela del patrimonio artistico della Prima Guerra Mondiale

Legge n. 289/02 Capo VI art. 80

Prosecuzione interventi per la biblioteca europea di Milano

Legge n. 91/03 art. 2 comma 1

Istituzione del Museo Nazionale della Shoah

Legge n. 291/03

Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali: realizzazione scuola di restauro di Ercolano

Legge n. 291/03 art. 1 comma 1

Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali di cui alla Tab. A:

- comune di Torre Annunziata per la realizzazione del Museo Archeologico,
- realizzazione, recupero e ristrutturazione degli edifici destinati a sedi museali,
- consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria e valorizzazione delle Ville Venete,
- restauro, consolidamento, recupero architettonico, riqualificazione dei beni culturali degli enti locali,
- completamento di lavori di ristrutturazione dei beni culturali degli enti ecclesiastici, fondazioni, comitati e privati,
- ente per la tutela e la salvaguardia delle Ville Vesuviane,
- istituto regionale per la tutela e la salvaguardia delle Ville Tuscolane,
- acquisto, ristrutturazione e adeguamento strutturale di sedi destinate a polo culturale,
- recupero, completamento, restauro, conservazione e manutenzione straordinaria dei beni culturali.
- (cap. 7894).-Comune di Capaci (Pa): Realizzazione del Museo del Mare.

Legge n. 291/03 art. 1 comma 1 Tab. A

Creazione del sistema informatico degli Archivi di Stato e delle Sovrintendenze

Legge n. 291/03 art. 1 commi 1 e 2 Tab. A punto 9

Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali: acquisto, ristrutturazione o adeguamento strutturale e tecnologico delle sedi delle istituzioni culturali di cui all'art. 1 L. 534/96.

- Spese per lo sviluppo della biblioteca digitale italiana,
- Interventi e contributi straordinari : istituzione del fondo a favore dell'editoria per ipovedenti e non vedenti

Legge n. 291/03 art. 1 comma 1

Interventi per l'acquisto, la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale delle sedi delle istituzioni culturali di cui alla legge 534/1996

Legge n. 310/03 art 1 comma 1

Contributi per la realizzazione o adeguamento di impianti destinati a soddisfare le esigenze delle diverse discipline sportive e a promuovere l'esercizio delle attività sportive

Legge n. 350/03 art. 4 comma 166

Rifinanziamento interventi per l'esercizio delle attività istituzionali del Centro Nazionale di Studi Leopardiani e Filosofici di Napoli

Legge n. 376/03 art. 1 comma 4

Interventi volti alla tutela del carattere storico, monumentale e artistico di Siena

Legge n. 128/04 art. 4 comma 1

Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e dello sport: interventi per contrastare la diffusione telematica abusiva di opere di ingegno

Legge n. 128/04 art. 4 comma 2

Finanziamenti da destinare a spese di investimento della società Cinecittà Holding spa

Legge n. 128/04 art. 4 comma 1

Finanziamenti da destinare a spese di investimento della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia

MINISTERO DELLA SALUTE

Legge 11 marzo 1998 n.67 art. 20

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria)

Legge 23 dicembre 1998 n. 448 art. 71

Piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani

Decreto-Legge 28 dicembre 1998 n. 450 coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 1999 n.39

Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del piano sanitario nazionale 1998-2000

Legge 24 dicembre 2003 n. 350

Finanziamenti relativi alla realizzazione del Parco della salute e delle nuove Molinette di Torino

Legge 30 dicembre 2004 n. 311

Finanziamenti relativi alla realizzazione del Parco della salute e delle nuove Molinette di Torino

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Legge n. 57/2001 art. 22 commi 3,4,5 e 6

Finanziamento finalizzato allo sviluppo e potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni;

Legge n. 289/2002 art. 61 comma 1

Spese per lo sviluppo della infrastrutture di reti di comunicazione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Legge 22 dicembre 1986, n. 910

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

Legge 5 febbraio 1992, n. 139

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Legge 29 marzo 1995, n. 95

Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali

Legge 23 maggio 1997, n. 135

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione

Legge 7 agosto 1997, n. 266

Contributo dello Stato per la prosecuzione del programma nazionale di ricerche in Antartide

Legge 27 dicembre 1997, n. 449

Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica

Legge 3 agosto 1998, n. 295

Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico

D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 297

Fondo per le agevolazioni alla ricerca

Legge 19 ottobre 1999, n. 370

Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica

Legge 23 dicembre 1999, n. 488

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

Legge 11 dicembre 2000, n. 384

Rifinanziamento degli interventi per opere di edilizia nell'Università di Urbino

Legge 23 dicembre 2000, n. 388

Fondo per gli investimenti alla ricerca di base

Legge 28 dicembre 2001, n. 448

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

Legge 29 dicembre 2003, n. 376

Finanziamenti di interventi per opere pubbliche

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI
 (Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Importo complessivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Residui a tutto il 2005	Economia a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006						
			A tutto il 2005		2005		2006		2007		2008						oltre		Impegni		Pagamenti	
			2005	%Aut.	2005	2006	2007	2008	oltre	2005	%Aut.	2005					V.A.	%imp.	2005	V.A.	%imp.	
DIPARTIMENTO DEL TESORO																						
Legge n.784/80	7150	2.035,46	2.035,46										51,61	1.979,85	97,27	20,00	1.828,31	92,35	149,41	55,61	2,13	-
Legge n.394/81 art. 2	7301		52,00	30,00									52,00			52,00						
Legge n. 189/83	7242	874,88	874,88											874,88	100,00		849,06	97,05	25,82			
Legge 730/83 art. 18 cc. 8 e 9	7298		3,00	3,00			3,00						28,82			18,00			3,00			
Legge 266/97 art. 12 cc 2 Fondo 295	7296		25,82	15,23			15,23												25,82	7,83		
Legge 24/7/1984, n.363	7445	52,52	37,52	1,00			1,00						1,00	37,52	100,00	1,00	37,52	100,00				
Legge 49/87 artt. 6 e 7	7415		20,00										20,00			18,95			1,25			
Legge n. 67/1988 art. 15 cc. 43	7165	553,97	539,97	12,00			2,00						40,00	539,97	100,00	45,00	534,32	98,95	5,65			
Legge 3/7/1991, n. 195	7446	3.808,71	3.211,91	483,80			283,40						441,30	3.169,42	96,68	429,29	2.867,74	90,48	344,17			
Legge n.196/91 e 550/95	7040	15,49	15,49										0,40	15,46	99,81	0,40	9,26	59,90	0,14	0,03	6,06	
Legge n.32/92	2301	1.037,46	860,59	5,26									11,80	860,10	99,94	11,80	860,10	100,00				3,48
	9551	1.602,12	1.479,01	123,11									74,16	1.235,94	83,57	74,16	1.235,94	100,00				243,07
Legge 23/1/1992, n.32	7444	12,90	10,32	2,58									2,58	10,32	100,00	2,58	10,32	100,00				39,50

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)										Pagamenti 2006					
		Importo comp. vo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	altre	Impegni		Pagamenti		Residui a tutto il 2005	Economia a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005		
									2005	V.A.	%Aut.					2005	A tutto il 2005
Legge n. 139/92, art.4	7270	989,22	859,16	116,14	116,14				116,14	817,08	95,10	153,71	734,63	89,91	124,53		81,79
Legge n. 139/92, art.5	7271	274,47	95,40	13,14	13,14				8,23	78,25	82,02	18,19	29,79	38,07	35,85		9,32
Legge 14/2/92, n.185	7411	2.811,91	2.209,01	144,00	43,10	48,15		511,65	107,80	2.099,70	95,05	156,30	2.076,67	98,90	59,22	73,11	26,98
Legge 24/2/1992, n.225	7447	3.392,88	2.299,52	550,32	546,58	546,58			550,32	2.299,52	100,00	550,32	2.287,13	99,46	12,39		
Legge n.500/92	7122	56.069,56	34.520,80	2.905,50	2.982,00				1.988,71	33.604,01	97,34	2.792,00	33.604,01	100,00	916,79		
D.Lgs n. 39/93	1707	315,73	282,41	197,11	16,66	16,66			197,11	282,41	100,00	175,11	243,41	86,19	22,00		7,55
D. Lgs n. 143/94 *	7372 *		13.223,16	588,30	588,36				588,36	12.634,80	95,55	1.814,38	5.589,38	44,24	7.633,78		
Legge n. 69/1/994	7299	499,32	499,32	100,00	0,00	0,00			100,00	399,32	79,97	30,00	308,32	77,21	191,00		
Legge n. 266/1997 art.12 co.1 Mediocredito Centrale	7299	335,88	289,20	38,73	23,33	23,33			38,73	289,20	100,00	38,73	289,20	100,00			5,75
DL 30/1/98, n.6																	
DL 11/6/98, n. 180	7443	7.307,82	1.979,40	663,52	674,52	659,52		3.994,38	663,52	1.979,40	100,00	658,52	1.974,40	99,75	5,00		
DL 13/5/99, n.132																	
Legge n. 194/98	7290	1.677,28	750,00	750,00					489,19	489,19	65,23	489,19	489,19	100,00	200,00		200,00
Legge n.144/99	7335	681,84	222,40	32,82	32,82				32,82	222,40	100,00	32,82	222,40	100,00			32,82

(*) capitolo trasferito dal Min. Infrastrutture e Trasporti al MEF dal 2002

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	importo compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)										Pagamenti 2006				
			A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	Impegni		Pagamenti			Economia a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005		
									2005	A tutto il 2005 V.A.	%Aut.	2005				A tutto il 2005 V.A.	%imp.
Legge n.285/00	7366	1.730,35	560,57	144,81	144,81				76,23	345,28	61,59	76,23	345,28	100,00	61,52	153,76	49,93
Legge n.388/00 *	7123 *	1.406,25	1.406,25	213,55	213,55					1.192,70	84,81	213,55	759,90	63,71	646,35		
Legge n. 289 del 27.11.2002 Art. 69, comma 9 e mod.	7375	18,17	18,17	3,00	3,00				3,00	18,17	100,00	13,00	18,17	100,00	0,00		0,00
D.L. n. 269 del 30.9.2003 Art. 32-bis, comma 1 e mod.	7449	348,49	278,49	105,00	5,00	5,00	55,00		105,00	278,49	100,00	45,95	173,49	62,30	105,00		2,91

(*) capitolo trasferito dal Min. Infrastrutture e Trasporti al MEF dal 2002

LEGGI PLURIENNALI
(importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Importo compi.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Pagamenti 2006 I Semestre					
			A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	Impegni		Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni		
			A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	2005	A tutto il 2005 V.A.	%Aut.	2005	A tutto il 2005 V.A.	%Imp.	a tutto il 2005	a tutto il 2005	a tutto il 2005	
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO																		
Legge n. 366/76	2708	689,19	685,56	3,61	3,63				3,61	685,56	100,00	3,61	661,22	96,45	8,78	15,56	1,80	
Legge n. 67 dell'1/03/1988 I° e III° FASE	7464	12.720,33	6.216,46	661,12	640,00	700,00	3.100,00		661,12	6.216,46	100,00	631,68	2.575,68	41,43	3.640,78		418,69	
Legge n. 432/90	7499	2.749,28	2.589,18	160,10	160,10				160,10	2.589,18	100,00	157,74	2.586,82	99,91	2,36		59,28	
Legge n. 433/91	7451	1.819,22	1.769,22	50,00	50,00				50,00	1.769,22	100,00	250,00	1.439,04	81,34	330,18		50,00	
Legge n. 402/94	7506	461,14	461,14	0,00	0,00				0,00	461,14	100,00	196,47	371,12	80,48	90,02			
Legge n. 483/98	7505	17,38	17,38	2,50	0,00				2,50	17,38	100,00	2,50	17,38	100,00	0,00			
Legge n. 38/2001	7513	40,60	40,60	8,53	8,37				8,53	37,54	92,46	8,53	25,28	67,34	12,26	3,06		
Legge n. 289/2002	2699	10,00	10,00												10,00			
Legge n. 350/2003 RIF.	7559	5,00	5,00	5,00					5,00	5,00	100,00	4,00	4,00	80,00	1,00			
Legge n. 291/2003	7561	3,00	3,00	1,00					1,00	3,00	100,00	1,00	2,00	66,67	1,00			
Legge n. 350/03 art. 3 co. 144	7560	170,00	125,00	60,00	36,00	9,00			60,00	125,00	100,00	60,00	125,00	100,00	-		36,00	

LEGGI PLURIENNALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	importo compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA					Impegni		Pagamenti		Residui a tutto il 2005	Economie a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre
			A tutto il 2005	2005	2006	2007	oltre	2005	A tutto il 2005 V.A.	2005	A tutto il 2005 V.A.				
			%Aut.	%Imp.											
Dipartimento Politiche di Sviluppo e Coesione (CIPE)															
Legge n. 833/78	7630								20,00		39,11				
Legge n. 122/89	7635		8,58	8,58			8,58		4,91		31,09		51,54		4,91
Legge n. 292/68	7635													7,99	
Legge n. 208/91	7635													4,78	
Legge n. 281/70	7635		3,87				3,87		3,87						
Legge n. 73/98 *	7646		13,00	-13,00											
Legge n. 102/90	7658		2,00	2,00			2,00								
Legge 97/94	7698		31,00	31,00	20,00		37,49		15,00		83,97				15,48
Legge 448/2001 art. 54	7719								2,00		1,30				
Legge 448/2001 art. 55	7720								14,43		69,26				

* il capitolo è stato oggetto di variazione in diminuzione

LEGGI PLURIENNALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Importo complessivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (*)					IMPEGNI		PAGAMENTI (**)		RESIDUI a tutto il 2005	ECONOMIE a tutto il 2005	PERENZIONI a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre
			A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	2005	A tutto il 2005	2005	A tutto il 2005				
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI															
Legge n. 388/2000 art. 7	7793	2.025,00	1485,00 (*)	435,00	540,00			435,00	1485,00	435,00	1485,00 (**)	100,00			
Legge n. 388/2000 art. 8															
LF 2003 art. 62 co. 1 lett. a)	7789	1.793,00	1.793,00					100,00	1.793,00	100,00	1.793,00	100,00			
LF 2003 art. 62 co. 1 lett. b)	7790	815,00	655,00	100,00	160,00			100,00	655,00	100,00	655,00	100,00			
LF 2003 art. 62 co. 1 lett. f) e h)	7791	2.365,00	1800,00	465,00	564,00			465,00	1800,00	465,00	1800,00	100,00			
Legge n. 289/2002 art. 61 co. 3	7796	45,00	45,00					45,00	45,00	45,00	45,00	100,00			

(*) Si precisa che i dati sono relativi agli stanziamenti disponibili sui capitoli di spesa.

(**) Si precisa che i dati forniti sono relativi alla situazione contabile dei capitoli di spesa.

Leggi pluriennali
(importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA											Residui a tutto il 2005	Economie a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I semestre			
	Cap.	importo complessivo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	Impegni		Pagamenti							
									2005	A tutto il 2005	2005					A tutto il 2005	V.A.	% Imp.
Guardia di Finanza																		
Legge 18 febbraio 1999 nr.28 - Art. 29 e successivi rifinanziamenti	7822/1	360,00	36,00	18,00	18,00	18,00	270,00		18,00	36,00	100,00							0,31
	7822/2	99,99	12,50	6,25	6,25	6,25	68,74		6,16	12,31	98,51		1,33	10,83				2,07
	7822/3	147,19	19,63	9,81	9,81	9,81	98,13		9,67	19,34	98,55		1,20	6,20				7,64
	7822/4	193,67	25,82	12,91	12,91	12,91	129,12		12,91	25,82	100,00							
	7850	150,00		10,00	10,00	10,00	120,00											
Legge 30 novembre 1998 nr.413 - Art. 8 e successivi rifinanziamenti	7846	457,41	138,46	30,49	30,49	30,49	227,47		30,48	138,42	99,97		14,34	61,94				0,04
	7849	450,00		30,00	30,00	30,00	360,00							44,75				7,44

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ESTREMI PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA					IMPEGNI			PAGAMENTI		RESIDUI a tutto il 2005	ECONOMIE a tutto il 2005	PERELENZIONI a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre			
	Cap.	Importo compilvo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008 oltre	2005	A tutto il 2005						2005	V.A.	% Imp.
									% Aut.	% Aut.							
Legge n. 259/14/11/2002	7303	93,32	72,66	20,65	20,65	0	0	51,66	52,01	0,34	51,65	0	0	0	2,88		
Legge n. 193/22/06/2000	1766	34,25	25,69	4,28	4,28	0	0	0	10,35	10,35	0	0	0	0	4,28		
Legge n. 193/22/06/2000	7361	1,90	1,42	0,24	0,24	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,24		
Legge n. 193/22/06/2000	7369	1,01	7,60	0,13	0,13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,13		
Legge n. 458/30/12/1997	7400	23,24	23,24	313,86	313,86	0	0	272,16	25,34	13,54	11,8	0,64	0	0	2,28		
Legge n. 257/2/1923	7203	313,86	313,86	9,2	9,2	0	0	9,18	30,96	19,53	35,35	0	0	0	12,25		
Legge n. 400/1996	7205	49,71	49,71	0	0	0	0	0	34,59	19,93	12,07	0	0	0	6,028		

VA: valore assoluto

% Aut.: incidenza percentuale impegni su autorizzazioni

% Imp.: incidenza percentuale pagamenti su impegni

Residui: somma residui propri e di stanziamento

LEGGI PLURIENNALI
(importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA Servizio del Bilancio e della Programmazione

ESTREMI PROWEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Residui al 31/12/2005			Pagamenti			
		la)					Impegni		Pagamenti			Id=b-c)	Economia (e-a-b) a	Perenzioni tutto il 2005	Pagamenti 2006 I semestre			
		Importo compl.vo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	oltre	A tutto il 2005		A tutto il 2005						di Propri stanziamiento	Totale	
								VA	%Aut.	VA	%Imp.							
Legge n. 217/92	7401	3.217,41	2.868,85	350,02	350,02		350,02	2.848,38	99,29%	442,74	2.341,58	82,21%	471,12	12,19	483,31	8,28	4,02	208,20
Legge n. 217/92	7402	169,94	169,19	0,75	0,00		0,75	153,98	91,01%	0,75	91,48	59,41%	1,98	0,00	1,98	15,21	0,00	0,00

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI
 (importi in milioni di euro)

MINISTERO INTERNO
RIEPILOGO GENERALE

Estremi provvedimenti	Cap	Autorizzazioni di spesa						Impegni (lett. F)			Pagamenti			RESIDUI (a tutto il 2005)	ECONOMIE (a tutto il 2005)	PERENZIONI (a tutto il 2005)	
		Importo compl.vo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	2005	V.A.	% Aut.	2005	V.A.				% Imp.
legge n. 350/03	7014	235,87	133,87	114,87	98	4	0	0	101,21	118,94	88,84	11,01	13,37	11,24	120,5	0	0
legge n. 596/04	7232	1203,32	1087,12	116,20	116,20	=	=	=	116,2	1087,12	100	29,1	1028,39	94,59	145,83	0	0
legge n. 448/98	7243	826,32	723,03	103,29	103,29	=	=	=	103,29	723,03	100	101,83	656,99	91,83	52,50	0	15,00
legge n. 135/97	7239	841,66	743,66	98,00	100,00	=	=	=	98	743,66	100	98	743,66	100	0	0	0
legge n. 291/03	7254	14,05	14,05	5,5	=	=	=	=	5,5	14,05	100	5,5	14,05	100	0	0	0
legge n. 217/92	7401	3.217,41	2.868,85	350,02	348,56	=	=	=	350,02	2.848,38	99,29%	442,74	2.341,58	82,21%	483,31	8,28	4,02
legge n. 217/92	7402	169,94	169,19	0,75	0	=	=	=	0,75	153,98	91,01%	0,75	91,48	59,41%	1,98	15,21	0
D.L. 504/92	7236	1.066,91	1.066,91	=	=	=	=	=	0	1.066,91	100	0	1.054,39	98,82%	12,52	0	0
* legge n. 189/02	7352		39,15 (lett. F)						39,15 (lett. F)	87,07	99,76	12,57	46,63	53,55	40,44		

* Tale legge finanzia gli interventi in materia di immigrazione fino al 2004, pertanto nel 2005 sono stati gestiti esclusivamente i residui di stanziamento provenienti dal 2003 e 2004.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI
(importi in milioni di euro)MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Estremi provvedimento	Cap	Autorizzazioni di spesa								Impegni			Pagamenti			RESIDUI a tutto il 2005	ECONOMIE a tutto il 2005	PEREZIONI a tutto il 2005	PAGAMENTI 2006 I SEMESTRE
		Importo compl. vo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	2005	V. A.	%Aut	2005	VZA	%Imp					
legge n. 350/03	7014	235,87	133,87	114,87	98	4	0	0	101,21	118,94	88,84	11,01	13,37	11,24	120,5	0	0	7,49	
legge n. 596/94	7232	1203,32	1087,12	116,20	116,20	~	=	~	116,2	1087,12	100	29,1	1028,39	94,59	145,83	0	0	0	
legge n. 448/98	7243	826,32	723,03	103,29	103,29	~	=	~	103,29	723,03	100	101,83	656,99	91,83	52,50	0	15,00	0	
legge n. 135/97	7239	841,66	743,66	98,00	100,00	=	-	=	98	743,66	100	98	743,66	100	0	0	0	0	
legge n. 291/03	7254	14,05	14,05	5,5	~	=	~	=	5,5	14,05	100	5,5	14,05	100	0	0	0	0	

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Impegni		Pagamenti		Residui a tutto il 2005	Economie a tutto il 2006	Perenzioni a tutto il 2007	Pagamenti I Semestre
		importo compl.vo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	oltre	2005	A tutto il 2005		2005	A tutto il 2005							
									V.A.	%Aut.		V.A.	%imp.						
Fondo per la formazione professionale D.L. 79/81, art. 12 in L. 54/82 D.L. 4/2006, art. 28 in L. 80/2006	7682 7682		7,75	7,75	10,00			7,75	7,75	100,00	7,75	7,75	100,00						
D.L. 79/81, art. 12 in L. 54/82	7683		5,00	5,00				5,00	5,00	100,00						5,00			3,77
Legge 51/2006 art. 20 bis conv. D.L. 27/3/05	7683				13,00														
Fondo per l'occupazione Legge 236/93 conv DL 236/93 art. 1 co. 7	7202			1.389,30				1.016,11				1.041,43				2.451,92		88,23	
Fondo per lo sviluppo L.236/93-art 1 ter	7203	367,10	355,44					328,74				15,51	198,54			10,90		26,70	
L.35/05 - art.13 c.4	7203	10,00	10,00				10,00	10,00											
TOT		377,10	365,44				10,00	338,74	92,69		15,51	198,54	58,61		10,90	26,70	129,30		
L.236/93- art 11 co. 31	2140			33,57				33,57			40,00				17,53		7,75		2,02
Legge n.69/99 art. 13 co. 4	3875		206,38	30,99	30,99			30,99			28,65	204,24	98,96		2,34				2,34
Legge 388/2000 art. 97	3521		77,47	15,49														77,47	

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI
 (Importi in milioni di euro)

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Impegni	Pagamenti		Residui a tutto il 2005	Economia a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre	
		Importo compilivo	A tutto il 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	oltre		Anno 2005	A tutto il 2005 V.A.	%Aut.		Anno 2005	A tutto il 2005 V.A.					%Imp.
							7188	7188											
Legge n. 139/82	7188	65,02	17,96	4,33	4,33	4,33	34,07	17,96	100	4,33	17,96	15,5	86,30	0,48	0	0	2,03		
Legge n. 539/85	7188	128,94	74,6	8,63	7,95	29,23	8,63	74,6	100	8,63	74,6	71,02	95,20	3,57	0	0	4,16		
Legge n. 515/86	7189	2449,77	1212,92	163,28	147,28	763,01	163,18	1212,92	100	163,18	1212,92	1165,67	96,10	47,25	0	0	96,13		
Legge n. 345/87	7190	85,21	71,27	5,68	2,56	0,00	5,68	71,27	100	5,68	71,27	68,94	96,73	2,32	0,00	0,00	1,29		
Legge n. 295/88	7192	8,49	3,35	0,51	0,51	3,61	0,51	3,35	100	0,51	3,35	3,35	100,00	0	0,00	0,00	0,21		
Legge n. 448/88	7193	15,48	4,44	1,03	1,03	7,95	1,03	4,44	100	1,03	4,44	4,44	100,00	0	0	0	0,51		
Legge n. 388/00	7194	19,79	4,66	1,25	1,25	11,38	1,25	4,66	100	1,25	4,66	0	0,00	4,66	0	0	0		
Legge n. 448/01	7195	27,96	6,44	1,83	1,83	15,03	1,83	6,44	100	1,83	6,44	1,52	23,60	4,91	0	0	0,35		
Legge n. 488/89	7187	2705,26	1444,75	180,27	145,41	754,56	180,27	1444,16	100	180,27	1444,16	193,31		0	0	0			
Legge n. 398/1998	7156	309,82	108,45	15,49	15,49	154,9	15,49	108,45	100	15,49	108,45	108,45	100	0	7,74	0	7,74		

VA: valore assoluto; % Aut.= Impegni/Autorizzazioni al 31.12.2005; % Imp.= Pagamenti/Impegni al 31.12.2005

A tutto il 2005*: importo complessivo al 31.12.2005

Anno 2005*: Importo relativo al singolo esercizio 2005

LEGGI PLURIENNALI
(importi in milioni di euro)

MINISTERO
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA					IMPEGNI		PAGAMENTI		RESIDUI a tutto il 2005	ECONOMIE a tutto il 2005	PERELENZIONI a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre	
		importo compilato	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	2005	A tutto il 2005					% Imp.
Legge n. 413/98	8082	630,48	144,16	40,2	40,2	40,2	385,72	40,2	144,16	100	25,09	88,48	47,5	75,68	21,9
Legge n. 376/2003	7162	35,4	35,4	11,2				12,2	35,4	100	3,2	24,2	68,37	11,2	

VA: valore assoluto

% Aut.: incidenza percentuale impegni su autorizzazioni

% Imp.: incidenza percentuale pagamenti su impegni

Residui: somma residui propri e di stanziamento

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE E AUTOSTRADE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Impegni			Pagamenti			Residui a tutto il 2005	Economie a tutto il 2005	Previdenze a tutto il 2005	Pagamenti I Semestre 2006
		Importo complessivo	A tutto il 2005	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	oltre	Anno 2005	A tutto il 2005	%Aut.	Anno 2005	A tutto il 2005	V.A.	% Imp.	Totale					
																	V.A.				
Legge n. 662/96 art. 2 c. 86	7142	194,58	92,96	6,33	6,33	6,33	82,63	10,33	92,96	100	10,33	92,96	100	0,00	0,00	0,00	6,33				
Legge n. 662/96 art. 2 c. 87	7143	194,58	92,96	6,33	6,33	6,33	82,63	10,33	92,96	100	10,33	92,96	100	0,00	0,00	0,00	6,33				
Legge n. 662/96 art. 2 c. 87	7144	808,24	428,65	23,33	23,33	23,33	309,60	38,73	428,65	100	38,73	428,65	100	0,00	0,00	0,00	23,33				
Legge n. 295/98 art. 3 c. 1	7145	2018,50	748,32	129,32	129,32	129,32	882,22	129,32	748,32	100	190,14	748,32	100	25,82	25,82	0,00	129,32				
Legge n. 288/00 art. 144 c. 8	7146	8,77	8,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,77	100	2,58	5,77	65	2,99	2,99	0,00	0,00				
Legge n. 295/98 art. 3 c. 1	7147	289,22	82,64	20,66	20,66	20,66	144,60	20,66	82,64	100	0,00	20,66	25	51,97	51,97	0,00	0,00				
Legge n. 359/03 art. 1	7148	10,19	10,19	6,12	0,00	0,00	0,00	6,12	10,19	100	3,06	3,06	30	1,01	1,01	0,00	0,00				
Legge n. 164/04 art. 1	7480	96,75	6,45	6,45	6,45	6,45	70,95	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00				
Legge n. 311/04 art. 1 c. 452	7481	54,00	5,00	3,00	3,00	3,00	40,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00				
Legge n. 311/04 art. 1 c. 455	7482	15,00	12,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00				
Legge 166/02 art. 19	7493	51,35	51,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51,35	100	5,85	13,65	26	41,27	41,27	0,00	1,62				
Legge 166/02 art. 19	7494	8,75	8,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,75	100	0,00	0,00	0	8,75	8,75	0,00	0,00				
Legge 166/02 art. 16	7495	150,00	30,00	10,00	10,00	10,00	90,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00				
Legge 166/02 art. 19	7496	3,23	3,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,23	100	0,00	0,00	0	3,23	3,23	0,00	0,50				
Legge 350/03 art. 4 c. 158	7498	25,00	15,00	10,00	0,00	0,00	0,00	15,00	15,00	100	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	5,00				
Legge 166/02 art. 15	7509	300,00	80,00	20,00	20,00	20,00	160,00	20,00	80,00	100	0,00	0,00	0	60,00	60,00	0,00	10,00				
Legge 376/03 art. 1,2	7512	91,40	91,40	28,10	0,00	0,00	0,00	48,10	87,90	96	17,28	45,55	51	42,35	42,35	0,00	0,00				
Legge n. 311/04 art. 1 c. 453	7513	30,00	2,00	2,00	2,00	2,00	22,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00				
Legge 488/99, art. 56	7515	503,55	105,87	33,57	33,57	33,57	296,97	33,57	105,87	100	8,26	8,26	1	97,61	97,61	0,00	3,11				

LEGGI PLURIENNALI

(importi in milioni di euro)

**MINISTERO: DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
C.d.R.: CAPITANERIE DI PORTO**

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Capitolo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Impegni		Pagamenti		Residui a tutto il 2005		Economie (e=a-b) a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti I Sem. 2006	
		Importo compl.vo	A tutto il 2005	(a)			2005	(b)		2005	A tutto il 2005	V.A.	%Imp.	Propri	Stanziam ento	Totale	2005				2005
				2005	2006	2007		2008	oltre												
Legge n.413/98 art.8, co.3, a)	8347	309,90	147,19	20,66	20,66	20,66	20,66	20,55	79,29	54	18,77	71,76	110	18,61	0,00	18,61	0,44	0,00	9,66		
Legge n.413/98 art.8, co.3, b)	8348	271,14	118,79	18,08	18,08	18,08	18,08	18,08	65,07	55	15,31	44,21	147	36,94	0,00	36,94	0,00	0,00	8,04		
Legge n.413/98 art.8, co.3, d)	8349	77,47	37,18	5,16	5,16	5,16	5,16	5,16	18,72	50	4,79	16,61	113	5,10	0,00	5,10	0,00	0,00	2,44		
Legge n.522/99 art.7, co.1	8350	38,73	15,49	2,58	2,58	2,58	2,58	2,58	8,58	55	2,37	7,01	122	5,77	0,00	5,77	0,00	0,00	1,23		

legenda:

V.A.: valore assoluto

%Aut.: incidenza percentuale degli impegni sulle autorizzazioni

%Imp.: incidenza percentuale dei pagamenti sugli impegni

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO **INFRASTRUTTURE**

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA					IMPEGNI		PAGAMENTI		RESIDUI a tutto il 2005	ECONOMIE a tutto il 2005	PERELENZIONI a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre			
		Importo comp.l.vo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	2005	A tutto il 2005 V.A.					2005 % Imp.		
																A tutto il 2005 V.A.	% Aut.
Legge n. 388/2000	7437	619,5	123,9	41,3	41,3	41,3	371,7	41,3	41,3	33,5	13,90	41,3	100	27,4	//	//	0,591

VA: valore assoluto

% Aut.: incidenza percentuale impegni su autorizzazioni

% Imp.: incidenza percentuale pagamenti su impegni

Residui: somma residui propri e di stanziamento

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Pagamenti (c) A tutto il 2005 V.A.	Pagamenti (c) A tutto il 2005 V.A.	RESIDUI a tutto il 2005	Economie a tutto il 2005	Perequazioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre		
		Importo comp.lvo	A tutto il 2005	(a)				(b)		(c)								%Aut.	%imp.
				2005	2006	2007	2008	altre	2005	A tutto il 2005 V.A.	2005								
Leggi n. 515/96, 295/98 388/00, 448/01	7846	71,28	4,75	4,75	4,75	4,75	20,13	36,09	4,75	36,09	100,00	4,75	21,09	58,44	0,49	0	0	2,38	
Leggi n. 341/95, 641/96 135/97	7847	163,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163,72	0,00	163,72	100,00	0,2	156,91	95,84	6,40	0,28	0,13	0,00	
Leggi n. 426/98, 43/05	7848	135,99	9,65	9,65	9,65	63,84	9,65	43,2	9,65	43,20	100,00	29,78	36,49	84,47	6,71	0	0	16,37	
Leggi n. 413/98, 488/99, *** 388/00, 166/02	7849	3.233,40	215,56	215,56	215,56	1.787,04	215,43	799,68	215,43	799,55	99,98	94,69	409,09	51,17	390,46	0,13	0	94,69	
Leggi n. 295/98, 388/00 448/01	7860	12,00	0,81	0,81	0,81	6,84	0,81	2,73	0,81	2,73	100,00	0	0,16	5,86	2,57	0	0	1,79	
Leggi n. 413/98, 388/00 350/03	7900	368,61	43,24	43,24	43,24	128,51	43,24	110,38	43,24	110,38	100,00	23,24	36,65	33,20	73,73	0	0	9,96	
Legge n. 376/03	7980	6,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	4,00	66,67	0	0	0,00	6,00	0	0	0,00	

NOTA *** lo stanziamento è stato ridotto dai 2005 di Mc 14,300 per trasferimento al Ministero Economia e finanze di alcuni mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti
VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Legge n.	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Pagamenti (c) 2005	Residui (d=b-c) Propri	Economia (e=a-b) a tutto il 2005	Perenzioni in essere a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre			
		(a)					(b)										(c)		Totale
		Importo compl.vo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	2005	%Aut.	A tutto il 2005 V.A.						%Imp.		
Legge n. 234/89 - art.9 132/94 - art.10	2054		2.238,07	67,46	31,05	11,63	4,02		0,00	1.520,24	0,00	52,89	0,00	0,00	0,00	0,00	15,47		
N.B. : dall'esercizio finanziario 2000 il capitolo è passato alla parte corrente.																			
Legge n. 88/2001 - art.3	2057		446,22	185,90	37,18	37,18	37,18	148,78	37,18	148,72	80,00	37,14	141,42	95,09	0,04	0,04	25,37		
N.B. : dall'esercizio finanziario 2004 il capitolo è passato alla parte corrente.																			
Legge n. 350/2003 art.4, co.209	7825		30,00	20,00	10,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0	20,00	20,00	0,00	0,00		
Legge n. 398/200 art.145, co.40	2181		15,49	15,49	5,16	0,00	0,00	0,00	4,13	7,93	51,19	1,03	3,80	47,92	4,13	0,00	0,00		

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO di cui: Legge n. Legge n. Legge n.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Pagamenti 2006 I Semestre							
	(e)		(b)					(c)				Residui (d=b-c)	Economia (e=a-b) a tutto il 2005	Perenzioni in essere a tutto il 2005				
	Cap.	Importo compi.vo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	Impegni 2005	A tutto il 2005 V.A.					%Aut.	A tutto il 2005 V.A.	%Imp.	Propri
7821		177,97	52,60	11,86	11,86	11,86	11,86	89,79	0,00	37,24	70,80	10,79	29,31	78,71	0,00	1,00	1,00	5,39
51/2001 - art.2		77,47	25,8	5,16	5,16	5,16	5,16	36,19										
186/2002 - art.34, co.4		100,50	26,80	6,70	6,70	6,70	53,60											

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Residui (d=b-c)	Residui (d=b-c) Propri	Pagamenti (c) A tutto il 2005 V.A.	Pagamenti (c) A tutto il 2005 %Imp.	Economia (e=a-b) a tutto il 2005	Perenzioni in essere a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre			
	(a)						(b)											al 31/12/ 2005		Totale
	Cap.	Importo comp.lvo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	A tutto il 2005 V.A.	%Aut.								A tutto il 2005 V.A.	%Imp.	
	7808	425,45	388,88	8,95	8,95	8,95	9,72	0,00			7,06		0,00	2,40	2,40			3,33		
di cui																				
Legge n. 522/1999 - art.5		54,23	25,33	3,62	3,62	3,62	18,04													
Legge n.																				
Legge n.																				

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Pagamenti 2006 I Semestre				
	Cap.	(e) Importo compl.vo	A tutto il 2005					Impegni (b)				Pagamenti (c) 2005	Residui (d=b-c)	Economia (e-a-b) a tutto il 2005	Perenzioni in essere a tutto il 2005
			2005	2006	2007	2008	oltre	2005	A tutto il 2005 V.A.	%Aut.					
di cui:	7612	205,82	155,95	17,77	18,69	17,77	14,33	0,00	0,00	0,00	18,20	0,00	0,00	0,00	9,10
Legge n. 261/1997 - art.6		51,65	38,72	5,16	5,16	5,16	2,61	0,00	0,00	0,00					
Legge n. 413/1998 - art.5		7,75	3,63	0,52	0,52	0,52	0,52	2,56	0,00	0,00					
Legge n. 522/1999 - art.5		54,23	25,34	3,62	3,62	3,62	3,62	18,03	0,00	0,00					
Legge n. 88/2001 - art.1,co.6		2,32	1,15	0,23	0,23	0,23	0,23	0,48	0,00	0,00					
Legge n. 166/2002 - art.34,co.4		0,90	0,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

	AUTORIZZAZIONI DI SPESA													Pagamenti 2006 I Semestre											
	Cap.	(a)		2005					2006			2007			2008		oltre	Impegni (b) 2005	Pagamenti (c) 2005		Residui (d=b-c) di stanziamento Propri	Economia (e-a-b) a tutto il 2005	Perenzioni in essere a tutto il 2005		
		Importo comp.lvo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	2005	2006	2007	2008	A tutto il 2005 V.A.	%Aut.		A tutto il 2005 V.A.	%Imp.			Totale						
di cui:	7807	6.043,89	5.394,89	402,39	402,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.965,29	54,96	372,31	0,00	2,04	2,04	185,83	
Legge n. 261/1987 art.1 co.1b		154,94	82,64	10,33	10,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.965,29	54,96	372,31	0,00	2,04	2,04		
Legge n. 261/1997 art.1 co.1b		542,28	253,06	36,15	36,15	36,15	180,77	36,15	36,15	36,15	180,77	36,15	180,77	36,15	180,77	36,15	180,77	36,15	2.965,29	54,96	372,31	0,00	2,04	2,04	
Legge n. 413/1998 art.1 co.1b		77,47	36,13	5,16	5,16	5,16	25,86	5,16	5,16	5,16	25,86	5,16	25,86	5,16	25,86	5,16	25,86	2.965,29	54,96	372,31	0,00	2,04	2,04		
Legge n. 522/1999 - art.2 co.3		216,91	101,22	14,46	14,46	14,46	72,31	14,46	14,46	14,46	72,31	14,46	72,31	14,46	72,31	14,46	72,31	2.965,29	54,96	372,31	0,00	2,04	2,04		
Legge n. 388/2000 (finanz.)		96,84	25,84	6,46	6,46	6,46	5,62	6,46	6,46	6,46	5,62	6,46	5,62	6,46	5,62	6,46	5,62	2.965,29	54,96	372,31	0,00	2,04	2,04		
Legge n. 388/2000 (finanz.)		174,30	34,86	11,62	11,62	11,62	104,58	11,62	11,62	11,62	104,58	11,62	104,58	11,62	104,58	11,62	104,58	2.965,29	54,96	372,31	0,00	2,04	2,04		
Legge n. 350/2003 (finanz.) art.4, co.209		6,00	4,00	2,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.965,29	54,96	372,31	0,00	2,04	2,04		

N.B.: Ai sensi dell'art.54, co.16, L.449/97 gli importi sub "Residui di stanziamento" sono eliminati dal conto residui per essere reiscritti nella competenza degli esercizi terminali dei corrispondenti limiti di impegno autorizzati.

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni		Pagamenti		Residui A tutto il 2005	Economie a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre			
		Importo compilvo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	2005	A tutto il 2005 V.A.	%imp.							
Legge n. 166/2002	7060	14.434,30	1.410,56	529,99	760,4	956,64	956,64	10.350,06	409,49	763,64	54,14	172,2	219,87	28,792	543,77	3,18	0,00	262,33

VA: valore assoluto;

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture l'Edilizia e la Regolazione dei LLPP
Direzione Generale Edilizia Statale e Interventi Speciali

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Impegni		Pagamenti		Residui a tutto il 2005	Economia a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre
		Importo complessivo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	oltre	2005	A tutto il 2005		2005	A tutto il 2005	V.A.	%Imp					
									V.A.	%Aut.									
Legge n. 16/85	7343	475,17	475,17	0	0	0	0	475,17	100	6,44			9,92	0,01					
Legge n. 831/86	7345	376,26	376,26	0	0	0	0	376,26	100	4,45			1,34	0					
Legge n. 521/88 388/2000	7346	253,83	253,83	0	0	0	1,13	253,83	100	6,66			15,85	0,25					
Legge n. 133/71 910/86	7473	1569,81	1539,84	150	30	0	55,77	273,73	100	30,86			191,75	5,5					
Legge n. 887/84	7474	273,73	273,73	0	0	0	0,18	273,73	100	1,02			1,05	0					
Legge n. 579/86	7475	41,83	41,83	0	0	0	0,04	41,83	100	0,99			0,23	0					
Legge n. 345/97	7476	25,82	25,82	0	0	0	0,00	25,82	100	0,03			0,28	0					
Legge n. 422/92	7478	25,82	25,82	0	0	0	0,04	25,82	100	0,04			0,00	0,00					
Legge n. 317/93	7526	134,27	134,27	0	0	0	4,06	134,27	100	9,3			22,7	7,70					
legge n. 166/2002	7354	450,00	80,00	30,00	30,00	310,00	24,63	80,00	100	18,45			5,66	0,20					

VA valore assoluto

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO
delle Infrastrutture e dei Trasporti

ESTREMI PROVVEDIMENTI	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti				Economicità a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti I Semestre 2006	
		Importo compilato	A tutto il 2005	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	altre	Anno 2005	A tutto il 2005 V.A.	%Aut.	Anno 2005	A tutto il 2005 V.A.	%Imp.	Residui al 31/12/2005				
														di stanziamento				Totale
20495-19495-47299	2424	5299,46	4516,40	100,70	100,70	100,70	521,66	100,70	4516,40	0,00	100,70	4516,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20495-19495-47299	2425-imp. Imp	non disponibile	1239,49	92,96	170,43	170,43	non disponibile	92,96	impiego pluriennale	0,00	0,00	1146,53	0,00	0,56	limite impegno	0,00	0,00	
20495	2426	103,26	103,20	0,00	0,00	0,00	0,00	103,20	0,00	0,00	103,20	0,00	750,92	0,00	750,92	0,00	5020,00	
47299	2469	77,40	25,80	5,16	5,16	5,16	41,29	3,82	19,14	0,00	19,14	0,00	0,00	0,00	0,00	1,33	0,00	
29778	8009	non disponibile	22,84	11,32	11,32	9,09	non disponibile	11,32	22,63	0,00	49,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
91036 e altre	8095	2395,46	791	421,07	368,80	0	1236,68	312,82	685,35	0,00	991,24	86,23%	85,95	349,53	37,60	387,13	0,00	0,00
34195-64195-13597	8096	non disponibile	224,67	0,00	0,00	leppresso	0,00	224,38	99,87%	0,00	193,44	86,23%	0,00	23,36	0,00	23,36	2,81	0,00
34195-64195-13597	8123	non disponibile	456,00	0,00	0,00	leppresso	0,00	455,04	101,96%	0,00	60,36	13,09%	0,00	372,04	0,00	372,04	0,00	0,00
3882000	8128	non disponibile	4,65	0,00	0,00	leppresso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,58	2,58	2,07	0,00	
24090-45497-41398	8138-imp. Imp	794,8	396,54	45,81	45,81	25,61	317,84	45,81	impiego pluriennale	0,00	27,72	59,76	0,00	46,00	limite impegno	46,00	6,77	0,00
34195-64195-13597	8139	non disponibile	102,10	0,00	0,00	0	0,00	92,01	90,11%	0,00	9,08	14,33%	0,00	78,83	0,00	78,83	17,63	0,00
19493-47299-48995-38800-	8151	351,78	1424,97	279,16	236,96	236,68	1604,17	276,88	1423,30	0,00	276,88	193,80	0,00	0,00	0,00	0,00	2,68	0,00
16602	8161-imp. Imp	259,63	8,33	2,62	5,42	leppresso	0,00	2,61	impiego pluriennale	0,00	2,61	6,2	0,00	19,63	limite impegno	19,63	non disponibile	4,15
104929 e altre	8162	8601,88	2539,45	332,22	205,51	leppresso	0,00	202,31	impiego pluriennale	0,00	72,57	169,37	0,00	521,20	limite impegno	521,20	47,35	0,00
21192 art.9 e altre	8164	non disponibile	206,56	25,22	15,52	leppresso	0,00	25,62	impiego pluriennale	0,00	12,61	139,30	0,00	19,40	0,19	19,59	19,57	0,00
19498	8165-imp. Imp	non disponibile	188,80	191,61	170,40	leppresso	0,00	170,41	impiego pluriennale	0,00	20,58	636,57	0,00	31,37	limite impegno	31,37	42,39	0,00
21192 art.10 e altre	8166	non disponibile	340,73	0,00	0,00	leppresso	0,00	288,31	84,61%	0,00	153,08	82,10%	0,00	128,76	0,00	128,76	52,43	0,00
34195-64195-13597	8167-imp. Imp	196,81	56,10	10,59	10,50	leppresso	0,00	10,50	52,10 parte pluriennale	0,00	5,00	59,60	0,00	0,00	limite impegno	0,00	0,00	0,00
3882000	8168	non disponibile	15,00	3,00	3,00	leppresso	0,00	2,00	impiego pluriennale	0,00	2,00	2,00	0,00	0,00	limite impegno	0,00	0,00	0,00
4492001	8169-imp. Imp	15,00	4,00	1,00	1,00	leppresso	0,00	1,00	impiego pluriennale	0,00	3,00	3,00	0,00	0,00	limite impegno	0,00	0,00	0,00
4892001	8178	1162,028	593,98	77,46	77,46	77,46	413,18	21,03	516,46	0,00	21,03	115,36	0,00	825,20	0,00	825,20	0,00	0,00
45997	8179	non disponibile	320,00	32,50	32,50	32,50	non disponibile	32,50	325,00	0,00	16,76	16,76	0,00	14,48	0,00	14,48	0,00	0,00
1682002	8190	282,00	40,00	20,00	20,00	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	20,00	20,00	0,00	0,00
2652002	8198	139,32	122,77	7,68	7,68	leppresso	0,00	7,68	67,47	0,00	0,00	76,68	0,00	30,86	0,00	30,86	0,00	0,00
36598	8199	non disponibile	128,82	0,00	0,00	leppresso	0,00	0,00	128,82	100,00%	0,00	65,07	0,00	57,86	0,00	57,86	0,00	0,00
20998	8200	non disponibile	13,62	0,00	0,00	leppresso	0,00	0,00	13,62	100,00%	0,00	7,82	0,00	0,00	0,00	0,00	1835,01	0,00
20998	8220	non disponibile	55,77	14,76	0,00	leppresso	0,00	14,20	26,40	47,34%	13,96	13,96	0,00	27,04	28,80	55,84	500,00	0,00
3762003	8221	non disponibile	10,00	5,00	0,00	leppresso	0,00	5,00	10,00	100,00%	5,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3832003																		

I capitali soppressi sono stati trasferiti nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

**MINISTERO
DEGLI AFFARI ESTERI**

ESTREMI PROV.	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni		Pagamenti		Residui a tutto il 2005	Economia a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre		
		Importo comp. vo	A tutto il 2005	2005	2005	2005	oltre	2005	A tutto il 2005 V.A.	%Aut.	2005					A tutto il 2005 V.A.	%Imp.
Legge n. 26.02.1992, n. 212	4054	43,94	43,94	0	0	0	0	0	40,85	93	2,42	20,38	50	1,75	8,49	12,46	0

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI
 (importi in milioni di euro)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Residui a tutto il 2005	Economie a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre			
		Importo comp. vo	A tutto il 2005*	Anno 2005*	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	oltre	Impegni		Pagamenti							
									Anno 2005*	A tutto il 2005* %Aut.	Anno 2005*					A tutto il 2005* %Imp.		
Legge n. 477/1998	7245	77,46	101,17	11,41					7,31	72,66	71,82	7,81	70,29	96,73	20,25	1,5	0	5,82
Legge n. 251/1997	7246	7,74	11,25	0				0,37	10,82	96,17	0,14	0,14	9,32	86,13	0,49	0,01	0,41	0
Legge n. 182/2002	7247	24,62	17,99	4,44	1,16		1,02	0,44	1,66	0,09	0,44	0,44	1,66	1	16,32	0	0	1,34

VA: valore assoluto; % Aut.= Impegni/Autorizzazioni al 31.12.2005; % Imp.= Pagamenti/Impegni al 31.12.2005

A tutto il 2005*: importo complessivo al 31.12.2005

Anno 2005*: Importo relativo al singolo esercizio 2005

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLA DIFESA

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Impegni		Pagamenti		Residui al 31/12/2005	Economia a tutto il 2005*	Perenzioni a tutto il 2005*	Pagamenti 2006 I Quadrimestre
		Importo complessivo	A tutto il 2005*	Anno 2005*	Anno 2006	Anno 2007	oltre	Anno 2005*	A tutto il 2005* V.A.	%Aut.	Anno 2005*	A tutto il 2005* V.A.	%Imp.	Totale					
															Totale				
Legge n. 388/00 art. 145, comma 4	7130		24,749	2,738						2,738	24,749	100,00%	11,361	11,361	45,90%	13,388			
	7132		73,000	73,000					73,000	73,000	100,00%	18,171	18,171	24,89%	54,829				
	7140		47,957	27,553	6,992				27,553	47,907	99,90%	16,753	19,255	40,19%	36,051	0,050		4,645	

VA: valore assoluto; % Aut.= Impegni/Autorizzazioni al 31.12.2005; % Imp.= Pagamenti/Impegni al 31.12.2005

A tutto il 2005*: importo complessivo al 31.12.2005

Anno 2005*: importo relativo al singolo esercizio 2005

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO Legge n. 499/99	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI Totali	ECONOMIE a tutto il 2005	PEREZZIONI a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre	
	Cap.	Importo compl.vo	A tutto il		2005	2006	2007	2008	oltre	2005	A tutto il 2005		2005	A tutto il 2005		a tutto il 2005					a tutto il 2005
			2005	2006							V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.						
7712		4,54	0,70						0,70	4,53	100	0,71	4,20	93	0,33	0,01					
7715		102,82	10,00						10,00	102,80	100	14,64	102,80	100	0,00	0,02					
7717		0,52	-						-	0,52	100	0	0,47	91	0,05	0,00					
7723		4,26	1,10						1,10	4,23	99	0,34	2,58	61	1,65	0,03					
7740-7193		1,74	0,36						0,33	1,71	98	0,29	1,43	84	0,31	0,00					
7760		0,05	-						-	0,04	77	0	0,03	75	0,00	0,02					
7761		0,02							0,01	0,01	62	0	0,01	100	0,00	0,01					
7762		45,60	29,00						29,00	45,60	100	6,12	25,85	57	19,75	0,00					
7812		0,35							-	0,35	100	0	0,35	100	0,00	0,00					
7855-8841		15,13	2,91						2,91	15,13	100	1,53	7,23	48	7,90	0,00					
7901-8941		1,53	0,10						0,10	1,53	100	0	1,12	74	0,41	0,00					
7902-8940		2,38	0,90						0,90	2,38	100	0,5	1,64	69	0,74	0,00					
7910-8960		1,69	0,40						0,40	1,69	100	0,76	1,29	76	0,40	0,00					
8911		0,57							-	0,21	37	0	0,21	100	0,00	0,36					
7965-8610		0,28	-						-	0,28	101	0,8	0,28	100	0,00	0,01					
7966-8611/8612		2,38	-						-	2,38	100	6,66	2,38	100	0,00	0,00					
7922-8211		5,63	-						-	5,63	100	4,32	5,63	100	0,00	0,00					
7923-8212		7,89	-						-	7,89	100	24,53	7,89	100	0,00	0,00					
7927-8226		3,27	-						-	3,27	100	0,47	3,27	100	0,00	0,00					
7950-8581		4,24	-						-	4,24	100	2,27	4,24	100	0,00	0,00					
7820-8411-7960		5,06	-						-	5,05	100	2	5,05	100	0,00	0,00					
7821-8412-7961		5,67	-						-	5,67	100	2,7	5,67	100	0,00	0,00					
7822-8413-7962		0,80	-						-	0,80	100	2,15	0,80	100	0,00	0,00					
7823-8414-7963		0,64	-						-	0,64	100	0,75	0,64	99	0,00	0,00					
Totale		876,62	154,01						152,44	858,81	98	157,24	608,42	71	251,81	16,32					

VA: valore assolu % Aut.: incidenza percentuale impegni su autorizzazioni

% Imp.: incidenza percentuale pagamenti su impegni

Residui: somma residui propri e di stanziamento

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI
 (Importi in milioni di euro)

MINISTERO
DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

ESTREMI PROVVEDIMENTI	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Impegni		Pagamenti		Residui al 31/12/2005	Economia	Perenzioni	Pagamenti I Semestre 2006				
	Cap.	Importo complessivo	A tutto il 2005		Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	altre	Anno 2005	A tutto il 2005		Anno 2005	A tutto il 2005						di stanziamento	propri	2005	2005
			2005	2006						V.A.	%Aut.		V.A.	%imp.								
	1173	0,17	0,04	0,13	0,04				0,04			0,04										
	1413	0,2	0,13	0,07	0,13				0,13			0,06										
	1414	2,58	1,32	1,26	1,32				1,32			1,1										
	1415	2,43	1,32	1,11	1,32				1,32			0,3										
	1418	0,24	0,04	0,2	0,04				0,04			0,04										
	1419	0,04	0,04		0,04				0,04			0,04										
	1476	0,9	0,5	0,4	0,5				0,5			0,1										
	1477	21,02	12,18	8,84	12,18				12,18			6,21							1,16			
	1482	2,08	0,47	1,61	0,47				0,47			0,47										
	1488	2,26	1,23	1,03	1,23				1,23			1,23										
	1489	0,45	0,45		0,45				0,45			0,45										
	1491	12	12		12				12			0,31										
	7043	1,41	0,82	0,59	0,82				0,82			0,31										
	7080	0,46	0,27	0,19	0,27				0,27			0,27										
	7082	11,2	6,53	4,67	6,2				6,2			1,89		0,33								
	7084	2,32	1,35	0,97	1,35				1,35			0,3										
	7088	4,73	2,75	1,98	2,75				2,75			1,32										
	7093	1,26	1,26		1,26				1,26			0,63										
	7094	2,18	1,27	0,91	1,27				1,27			0,63										
TOTALE		67,93	31,97	35,96	31,97				31,67			12,26		0,33		19,38			1,46			

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI
 (Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
 DIREZIONE GENERALE COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap. (1)	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (2)						IMPEGNI		PAGAMENTI (3)			RESIDUI a tutto il 2005	ECONOMIE a tutto il 2005	PERELENZIONI a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre
		Importo compl.vo	A tutto il 2005 (4)	2005	2006	2007	2008	oltre	2005	A tutto il 2005 (4) V.A.	% Aut.	2005				
Legge n. 46/02, art. 14, 19	7420	2458,87	2458,87	-	-	-	-	-	4,04	2.458,87	100%	504,46	1.824,55	74%		130,86
Legge n. 752/02, art. 9	7420	12,43	12,43	-	-	-	-	-	8,91	12,43	100%	1,04	5,50	44%		
Legge n. 752/02, art. 12	7420	0,00	0,00	-	-	-	-	-	0,00	0,00		1,40	11,88			
Legge n. 752/02, art. 17	7420	63,98	63,98	-	-	-	-	-	0,00	63,98	100%	1,18	50,27	79%		
Legge n. 181/09, art. 5 e 8	7420	258,85	258,85	-	-	-	-	-	131,66	258,85	100%	18,93	87,04	34%		
Legge n. 221/00, art. 3	7420	19,23	19,23	-	-	-	-	-	0,00	19,23	100%	5,50	43,25	225% (5)		
Legge n. 215/02	7420	470,91	470,91	-	-	-	-	-	0,00	470,91	100%	18,33	103,06	22%		
Legge n. 488/02, art. 1, c. 2 - Industria	7420	8.061,54	8.061,54	-	-	-	-	-	208,17	8.061,54	100%	519,12	4.126,21	51%		325,00 (6)
Legge n. 488/02 Commercio	7420	477,22	477,22	-	-	-	-	-	73,15	477,22	100%	22,14	129,74	27%		
Legge n. 488/02 Turismo	7420	1.874,80	1.874,80	-	-	-	-	-	406,74	1.874,80	100%	76,97	564,90	30%		
Legge n. 488/02 Artigianato	7420	143,42	143,42	-	-	-	-	-	0,00	143,42	100%	25,93	25,93	18%		

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
 DIREZIONE GENERALE COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap. (1)	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (2)					IMPEGNI		PAGAMENTI (3)			PERENZIONI a tutto il 2005	ECONOMIE a tutto il 2005	RESIDUI a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre	
		Importo compl.vo	A tutto il 2005 (4)	2005	2006	2007	2008	oltre	2005	2005						a tutto il 2005
										V.A.	% Aut.					
Legge n. 237/03, art. 6	7420	29,83	29,83	-	-	-	-	0,00	29,83	100%	13,53	169,88	569% (5)			
Legge n. 662/06, art. 2 Patti territoriali - Contratti di programma - Contratti d'area	7420	5.447,96	5.447,96	-	-	-	-	580,85	5.447,96	100%	584,08	4.323,47	79%			158,00
Legge n. 140/97	7420	479,88 (7)	479,88 (7)	-	-	-	-	0,00	479,88	100%	0,00	431,50	90%			
Legge n. 449/97, art. 11	7420	97,38	97,38	-	-	-	-	5,03	97,38	100%	0,00	22,86	23%			
Legge n. 388/00 E-Commerce	7420	244,83	244,83	-	-	-	-	55,33	244,83	100%	30,40	52,82	22%			
Legge n. 57/01, art. 12	7420	151,73	151,73	-	-	-	-	41,70	151,73	100%	14,50	50,50	33%			

VA: valore assoluto

% Aut.: incidenza percentuale impegni su autorizzazioni

% Imp.: incidenza percentuale pagamenti su impegni

Residui: somma residui propri e di stanziamento

(1) Il numero del capitolo di spesa nell'esercizio 2001 era 7800.

(2) In tale colonna è stato inserito un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(3) Si tratta delle risorse erogate.

(4) I dati finanziari indicati si riferiscono al periodo 2001 - 2005.

(5) L'incidenza percentuale dei pagamenti sugli impegni è superiore al 100% in quanto il valore dei pagamenti comprende anche importi perenti.

(6) L'importo si riferisce ai pagamenti effettuati nel 1° semestre 2006 relativamente ai settori industria, commercio, turismo e artigianato.

(7) Il dato fornito si riferisce alla quota di risorse attribuite dalle Regioni (limitatamente alla Sicilia e Valle d'Aosta) o dal Ministero per la gestione della misura in esame nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate per il finanziamento delle misure di incentivazione delegate alle Regioni ai sensi del D.Lgs. n. 112/99.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI
 (Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Importo complessivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA					IMPEGNI			PAGAMENTI		RESIDUI a tutto il 2005	ECONOMIE a tutto il 2005	PEREZZIONI a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre	
			A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	2005	A tutto il 2005		2005					A tutto il 2005
										V.A.	% Aut.						
Legge n. 135/2001, art. 10	7460	10,84	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'																	
Legge n. 67/86 e n. 208/98	7400	87,79	87,79						87,76	99,98	10,45	58,99	67,19	18,07	0,01	10,75	0
Legge n. 208/98	7420	3,92	3,92					//	3,92	100	0,78	2,75	70	1,17	//	//	//
Legge n. 808/85, n. 421/96 e n. 388/00	7420 + 7421		nd	634,900	450,255	460,266		316,569	nd	627,900	nd	491,091	nd	nd	nd	nd	230,867
Legge n. 266/97 (EFA)	7420		nd	150,000	200,000	200,000		200,000	nd	150,000	nd	200,000	nd	nd	nd	nd	-
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI																	
Legge n. 84/2001, art. 5, comma 2, lettere d) e) f)	8313	53,300	53,300	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13,862			10,721
Legge n. 212/92	8310		0						0	0	28,63			17,37	0	1,07	0,87

VA: valore assoluto

annuale impegni su autorizzazioni

% Imp.: incidenza percentuale pagamenti su impegni

Residui: somma residui propri e di stanziamento

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA							IMPEGNI		PAGAMENTI		RESIDUI a tutto il 2005	ECONOMIE a tutto il 2005	PERELENZI a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre	
		Importo comp. lvo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	2005	A tutto il 2005 V.A.	% Aut.	2005					A tutto il 2005 V.A.
DIREZIONE GENERALE PER IL COMMERCIO LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI																	
Legge n. 26/06, art. 6, co. 1, lett. c)	7380		116,23	5	4					5	116,23	100	5	116,23	100		0
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINIERARIE																	
Legge 31 luglio 2005, n. 160, art. 3	3602	360	8	8	44	44	44	220		8	8,00	100	0	0,00	0	8,00	22,00
Legge n. 23 agosto 2004, n. 239, art. 1 comma 119, lettera b)	7621	13	10	5	3	0	0	0	0	0,046	1,30	13,06	0,011	0,011	0,00846	9,90	0
Legge n. 23 agosto 2004, n. 239, art. 1 comma 119, lettera d) e lettera e)	7622	13	10	5	3	0	0	0	0	0,370	5,30	53,70	0,17	0,17	0,03208	9,80	0
DIREZIONE GENERALE PER IL TURISMO																	
Legge n. 27/2/02, art. 14	2270	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Legge n. 135/2001, art. 6	7359	363,09	363,09	0	0	0	0	0	0	0	363,09	100	64,99	351,28	96,74	26,80	15,00
Legge n. 363/2003, art. 7	7360	5	5	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Legge n. 135/2001, art. 5	/420	136,16	136,16	25	12,06	0	0	0	0	24,99	136,07	99,93	51,18	65,81	48,36	70,26	0

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - DIREZIONE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Impegni		Pagamenti		Residui 2005 Totale	Economia a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre
		Importo compilivo	A tutto il 2005	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	oltre	Anno 2005	A tutto il V.A.	2005 %Aut.	Anno 2005	A tutto il V.A.	2005 %Imp.						
Legge n. 305/1989 - art. 7	8433	196,32	196,32							0,00	166,18	85	0,00	129,86	78	22,44	30,14	13,88	0,00
Legge n. 305/1989 - art. 6	8405	363,01	363,01							0,00	363,01	100	0,00	357,61	99	2,90	0,00	2,50	0,00
Legge n. 344/1997 art. 1	2717	6,05	5,01	0,52	0,52					0,56	5,01	100	0,22	3,72	74	0,98	0,65	0,23	0,00
Legge n. 344/1997 art. 1	8432	3,43	2,91	0,26	0,26					0,26	2,91	100	0,16	1,18	41	0,89	0,00	1,03	0,12
Legge n. 344/1997 art. 1	8461	67,13	56,91	9,44	10,22					9,44	20,55	36	4,96	4,96	24	14,72	0,00	0,86	2,88
Legge n. 344/1997 art. 7	8434	57,98	57,98							0,00	57,98	100	0,46	38,55	66	14,80	0,00	4,63	0,00
Legge n. 448/1998 art. 49	7082	440,60	360,60	0,00	80,00					0,00	360,60	100	50,14	173,75	48	186,85	0,00	0,00	0,00
Legge n. 448/1998 art. 8	7083	149,77	149,77							0,00	105,87	71	0,00	80,05	76	25,82	0,00	0,00	0,00
Legge n. 426/1998 art. 1	7081	80,94	15,24	3,05	3,05				39,60	3,05	15,24	100	3,05	15,24	100	0,00	0,00	0,00	3,05
Legge n. 368/2003 art. 1	8411	5,00	5,00	2,25						2,25	5,00	100	2,75	2,75	55	2,25	0,00	0,00	0,00
Legge n. 308/2004 art. 1	8412	75,00	75,00	25,00						25,00	75,00	100	42,80	42,80	57	32,40	0,00	0,00	2,00

VA: valore assoluto; % Aut.= Impegni/Autorizzazioni al 31.12.2005; % Imp.= Pagamenti/Impegni al 31.12.2004

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - DIREZIONE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE

ESTREMI PROVVEDIMENTI	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Impegni			Pagamenti			Residui Totale	Economia a tutto il 2005	Penalizzazioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre
		Importo comp.lvo	A tutto il 2005	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	oltre	Anno 2005	A tutto il 2005		Anno 2005	A tutto il V.A.	A tutto il V.A.	2005	2005	Totale					
									%Aut.	%Imp.											
Legge n. 36/2001 - art. 9	8436	7,22	5,16	5,16	1,03	1,03		1,03	3,91	76	0,00	0,00	0	3,91	1,25	0,00	0,00				
Legge n. 36/2001 - art. 4	8437	9,30	9,30					9,21	99	0,00	2,31	25	7,10	1,10	0,00	0,00					
Legge n. 36/2001 - art. 4	2722	3,09	3,09					1,90	61	0,54	0,64	34	0,38	1,68	0,33	0,00					
Legge n. 36/2001 - art. 4	2723	7,22	5,16	1,03	1,03			3,30	64	0,00	0,30	9	2,07	1,03	0,93	0,00					
Legge n. 36/2001 - art. 4	8435	7,75	7,75					5,83	75	1,04	2,79	48	3,03	1,92	0,00	0,00					
Legge n. 179/2002 art. 3	8406	10,79	6,89	1,95	1,95			6,89	100	0,00	0,94	14	5,95	0,00	0,00	0,00					
Legge n. 179/2002 art. 4	8407	1,50	1,50					1,00	67	0,30	0,30	30	0,70	0,00	0,00	0,00					
Legge n. 179/2002 art. 5	2725	10,34	6,20	2,07	2,07			0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	6,20	0,00	0,00					
Legge n. 179/2002 art. 5	2726	9,19	6,13	1,53	1,53			5,59	91	0,01	1,02	18	3,01	3,01	0,41	0,01					
Legge n. 179/2002 art. 5	2727	4,66	3,10	0,78	0,78			2,59	84	0,29	1,10	42	1,21	0,15	0,00	0,02					
Legge n. 179/2002 art. 5	2728	3,17	2,11	0,53	0,53			1,33	63	0,36	0,68	51	0,54	0,78	0,11	0,00					
Legge n. 179/2002 art. 31	7084	15,00	15,00					0,31	2	0,00	0,31	1	0,31	14,69	0,00	0,00					

VA: valore assoluto, % Aut.= Impegni/Autorizzazioni al 31.12.2005; % Imp.= Pagamenti/Impegni al 31.12.2004

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI (Importi in milioni di euro)																				
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE																				
DIREZIONE PER LA RICERCA AMBIENTALE E LO SVILUPPO																				
ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Pagamenti		Residui	Economia (a-b) a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre			
		Importo complessivo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	oltre	2005	a tutto il 2005		A tutto il 2005	% Imp.	V.A.					2005		
									V.A.	% Aut.										
Legge n. 305/89 art.11	7841	9,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,91	100,00	0,12	7,44	75,08	2,47	0,00	0,00	0,12
Legge n.208/98	7842	32,00	2,57	1,78	20,13	9,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,57	100,00	0,00	0,00	0,00	2,57	0,00	0,00	0,00
Legge n.93/01 art. 21	7871	2,06	2,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,03	98,54	0,80	1,74	85,71	0,29	0,03	0,00	0,00
Legge 344/97 art.2 c.1	7901	32,22	32,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23,78	73,81	0,41	18,98	79,81	4,80	8,44	0,00	0,00
Legge 344/97 art.1 c.5	7947	(I) 65,86	54,62	2,81	2,81	2,81	5,62	1,31	0,00	0,00	0,00	51,19	93,72	6,81	50,83	99,30	16,51	(II) 0,80	0,05	2,60
Legge 344/97 art. 3	7948	47,67	47,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44,65	93,66	2,65	43,49	97,40	1,16	3,02	0,00	0,30
Legge 426/98 art. 3 c. 7	7949	1,73	1,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,57	90,75	0,04	1,38	87,90	0,19	0,16	0,00	0,00
Legge 344/97 art.7 c. 3, 4	7952	9,69	9,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,69	100,00	0,14	6,19	63,88	0,09	0,00	3,41	0,00
Legge 388/00 art.109	7953	123,94	(IV) 123,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122,76	99,05	8,97	45,48	37,05	77,40	1,06	0,00	8,62
Legge 308/04 art. 1 c. 45	7955	75,00	75,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	100,00	0,00	0,00	0,00	75,00	0,00	0,00	13,00

(I) Nel corso dell'1. 2000 a seguito ristrutturazione Ministero parte dell'autorizzazione di spesa per un importo di Euro 14.606.379 è stata trasferita dal cap. 7802 all'ex cap. 7611 assegnato al Servizio VIA ore Salvaguardia ambientale cap. 8461.

(II) Nel corso dell'1. 2000 a seguito ristrutturazione Ministero parte dei residui propri e dei residui di stanziamento è stata trasferita dal cap. 7802 ora 7611 della Direzione VIA agli ex cap. 3202 poi 7800 attualmente cap. 7947 della ex direzione SVS ora Direzione RAS.

(III) Sono state operate riduzioni da parte del Ministero dell'economia

(IV) Sono state operate riduzioni per effetto della legge 248/2002 para 4 e 813.300.000

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PROTEZIONE NATURA**

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA					Impegni		Pagamenti		Residui a tutto il 2005	Economia a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti 206 I Semestre			
		Importo complessivo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	2005	A tutto il 2005 V.A.					A tutto il 2005 V.A.	2005	%Imp.
Legge n. 641/96 e 488/99 (Delibera CIPE del 18 dicembre 1996) (Delibera CIPE n. 84 del 4 agosto 2000)	7223	76,92	76,92						76,92	100	2,79	63,97	83	12,95			

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA							IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI	ECONOMICHE		Pagamenti 2006 I Semestre			
		importo compl.vo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre		2005	A tutto il 2005		V.A.	A tutto il 2005		V.A.	a tutto il 2005	a tutto il 2005
Legge n. 183/89	8639	3.702.526,60	3.612.526,60	200.000,00	90.000,00	0	0	0	21.506,00	2.714.348,60	199.999,99	2.642.368,19	478.108,77	17.902,59	4.049,04			
% Aut.: incidenza percentuale impegni su autorizzazioni % Imp.: incidenza percentuale pagamenti su impegni Residui: somma residui propri e di stanziamento																		

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Direzione per la Qualità della vita

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Pagamenti 2006 I Semestre				
		importo compl.vo	A tutto II 2005	2005	2006	2007	oltre	Impegni		Pagamenti			Residui a tutto II 2005	Economie a tutto II 2005	Perenzioni a tutto II 2005	
								2005	A tutto II 2005 V.A.	%Aut.	2005					A tutto II 2005 V.A.
Legge n. 426/1998 art. 4 comma 8	7082	€ 30,99	€ 24,79	€ 3,09	€ 3,10	€ 3,10		€ 3,09	€ 24,79	100%	€ 3,09	€ 24,79	100%	€ 0,00	0	0
Legge n. 350/2003 art. 4 comma 237	7082	€ 27,00	€ 18,00	€ 9,00	€ 9,00			€ 9,00	€ 18,00	100%	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 18,00	0	0
Legge n. 350/2003 art. 4 comma 39	7082	€ 6,00	€ 4,00	€ 2,00	€ 2,00			€ 2,00	€ 4,00	100%	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 4,00	0	0
Legge n. 289/2002 art. 77 comma 6	7082	€ 4,00	€ 4,00	€ 1,00				€ 1,00	€ 4,00	100%	€ 1,00	€ 4,00	100%	€ 0,00	0	0
	tot	€ 67,99	€ 50,79	€ 15,09	€ 14,09	€ 3,09		€ 15,09	€ 50,79		€ 4,09	€ 28,79		€ 22,00	0	0
Legge n. 308/2004 art. 1 comma 52	7514	€ 18,00	€ 19,00	€ 5,00				€ 5,00	€ 19,00	100%	€ 5,00	€ 19,00	100%	€ 0,00	0	0

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Pagamenti 2006 I Semestre					
		Importo compl.vo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	altre	Impegni		Pagamenti		Residui a tutto il 2005	Economie a tutto il 2005	Percezioni a tutto il 2005		
									2005	%Aut.	A tutto il 2005 V.A.					2005 V.A.	%Imp.
Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione																	
Legge n. 291/2003	7300	0,45	0,45	15,00					0,15	0,45	100,00	0,15	0,30	66,67	0,15		
Legge 128/04 art. 4 co. 1	7303	72,00	47,00	16,00	25,00				16,00	47,00	100,00	16,00	40,66	86,51	6,34		
Dipartimento beni archivistici e librari																	
Legge n.291 del 16/10/2003	7404	22,50	22,50	7,50					15,00	22,50	100,00	1,71	7,19	31,96	15,31		2,71
Legge n. 416/34 del 5.8.1981 Rifinanz. n.67/1987 - 549/1995	7561	66,49	66,49	2,58					2,58	58,86	88,52	0,91	41,38	70,30	16,39		4,41
Legge n. 400 del 29.12.2000 Rifinanz. n. 289 del 27.12.2002	7431	30,26	30,26	15,00					15,00	30,26	100,00	1,33	6,33	20,92	23,93		0,00
Legge n. 29/2001 art 5 co. 3 Rifinanz. L.350/03 art.4 c.166	2063	1,52	1,27	0,25	0,25				0,25	1,27	100,00	0,25	1,27	100,00			
Legge n. 291/2003 art. 1 co. 1	7595	14,85	14,85	4,95					4,95	14,85	100,00	4,75	7,80	52,53	7,05		
" art. 1 co. 2 let. d)	7466	3,00	3,00	2,00					2,00	3,00	100,00	0,18	1,18	39,33	1,82		0,73

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Pagamenti 2006 I Semestre		
		Importo compl.vo	2005		2006		2007		2008		Residui a tutto il 2005		Economie a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005
			A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	altre						
Direzione generale per i beni culturali e paesaggistici														
Legge 23/12/86 n. 662 art. 3 co. 83	7862	48,70	48,70	48,70							39,64			
Legge 15/12/98 n. 444 art. 3 co. 2	7836		4,13	1,03										
" " art. 6	7835	51,65	33,57	5,16										
Legge 21/12/89 n. 513 art. 1 co. 1 let. e)	7837	46,48	20,14	1,55							1,45			
Legge n. 78/2001 art. 11 co. 1	2297		0,85	0,17							0,23		0,17	
" " art. 11 co. 3	7891		2,58	0,52							1,55		0,52	
Legge 17/4/2003 n. 91 art. 3	2388		3,00	1,00							1,00		1,00	
Legge n. 29/12/2003 art. 1 co. 1		72,14	72,14	24,67										
	7832	0,30	0,30	0,10							23,33			
	7840	5,88	5,88	2,32							0,20			
	7845	4,00	4,00	2,00							4,47			
	7848	28,63	28,63	7,55							1,00			
	7849	15,90	15,90	5,10							5,13			
	7850	6,70	6,70	2,90							5,15			
	7852	0,70	0,70	0,25							1,90			
	7853	3,65	3,65	1,30							1,15			
	7894	6,38	6,38	3,15							4,33			
Legge 29/12/03 n. 376 art. 1 co. 4	7842	6,00	6,00	3,00							6,00			

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA							Impegni		Pagamenti		Residui a tutto il 2005	Economie a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre		
		Importo compl.vo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	altre	2005	A tutto il 2005 V.A.	%Aut.	2005					A tutto il 2005 V.A.	%Imp.
Dipartimento per lo spettacolo e lo sport																		
L. 444/1998 ART.1 COMMA 3 L. 513/99 art. 2 co 1 Rif.	8229	30,99	10,85	1,55					1,55	10,85	100,00	0,67	6,06	55,85	4,79		0,18	
L.29/2001 ART.5 COMMA 5	2614		18,08	5,16				5,16	18,08	100,00	4,34	4,34	24,00	7,75	5,99		2,58	
L.291/2003 ART.1 COMMA 1	8202		12,95	2,95				2,95	12,95	100,00	1,29	3,65	28,19	9,30				
L. 291/2003 ART. 4, COMMA 1	8248	0,70	0,70	0,25				0,25	0,50	71,43				0,20	0,50			
L. 128/2004 ART. 4 COMMA 2	8241	7,00	7,00	3,50				3,50	7,00	100,00	3,50	7,00		0,20				
L. 128/2004 ART. 4 COMMA 3	8242	1,00	1,00	0,50				0,50	1,00	100,00	0,50	1,00		0,20				

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

Ministero della Salute

* Gli impegni e i pagamenti, nonché le economie, le perenzioni e i residui sono di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, presso cui è allocato il relativo capitolo di competenza

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA					Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2005			Economia (e-e-b) a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre				
		Importo complessivo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	altre	2005		2005		2005	A tutto il 2005	V.A.				%Imp.	Propri	(f-b-c) di stanziamento	Totale
									V.A.	%Aut.	V.A.	%Imp.										
* Legge n.67/1988 art. 20		17.575,03	7.243,38	939,62																		
Legge n. 23/1288 n.448	7111 ex 7040	1.080,36	1.080,36	100,00	96,00	0,00	0,00	0,00	100,00	1.080,36	1,00	33,62	265,77	0,25	814,59	0,00	814,59	0,00	0,00	47,60		
Legge n. D.L. 450/1988 ex 7090	7130 ex 7090	206,60	206,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206,60	1,00	56,75	104,15	0,50	102,45	0,00	102,45	0,00	12,77	0,11		
Legge n. 350 del 24/12/2003	7212	5,50	5,50	5,50	5,50	5,50	5,50	5,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Legge n. 311 del 30/12/2004	7215	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

V.A. valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

ESTREMI PROVVEDIMENTI	Cap.	importo complessivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA					IMPEGNI		PAGAMENTI		RESIDUI a tutto il 2005	ECONOMIE a tutto il 2005	PERELENZIONI a tutto il 2005	Pagamenti I Semestre 2006
			A tutto il 2005	2005	2006	2007	2008	oltre	2005	A tutto il 2005	A tutto il 2005				
								V.A.	% Aut.	V.A.	% Imp.				
Legge n. 57/2001 art.22 commi 3,4,5,6	7220	46,48	15,29	3,09	3,09	3,09	3,09	21,92	3,09	100,00	0,00	12,20	79,79	3,09	
Legge n. 289/2002 art. 1, c. 1 Legge 311/2004 tabella F	7230	150,00	15,22	10,00	34,78	50,00	50,00		15,22	100,00	1,88	2,66	17,48	12,56	5,40

VA: valore assoluto % Aut.: incidenza percentuale impegni su autorizzazioni % Imp.: incidenza percentuale pagamenti su impegni Residui: somma residui propri e di stanziamento

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI
 (Importi in milioni di euro)

MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (1)										Impegni		Pagamenti		Residui a tutto il 2005	Economia a tutto il 2005	Perenzioni a tutto il 2005	Pagamenti 2006 I Semestre
		importo compl.vo	A tutto il 2005	2005	2006	2007	oltre	2005	A tutto il 2005		2005	A tutto il 2005							
									V.A.	%Aut.		V.A.	%Imp.						
Legge n. 664/94	7232	243,29	243,29	0	0	0	0	0	220,52	90,64%	8,66	216,36	98,11%	13,98	23,33	3,69	0	0	
Legge n. 266/97	7235 (2)	207,17	207,17	28,96	0	0	0	28,96	207,17	100,00%	25,88	178,97	86,39%	28,20	0	0	0	0	
Legge n. 297/99 e 208/98	7254 (1)	10.932,69	9.870,44	249,45	498,00	258,5	305,75	249,45	9.755,15	98,70%	332,53	7.915,97	81,15%	1.296,09	14,42	564,49	192,34	0	
Legge n. 297/99 e 208/98	7308 (1)	1.001,05	734,80	240,91	114,93	69,57	81,75	240,91	687,04	88,31%	0	229,51	33,41%	505,28	0	0	0	0	
Legge n. 388/00	7256 (2)	959,38	868,45	104,50	90,83	0	0	104,50	790,98	91,08%	171,05	303,37	38,35%	555,37	77,93	0	47,98	0	

VA: valore assoluto

(1) Le autorizzazioni di spesa relative ai capitoli 7254 e 7308 sono comprensive delle annualità pluriennali assegnate con delibere CIPE n. 20/2004, 81/2004, 35/2005 e 3/2006.

(2) Il rifinanziamento dei Capitoli evidenziati dall'anno 2003 è confluito nel Fondo Unico per gli Investimenti di Università e Ricerca (Cap. 7302)

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

Ministero dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E
PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE E IL DIRITTO ALLO STUDIO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Impegni Anno 2005 ^A	Pagamenti		Residui al 31/12/2005 Totale	Economia a tutto il 2005 [*]	Perenzioni a tutto il 2005 [*]	Pagamenti 2006 I Semestre	
		Importo compilato	A tutto il 2005 [*]	2005 ^A	2006	2007	2008	oltre	Anno 2005 ^A	A tutto il V.A.	%Aut.		2005 [*]	A tutto il V.A.					%Imp.
LEGGI N. 338/2000	7273	282,23	186,23	31,29	32	32	32	32	31,29	173,83	93,34	0,03	49,42	28,43	124,41	12,4	0	0,02	
LEGGI N. 388/2000	7273	387,95	90,38	25,83	25,83	25,83	219,48	25,83	25,83	90,38	100	0,00	0,00	0	90,38	0,00	0,00	0,00	
tot.		669,58	276,61	57,12	57,83	57,83	219,48	57,83	57,12	264,21		0,03	49,42		214,79	12,40		0,02	

VA: valore assoluto; %Aut.=Impegni/Autorizzazioni al 31/12/2005; %Imp.=Pagamenti/Impegni al 31/12/2005

A tutto il 2005*:importo complessivo al 31/12/2005
Anno 2005^A:importo relativo al singolo esercizio 2005

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

Ministero dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA										Impegni		Pagamenti		Residui al 31/12/2005 Totale	Economia a tutto il 2005*	Perenzioni a tutto il 2005*	Pagamenti I Semestre 2006
		Importo complessivo	A tutto il 2005*	2005 ^a	2006	2007	oltre	Anno 2005 ^a	A tutto il 2005 ^a V.A.	%Aut.	Anno 2005 ^a	A tutto il 2005 ^a V.A.	%Imp.						
Legge n. 910/1986	7266	3.651,77	3.511,77	154,43	100	40	0,00	154,43	3.511,77	100	179,54	3.507,56	99,88	4,20	-	-	0		
Legge n. 139/1992	7264	139,80	80,80	9,33	9,33	9,33	40,34	9,33	80,80	100	9,33	80,64	100	0,16	-	-	4,66		
Legge n. 139/1992	7265	76,98	44,90	5,13	5,13	5,13	21,82	5,13	44,90	100	5,13	44,38	99	0,52	-	-	2,57		
Legge n. 135/1997	7268	413,17	206,58	25,83	25,83	25,83	154,93	25,83	206,58	100	0,29	99,90	49	106,20	0,48	-	0,00		
Legge n. 488/1999	7268	387,34	129,11	25,83	25,83	25,83	206,57	25,83	129,11	100	0,00	51,65	40	77,46	-	-	0,00		
Legge n. 388/2000	7268	658,48	152,36	43,90	43,90	43,90	418,32	43,90	152,36	100	0,57	17,21	12	135,15	-	-	0,00		
Legge n. 448/2001	7268	338,67	68,46	22,82	22,82	22,82	224,57	22,82	68,46	100	4,32	4,32	7	64,14	-	-	0,00		
TOT.	7268	1.797,66	556,51	118,38	118,38	118,38	1.004,39	118,38	556,51	100	5,18	173,08		382,95	0,48	-	0,00		
Legge n. 295/1998	7270	15,11	4,70	1,01	1,01	1,01	8,39	1,01	4,70	100	1,01	4,70	100	0,00	-	-	0,51		
Legge n. 370/1999	7272	51,65	14,47	2,59	2,59	2,59	32,00	2,59	14,47	100	0,42	1,54	10	12,93	-	-	0,00		
Legge n. 338/2000	7272	15,50	4,65	1,04	1,04	1,04	8,77	1,04	4,65	100	0,00	1,04	23	3,61	-	-	0,00		
TOT.	7272	67,15	19,12	3,63	3,63	3,63	40,77	3,63	19,12	100	0,42	2,58		16,54	-	-	0,00		
Legge n. 488/1999	7271	77,47	25,82	5,16	5,16	5,16	41,33	5,16	25,82	100	0,00	10,33	40	15,49	-	-	0,00		
Legge n. 376/2003	7274	7,50	7,50	2,50	0,00	0,00	0,00	2,50	7,50	100	0,43	5,43	73	2,07	-	-	0,00		

VA: valore assoluto;

%Aut.=Impegni/Autorizzazioni al 31/12/2005;

%Imp.=Pagamenti/Impegni al 31/12/2005

A tutto il 2005*:importo complessivo al 31/12/2005

Anno 2005^a:importo relativo al singolo esercizio 2005

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

LEGGE n. 448/2001, Art. 46 comma 5 .

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)

L'articolo 46 della legge 448/2001 ha istituito, nello stato di previsione della spesa di ogni Ministero, il Fondo Unico per gli Investimenti, per ogni comparto omogeneo di spesa, al quale confluiscono i nuovi investimenti autorizzati, con autonoma evidenziazione contabile in allegato delle corrispondenti autorizzazioni legislative.

In attuazione del comma 5 del medesimo articolo, come ogni anno, è stata predisposta una Relazione alle Camere concernente la destinazione delle disponibilità iscritte nei capitoli 7003 e 7005 del C.d.R. "Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro".

Avendo acquisito il parere delle Commissioni competenti, si è provveduto ad emanare il decreto di variazione di bilancio che ha stornato gli stanziamenti agli appositi capitoli la cui gestione è competenza diretta dei Dipartimenti:

dal cap.7005: "Incentivi alle imprese"

al cap. 7298 "*Conferimento ad integrazione del fondo 295/73) gestito dalla... ..*"
di competenza del Dipartimento del Tesoro

al cap. 7299 "*Contributo al MEDIOCREDITO per interventi di ecc.*"
di competenza del Dipartimento del Tesoro

dal cap.7003: "Difesa del suolo e tutela ambientale"

al cap. 7469 "*Fondo da ripartire per l'attuazione degli schemi di ecc..*"
di competenza del Dipartimento della RGS

al cap. 7698 "*Fondo nazionale per la montagna*"
di competenza del DPS

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: 259 milioni di euro.

Si segnala che sui capitoli in questione non vengono effettuati impegni e pagamenti.

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE - GABINETTO E UFFICI	
DI DIRETTA COLLABORAZIONE	
Capitolo amministrato	7003
Leggi di riferimento	Art.46, comma 5 della legge 448/2001
Modifiche intervenute nel 2005	D.M. di variazione in competenza e cassa in diminuzione -131 milioni
Autorizzazioni complessive	131,00 ml.

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	0
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE - GABINETTO E UFFICI**DI DIRETTA COLLABORAZIONE**

Capitolo amministrato	7005	
Leggi di riferimento	Art.46, comma 5 della legge 448/2001	
Modifiche intervenute nel 2005	D.M. di variazione in competenza e cassa in diminuzione -€ 128,8 milioni	
Autorizzazioni complessive		128,8 ml.

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	0
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

DIPARTIMENTO DEL TESORO

LEGGE 28 NOVEMBRE 1980, N. 784

Norme per la realizzazione del programma di metanizzazione nel Mezzogiorno.

L'art.11 della legge 28 novembre 1980 n.784, così come modificato dall'art. 11 ter della legge 22/11/82 n.51, dall'art.28 della legge 7/8/82 n.526 e dall'art. 3 della legge 29/10/87 n.445, prevede ai fini della realizzazione del Programma Generale della Metanizzazione del Mezzogiorno, la concessione ai comuni, e loro consorzi, di contributi in conto capitale e in conto interessi a carico delle risorse nazionali e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.), queste ultime fino al1999.

Detti contributi, concessi con decreti del Ministero del Tesoro (contributi nazionali) e del Ministero del Bilancio (contributi a carico del F.E.R.S.), ora unificati nel Ministero dell'economia e delle finanze, su istruttoria tecnico-economica del Ministero dell'Industria, ora Ministero delle attività produttive, sono erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti agli Enti locali e loro consorzi, sulla base di stati di avanzamento lavori e a collaudo finale.

Il Ministero dell'economia e delle finanze mette a disposizione della Cassa DD.PP., su richiesta della stessa e sulla base dei decreti emessi, i contributi da erogare ai Comuni e loro consorzi.

Nel tempo si sono succedute diverse leggi che hanno previsto finanziamenti del programma in esame per un totale di lire 3.941.200.000.000 (euro 2.035.460.241,05), che qui di seguito in dettaglio si riportano:

- lire 605 miliardi dall'art. II, comma 16 della legge 784/80 per gli anni dal 1980, 1981 e 1982;
- lire 100 miliardi dall'art. 37 della legge 14.5.1981, n. 219 per la realizzazione del piano integrativo di metanizzazione per la Campania e per la Basilicata colpite dal terremoto del 1981;
- lire 50 miliardi dall'art. 19, ultimo comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130;
- lire 730 miliardi dal D.L. 364 del 1987, convertito con modificazioni in legge 445/87 per il triennio 1987- 1989 (ripartito in ragione di 270 miliardi nell'87, 180 miliardi nell'88 e 280 miliardi nell'89);
- lire 300 miliardi dall'art. 15/36c della legge n. 67 dell'11.3.1988;
- lire 100 miliardi dalla legge 31/12/91, n.415 -tabella D (Legge Finanziaria '92);
- lire 50 miliardi dalla legge 23/12/92, n.500 tabella D (Legge Finanziaria '93);
- lire 198,6 miliardi. dal D.M. 102841 del 27 gennaio 1993 per l'anno 1993 in forza dell'art. 5 della legge 183/87 e dell'art. 10 comma 2 del D.P.R. 29 dicembre 1988 n. 568;
- lire 160 miliardi dalla legge Finanziaria 1994, (ripartiti in ragione di 80 miliardi per ciascuno degli anni 1994 e 1995). La legge Finanziaria 1995 ha, poi, rimodulato la quota di 80 miliardi assegnata per l'anno 1995, in lire 40 miliardi per il 1995 e lire 40 miliardi per il 1996. Per effetto, poi, della legge 85/95 gli importi sono stati successivamente ridotti a lire 38,8 miliardi per il 1995 e a lire 38,8 miliardi per il 1996.

- lire 100 miliardi dal D.M. 124204 del 22/3/1994 per l'anno finanziario 1994 ai sensi dell' art.24 del D.L.26 febbraio 1994, n.134;
- lire 1.000 miliardi dalla legge n. 266/97 (ripartiti in ragione di 121,603 miliardi per il 1998, 199,391 miliardi per il 1999, 161,826 miliardi per il 2000 e 517,180 miliardi per il 2001);
- lire 450 miliardi dall'art.145, comma 21, della legge n.388/2000 -Legge Finanziaria 2001 (ripartiti in ragione di lire 150 miliardi per ciascuno degli anni 2001,2002 e 2003);
- lire 100 miliardi (euro 51.646.000,00) dalla legge 488/2001-tabellaF (Legge Finanziaria 2002) per l'anno 2004.

Nel corso del 2005 sono stati effettuati pagamenti per euro 20.000.000,00 in conto residui 2003 e conservata in bilancio la somma di euro 31.610.941,95 rimasta disponibile dello stanziamento 2003. Per quanto riguarda l'importo di euro 51.646.000,00, residui dell'anno 2004, non impegnati per mero errore alla fine del 2005, si è in attesa della relativa reiscrizione in bilancio.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7150
Leggi di riferimento	L. 784/80
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	2.035,46

(dati in mln.di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	2.035,46
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1.979,85
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1.828,31
d) economie a tutto il 31.12.2005	55,61 (*)
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	149,41
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	2,13

(*) in attesa della reiscrizione per € 51,65 non impegnati alla data del 31/12/2005 e per € 3,96 perenti non mantenuti nel conto del patrimonio.

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	
b) impegni assunti nel 2005	51,61
c) pagamenti effettuati nel 2005	20,00
d) economie nel 2005	51,65 (*)
e) residui propri nel 2005	31,61
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	31,61
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	31,61

DECRETO LEGGE N. 251/1981, ART. 2

Provvedimenti per il sostegno delle esportazioni italiane

L'art. 2 del D.L. 251/81, **convertito con modificazioni in legge n. 394/81**, istituisce un fondo a carattere rotativo destinato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici a fronte di programmi di penetrazione commerciale (legge 227/77 art. 15 let. n), in Paesi diversi da quelli delle Comunità europee. Il Mediocredito Centrale ha rivestito la qualifica di gestore per conto dello Stato del Fondo 394 fino al 31.12.1998. Dal 1.01.1999, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs 143/1998, tale qualifica è rivestita dalla Simest SpA.

Il Fondo 394 è alimentato da trasferimenti di risorse finanziarie stanziare nel bilancio statale (stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro – UPB 3.2.3.33 – capitolo n. 7301) e dai rientri a fronte dei finanziamenti erogati.

Lo stanziamento relativo all'esercizio finanziario 2005, destinato al rifinanziamento del Fondo in esame, pari a 52 milioni di euro in termini di competenza e di cassa, è stato interamente messo a disposizione del Fondo stesso mediante accreditamento al c/c n. 22044, appositamente acceso presso la Tesoreria Centrale. Il capitolo n. 7301, UPB 3.2.3.33 di pertinenza del centro di responsabilità "3 – Tesoro" non presenta residui.

I finanziamenti agevolati a valere sulle disponibilità del Fondo 394 sono concessi in base alle finalità previste dalla seguente normativa:

1. legge 394/81, art. 2, penetrazione commerciale: si tratta di concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese italiane a fronte di programmi di penetrazione commerciale finalizzati alla costituzione di insediamenti durevoli in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

I finanziamenti, che possono coprire fino all'85% delle spese preventivate per il programma, hanno una durata massima di sette anni, di cui massimo due di preammortamento, e sono concessi ad un tasso agevolato pari al 40% del tasso di riferimento (variabile con cadenza mensile) stabilito per le operazioni all'esportazione vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento. Nel 2005 il tasso agevolato medio è stato pari all'1,27% registrando una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (1,37%).

In merito all'evoluzione della normativa specifica di riferimento non si sono registrate novità nel corso del 2005.

Nel 2005, il ricorso a tale finanziamento agevolato è tornato, dopo un triennio di sostanziale stabilità, al livello del 1999/2000 con una flessione del 34% rispetto al 2004. In termini di volumi sono state accolte n. 120 operazioni per un ammontare di 119,3 milioni di euro. La contrazione dell'attività è intervenuta in un contesto non facile per il commercio internazionale e per le nostre esportazioni in particolare. Dopo il picco degli anni novanta, l'industria italiana (e in particolare delle piccole e medie imprese che costituiscono l'85% delle richiedenti), sta accusando infatti una perdita di quote nel commercio con l'estero, che, se da una parte può essere considerata fisiologica, dall'altra riflette una maggiore vulnerabilità alle pressioni competitive dei Paesi di nuova o recente industrializzazione, a causa sia della specializzazione settoriale delle esportazioni italiane (con una forte concentrazione nei settori maturi), che della loro maggiore sensibilità alle condizioni di prezzo e all'andamento del rapporto di cambio fra l'euro e il dollaro americano.

Inoltre, si deve considerare che 8 tra i 10 Paesi entrati a far parte dell'Unione Europea dal 1° maggio 2004, che erano tra i più richiesti per insediamenti di tipo commerciale dalle nostre imprese esportatrici, non sono più ammissibili ai benefici della l. 394/81 riservati appunto ad iniziative in Paesi non facenti parte dell'Unione Europea.

Va anche considerata la progressiva erosione del contenuto agevolativo degli interventi in questione, determinata dalla costante riduzione dei tassi di interesse di mercato, ai quali è rapportato il tasso agevolato. Infatti, nel periodo 2000-2005, la media annua dei tassi di riferimento ha presentato il seguente andamento: 5,29% nel 2000; 5,16% nel 2001; 4,44% nel 2002; 3,53% nel 2003, 3,41% nel 2004 e 3,18% nel 2005.

Tuttavia, questo tipo d'intervento ha tuttora una valenza positiva e grandi potenzialità di sviluppo in sintonia con la crescente esigenza di internazionalizzazione dei soggetti e delle realtà produttive più dinamiche del paese.

Aumenta, infatti anche nel 2005, la netta prevalenza delle piccole e medie imprese (l'85%, rispetto all'83% nel 2004 e all'80% nel 2003), che realizzano programmi di penetrazione commerciale ricorrendo ai finanziamenti agevolati previsti dalla legge 394/81.

2. legge 304/90, art. 3, gare internazionali: si tratta di concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese italiane a fronte di spese per la partecipazione a gare internazionali in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Questi finanziamenti sono concessi a valere sul medesimo Fondo 394 utilizzato per i programmi di penetrazione commerciale, nel limite però di 25,8 milioni di euro. I finanziamenti hanno una durata di quattro anni compreso un periodo di preammortamento di un anno e mezzo e presentano lo stesso tasso agevolato delle operazioni ex lege 394 (40% del tasso di riferimento export). Nel 2005, il tasso agevolato medio è stato pari, come per i programmi di penetrazione commerciale, all'1,27 per cento.

Anche in tema di "gare internazionali", la normativa specifica di riferimento non ha subito variazioni nel 2005.

Nel 2005, il ricorso allo strumento agevolativo in questione presenta un ridimensionamento, proseguendo la flessione già registrata nel 2004, sia per il numero che per l'importo delle operazioni accolte. Questo dato, se da una parte potrebbe indicare una perdita di competitività da parte delle imprese italiane, dall'altra è conseguente alle caratteristiche dello strumento agevolativo, che ha sempre registrato numeri limitati. L'intervento è finalizzato ad agevolare la partecipazione delle imprese italiane a gare internazionali indette soprattutto a fronte di grandi commesse, per la cui acquisizione – particolarmente significativa per il sistema Italia – sono necessari investimenti importanti già nella fase di gara. Di conseguenza, i beneficiari potenziali di questo intervento sono le imprese maggiori le quali tuttavia, hanno attualmente minore interesse a ricorrere alle agevolazioni (erosione del contenuto agevolativo, e accesso al credito a condizioni concorrenziali).

3. decreto legislativo 143/98, art. 22, comma 5, studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica: si tratta di concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese italiane per:

a) spese relative a studi di prefattibilità e fattibilità connessi all'aggiudicazione di commesse in paesi non appartenenti all'Unione Europea in cui il corrispettivo è costituito in tutto o in parte dal diritto di gestire l'opera;

b) spese relative a programmi di assistenza tecnica e studi di fattibilità collegati alle esportazioni ed agli investimenti italiani all'estero in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Anche questi interventi agevolativi sono concessi a valere sul Fondo 394 utilizzato per i programmi di penetrazione commerciale e per le gare internazionali.

I finanziamenti in questione sono caratterizzati da un tasso di interesse particolarmente agevolato (pari al 25% del tasso di riferimento export), e coprono, salvo la specifica fattispecie di cui alla lettera a), il 100% delle spese indicate nel preventivo e ammesse all'agevolazione. Nel 2005, il tasso agevolato medio è stato pari allo 0,88% rispetto allo 0,85% del 2004. La durata massima dei finanziamenti è di tre anni e sei mesi per gli studi, compreso un periodo di preammortamento di sei mesi, e di quattro anni per l'assistenza tecnica, compreso un periodo di preammortamento di un anno.

Per quanto riguarda l'evoluzione normativa di riferimento specifico si segnala che l'art. 1, comma 12, del d.l. 14.03.2005, n. 35, convertito con modificazioni dalla l. 14.05.2005, n.80, ha tra l'altro, escluso dai benefici e dalle agevolazioni previste dal d. lgs. 143/98, i progetti delle imprese che non prevedono il mantenimento sul territorio nazionale delle attività di ricerca e sviluppo, direzione commerciale, nonché di una parte sostanziale delle attività produttive. Si è quindi provveduto ad adeguare le condizioni, le modalità e i requisiti di ammissibilità degli interventi agevolativi a valere sul Fondo 394, al nuovo dettato normativo. Le decisioni sono state quindi puntualmente portate a conoscenza degli operatori sia mediante la diffusione di circolari operative sia attraverso il sito internet della SIMEST SpA (gestore per conto dello Stato del Fondo 394 ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 143/98).

Il 2005 è stato un anno di ridimensionamento anche per questa tipologia di interventi agevolativi, nonostante le condizioni particolarmente agevolate in termini di tasso di interesse e in termini di garanzie da rilasciare, che per le PMI sono limitate alla copertura del 50% del finanziamento accolto.

La ripartizione per settori produttivi vede ai primi posti, sia per gli studi di fattibilità che per l'assistenza tecnica, le imprese che operano nel settore meccanico seguito dal settore della fabbricazione di prodotti in metallo e dal commercio all'ingrosso.

Con riferimento alle dimensioni delle imprese che effettuano studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica, nel 2005, si assiste alla crescita delle piccole e medie imprese, che passano dall'80% al 95%.

LEGGE 10 MAGGIO 1983 n. 189

Piano decennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato.

Con la legge 10 maggio 1983, n. 189, l'ex Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato è stata autorizzata a predisporre e a dare esecuzione, nel periodo 1983 - 1992, ad un piano decennale per la soppressione di passaggi a livello, mediante la costruzione di idonei manufatti sostitutivi o deviazioni stradali, nonché a migliorare le condizioni di esercizio di quelli non eliminabili, per una somma complessiva presunta di 1.700 md..

Le autorizzazioni di spesa sono state rimodulate dalle varie leggi finanziarie (tab. F).

La legge n. 85/95, recante misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse, tra l'altro, ha disposto una riduzione del 3% gli stanziamenti iniziali iscritti sul capitolo di bilancio (7811) per l'anno finanziario 1995 e le relative proiezioni per gli anni '96 e '97 e corrispondentemente ha diminuito le autorizzazioni di spesa.

La L.F. 1996 ha, poi, ripartito la rimanente somma in: 58,2 md. per il '96 ed il '97, 77,6 mld. per il '98 e 90 mld. per il '99.

Negli anni 2000 e 2001 le somme residue appaiono sul capitolo 7525 mentre nell'anno 2002 le somme residue appaiono nel capitolo 7242.

Nell'anno 2003 il suddetto capitolo 7242 non è stato iscritto in bilancio.

Nell'anno 2004 il capitolo 7242 è stato iscritto in bilancio, ma privo dell'assegnazione sia di competenza che di cassa.

Nell'anno 2005 il capitolo 7242 è stato iscritto in bilancio, ma privo dell'assegnazione sia di competenza che di cassa.

Ministero dell'Economia e delle FinanzeCapitolo amministrato **7242**Leggi di riferimento: **legge 10 maggio 1983, n.189**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: **1.700 mld ridotti a 1.694 per effetto della legge n. 85/98 = euro 874,88**

Importi espressi in milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	874,88
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	874,88
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	849,06
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	25,82
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	
b) impegni assunti nel 2005	
c) pagamenti effettuati nel 2005:	
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005:	25,82
f) residui di stanziamento nel 2005:	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	25,82

LEGGE N. 730/1983, ART. 18 COMMI 8 e 9

LEGGE N. 266/1997, ART. 12 COMMA 2

Sostegno al credito all'esportazione e al processo di internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale

L'art. 18 della L. 730/83, commi 8 e 9 e l'art. 12 co 2 della L. 266/97, incrementano il "**Fondo 295**", previsto dalla L. 295/73 art. 3, a sostegno del credito all'esportazione e del processo di internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale.

Il Fondo 295, alimentato da trasferimenti di risorse stanziati nel bilancio statale, è destinato alla concessione di interventi agevolativi finanziari secondo le finalità previste dalla seguente normativa:

1. decreto legislativo 143/98, Capo II (ex legge 227/77), che concede crediti all'esportazione, come contributi nelle operazioni di finanziamento di crediti all'esportazione riguardanti forniture di origine italiana di macchinari, impianti, studi, progettazioni e lavori e relativi servizi.

L'intervento pubblico rappresenta una forma di sostegno essenziale per le esportazioni dei settori produttivi di beni d'investimento (impianti, macchinari, lavori e servizi), che offrono ai committenti esteri termini di regolamento delle forniture dilazionati a medio-lungo termine. Il sostegno al credito all'esportazione riguarda i settori produttivi per i quali il livello di concorrenzialità sui mercati internazionali è fortemente influenzato dall'intervento delle ECAs.

L'intervento in questione è andato assumendo nel tempo connotazioni differenti ed è regolato da un'intesa internazionale raggiunta in ambito OCSE, denominata Consensus, che regola, ai fini di parità di concorrenza e di riduzione degli oneri per i bilanci pubblici, l'operatività dello strumento. Tale intesa è vincolante per i paesi dell'Unione Europea, in quanto è stata recepita in provvedimenti normativi formali.

Sul piano operativo, l'agevolazione consiste nell'erogazione di contributi in conto interessi, a carico del Fondo 295, sui finanziamenti relativi ad esportazioni a pagamento differito sia che si tratti di credito acquirente (il credito è concesso da un intermediario finanziario all'acquirente/committente estero o ad un altro intermediario finanziario estero allo scopo di finanziare i pagamenti che l'acquirente/committente estero deve all'esportatore italiano), che di credito fornitore (crediti derivanti da dilazioni di pagamento concesse all'acquirente/committente estero direttamente dall'esportatore italiano). Il contributo è pari alla differenza fra il tasso di interesse di mercato (ritenuto congruo), di norma variabile, applicato dalle banche finanziatrici ed il tasso fisso a carico del debitore, che comunque non può essere inferiore ai tassi minimi di riferimento stabiliti per le singole valute in ambito OCSE (noti come tassi fissi CIR - Commercial Interest Reference Rate). Poiché questi ultimi sono ormai fissati sulla base dei tassi medi di mercato, il vero beneficio consiste nel fatto che il "sistema" consente all'operatore italiano di offrire al committente estero, così come è nella prassi internazionale, un credito a tasso fisso per tutta la durata dell'operazione (da 2 a 15 anni in base alle regole internazionali), pur finanziandosi a tasso variabile, ponendo a carico dello Stato italiano il rischio di oscillazione dei tassi stessi.

2. legge 100/90, art. 4, e legge 19/91, art. 2, comma 7, investimenti in società o imprese all'estero: si tratta della concessione di contributi alle imprese italiane a

di rischio in imprese all'estero partecipate dalla SIMEST SpA, in paesi non appartenenti all'Unione Europea (l. 100/90), e di contributi alle imprese localizzate nel Triveneto a fronte di crediti ottenuti per il parziale finanziamento della loro quota di capitale di rischio in imprese all'estero in paesi dell'Europa Centrale e Orientale partecipate dalla FINEST SpA (legge 19/91).

Gli interventi agevolativi in questione rappresentano la concretizzazione del sostegno pubblico all'internazionalizzazione delle imprese nazionali. Anche in questo caso viene assunta un'obbligazione giuridica di corrispondere semestralmente per tutta la durata del finanziamento il contributo previsto dalle leggi citate.

In merito all'evoluzione normativa di riferimento si segnala che l'art. 1, comma 12, del d.l. 14.03.2005, n. 35, convertito con modificazioni dalla l. 14.05.2005, n.80, ha fra l'altro, escluso dai benefici e dalle agevolazioni previste dalla legge 100/90, i progetti delle imprese che non prevedono il mantenimento sul territorio nazionale delle attività di ricerca e sviluppo, direzione commerciale, nonché di una parte sostanziale delle attività produttive. Si è quindi provveduto ad adeguare condizioni, modalità e requisiti di ammissibilità all'intervento agevolativo al nuovo dettato normativo e le decisioni sono state puntualmente portate a conoscenza degli operatori sia mediante la diffusione di circolari operative sia attraverso il sito internet della SIMEST SpA (gestore per conto dello Stato del Fondo 295 ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 143/98).

Le operazioni accolte nel 2005 hanno determinato un impegno di spesa per contributi pari a 16,7 milioni di euro, con un'incidenza sull'ammontare dei finanziamenti agevolati del 11,9% a fronte del 13,3% rilevato nell'anno precedente, a seguito della diminuzione del tasso medio di riferimento (dal 4,69% al 4,18%).

Riguardo ai volumi di attività, nel 2005, sono state accolte complessivamente 83 operazioni per un importo di 139,9 milioni di euro, con una riduzione rispetto all'anno precedente del 27,8% in termini di numero e del 47,8% in termini di credito capitale dilazionato.

Analogamente a quanto avvenuto negli ultimi anni in osservanza della legge finanziaria per il 2002 (l. 448/2001, art. 46, comma 5), anche la legge finanziaria per il 2005 (l. 311/2005, art. 1, comma 567) ha disposto la confluenza degli stanziamenti destinati al rifinanziamento del Fondo 295, nel fondo unico degli incentivi alle imprese assegnato al Gabinetto del Ministro (Centro di responsabilità 1, "Gabinetto" – UPB 1.2.3.4 – capitolo n. 7005/p.), il quale provvede alla ripartizione dei fondi.

Da un punto di vista operativo le somme stanziare e ripartite sono messe a disposizione del Fondo 295 mediante accreditamento al c/c n. 22039, appositamente acceso presso la Tesoreria Centrale.

La ripartizione e la conseguente assegnazione al pertinente capitolo n. 7298/p di competenza del Dipartimento del Tesoro (UPB 3.2.3.33), dello stanziamento concernente il 2005 è avvenuta, in analogia all'esercizio precedente, solo a fine anno. Per tale motivo in sede di chiusura della contabilità relativa all'anno 2005, il citato capitolo n. 7298/p presentava residui per l'intero ammontare assegnato pari a € 28.822.845,00. La richiesta di assegnazione di cassa inoltrata al Dipartimento della RGS a marzo 2006, non ha trovato finora accoglimento. In aggiunta, per quanto riguarda i residui provenienti dall'esercizio finanziario 2004 (ripartiti ed assegnati all'Ufficio IX nel 2005), la relativa richiesta di assegnazione di cassa per € 25.826.080,00, è stata accolta dal Dipartimento della RGS, limitatamente all'ammontare di € 18.822.845,00, la somma residua non assegnata (pari a €

7.003.235,00) ha costituito economia di bilancio al 31.12.2005. Pertanto, degli stanziamenti relativi agli anni 2004 e 2005, pari complessivamente a € 54.648.925,00, è stato finora possibile accreditare al Fondo 295 solo la somma di € 18.822.845,00 proveniente dall'esercizio finanziario 2004. Per quanto riguarda infine l'assegnazione relativa all'anno finanziario 2006 si è tuttora in attesa della ripartizione dell'ammontare di € 18.223.000,00, di pertinenza del Fondo 295. L'inevitabile lievitazione dei residui sul capitolo 7298 assolutamente non correlati al mancato utilizzo e/o alla mancata realizzazione degli interventi cui è finalizzato il Fondo 295, ha effetti negativi anche sull'operatività del Fondo stesso, la cui particolarità rende necessaria la disponibilità sia per competenza che per cassa degli stanziamenti disposti dalla legge finanziaria e confluiti nel fondo unico. La mancata disponibilità di tali risorse, invece, ha un impatto significativo su obbligazioni giuridiche già assunte, mettendone a serio rischio l'adempimento. L'intervento pubblico a sostegno del credito all'esportazione, infatti, non si configura come un contributo agli interessi "classico" alla produzione e agli investimenti, che in mancanza degli stanziamenti annuali o della disponibilità per competenza e cassa dei rifinanziamenti di leggi esistenti può essere semplicemente disattivato. L'intervento in questione, invece, provvede, in assoluta analogia con quanto in vigore presso i nostri paesi concorrenti, alla stabilizzazione del tasso di interesse.

DECRETO LEGGE 26 MAGGIO 1984, N. 159, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 24 LUGLIO 1984, N. 363.

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai movimenti sismici del 29 aprile 1984 in Umbria e del 7 e 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania.

Il Decreto Legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito con modificazioni nella legge 24 luglio 1984, n. 363, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 1984 in Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio e Campania, ha previsto uno stanziamento di complessive L. 1.100 miliardi per il quinquennio 1984- 1988 da far affluire al fondo per la Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le finalità indicate dalla legge in questione.

A seguito però dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dal 2002, il capitolo n. 7445, U.P.B. 3.2.10.3, con uno stanziamento per il 2002 di € 15.494.000,00 incrementato dell'importo di € 35.522.951,00.

La legge 27.12.02 n.289 (legge finanziaria 2003) non ha previsto ulteriori assegnazioni per le finalità suddette.

Nell'anno 2004, nessuno stanziamento è stato iscritto a valere sul capitolo di spesa 7445.

Nel 2005 è stato stanziato sul capitolo 7445 l'importo di 1 milione di euro successivamente pagato.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7445
Leggi di riferimento	L.24/7/84, n.363
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	52,52

dati in ml. di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	37,52
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	37,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	37,52
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	1,00
b) impegni assunti nel 2005	1,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,00

LEGGE 26 FEBBRAIO 1987 N. 49, ARTT. 6 E 7

Nuova disciplina della cooperazione italiana con i Paesi in Via di Sviluppo

La legge n.49/87 regola e disciplina la cooperazione allo sviluppo dell'Italia, la cui responsabilità primaria è del Ministero degli Affari Esteri. La cooperazione allo sviluppo è parte integrante della politica estera dell'Italia e persegue obiettivi di solidarietà tra i popoli ed è finalizzata al miglioramento delle condizioni di vita, ambientali e culturali dei Paesi in via di Sviluppo (PVS). La cooperazione allo sviluppo si distingue in bilaterale (attività di cooperazione "diretta", cioè dal governo italiano ai governi beneficiari dei PVS) e multilaterale (attività di cooperazione attraverso le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni Finanziarie Internazionali di cui l'Italia è membro).

Il Fondo Rotativo (FR), ex art. 26 della Legge 227/77 ed ex artt. 6 e 7 della L. 49/1987, fornisce le risorse per finanziare specifici progetti o programmi della nostra cooperazione bilaterale sotto forma di crediti d'aiuto, cioè prestiti a condizioni agevolate.

In particolare, l'art. 6 della legge 49/1987 disciplina l'uso dei crediti d'aiuto che possono essere concessi ai PVS. L'art. 7, invece, prevede la concessione di crediti agevolati alle imprese italiane per il finanziamento della loro quota di capitale nella creazione di joint venture nei PVS, sempre a valere sulle risorse del Fondo.

Il FR, su cui il MEF ha compiti di sorveglianza e controllo, è una gestione fuori bilancio. Esso infatti si configura come un conto corrente infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, alimentato, oltre che dai versamenti provenienti dagli stanziamenti annuali nello stato di previsione della spesa del MEF (capitolo 7415, UPB 3.2.4.4.), dai rientri (in conto capitale e conto interessi) sui prestiti pregressi. Il FR è attualmente gestito da Artigiancassa SpA. Fino al 31 ottobre 2004 esso è stato gestito da MCC SpA.

Gli stanziamenti relativi al capitolo 7415 vengono accordati su base triennale con la legge finanziaria (tabella F), su segnalazione del Dipartimento del Tesoro alla Ragioneria Generale dello Stato – IGPB. Negli ultimi 8 esercizi finanziari, gli stanziamenti in bilancio sono stati pari a 20 milioni di euro annui. Le risorse stanziare sul capitolo vengono versate sul conto di Tesoreria intestato al Fondo Rotativo, contribuendo ad aumentare la dotazione del Fondo stesso. Questo, come già detto, finanzia sotto forma di crediti agevolati (crediti di aiuto) i progetti ed i programmi della cooperazione bilaterale italiana, approvati dal Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo (art. 9, legge 49/87) di cui il Dipartimento del Tesoro è membro.

L'Ufficio XI della Direzione III – Dipartimento I del MEF autorizza di volta in volta il Gestore del Fondo a stipulare con il governo beneficiario la Convenzione finanziaria che disciplina l'utilizzo, l'erogazione e il rimborso del prestito agevolato approvato dal Comitato Direzionale. Il gestore ha la responsabilità della gestione contabile di ciascun credito erogato e della tenuta dei conti. Il MEF e il MAE sono informati sull'andamento del Fondo Rotativo nel suo complesso e in dettaglio, attraverso l'attività di rendicontazione periodica a cui il gestore è tenuto. Tale attività comprende anche la presentazione alla Corte dei Conti entro il mese di maggio di ogni anno del rendiconto finanziario.

A fronte degli impegni assunti dal Governo italiano, nelle sedi internazionali, relativi alla cancellazione e conversione dei debiti dei paesi più poveri e del

maggior ricorso ai crediti di aiuto da parte della cooperazione bilaterale, le disponibilità finanziarie del Fondo (ovvero la liquidità non impegnata) si stanno progressivamente riducendo. Per questa ragione, si ritiene necessario procedere a una ricostruzione graduale delle risorse del FR, con aumenti annuali costanti e di modesta entità degli stanziamenti sul capitolo 7415, al fine di evitare che nel medio periodo siano necessari stanziamenti considerevoli (intorno ai 100 milioni di euro) per garantirne l'operatività. Da quanto esposto, è quindi evidente che le risorse che vengono stanziate sul capitolo 7415 non sono richieste per coprire spese specifiche ma servono ad alimentare il Fondo Rotativo con risorse di bilancio, come peraltro previsto dall'art. 6 della L. 49/87.

Si segnala, inoltre, che il Fondo Rotativo non è il solo strumento che finanzia l'attività di cooperazione bilaterale in attuazione della legge 49/87. Infatti, questa viene finanziata ogni anno con le risorse accordate al Ministero degli Affari Esteri nella tabella C della legge finanziaria, riviste ogni anno per scorrimento.

Consuntivo 2005

Stanziamenti 2005 pari a Euro 20.000.000 di cui Euro 18.800.000 versati al Fondo Rotativo

Residui di lettera C Euro 45.291,49 (esercizio di provenienza 2004)

Residui di lettera C Euro 975.000,00 (esercizio di provenienza 2005)

Residui di lettera F Euro 225.000,00 (esercizio di provenienza 2005)

Esercizio 2006: stanziamenti in bilancio pari a Euro 00

Residui Euro 1.245.291,49

Con decreto n.119859 del 17 novembre 2004 sono stati assunti impegni quinquennali fino al 2009, a valere sul capitolo 7415 per il pagamento dei compensi spettanti ad Artigiancassa, in quanto gestore del Fondo Rotativo per conto del MEF ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 157/1995.

LEGGE 11 MARZO 1988, N.67 - ART.20

Programma di interventi in materia di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario e per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS.

L'art.20, comma 1 della legge 11 marzo 1988, n.67 ha autorizzato l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia, di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di lire 30.000 miliardi, importo successivamente elevato a lire 34.000 miliardi dalla legge 23.12.2000, n. 388 art. 83, c. 3 (legge finanziaria 2001).

Al finanziamento dei relativi interventi si provvede con operazioni di mutuo che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché i soggetti di cui alla legge 412/91, art.4, comma 15, sono autorizzati ad effettuare, nel limite del 95% della spesa, con la BEI, con la Cassa Depositi e Prestiti, con Istituti ed Aziende di credito all'uopo abilitati, secondo le modalità stabilite con decreto dal Ministero del Tesoro.

Il comma 5 del citato articolo 20 della legge 67/88, ha determinato in complessive lire 10.000 miliardi il limite dei mutui da contrarre nel primo triennio di applicazione della legge (1988/1990 - 1a *tranche*).

Il comma 6 del citato art.20 stabilisce che l'onere di ammortamento dei mutui di cui sopra è a carico del bilancio dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente la legge 23.12.1992, n.498, nel mentre ha previsto la sospensione per l'anno 1993 della facoltà di contrarre mutui con ammortamento a carico dello Stato, ha permesso la contrazione di quelli relativi all'edilizia sanitaria di cui all'art.20 della legge 67/88, per l'ulteriore importo di lire 1.500 miliardi assegnato dalla legge 23 dicembre 1992, n.500, con onere a carico del Fondo Sanitario Nazionale (capitolo di spesa del Ministero del Bilancio e della P.E. ora Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione).

Con DD.II. 5.12.1991, 24.6.1993, 16.7.1993 e 23.9.1993 sono state stabilite le modalità e le procedure per l'assunzione dei mutui di cui alle predette leggi n.67/88 e n.500/92.

La legge 5 giugno 1990, n.135, inoltre, attua un programma di interventi volti alla prevenzione e lotta contro l'AIDS, autorizzando un piano pluriennale in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, per un ammontare di 2.100 miliardi, sempre nell'ambito dello stanziamento complessivo di lire 30.000 miliardi dell'art.20 della legge 67/88,.

Con decreto del Ministero del Tesoro del 27.10.1990 sono state stabilite le modalità e le procedure per la contrazione dei mutui destinati al finanziamento degli interventi della legge 135/90 suddetta.

La legge 4 dicembre 1993, n.492 di conversione, con modificazioni, del D.L. 2.10.1993, n.396, recante disposizioni in materia di edilizia sanitaria, ha stabilito, successivamente, la cessazione dell'efficacia delle convenzioni stipulate dal Ministero della Sanità con le concessionarie di servizi, individuate con delibera CIPE 3.8.1990, per l'esecuzione del programma di costruzioni e ristrutturazioni delle opere previste dall'art.1, comma 1, lettera b, della citata legge 135/90, affidandone la prosecuzione direttamente alle Regioni, alle Università degli Studi con policlinici a gestione diretta, nonché agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico competenti.

La medesima legge 492\93 stabilisce che nell'ambito dei 2.100 miliardi, di cui alla già citata legge 135\90, si provvede al finanziamento mediante operazioni di mutuo con la BEI, con la Cassa Depositi e Prestiti e con gli Istituti di credito e le Aziende di credito all'uopo abilitati, secondo modalità e procedure da stabilirsi con decreto del Ministero del Tesoro, di concerto con il Ministro della Sanità, decreto in seguito emanato il 17.2.1994.

Complessivamente, sui fondi stanziati dall'art.20 della legge 67/88 di cui all'apposito capitolo di spesa 7855, ora 2302 (quota interessi) e 9552 (quota capitale) dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze, questo Dicastero ha concesso a tutto il 31/12/2005 autorizzazioni alla stipula dei suddetti mutui per l'importo complessivo di mld di lire 11.243,142 (mln di euro 5.806,779), di cui:

- mld lire 1.500 (mln euro 774,685) a valere ai sensi della legge 500/92 sul predetto Fondo Sanitario Nazionale di cui all'apposito capitolo di spesa dello stato di previsione di questo Ministero, ora Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione.
- mld 695 (mln euro 358,938) per i quali il Tesoro ha stipulato due mutui con l'IMI (ora banca O.P.I.)- capofila di un pool di istituti di credito, ai sensi della legge 135/90.
- mln lire 1.179.714 (mln euro 609,271) per mutui stipulati con la Cassa DD.PP. ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge 5 giugno 1990, n. 135.
- mln lire 7.868.428 (mln euro 4.063,704) ai sensi della predetta legge 67/88, art. 20.

In seguito il D.L. 30 settembre 2003, n.269, convertito con legge 24 novembre 2003, n.326, ha poi disposto, tra l'altro, la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni.

Successivamente, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 5 dicembre 2003, attuativo del suddetto D.L. n. 269/2003, è stata trasferita, tra l'altro, al medesimo Dicastero la titolarità di parte dei mutui concessi dalla Cassa DD.PP. fino alla data del 12 dicembre 2003 (entrata in vigore della suddetta legge 326/2003).

In conseguenza di quanto sopra disposto e in dipendenza dell'operazione di rinegoziazione dei mutui la cui titolarità è restata in capo alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. riguardante le somme maturate in conto interessi al 31 dicembre 2005 secondo il piano di ammortamento dei prestiti originari, con loro capitalizzazione alla data effetto della rinegoziazione, nell'anno finanziario 2005 sono state pagate rate di ammortamento mutui per un totale di euro 336.726.496,42.

Per quanto riguarda, quindi, il primo triennio di finanziamenti - *1a tranche* - (mld lire 11.500 pari ad mln euro 5.939,254) restano ancora da autorizzare mld lire 218,728 pari ad mln euro 112,963 .

Per ciò che concerne, infine, l'utilizzo degli stanziamenti relativi alle successive *tranche* della spesa prevista dall'art.20 della legge 67/88 le rispettive procedure sono attuate dagli uffici del Dipartimento della Ragioneria dello stato IGEPa e dal Ministero della Sanità "Amministrazione competente per materia", ai sensi del decreto legislativo n.430/97.

LEGGE n. 67/88

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

La legge dispone un incremento del fondo costituito presso l'Artigiancassa per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane in modo da consentire l'applicazione a carico dei mutuatari di un tasso inferiore a quello di mercato.

La spesa è stata prevista in origine per un importo complessivo di lire 840 mld (€ 433,82 mln.) dalla legge finanziaria n. 541 dell'anno 1988 ripartita in ragione di lire 120 mld (€ 61,97 mln.) per l'anno 1988, 120 mld. per gli anni 1990 e 1991 e 480 mld. (€ 247,90 mln.) per l'anno 1992.

Le leggi finanziarie degli anni successivi hanno rimodulato gli importi previsti ed hanno apportato delle variazioni in diminuzione.

Con la legge finanziaria del 27 dicembre 2002, n. 289 è stato disposto un aumento di € 10,50 mln. per l'anno 2003 ed € 59,50 mln. per l'anno 2004.

La legge finanziaria del 24 dicembre 2003, n. 350, tabella D, ha previsto un incremento del fondo di € 10,00 mln. per l'anno 2004.

La legge finanziaria 30 dicembre 2004, n. 311 ha disposto un ulteriore incremento del fondo di € 70 mln., in ragione di € 40 mln. per l'anno 2005, € 20 mln. per l'anno 2006 ed € 10 mln. per l'anno 2007.

Con la legge finanziaria del 23 dicembre 2005, n. 266 (tabella E) è stata disposta una diminuzione sullo stanziamento previsto della finanziaria dell'anno precedente di € 8 mln. per ciascuno degli anni 2006 e 2007.

L'ammontare complessivo risulta ora di € 553,97 mln. anziché € 569,97 così ripartito : L. 120 mld. (€ 61,97 mln.) per gli anni 1988 e 1991, L.50 mld. (€ 25,82 mln.) per il 1992 ed il 1993, L. 25 mld. (€ 12,91 mln.) per il 1994, L. 48,5 mld., (€ 25,02 mln.) per il 1995, L. 59,93 mld. (€ 30,95 mln) per il 1996, L. 70 mld. (€ 36,15 mln.) per il 1997, L. 50 mld. (€ 25,82 mln.) per il 1998, il 1999, il 2000 ed il 2001, L. 69,75 mld. (€ 36,02 mln.) per il 2002, € 10,50 mln. per il 2003, € 69,50 mln. per il 2004, € 40 mln. per il 2005, € 12 mln. per il 2006 ed € 2 mln. per il 2007.

Ministero dell'Economia e delle Finanze**Capitolo amministrato 7165**

Leggi di riferimento L. 67/1988

Modifiche intervenute nel 2005 : L. 23.12.2005 n. 266

Autorizzazioni complessive : € 569,97 (ora 553,97)

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	539,97
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2005	539,97
c)pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	534,32
d)economie a tutto il 31.12.2005	
e)residui propri a tutto il 31.12.2005	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a)autorizzazioni nel 2005	40,00
b)impegni assunti nel 2005	40,00
c)pagamenti effettuati nel 2005	45,00
d)economie nel 2005	
e)residui propri nel 2005	
f)residui di stanziamento nel 2005	
g)perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b)impegni assunti nei primi sei mesi	
c)pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b)impegni previsti per i successivi sei mesi	12,00
c)pagamenti previsti per i successivi sei mesi	12,00

DECRETO LEGGE 3 MAGGIO 1991, N. 142, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 3 LUGLIO 1991, N. 195

Provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto nel dicembre 1990 ed altre disposizioni in favore delle zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche dal giugno 1990 al gennaio 1991.

Il Decreto Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito con modificazioni nella legge 3 luglio 1991, n. 195, prevede all'art. 6 il reintegro del fondo per la Protezione Civile della somma di lire 215 miliardi per l'anno 1991 e di lire 245 miliardi per ciascuno degli anni 1992 e 1993. Prevede, inoltre, che, a decorrere dal 1994, ulteriori reintegri debbano avvenire ai sensi della legge finanziaria. L'onere in questione è posto a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito, però, dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale della spesa nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito a partire dal 2002 il capitolo n. 7446 U.P.B. 3.2.10.3.

Dal 2002 al 2004 sono stati stanziati 2.728121.647,00 di euro interamente erogati salvo un residuo di 289 milioni di euro.

Nel 2005 lo stanziamento di bilancio è stato di € 410.291.870,00 a cui nel corso dell'anno è stato aggiunto con variazione di bilancio l'importo di € 73.508.275,00. I pagamenti effettuati nel corso dell'anno sono stati pari a complessivi € 429.292.793,00 di cui € 139.629.189,00 a valere sulla competenza ed € 289.668.604,00 a valere sui residui dell'anno 2004. Alla fine dell'anno finanziario 2005 la rimanente competenza pari ad € 344.170.956,00 è stata impegnata per € 301.670.956,00 e conservata in bilancio per l'importo € 42.500.000,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7446
Leggi di riferimento	L. 3/7/91, n.195
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	4.092,11

dati in ml. di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3.211,92
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	3.169,42
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2.867,74
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	301,67
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	42,50
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	483,80
b) impegni assunti nel 2005	441,30
c) pagamenti effettuati nel 2005	429,29
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	301,67
f) residui di stanziamento nel 2005	42,50
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	316,40
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	660,57

LEGGE 28.6.1991, N. 208

Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane.

La legge 28.6.1991, n.208 ha previsto il finanziamento degli investimenti diretti alla realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali mediante la costituzione presso il Ministero del Tesoro di un fondo, la cui dotazione è stata stabilita in lire 20 miliardi per l'esercizio finanziario 1992 e in lire 30 miliardi per il 1993.

In applicazione della predetta normativa è stato istituito, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1992 il capitolo 7878 con uno stanziamento in bilancio di lire 20 mld., somma impegnata con D.M. n. 957268 del 31.12.1992.

La Legge Finanziaria 23.12.1993, n.500 ha, poi, rimodulato la quota di stanziamento di lire 30 mld. in precedenza attribuita all'anno 1993, ripartendola in due annualità, rispettivamente, di lire 10 mld per l'anno finanziario 1993 e di lire 20 mld per l'anno finanziario 1994.

Successivamente l'art.12, comma 1, della legge 24.12.1993, n.537, concernente interventi correttivi di finanza pubblica, ha stabilito, tra l'altro, che gli interventi in materia di itinerari ciclabili e pedonali erano da intendere di competenza regionale e che, quindi, lo stanziamento di lire 30 mld come rimodulato dalla succitata legge finanziaria n. 500/93, previa riduzione del 15%, confluiva dal 1.1.1994 nel "Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo", di cui all'art. 9 della legge 16.5.1970, n.281, amministrato dal Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, ora Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Pertanto, sul predetto capitolo 7878 poi denominato 7040, sono rimasti i residui 20 mld di lire assegnati in bilancio nell'anno finanziario 1992.

Per quanto concerne l'attuazione della legge n.208/91, a norma del regolamento del 6.7.1992, emanato dal Ministro per i problemi delle Aree Urbane in applicazione della medesima legge n.208/91, il Dipartimento del Tesoro provvede all'erogazione dei contributi in conto capitale per stato di avanzamento lavori (S.A.L.), su proposta della stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Aree Urbane, ora Direzione Generale per le trasformazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dietro presentazione da parte dei Comuni beneficiari dello stato di avanzamento dei lavori debitamente certificato.

Con D.M. del 28.3.1995 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Aree Urbane sono stati, poi, stabiliti i criteri per l'erogazione dei contributi relativi alla realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali in attuazione dell'art. 3 della legge 208/91.

In seguito, inoltre, la legge 28/12/95, n.550 (legge finanziaria 1996) ha rifinanziato gli interventi previsti dalla legge n.208/1991 per l'importo di lire 10 miliardi, assegnati in bilancio per l'anno finanziario 1996.

Il 31/12/1997 è stato inviato in perenzione amministrativa l'importo di lire 18.813.439.400 pari ad euro 9.716.330,57, residuo dello stanziamento ex 1992 di lire 20 miliardi

Il 31/12/2003 è stata inviata in perenzione la somma di euro 148.740,03 residuo dello stanziamento ex 1996 di lire 10 miliardi.

Nell'anno finanziario 2005 il capitolo è stato soppresso in quanto dotato solo di residui perenti. A partire dal 2005, pertanto, la reinscrizione in bilancio dei

residui perenti per il pagamento agli aventi diritto, ai fini del prosieguo dell'attuazione della legge 208/1991, viene effettuata a carico del capitolo **7440** la cui gestione è affidata allo SDAG del Dipartimento del Tesoro.

Nel 2005 sono stati effettuati pagamenti per € 41.953,56 a valere sui residui perenti ex 1992 la cui consistenza, alla data del 31/12/2005 risulta essere pari ad euro 6.081.684,78.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato

ex 7040

Leggi di riferimento

L. 28/6/1991, n.208 - L. 28/12/1995, n.550

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

15,49

dati in ml. di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	15,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	15,46
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	9,26
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,03
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,14
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	6,06

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	
b) impegni assunti nel 2005	0,04
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,04
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,07
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,07

LEGGI NN.430/91 E 23/96

Interventi e norme per l'edilizia scolastica

La legge 23 dicembre 1991, n.430 ha previsto la concessione di mutui ventennali da parte della Cassa DD.PP., per interventi di edilizia scolastica. Sono autorizzati alla richiesta dei finanziamenti, per un ammontare complessivo di lire 1.500 miliardi, i comuni, le province e le istituzioni dotate di personalità giuridica, che siano proprietari di immobili in cui hanno sede. L'onere dell'ammortamento, pari a lire 200 miliardi per il 1993 e lire 165 miliardi a decorrere dal 1994, è a carico dello Stato.

Successivamente è stata emanata la legge n.23 dell'11 gennaio 1996 il cui obiettivo è quello di assicurare alle strutture scolastiche uno sviluppo qualitativo ed una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali.

Per tale finalità la legge autorizza una programmazione di interventi in materia di costruzione, ristrutturazione, riconversione di edifici e di realizzazione di impianti sportivi, definita mediante piani generali triennali e piani annuali predisposti e approvati dalle regioni.

Il finanziamento è attuato attraverso mutui ventennali e quindicennali concessi dalla Cassa DD.PP. agli enti territoriali competenti, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato comprensivo della capitalizzazione degli interessi di preammortamento.

Per il primo piano annuale del primo triennio il complessivo ammontare dei mutui è determinato in lire 225 miliardi il cui onere a carico dello Stato è pari a lire 37 miliardi annui a partire dal 1996.

La successiva legge 431/96 ha rideterminato l'ammontare dei mutui (art.4 L.23/96) in lire 456 miliardi con un maggiore onere per lo Stato di lire 13 miliardi annui a decorrere dal 1996.

Per il secondo piano annuale il complessivo ammontare dei mutui è determinato in lire 522 miliardi il cui onere a carico dello Stato è pari a lire 50 miliardi annui a partire dal 1998 (L.135/97).

Il complessivo ammontare dei mutui per il terzo piano annuale è determinato in lire 591 miliardi con un onere di lire 46 miliardi a partire dal 1999 (L.362/98).

Il primo triennio prevede, quindi, la concessione di mutui da parte della Cassa DD.PP. per l'importo totale di lire 1.569 miliardi (€ 810.320.874.66) ed oneri a carico dello Stato per lire 146 miliardi.(€ 75.402.707,26)

Il secondo triennio comprende un primo piano annuale che stanziava un ammontare massimo di mutui per lire 385 miliardi (L.448/98) con un onere a carico dello Stato pari a lire 30 miliardi a partire dall'anno 2000.

Il secondo piano annuale prevede mutui per un ammontare complessivo di lire 398 miliardi con un onere di lire 40 miliardi a partire dall'anno 2001 (L.F.488/99).

Per il terzo piano annuale l'importo dei mutui è di 612 miliardi e l'onere di ammortamento a carico dello Stato è di 60 miliardi a partire dal 2002 (L.F. 388/2000).

Il secondo triennio autorizza, quindi, la Cassa DD.PP. a concedere mutui per un importo complessivo di lire 1.395 miliardi (€ 720.457.374,23) e con oneri a

carico dello Stato per lire 130 miliardi (€ 67.139.396,88).

A partire dall'anno 2000 gli stanziamenti previsti sul cap.7882 sono stati divisi nella quota capitale a carico del capitolo 9552 e nella quota interessi a carico del capitolo 3037 ora 2302.

La legge 28.12.2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) autorizza un limite di impegno quindicennale dell'importo di euro 30.987.000,00 a partire dall'anno 2004, quale rifinanziamento delle legge 362/98 (3° triennio – 2° anno) (cap. 7080).

La legge 27.12.2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) alla tabella 1, autorizza un limite di impegno di 10 milioni di euro a partire dal 2003 fino al 2017 quale ulteriore rifinanziamento della citata legge 362/98 (3° triennio – 1° anno).

Il totale generale dei mutui che la Cassa DD.PP. è stata autorizzata a concedere ai sensi delle suddette leggi 430/91 e 23/96 ammonta ad euro 2.766.979.846,77.

Successivamente il D.L. 30 settembre 2003, n.269, convertito con legge 24 novembre 2003, n.326, ha disposto, tra l'altro, la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 5 dicembre 2003, attuativo del suddetto D.L. n. 269/2003, è stata poi trasferita al medesimo Dicastero la titolarità di parte dei mutui concessi dalla Cassa DD.PP. fino alla data del 12 dicembre 2003 (entrata in vigore della suddetta legge 326/2003).

In conseguenza di quanto sopra disposto e in dipendenza dell'operazione di rinegoziazione dei mutui la cui titolarità è restata in capo alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. riguardante le somme maturate in conto interessi al 31 dicembre 2005 secondo i piani di ammortamento dei prestiti originari, con loro capitalizzazione alla data effetto della rinegoziazione, nell'anno finanziario 2005 sono state rimborsate rate di ammortamento mutui per un totale di euro 94.763.364,02.

LEGGE 23 GENNAIO 1992, N. 32

Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al testo unico delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio '81 e del marzo '82.

Gli interventi a favore della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici, approvati con decreto legislativo n. 76/90, vengono integrati e modificati dalla legge n.32/92.

Il finanziamento di tali interventi ammonta complessivamente 4.300 md., reperiti mediante apposite operazioni di mutuo, da ripartire tra le amministrazioni dello Stato e gli enti locali interessati con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica. L'onere per capitale ed interessi di tali mutui, per un totale di 7.800 md., è a carico dello Stato. Per far fronte all'ammortamento sono autorizzati limiti di impegno decennali di 260 md. a partire dal '93 e di 520 md. dal '94.

La quota relativa al '94, di 260 md., è stata variata dalla legge di assestamento n. 554/94 in 160 md.

Per il 1997 è iscritta, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro la somma di lire 780 mld sia in termini di competenza che di cassa.

Con nota di variazione al bilancio dello Stato del 1997 si è proceduto alla suddivisione della somma sopraindicata in componente capitale per lire 430 mld sul capitolo 9518 e in componente interesse per lire 350 mld sul capitolo 4666.

Per il 1998 è iscritta, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la somma di lire 350 mld, sia in termini di competenza che di cassa, al capitolo 4666 (componente interesse) e di lire 400 mld al capitolo 9518 (componente capitale), sia intermini di competenza che di cassa.

Con legge di assestamento n.384/98 le suddette somme hanno subito una variazione in diminuzione di lire 35.226.532.000 sul capitolo 4666 e di lire 84.378.595.000 sul capitolo 9518.

Per il 1999 è iscritta, nello stato di previsione della spesa del Ministero Tesoro, Bilancio, P.E. la somma di lire 283.274.693.000, sia in termini di competenza che di cassa, al capitolo 4666 (componente interesse) e di lire 377.120.181.000 al capitolo 9518 (componente capitale), sia in termini di competenza che di cassa.

Dal 2000 sono stati istituiti due capitoli:

- il capitolo 9551, in cui sono confluite tutte le quote capitali a favore della Cassa DD.PP., compresa la quota del capitolo 9518 relativo alla legge 32/92,
- il capitolo 3036, in cui sono confluite tutte le quote interessi a favore della Cassa DD.PP., compresa la quota del capitolo 4666 relativo alla legge 32/92.

Nel 2000 sono state iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica:

- per il capitolo 9551 la somma di lire 852.290.471.000, sia in termini di competenza che di cassa, di cui lire 417.954.789.970 per la legge 32/92, sia in termini di competenza che di cassa,
- per il capitolo 3036 la somma di lire 848.176.394.000, sia in termini di competenza che di cassa, di cui lire 278.841.000.000 per la legge 32/92, sia in termini di competenza che di cassa.
Nell'anno finanziario 2001:
- per il capitolo 9551, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata iscritta la somma di lire 789.163.896.000, in termini di competenza. Con legge di assestamento n.419/2001 è stata apportata una variazione in aumento di lire 124.000.000 in termini di competenza. A seguito della nota n.606249 del 12.3.2001 di questo Ufficio, con D.M. n.013538 del 22.3.2001, è stata disposta l'assegnazione su tale capitolo della somma di lire 289.894.472.000, in termini di cassa. Con D.M. n.398 del 27.2.2001 è stata disposta l'assegnazione della somma di lire 332.472.000.000, in termini di cassa. Con ulteriore decreto n.356457 in data 29.10.2001 è stata disposta l'assegnazione di lire 48.977.549.000, in termini di cassa. Da ultimo, con D.M. n.97502 del 30.10.2001 è stata disposta l'assegnazione della somma di lire 73.653.902.000, in termini di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata per l'anno 2001, pertanto la complessiva somma di lire 744.997.923.000, in termini di cassa. In particolare. La disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di lire 448.994.423.750, sia in termini di competenza che di cassa (231,89 ml di euro),
- per il capitolo 3036, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata iscritta la somma di lire 937.385.969.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di assestamento n.419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in diminuzione di lire 411.960.000.000, in termini di competenza e di lire 73.682.417.000 in termini di cassa. In particolare a favore della legge n.32/92 è stata assegnata la somma di lire 211.400.474.690, sia in termini di competenza che di cassa (109,19 ml di euro).
Nell'anno finanziario 2002:
- per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 413,45 ml di euro in termini di competenza e di cassa. Con legge di assestamento n.269 del 29 novembre 2002 è stata apportata una variazione in diminuzione di 76,03 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. A seguito della nota n.25687 del 25 novembre 2002 di questo Ufficio, con decreto ministeriale n.131549 del 27 dicembre 2002, è stata disposta l'assegnazione su tale capitolo della somma di 28,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata per l'anno 2002, pertanto, la complessiva somma di 365,41 ml di euro. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 253,21 ml di euro.
- per il capitolo 2301 (ex3036) nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze è stata iscritta la somma di euro 284,05 ml di euro in termini di competenza e di cassa: Con legge di assestamento n.269 del 29 novembre 2002 è stata apportata una variazione in aumento di 68,49 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 2301 è stata assegnata per l'anno 2002, pertanto, la complessiva somma di 352,55 ml di euro. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 74,45 ml di euro.
Nell'anno finanziario 2003:
- per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 769,98 ml di euro in

termini di competenza e di cassa. Con legge di assestamento n.301 del 6 novembre 2003 è stata apportata una variazione in aumento di 162,39 ml di euro solo in termini di cassa. Successivamente la Ragioneria Generale ha disposto una variazione in diminuzione di 20,68 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa 28,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata per l'anno 2003, pertanto, la somma di 749,30 ml di euro in termini di competenza e la somma di 911,68 ml di euro in termini di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 375,97 ml di euro.

- per il capitolo 2301 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze è stata iscritta la somma di euro 300,00 ml di euro in termini di competenza e di cassa. Con legge di assestamento n.301 del 6 novembre 2003 è stata apportata una variazione in diminuzione di 45,50 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 2301 è stata assegnata per l'anno 2003, pertanto, la somma di 254,51 ml di euro sia in termini di competenza che di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 64,68 di euro.
- Nell'anno finanziario 2004:
 - Per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 780,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato stata apportata una variazione in diminuzione di 598,99 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata, pertanto, nell'anno 2004 la somma di 181,01 ml di euro sia in termini di competenza che di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 68,15 ml di euro.
 - Per il capitolo 2301 nello stato di di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 250,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato stata apportata una variazione in diminuzione di 136,91 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 2301 è stata assegnata, pertanto, nell'anno 2004 la somma di 113,88 ml di euro sia in termini di competenza che di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 17,81 ml di euro.
- Nell'anno finanziario 2005:
 - Per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 800,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 (articolo 10) è stata di 406,10 ml di euro. Con decreto ministeriale n.24897 in data 15 marzo 2005 è stata apportata una variazione in diminuzione, all'articolo 10 di 88,87 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa ed in aumento degli articoli 4, 5, 6 e 8 del citato articolo 9551, in relazione alla necessità di adeguare gli stanziamenti dei suddetti articoli alle effettive necessità.

- Per il capitolo 2301 nello stato di di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 240,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato è stata apportata una variazione in diminuzione di 115,00 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 2301 è stata assegnata, pertanto, nell'anno 2005 la somma di 125,00 ml di euro sia in termini di competenza che di cassa. In particolare la legge di bilancio non ha previsto alcuna assegnazione alla legge 32/92 (articolo 10). Pertanto, con decreto ministeriale n.24886 in data 15 marzo 2005 è stata apportata una variazione in diminuzione, all'articolo 2 di 11,80 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa ed in aumento dell'articolo 10, del citato articolo 2301, in relazione alla necessità di adeguare lo stanziamento alle effettive necessità

Ministero dell'Economia e delle FinanzeCapitolo amministrato **9551**Leggi di riferimento: **legge 23 gennaio 1992, n.32**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: **1.602,12**

importi espressi in milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	1.479,01
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	1.235,94
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	1.235,94
d) economie a tutto il 31.12.2005:	243,07
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	317,23
b) impegni assunti nel 2005:	74,16
c) pagamenti effettuati nel 2005:	74,16
d) economie nel 2005:	243,07
e) residui propri nel 2005:	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	39,50
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	39,50
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	41,20
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	41,20

Ministero dell'Economia e delle Finanze**Capitolo amministrato 2301**Leggi di riferimento: **legge 23 gennaio 1992, n.32**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: **1.037,46**

Importi espressi in milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	860,59
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	860,10
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	860,10
d) economie a tutto il 31.12.2005:	0,49
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	11,80
b) impegni assunti nel 2005:	11,80
c) pagamenti effettuati nel 2005:	11,80
d) economie nel 2005:	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	3,48
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	3,48
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	1,78
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi:	1,78

Legge 23 gennaio 1992, n. 32.

Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al T.U. delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, approvato con D.Lgs. 30 marzo 1990, n. 76.

La legge 23 gennaio 1992, n. 32, recante interventi per la ricostruzione dei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, all'art. 1, comma 4, ha previsto che, per far fronte all'ammortamento dei mutui di cui al comma 3 dello stesso articolo, sono autorizzati limiti di impegno decennale di lire 260 miliardi per l'anno 1993 e di lire 520 miliardi per l'anno 1994, con onere a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito però dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dal 2002, il capitolo n. 7444, U.P.B. 3.2.10.3.

Gli stanziamenti relativi agli anni 2002, 2003 e 2004, complessivamente pari a € 7.746.000,00, sono stati interamente pagati.

Lo stanziamento del 2005, pari ad € 2.583.000,00 è stato pagato con il D.M. n. 101585 del 26 settembre 2005.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7444
Leggi di riferimento	L. 23/1/92, n.32
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	12,90

dati in ml. di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	10,32
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	10,32
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	10,32
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	2,58
b) impegni assunti nel 2005	2,58
c) pagamenti effettuati nel 2005	2,58
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	2,58
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	2,58

LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 139, art. 4 e rifinanziamenti.

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna.

La legge n.139/92 per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico (L.798/84), autorizza limiti di impegno quindicinali.

In particolare l'art. 4 prevede interventi di competenza della regione Veneto in materia di disinquinamento, risanamento, tutela ambientale e prevenzione dell'inquinamento del bacino idrografico sversante nella laguna di Venezia. Per tali opere sono previsti, inizialmente, limiti di impegno di 32,85 md. a decorrere dal '93 e di 31,5 md. dal '94 per un periodo di 15 anni (90% delle quote indicate nell'art.2, comma 3 della legge), con onere a carico del Ministero del Tesoro.

La legge 539/95 (art.7,comma2), in coerenza con gli obiettivi dei programmi diretti alla salvaguardia di Venezia e laguna, ha autorizzato, per gli interventi della Regione Veneto, nuovi limiti di impegno quindicinali di 3,0 md. dal '96 e 5,13 md. dal '97 (90% degli importi 3,33 md. e 5,70 md.).

Successivamente il D.L. 408 del 1996 (convertito in legge 515/96), per il proseguimento di tali programmi, ha posto limiti di impegno per 15 anni: 17,82 md. dal '97 e 9,90 md. dal '98 (90% di 19,8 md. e 11,0 md). A fronte di tali disposizioni la Regione Veneto ha stipulato un mutuo con l'IMI.

La legge 345/97 ha autorizzato ulteriori limiti di impegno quindicinali per ciascuno degli anni '98 e '99 rispettivamente 7,2 e 10,8 md. (90% di 8 md. e di 12 md.).

Di seguito con legge 448 del 23 dicembre 1998, art.50, comma 1, lettera b), per la prosecuzione degli interventi, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali rimodulati dalla LF 2000 e 2001 in: 5,4 md. per il 2000 e 9 md. a partire dal 2001. Dall'anno finanziario 2000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica gli obiettivi di cui all'art.4 della legge n.139/92 sono iscritti nel capitolo 7585.

Nell'anno 2001, ai fini dell'art.4, nel capitolo 7585 è stato assegnato uno stanziamento di lire 152.396.100.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di assestamento n.419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in aumento di lire 13.950.000.000, sia in termini di competenza che di cassa, che ha portato ad un valore complessivo di 85,91 ml.di Euro.

Nell'anno 2002, ai fini dell'art.4, al capitolo 7270 (ex7585) è stato assegnato uno stanziamento di 92,88 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Con decreti ministeriali n.68297 e n.68298 sono stati assegnati, rispettivamente, 3,69 ml di euro e 3,25 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2003, ai fini dell'art.4, al capitolo 7270 è stato assegnato uno stanziamento di 110,15 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Successivamente la Ragioneria Generale dello Stato ha disposto una variazione in diminuzione di 2,12 ml di euro in termini di competenza.

Nell'anno 2004, ai fini dell'art.4, al capitolo 7270 è stato assegnato uno stanziamento di 116,14 ml. di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato n.104355 del 6 ottobre 2004, è stata apportata una variazione in aumento di 38,24 ml di euro, in termini di cassa.

Nell'anno 2005, ai fini dell'articolo 4, al capitolo 7270 è stato assegnato uno stanziamento di euro 116,14, sia intermini di competenza che di cassa.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.66195 in data 15 giugno 2005 è stata disposta una variazione compensativa in aumento di euro 47,57 dal capitolo 7160 al capitolo 7270 (piano di gestione 1), solo in termini di cassa.

Ministero dell'Economia e delle FinanzeCapitolo amministrato **7270**Leggi di riferimento: **legge 5 febbraio 1992, n.139, art.4**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: **989,22**

Importi espressi in milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	859,16
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	817,08
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	734,63
d) economie a tutto il 31.12.2005:	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	82,45
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	42,08
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	116,14
b) impegni assunti nel 2005:	74,06
c) pagamenti effettuati nel 2005:	163,71
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005:	
f) residui di stanziamento nel 2005:	42,08
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	81,79
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	81,79
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	34,35
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	34,35

LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 139, art. 5

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna progetto integrato.

All'art. 5 della legge 139/92 è prevista la realizzazione di un progetto integrato per la salvaguardia di Venezia di competenza del comune di Venezia, della provincia di Venezia, della regione Veneto, della società aeroporti di Venezia (SAVE S.p.A.), della città di Chioggia e del consorzio Venezia Nuova.

Una quota pari al 10% delle disponibilità derivanti dai limiti di impegno quindicinali, indicati nell'art.2, comma 3 della legge 139/92, viene destinata all'esecuzione delle opere igienico-sanitarie, rientranti nel progetto la cui forma unitaria ha lo scopo di garantire l'omogeneità tecnico progettuale, il coordinamento della fase realizzativa e la necessaria integrazione delle risorse finanziarie.

Sono previsti, inizialmente, limiti di impegno di 3,65 md a decorrere dal '93 e di 3,5 md dal '94 per un periodo di 15 anni, con onere a carico del Ministero del Tesoro (capitolo 7586).

La legge 539/95, comma 2, in coerenza con gli obiettivi dei programmi diretti alla salvaguardia di Venezia e laguna, ha autorizzato, per la realizzazione del piano integrato, nuovi limiti di impegno quindicinali di 0,33 md dal '96 e 0,57 md dal '97 (10% degli importi 3,33 md e 5,70 md).

Successivamente il D.L. 408 del 1996 (convertito in legge 515/96) per il proseguimento dei programmi, ha posto ulteriori limiti di impegno per 15 anni: 1,98 md dal '97 e 1,10 md dal '98 (10% di 19,8 md e 11,0 md).

La legge 345/97 ha autorizzato ulteriori limiti di impegno quindicinali per ciascuno degli anni '98 (8md) e '99 (12md) di cui rispettivamente 0,8 e 1,2 md (10%) sul capitolo 7586. A fronte di tali disposizioni legislative i soggetti beneficiari sono autorizzati a contrarre mutui con diversi Istituti di credito.

Con la legge 448/98, art.50, comma 1, lettera b) sono autorizzati, con le medesime modalità di ripartizione, limiti di impegno quindicinali rimodulati dalla LF 2000 e 2001 in: 0,6 md per il 2000 e 1 md a partire dal 2001: rispettivamente di lire 70 miliardi dall'anno 1999, lire 20 miliardi dall'anno 2000 e lire 30 miliardi dall'anno 2001.

Dal 2000, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica gli obiettivi di cui all'art.5 della legge 139/92 sono iscritti al capitolo 7586.

Nell'anno 2001, sul capitolo 7586 è stata stanziata la somma di lire 16.932.900.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di assestamento n.419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in aumento di lire 1.550.000.000, sia in termini di competenza che di cassa, che ha portato ad un valore complessivo di 9,55 ml di Euro.

Nell'anno 2002, sul capitolo 7271 (ex 7586) è stata stanziata la somma di 10,32 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2003, sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 12,24 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2004, su capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 13,14 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato n. 104348 in data 6 ottobre 2004, è stata apportata una variazione in aumento di 14,19 ml di euro, in termini di cassa.

Nell'anno 2005, sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 13,14 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.66200 in data 15 giugno 2005 è stata disposta una variazione compensatica in aumento di 2,43 ml di euro dal capitolo 7160 al capitolo 7271 (piano di gestione n.1), solo intertermini di cassa.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.66204 in data 15 giugno 2005 è stata disposta una variazione compensatica in aumento di euro 35.678,00 dal capitolo 7218 al capitolo 7271 (piano di gestione n.1), solo in termini di cassa.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.66210 in data 15 giugno 2005 è stata disposta una variazione compensatica in aumento di 2,58 ml di euro dal capitolo 7026 al capitolo 7271 (piano di gestione n.1), solo in termini di cassa.

Ministero dell'Economia e delle FinanzeCapitolo amministrato **7271**Leggi di riferimento: **legge 5 febbraio 1992, n.139, art.5**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: **274,47**

Importi espressi in milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	95,40
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	78,25
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	29,79
d) economie a tutto il 31.12.2005:	12,24
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	30,94
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	4,91
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	17,52

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	13,14
b) impegni assunti nel 2005:	8,23
c) pagamenti effettuati nel 2005	18,19
d) economie nel 2005:	12,24
e) residui propri nel 2005:	
f) residui di stanziamento nel 2005:	4,91
g) perenzioni nel 2005:	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	9,32
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	9,32
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	3,82
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	3,82

LEGGE 14 FEBBRAIO 1992, N. 185 - ART.1

Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale

Il Fondo di Solidarietà Nazionale, istituito con legge 15 ottobre 1981, n. 590, interviene a favore delle aziende agricole singole o associate colpite dalle avversità atmosferiche e da calamità naturali in tutti quei casi per i quali viene dichiarato lo stato di eccezionalità, nonché per il ripristino delle strutture, delle infrastrutture, delle opere di bonifica e di irrigazione nei territori delle Regioni colpite da eventi calamitosi.

La legge n. 185 del 14.2.92, concernente la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale, autorizza, al comma 1 dell'art. 1, l'incremento della dotazione del fondo di cui alla predetta legge 590/81 di 170 mld. per ciascuno degli anni dal '92 al '94. Per gli anni successivi viene stabilito che il medesimo fondo viene rifinanziato dalla tabella C della Legge Finanziaria.

Le autorizzazioni di spesa sono a carico del capitolo del Tesoro n. 8317 e, in ottemperanza alle disposizioni legislative, le relative somme affluiscono al conto corrente infruttifero n. 24101 aperto presso la Tesoreria Centrale e denominato Fondo di Solidarietà Nazionale, intestato al Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali.

La somma di competenza per il '92 è stata poi ridotta di 5 mld. (decreto di variazione 180208/92).

Ulteriori finanziamenti al fondo sono avvenuti con:

- la legge 471/94 (Legge di conversione del D.L. 328/94), recante "Disposizioni a favore delle zone dell'Italia nord-occidentale colpite da fenomeni alluvionali", che ha fatto salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti dal D.L. 401/93, stabilendo al comma 3 dell'art. 8 una integrazione di 100 mld. per il '93 e 25 mld. per il '94 a favore del Fondo di solidarietà;
- la legge Finanziaria '95 (Legge 725/94 tabella C) che ha aumentato il fondo per il 1995 di 350 mld.,
- la L. 35/95, riguardante misure urgenti a favore delle aziende agricole danneggiate dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre '94, che ha integrato la dotazione ordinaria del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura di 375 mld. per l'anno 1995,
- la L. F. '96 (n. 550/95 tab. C) che lo ha incrementato di 250 mld. per il '96;
- la legge 74/86 (interventi urgenti a favore di zone colpite da eccezionali eventi calamitosi del '95 etc.) che ha apportato 10 mld. per l'anno '96.

La legge 425/96 (Legge di conversione D.L. 20.6.96 n. 323) ha quindi previsto all'art. 3, comma 3, una riduzione per l'anno '96 dello stanziamento di bilancio e della relativa autorizzazione di spesa per 50 mld..

La legge finanziaria '97 (legge n. 663/96) indica 250 mld. per il '97 e due anni successivi.

Per sostenere l'onere degli interventi in favore delle produzioni agricole danneggiate da organismi nocivi, la legge 206/97 provvede disponendo una riduzione dell'autorizzazione di spesa '97 del capitolo 8317 del Tesoro pari a lire 10 mld. (DM 225352 del 31.12.97).

La legge finanziaria 1998 (27.12.1997 n. 450) con la tabella C modifica lo stanziamento per il '98 in 400 mld. (invariati quelli relativi al '99 e 2000 pari a 250 mld.) ed assegna lire 400 miliardi a favore del Fondo per l'anno 1998. Nel corso

dell'anno 1998 sono stati erogati con imputazione al capitolo di spesa n. 8317 lire 317 miliardi.

La legge finanziaria 1999 (23.12.1998 n. 449) ha quantificato in lire 280 miliardi l'autorizzazione di spesa per ciascun anno 1999 al 2001. Nel 1999 si è provveduto alla spesa, a carico del capitolo n. 8317, di lire 186.501.000.000 con decreto n. 456826 del 19.4.1999 di cui 83 milioni in conto residui 1998.

La legge n. 290 del 17.8.99 ha disposto una riduzione all'autorizzazione di spesa 1999 del cap. n. 8317 pari a lire 10 mld..

La legge finanziaria 2000 del 27.12.99 n. 488 ha assegnato lire 280 mld. a favore del fondo per l'anno 2000.

Nei primi mesi del 2000 si è provveduto alla spesa a carico del cap. n. 8130 (ex 8317) di lire 254.273.000.000 con decreto n. 620720 del 21.2.2000 di cui lire 166.499.000.000 in conto residui 1999. Con D.M. n. 624676 del 20.11.2000 sono stati erogati altri 25.727.000.000 a favore del fondo in questione, mentre la legge finanziaria 2001 del 23.12.2000 n. 388 ha stanziato lire 280 mld. per l'anno 2001.

Nei primi mesi del 2001 si è provveduto ad erogare a carico del cap. n. 8130 lire 280.000.000.000 con decreto n. 376862 del 13.2.2001 di cui lire 166.499.000.000 in conto residui 2000. -

La legge 28.12.2001, n. 44 (legge finanziaria 2002) ha assegnato € 185.924.932,00 a favore del Fondo per l'anno 2002 e nello stesso anno si è provveduto ad erogare a carico del capitolo un importo totale di € 185.924.931,74 di cui € 85.989.557,24 in conto residui 2001.

Aggiungasi che nel corso del 2002 sono state approvate dal Parlamento le seguenti ulteriori leggi:

- **Legge 8 agosto 2002, n. 178**, la quale, all'art. 13, comma 4, per le imprese agricole, aventi i requisiti dallo stesso articolo previste, concede ulteriori benefici, da erogarsi secondo modalità e procedure previste dalla legge n. 185 del 1992 (Fondo di solidarietà nazionale), finanziati con un limite di impegno complessivo di € 18 milioni.
- **Legge 13 novembre 2002, n. 256**, di conversione del D.L. 13 settembre 2002, n. 200, art. 5, comma 2, che ha stabilito che alle imprese agricole danneggiate dagli eventi climatici dell'estate 2002 si applicano le procedure e le disposizioni di cui alla citata legge n. 185/1992, con una spesa di € 16.428.047,00 per il 2002 ed un limite di impegno quindicennale di € 11.000.000,00 a decorrere dallo stesso anno.

Sotto il profilo della gestione di bilancio dell'anno 2002, oltre ad avere effettuato il pagamento di cui sopra, è stata richiesta la conservazione degli importi di € 85.989.557,50, quale parte della competenza 2002 non pagata, di € 18.000.000,00 previsti dalla citata legge n.178/02 ed € 27.428.047,00 provenienti dalle leggi n.185/1992 e n.256/02.

Per i pagamenti da effettuare per le finalità di cui alle sopra indicate norme, la legge 27.12.2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) ha previsto per il 2003 un importo pari a € 118.000.000,00. Nel corso dell'anno a favore del Fondo di Solidarietà Nazionale (PG.1) sono stati erogati complessivi euro 135.000.000,00 di cui 21.582.395,50 in conto competenza e euro 113.417.604,50 in conto residui 2002. Sul P.G 2, a valere sul limite di impegno di € 18 milioni, residui del 2002, sono stati erogati in data 20 marzo 2003 e con successivi decreti, nel secondo semestre 2003, sono stati erogati ulteriori 9 milioni di euro, a completamento della quota annuale del limite di impegno sopra citato.

Gli stanziamenti previsti per l'anno 2003 sono stati ulteriormente incrementati dalla legge 24 settembre 2003, n.268, di conversione del D.L. 24

luglio 2003, n. 192, che, all'art. 1, c. 1, ha previsto a favore del Fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole e cooperative danneggiate dalle calamità naturali del primo semestre 2003, un limite di impegno quindicennale per € 14.108.000,00 a decorrere dallo stesso anno, nonché uno stanziamento di ulteriori € 32.000.000,00 da corrispondere nel medesimo anno. A tali previsioni è stato fatto fronte con variazioni di bilancio per pari importo. Alla chiusura dell'esercizio 2003, gli importi in questione non erogati sono stati conservati in bilancio portando l'ammontare complessivo dei residui ad euro 151.525.604,00.

Con legge finanziaria e legge di bilancio 2004 il capitolo 7411 è stato poi dotato di complessivi euro 143.108.000,00 per l'anno in discorso.

Di tale stanziamento ridotto nel corso dell'anno con variazione di bilancio pari ad euro 50.000.000,00, è stato erogato l'importo di € 21.582.395,50.

Nel 2004, inoltre, i residui di provenienza 2003 sono stati ridotti con variazioni di bilancio per euro 73.108.000,00 e pagati per euro 78.417.604,50.

Corre l'obbligo di sottolineare che influisce notevolmente sulla gestione del capitolo 7411 la legislazione vincolistica vigente in materia giuridico – contabile per il rispetto del Patto di stabilità interno, la quale stabilisce che, ai fini di poter effettivamente provvedere ai pagamenti di stanziamenti iscritti nel bilancio statale come limiti di impegno, si osservi un puntuale e rigido rispetto della necessaria previa stipula della relativa obbligazione giuridicamente perfezionata.

Pertanto, tenuto conto delle difficoltà riscontrate da parte degli Enti territoriali beneficiari nell'ottenere, da parte del sistema bancario, la possibilità di stipulare mutui impegnando il valore attualizzato quindicennale degli stanziamenti annuali di tali limiti di impegno, detta erogazione per euro 100.000.000,00 è stata effettuata a valere esclusivamente sulla dotazione del PG1 del capitolo 7411, i cui stanziamenti non costituiscono limiti di impegno.

Conseguentemente, alla fine dell'esercizio finanziario 2004, non essendosi potuti pagare ulteriori importi, si è provveduto ad impegnare le somme rimaste iscritte in bilancio a valere sui piani di gestione sottostanti, tutti istituiti e/o integrati in base a norme di legge autorizzative di limiti di impegno:

- € 28.417.604,50 – legge n. 185/92 – (PG1, non corrisposto per mancanza di dotazione di cassa);

- € 32.108.000,00 – legge n. 178/02 – (PG2);

- € 11.000.000,00 – legge n. 256/02 – (PG3),

il tutto per un importo complessivo di € 71.525.604,50.

Per il 2005 è stata stanziata in bilancio la somma di € 93.108.000,00, successivamente, integrata di € 50.900.000,00.

Successivamente il D.L. 28 febbraio 2005, n.22, convertito in legge con modificazioni dall'art.1 della legge 29 aprile 2005, n.71, concernente interventi urgenti nel settore agroalimentare, attuativo di quanto disposto dal D.Lgs. 29/3/2004, n.102, quest'ultimo emanato in applicazione della legge delega 7/3/2003, n.38, ha tra l'altro previsto all'art.1, c.3 e c.3 bis che nei territori colpiti da calamità naturali e da avversità atmosferiche, già dichiarate di carattere eccezionale ai sensi dell'art.2 della legge 14/1/1992, n.185, la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possa realizzare aperture di credito nei confronti delle regioni e delle province autonome a valere sui limiti di impegno assegnati a ciascuna delle regioni con la ripartizione degli stanziamenti recati dalle già citate leggi istitutive dai limiti d'impegno in alto citati. Le quote di finanziamento derivanti dalle suddette aperture di credito vengono corrisposte annualmente alla Cassa depositi e prestiti. dal Ministero dell'economia e delle finanze

In relazione a quanto sopra ed alle disponibilità di bilancio, nel corso dell'anno 2005, si è provveduto a pagare sul capitolo 7411 gli importi complessivi di euro 107.806.900,00 in conto competenza ed euro 48.499.504,50 in conto residui di cui euro 100.000.000,00 in conto competenza ed euro 28.417.605,00 in conto residui a valere sul PG 1, euro 13.175.000,00 in conto residui a valere sul PG 2 nonché euro 6.906.900,00 in conto competenza ed euro 6.906.900,00 in conto residui a valere sul PG 3. Si è provveduto inoltre alla conservazione del rimanente stanziamento di bilancio pari ad euro 36.201.100,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7411
Leggi di riferimento	15/10/81 n. 590 14/2/92 n.185
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	2.811,91

dati in ml. di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	2.209,01
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	2.099,70
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2.076,67
d) economie a tutto il 31.12.2005	73,11
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	23,02
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	36,20
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	144,00
b) impegni assunti nel 2005	107,80
c) pagamenti effettuati nel 2005	156,30
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	36,20
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	26,98
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	26,98
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	93,11
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	93,11

LEGGE 24 FEBBRAIO 1992, N. 225

Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile

La legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante istituzione del servizio nazionale della Protezione civile, come successivamente modificata ed integrata, prevede interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali, con oneri a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito, però, dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dall'anno 2002, il capitolo n. 7447 U.P.B. 3.2.10.3.

Gli stanziamenti dal 2002 al 2004 sono stati pari ad € 1.679.459.221,00 totalmente pagati salvo un residuo di € 12.394.826,00.

La legge di bilancio ha stanziato per l'anno 2005 la somma di euro 550.325.160,00.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati pagamenti per complessivi 550.325.160,00 comprensivi di parte della competenza 2005, pari ad euro 537.930.334,00 e dei residui 2004 pari ad euro 12.394.826,00.

Rimangono sul capitolo, per l'anno 2005, residui di stanziamento per € 12.394.826,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze**Capitolo amministrato 7447**

Leggi di riferimento L. 24/2/1992, n.225

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 3.939,26

dati in ml. di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	2.299,52
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	2.299,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2.287,13
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	12,39
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	550,32
b) impegni assunti nel 2005	550,32
c) pagamenti effettuati nel 2005	550,32
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	12,39
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	546,58
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	558,97

LEGGE 23 DICEMBRE 1992, N.500 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**Aumento Capitale sociale dell'Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A.**

La legge 23 dicembre 1992, n.500 (legge finanziaria 1993), ed in particolare l'articolo 3, comma 3, dispone il concorso dello Stato all'aumento di lire 8.250 miliardi del capitale sociale dell'Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A., mediante versamento di 5 rate annuali di lire 1.650 miliardi a decorrere dal 1994.

Dall'anno finanziario 1994 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro gli obiettivi di cui alla sopracitata legge n.500/92 sono iscritti nel capitolo 8023.

La legge 24 dicembre 1993, n.538 (legge finanziaria 1994), ed in particolare l'articolo 4, comma 2, dispone il concorso dello Stato all'ulteriore aumento di lire 8.050 miliardi del capitale sociale dell'Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A., mediante versamento di 5 rate annuali di lire 1.610 miliardi a decorrere dal 1995, decorrenza spostata all'anno 1996 ai sensi dell'art.6, comma 3 della legge n.725/94.

Il decreto del Ministro del Tesoro n. 346109 in data 7 marzo 1994, con il quale è stata autorizzata, ai sensi delle leggi sopracitate, la sottoscrizione della rata relativa all'aumento di capitale sociale della F.S. S.p.A. per l'anno 1997, pari a complessive lire 3.260 miliardi.

Il decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n.85, recante "Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse" ed in particolare l'articolo 2, comma 2, ha ridotto, fra l'altro, nella misura del 10% lo stanziamento iscritto sui capitoli appartenenti alla categoria XIII del bilancio dello Stato per l'anno 1995 e le relative proiezioni per gli anni 1996 e 1997.

La legge 23 dicembre 1994, n.725 (legge finanziaria 1995), ed in particolare l'articolo 6, comma 2 dispone il concorso dello Stato all'aumento di lire 8.300 miliardi del capitale sociale dell'Impresa mediante versamento di cinque rate annuali di lire 1.660 miliardi a decorrere dal 1996, decorrenza spostata all'anno 1997 ai sensi dell'art.4, comma 7 della stessa legge.

La legge 28 dicembre 1995, n. 550 (legge finanziaria 1996), ed in particolare l'articolo 4, comma 1, dispone il concorso dello Stato all'aumento di lire 8.940 miliardi del capitale sociale dell'Impresa mediante versamento di due rate annuali di lire 1.770 miliardi ciascuna per gli anni 1997 e 1998 e di tre rate annuali di lire 1.800 miliardi ciascuna per gli anni 1999, 2000 e 2001 ed il comma 7 dispone il versamento delle rate annuali di cui all'articolo 6, comma 2, della legge 23 dicembre 1994, n. 725, come rideterminate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, a decorrere dall'anno 1997;

La legge 23 dicembre 1996, n. 662 (legge finanziaria 1997) ha rideterminato complessivamente in lire 19.118 miliardi, da erogare per lire 2.400 miliardi nell'anno 1997, per lire 3.264 miliardi nell'anno 1998, per lire 3.104 miliardi nell'anno 1999 e per lire 3.450 miliardi annue nel periodo 2000-2002, gli apporti al capitale della Ferrovie dello Stato S.p.A. previsti dall'articolo 6, comma 2, della legge 23 dicembre 1994, n. 725, come modificati dalla legge 22 marzo 1995, n. 85 e dall'art. 4, comma 1, dalla legge 28 dicembre 1995, n. 550.

La suddetta legge n. 662/97, alla tabella E ha previsto la riduzione per gli anni 1997 e 1998 rispettivamente delle somme di lire 85 e 30 mld a valere sulla legge 500/92, art.3, comma 3 e per gli anni 1997 e 1999 rispettivamente delle somme di lire 150 e 50 a valere sulla legge n.538/93. art.4 comma2.

La legge 27 dicembre 1997, n. 450 (legge finanziaria 1998) ed in particolare:

- l'art. 2, comma 7, ha disposto che: “ ... Al fine di favorirne il processo di razionalizzazione produttiva, riorganizzazione e ammodernamento, tenuto conto anche del completamento dei piani di investimento già autorizzati, gli apporti dello Stato al capitale sociale delle Ferrovie dello Stato S.p.A., ivi compreso l'ulteriore apporto di lire 12.800 miliardi a decorrere dal 2001, sono rideterminati con la medesima tabella F.”;

- la tabella F ha determinato in lire 8.000 miliardi la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 1998.

La legge 23 dicembre 1998, n. 449 (legge finanziaria 1999) ed in particolare la tabella F ha determinato in lire 7.400 miliardi la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 1999.

La legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) ed in particolare la tabella F ha determinato in lire 6.150 miliardi la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2000.

Dall'anno finanziario 2000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è iscritto il capitolo 7350 (ex 8023).

La legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ed in particolare la tabella F ha determinato in lire 7.200 miliardi la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2001.

Nell'anno 2001 sul capitolo 7350 sono stati stanziati 7.200 mld sia in termini di competenza che di cassa. Nel corso dell'anno sono stati pagati 7.000 mld, mentre è stato mantenuto in bilancio l'importo di 200 mld, somma poi impegnata alla chiusura dell'esercizio finanziario.

La legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ed in particolare la tabella F ha determinato in euro 4.359.061.000 la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2002.

Dall'anno finanziario 2002 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze è stato iscritto il capitolo 7122 (ex 7350).

Nell'anno 2002 sul capitolo 7122 sono stati stanziati euro 4.359.060.673 sia in termini di competenza che di cassa. Nel corso dell'anno sono stati pagati euro 3.755.769.293,18, mentre è stato mantenuto in bilancio l'importo di euro 603.291.379,82, somma poi impegnata alla chiusura dell'esercizio finanziario.

La legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) ed in particolare la tabella F ha determinato in euro 3.804.000.000 la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2003.

Nell'anno 2003 sul capitolo 7122 sono stati stanziati euro 3.804.000.270 sia in termini di competenza che di cassa. Nel corso dell'anno sono stati pagati euro 3.200.708.890,18, mentre è stato mantenuto in bilancio l'importo di euro 603.291.379,82, somma poi impegnata alla chiusura dell'esercizio finanziario.

La legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) ed in particolare la tabella F ha determinato in euro 2.751.000.000 la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2004.

Nell'anno 2004 sul capitolo 7122 sono stati stanziati euro 2.751.000.000 sia in termini di competenza che di cassa. Nel corso dell'anno sono stati pagati euro 1.947.708.620,18, mentre è stato mantenuto in bilancio l'importo di euro 603.291.379,82, somma poi impegnata alla chiusura dell'esercizio finanziario.

La legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) ed in particolare la tabella F ha determinato in euro 2.982.000.000 la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2005.

Con decreto ministeriale n.133116 del 27 ottobre 2005 è stata disposta, fra l'altro, sul capitolo 7122 una variazione in diminuzione di euro 190.000.000,00, sia in termini di competenza che di cassa.

Nel corso dell'anno sono stati pagati euro 1.988.708.620,18, mentre è stato mantenuto in bilancio l'importo di euro 803.291.379,82, somma poi impegnata alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Ministero dell'Economia e delle FinanzeCapitolo amministrato **7122**Leggi di riferimento: **legge 23 dicembre 1992, n.500 (L.F. 93)**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: **56.069,58**

Importi espressi in milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	34.520,80
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	33.604,01
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	33.604,01
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	916,79
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	2.905,50
b) impegni assunti nel 2005:	1.988,71
c) pagamenti effettuati nel 2005:	2.792,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005:	
f) residui di stanziamento nel 2005:	916,79
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	2.982,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	2.982,00

DECRETO LEGISLATIVO 12 FEBBRAIO 1993, n.39

Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione

Il decreto legislativo 12.02.93, n.39 ha istituito all'art.4, comma 1, l'Autorità informatica nella pubblica amministrazione ed al successivo art.5, comma 2, ha previsto che la stessa provveda all'autonoma gestione delle spese per il proprio funzionamento e per la realizzazione dei progetti innovativi da essa direttamente gestiti nei limiti dei fondi da iscriversi in due distinti capitoli dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con successivo provvedimento (art. 176 del decreto legislativo 30.06.2003 n. 1969 è stata modificata la denominazione "Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione" in "Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione".

A seguito dell'entrata in vigore dell'art.8, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303 che ha previsto l'autonomia gestionale della Presidenza del Consiglio stabilendo che le risorse da utilizzare per le finalità proprie devono essere iscritte "in apposita unità previsionale della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze", è stato istituito sin dal 2001 in detto stato previsionale il capitolo 1707 (già 2501) con uno stanziamento per il 2002 di euro 12.826.684 totalmente erogato.

Nel corso degli esercizi finanziari 2003 e 2004 sono stati erogati complessivamente al CNIPA gli importi di euro 28.618.541,00 così suddivisi:

- Legge finanziaria 2003 euro 12.087.000,00 più variazione di bilancio per euro 753.541,00;
- Legge finanziaria 2004 euro 11.820.000,00 più variazione di bilancio di euro 2.066.000,00, euro 470.000,00 (in diminuzione), euro 1.807.000,00 ed euro 555.000,00 (in termini di residui).

Inoltre nel corso del 2004 si è proceduto all'impegno di euro 19.000.000,00.

Per quanto concerne il 2005, la legge finanziaria 30.12.2004 n.311 (finanziaria 2005) ha previsto € 102.074.000,00, integrati, successivamente, da € 36.040.870,00 per un totale di € 138.114.870,00. Nel corso dell'anno è stato erogato al CNIPA l'importo di € 175.114.000,00 comprendente l'intero stanziamento 2005 più quota parte dei residui degli anni precedenti pari ad euro 37.000.000,00. Al 31/12/2005 si è provveduto ad impegnare l'importo di 22 milioni di euro, provenienza 2004, e ad inviare in perenzione l'importo di 17 milioni di euro, residui 2003.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	1707
Leggi di riferimento	D.Lgs. 39/1993, art.4 comma1
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	332,39

dati in ml. di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	282,41
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	282,41
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	243,41
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	22,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	17,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	197,11
b) impegni assunti nel 2005	197,11
c) pagamenti effettuati nel 2005	175,11
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	22,00
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	17,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	7,55
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	7,55
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	8,72
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	8,72

LEGGE N.19 MARZO 1993, N. 68

Reti di metanizzazione per i comuni montani Centro-Nord

Il D.L. 18 gennaio 1993, n.8 recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n.68 ha disposto il finanziamento delle amministrazioni provinciali, dei comuni e delle comunità montane.

In particolare l'art.1, comma 3 della citata legge di conversione 19.3.1993, n.68 ha autorizzato la Cassa Depositi e Prestiti, secondo quanto disposto dall'art. 18 comma 1 della legge 30 dicembre 1991 n. 412, a concedere, ai comuni montani del Centro-Nord non compresi nelle aree dove opera la legislazione speciale per il Mezzogiorno, mutui ventennali per l'importo complessivo di lire 186,5 mln ai fini della realizzazione di reti di metanizzazione.

L'onere di ammortamento stabilito in 20 mln annui a decorrere dal 1993 è assunto a carico del bilancio dello Stato.

A seguito della manovra di contenimento della spesa pubblica, la concessione dei mutui per la realizzazione delle reti di metanizzazione per i comuni montani del centro-nord, è stata sospesa una prima volta con legge 359/92 sino al 31.12.1992 ed una seconda volta, con legge 498/92 sino al 31.12.1993.

Nell'anno 1993 è stato istituito il capitolo 7885 con uno stanziamento iniziale di lire 20 miliardi, ridotto di lire 19 miliardi, a seguito della legge 9.11.1993 n. 445 (legge di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 1993) e la residua disponibilità alla data del 31.12.1993 di lire 1 miliardo è stata inviata in economia.

Con circolare 1199 del febbraio 1994 la Cassa DD.PP. ha emanato le procedure per la concessione dei mutui .

La Direzione Generale del Tesoro, ora Dipartimento del Tesoro, su presentazione da parte della Cassa DD.PP del ruolo concernente i mutui concessi ai sensi della legge di cui trattasi, rimborsa annualmente il relativo onere di ammortamento con accredito a favore della Cassa medesima sull'apposito conto corrente aperto presso la Tesoreria Centrale.

Con la legge 17 maggio 1999, n.144, art.28, è stato concesso, inoltre, un contributo decennale di lire 10 miliardi annue a partire dell'anno 2000 quale concorso dello Stato nell'ammortamento dei mutui che la Cassa DD.PP. concede ai comuni montani del centro-nord per il completamento della rete di metanizzazione di cui alla legge 68/93. L'ammontare complessivo dei mutui concedibili è stata quantificata dal CIPE con delibera del 21/12/2000, in lire 76.314.444.925, sulla base del tasso della Cassa DD.PP., vigente alla data del 15/11/2000. Tale importo è suscettibile di variazione in rapporto al valore del tasso al momento della stipula dei mutui.

Nella medesima delibera CIPE è stata ripartita tra le Regioni anche la somma di lire 60.553.088.621 corrispondente all'impegno di spesa di lire 5.134.000.000, dei 20 miliardi di lire annui previsti dalla citata legge 68/93, non ancora utilizzati.

Il D.L. 30 settembre 2003, n.269, convertito con legge 24 novembre 2003, n.326, ha poi disposto, tra l'altro, la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni.

Con successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 5 dicembre 2003, attuativo del suddetto D.L. n. 269/2003, è stata trasferita, tra l'altro, al medesimo Dicastero la titolarità di tutti i mutui concessi dalla CDP, ai sensi della legge 144/99, fino alla data del 12 dicembre 2003 (entrata in vigore della

suddetta legge 326/2003) e la titolarità di alcuni mutui concessi dalla stessa CDP ai sensi della legge 68/93.

In conseguenza di quanto sopra disposto e in dipendenza dell'operazione di rinegoziazione dei mutui la cui titolarità è restata in capo alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. riguardante le somme maturate in conto interessi al 31 dicembre 2005 secondo il piano di ammortamento dei prestiti originari, con loro capitalizzazione alla data effetto della rinegoziazione, lo stanziamento di bilancio dell'anno finanziario 2005, pari ad euro 15.493.707,00, è stato:

- per l'importo di euro 3.454.410,72 impegnato e pagato ai fini del rimborso delle rate di ammortamento dei mutui per i quali la CDP S.p.A. è subentrata, come soggetto mutuante, alla Cassa DD.PP;

- per l'importo di euro 3.000.000,00 destinato, con apposito provvedimento di variazione di bilancio, alla copertura dei costi derivanti dal subentro del MEF nella gestione dei rapporti già in essere con la CDP alla data del 12.12.2003;

- per l'importo di 2.733.825,29 impegnato ai fini della successiva erogazione ai comuni beneficiari;

- per il residuo di euro 6.305.470,99 inviato in economia.

DECRETO LEGISLATIVO 26 FEBBRAIO 1994, N. 143

Interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate

Con decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, è stato istituito l'Ente Nazionale per le Strade. Il decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, recante "Interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate", ed in particolare i commi 1, 2 e 12 dell'articolo 7, ha previsto che:

- "In attuazione delle disposizioni contenute nel capo III del titolo III della legge 28 dicembre 2001, n. 448, e per assicurare l'urgente realizzazione degli obiettivi ivi previsti, l'Ente Nazionale per le Strade (ANAS) è trasformato in società per azioni con la denominazione di "ANAS Società per Azioni" con effetto dalla data dell'assemblea di cui al comma 7.";
- "All'ANAS S.p.A. sono attribuiti a titolo di concessione, i compiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da a) a g) nonché 1) del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143. La concessione è assentita entro il 31 dicembre 2002 dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa, per quanto attiene agli aspetti finanziari, con il Ministro dell'economia e delle finanze.";
- "Sono assicurate per le attività oggetto di concessione ad ANAS S.p.A. le risorse già assegnate all'Ente nazionale per le strade – ANAS. Fino alla efficacia della concessione di cui al comma 2 l'ANAS S.p.A. continua nell'adempimento di tutti i compiti e le funzioni attribuiti all'Ente nazionale per le strade – ANAS utilizzando le risorse assegnate all'Ente stesso e ad essa si applicano le norme e i provvedimenti pertinenti il predetto Ente. L'ANAS S.p.A. succede nei rapporti attivi e passivi dell'Ente nazionale per le strade – ANAS. Ogni riferimento all'ANAS, contenuto in leggi, regolamenti o provvedimenti, deve intendersi effettuato all'ANAS S.p.A..".

La convenzione di concessione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAS S.p.A. stipulata in data 19 dicembre 2002, ed in particolare l'articolo 11 ha stabilito, fra l'altro, "Per l'esercizio 2003, al fine di garantire la necessaria continuità nelle attività di ANAS, fermo restando il piano triennale 2002-2004 approvato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 19 agosto 2002, lo Stato eroga le risorse finanziarie occorrenti ad ANAS a copertura dei costi operativi - a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per le attività di gestione - nonché le risorse occorrenti per gli investimenti e gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria - nella forma di aumento di capitale sociale - nella misura massima degli stanziamenti indicati dalla legge finanziaria 2003 e dalle altre leggi di spesa ovvero delle risorse da destinare al rimborso degli oneri di gestione nell'ambito del riparto del fondo per i contratti di programma istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003. I flussi finanziari alla società a carico del bilancio dello Stato sono erogati dal Ministero dell'economia e delle finanze sul conto corrente di Tesoreria centrale intestato ad ANAS S.p.A., mediante rate bimestrali anticipate nei limiti degli stanziamenti fissati dalla legge finanziaria e di bilancio nonché dalle altre leggi di spesa. L'ammontare delle rate è determinato sulla base di una programmazione finanziaria annuale rimodulabile trimestralmente, su proposta della concessionaria.";

Il decreto n. 1030, in data 31 dicembre 2002, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il 20 febbraio 2003, Reg. n. 1, Fog. 99, trasmesso dall'ANAS S.p.A. con nota n. 2933 in data 26 febbraio 2003 con allegata la citata convenzione del 19 dicembre 2002 che fa parte integrante del predetto decreto, con cui è stata assentita la concessione all'ANAS S.p.A. dei compiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da a) a g) nonché 1) del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, ha approvato la convenzione stessa.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 5 agosto 2003, n. 73580, ha conferito all'ANAS in conto aumento del capitale sociale l'ammontare complessivo dei residui passivi, pari a euro 9.668.945.356, in essere al 31 dicembre 2002.

A partire dall'anno 2003 è stato istituito il capitolo 7372, iscritto in apposita Unità Previsione di Base del Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze con uno stanziamento di euro 1.819,82 sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2004 è stata iscritta nella spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la somma di euro 1.028,69 sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 13 maggio 2004, n. 45611, è stata disposta, fra l'altro, in applicazione della delibera CIPE n. 68/2003, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'anno 2004, sul capitolo 7372, una variazione in aumento di euro 20.000.000,00, sia in termini di competenza che di cassa, e di euro 4.000.000,00 in conto residui 2003.

Con Decreti Ministeriali nn. 85527 e 128081 del 5 agosto 2004 e del 30 novembre 2004, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata disposta, sul capitolo 7372, una variazione in aumento di 531,42 e 375,00 ml di euro, soltanto in termini di cassa.

Il Contratto di programma 2003 – 2005 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici - e la Società per azioni ANAS in data 25 maggio 2005, ed in particolare l'articolo 13, comma 2, dispone che “ In conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 agosto 2003, con il quale sono stati conferiti ad ANAS S.p.A. i residui passivi dovuti dallo Stato al 31 dicembre 2002, per l'anno 2005 la quota da versare ad ANAS S.p.A. sarà pari a 1.300 milioni di euro. Con successivi Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze saranno stabilite le somme da erogare negli esercizi successivi al 2005, secondo le modalità definite negli stessi Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze. ANAS S.p.A. si impegna a rimodulare i fabbisogni finanziari trimestralmente, in conformità all'articolo 11 della Convenzione di concessione.”.

Il decreto n. 663/CD, in data 15 giugno 2005, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio - il 26 agosto 2005, Reg. n. 9, Fog. 57, trasmesso con nota n. 3309/pg in data 5 settembre 2005 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le opere pubbliche e per l'edilizia – Direzione generale delle strade e autostrade, ha approvato il Contratto di programma 2003 – 2005 innanzi citato.

Nell'anno 2005 è stata iscritta nella spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la somma di euro 588,36 sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto ministeriale n. 119055 è stata disposta, sul capitolo 7372, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, una variazione in aumento di 1.226,01 ml di euro, soltanto in termini di cassa.

Con decreto n. 6967 è stato assunto impegno a carico del capitolo 7372 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2005, la somma di 30,99 ml di euro.

Con decreto ministeriale n.136024 del 29 dicembre 2005 è stato assunto impegno a carico del capitolo 7372 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2005, la somma di 557,38 ml di euro.

Ministero dell'Economia e delle FinanzeCapitolo amministrato **7372**Leggi di riferimento: **decreto legislativo 26 febbraio 1994, n.143**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: Il capitolo è stato trasferito dal Min. dei trasporti e delle infrastrutture al Min. dell'economia e delle finanze dall'anno 2003.

Importi espressi in milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	13.223,16
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	12.634,80
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	5.589,38
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	7.045,42
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	588,36
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	588,36
b) impegni assunti nel 2005:	
c) pagamenti effettuati nel 2005:	1.814,38
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005:	
f) residui di stanziamento nel 2005:	588,36
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	100,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	100,00

DECRETO LEGGE 19 DICEMBRE 1994, N. 691, CONVERTITO DALLA
LEGGE 16 FEBBRAIO 1995, N. 35

**Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive delle
zone colpite da eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali
della prima decade del mese di novembre 1994**

L'art. 2 comma 1 del decreto legge n. 691/94, convertito dalla legge 35/95, ha previsto un incremento delle disponibilità del fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi istituito presso il Mediocredito Centrale S.p.a. ai sensi dell'art. 31 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1966, n. 1142.

Le nuove risorse sono state destinate alla corresponsione di contributi agli interessi sui finanziamenti concessi dalle banche alle imprese industriali, commerciali e di servizi, comprese quelle turistiche e alberghiere, aventi sede nelle regioni di cui all'art. 1, comma 1 del predetto D.L. n. 691/94 dichiarate danneggiate per effetto delle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994.

La legge finanziaria 28 dicembre 1995, n. 550, ed in particolare la tabella F, ha previsto uno stanziamento totale di lire 1143 mld. (€ 590,31 mln) in ragione di lire 107 mld.(€ 55,26 mln.) per l'anno 1996, lire 117 mld. (€ 60,43 mln) per ciascuno degli anni 1997 e 1998, lire 802 mld. (€ 414,20 mln.) per il 1999 e successivi.

La legge 23 dicembre 1996, n. 663 (L.F. per l'anno 1997), ha rimodulato gli stanziamenti in ragione di lire 70 mld. (€ 36,15 mln.) per gli anni 1997, 1998 e 1999 e di Lire 826 mld. (€ 426,60 mln.) per il 2000 e successivi.

La leggi finanziarie degli anni 1998, 1999, 2000 e 2001 hanno confermato gli importi programmati per ciascuno degli anni e, da ultima, la legge 28 dicembre 2001 ha previsto lire 70 mld. (€ 36,15 mln) per gli anni 2002 e 2003 ed Euro 281,98 mln. per il 2004 e seguenti.

La legge finanziaria 24 dicembre 2003, n. 350, in attuazione dell'art. 46 della legge 488/2001, ha istituito un fondo di investimento (cap. 7005/p) iscritto nel centro di responsabilità "Gabinetto ed Uffici ..." nel quale sono confluite anche risorse destinate al cap. 7299. Al riguardo si rileva che nella tab. F della sopracitata L.F. sono stati confermati gli stanziamenti previsti, indicando l'importo di € 181,98 mln. per l'anno 2004 ed € 100,00 mln. per il 2005.

Alla ripartizione del fondo si è provveduto con D.M. del 27 dicembre 2004 n. 133904, che ha assegnato al capitolo 7299 uno stanziamento di € 90,99 mln.(e non 181,98 mln.), che non è stato possibile trasferire al Mediocredito S.p.a. entro l'anno 2004 essendo scaduti i termini previsti.

La legge finanziaria 30 dicembre 2004, n. 311 ha confermato al fondo unico da ripartire (cap. 7005/p) uno stanziamento di € 100,00 mln. per l'anno 2005.

Il predetto riparto ha avuto esito con decreto di variazione di bilancio del 29 dicembre 2005 con il quale è stata assegnata dal fondo unico (cap. 7005) al capitolo 7299 la somma di € 100,00 mln. in termini di competenza e di cassa.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7299

Leggi di riferimento D.L. 691/1994 convertito dalla L.35/1995, art. 2 c.1

Modifiche intervenute nel 2005 : legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266

Autorizzazioni complessive € 590,31 (ora € 499,32)

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	499,32
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	399,32
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	308,32
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	91,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	100,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	100,00
b) impegni assunti nel 2005	
c) pagamenti effettuati nel 2005	30,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	100,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	191,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	191,00

LEGGE n. 266/1997, ART.12 comma 1

Interventi urgenti per l'economia

La legge n. 266/1997, riguardante interventi urgenti per l'economia, ha previsto all'articolo 12 il rifinanziamento di incentivi al sistema produttivo.

A tal fine il comma 1 del predetto art. 12 dispone l'incremento del fondo di cui all'articolo 3 della legge 295/73, per la concessione di agevolazioni relative alla legge n. 1329/1965 (contributi per l'acquisto di nuove macchine utensili, c.d. "legge Sabatini").

Il fondo viene aumentato di Lire 75 mld. (38,73 mln. di Euro) annui per dieci anni, a decorrere dal 1998.

La legge finanziaria n. 449/1997 ha modificato l'incremento prevedendo un importo totale di lire 710 mld (€ 366,68 mln.) ripartito in ragione di lire 35 mld (€ 18,08 mln.) per l'anno 1998, lire 75 mld (€ 38,73 mln.) per ciascuno degli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004, lire 225 mld (€ 116,20 mln.) per il 2005 e successivi.

Il decreto legislativo 31.3.1998 n. 143 ha attribuito alla Simest S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 1999, la gestione degli interventi di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo, con il conseguente trasferimento dal Mediocredito Centrale S.p.a. a tale società dei fondi e delle disponibilità finanziarie per assicurare la piena continuità operativa degli interventi agevolativi previsti. Dallo stanziamento del predetto capitolo 7776 viene detratta la somma di lire 75 miliardi che viene trasferita annualmente alla Simest a scomputo del credito da questa vantato nei confronti del Mediocredito Centrale. Nella necessità di separare le risorse indirizzate a favore del settore estero (capitolo 7775) da quelle per l'interno è stato istituito un nuovo capitolo 7776 (poi 7658) "Contributo al Mediocredito Centrale per interventi di sostegno finanziario al sistema produttivo interno" cui affluiscono finanziamenti ai sensi delle leggi :1329/65, 35/95, 266/97 ecc.

La legge 30 dicembre 2004, n. 311 ha confermato gli stanziamenti previsti dalle leggi precedenti indicando per gli anni 2005, 2006 e 2007 un importo di € 38,73 mln. per ciascun anno.

Con la legge finanziaria del 23 dicembre 2006, n. 266 (tabella F) è stata disposta una diminuzione in bilancio di € 15,40 mln., variando l'ammontare previsto per gli anni 2006 e 2007 da € 38,73 mln. ad € 23,33 mln.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7299

Leggi di riferimento L. 266/1997, art. 12, c. 1

Modifiche intervenute nel 2005 : legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266

Autorizzazioni complessive € 366,68 (ora 335,88)

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	289,20
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	289,20
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	289,20
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	38,73
b) impegni assunti nel 2005	38,73
c) pagamenti effettuati nel 2005	38,73
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	5,75
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	5,75
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

D.L. 30 GENNAIO 1998, N. 6 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 30 MARZO 1998, N. 61
D.L. 11 GIUGNO 1998, N. 180 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 3 AGOSTO 1998, N. 267
D.L. 13 MAGGIO 1999, N. 132 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 13 LUGLIO 1999, N. 426.

Protezione civile ed interventi a favore di zone colpite da terremoti e da eventi franosi.

I finanziamenti per la Protezione civile e gli interventi a favore di zone terremotate o interessate ad eventi franosi, con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, art. 8, comma 1, cessano di essere assegnati nel bilancio di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per confluire in apposito capitolo del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il successivo trasferimento alla stessa Presidenza che li utilizzerà nei limiti di quanto stanziato e secondo le indicazioni poste con le norme che disciplinano la materia sopra indicata.

In attuazione del disposto del citato art. 8, comma 1, è stato istituito, a partire dal 2002, il capitolo 7443, U.P.B. 3.2.10.3 del bilancio del MEF.

Il capitolo in questione comprende gli stanziamenti relativi alle seguenti leggi:

- Decreto Legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, recante interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche ed Umbria (art. 15, comma 1, ed art. 21, comma 1);
- Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania (art. 4, comma 5);
- Decreto Legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 13 luglio 1999, n. 426, recante interventi urgenti in materia di protezione civile (art. 4, commi 1 e 2, art. 7, comma 1).
- Decreto Legge 24 dicembre 2003, n.355 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47, recante misure per il completamento della ricostruzione dei comuni colpiti da eventi sismici e da altre calamità (art.20, c.1);
- La legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge Finanziaria 2005) recante misure per la ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali (art.1, c.203).

L'importo complessivo degli stanziamenti previsti per gli anni 2002, 2003 e 2004 ammonta ad € 1.315.921.801,00 interamente erogati.

Dopo un primo esperimento effettuato nel 2003, a decorrere dall'anno 2004 il cap 7443 è stato articolato in n.8 piani di gestione a ciascuno dei quali è stata conferita la dotazione di competenza e cassa nonché associata la specifica legge di riferimento.

Nel 2005 sul capitolo 7443 è stato disposto uno stanziamento complessivo di € 663,527.000,00 distribuito sui previsti otto piani di gestione. Nel corso dell'anno si è provveduto poi pagare l'importo di € 658.527.00 e ad impegnare la rimanente competenza pari € 5.000.000,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato

7443

Leggi di riferimento

DL. 30/1/98, n.6 - DL.11/6/98 n.180
DL. 13/5/99, n.132

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

7.307,82

dati in ml. di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	1.979,40
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1.979,40
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1.974,40
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	5,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	663,52
b) impegni assunti nel 2005	663,52
c) pagamenti effettuati nel 2005	658,52
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	5,00
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	674,52
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	679,52

LEGGE 18 GIUGNO 1998, N. 194

Interventi nel settore dei trasporti

L'articolo 1 della legge 194/98 prevede interventi nel settore del trasporto aereo.

Il comma 4, in particolare prevede che, in relazione al processo di liberalizzazione e di privatizzazione del mercato del trasporto aereo, il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della P.E., di concerto con il Ministro dei Trasporti e della Navigazione, è autorizzato ad erogare somme per la ricapitalizzazione delle società di trasporto aereo di cui all'articolo 2, comma 192, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nel limite di spesa di lire 196 miliardi per l'anno 1998, di lire 322 miliardi per l'anno 1999, di lire 500 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001.

L'articolo 2 della legge 662/96 al comma 192 recita: "Sono abrogate le disposizioni legislative che fanno obbligo all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I. S.p.A.) di detenere direttamente o indirettamente partecipazioni di maggioranza in società esercenti servizi marittimi nazionali ed internazionali e relative società che svolgono servizi di supporto.

Prima della cessione di una quota azionaria tale da comportare la perdita della maggioranza del capitale sociale delle predette società, il Governo trasmette il relativo piano industriale al Parlamento per l'espressione del parere da parte delle competenti Commissioni parlamentari. Alle partecipazioni azionarie dello Stato e di enti pubblici anche territoriali ed economici in imprese assicurative si applica il divieto di cui all'articolo 3, comma 2 del D.L. 31 maggio 1994, n.332 (281), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n.474.

Il menzionato processo permette a tali aziende di essere collocate sul mercato e conseguentemente quotate in borsa e su tale andamento il Ministro dei trasporti riferisce ogni sei mesi al Parlamento.

Le varie leggi finanziarie hanno rimodulato l'onere di copertura rimasto in: 222 md per il '99, 300 md per ciascuno degli anni 2000 e 2001 e 500 md per il 2002.

La legge finanziaria 2001 ha autorizzato 300 md per ciascuno degli anni 2001-2002 e 200 md per il 2003.

Nell'anno 2002 il capitolo 7290 (ex7647) non è stato iscritto in bilancio ma, successivamente, con decreto ministeriale n.0043422 è stata disposta un'assegnazione di euro 112.587.604,00 solo in termini di cassa.

Con successivo decreto ministeriale in data 17 maggio 2002, n. 49025 è stata disposta l'assegnazione di euro 893.290.000,00, sia in termini di competenza che di cassa.

Il decreto - legge 15 aprile 2002, n.63, recante "Disposizioni finanziarie e fiscali urgenti in materia di riscossioni, razionalizzazione del sistema di formazione del costo dei prodotti farmaceutici, adempimenti ed adeguamenti comunitari, cartolarizzazioni, valorizzazione del patrimonio e finanziamento delle infrastrutture", all'articolo 9, terzo comma autorizza il Ministro dell'Economia e delle Finanze, al fine di favorire il processo di ricapitalizzazione, funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano biennale 2002-2003, a sottoscrivere nell'anno 2002 un aumento di capitale della Società Alitalia S.p.A. nella misura massima di 893,29 milioni di euro, in aggiunta a quanto già previsto dall'articolo 1, comma 4 della legge 18 giugno 1998, n.194.

Nell'anno 2003 il capitolo 7290 non è stato iscritto in bilancio.

Nell'anno 2004 il capitolo 7290 è stato iscritto in bilancio ma privo dell'assegnazione sia di competenza che di cassa.

Nell'anno 2005 il capitolo 7290 è stato iscritto in bilancio con una assegnazione di euro 750.000.000,00 sia di competenza che di cassa.

Ministero dell'Economia e delle Finanze**Capitolo amministrato 7290**

Leggi di riferimento: legge 18 giugno 1988, n.194

Modifiche intervenute nel 2005 -

Autorizzazioni complessive: **1.677,28**

Importi espressi in milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005 :	750,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	489,19
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	489,19
d) economie a tutto il 31.12.2005:	60,81
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	200,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2005:	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	750,00
b) impegni assunti nel 2005:	489,19
c) pagamenti effettuati nel 2005:	489,19
d) economie nel 2005:	60,81
e) residui propri nel 2005:	
f) residui di stanziamento nel 2005:	200,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	200,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	200,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	550,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	550,00

LEGGE 17 maggio 1999, N. 144

Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali.

L'articolo 22, comma 1 della legge 17 maggio 1999, n.144 stabilisce che all'Istituto poligrafico e zecca dello Stato è concesso un contributo ventennale di lire 80 miliardi annue a decorrere dal 2000, quale concorso dello Stato a fronte degli oneri di ammortamento, per capitale ed interessi, derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie che l'Istituto stesso è autorizzato ad effettuare al fine di pervenire alla propria ristrutturazione finanziaria. Tale contributo è concesso a condizione che l'Istituto abbia predisposto un programma di ristrutturazione organizzativa e finanziaria e tale programma sia stato approvato dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Il programma, comprensivo del piano di ristrutturazione delle cartiere delle Marche al fine del loro sviluppo e della tutela dei posti di lavoro, attraverso il reinserimento stabile e competitivo nel mercato, è predisposto entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge ed è trasmesso al Parlamento. Il Governo riferisce ogni sei mesi alle Camere sullo stato di attuazione del programma medesimo. Al relativo onere si provvede, per gli anni 2000 e 2001, mediante utilizzo delle proiezioni per i medesimi anni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto, capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

Per le finalità di cui alla sopra citata legge n.144/1999 a partire dall'anno 2000 è stato istituito il capitolo 7335, iscritto in apposita Unità Previsionale di Base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con uno stanziamento di lire 80 miliardi annue.

La legge finanziaria 2003, alla tabella E, ha apportato una riduzione dell'autorizzazione di spesa di 8.500.000 euro, riduzione che viene disposta in via permanente per gli importi stessi, fino all'anno di scadenza dell'autorizzazione di spesa.

Ministero dell'Economia e delle FinanzeCapitolo amministrato **7335**Leggi di riferimento: **legge 17 maggio 1999, n.144**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: **681,84**

Importi espressi in milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	222,40
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	222,40
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	222,40
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	32,82
b) impegni assunti nel 2005:	32,82
c) pagamenti effettuati nel 2005:	32,82
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005:	
f) residui di stanziamento nel 2005:	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	32,82
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	32,82
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

LEGGE 9 ottobre 2000, N. 285

Interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006".

La legge 9 ottobre 2000, n.285, articolo 1, comma 1 detta disposizioni per la realizzazione di impianti sportivi, infrastrutture olimpiche e varie, necessari allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006", finanziati dallo Stato, dalla Regione Piemonte, dagli enti locali e da privati. La legge disciplina, altresì, la realizzazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa con il presidente della regione Piemonte, previo parere del Comitato organizzatore dei Giochi olimpici, costituito in data 27 dicembre 1999, dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e dalla città di Torino.

L'articolo 2, ha istituito L'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici, con sede in Torino

L'articolo 10, comma 1 dispone che "Per il finanziamento degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi olimpici è autorizzato il limite d' impegno quindicennale di lire 110 miliardi per l'anno 2001, quale limite massimo del concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie che l'Agenzia e l'Ente nazionale per le strade (ANAS) sono autorizzati ad effettuare, nei limiti della quota che sarà a ciascuno assegnata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentito il Ministro dei lavori pubblici, da emanare successivamente alla predisposizione del piano degli interventi; le relative rate di ammortamento per capitale ed interessi sono corrisposte agli istituti finanziatori da parte del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica".

L'articolo 144, comma 1 della legge finanziaria n.388/2000 ha autorizzato alla tabella 1, per le finalità innanzi citate, un ulteriore limite d'impegno quindicennale di lire 34 miliardi a decorrere dall'anno 2002.

Per le finalità di cui alle sopracitate leggi a partire dall'anno 2001, in apposita Unità Previsionale di Base dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stato istituito il capitolo 7723 (ora 7366) denominato "Annualità quindicennali per la realizzazione di interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006".

In data 25 ottobre 2001 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 800 milioni tra la Banca OPI S.p.A. e l'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, ai sensi dell'art.10, comma 1 della citata legge 285/2000 e del citato art. 144 della legge 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 14 dicembre 2001.

In data 20 settembre 2004 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 17.130.335,26 tra la Banca Dexia Crediop S.p.A. e la Regione Piemonte, ai sensi dell'art.10, comma 1 della citata legge 285/2000 e del citato art. 144 della legge 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 settembre 2003).

In data 20 settembre 2004 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 180.851.724,23 tra la Banca Dexia Crediop S.p.A. e la Regione Piemonte, ai sensi dell'art.10, comma 1 della citata legge 285/2000 e del citato art. 144 della legge 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 settembre 2003).

In data 23 settembre 2004 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 360 milioni tra la Banca OPI S.p.A. e l'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, ai sensi dell'art.10, comma 1 della citata legge 285/2000 e del citato art. 144 della legge 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 dicembre 2001, 30 aprile e 15 settembre 2003 e 9 aprile 2004.

La legge 24 dicembre 2003, n.350 (legge finanziaria 2004) all'articolo 3, comma 128 detta disposizioni per la prosecuzione degli interventi necessari allo svolgimento dei giochi olimpici "Torino 2006": è autorizzato il limite d'impegno quindicennale di 3,5 milioni di euro a decorrere dal 2005, quale limite massimo del concorso dello stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui da parte dei soggetti di cui alla legge 9 ottobre 2000, n.285.

Ministero dell'Economia e delle FinanzeCapitolo amministrato **7366**Leggi di riferimento: **legge 9 ottobre 2000, n.285**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: **1.730,35**

Importi espressi in milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	560,57
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	345,28
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	345,28
d) economie a tutto il 31.12.2005	153,76
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	61,52
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	144,81
b) impegni assunti nel 2005:	76,23
c) pagamenti effettuati nel 2005:	76,23
d) economie nel 2005	7,06
e) residui propri nel 2005:	
f) residui di stanziamento nel 2005:	61,52
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	49,93
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	49,93
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	94,88
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	94,88

LEGGE N. 388 DEL 23 DICEMBRE 2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**Risorse finanziarie conferite alla Società Ferrovie dello Stato S.p.A. come contributi.**

La legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ed in particolare l'articolo 145, comma 78, stabilisce che: "Le risorse finanziarie conferite alla società Ferrovie dello Stato spa come contributi alla realizzazione di opere specifiche di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, all'articolo 3, comma 2, della legge 18 giugno 1998, n. 194, all'articolo 4, comma 1, della legge 8 ottobre 1998, n. 354, come specificatamente ripartite dal decreto ministeriale n. 110/T del 20 ottobre 1998; all'articolo 3, commi 5 e 7 e all'articolo 6, comma 1, della legge 7 dicembre 1999, n. 472 sono attribuite alla società Ferrovie dello Stato spa in conto aumento di capitale sociale per le finalità previste dalle medesime leggi.", con oneri a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La legge finanziaria 2002 ed in particolare l'articolo 57, comma 1, al fine di consentire l'attribuzione alla società Ferrovie dello Stato spa, in conto aumento di capitale sociale, delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 3, e all'articolo 3, comma 1, della legge 8 ottobre 1998, n. 354, nonché all'articolo 145, comma 78, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ha stabilito che i corrispondenti stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono trasferiti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze."

Di conseguenza a partire dall'anno 2002 è stato istituito il capitolo 7123, iscritto in apposita Unità Previsione di Base del Bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, con uno stanziamento di euro 216,14 in termini di competenza e di euro 219,24 in termini di cassa per le finalità di cui alle sopra citate leggi.

Nell'anno 2003 è iscritta, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze la somma di euro 213,55 sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2004 è iscritta, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze la somma di euro 213,55 sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2005 è iscritta, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze la somma di euro 213,55 sia in termini di competenza che di cassa.

Ministero dell'Economia e delle FinanzeCapitolo amministrato **7123**

Leggi di riferimento: decreto legislativo 26 febbraio 1994, n.143

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: Il capitolo è stato trasferito dal Min. dei trasporti e delle infrastrutture al Min. dell'economia e delle finanze dall'anno 2002.

Importi espressi in milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	1.406,25
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	1.192,70
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	759,90
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	432,80
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	213,55
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	213,55
b) impegni assunti nel 2005	
c) pagamenti effettuati nel 2005:	213,55
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005:	
f) residui di stanziamento nel 2005:	213,55
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	213,55
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	213,55

LEGGE N. 289 DEL 27/12/2002 - ART. 69, COMMA 9

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)

L'art. 69, comma 9 della legge n. 289 ha previsto, per l'attuazione degli interventi autorizzati dall'Unione europea nel settore bieticolo-saccarifero, per l'anno finanziario 2003 la spesa di 10 milioni di euro da erogarsi a favore dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA).

Nello stato di previsione della spesa dello predetto anno è stato stanziato l'importo di soli 5,165 milioni di euro regolarmente accreditato all'AGEA.

Per l'anno 2004 la legge finanziaria n. 350 del 24.12.2003 ha previsto uno stanziamento di 10,000 milioni di euro. Importo impegnato alla chiusura dello stesso esercizio.

Per l'anno 2005 la legge finanziaria n. 311 del 30.12.2004 ha previsto uno stanziamento di 3 milioni di euro. Alla chiusura dello stesso esercizio si è provveduto ad accreditare sia l'importo residuo di 10 milioni di euro relativo all'anno 2004 sia quanto stanziato in conto competenza.

La corresponsione degli importi dovuti viene effettuata mediante accreditamento su apposito conto corrente infruttifero aperto a favore dell'AGEA presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

A tutto il 2005 questa Amministrazione ha corrisposto per le suindicate finalità l'importo complessivo di 18,165 milioni di euro.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7375

Leggi di riferimento N. 289 del 27 dicembre 2002 (art. 69-comma 9)

Legge finanziaria 2004 N. 350 del 24 dicembre 2003

Modifiche intervenute nel 2005

Legge finanziaria 2005 N. 311 del 30 dicembre 2004

Autorizzazioni complessive 18,165

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	18,165
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	18,165
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	18,165
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	13,00
b) impegni assunti nel 2005	3,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	13,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

DECRETO LEGGE N. 269 DEL 30/9/2003 - ART. 32-BIS, COMMA 1, CONVERTITO IN LEGGE DALL'ART. 1, LEGGE 24 NOVEMBRE 2003, N. 326.

Fondi per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'art. 32-bis, comma 1 del D.L. n. 269 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il triennio 2003-2005 un apposito fondo per interventi straordinari per contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali con priorità di rischio sismico e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali delle aree metropolitane e delle città d'arte.

A tal fine è stata autorizzata la spesa di euro 73.487.000,00 per l'anno 2003 e di euro 100 milioni per ciascuno degli anni 2004 e 2005.

L'art. 5, comma 14 del D.L. 14/3/2005, n. 35 convertito in legge dall'art. 1, legge 14 maggio 2005, n. 80 ha autorizzato per la ricostruzione, riconversione e bonifica dell'area delle acciaierie di Genova Cornigliano la concessione di contributi a carico del suddetto fondo per gli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'importo di 5 milioni di euro per 15 anni a decorrere dall'anno 2005.

La corresponsione degli importi dovuti viene effettuata mediante accreditamento su apposito conto corrente infruttifero aperto a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

A tutto il 2005 questa Amministrazione ha corrisposto per le suindicate finalità l'importo complessivo di 173.487.000,00 milioni di euro.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7449

Leggi di riferimento N. 269 del 30 settembre 2003 (art. 32-bis-comma 1)
convertito dall'art. 1, legge 24 novembre 2003, n. 326

Modifiche intervenute nel 2005

DECRETO LEGGE N. 35 del 14 marzo 2005 (art. 5, comma 14)
convertito dall'art. 1, legge 14 maggio 2005, n. 80

Autorizzazioni complessive 348,487 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	278,487
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	278,487
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	173,487
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	105,000
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	105,000
b) impegni assunti nel 2005	105,000
c) pagamenti effettuati nel 2005	45,947
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	105,000
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	2,907
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,907
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	2,093
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	107,093

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

LEGGE 29 MAGGIO 1976, N. 336

Provvidenze per le popolazioni dei Comuni della regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976

La legge 29 maggio 1976, n. 336, ha assegnato alla regione Friuli-Venezia Giulia, per l'attuazione degli interventi in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 1976, un contributo speciale di complessivi 206,58 milioni di euro, in ragione di 5,16 milioni di euro per il 1976, di 10,33 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1977 al 1995 e di 5,16 milioni di euro per il 1996, da destinare alla concessione di contributi in conto interessi.

La legge 8 agosto 1977, n. 546, ha concesso poi, per le medesime finalità, un ulteriore contributo speciale di complessivi 206,58 milioni di euro, in ragione di 5,16 milioni di euro per il 1977, di 10,33 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1978 al 1996 e di 5,16 milioni di euro per il 1977 in aggiunta a quello già previsto con la legge n. 336/76.

Per gli stessi interventi, l'art. 1, comma 2, della legge n. 828/83, ha successivamente assegnato un ulteriore contributo speciale di complessivi 103,29 milioni di euro, in ragione di 5,16 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1983 al 2002.

Infine, con l'art. 1, comma 2, della legge 1° dicembre 1986, n. 879, sono stati assegnati ulteriori contributi speciali alla regione Friuli-Venezia Giulia per le finalità di cui trattasi per l'importo complessivo di 175,60 milioni di euro, in ragione di 15,49 milioni di euro annui per il periodo 1987-1996 e di 3,61 milioni di euro annui per il periodo 1987-2006 (cap. 8787).

Per effetto della predetta legislazione, l'autorizzazione di spesa complessivamente prevista in relazione alle citate finalità è risultata pari a complessivi 692,05 milioni di euro.

Peraltro, per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iscritto in bilancio (sul capitolo 8787/tesoro) per l'anno 1995 (30,73 milioni di euro), e le relative proiezioni per gli anni 1996 (37,18 milioni di euro) e 1997 (27,37 milioni di euro), in relazione a quanto previsto dalla tab. F) dalla legge finanziaria 1995, sono stati ridotti nella misura annua del 3%, riducendosi a 29,81 milioni di euro (- 0,92 milioni di euro) per l'anno 1995, a 36,06 milioni di euro (- 1,12 milioni di euro) per l'anno 1996 e a 26,55 milioni di euro (-0,82 milioni di euro) per l'anno 1997. In conseguenza di ciò anche l'autorizzazione di spesa complessiva si è rideterminata nel minore importo di 689,19 milioni di euro.

La successiva legge finanziaria 1996 (tab. F), inoltre, nel confermare per il predetto cap. 8787 gli stanziamenti previsti per l'anno 1996 (al netto del taglio del 3% come sopra disposto), ha altresì disposto la riduzione di quelli in precedenza previsti per il medesimo anno in relazione alla legge 879/86 sul capitolo 8787 (da 13,94 milioni di euro - 3% = 13,52 milioni di euro a 6,75 milioni di euro),

facendo di conseguenza slittare all'anno 1998 l'importo di 6,77 milioni di euro (13,52 milioni di euro - 6,75 milioni di euro). Per effetto di quanto sopra descritto l'importo complessivamente iscritto sul cap. 8787 per l'anno finanziario 1996 risulta pari a complessivi 29,28 milioni di euro, mentre quello previsto per i successivi anni risulta pari a 26,55 milioni di euro per l'anno 1997 e a 15,56 milioni di euro per l'anno 1998.

Le successive leggi finanziarie 1997 e 1998 (tab. F), hanno confermato gli importi come sopra individuati dalla legge finanziaria 1996 per gli anni 1997 e 1998 per il predetto capitolo, mentre hanno determinato in complessive 8,78 milioni di euro l'importo da iscrivere per ciascuno degli anni 1999 e 2000 (in quest'ultimo anno il capitolo ha assunto la nuova numerazione 3711); iscrizione successivamente confermata anche per l'anno 2001 dalla legge finanziaria 1999, con il rinvio agli anni 2002 e successivi della residua autorizzazione di spesa (25,82 milioni di euro).

Dall'anno 2000, poi, in considerazione della natura corrente del trasferimento (iscritto sul cap. 3711), l'individuazione dello stanziamento annuale da iscrivere in bilancio avviene con la legge di bilancio: per l'anno in questione, comunque, è stato confermato lo stanziamento di 8,78 milioni di euro già previsto, da ultimo, dalla legge finanziaria 1999.

Analoga situazione si è riscontrata anche per l'anno 2001, con l'iscrizione in bilancio, sullo stesso cap. 3711, dello stanziamento già previsto per tale anno dalla legge finanziaria 1999 (8,78 milioni di euro).

Per quanto riguarda, infine, il trasferimento delle risorse come sopra individuate in favore della regione Friuli-Venezia Giulia, i pagamenti sono stati effettuati fino all'anno finanziario 1996 seguendo la tempistica legata all'iscrizione in bilancio, sull'ex cap. 8787, dei relativi stanziamenti.

Nei successivi anni 1997, 1998 e 1999, di contro, non si è potuto provvedere al trasferimento dei finanziamenti annuali iscritti in bilancio in conseguenza delle disposizioni limitative dei pagamenti a carico del bilancio dello Stato previste dall'art.47, comma 1, della legge 27.12.1997, n.449 e dall'art.29, comma 12, della legge 23.12.98, n.448, cui è risultato interessato il cap. 8787.

Per tali anni, pertanto, le risorse di bilancio sono state peraltro regolarmente impegnate in favore della regione Friuli-Venezia Giulia, dando luogo alla formazione di residui propri per complessivi 50,89 milioni di euro, di cui 26,55 milioni di euro per l'anno 1997, 15,56 milioni di euro per l'anno 1998 e 8,78 milioni di euro per l'anno 1999.

Nei successivi anni 2000 e 2001, l'attività di trasferimento delle risorse ha interessato soltanto le quote annuali iscritte in bilancio sulla competenza del cap. 3711 (ex cap. 8787), pari, per entrambi gli anni, a 8,78 milioni di euro, nel mentre non si è reso possibile autorizzare trasferimenti a fronte dei predetti residui passivi in considerazione della mancanza delle necessarie disponibilità di cassa.

Per l'anno 2002, la proiezione dello stanziamento di 8,78 milioni di euro è stata integrata di 2,58 milioni di euro corrispondenti alle quote del finanziamento previste inizialmente per gli anni 1994 e 1995, (1,29 milioni di euro per ciascun anno), slittate per effetto della rimodulazione effettuata dalla tabella F allegata alle leggi finanziarie relative ai predetti anni. L'autorizzazione di spesa complessiva di 11,36 milioni di euro (8,78 milioni di euro + 2,58 milioni di euro) è stata regolarmente trasferita alla regione Friuli Venezia Giulia. Nessun trasferimento ha invece interessato i residui passivi relativi agli anni 1997, 1998 e 1999.

Le quote iscritte in bilancio per gli anni 2003 e 2004 sul cap.2708 sono pari a 3,61 milioni di euro annui che sono stati interamente erogati in favore della regione Friuli-Venezia Giulia, mentre nessun trasferimento ha interessato i residui passivi pari a complessivi 50.89 milioni di euro, per mancanza della cassa necessaria. Nell'anno 2005 si è provveduto al trasferimento in favore della regione Friuli-Venezia Giulia sia della quota relativa all'anno 2005, pari ad euro 3,61 milioni, sia dei residui passivi perenti relativi all'anno 1997, pari ad euro 26,55 milioni, reiscritti sul predetto cap.2708.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato **2708**

Leggi di riferimento L.366/1976

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **689,19 ml. euro**

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	685,56
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	685,56
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	661,22
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	8,78
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	15,56

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	3,61
b) impegni assunti nel 2005	3,61
c) pagamenti effettuati nel 2005	3,61
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	1,80
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,80
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,81
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,81

LEGGE 67/1988 , ARTICOLO 20, COMMA 1

Esecuzione di un programma triennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti.

L'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (finanziaria 1989) ha autorizzato l'esecuzione di un programma triennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo di 30.000 miliardi di lire.

Con gli articoli 28, comma 12, della legge n. 488/1999 e 83 della legge n. 388/2000 sono state aumentate le risorse per la prosecuzione del programma di investimenti di cui al predetto art. 20 della legge n. 67/1988, per un importo, rispettivamente, di 30 miliardi di lire per gli interventi di radioterapia e di 4.000 miliardi di lire.

Pertanto le somme a disposizione per l'attuazione del programma di cui trattasi ammontano complessivamente a 34.030 miliardi di lire, pari a 17.575,03 milioni di euro.

L'esecuzione del programma di investimenti in sanità si articola in più fasi:

1. la prima fase, gestita dall'ex Ministero del bilancio e della programmazione economica, si è conclusa il 31 agosto 1996 (legge 18 luglio 1996, n. 382). Sono state utilizzate risorse complessive per 9.400 miliardi di lire (4.854,70 milioni di euro).

2. la fase successiva, tuttora in corso, dispone complessivamente di 24.630 miliardi di lire (12.720 milioni di euro). Di tale importo risultano stanziati nel bilancio dello Stato, fino all'anno 2005, i seguenti importi:

(dati in milioni di euro)

1998	1999	2000	2001	2002	2003
346,026	945,116	1.300,438	992,114	601,430	700,136
2004	2005				
670,116	661,119				

Con riferimento agli anni 2006-2009 la legge finanziaria per il 2005 ha previsto i seguenti importi, peraltro modificati dalla legge finanziaria per il 2006 (tabella F)

(dati in milioni di euro)

	2006	2007	2008	2009
L.F 2005	640,00	700,00	3.100,00	
L.F 2006	384,00	384,00	384,00	2.520,00

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7464
Leggi di riferimento L. n. 67 dell'11/03/1988

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive in md. 12.720,33

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	6.216,46
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	6.216,46
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2.575,68
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	3.640,78
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	661,12
b) impegni assunti nel 2005	661,12
c) pagamenti effettuati nel 2005	631,68
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	661,12
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	416,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	284,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	378,00

LEGGE 29 DICEMBRE 1990, N. 432, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria

L'articolo 1 della legge di cui trattasi ha disposto la concessione di un contributo speciale di complessive 640,41 milioni di euro, per il periodo 1989-1992, in favore della regione Calabria per il perseguimento delle finalità previste dall'articolo 1 della legge 12 ottobre 1984, n. 664.

La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla norma in esame, in ragione di 361,52 milioni di euro per il biennio 1989-1990 e di 278,89 milioni di euro per gli anni 1991-1992, subordinandone la erogazione alla presentazione al Ministero del Tesoro di apposita dichiarazione del Presidente della Giunta regionale attestante sia la entità della spesa sostenuta che la conformità degli interventi realizzati rispetto a quelli previsti dalla richiamata legge n. 664/84.

Con legge finanziaria 1992 (tab. D), è stato poi provveduto a rifinanziare l'intervento recato dalla legge n. 432/90 per l'importo di 206,58 milioni di euro.

Con l'art. 3, comma 9, della legge 19 luglio 1993, n. 236, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, è stato concesso alla regione Calabria per il perseguimento delle finalità sopra richiamate un ulteriore contributo speciale di complessive 692,05 milioni di euro per il periodo 1993-1995, in ragione di 201,42 milioni di euro per l'anno 1993, di 232,41 milioni di euro per l'anno 1994 e di 258,22 per l'anno 1995.

Ai sensi, peraltro, del successivo art. 8, comma 4 - bis della stessa legge n. 236/93 il contributo previsto per gli anni 1994 e 1995 è stato ridotto, rispettivamente, di 1,81 milioni di euro e di 1,39 milioni di euro, per provvedere alla copertura delle spese derivanti dall'applicazione dello stesso comma 4 - bis, passando, di conseguenza, a 230,60 milioni di euro per l'anno 1994 e a 256,83 milioni di euro per l'anno 1995.

La legge finanziaria 1994 (tab. F), relativamente alla quota prevista per l'anno 1994, pari a 230,60 milioni di euro, ha provveduto a rideterminare in 204,78 milioni di euro l'importo da iscrivere in bilancio al cap. 8789 per il medesimo anno 1994, facendo slittare al successivo anno 1995 la restante parte di 25,82 milioni di euro integrando di pari importo lo stanziamento già previsto per quest'ultimo anno dalla predetta legge n. 236/93 (pari a 256,83 milioni di euro), portandolo a complessive 282,65 milioni di euro.

Quest'ultimo importo, peraltro, è stato successivamente ridotto a 231,01 milioni di euro con legge finanziaria 1995 (tab.F), la quale ha fatto slittare all'anno 1996 la restante parte di 51,64 milioni di euro.

Per effetto, poi, delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iscritto al predetto cap. 8789 per l'anno 1995, pari a 231,01 milioni di euro, è stato ridotto nella misura del 3% (pari a 6,94 milioni di euro), come pure la relativa proiezione per l'anno 1996 (- 1,54 milioni di euro),

intendendosi di conseguenza ridotta la relativa autorizzazione di spesa, che, complessivamente, passa da 1.535,84 milioni di euro a 1.527,36 milioni di euro.

Per l'anno 1996, nel mentre il residuo finanziamento di 50,10 milioni di euro (51,64 milioni di euro – 1,54 milioni di euro) derivante dalla legge 336/93 di cui trattasi, è risultato soppresso per effetto delle disposizioni contenute all'art. 3, comma 1, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, con la tab. D allegata alla legge finanziaria è stato previsto il rifinanziamento, per lo stesso anno, delle finalità recate dalla predetta legge per l'importo di 101,23 milioni di euro, poi rideterminato in euro 80,57 milioni di euro, per lo slittamento dell'importo di 20,66 milioni di euro all'anno 1998 per effetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425.

Le successive leggi finanziarie 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001 (tabb. D), hanno disposto l'ulteriore rifinanziamento fino all'anno 2003 gli interventi di cui alla citata legge 236/93, per l'importo complessivo di 673,46 milioni di euro, così riferiti:

Anno 1997	+ 77,47	(LF 1997)
“ 1998	+ 75,40	(LF 1998)
“ 1999	+ 77,47	(LF 1999)
“ 2000	+ 77,47	(LF 2000)
“ 2001	+163,72	(LF 2000: 77,47; LF 2001: 86,25)
“ 2002	+ 103,81	(LF 2000: 77,47; LF 2001: 26,34)
“ 2003	+ 98,13	(LF 2001)

In conseguenza di tale evoluzione finanziaria l'autorizzazione complessiva di spesa è passata da 1.527,36 milioni di euro (fino al 1995) a 2.251,95 milioni di euro (fino all'anno 2003).

Il rifinanziamento previsto per l'anno 2001 (pari a complessivi 163,72 milioni di euro) è stato utilizzato per gli interventi posti a carico del cap.8640/tesoro, limitatamente all'importo originario di autorizzazione di spesa, pari a 77,47 milioni di euro, mentre lo stanziamento residuale di 86,25 è stato trasferito al cap.9277/economia del Dipartimento di sviluppo e coesione in relazione all'accordo di programma quadro per la riqualificazione ambientale, sottoscritto nell'ambito dell'intesa istituzionale di programma tra il Governo e la Regione Calabria.

Ne consegue che il complesso delle risorse attribuite alla regione Calabria per le finalità della legge n. 236 del 1993, a valere sugli stanziamenti iscritti in bilancio sul cap. 8640 (ora 7499) fino all'anno 2001 e sulle proiezioni 2002 e 2003 conseguenti alla tab. F allegata alla legge finanziaria 2001, si sono definitivamente rideterminati a tutto l'anno 2002 in complessivi 2.165,70 milioni di euro (2.251,95 milioni di euro – 86,25 milioni di euro).

La legge finanziaria 2002 (Tab.D, poi, ha provveduto a rifinanziare per il triennio 2002-2004, gli interventi di cui alla predetta legge 236/93 per un importo complessivo di 263,38 milioni di euro così ripartiti:

2002	: + 41,31
2003	: + 61,97
2004	: + 160,10

Infine, con l'art.1, comma 163 della legge n.311 del 2004 (legge finanziaria 2005), è stato autorizzato in favore della regione Calabria un ulteriore contributo di 160,10 milioni di euro per l'anno 2005 per le medesime finalità.

I relativi stanziamenti di bilancio si sono pertanto così modificati:

2002 : 145,12

2003: 160,10

2004 : 160,10

2005: 160,10

con la conseguente rideterminazione della autorizzazione di spesa complessiva a 2.589,18 milioni di euro (2.165,70 + 263,38 + 160,10). La legge finanziaria 2005 (Tab.D) ha provveduto a rifinanziare anche per l'anno 2006, gli interventi di cui alla predetta legge n.236/1993 per un importo di 160,10 milioni di euro. Per quanto riguarda i pagamenti disposti in favore della regione Calabria per le finalità sopra richiamate, gli stessi, con riferimento a tutto l'anno 2005, sono stati pari a complessivi 2.586,82 milioni di euro, di cui 157,74 milioni di euro relativi all'anno 2005, mentre i residui propri, da riferire a questo ultimo anno, risultano pari a 2,36 milioni di euro. (160,10 – 157,74).

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato **7499**

Leggi di riferimento L.432/1990

Modifiche intervenute nel 2005 L.266/2005 (LF 2006) Tab. D

Autorizzazioni complessive 2.749,28

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	2.589,18
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	2.589,18
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2.586,82
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	2,36
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	160,1
b) impegni assunti nel 2005	160,1
c) pagamenti effettuati nel 2005	157,74
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	2,36
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	59,28
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	61,64
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	100,82
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	100,82

LEGGE 31 DICEMBRE 1991, N. 433

Disposizione per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

Il comma 1 dell'articolo 1 della legge in esame ha previsto, tra l'altro, l'assegnazione alla regione Siciliana di un contributo straordinario di complessive 1.998,68 milioni di euro per il periodo 1991-1996, per la ricostruzione dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 13 e del 16 dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla stessa legge n. 433/91 in ragione di 103,30 milioni di euro per l'anno 1991, di 126,53 milioni di euro per l'anno 1992, di 224,66 milioni di euro per l'anno 1993, di 490,63 milioni di euro per l'anno 1994, di 516,46 milioni di euro per l'anno 1995 e di 537,11 milioni di euro per l'anno 1996.

La scansione temporale dei finanziamenti relativi agli anni 1993/1996 ha formato oggetto, peraltro, di rimodulazione da parte delle leggi finanziarie 1993, 1994 e 1995 (tabb. F), le quali hanno previsto le seguenti diverse iscrizioni in bilancio per gli anni in considerazione:

- anno 1993	51,65	milioni di euro
- anno 1994	51,65	milioni di euro
- anno 1995	77,47	milioni di euro
- anno 1996	258,23	milioni di euro
- anno 1997	516,46	milioni di euro
- anno 1998 e segg.	813,42	milioni di euro

Totale	1.768,86	milioni di euro

Lo stanziamento iscritto inizialmente in bilancio per l'anno 1995 (pari a 77,47 milioni di euro), ha subito poi una riduzione nella misura del 3% (pari a 2,32 milioni di euro) per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85; analoga riduzione ha interessato peraltro anche le relative proiezioni per gli anni 1996 (- 7,75 milioni di euro) e 1997 (- 15,49 milioni di euro). Pertanto anche la corrispondente autorizzazione di spesa complessiva si è ridotta, di conseguenza, dagli iniziali 1.998,69 milioni di euro a 1.973,13 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli stanziamenti (ridotti) relativi agli anni 1996 (250,48 milioni di euro) e 1997 (500,97 milioni di euro), la legge finanziaria 1996 (tab. F) ha provveduto a rimodularli, rideterminando conseguentemente in 175,60 milioni di euro l'importo da iscrivere sul cap. 8778 del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1996 e in 232,41 milioni di euro la quota da iscrivere al

medesimo capitolo per l'anno 1997. Inoltre, è stato individuato in 361,52 milioni di euro l'importo da iscrivere per l'anno 1998 ed in 795,34 milioni di euro milioni di euro l'autorizzazione di spesa residuale da iscrivere per gli anni 1999 e successivi.

Per quanto riguarda specificamente lo stanziamento iscritto per l'anno 1996, pari a 175,60 milioni di euro, lo stesso nel corso dell'anno ha subito poi una prima riduzione di 139,45 milioni di euro, ai sensi del D.L. 25.3.1996, n. 162 (art. 2) (successivamente reiterato sino al D.L. 26.7.96, n. 393), convertito in legge 25.9.96, n. 496), per il finanziamento degli interventi connessi alla prevenzione a fini di protezione civile (129,12 milioni di euro), nonché per gli interventi inerenti alla ricostruzione della Basilica di Noto (10,33 milioni di euro). Successivamente, sulla base di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del D.L. 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425, è stato provveduto alla ulteriore decurtazione dell'importo di 36,15 milioni di euro a carico del predetto capitolo 8788 azzerandone il relativo stanziamento. Per effetto di quanto precede l'autorizzazione di spesa risulta ridotta di pari importo (- 175,60 milioni di euro) passando da complessivi 1.973,12 milioni di euro a 1.797,53 milioni di euro.

Con la tab. D allegata alla legge finanziaria 1997, è stato provveduto poi al rifinanziamento per l'anno 1997 della legge 433/91, per l'importo di 36,15 milioni di euro, portando l'autorizzazione di spesa complessiva a 1.833,68 milioni di euro (1.797,53 milioni di euro + 36,15 milioni di euro), mentre la tab. F ha individuato gli stanziamenti da iscrivere in bilancio per gli anni 1997 e seguenti, in, rispettivamente, 191,09 milioni di euro (1997), 258,23 milioni di euro (1998), 361,52 milioni di euro (1999) e 614,58 milioni di euro (2000 e successivi).

Lo stanziamento di 191,09 milioni di euro iscritto in bilancio per l'anno 1997, ha poi subito, nel corso dello stesso anno, una riduzione di 4,13 milioni di euro, rideterminandosi in 186,96 milioni di euro, per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 1997, n. 130, convertito, con modificazioni, in legge 16 luglio 1997, n. 228.

In conseguenza di tale ulteriore riduzione, la complessiva autorizzazione di spesa per gli interventi di cui trattasi è passata da 1.833,68 milioni di euro a 1.829,55 milioni di euro.

La legge finanziaria 1998 (tab. F) ha poi provveduto a rimodulare gli stanziamenti come sopra previsti per gli anni 1998 e 1999, determinando in, rispettivamente, 191,09 milioni di euro e 206,58 milioni di euro gli importi da iscrivere al cap. 8778 per tali anni, ed in 258,23 milioni di euro e 578,43 milioni di euro gli importi da iscrivere, rispettivamente, per l'anno 2000 e per gli anni 2001 e successivi.

La legge finanziaria 1999 (tab. F) ha rideterminato in 103,29 milioni di euro ed in 154,94 milioni di euro gli importi da iscrivere al cap. 8778 per gli anni, rispettivamente, 1999 e 2000, in conseguenza dello slittamento da parte degli stanziamenti 1997 (-103,29 milioni di euro) e 1998 (-103,29 milioni di euro) rispetto alla modulazione prevista dalla predetta legge finanziaria 1998. Inoltre, con riferimento all'anno 1999, l'art.14, comma 1, lettera c), della legge 12 luglio 1999, n. 237, ha disposto una riduzione di 10,33 milioni di euro della predetta autorizzazione di spesa che, in tal modo, si attesta, nel suo dato complessivo, in 1.819,22 milioni di euro, mentre la tabella F allegata alla legge finanziaria 2000 ha fissato in 154,94 milioni di euro lo stanziamento dell'anno 2000 e 2001, in

180,76 milioni di euro quello dell'anno 2002 ed in 449,32 milioni di euro la quota residuale da iscrivere per gli anni 2003 e successivi.

La legge finanziaria 2001 (tab. F) ha rimodulato lo stanziamento residuale di 449,32 milioni di euro previsto per gli anni 2003 e successivi, fissandolo in 180,76 milioni di euro per il 2003 e in 268,56 milioni di euro per il 2004.

Con riferimento all'autorizzazione di spesa iscritta in bilancio fino all'anno 2001, pari a complessivi 1.189,14 euro, sono stati disposti pagamenti in favore della regione Siciliana nella misura annualmente iscritta in bilancio fino all'anno 1996, pari complessivi 408,26 milioni di euro. La parte di finanziamento riferita ai successivi anni 1997/2001, pari a complessivi euro 780,88 milioni di euro, è stata soltanto impegnata in favore della regione Siciliana, non risultando possibile effettuare il relativo pagamento delle quote annuali iscritte in bilancio, in conseguenza delle disposizioni limitative dei pagamenti a carico del bilancio dello Stato previste dall'art.47, comma 1, della legge 27.12.1997, n.449 e dall'art.29, comma 12, della legge 23.12.98, n.448.

Per effetto di tale situazione, al 31 dicembre 2001 sono risultati accertati sull'ex cap. 8500 (ora 7451) residui propri derivanti dalla gestione dell'intervento di cui trattasi per complessivi 780,88 milioni di euro, provenienti dagli anni 1997 (186,96 milioni di euro), 1998 (191,09 milioni di euro) e 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro) e 2001 (154,94 milioni di euro).

La legge finanziaria 2002 (Tab.F), infine, ha confermato per il 2002, lo stanziamento di 180,76 milioni di euro che è stato interamente impegnato ma non pagato in quanto lo stanziamento di Cassa (pari a 180,76 milioni di euro) è stato utilizzato per pagare una parte dei residui di provenienza 1997.

In considerazione di ciò i pagamenti autorizzati fino all'anno 2002 ammontano a complessivi 589,02 milioni di euro, mentre i residui accertati al 31 dicembre dello stesso anno risultano essere pari a complessivi 780,88 milioni di euro, provenienti dagli anni 1997 (6,2 milioni di euro), 1998 (191,09 milioni di euro) e 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro), 2001 (154,94 milioni di euro) e 2002 (180,76 milioni di euro).

La Tab. F allegata alla legge finanziaria 2003 ha, invece, rimodulato l'autorizzazione di spesa residuale determinando l'importo di 180,76 milioni di euro per l'anno 2003, 168,56 milioni di euro per l'anno 2004 e 100,00 milioni di euro per l'anno 2005.

La quota iscritta in bilancio per l'anno 2003 (pari a 180,76 milioni di euro) è stata interamente impegnata ed erogata in favore della regione Siciliana unitamente all'importo di 119,20 milioni di euro da riferire, quanto a 6,2 milioni di euro al saldo dei residui passivi di provenienza 1997 e quanto a 113,00 milioni di euro all'acconto dei residui passivi di provenienza 1998.

In conseguenza del suddetto pagamento, al 31 dicembre 2003 sul cap.7451 sono stati accertati residui passivi per 661,68 milioni di euro provenienti, rispettivamente, dagli anni 1998 (78,08 milioni di euro), 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro), 2001 (154,94 milioni di euro) e 2002 (180,76 milioni di euro). La legge finanziaria 2004 (Tab.F) ha confermato anche per l'anno 2004, lo stanziamento di 168,56 milioni di euro che è stato interamente impegnato e pagato in favore della Regione Sicilia unitamente all'importo di 131,5 milioni di euro da riferire, quanto a 78,08 milioni di euro al saldo dei residui di provenienza 1998 e quanto a 53,41 milioni di euro, all'acconto dei residui di provenienza 1999.

La Tab. F allegata alla legge finanziaria 2005 ha rimodulato l'autorizzazione di spesa determinando l'importo di 50 milioni di euro per l'anno 2004 e 50 milioni di euro per l'anno 2005. Nel corso dell'anno 2005 lo stanziamento di 50 milioni di euro è stato interamente impegnato e pagato in favore delle regione Sicilia unitamente al saldo dei residui 1999 (39,55 milioni di euro), al totale dei residui di provenienza 2000 (154,94 milioni di euro) e ad un acconto di quelli relativi al 2001 (5,51 milioni di euro).

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato **7451**

Leggi di riferimento L.433/1991

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **1.819,22**

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	1.769,22
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1.869,22
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1.439,04
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	330,18
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	50
b) impegni assunti nel 2005	50
c) pagamenti effettuati nel 2005	250
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	50
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	50
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	380

LEGGE 23 GIUGNO 1994, N. 402 DI CONVERSIONE DEL D.L. 26 APRILE 1994, N. 248

Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna

Con la legge in questione sono stati previsti una serie di provvedimenti urgenti tesi a favorire lo sviluppo economico e sociale della regione Sardegna, con particolare riguardo al recupero delle situazioni di crisi e al sostegno dei livelli occupazionali nelle aree maggiormente colpite.

Per l'attuazione dei predetti interventi è stata autorizzata la spesa complessiva di 469,98 milioni di euro per il periodo 1994-1998, di cui 77,47 milioni di euro per l'anno 1994 e 98,13 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1995 al 1998; scansione, quest'ultima, confermata, poi anche dalla legge finanziaria 1995 (tab. F).

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iniziale di 98,13 milioni di euro iscritto in bilancio per l'anno 1995 come pure le relative proiezioni per gli anni 1996 e 1997, hanno subito una riduzione complessiva di 8,84 milioni di euro, portando l'autorizzazione di spesa complessiva per gli interventi in questione da 469,98 milioni di euro a 461,14 milioni di euro.

La tab. F allegata alla legge finanziaria 1996 ha confermato per gli anni 1996, 1997 e 1998 gli importi determinati dalla precedente legge finanziaria 1995, tenendo conto peraltro delle riduzioni di cui sopra.

Il D.L. 20 giugno 1996, n. 323 convertito in legge 8 agosto 1996, n. 425, ha poi disposto, con l'art. 3, comma 4, lo slittamento all'anno 1998 di parte (25,82 milioni di euro) dello stanziamento iniziale del cap. 8788 (95,17 milioni di euro) relativo all'anno 1996, il quale, pertanto, si è ridotto a 69,36 milioni di euro.

La tab. F allegata alla legge finanziaria 1997, nel rimodulare gli stanziamenti precedentemente individuati per gli anni 1997 e 1998 dalla legge finanziaria 1996, e tenendo conto di quanto disposto dalla predetta legge n. 425/96, ha determinato in 51,65 milioni di euro, in 77,47 milioni di euro ed in 90,02 milioni di euro, gli importi da iscrivere in bilancio, sul cap. 8788/tesoro, per gli anni, rispettivamente, 1997, 1998 e 1999; importi poi confermati per gli anni 1998 e 1999 dalle successive leggi finanziarie 1998 e 1999 (tabb. F).

Il trasferimento delle risorse come sopra individuate (pari a complessivi 25,82 milioni di euro) in favore alla regione Sardegna, ad oggi è avvenuto limitatamente alle disponibilità relative agli anni 1994 e 1995, pari a complessivi 172,65 milioni di euro, in relazione a quanto disposto dal CIPE con la delibera 20 dicembre 1995, in merito al finanziamento del piano stralcio per gli stessi anni, presentato dalla medesima regione nelle more della riformulazione dell'intero programma sulla base dello stato di attuazione del precedente intervento di cui alla legge n. 268/74.

Relativamente alla quota residuale dell'autorizzazione di spesa complessivamente recata dalla legge n. 402/94, attualmente iscritta sul cap. 8663 (ex 8788; ora 7506), pari a 288,49 milioni di euro (461,14 milioni di euro - 172,65 milioni di euro) il CIPE, con successiva delibera del 22 dicembre 1998, ne ha disposto la ripartizione tra gli interventi urgenti per lo sviluppo economico e sociale della regione Sardegna per gli anni 1998/99, unitamente alla quota non utilizzata del

precedente finanziamento, pari a 12,55 milioni di euro, subordinandone, peraltro, l'erogazione alla completa utilizzazione delle risorse assegnate con la precedente delibera del 20 novembre 1995.

In mancanza di specifiche comunicazioni al riguardo da parte del CIPE, cui spetta la verifica del predetto adempimento, non sono stati effettuati altri pagamento oltre quelli sopra richiamati (172,65 milioni di euro); pertanto sul cap. 7506 (ex cap. 8663) sono stati accertati al 31 dicembre 2002 residui passivi per complessivi 288,49 milioni di euro, provenienti dagli esercizi 1996 (69,36 milioni di euro), 1997 (51,65 milioni di euro), 1998 (77,47 milioni di euro) e 1999 (90,02 milioni di euro).

Considerato che nel corso dell'anno 2003 il CIPE, con nota n.39673 del 27 novembre 2003, ha comunicato la presa d'atto in merito alla relazione presentata dalla Regione Sardegna sullo stato di attuazione del programma straordinario degli interventi di cui alla legge n.42/94, si è proceduto al pagamento di complessivi 198,47 milioni di euro quali residui passivi provenienti dagli anni 1996, 1997 e 1998.

Al 31 dicembre dello stesso anno, pertanto, risultano, di conseguenza, accertati sul predetto cap.7506, residui passivi pari a 90,02 milioni di euro provenienti dall'esercizio finanziario 1999.

Nulla è stato pagato, invece, nel corso degli anni 2004 e 2005 in mancanza di puntuali indicazioni da parte della Segreteria del CIPE, alla quale è demandato il compito di verificare le esigenze finanziarie della regione Sardegna con riferimento all'effettiva realizzazione degli interventi programmati.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato **7506**
Leggi di riferimento L.402/1994

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **461,14**

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	461,14
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	461,14
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	371,12
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	90,02
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

DECRETO-LEGGE 8 FEBBRAIO 1995, N. 32, CONVERTITO CON LEGGE 104/95

Istituzione del fondo aree depresse e aree sottoutilizzate

Con il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, viene previsto il trasferimento delle competenze dei soppressi Dipartimento per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, a norma dell'art. 3 della legge 19 dicembre 1992, n. 488, attribuendo al CIPE il compito di definire le direttive generali intese al perseguimento degli obiettivi di sviluppo nelle aree economicamente depresse del territorio nazionale – e pertanto di ripartire le relative risorse statali tra le Amministrazioni interessate.

In tale contesto, il predetto decreto destina le citate risorse finanziarie, derivanti dall'art. 1 della legge 64/86 e dagli articoli 1 e 1-bis della legge 488/92, all'espletamento, da parte delle amministrazioni competenti ai sensi del presente decreto, delle funzioni loro attribuite per l'attuazione dell'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale.

Al fine di dare l'avvio del suddetto intervento ordinario nelle aree depresse, l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito con legge 104/95 **istituisce un apposito Fondo**, da ripartire tra le amministrazioni competenti attraverso le suddette delibere CIPE, al quale affluiscono le disponibilità di bilancio destinate al perseguimento delle finalità di cui al ripetuto decreto legislativo 96/93.

Il predetto fondo aree depresse è stato alimentato fino all'anno 1998 con gli stanziamenti delle predette leggi n. 64/86 e 488/92, iscritte nella tabella F della legge finanziaria (settore 4 – aree depresse), incrementati del netto ricavo dei mutui attivati in applicazione della medesima legge 488 e delle successive norme in materia (legge 85/95, legge 341/95, legge 641/96 e legge 135/97)

Infine, con la legge finanziaria 1998 si è provveduto ad inserire nella tabella F, oltre alle predette autorizzazioni di spesa di cui alle leggi n. 64/86 e 488/92, anche il controvalore del netto ricavo dei mutui residui ancora da attivare in applicazione delle citate normative, a seguito dell'introduzione della disposizione di cui all'articolo 54, comma 13 della legge 449/97 (collegato 1998), che abrogava tutte le preesistenti norme che autorizzano la contrazione di mutui da parte del Tesoro.

La legge 30 giugno 1998, n. 208, concernente attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse ha introdotto il rifinanziamento permanente del fondo in questione, da prevedersi, per il triennio 1999-2001, nella tabella C di legge finanziaria.

Tali rifinanziamenti, a decorrere dall'anno 2000, sono stati iscritti nella tabella D della legge finanziaria, per effetto della riforma della normativa in materia di contabilità generale dello Stato introdotta con la legge 208/99.

Infine, l'articolo 61, comma della legge 23 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), 1, ha istituito, a decorrere dall'anno 2003, il fondo per le aree sottoutilizzate, di cui al capitolo 7576/Economia, al quale sono confluite le risorse disponibili autorizzate dalle ripetute disposizioni della legge n. 64 del 1986 e della legge n. 208 del 1998, nonché dalla normativa in materia di crediti d'imposta ed imprenditoria giovanile.

Il fondo per le aree sottoutilizzate per l'anno 2003 è risultato pari complessivamente ad euro 8.532.975.514, di cui le quote rispettivamente di euro 877.913.798 ed euro 3.632.884.084 risultano affluite dal fondo aree depresse ai sensi delle leggi n. 64 del 1986 e n. 208 del 1998.

Le rimanenti quote del fondo sono costituite dagli stanziamenti aggiuntivi introdotti dalla medesima legge finanziaria (402 milioni di euro), dalle risorse per crediti d'imposta, rispettivamente euro 2.279.895.987 per il bonus occupazione ed euro 1.030.344.575 per la Visco-Sud, nonché da ulteriori risorse relative all'imprenditoria giovanile (da assegnare a Sviluppo Italia per euro 309.937.070). L'attuazione delle delibere CIPE approvate nel corso dell'anno 2003, nonché l'applicazione di varie disposizioni legislative ha comportato effetti sull'ammontare del fondo di che trattasi a legislazione vigente per l'anno 2004. Pertanto, il richiamato fondo si è attestato a 3.650.029.815 euro, dei quali 3.186.133.828 euro iscritti nella tabella F e 463.895.987 iscritti in bilancio.

Quest'ultimo importo corrisponde alla quota residua dell'originaria autorizzazione di spesa da destinare ai crediti d'imposta – bonus occupazione - ai sensi dell'art. 7 della legge 388/2000, ancora da ripartire con apposita delibera CIPE ed è stata tenuta distinta dal resto delle somme già iscritte nella tabella F riferita al triennio 2002-2004, di cui:

- aree depresse per 2.337.159.000 euro;
- risorse aggiuntive ex art. 61 della legge finanziaria 2003 per 652.000.000 euro;
- imprenditoria giovanile per 216.974.828 euro.

Con la manovra 2004-2006, si è proceduto al rifinanziamento in tabella D del fondo aree sottoutilizzate per 100 milioni di euro, che pertanto è attualmente pari – per la quota iscritta in tabella F) a 3.286.133.828 euro.

Restano distinti dalla predetta voce le somme in bilancio, iscritte nel fondo aree sottoutilizzate ovvero derivanti da ripartizioni del fondo medesimo, pari a 2.474.895.987 euro, così composte:

- residuo importo da destinare ai crediti d'imposta per il richiamato ammontare di euro 463.895.987;
- contributi in conto interessi per i mutui contratti da Sviluppo Italia per euro 10.000.000 (importo risultante a seguito del definanziamento di 10 milioni di euro per l'anno 2004 previsto dalla tabella E);
- risorse già stanziare su capitoli afferenti crediti d'imposta per 241 milioni di euro;
- risorse ancora da assegnare, a valere sul versamento in entrata che verrà affettuato nell'ultimo bimestre 2003, da destinare a crediti d'imposta, per il predetto importo di 1.760 milioni di euro.

Crediti d'imposta occupazione ed investimenti

Ai sensi degli articoli 61 e successivi della legge finanziaria 2003, il fondo per le aree sottoutilizzate è destinato, tra l'altro, agli incentivi sotto forma di credito d'imposta per gli investimenti (legge n. 388/2000, art.8 come integrato dall'art. 10 del D.L. n. 138/2002) e per il credito d'imposta per l'occupazione nel Mezzogiorno (legge n. 388/2000, art. 7).

Con la delibera CIPE del 9 maggio 2003, n. 16, e successive modifiche, si è provveduto all'allocazione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate triennio 2003 – 2005 in base agli articoli 60 e 61 della legge n. 289 del 27.12.2002 (legge finanziaria 2003), comprensive dei predetti crediti d'imposta.

Fino all'anno 2002, invece, i predetti crediti d'imposta venivano distintamente considerati su appositi capitoli istituiti nell'ambito del Dipartimento politiche fiscali. Sulla base dei dati di consuntivo, per l'anno medesimo risultano stanziati 1.706 milioni di euro per il credito d'imposta per l'occupazione (sui capp. 3859 e 3861/Economia, di cui fruiti 1.452 milioni) e 1.236 milioni per il credito d'imposta investimenti (sul cap. 3860/Economia, di cui fruiti 1.152 milioni).

Le richiamate risorse destinate ai crediti di imposta per il triennio 2003-2005 (derivate dalla legislazione preesistente o aggiunte con la predetta delibera Cipe n. 16/2003) possono essere ripartite tra le finalità previste dalla richiamata legge finanziaria 2003 secondo il prospetto allegato n. 1.

Tali risorse verranno ulteriormente incrementate, attraverso un apposito decreto di variazioni di bilancio attualmente in corso di predisposizione, per l'importo complessivo di euro 1.128.000.000 per l'anno 2003 e di euro 20.000.000 per l'anno 2004, in applicazione della delibera CIPE 23/2003.

Il prospetto n. 2 presenta il quadro contabile degli interventi nel settore delle aree sottoutilizzate previsti dalla legge finanziaria 2004 – sia per quanto riguarda la costruzione del fondo a legislazione vigente per il triennio 2004-2006, sia per la definizione della manovra di Governo per il medesimo periodo -, nonché il quadro storico degli interventi nelle aree depresse registrati nel periodo 1995-2006

1) crediti di imposta - risorse 2003-2005 (in milioni di euro)					
Normativa	capitolo	descrizione intervento	2003	2004	2005
LF 2003 Art. 62, comma 1, lett. a)	7789	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DAI SOGGETTI CHE HANNO CONSEGUITO IL DIRITTO ANTERIORMENTE ALL'8 LUGLIO 2002 PER INVESTIMENTI REALIZZATI NELLE AREE SVANTAGGIATE	450	250	250
LF 2003 Art. 62, comma 1, lett. b)	7790	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DAI SOGGETTI PER INVESTIMENTI REALIZZATI NELLE AREE SVANTAGGIATE IL CUI DIRITTO AL CONTRIBUTO E' MATURATO A DECORRERE DALL'8 LUGLIO 2002 A SEGUITO DI APPOSITO ASSENSO DELL'ISTANZA PRESENTATA.	250	305	260
LF 2003 Art. 62, comma 1, lett. f e h)	7791	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DAI SOGGETTI CHE, A DECORRERE DAL 2003, HANNO REALIZZATO INVESTIMENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE, NONCHE' DA QUELLI CHE AVENDO MATURATO IL CONTRIBUTO NELL'ANNO 2002 NON HANNO OTTENUTO L'ACCOGLIMENTO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL 2002.	309	721	1.030
Credito occupazione maturato entro il 7/7/02 (fino L.178/2002 a tutto il 2003)	7792	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DAI DATORI DI LAVORO PER INCREMENTI OCCUPAZIONALI REALIZZATI ENTRO IL 7 LUGLIO 2002	2.145	-	-
LF 2003 Art. 63, comma 1, lett. a e b)	7793	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DAI DATORI DI LAVORO PER INCREMENTI OCCUPAZIONALI REALIZZATI DAL 2003 AL 2006 IVI COMPRESA LA MAGGIORAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LE ASSUNZIONI NEL MEZZOGIORNO.	475	725	975
Totale interventi			3.629	2.001	2.515
Risorse aggiuntive del. CIPE			1.359	1.876	2.390
Risorse legislazione preesistente			2.270	125	125
Totale risorse fondo aree sottoutilizzate			3.629	2.001	2.515

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2)

Aree sottoutilizzate - settore 4 tabella F - dlf 2005 a legislazione vigente - importi in ml di eurc							2005	2006	2007
cdr	cap	legge	articolo	descrizione					
mef									
2	7576	164/1986		disciplina organica intervento straordinario mezzogiorno		674,69	300,00		
2	7576	1289/2002	Art. 61, comma 1	risorse aggiuntive finanziaria (residuo crediti imposta)		250,00	1.009,90		
2	7576	1289/2002	Art. 61, comma 1	variazione apportata con dmt 45611/2004		-331,83	0,00		
2	7576	1289/2002	Art. 61, comma 1	variazione apportata con dmt 57448/2004		-654,95	0,00		
2	7576	1289/2002	Art. 61, comma 1	risorse aggiuntive finanziaria (ex tab f. 2004)		5.640,90	7.550,00	2.	
2	7672	1289/2002	Art. 61, comma 1	variazione apportata con dmt 45611/2004		8,00			
2	7790	1289/2002	Art. 62, comma 1, lett. b)	CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DAI SOGGETTI PER INVESTIMENTI REALIZZATI NELLE AREE SVANTAGGIATE IL CUI DIRITTO AL CONTRIBUTO E' MATURATO A DECORRERE DALL'8 LUGLIO 2002 A SEGUITO DI APPOSITO ASSENSO DELL'ISTANZA PRESENTATA.		260,00			
2	7791	1289/2002	Art. 62, comma 1, lett. f e h)	CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DAI SOGGETTI CHE, A DECORRERE DAL 2003, HANNO REALIZZATO INVESTIMENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE, NONCHE' DA QUELLI CHE AVENDO MATURATO IL CONTRIBUTO NELL'ANNO 2002 NON HANNO OTTENUTO L'ACCOGLIMENTO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL 2002.		1.030,00			
2	7793	1289/2002	Art. 63, comma 1, lett. a e b)	CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DAI DATORI DI LAVORO PER INCREMENTI OCCUPAZIONALI REALIZZATI DAL 2003 AL 2006 IVI COMPRESA LA MAGGIORAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LE ASSUNZIONI NEL MEZZOGIORNO.		975,00			
2	7576	1289/2002	Art. 94, comma 14	estensione credito imposta occupazione		2,00			
Att. Produttive									
3	7420	1488/92		legge 488/1992 - vecchi interventi		750,00			
3	7420	1208/98		legge 208/98 - nuovi interventi		2.375,70			
MIUR									
7	9015	dlgs 297/99		fondo agevolazioni ricerca - cap. 9015/ricerca		40,00			
7	8932	1289/2002	Art. 61, comma 1	variazione apportata con dmt 45611/2004		148,92			
7	8932	1289/2002	Art. 61, comma 1	variazione apportata con dmt 57448/2004		69,56			
7	8947	1289/2002	Art. 61, comma 1	variazione apportata con dmt 57448/2004		120,00			
7	9015	1289/2002	Art. 61, comma 1	variazione apportata con dmt 45611/2004		148,92			
7	9015	1289/2002	Art. 61, comma 1	variazione apportata con dmt 57448/2004		60,00			
Comunicazioni									
11	7230	1289/2002	Art. 61, comma 1	variazione apportata con dmt 57448/2004		144,78			
Esclusi dal settore 4 tab. f									
ANAS									
2	7372	1289/2002	Art. 61, comma 1	variazione apportata con dmt 45611/2004		26,00			
Tabella C									
2	1707	139/93	CNIPA	variazione apportata con dmt 57448/2004		84,63			
2	2115	dlgs 303/99	Fondo PCM	variazione apportata con dmt 57448/2004		175,98			
Totale risorse aree sottoutilizzate LV 2005						11.998,28	8.859,90	2.1	

LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N.483

Finanziamenti di interventi per opere di interesse locale

Con l'articolo 1 della legge in esame è stata autorizzata la spesa complessiva di 12,38 milioni di euro, da assegnare alla regione Friuli-Venezia Giulia per gli anni dal 1998 al 2003, in ragione di 2,06 milioni di euro, per la realizzazione di interventi e di opere infrastrutturali di interesse locale, da essa individuati nei comuni interessati dal progetto di ampliamento della base di Aviano.

In considerazione della data di entrata in vigore della legge n. 483/98 la quota relativa all'anno 1998 ha trovato iscrizione sul cap.8660 (ex cap.8774) dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, unitamente a quella prevista per quest'ultimo anno. Pertanto, lo stanziamento complessivamente iscritto sul predetto capitolo per l'anno 1999 risulta pari a complessive 4,13 milioni di euro. La legge finanziaria 2000 (tab. F) ha confermato in 2,06 milioni di euro lo stanziamento da iscrivere per l'anno 2000, poi interamente trasferito alla regione Friuli-Venezia Giulia nel corso dello stesso anno.

Le leggi finanziaria 2001 e 2002 (Tabb. F) hanno confermato l'autorizzazione di 2,06 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2001 al 2003.

Fino all'anno 2002, gli importi annuali iscritti in bilancio sul cap. 7505 (ex cap.8660) in relazione alla predetta autorizzazione di spesa, pari a complessivi 10,32 milioni di euro, sono stati interamente erogati in favore della regione Friuli-Venezia Giulia.

Le risorse come sopra individuate pari a complessivi 12,38 milioni di euro, sono state integralmente erogate in favore della Regione Friuli-Venezia Giulia in relazione alle finalità della legge in esame.

Successivamente, l'art.26, comma 11 bis, della legge 25 novembre 2003, n. 326 ha rifinanziato per complessivi 5 milioni di euro, l'autorizzazione iniziale di spesa, in ragione di 2,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2004 e 2005 che ad oggi risultano interamente trasferite alla regione Friuli Venezia Giulia.

Ministero dell'economia e delle finanzeCapitolo amministrato **7505**

Leggi di riferimento L.483/98

Modifiche intervenute nel 2005 L.326/2003, art.26, c.11 bis

Autorizzazioni complessive **17,38**

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	17,38
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	17,38
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	17,38
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	2,5
b) impegni assunti nel 2005	2,5
c) pagamenti effettuati nel 2005	2,5
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

LEGGE 23 FEBBRAIO 2001, N.38

Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia

La legge 23 febbraio 2001, n.38, a favore della regione Friuli-Venezia Giulia per la tutela della minoranza linguistica slovena autorizza all'art.8, comma 8, la spesa massima di lire 5.805 milioni di lire annue a decorrere dall'anno 2001; all'art.10, comma 2, la spesa massima di lire 128 milioni annue per gli anni dal 2001 al 2005. Inoltre all'art.16 ha previsto un contributo di lire 5 miliardi di lire per l'anno 2001, 10 miliardi per l'anno 2002 e un contributo annuo a decorrere dall'anno 2003 da determinarsi con legge finanziaria; infine, all'art.21, comma 3, ha previsto un contributo annuo a decorrere dall'anno 2001 di lire 1 miliardo.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7513

Leggi di riferimento L.38/2001, artt. 8-10-16-21

Modifiche intervenute nel 2004

Autorizzazioni complessive 32,07 milioni di euro

*(importi in milioni di euro)***Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	40,60
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	37,54
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	25,28
d) economie a tutto il 31.12.2005	3,06
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	12,26
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	8,53
b) impegni assunti nel 2005	8,53
c) pagamenti effettuati nel 2005	5,47
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	3,06
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	8,37
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	5,37

LEGGE 27 dicembre 2002, n.289

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)

L'art.74, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n.289, ha assegnato alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, un contributo, per l'anno 2003, di 10 milioni di euro per il cofinanziamento di programmi regionali di investimento per la riqualificazione ed il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle piccole e medie imprese commerciali. La stessa legge n.289/02, all'art.74, comma 2, prevede che al riparto delle risorse debba provvedere il Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e con il Ministro delle Attività produttive, sentita la Conferenza Stato-Regioni e PP.AA.

Nel corso dell'anno 2003 si è provveduto ad assumere l'impegno della somme di 10 milioni di euro (cap.2699), ma non si è potuto procedere al contestuale pagamento, in quanto la ripartizione è stata adottata con DM8/1/2004, pubblicata sulla GU n.13 del 17.1.2004.

Successivamente, la legge finanziaria 2003 (Tab.D), ha provveduto a rifinanziare per l'anno 2004 gli interventi di cui alla legge 289/2002, per un importo di 10 milioni di euro appostandoli sul cap.7559. Nel corso dello stesso anno 2004, il d-l 12/7/2004, n.168 recante "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica", convertito, con modificazioni nella legge 30 luglio 2004, n.191, ha previsto, all'art.1 c.6, la riduzione di spesa per un importo di 5 milioni di euro in relazione agli interventi di cui alla citata legge 289/2002.

In conseguenza di tale riduzione, l'autorizzazione complessiva di spesa si è rideterminata in 15 milioni di euro che sono stati erogati limitatamente all'importo di 4 milioni di euro (sul cap.7559) mentre i residui accertati risultano pari a 10 milioni di euro (cap.2699).

Ministero dell'economia e delle finanzeCapitolo amministrato **2699**Leggi di riferimento **L.289/2002, Art.74, comma 1**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **10,00**

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	10,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	10,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato **7559**

Leggi di riferimento Tab.D, L 350/2003 L.F. 2004

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **5,00**

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	5,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	4,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	4,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	1,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

LEGGE 16 GENNAIO 2003, N. 3, ART. 27 COMMA 1

Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione

Il Fondo di finanziamento per i progetti strategici nel settore informatico”, iscritto sul cap. 7579 dello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze, è stato istituito dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”.

In particolare, l’articolo 27, comma 1, della predetta legge n. 3 del 2003, stabilisce che il Ministro per l’innovazione e le tecnologie, nell’attività di coordinamento e di valutazione dei programmi, dei progetti e dei piani di azione formulati dalle amministrazioni per lo sviluppo dei sistemi informativi, sostiene progetti di grande contenuto innovativo, di rilevanza strategica, di preminente interesse nazionale, con finanziamenti aggiuntivi a carico e nei limiti del Fondo.

Il suddetto Ministro, sentito il Comitato dei Ministri per la società dell’informazione, individua i progetti di cui al comma 1, con l’indicazione degli stanziamenti necessari per la realizzazione di ciascuno di essi.

Per il finanziamento del predetto Fondo, è stata autorizzata la spesa di 25.823.000 euro per l’anno 2002, 51.646.000 euro per l’anno 2003 e 77.469.000 euro per l’anno 2004. Successivamente, l’articolo 4, comma 8, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ha incrementato la spesa di 51.500.000 euro per l’anno 2004 e di 65.000.000 di euro per ciascuno degli anni 2005 e 2006.

Pertanto, il fondo viene ripartito sulla base di decreto del Ministro per l’innovazione e le tecnologie (da ultimo quello del 22 luglio 2005) e successivamente le relative risorse vengono attribuite ai soggetti pubblici interessati (per lo più il CNIPA e la medesima PCM) con appositi decreti di variazioni, su richiesta del Ministro medesimo

SITUAZIONE FONDO PROGETTI STRATEGICI - CAP. 7579 - AGGIORNATO AL 8/6/2006

	2003	2004	2005	2006	totale
residui accertati	0	1.307.000	65.229.138	15.072.443	
utilizzi in conto residui	0	0	57.500.000	10.793.305	
disponibilità in conto residui	0	1.307.000	7.729.138	4.279.138	
stanziamenti - tabella F	77.469.000	126.969.000	130.000.000	65.000.000	399.438.000
accantonam.coperture ddl					
utilizzi con dmt	77.469.000	105.831.000	146.150.000	62.156.695	
economie spese informatiche (già riassegnate)	1.307.753	42.783.385	23.493.305	1.506.070	69.090.513
stanziamento definitivo - competenza	78.776.753	169.752.385	153.493.305	66.506.070	468.528.513
disponibilità competenza				4.349.375	
disponibilità totale				8.628.513	
spese informatiche (D.I. in corso)			20.631.037		

LEGGE 16 OTTOBRE 2003, N.291

Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS S.p.A.

La legge 16 ottobre 2003, n.291, ha assegnato alla regione Lazio un contributo di 1 milione di euro per gli anni 2003 – 2004 – 2005 per la realizzazione a Tuscania, di un centro di cura, riabilitazione e ricerca sul morbo di Alzheimer, per un'autorizzazione complessiva di spesa pari a 3 milioni di euro (cap.7561).

Nel corso dell'anno 2003 si è provveduto ad impegnare la somma di 1 milione di euro, mentre, nel corso dell'anno 2004 si è provveduto sia all'erogazione, in favore della regione Lazio, della quota 2003 che dell'impegno della quota 2004.

La quota 2004 è stata successivamente erogata in favore della regione Lazio, nel corso dell'anno 2005 unitamente all'assunzione dell'impegno per la quota relativa allo stesso anno 2005.

A tutto il 2005, conseguentemente, l'autorizzazione di spesa complessiva di 3 milioni di euro è stata erogata in favore della regione Lazio per 2 milioni di euro.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato **7561**

Leggi di riferimento L.291/2003

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 3,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	3,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	1,00
b) impegni assunti nel 2005	1,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,00
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	1,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

LEGGE 24/12/2003, N. 350, ART. 3 CO. 144

Disposizioni in materia di oneri sociali e di personale e per il funzionamento di amministrazioni ed enti pubblici.

L'articolo 3, comma 144, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennali dello Stato – Legge finanziaria 2004) prevede che, in attuazione del punto 13 dell'Accordo tra Governo, Regione e le Province autonome di Trento e di Bolzano dell'8 agosto 2001 ed in relazione al piano di risanamento del Policlinico Umberto I di Roma per gli anni 2002 – 2004, presentato dalla regione Lazio, l'assegnazione per l'anno 2004 dell'importo di euro 65.000.000,00 e euro 60.000.000,00 per l'anno 2005 alla Regione medesima in favore dell'Azienda universitaria Policlinico Umberto I di Roma.

Le somme stanziare per gli anni 2004 e 2005 (rispettivamente 60.000.000,00 e 65.000.000,00 di euro) sono state già erogate alla Regione Lazio, mentre lo stanziamento dell'anno 2006 (75.000.000,00 di euro), ai sensi della legge 266/2005 (Legge finanziaria 2006) Tab. F, è stato rimodulato prevedendo un importo di 36.000.000,00 euro per l'anno 2006 e 9.000.000,00 per l'anno 2007.

Al momento la quota spettante alla Regione Lazio per l'anno 2006 è stata erogata nel primo semestre corrente anno.

Ministero	M.E.F. - R.G.S. - I.GE.SPE.S. IX
Capitolo amministrato	7560
Leggi di riferimento	L. 24.12.2003, n. 350
Modifiche intervenute nel 2005	L. 23.12.2005, n. 266, art. 3 co. 144 (Tab. F)
Autorizzazioni complessive	65 + 60+ 36+ 9 = 170 mln euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	125
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	125
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	125
d) economie a tutto il 31.12.2005	=
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	=
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	=
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	=

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	60
b) impegni assunti nel 2005	60
c) pagamenti effettuati nel 2005	60
d) economie nel 2005	=
e) residui propri nel 2005	=
f) residui di stanziamento nel 2005	=
g) perenzioni nel 2005	=

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	36
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	36
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	=
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	=

LEGGE 30 dicembre 2004, n.311

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)

L'art.1, comma 28, della legge 24 dicembre 2005, n.311 ha autorizzato, tra l'altro, la spesa di euro 201.500.000 per l'anno 2005, di euro 176.500.000 per l'anno 2006 e di euro 170.500.000 per l'anno 2007 per la concessione di contributi statale al finanziamento di interventi diretti a tutelare l'ambiente ed i beni culturali e a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio da destinare ad enti pubblici e privati da individuare con atto di indirizzo parlamentare. Nel corso dello stesso anno 2005 con DL 31 marzo 2005, n.7, convertito, con modificazioni, nella legge 31 marzo 2005, n.43, è stata autorizzata l'ulteriore spesa di euro 65 milioni per l'anno 2004, di euro 10,230 milioni per l'anno 2005 e di euro 23,755 milioni per l'anno 2007.

L'autorizzazione complessiva di spesa viene così a determinarsi in euro 650,085 milioni di euro. Lo stanziamento sul cap.7536 per l'anno 2005, pari a complessivi euro 276.730.000 è stato impegnato e pagato per euro 237.860.000 mentre il mancato impegno della restante parte di euro 38.870.000 ha dato luogo al formarsi di residui di lett. F) da utilizzare nel successivo anno 2006 in relazione alle rassegnazioni dei contributi risultati revocati nel corso dell'anno 2005.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato **7536**

Leggi di riferimento L.311/2004, art.1, c.28

Modifiche intervenute nel 2005 DL n.7/2005 conv. L.43/2005, art.2 bis, c.1

Autorizzazioni complessive 650,09

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	276,73
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	237,86
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	237,86
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	38,87
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	276,73
b) impegni assunti nel 2005	237,86
c) pagamenti effettuati nel 2005	237,86
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	38,87
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	43,48
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	43,48
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 80 DEL 2005, ART 1 COMMA 5

Fondo per il finanziamento del Sistema di informazione "Visti" per l'immigrazione illegale

Le risorse destinate ai contributi previsti dall'art. 1, comma 5 della legge n. 80 del 2005, pari ad euro 34,180 milioni complessivi per il 2005, sono state assegnate sugli appositi fondi di parte corrente e di conto capitale di cui ai capitoli nn. 3077 (per euro 1.350.000) e 7589 (per euro 32.830.000), con il decreto di variazioni di bilancio n. 177758 del 29 dicembre 2005, ai fini della successiva ripartizione tra le Amministrazioni interessate, che è da ritenere, salvo diversa valutazione di codesto Ufficio, debbano essere ricomprese tra quelle indicate nella relazione tecnica all'articolo 1, comma 5 legge n. 80 del 2005: Ministero della Giustizia, Ministero degli affari esteri e Ministero dell'interno.

Per quanto riguarda il suddetto importo di euro 1.350.000 iscritto sul cap. 3077, trattandosi di spese di parte corrente, si segnala che, non essendosi potuto provvedere alla ripartizione tra i suddette Dicasteri coinvolti entro il 31 dicembre 2005, le relative risorse costituiscono economia di bilancio per il medesimo esercizio.

In ordine alle restanti risorse finanziarie, relative sia alla citata quota di euro 32.830.000, iscritta nel conto dei residui per l'anno 2006 sul capitolo 7589, nonché ai fondi iscritti nel bilancio di previsione 2006-2008, autorizzati dall'articolo 1, comma 5 legge n. 80 del 2005 (i cui importi risultano comprensivi delle riduzioni disposte dalla tabella E della legge finanziaria 2006), si resta in attesa di conoscere le specifiche richieste, che dovranno pervenire da parte delle ripetute Amministrazioni, che leggono per conoscenza, propedeutiche per la complessiva ripartizione delle ripetute risorse, sia in termini di competenza che di residui.

A tal fine, appare opportuno fornire, di seguito, un prospetto riepilogativo dei fondi attualmente disponibili per le menzionate finalità, entro i limiti dei quali potrà provvedersi, salvo diversa valutazione di codesto Ufficio, alle assegnazioni di bilancio nel corrente esercizio, su specifici capitoli da istituire sulla base delle segnalazioni pervenute, nell'ambito degli stati di previsione delle citate Amministrazioni individuate dalla relazione tecnica alla norma in questione.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO NVIS - CAPP. 3077 E 7589/Mef - ART. 1, C. 5 DL 35/05, CONV. L. 80/05

		2005	2006	totale relazione	assentibile teorico
RELAZIONE TECNICA					
affari esteri	p.corrente	1.345.000	13.306.013	14.651.013	12.791.747
affari esteri	c.capitale	7.000.013	7.151.931	14.151.944	12.356.012
affari esteri	totale	8.345.013	20.457.944	28.802.957	25.147.759
interno	p.corrente	-	5.266.752	5.266.752	4.598.382
interno	c.capitale	21.138.099	13.342.539	34.480.638	30.104.923
interno	totale	21.138.099	18.609.291	39.747.390	34.703.305
giustizia	p.corrente	-	431.220	431.220	376.497
giustizia	c.capitale	4.693.200		4.693.200	4.097.616
giustizia	totale	4.693.200	431.220	5.124.420	4.474.113
totale relazione tecnica	p.corrente	1.345.000	19.003.985	20.348.985	17.766.626
totale relazione tecnica	c.capitale	32.831.312	20.494.470	53.325.782	46.558.551
totale relazione tecnici: totale		34.176.312	39.498.455	73.674.767	64.325.177
totale fondo nvis	p.corrente	1.350.000	19.000.000	20.350.000	17.767.513
totale fondo nvis	c.capitale	32.830.000	20.498.000	53.328.000	46.560.487
totale fondo nvis	totale	34.180.000	39.498.000	73.678.000	64.328.000
STANZ. FONDO 2006					
totale fondo nvis	p.corrente	-	19.000.000	19.000.000	
totale fondo nvis	c.capitale	32.830.000	12.498.000	45.328.000	
		32.830.000	31.498.000	64.328.000	
percentuale		96,05%	79,75%	87,31%	

CIPE**SETTORI D'INTERVENTO****1. SANITA'**

LEGGE 23 DICEMBRE 1978, n.833 – CAP.7630

Fondo per il finanziamento delle spese regionali in conto capitale per il servizio sanitario nazionale.

Il fondo, istituito dalla legge 833/78, relativo al Servizio Sanitario Nazionale, veniva quantificato per un arco triennale dalla legge finanziaria.

A seguito dell'art.1 comma1 del decreto legislativo n. 56/2000 "Disposizioni in materia di Federalismo fiscale", a partire dall'esercizio 2001, cessano i trasferimenti erariali a favore delle Regioni a statuto ordinario.

Nel corso dell'esercizio 2005 sono stati erogati € 20.000.000 in conto residui 2000.

Al 31/12/2005 i residui di provenienza 2000 sono pari ad € 39.114.124,77.

2. FONDO FINANZIARIO PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO

LEGGE 16 MAGGIO 1970, N. 281 – ART. 9 E LEGGE 158/90 – CAP. 7635

Fondo programmi regionali

L'art. 9 della legge 281/70, modificato dalla legge 158/90, art. 3, istituisce un fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo.

In tale fondo affluivano la quota fissa di cui alla legge 158/90 e gli stanziamenti di leggi varie di settore. A seguito del decreto legislativo 56/2000 sono cessati i finanziamenti per le Regioni a statuto ordinario, sono pertanto continuati soltanto i finanziamenti per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano relativi alla sola legge 122/89 limiti d'impegno in materia di parcheggi.

LEGGI N. 281/70 - 205/73 – 261/76 – 879/8

Nel corso dell'esercizio 2005 si è provveduto al pagamento dell'importo di € 3.873.426,74 relativo alla sorte capitale, secondo quanto disposto dal Tribunale di Ancona con sentenza n.756/2002 che ha condannato l'ex Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica al pagamento delle mancate erogazioni delle annualità riferite all'anno 1992 relative alle suindicate leggi.

LEGGE 122/89, ARTT. 3 E 6

Interventi in materia di parcheggi

La legge 122/89 autorizza, per l'esercizio 2005, limiti d'impegno ammontanti a complessivi € 8.583.000,00 per il finanziamento di parcheggi realizzati da amministrazioni comunali appartenenti a Regioni a statuto speciale e Province autonome.

L'impegno è stato pari ad € 8.582.222,52, l'importo erogato è stato di € 4.913.880,81 pari all'ammissione a contributo risultante dai criteri direttivi della Conferenza Stato-Regioni integrati dalle delibere di approvazione dei programmi regionali. L'importo negli anni è stato impegnato per il totale della competenza poichè i criteri direttivi della Conferenza Stato-Regioni prevedevano che con le delibere regionali si potessero riprogrammare i fondi e pertanto si poteva successivamente provvedere all'erogazione dei residui.

Nel corso del 2005 non si è provveduto ad erogare sui residui, che al 31.12.2005 erano pari ad € per € 31.091.149,47. Si registrano inoltre perenzioni pari ad € 51.539.077,03. Nel corso del 1° semestre 2006 si è provveduto all'impegno della somma di € 8.582.222,52 ed all'erogazione di € 4.913.880,81.

LEGGE 208/91 - **Piste ciclabili** e LEGGE 292/68 - **Patrimonio storico artistico**

Relativamente a queste leggi il capitolo presenta somme perenti rispettivamente di € 4.780.668,06 ed € 7.989.255,31.

3. FONDO PROGETTI FIO PER MINORE FINANZIAMENTI BEI

LEGGE 31 MARZO 1998 N. 73 – CAP. 7646

Somme da ripartire tra le amministrazioni centrali e periferiche per sopperire ai minori finanziamenti BEI

Trattasi di pagamenti di rimborso dell'anticipazione autorizzata alla Cassa Depositi e Prestiti SpA per far fronte ai minori finanziamenti BEI sui progetti FIO – ex art. 5 legge 73/98.

Nel corso del 2005 l'importo di € 13.000.000 pari all'assegnazione in bilancio, non potendo essere utilizzato poichè rientrante fra i ruoli di competenza del MEF, è stato oggetto di variazione compensativa.

Per il 2006 il capitolo è soppresso.

4. FONDO PER LA RICOSTRUZIONE DELLA VALTELLINA

LEGGE 2 MAGGIO 1990, N. 102, ART. 1, COMMA 2 – cap. 7658

Fondo per interventi ricostruzione e sviluppo dei Comuni della provincia di Sondrio e adiacenze, colpite dagli eventi atmosferici

A partire dall'esercizio 2005 il capitolo presenta un'autorizzazione di spesa per limiti d'impegno quindicennali di € 2.000.000. Nel corso del 2005 tali limiti d'impegno non sono stati attivati dalla Regione Lombardia, pertanto se verranno attivati entro il 31/12/2006 l'anno 2005 sarà reiscritto in bilancio l'anno successivo a quello di scadenza, altrimenti il finanziamento verrà cancellato

5. FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA

LEGGE 31 GENNAIO 1994, N. 97, ART. 2, – cap. 7698

Fondo Nazionale per la Montagna

Le risorse relative al Fondo sono ripartite annualmente dal CIPE tra le Regioni sulla base di criteri atti a privilegiare la salvaguardia dell'ambiente, a contrastare fenomeni di spopolamento e a salvaguardare l'occupazione.

Con legge finanziaria 448/2001 art. 46, comma 1, i fondi relativi alla legge 97/94, che fino al 2001 venivano assegnati direttamente sul capitolo 7698, sono confluiti nel fondo per gli investimenti di ciascun Ministero per essere assegnati al capitolo di provenienza dopo l'acquisizione del parere da parte delle Commissioni

parlamentari competenti. A causa dell'iter complesso si sono verificati ritardi nell'assegnazione dei fondi.

Nell'esercizio 2005 sono stati impegnati i fondi relativi al 2004 pari ad € 37.491.156,00, si è inoltre provveduto all'erogazione di € 15.000.000,00 in conto residui 2003, pari alla cassa assegnata. Al 31/12/2005 i residui propri erano pari ad € 52.972.277,00, i residui di stanziamento pari ad € 20.000.000,00 per la legge 97/94 ed 11.000.000,00 per la legge 488/92 che confluisce su questo capitolo.

Nel corso del primo semestre 2006 si è provveduto ad erogare il saldo dei residui propri in conto 2003 pari ad € 15.481.121,00.

6. FONDO NAZIONALE PER SOSTEGNO E PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE DEGLI ENTI LOCALI

LEGGE 448/2001 ART. 54 – CAP. 7719

Fondo nazionale per sostegno e progettazione opere pubbliche degli Enti locali

Nell'anno 2004 gli interventi i cui finanziamenti gravavano su tale capitolo, sono stati dichiarati illegittimi da una sentenza della Corte Costituzionale che ha bloccato le relative operazioni finanziarie; successivamente solo i fondi di provenienza 2002 e 2003 sono stati sbloccati dall'art. 7, sexies della legge 104/04, ma l'intervento del provvedimento taglia-spese DM del 12/7/2004 ha apportato nuovi tagli alle somme non impegnate.

Nell'esercizio 2005 tale capitolo presentava solo residui propri per € 3.300.000 che sono stati erogati per € 2.000.000. Sul capitolo al 31/12/2005 i residui erano pari ad € 1.300.000.

7. FONDO NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DEGLI ENTI LOCALI

LEGGE 448/2001 art. 55 – cap. 7720

Fondo nazionale per la realizzazione di infrastrutture degli Enti locali

Il capitolo presenta al 1/1/2005 soltanto residui propri di provenienza 2002 – 2003 pari ad € 83.689.788,23 per le motivazioni di cui al capitolo precedente.

Nel corso dell'esercizio 2005 sono stati erogati residui per € 14.431.216,78.

I residui propri al 31/12/2005 sono pari ad € 69.258.571,05.

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI

LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 ART. 7

Incentivi per l'incremento dell'occupazione.

L'art. 7 della legge 388/2000 prevede che, ai datori di lavoro che nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2000 e il 31 dicembre 2003 incrementano il numero dei lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, venga concesso un credito d'imposta.

Tale contributo è previsto nei limiti massimi di spesa pari a 350 milioni di euro per l'anno 2003, 600 milioni di euro per l'anno 2004 e 850 milioni di euro per l'anno 2005, per un ammontare complessivo per il triennio 2003-2005 pari a 1800 milioni di euro.

L'art. 7 della legge n. 388/2000 è stato integrato dall'art. 63 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, che, aggiornando la disciplina del credito d'imposta per l'occupazione, e prolungandone la validità temporale fino al 2006 – ha assegnato, per ciascuno dei quattro esercizi, risorse pari a 125 milioni di euro per il riconoscimento di contributi, nella forma del credito d'imposta, per nuove assunzioni disposte dal 1 gennaio 2003, e nel contempo ha affidato al CIPE, in attuazione degli artt. 60 e 61 della legge 289/02, la determinazione del limite finanziario complessivo delle risorse destinate al contributo per ciascun nuovo occupato nelle aree del mezzogiorno, disponendo, infine, in ordine alle modalità di utilizzo del contributo per gli incrementi occupazionali anteriori al 7 luglio 2002.

Con delibera CIPE n. 16 del 9 maggio 2003 le risorse assegnate ai fondi costituiti presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per la programmazione e il finanziamento unitario degli interventi nelle aree sottoutilizzate per il triennio 2003-2005 sono state ripartite nella misura del 15% al centro-nord e dell'85% nel mezzogiorno. Dalla tavola n.1, allegata alla suddetta delibera CIPE emerge che l'allocazione delle risorse, relativamente al triennio 2003-2005 per i crediti d'imposta per l'occupazione nel mezzogiorno (Art. 7 L. 388/2000) è pari 475 milioni di euro per l'anno 2003, 725 milioni di euro per l'anno 2004 e 975 milioni di euro per l'anno 2005.

Con D.L. 12/7/2004 n. 168 si è provveduto ad accantonare 150 milioni di euro per l'anno 2004.

Relativamente al quadriennio 2004-2007, con delibera CIPE n. 19 del 29 settembre 2004 sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, per i crediti d'imposta per l'occupazione nel mezzogiorno (Art. 7 L. 388/2000), pari a -100 milioni di euro per l'anno 2004 dovuta al parziale utilizzo per minori prenotazioni relative all'esercizio 2004, nonché si è provveduto a integrare le risorse assegnate nel 2006 per 975 milioni di euro. Tale deliberazione stabilisce tra l'altro che le risorse destinate al finanziamento delle istanze prodotte nel 2003 per il riconoscimento dei suddetti crediti d'imposta e non utilmente impiegate, integrano la disponibilità assegnata alle istanze presentate per l'anno 2004.

Con la delibera CIPE n. 34 del 27 maggio 2005 sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, per i crediti d'imposta per l'occupazione nel mezzogiorno (Art. 7 L. 388/2000), pari a -300 milioni di euro per l'anno

2005 e a -510 milioni di euro per il 2006 dovuta al parziale utilizzo per minori prenotazioni del credito d'imposta.

Ministero dell'economia e delle finanze**Capitolo 7793****Leggi di riferimento:**

- Legge 23 dicembre 2000 n. 388 art. 7
- Art. 63 L. n. 289 del 27 dicembre 2002;
- Delibere CIPE n. 16 del 9 maggio 2003; n. 23 del 25 luglio 2003; n. 19 del 29 settembre 2004; n. 34 del 27 maggio 2005; n. 2 del 22 marzo 2006.
- D.L. n. 168 del 12 luglio 2004

Autorizzazioni complessive per gli anni 2003-2006: 2.025 milioni di euro;

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	1.485,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	1.485,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	1.485,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005.	

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	435,00
b) impegni assunti nel 2005:	435,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	435,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

h) autorizzazioni nel 2006:	540,00
i) impegni assunti nei primi sei mesi del 2006:	
j) pagamenti effettuati nei primi sei mesi del 2006:	
k) impegni previsti per i successivi sei mesi del 2006:	540,00
l) pagamenti previsti per i successivi sei mesi del 2006:	540,00

LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 ART. 8, COME INTEGRATO DALL'ART. 10 DEL DECRETO-LEGGE 8 LUGLIO 2002 N. 138

Agevolazione per gli investimenti nelle aree svantaggiate

L'art. 8 della legge 388/2000 prevede, per le imprese che operano nei settori delle attività estrattive e manifatturiere, dei servizi, del turismo, del commercio, delle costruzioni, della produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda, della pesca e dell'acquacoltura, della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che, fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006, effettuano nuovi investimenti nelle aree svantaggiate di cui alle deroghe previste all'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, nonché nelle aree delle regioni Abruzzo e Molise, l'attribuzione di un contributo nella forma di credito d'imposta.

Dal punto di vista normativo il suddetto art. 8 è stato integrato dall'art. 10 del decreto-legge n. 138 del 8 luglio 2002, convertito, con modificazioni, nella legge n. 178 del 8 agosto 2002 e da ultimo dall'art. 62 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 che, aggiornando la disciplina per i crediti d'imposta per gli investimenti – ha assegnato per ciascuno dei quattro ulteriori esercizi, risorse pari a 1.000 milioni di euro per le aree del mezzogiorno e 30 milioni di euro per le restanti aree sottoutilizzate del centro-nord. Provvedendo, nel contempo, alla copertura degli investimenti avviati sulla base della precedente normativa e dei nuovi investimenti realizzati con le modalità contenute nel medesimo art. 62, nonché riducendo le finalità di cui all'art. 7 della legge n. 388/2000 (Incentivi per l'incremento dell'occupazione) pari a 1.009.9 milioni di euro relativamente a ciascuno dei due esercizi 2004 e 2005, rispettivamente di 335 milioni di euro e 250 milioni di euro.

Tale contributo, così come aggiornato dalle sopraelencate norme, è previsto nei limiti massimi di spesa pari a 870 milioni di euro per l'anno 2002, 1.725 milioni di euro per l'anno 2003, 1.740 milioni di euro per l'anno 2004, 1.511 milioni di euro per l'anno 2005, 1.250 milioni di euro per l'anno 2006, 700 milioni di euro per l'anno 2007, 300 milioni di euro per l'anno 2008, complessivamente pari, per gli anni 2002-2008, a 8.096 milioni di euro.

Con delibera CIPE n. 16 del 9 maggio 2003 le risorse assegnate ai fondi costituiti presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per la programmazione e il finanziamento unitario degli interventi nelle aree sottoutilizzate per il triennio 2003-2005 sono state ripartite nella misura del 15% al centro-nord e dell'85% nel mezzogiorno. Dalla tavola n.1, allegata alla suddetta delibera CIPE emerge che l'allocazione delle risorse, relativamente al triennio 2003-2005 per i crediti d'imposta per gli investimenti (Art. 8 L. 388/2000) è pari 1.009 milioni di euro per l'anno 2003, 1.276 milioni di euro per l'anno 2004 e 1.540 milioni di euro per l'anno 2005.

Successivamente con delibera CIPE n. 23 del 25 luglio 2003 sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, relativamente al triennio 2003-2005 per i crediti d'imposta per gli investimenti (Art. 8 L. 388/2000), pari a 2.137 milioni di euro per l'anno 2003, 1.296 milioni di euro per il 2004 e 1.290 milioni di euro per il 2005.

Relativamente al quadriennio 2004-2007, con delibera CIPE n. 19 del 29 settembre 2004 sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, per i crediti d'imposta per gli investimenti realizzati nelle aree svantaggiate (Art. 8 L.

388/2000), pari a 545 milioni di euro per il 2004 e 1.930,90 milioni di euro per il 2005.

Con delibera CIPE n. 34 del 27 maggio 2005 circa il quadriennio 2005-2008, sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, per i crediti d'imposta per gli investimenti realizzati nelle aree svantaggiate (Art. 8 L. 388/2000), pari a 446 milioni di euro per il 2005 e 1.054 milioni di euro per il 2006. Inoltre per coprire tali impieghi tra le fonti utilizzate vi sono anche le Rinunce alle prenotazioni del credito d'imposta per investimenti pari a 526 milioni per l'anno 2005.

L'ultimo intervento normativo del CIPE, relativamente al credito d'imposta di cui si tratta è quello avvenuto con delibera n. 2 del 23 marzo 2006. A tal proposito si precisa che per l'anno 2006 si è provveduto ad integrare i fondi assegnati con le delibere precedenti di 1.064 milioni di euro.

Come indicato nella delibera tali risorse sono destinate al finanziamento del credito d'imposta agli investimenti che, si integrano con le precedenti assegnazioni relative all'esercizio 2006 (1.054 mln di euro). Tali risorse nell'ottica del processo di accelerazione ivi previsto consentiranno di rispettare l'impegno assunto con delibera CIPE n. 34/05 in relazione alle compensazioni in favore dei soggetti che hanno avviato gli investimenti prima del 7 luglio 2002.

Ministero dell'economia e delle finanze**Capitolo 7789****Leggi di riferimento:**

- Legge 23 dicembre 2000 n. 388 art. 8, come integrato dall'art. 10 del D.L. 8 luglio 2002 n. 138, convertito, con modificazioni, nella L. n. 178 del 8 agosto 2002;
- Art. 62 L. n. 289 del 27 dicembre 2002;
- Delibere CIPE n. 16 del 9 maggio 2003; n. 23 del 25 luglio 2003; n. 19 del 29 settembre 2004; n. 34 del 27 maggio 2005; n. 2 del 22 marzo 2006.

Autorizzazioni complessive per gli anni 2003-2006: 1.793 milioni di euro (di cui 250 €/mln stanziati in conto residui con imputazione all'esercizio 2002).

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	1.793,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	1.793,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	1.793,00
d) economie nel 2005: nessuna;	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005.	

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

- a) autorizzazioni nel 2005: Capitolo non istituito;

Esercizio 2006

- b) autorizzazioni nel 2006: Capitolo non istituito;

Ministero dell'economia e delle finanze**Capitolo 7790****Leggi di riferimento:**

- Legge 23 dicembre 2000 n. 388 art. 8, come integrato dall'art. 10 del D.L. 8 luglio 2002 n. 138, convertito, con modificazioni, nella L. n. 178 del 8 agosto 2002;
- Art. 62 L. n. 289 del 27 dicembre 2002;
- Delibere CIPE n. 16 del 9 maggio 2003; n. 23 del 25 luglio 2003; n. 19 del 29 settembre 2004; n. 34 del 27 maggio 2005; n. 2 del 22 marzo 2006.

Autorizzazioni complessive per gli anni 2003-2006: 815 milioni di euro

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	655,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	655,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	655,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	100,00
b) impegni assunti nel 2005:	100,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	100,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

h) autorizzazioni nel 2006:	160,00
i) impegni assunti nei primi sei mesi del 2006:	
j) pagamenti effettuati nei primi sei mesi del 2006:	
k) impegni previsti per i successivi sei mesi del 2006:	160,00
l) pagamenti previsti per i successivi sei mesi del 2006:	160,00

Ministero dell'economia e delle finanze**Capitolo 7791****Leggi di riferimento:**

- Legge 23 dicembre 2000 n. 388 art. 8, come integrato dall'art. 10 del D.L. 8 luglio 2002 n. 138, convertito, con modificazioni, nella L. n. 178 del 8 agosto 2002;
- Art. 62 L. n. 289 del 27 dicembre 2002;
- Delibere CIPE n. 16 del 9 maggio 2003; n. 23 del 25 luglio 2003; n. 19 del 29 settembre 2004; n. 34 del 27 maggio 2005; n. 2 del 22 marzo 2006.

Autorizzazioni complessive per gli anni 2003-2006: 2.365 milioni di euro

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	1.800,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	1.800,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	1.800,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	465,00
b) impegni assunti nel 2005:	465,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	465,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

h) autorizzazioni nel 2006:	565,00
i) impegni assunti nei primi sei mesi del 2006	
j) pagamenti effettuati nei primi sei mesi del 2006:	
k) impegni previsti per i successivi sei mesi del 2006:	565,00
l) pagamenti previsti per i successivi sei mesi del 2006:	565,00

LEGGE 27 DICEMBRE 2002 N. 289 ART. 61, COMMA 13

Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree (Agevolazioni per investimenti in campagne pubblicitarie locali).

L'art. 61 c. 13 della legge n. 289/2002 stabilisce che, nei limiti delle risorse assegnate, possono essere concesse agevolazioni in favore delle imprese operanti in settori ammissibili alle agevolazioni ai sensi del d.l. n. 415 del 22 ottobre 1992, convertito, con modificazioni, dalla l. 488 del 19 dicembre 1992, ed aventi sede nelle aree ammissibili alle deroghe previste dall' art. 87, par 3, lett. a) e c) del Trattato che istituisce la Comunità europea, nonché nelle aree ricadenti nell'obiettivo 2 di cui al regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, che investono, nell'ambito di programmi di penetrazione commerciale, in campagne pubblicitarie localizzate in specifiche aree territoriali del Paese.

Con delibera CIPE n. 16 del 9 maggio 2003 le risorse assegnate ai fondi costituiti presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per la programmazione e il finanziamento unitario degli interventi nelle aree sottoutilizzate per il triennio 2003-2005 sono state ripartite nella misura del 15% al centro-nord e dell'85% nel mezzogiorno. Dalla tavola n.1, allegata alla suddetta delibera CIPE emerge che l'allocazione delle risorse, relativamente al triennio 2003-2005 per i crediti d'imposta per investimenti in campagne pubblicitarie locali (Art. 61 co. 13 L. 289/2002) è pari 15 milioni di euro per l'anno 2003, 30 milioni di euro per l'anno 2004 e 35 milioni di euro per l'anno 2005.

Relativamente al quadriennio 2004-2007, con delibera CIPE n. 19 del 29 settembre 2004 sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, per i crediti d'imposta relativi ad investimenti in campagne pubblicitarie locali (Art. 61 co. 13 L. 289/2002), pari a 2,5 milioni di euro per l'anno 2004, 15 milioni di euro per l'anno 2005 e 32,5 milioni di euro per il 2006.

Con delibera CIPE n. 34 del 27 maggio 2005 per quanto concerne il quadriennio 2005-2008, sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse integrando le stesse per 25 milioni di euro per il 2005 e 25 milioni di euro per il 2006

Ministero dell'economia e delle finanze**Capitolo 7796****Leggi di riferimento:**

- Legge 27 dicembre 2002 n. 289 art. 61 co. 13
- Delibere CIPE n. 16 del 9 maggio 2003; n. 23 del 25 luglio 2003; n. 19 del 29 settembre 2004; n. 34 del 27 maggio 2005; n. 2 del 22 marzo 2006.

Autorizzazioni complessive per gli anni 2003-2006: 45 milioni di euro;

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	45,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	45,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	45,00
d) economie nel 2005:	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

- a) autorizzazioni nel 2005: Capitolo non istituito;

Esercizio 2006

- b) autorizzazioni nel 2006: Capitolo non istituito;

In applicazione delle delibere Cipe, sono stati istituiti alcuni **capitoli di spesa preposti al finanziamento delle agevolazioni previste per le aree svantaggiate (allegato 1)**.

Tali capitoli, sono iscritti nel bilancio di previsione dello Stato per gli anni che vanno dal 2003 al 2006, all'unità previsionale di base 6.2.3.12 "Crediti d'imposta".

In particolare per dare attuazione all'agevolazione di cui all'art. 8 L. 388/2000 si è provveduto ad istituire i capitoli 7789-7790-7791. Tale attuazione della previsione normativa trova la sua ragione nel fatto che l'agevolazione in parola è stata concessa a con scansioni temporali diverse:

- a) ai soggetti che hanno conseguito il diritto anteriormente alla data dell' 8 luglio 2002 (Cap. 7789);
- b) ai soggetti che, a decorrere dall'8 luglio 2002, hanno conseguito l'assenso dell'Agenzia delle Entrate (Cap. 7790);
- c) ai soggetti che, presentata l'istanza, non ne hanno ottenuto l'accoglimento per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2002 e l'hanno ripresentata (Cap. 7791).

Per dare attuazione all'agevolazione di cui all'art. 7 L. 388/2000 è stato istituito il capitolo 7793, mentre per dare attuazione all'agevolazione di cui all'art. 63 co.1 L. 289/2002 si è provveduto ad istituire il capitolo 7796 solo per gli anni 2003-2004.

Si fa presente che per gli esercizi finanziari 2005-2006, le deliberazioni normative del CIPE n. 16 del 9 maggio 2003, n. 19 del 29 settembre 2004, n. 34 del 27 maggio 2005 e n. 2 del 23 marzo 2006 ad oggi non sono state attuate o lo sono state solo in parte. Questo ha comportato che i fondi assegnati sui rispettivi capitoli di spesa risultano di gran lunga inferiori rispetto alle previsioni normative. Il divario tra ciò che stabiliscono le delibere CIPE e la loro attuazione pratica emerge ancor più se si tiene conto del fatto che per gli anni 2005-2006 alcuni capitoli non sono stati istituiti. Infatti sia il capitolo 7789 (Art. 8 L. 388/2000) che il capitolo 7796 (Art. 63 co. 13 L. 289/2002) non sono stati istituiti a fronte di una previsione normativa che prevedeva un impiego per il 2005, sul capitolo 7789, di 439 €/mln. e sul capitolo 7796 di 75 €/mln. e un impiego per il 2006 sui capitoli 7789-7790-7791 di 2.118 €/mln (Non ripartiti per tipologia nelle delibere CIPE n. 34/05 e n. 2/06) e sul capitolo 7796 di € 58 €/mln.

Il quadro fin qui esposto risulta complicato dalle operazioni di riutilizzazione delle somme impiegate e non utilizzate, a favore di altre agevolazioni che non sempre sono gestite dalla stessa amministrazione.

Per quanto attiene alla competenza di questo ufficio, relativa alla gestione dei capitoli di spesa del Bilancio dello Stato di cui si tratta, si fa presente che i fondi assegnati sui capitoli 7790-7791-7793 per gli anni 2005 - 2006 sono stati interamente utilizzati provvedendo all'emissione di Ordinativi di Pagamento a favore della contabilità speciale "Fondi di Bilancio".

Da detta contabilità vengono prelevati i fondi necessari alla copertura delle compensazioni operate dai contribuenti in sede di compilazione dei modelli di versamento unificato F24.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Crediti di imposta - capitoli di riferimento - risorse 2003-2006 (in milioni di euro)

capitolo	descrizione intervento	2003		2004		2005		2006		Totale 2003-2006
		Stanziamen- to iniziale D.M. 42181703	Integrazione D.M. 4632904	Integrazione D.M. 6404204	Integrazione D.M. 4632904	Stanziamen- to iniziale	Integrazione D.M. 4632904	Stanziamen- to iniziale	Integrazione D.M. 4632904	
7789	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DA SOGGETTI CHE HANNO CONSEGUITO IL DIRITTO ANTICIPAMENTE ALL'8 LUGLIO 2002 PER INVESTIMENTI REALIZZATI NELLE AREE SVANTAGGIATE	450	826	267	267	-	-	-	-	1.543
7790	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DA SOGGETTI PER INVESTIMENTI REALIZZATI NELLE AREE SVANTAGGIATE IL CUI DIRITTO AL CONTRIBUTO È MATURATO A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2002 IN VIRTU' DEL DECRETO DI APPROVATO ASSENSO DELL'ISTANZA PRESENTATA.	250	250	305	305	-	100	160	160	815
7791	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DA SOGGETTI CHE, A DECORRERE DAL 2001, HANNO REALIZZATO INVESTIMENTI IN AREE SVANTAGGIATE CHE, PER QUELLE CHE AVENDO MATURATO IL CONTRIBUTO NELL'ANNO 2002 NON HANNO OTTENUTO L'ACCOLGIMENTO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL 2002.	309	302	724	724	-	465	565	565	2.365
7793	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DA DATORI DI CREDITO FINANZIARI E DA SOGGETTI CHE, DAL 2001 AL 30/06/2002, HANNO REALIZZATO INVESTIMENTI IN AREE SVANTAGGIATE IL CUI DIRITTO AL CONTRIBUTO PER LE ASSUNZIONI NEL MEZZOGIORNO.	475	475	484 -	484 -	241	435	540	540	2.025
7796	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA FRUITI DA SOGGETTI CHE UTILIZZANO AGEVOLAZIONI PER INVESTIMENTI IN COMPAGNIE PUBBLICITARIE LOCALI	15	15	30	30	-	-	-	-	45
Totale interventi		1.484	1.128	1.780 -	1.780 -	241	1.000	1.265	1.265	6.793
Totale previsioni deliberate CIPE		2.627		2.495		4.761		3.145		13.028
Da stanziare		-		594		3.761		1.880		6.235

COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA

LEGGE 30 NOVEMBRE 1998 nr. 413 - ART. 8 E SUCCESSIVI RIFINANZIAMENTI

Rifinanziamenti degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore.

La legge nr. 413 del 30.11.1998 – art. 8 – ha sancito uno stanziamento di fondi per la realizzazione di un programma pluriennale di interventi per l'adeguamento della componente aeronavale della Guardia di Finanza.

In ottemperanza alle previsioni recate dalla citata normativa, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato limiti d'impegno fino alla concorrenza di una somma pari ad € 907.405.604,00, distinta secondo le seguenti linee di finanziamento:

- linea di finanziamento 1998, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 1998 all'anno 2012) di € 5.164.568,99 l'una, ammonta complessivamente ad € 77.468.534,86 (Cap. 7848);
- linea di finanziamento 1999, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 1999 all'anno 2013) di € 5.164.568,99 l'una, ammonta complessivamente ad € 77.468.534,86 (Cap. 7848);
- linea di finanziamento 2000, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2000 all'anno 2014) di € 5.164.568,99 l'una, ammonta complessivamente ad € 77.468.534,86 (Cap. 7848);
- linea di finanziamento 2004, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2018) di € 15.000.000,00 l'una, ammonta complessivamente ad € 225.000.000,00 (Cap. 7848);
- linea di finanziamento 2006, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2006 all'anno 2020) di € 30.000.000,00 l'una, ammonta complessivamente ad € 450.000.000,00 – (Cap. 7849).

L'art. 79 della legge nr. 289/2002 (Finanziaria 2003) ha sancito il rifinanziamento della legge in rassegna attestando le relative risorse a partire dall'anno 2004 (€ 225.000.000,00).

L'art. 1, comma 93, della legge nr.266/2005 (Finanziaria 2006) ha autorizzato, per le finalità sopra descritte, un ulteriore contributo annuale di 30 mln. per quindici anni a decorrere dal 2006, per complessivi 450 mln. sul capitolo 7849.

Per quanto concerne l'anno del consuntivo (2005), sono stati portati a termine tutti gli impegni relativi alle linee di finanziamento suddette, ad esclusione dell'ultima (2006).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7848

Leggi di riferimento L.n. 413 del 30.11.1998 art. 8 e succ. rifinanziamenti

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive Euro 457.405.604,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	138,46
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	138,42
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	61,94
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,04
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	30,49
b) impegni assunti nel 2005	30,48
c) pagamenti effettuati nel 2005	14,34
d) economie nel 2005	0,01
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	30,48
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	7,44
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7849

Leggi di riferimento Legge Finanziaria 2006 n. 266/2005 art.1 comma 93

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive Euro 450.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005
- b) impegni assunti nel 2005
- c) pagamenti effettuati nel 2005
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi 30,00
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi 0,33
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 18 FEBBRAIO 1999 nr. 28 – ART. 29 E SUCCESSIVI RIFINANZIAMENTI**Costruzione, ammodernamento e acquisto di immobili per il Corpo della Guardia di Finanza.**

La legge nr. 28 del 18.2.1999 – art. 29 – ha sancito uno stanziamento di fondi per la realizzazione di un programma pluriennale di opere volte all'ammodernamento ed al potenziamento delle infrastrutture operative ed alloggiative in uso al Corpo della Guardia di Finanza.

In ottemperanza alle previsioni recate dalla citata normativa, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato limiti d'impegno fino alla concorrenza di una somma pari ad € 950.847.602,00, distinta secondo le seguenti linee di finanziamento:

- linea di finanziamento 2000, che, suddivisa in 16 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2019) di € 6.249.129,00 l'una, ammonta complessivamente ad € 99.986.056,00 – (Cap. 7822/2);
- linea di finanziamento 2002, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2018) di € 9.812.681,00 l'una, ammonta complessivamente ad € 147.190.215,00 – (Cap. 7822/3);
- linea di finanziamento 2003, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2018) di € 12.911.422,00 l'una, ammonta complessivamente ad € 193.671.330,00 – (Cap. 7822/4);
- linea di finanziamento 2004, che, suddivisa in 20 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2023) di € 18.000.000,00 l'una, ammonta complessivamente ad € 360.000.000,00 – (Cap. 7822/1);
- linea di finanziamento 2006, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2006 all'anno 2020) di € 10.000.000,00 l'una, ammonta complessivamente ad € 150.000.000,00 – (Cap. 7850).

L'art. 144, comma 1, della legge nr. 388/2000 (Finanziaria 2001), ha previsto il rifinanziamento della legge in esame per le linee finanziarie 2002 e 2003.

L'art. 79 della legge nr. 289/2002 (Finanziaria 2003) ha sancito lo spostamento delle quote 1999 e 2000, non impegnate entro i termini previsti, all'anno 2004.

L'art. 1, comma 444, della legge 30.12.2004, nr. 311 (Finanziaria 2005), prevede che le finalità di cui alla normativa in rassegna possono essere conseguite anche attraverso il ricorso alla locazione, anche finanziaria, con l'utilizzo delle risorse non ancora impegnate alla data del 31.12.2004.

L'art. 1, comma 93, della legge nr. 266/2005 (Finanziaria 2006) ha autorizzato, per le finalità sopra descritte, un ulteriore contributo annuale di 10 mln. per quindici anni a decorrere dal 2006, per complessivi 150 mln. sul capitolo 7850.

Per quanto concerne l'anno del consuntivo (2005), sono stati portati a termine tutti gli impegni relativi alle linee di finanziamento suddette, ad esclusione dell'ultima (2006).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7822/1

Leggi di riferimento Legge 28 del 18.2. 1999 e succ. rifinanziamenti

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive Euro 360.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	36,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	36,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	18,00
b) impegni assunti nel 2005	18,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	18,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,31
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7822/2

Leggi di riferimento Legge 28 del 18.2. 1999 e succ. rifinanziamenti

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive Euro 99.986.056,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	12,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	12,31
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1,33
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,19
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	6,25
b) impegni assunti nel 2005	6,16
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,33
d) economie nel 2005	0,09
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	6,16
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,07
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7822/3

Leggi di riferimento Legge 28 del 18.2. 1999 e succ. rifinanziamenti

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive Euro 147.190.215,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	19,62
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	19,34
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1,20
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,28
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	?
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	9,81
b) impegni assunti nel 2005	9,67
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,20
d) economie nel 2005	0,14
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	9,67
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	7,64
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7822/4

Leggi di riferimento Legge 28 del 18.2. 1999 e succ. rifinanziamenti

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive Euro 193.671.330,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	25,82
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	25,82
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	12,91
b) impegni assunti nel 2005	12,91
c) pagamenti effettuati nel 2005	
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	12,91
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7850

Leggi di riferimento Legge Finanziaria 2006 n. 266/2005 art.1 comma 93

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive Euro 150.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005
- b) impegni assunti nel 2005
- c) pagamenti effettuati nel 2005
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi 10,00
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi 5,38
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

LEGGE n. 2572 del 1923

Ordinamento degli uffici e del personale del Ministero della Giustizia e degli affari di culto

Capitolo 7203 - Spese per lo sviluppo del sistema informativo

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti (in termini di competenza al netto delle variazioni intervenute)

1999	53,15
2000	59,75
2001	74,89
2002	40,38
2003	25,30
2004	29,23
2005	31,16
totale	313,86

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

1999	Stanziamiento di bilancio	24,63
	refinanziamento- Legge 155/1999 (Trib. Metropolitan)	1,01
	assestamento in termini di cassa	28,89
	assestamento in termini di competenza	27,47
	reiscrizione	0,03
2000	Stanziamiento di bilancio	59,39
	Variaz. stanziamento in termini di cassa	-15,17
	reiscrizione in termini di cassa e competenza	0,36
2001	Stanziamiento di bilancio	90,38
	Variaz. compens. in termini di cassa e competenza	-15,49
2002	Stanziamiento di bilancio	90,38
	variaz. compensativa in termini di competenza	-50,00
	variaz. compensativa in termini di cassa	-10,00
2003	Stanziamiento di bilancio	83,15
	variazione compensativa in termini di comp.za e cassa	-48,00
	variazione compensativa in termini di competenza	-10,00
	reiscrizioni in termini di competenza e cassa	0,15
2004	Stanziamiento di bilancio intertermini di competenza cassa	40,00
	variazione compensativa in termini di competenza	2,50
	variazione compensativa in termini di competenza	2,50
	variazione compensativa in termini di competenza	0,07
	variazione compensativa in termini di competenza	- 3,00
	variazione di stanziamento in termini di competenza	- 12,00
	variazione di stanziamento in termini di cassa	-17,83
	variazione compensativa in termini di cassa	0,07
	variazione compensativa in termini di cassa	2,50
	variazione compensativa in termini di cassa	1,15
	variazione compensativa in termini di cassa	3,40
2005	Stanziamiento di bilancio in termini di competenza	31,05
	variazioni in termini di competenza	0,11
	Stanziamiento di bilancio in termini di cassa	41,35

variazioni in termini di cassa	- 3,64
accantonamenti di Ragioneria per variazioni negative di cassa	-17,72

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Come dettagliato nella situazione contabilizzata l'esercizio 2005 ha registrato una diminuzione dello stanziamento iniziale di cassa per complessivi € 21.363.855,00 .

Tale riduzione è composta da:

- una variazione in diminuzione per € 17.724.215 riferita agli effetti dell'accantonamento di Bilancio effettuato dalla R.G.S. in base al decreto cosiddetto "tagliaspese";
- una variazione compensativa in diminuzione, autorizzata dal Ministro competente, per € 3.700.000,00;
- una variazione in aumento per € 7.182,00 autorizzata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

I pagamenti effettuati sono stati destinati ad attività per lo sviluppo del sistema informativo concretizzatosi con la realizzazione delle attività ritenute prioritarie, già definite nel piano triennale per l'informatica 2005-2007. Si è proceduto inoltre al pagamento delle strutture e delle attrezzature per l'adeguamento tecnologico dei sistemi informativi (cablaggio degli edifici, di opere propedeutiche per l'allestimento di sale server, l'acquisto di attrezzature informatiche per postazioni di lavoro e di apparati di sicurezza.)

¹ La disponibilità prevista per il 1999 è comprensiva del rifinanziamento di 1,01 disposto con la Legge 155/1999 -Delega al Governo per l'istituzione di nuovi tribunali e per la revisione dei circondali di Milano, Roma, Napoli, Palermo e Torino per il decongestionamento dei tribunali metropolitani.

Ministero della Giustizia**Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi****Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati**

Capitolo amministrativo	7203
Leggi di riferimento	Legge 2572/1923
Modifiche intervenute nel 2005	nessuna
Autorizzazioni complessive (al 2005)	313,86

Situazione a tutto il 31.12.2005

Autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	—	313,86
Impegni assunti a tutto il 31.12.2005		272,15
Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005		230,79
Economie a tutto il 31.12.2005		0,64
Residui propri a tutto il 31.12.2005		35,24
Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005		0,11
Perenzioni a tutto il 31.12.2005		0

**Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2005**

Autorizzazioni nel 2005	31,16
Impegni assunti nel 2005	30,98
Pagamenti effettuati nel 2005	19,53
Economie nel 2005	0,18
Residui propri nel 2005	35,24
Residui di stanziamento nel 2005	0,00
Perenzioni nel 2005	0

Esercizio 2006

Impegni assunti nei primi sei mesi	4.395
Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	12.257
Impegni previsti per i successivi sei mesi	29.183
Pagamenti previsti per i successivi sei mesi	70.632

LEGGE N. 910 del 1986 ART. 7, comma 6

Completamento delle opere, di cui al programma costruttivo predisposto d'intesa con il Ministro di grazia e giustizia per gli immobili da destinare agli istituti di prevenzione e pena .

La legge 24 Dicembre 2003 n.350 (finanziaria 2004) – Tabella F – ha ripartito la somma complessiva di Euro 327.950.000 in due anni e precisamente:

Anno 2004 Euro 127.950.000,00

Anno 2005 Euro 200.000.000,00

Il comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria nell'adunanza del 20 maggio 2004, ha approvato le modulazioni finanziarie degli impegni di spesa nel biennio 2004-2005, con provvedimento interministeriale del 19 luglio 2004, "Variante al programma ordinario di edilizia penitenziaria" registrato alla Corte dei Conti il 30.8.2004 – pubblicato sulla G.U. n. 219 del 17 settembre 2004 e con esso ha stabilito il dettaglio degli interventi da realizzare con i finanziamenti sopra specificati.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione a tutto il 2004 ed al primo semestre 2005 si rimanda a quanto sarà illustrato dal competente Ministero delle Infrastrutture e di Trasporti, nel cui stato di previsione ricade il predetto finanziamento.

LEGGE n. 400 del 1 996

Disposizioni urgenti per l'utilizzo in conto residui dei fondi stanziati per il finanziamento dei progetti finalizzati per la pubblica amministrazione, nonché delle spese di funzionamento dell'Autorità per l'Informatica

Spese relative al finanziamento del progetto intersettoriale "Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione" nonché dei progetti intersettoriali e di infrastruttura informatica e telematica ad esso connessi

R.D. 2572/1923

**Ordinamento degli Uffici e del Personale del Ministero della Giustizia e degli affari di culto
Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti (in termini di competenza al netto delle variazioni intervenute)**

1997	2,32
1998	3,02
1999	3,77
2000	4,67
2001	5,27
2002	7,55
2003	7,36
2004	6,55
2005	9,20
Totale	49,71

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

1997	Legge 400/96	2,32
1998	Legge 400/96	3,02
1999	rifinanziamento- Legge 400/1996	3,63
2000	Legge 400/96 variazioni stanziamento di cui:	4,67
	D.M. 74446 competenza e cassa	0,77
	D.M. 20947 competenza e cassa	3,90
2001	R.D. 2572/1923 stanziamento di bilancio	10,33
	variazione di stanziamento	- 5,06
2002	stanziamento di bilancio	7,55
2003	stanziamento di bilancio	7,36
2004	stanziamento di bilancio	7,70
2005	stanziamento di bilancio	7,70
	variazione di stanziamento di competenza	1,50
	variazione di stanziamento di cassa	5,20
	accantonamenti di Ragioneria per variazioni negative di cassa	- 3,70

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Come dettagliato nella situazione contabilizzata l'esercizio 2005 ha registrato una variazione in aumento dello stanziamento iniziale di competenza per € 1.500.000,00 e una variazione in diminuzione di cassa per complessivi € 3.705.268,00 Tale riduzione è riferita agli effetti dell'accantonamento di Bilancio effettuato dalla R.G.S. in base al decreto cosiddetto "tagliaspese",

La variazione in aumento in termini di competenza è costituita dal trasferimento effettuato in applicazione dell'art. 27, co.1 legge 3/2003 - Progetti di innovazione tecnologica – per il progetto PASS (Punti di accesso ai Servizi per i Cittadini)

I pagamenti effettuati sono stati destinati ad attività per lo sviluppo del sistema informativo concretizzatosi con la realizzazione delle attività ritenute prioritarie, già definite nel piano triennale per l'informatica 2005-2007. Si è proceduto inoltre al pagamento delle strutture e delle attrezzature per l'adeguamento tecnologico dei sistemi informativi (cablaggio degli edifici, di opere propedeutiche per l'allestimento di sale server, l'acquisto di attrezzature informatiche per postazioni di lavoro e di apparati di sicurezza.)

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

I finanziamenti ottenuti consentono all'Amministrazione di realizzare i progetti connessi alla rete unitaria per quanto attiene l'adeguamento della infrastruttura e la realizzazione dei cablaggi per i nuovi edifici.

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrato	7205
Leggi di riferimento	finanziamento R.D. 257/1923 - Legge 400/1992
Modifiche intervenute nel 2005	nessuna
Autorizzazioni complessive	49,71

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	49,71
impegni assunti a tutto il 31.12.2005	34,59
pagamenti effettuati a tutto, il 31.12.2005	19,93
economie a tutto il 31.12.2005	0
residui propri (lett. C) a tutto il 31.12.2005	12,04
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,03
perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

autorizzazioni nel 2005	9,20
storni in dare	0
totale stanziamenti	9,20
impegni assunti nel 2005	9,18
pagamenti effettuati nel 2005	9,07
economie nel 2005	0,02
residui propri (lett.C) nel 2005	12,38
residui di stanziamento nel 2005	0
perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,073206

esercizio 2006

impegni assunti nei primi sei mesi	2,090
pagamenti effettuati nei primi sei mesi	6,028
impegni previsti per i successivi sei mesi	6,763
pagamenti previsti per i successivi sei mesi	16,939

LEGGE n. 458 del 30.12.1997, ART. 2 commi 1 e 2 recante :

Adeguare le strutture necessarie per le esigenze del servizio giudiziario ed in quello della giustizia minorile, e per attuare gli interventi indispensabili per il potenziamento del sistema informativo.

Ammontare complessivo finanziamenti € 23,24

Ammontare annuale finanziamenti € 7,75

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: si riscontra negativamente

Informazioni sull'anno del consuntivo 2005: modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie – si riscontra negativamente

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: si riscontra negativamente

Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile

Capitolo amministrato 7400 “Spese per l'acquisto e l'installazione di opere prefabbricate nonché per l'acquisto, l'ampliamento, la ristrutturazione, il restauro e la manutenzione straordinaria di immobili. Locazione finanziaria”.

Leggi di riferimento: Legge n. 458 del 30.12.1997, art. 2 commi 1 e 2

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

**Autorizzazioni complessive € 23,24
(dati in ml. di euro)**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€ 23,24
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€ 25,34 (*)
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	€ 13,54
d)	economie a tutto il 31.12.2005	€ =====
e)	residui propri a tutto il 31.12.2005	€ 11,80
f)	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	€ =====
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2005	€ =====

(*) L'importo degli impegni risulta maggiore delle autorizzazioni poiché per la differenza si è fatto fronte con le risorse finanziarie presenti sul capitolo di bilancio dell'anno.

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2005

a)	autorizzazioni nel 2005	€ =====
b)	impegni assunti nel 2005	€ =====
c)	pagamenti effettuati nel 2005	€ 2,89
d)	economie nel 2005	€ =====
e)	residui propri nel 2005	€ =====
f)	residui di stanziamento nel 2005	€ =====
g)	perenzioni nel 2005	€ =====

esercizio 2006

a)	impegni assunti nei primi sei mesi	€ =====
b)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 2,28
c)	impegni previsti per i successivi sei mesi	€ =====
d)	pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ ===== (**)

(**) Non sono previsti pagamenti nel 2° semestre 2006 per insufficienza di cassa sul capitolo 7400. Si rappresenta, comunque, che le esigenze di pagamento ammontano a complessivi € 4,75, in relazione ai lavori di cui alla legge in argomento.

PAGAMENTI A TUTTO IL 31/12/2005	
PAGAMENTI ANNO 2001	1.515.146,00
PAGAMENTI ANNO 2002	2.896.760,05
PAGAMENTI ANNO 2003	2.537.956,14
PAGAMENTI ANNO 2004	3.701.827,03
PAGAMENTI ANNO 2005	2.892.675,56
TOTALE PAGAMENTI	13.544.364,78

DETTAGLIO PAGAMENTI ANNO 2005	
DESCRIZIONE PAGAMENTI LAVORI	IMPORTO
BOLOGNA "Il Pratello" - pagamento 6° SAL	265.000,00
PALERMO "Malaspina" - pagamento interessi legali	24.593,59
LECCE "Villa Bobò" - pagamento certif n. 1,2,3 e ord. Ser.	539.709,10
LECCE "Villa Bobò" - pagamento 4ª rata	467.459,06
LECCE "Villa Bobò" - pagamento 5ª rata	500.000,00
LECCE "Villa Bobò" - pagamento 6ª rata	100.000,00
LECCE "Villa Bobò" - pagamento ulteriori interventi	300.000,00
CATANZARO complesso demaniale - pagamento 8° e 9° SAL	461.488,98
CATANZARO complesso demaniale - pagamento 10° SAL	114.871,90
CATANZARO complesso demaniale - pagamento lavori economia	32.949,34
CATANZARO complesso demaniale - pagamento 11° SAL	64.079,40
CATANZARO complesso demaniale - pagamento interessi	18.098,95

CATANZARO complesso demaniale - pagamento incentivi	4.425,24
TOTALE GENERALE PAGAMENTI ANNO 2005	2.892.675,56

DETTAGLIO PAGAMENTI 1° SEMESTRE 2006	
DESCRIZIONE PAGAMENTI LAVORI	IMPORTO
BOLOGNA "Il Pratello" - pagamento 7° e 8° SAL	1.131.900,00
PALERMO "Malaspina" - lavori ultimati	-
LECCE "Villa Bobò" - pagamento 6 ^a rata	344.455,19
LECCE "Villa Bobò" - pagamento saldo 6 ^a rata	100.000,00
LECCE "Villa Bobò" - pagamento 7 ^a rata	702.814,57
CATANZARO complesso demaniale - pagamento lavori vari	1.584,00
TOTALE GENERALE PAGAMENTI ANNO 2005	2.280.753,76

PREVISIONI PAGAMENTI 2° SEMESTRE 2006	
DESCRIZIONE PAGAMENTI LAVORI	IMPORTO
BOLOGNA "Il Pratello" - richiesta pagamento 9° e 10° SAL	2.250.000,00
PALERMO "Malaspina" - lavori ultimati	-
LECCE "Villa Bobò" - richiesta pagamento 8 ^a e 9 ^a rata	2.500.000,00
CATANZARO complesso demaniale - nessun pagamento per contenzioso	-
TOTALE GENERALE PAGAMENTI ANNO 2005	4.750.000,00

LEGGE 22 giugno 2000 n. 193 “Legge Smuraglia”.

Norme per favorire l'attività dei detenuti

Tale legge ha apportato sostanziali modifiche alla legge 381/91 prevedendo di incentivare il lavoro dei detenuti con la concessione di agevolazioni alle imprese e alle cooperative che intendessero assumere soggetti detenuti o internati.

La norma prevede l'emanazione di due decreti attuativi, uno annuale l'altro biennale, contenenti in dettaglio le modalità e l'entità dei benefici concessi ai datori di lavoro che assumono lavoratori detenuti.

La determinazione della misura delle agevolazioni contributive e degli sgravi fiscali da applicarsi ai datori di lavoro che impiegano manodopera detenuta, sono state definite con D.M. del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze siglato il 9.11.2001 e pubblicato sulla G.U. n. 119 del 23.5.2002 e con il Decreto Interministeriale n. 87 del 25.2.2002, pubblicato sulla G.U. n. 107 del 9.5.2002.

I decreti attualmente in vigore prevedono la concessione di un credito d'imposta di 516,46 euro al mese, per ogni detenuto assunto (l'importo è proporzionale all'orario di lavoro, se part-time si riduce proporzionalmente sulla base dell'orario di lavoro) e la riduzione dell'80% delle aliquote contributive assistenziali e previdenziali.

La Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, con apposito finanziamento sui capitoli 1766, 7361 e 7369, provvede a risanare le minori entrate di INPS e Agenzia delle Entrate.

Questa disposizione legislativa si rende al momento estremamente necessaria in quanto rappresenta forse l'unico vero incentivo per stimolare il mondo imprenditoriale esterno ad offrire possibilità occupazionali a favore della popolazione detenuta.

La legge Smuraglia si inserisce oggi in una situazione generale dove l'Amministrazione Penitenziaria stenta ad offrire possibilità occupazionali qualificate alla popolazione detenuta.

Dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento penitenziario nel 1975, c'è stata, infatti, fino al 2000, una lenta ma costante diminuzione di posti di lavoro all'interno degli istituti penitenziari.

La riforma del 1975 voleva replicare all'interno del carcere le stesse situazioni del mondo del lavoro nella società libera, con i medesimi diritti e i medesimi doveri. Intendeva dare al lavoro penitenziario un ruolo estremamente rilevante nell'attività di recupero del detenuto, rendendolo obbligatorio per i condannati ed equiparando, a tutti gli effetti, i lavoratori detenuti ai lavoratori liberi.

Legge istitutiva	Legge 22 giugno 2000 n. 193 "Legge Smuraglia"
Scopo della stessa	Prevede incentivi per imprese e le cooperative sociali che assumono detenuti o che svolgono attività formative nei confronti degli stessi e persegue l'intento di favorire l'attività lavorativa dei detenuti
Ammontare complessivo	1.667.994,65
Modulazioni annuali	
Ammontare della spesa prevista nell'anno 2005	238.284,95
Capitolo amministrato	7361
Modifiche intervenute nel 2005	nessuna
Autorizzazioni complessive	nessuna nuova legge
Situazione a tutto il 31/12/2005	
Autorizzazioni	238.284,95
Impegni assunti	0
Pagamenti effettuati	0
Economie	0
Residui propri	0
Residui di stanziamento	0
Perenzioni	0
Situazione relativa all'esercizio 2005	
Autorizzazioni	238.284,95
Impegni assunti	0
Pagamenti effettuati	0
Economie	0
Residui propri	0
Residui di stanziamento	0
Perenzioni	0
Esercizio 2006	
Impegni assunti nel primo semestre	0
Pagamenti effettuati nel primo semestre	0
Impegni previsti per il successivo semestre	238.284,95

Legge istitutiva	Legge 22 giugno 2000 n. 193 "Legge Smuraglia"
Scopo della stessa	Prevede incentivi per imprese e le cooperative sociali che assumono detenuti o che svolgono attività formative nei confronti degli stessi e persegue l'intento di favorire l'attività lavorativa dei detenuti
Ammontare complessivo	891.891,14
Modulazioni annuali	
Ammontare della spesa prevista nell'anno 2005	127.413,02
Capitolo amministrato	7369
Modifiche intervenute nel 2005	nessuna
Autorizzazioni complessive	nessuna nuova legge
Situazione a tutto il 31/12/2005	
Autorizzazioni	891.891,14
Impegni assunti	0
Pagamenti effettuati	0
Economie	0
Residui propri	0
Residui di stanziamento	0
Perenzioni	0
Situazione relativa all'esercizio 2005	
Autorizzazioni	127.413,02
Impegni assunti	0
Pagamenti effettuati	0
Economie	0
Residui propri	0
Residui di stanziamento	0
Perenzioni	0
Esercizio 2006	
Impegni assunti nel primo semestre	0
Pagamenti effettuati nel primo semestre	0
Impegni previsti per il successivo semestre	127.413,02

Legge istitutiva	Legge 22 giugno 2000 n. 193 "Legge Smuraglia"
------------------	---

LEGGE N. 193 del 22 giugno 2000.

Norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti.

La legge 22 giugno 2000 n. 193 “Legge Smuraglia” prevede incentivi per le imprese e le cooperative sociali che assumono detenuti o che svolgono attività formative nei confronti degli stessi e persegue l'intento di favorire l'attività lavorativa dei detenuti.

La determinazione della misura delle agevolazioni contributive e degli sgravi fiscali da applicarsi ai datori di lavoro che impiegano manodopera detenuta, sono state definite con Decreto 9 novembre 2001 pubblicato sulla G. U. n. 119 del 23.5.2002 e con il Decreto n. 87 del 25 febbraio 2002 pubblicato sulla G.U. n. 107 del 9.5.2002.

Lo stanziamento in bilancio è determinato in €. 4.648.112,10.

Al momento non è possibile quantificare i pagamenti relativi al 2005, in quanto l'Amministrazione penitenziaria è in attesa di conoscere il dovuto da parte dell'Agenzia delle Entrate.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Scopo della stessa	Prevede incentivi per imprese e le cooperative sociali che assumono detenuti o che svolgono attività formative nei confronti degli stessi e persegue l'intento di favorire l'attività lavorativa dei detenuti
Ammontare complessivo	29.976.898,01
Modulazioni annuali	
Ammontare della spesa prevista nell'anno 2005	4.282.414,13
Capitolo amministrato	1766
Modifiche intervenute nel 2005	nessuna
Autorizzazioni complessive	nessuna nuova legge
Situazione a tutto il 31/12/2005	
Autorizzazioni	29.976.898,91
Impegni assunti	10.357.656,00
Pagamenti effettuati	10.357.656,00
Economie	0
Residui propri	0
Residui di stanziamento	0
Perenzioni	0
Situazione relativa all'esercizio 2005	
Autorizzazioni	4.282.414,13
Impegni assunti	0
Pagamenti effettuati	0
Economie	0
Residui propri	0
Residui di stanziamento	0
Perenzioni	0
Esercizio 2006	
Impegni assunti nel primo semestre	0
Pagamenti effettuati nel primo semestre	0
Impegni previsti per il successivo semestre	4.282.414,13

LEGGE N. 259 del 14 novembre 2002

Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 11 settembre 2002, n. 201, recante misure urgenti per razionalizzare l'Amministrazione della Giustizia .

La legge n. 259 del 14 novembre 2002 ha destinato a questa Amministrazione Penitenziaria la somma complessiva di Euro 93.326.896 e precisamente:

Anno 2002 Euro 10.694.896,00

Anno 2003 Euro 20.658.000,00

Anno 2004 Euro 20.658.000,00

Anno 2005 Euro 20.658.000,00

Anno 2006 Euro 20.658.000,00 (Ridotto dalla legge finanziaria 2006 in € 12.458.000,00)

Tali somme sono destinate alla realizzazione di interventi di edilizia penitenziaria presso i nuovi istituti di Varese e di Pordenone con il ricorso allo strumento della locazione finanziaria, nonché per l'ampliamento della Casa di Reclusione di Milano Bollate con la costruzione di due nuove sezioni detentive.

Relativamente al primo intervento (nuovi istituti di Varese e Pordenone – importo € 75.744.000,00), allo stato attuale, è in corso l'affidamento dei lavori, le cui procedure, tuttavia, potranno essere perfezionate all'esito di un reclamo presentato alla Commissione Europea.

Per quanto attiene al secondo intervento (ampliamento della C.R. di Milano Bollate – importo di € 17.582.896,00), per il quale si è convenuto di adottare la procedura dell'appalto – concorso, i lavori sono stati già avviati ed è prevista l'ultimazione degli stessi nell'estate del 2007.

Legge istitutiva	Legge 14 novembre 2002 n. 259
Scopo della stessa	Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 11 settembre 2002 n. 201, recante "Misure urgenti per razionalizzare l'Amministrazione della Giustizia" (Potenziamento Amministrazione Penitenziaria)
Ammontare complessivo	93326896
Modulazioni annuali	2002: € 10.694.896,00; 2003: € 20.658.000,00; 2004: € 20.658.000,00; 2005: € 20.658.000,00; 2006: € 20.658.000,00
Ammontare della spesa prevista nell'anno 2005	Euro 20.658.000,00
Capitolo amministrato	7303

Situazione a tutto il 31/12/2005	
Autorizzazioni	nessuna
Impegni assunti	€ 52.010.896,00
Pagamenti effettuati	€ 341.995,95
Economie	nessuna
Residui propri	€ 51.668.900,05
Residui di stanziamento	
Perenzioni	
Situazione relativa all'esercizio 2005	
Autorizzazioni	nessuna
Impegni assunti	€ 51.668.900,05
Pagamenti effettuati	nessuno
Economie	nessuna
Residui propri	€ 51.668.900,05
Residui di stanziamento	
Perenzioni	nessuna
Esercizio 2006	
Impegni assunti nel primo semestre	nessuno
Pagamenti effettuati nel primo semestre	€ 2.880.176,47
Impegni previsti per il successivo semestre	2005: 20.658.000,00; 2006: 12.458.000,00 (ridotto con legge finanziaria 2006)
Pagamenti previsti successivo semestre	4.000.000,00

LEGGE 22 giugno 2000 n. 193 “Legge Smuraglia”.

Norme per favorire l'attività dei detenuti

Tale legge ha apportato sostanziali modifiche alla legge 381/91 prevedendo di incentivare il lavoro dei detenuti con la concessione di agevolazioni alle imprese e alle cooperative che intendessero assumere soggetti detenuti o internati.

La norma prevede l'emanazione di due decreti attuativi, uno annuale l'altro biennale, contenenti in dettaglio le modalità e l'entità dei benefici concessi ai datori di lavoro che assumono lavoratori detenuti.

La determinazione della misura delle agevolazioni contributive e degli sgravi fiscali da applicarsi ai datori di lavoro che impiegano manodopera detenuta, sono state definite con D.M. del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze siglato il 9.11.2001 e pubblicato sulla G.U. n. 119 del 23.5.2002 e con il Decreto Interministeriale n. 87 del 25.2.2002, pubblicato sulla G.U. n. 107 del 9.5.2002.

I decreti attualmente in vigore prevedono la concessione di un credito d'imposta di 516,46 euro al mese, per ogni detenuto assunto (l'importo è proporzionale all'orario di lavoro, se part-time si riduce proporzionalmente sulla base dell'orario di lavoro) e la riduzione dell'80% delle aliquote contributive assistenziali e previdenziali.

La Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, con apposito finanziamento sui capitoli 1766, 7361 e 7369, provvede a risanare le minori entrate di INPS e Agenzia delle Entrate.

Questa disposizione legislativa si rende al momento estremamente necessaria in quanto rappresenta forse l'unico vero incentivo per stimolare il mondo imprenditoriale esterno ad offrire possibilità occupazionali a favore della popolazione detenuta.

La legge Smuraglia si inserisce oggi in una situazione generale dove l'Amministrazione Penitenziaria stenta ad offrire possibilità occupazionali qualificate alla popolazione detenuta.

Dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento penitenziario nel 1975, c'è stata, infatti, fino al 2000, una lenta ma costante diminuzione di posti di lavoro all'interno degli istituti penitenziari.

La riforma del 1975 voleva replicare all'interno del carcere le stesse situazioni del mondo del lavoro nella società libera, con i medesimi diritti e i medesimi doveri. Intendeva dare al lavoro penitenziario un ruolo estremamente rilevante nell'attività di recupero del detenuto, rendendolo obbligatorio per i condannati ed equiparando, a tutti gli effetti, i lavoratori detenuti ai lavoratori liberi.

Ma questo intento, dimostratosi con il tempo eccessivamente “garantista”, ha di fatto messo in crisi l'intero sistema produttivo del lavoro penitenziario. Dai dati statistici forniti dall'Amministrazione Penitenziaria risulta in maniera in molto evidente che il numero dei soggetti impegnati nelle lavorazioni penitenziarie ha registrato un calo sensibile proprio a partire dagli anni immediatamente successivi alla riforma del 1975, sino quasi a dimezzarsi verso la metà degli anni '80 (solo il 29% della popolazione detenuta era occupata nel 1985, rispetto al 56% del 1970, per stabilizzarsi poi intorno al 23-25% a partire dal 2000). Diverse sono le cause che hanno contribuito a tale fenomeno.

Prima fra tutte l'abolizione delle lavorazioni in appalto concesse ad imprese private, le quali sfruttavano la manodopera detenuta per realizzare manufatti con bassissimo costo del lavoro. Inoltre, il sempre maggiore avvicinamento delle retribuzioni dei detenuti a quelle corrisposte ai lavoratori liberi, da misura che voleva essere garantista e favorevole ai detenuti ha, di fatto, reso il lavoro penitenziario non più competitivo facendo venir meno gli interessi degli imprenditori esterni. Il peso organizzativo è quindi ricaduto quasi esclusivamente sull'amministrazione che non ha poi potuto sopperire al vuoto creato dal ritiro delle commesse private.

Il legislatore, dopo la riforma dell'ordinamento penitenziario ha tentato più volte, in vari modi, di rendere economicamente produttive le lavorazioni penitenziarie incentivando l'intervento del mondo imprenditoriale esterno. In realtà, già da tempo, negli ambienti dell'amministrazione penitenziaria più coinvolti nella promozione e gestione delle politiche trattamentali si era giunti alla conclusione che soltanto una politica tendente a ridurre il costo del lavoro della manodopera detenuta potesse rendere appetibile, all'esterno, il ricorso ai lavoratori reclusi.

Già dalla metà degli anni '90 sono state operate forti pressioni in parlamento per proporre l'introduzione di agevolazioni che favorissero la partecipazione di imprese e cooperative nei processi produttivi presenti all'interno del carcere utilizzando manodopera detenuta.

Si era già constatato che l'unico strumento in grado di favorire il ricorso alla manodopera dei detenuti da parte degli imprenditori privati o cooperative sociali, nel contesto socio economico del periodo caratterizzato da un generale alto livello di disoccupazione, che si rifletteva inevitabilmente anche sul penitenziario, era rappresentato dalla fiscalizzazione degli oneri sociali e dalla previsione di agevolazioni fiscali.

La proposta di legge in questione, quindi, ha avuto il pregio di abbattere il costo del lavoro della manodopera detenuta creando condizioni economiche favorevoli per le imprese e le cooperative che volessero investire in attività produttive in carcere.

Dal monitoraggio che l'Ufficio IV della Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento effettua costantemente sull'applicazione della legge Smuraglia per tenere sotto controllo il flusso di

spesa, al fine di non superare il budget a disposizione è' evidente un lento ma costante incremento di detenuti assunti da imprese e cooperative per attività lavorative all'interno del carcere. Il trend complessivo di crescita è confermato anche dai dati relativi al 2005 (più di 800 detenuti assunti da datori di lavoro esterni grazie ai benefici concessi dalla legge). Anche il numero di imprese e cooperative che assumono detenuti è in aumento, lento ma costante.

LEGGE 24 dicembre 2003, n 350 (finanziaria 2004) Tabella F

Costruzione e/o completamento di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena

Tale legge ha autorizzato una spesa complessiva di Euro 327.950.000,00, ripartendola in Euro 127.950.000,00 per l'anno 2004 e in Euro 200.000.000 per l'anno 2005 per la costruzione e/o il completamento di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, di cui alle autorizzazioni concesse con la legge 910 del 1986.

Il Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria nell'adunanza del 20 maggio 2004 , ha approvato le modulazioni finanziarie degli impegni di spesa nel biennio 2004-2005, con provvedimento interministeriale del 19 luglio 2004, "Variante al programma ordinario di edilizia penitenziaria", registrato alla Corte dei Conti il 30.08.2004 – pubblicato sulla G.U. n.219 del 17 settembre 2004.

Per il dettaglio degli interventi da realizzare con gli stanziamenti di cui in precedenza si fa rinvio al citato provvedimento del 20 maggio 2004 che ad ogni buon fine si allega in copia..

Per quanto concerne invece lo stato di attuazione a tutto il 2004 ed al primo semestre 2005 si rimanda a quanto sarà illustrato dal competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel cui stato di previsione ricade il predetto finanziamento.

LEGGE 30 Dicembre 2004 n.311 (Finanziaria 2005)

Rimodulazione dello stanziamento disposto per l'esercizio finanziario 2005 dalla legge finanziaria 2004

Tale legge ha rimodulato lo stanziamento disposto per l'esercizio finanziario 2005 dalla legge finanziaria 2004, ripartendo la somma complessiva di € 200.000.000,00 nella misura di € 150.000.000,00 per l'esercizio 2005 e di € 50.000.000,00 per l'esercizio 2006, per la costruzione o la ristrutturazione di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, di cui alle autorizzazioni concesse con la legge 910 del 1986.

Nel corso del 2005 non si è resa necessaria la convocazione del Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria, non essendo emersa l'esigenza di apportare modifiche al programma degli interventi deliberato nella seduta del 20 maggio 2004.

Tuttavia, tenuto conto della riduzione dello stanziamento in tale esercizio finanziario, si è concordato direttamente con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel cui stato di previsione ricade il predetto finanziamento, la rimodulazione dei fondi assegnati sulla base delle risorse disponibili.

Per quanto concerne lo stato di attuazione del programma a tutto il 2005, si rimanda a quanto sarà illustrato dal predetto Dicastero, competente per l'esecuzione degli interventi.

MINISTERO DELL'INTERNO

Decreto-Legge 18 gennaio 1992, n. 9, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 1992, n. 217, capo II art. 8.

“Disposizioni urgenti per l’adeguamento degli organici delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del Fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di Polizia”

Scopo della legge è l’attuazione delle modalità di determinazione ed attuazione di un programma pluriennale di interventi, finalizzato all’acquisizione di opere, infrastrutture, impianti, mezzi tecnico- logistici con cui attrezzare le tre Forze di polizia, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Per l’esercizio finanziario 2002 l’ammontare complessivo dei finanziamenti è stato di € 348.556.623,00 così suddiviso per esercizi:

1992	L. 80.000.000.000	(€ 41.316.551,93)	con limite di impegno di 15 anni
1994	L. 100.000.000.000	(€ 51.645.690,00)	con limite di impegno di 15 anni
1995	L. 80.000.000.000	(€ 41.316.551,93)	con limite di impegno di 15 anni
1999	L. 108.800.000.000	(€ 50.190.510,62)	con limite di impegno di 15 anni
2000	L. 67.100.000.000	(€ 34.654.257,62)	con limite di impegno di 15 anni
2000	L. 30.000.000.000	(€ 15.453.706,97)	con limite di impegno di 9 anni
2001	L. 150.000.000.000	(€ 77.468.534,86)	con limite di impegno di 9 anni
2002	L. 39.000.000.000	(€ 20.141.819,06)	con limite di impegno di 15 anni
2002	€ 10.329.137,98	(L. 20.000.000)	con limite di impegno di 15 anni

Le modifiche normative e le leggi di rifinanziamento sono state:

1. Decreto Legge 28/12/1993, n. 542, “ Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative”
2. Decreto Legge 26/02/1994, n. 14, “ Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative”
3. Decreto Legge 18/03/1994, n. 184, “ Interventi urgenti a sostegno dell’economia”
4. Decreto Legge 25/05/1994, n. 312, “ Interventi urgenti a sostegno dell’economia”
5. Decreto Legge 27/06/1994, n. 414, “ Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative”
6. Decreto Legge 25/07/1994, n. 463, “Interventi urgenti a sostegno dell’economia “
7. Decreto Legge 23/09/1994, n. 547, “ Interventi urgenti a sostegno dell’economia”
8. Decreto Legge 28/10/1994, n. 601, “ Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative “
9. Decreto Legge 28/12/1994, n. 723, “ Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative”
10. Decreto Legge 29/04/1995, n. 141, “Differimento in termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili”
11. Decreto Legge 23/12/1995, n. 359, “ Differimento in termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili”
12. Legge 23/12/1998, n. 449, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 1999)”
13. Legge 23/12/1999, n. 488, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)”

14. Legge 23/12/2000, n. 388, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2001)”
15. Legge 28/12/2001, n. 448, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2002)”

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005) relativamente al cap. 7401:

- modifiche ai finanziamenti : 1) con L. 388/00 per l'esercizio finanziario 2001 sono stati stanziati € 20.141.819,06 con limite d'impegno di 15 anni; 2) con L. 448/2001 sono stati stanziati € 10.329.137,98 esclusivamente per i VV.FF. con limiti di impegno di 15 anni.
- residui : € 116,51 (residui propri) € 12,19 (residui di stanziamento)
- perenzioni : € 0,00
- economie : € 0,00

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

si auspica un rifinanziamento della legge 217/92, per consentire di far fronte alle rilevanti esigenze tecnico-logistiche della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza (oltre che del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco), quali aggiornamento ed adeguamento degli impianti di telecomunicazioni, forniture di materiale legati alle esigenze di ordine pubblico, nonché un ammodernamento delle strutture già in essere.

Ministero: **MINISTERO DELL'INTERNO**

Capitolo Amministrato: **7401**

Leggi di riferimento: **217/92**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive:

In milioni di euro:

SITUAZIONE A TUTTO IL 31/12/2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	2.868,85
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	2.848,38
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2.341,58
d) economie a tutto il 31.12.2005	8,28
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	471,12
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	12,19
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	4,02

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	350,02
b) impegni assunti nel 2005	350,02
c) pagamenti effettuati nel 2005	442,74
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	116,51
f) residui di stanziamento nel 2005	12,19
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi cinque mesi	336,48
b) pagamenti effettuati nei primi cinque mesi	208,20
c) impegni previsti per i successivi sette mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sette mesi	287,00

Ministero: MINISTERO DELL'INTERNO**Capitolo Amministrato: 7402****Leggi di riferimento: 217/92**

Modifiche intervenute nel 2005:

Autorizzazioni complessive:

In milioni di euro:**SITUAZIONE A TUTTO IL 31/12/2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	169,19
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	153,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	91,48
d) economie a tutto il 31.12.2005	15,21
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,98
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0,75
b) impegni assunti nel 2005	0,75
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,75
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi cinque mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi cinque mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sette mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sette mesi	0,00

Decreto legislativo n. 504/1992, articolo 41.

Capitolo 7236

Riordino dei trasferimenti erariali agli enti locali

Scopo della legge:

Fondo nazionale ordinario per gli investimenti

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Anno 1996 € 90,38 mln	Anno 1997 € 90,38 mln	Anno 1998 € 62,49 mln	Anno 1999 € 67,14 mln
Anno 2000 € 82,63 mln	Anno 2001 € 282,50 mln	Anno 2002 € 200,62 mln	Anno 2003 € 105,87 mln
Anno 2004 € 84,90 mln	Anno 2005 € 0		

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa.

Non si registrano economie e perenzioni.

A decorrere dall'anno 2005, la Tabella F dell'annuale legge finanziaria non ha rifinanziato la legge in argomento.

Si fa altresì presente che l'ammontare dei residui, pari ad euro 12,52 mln, si riferisce ai rimborsi da effettuare a favore delle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato per le somme da queste anticipate agli enti locali a titolo di contributo nazionale ordinario per gli investimenti ai sensi delle disposizioni in materia di erogazione dei trasferimenti erariali di cui all'articolo 9, del decreto-legge n. 669/96, vigenti per gli anni dal 1997 e fino al tutto il 2000.

Si precisa che detto rimborso non è stato effettuato per insufficienza degli stanziamenti di cassa annualmente assegnati sul capitolo 7236.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: =

Ministero: **MINISTERO DELL'INTERNO**

Capitolo Amministrato: **7236**

Leggi di riferimento: Decreto legislativo n. **504/92**

Modifiche intervenute nel 2005-2006: =====

La tabella F della legge finanziaria non ha rifinanziato l'intervento in argomento

Autorizzazioni complessive: 1.302,14

In milioni di euro:

SITUAZIONE A TUTTO IL 31/12/2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	1066,91
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1066,91
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1054,39
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	12,52
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

Decreto-legge 27 agosto 1994, n. 515, articolo 1, comma 2, convertito con modificazioni dalla legge n. 596/94

“Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994

Scopo della legge

Fondo per lo sviluppo degli investimenti delle amministrazioni provinciali, dei comuni e delle comunità montane

L'ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti è di € 1087,12 mln, così suddiviso:

Anno 1996	€ 77,47 mln
Anno 1997	€ 103,29 mln
Anno 1998	€ 92,96 mln
Anno 1999	€ 116,20 mln
Anno 2000	€ 116,20 mln
Anno 2001	€ 116,20 mln
Anno 2002	€ 116,20 mln
Anno 2003	€ 116,20 mln
Anno 2004	€ 116,20 mln
Anno 2005	€ 116,20 mln

Le modifiche normative e le leggi di rifinanziamento sono state: =

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005) relativamente al cap. 7232: =

- modifiche ai finanziamenti : =
- residui : =

Non si registrano economie e perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: =

Ministero: MINISTERO DELL'INTERNOCapitolo Amministrato: **7232**Leggi di riferimento: **596/1994**

Modifiche intervenute nel 2005-2006: 0

Autorizzazioni complessive: 1203,32

In milioni di euro:**SITUAZIONE A TUTTO IL 31/12/2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	1087,12 mln
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1087,12 mln
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1028,39 mln
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	145,83 mln
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	116,20 mln
b) impegni assunti nel 2005	116,20 mln
c) pagamenti effettuati nel 2005	29,10 mln
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	87,10 mln
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	116,20 mln
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	116,20 mln

Decreto-legge n. 67/1997, articolo 3, comma 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/1997.

“Contributo a favore della provincia e del comune di Napoli e del comune di Palermo”

Scopo della legge:

il comma 1 dell'articolo 3 del decreto-legge n. 67 del 1997 ha autorizzato a favore del comune e della provincia di Napoli e del comune di Palermo l'assegnazione di un contributo destinato agli interventi in materia di lavori socialmente utili, integrazione salariale e formazione professionale. Per l'anno 2006 la tabella D della legge finanziaria dell'anno 2006 ha elevato lo stanziamento di bilancio a 100 milioni di euro.

L'ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti è di € 743,54 mln, così suddiviso:

Anno 1998	€ 77,47 mln
Anno 1999	€ 77,47 mln
Anno 2000	€ 98,12 mln
Anno 2001	€ 98,12 mln
Anno 2002	€ 98,12 mln
Anno 2003	€ 98,12 mln
Anno 2004	€ 98,12 mln
Anno 2005	€ 98,00 mln

Le modifiche normative e le leggi di rifinanziamento sono state:
ogni legge finanziaria successiva

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005) relativamente al cap. 7239:

- modifiche ai finanziamenti : =
- residui : =

Non si registrano economie e perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: =

Ministero: MINISTERO DELL'INTERNO**Capitolo Amministrato: 7239****Leggi di riferimento: 135/1997**

Modifiche intervenute nel 2005-2006: 0

Autorizzazioni complessive: 841,66 mln

In milioni di euro:**SITUAZIONE A TUTTO IL 31/12/2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	743,66 mln
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	743,66 mln
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	743,66 mln
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	98,00 mln
b) impegni assunti nel 2005	98,00 mln
c) pagamenti effettuati nel 2005	98,00 mln
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	100,00 mln
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	100,00 mln

Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 27.**“Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo”****Scopo della legge**

Fornitura gratuita dei libri di testo.

L'ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti di € 723,03 mln, così suddiviso:

Anno 1999	€ 103,29 mln
Anno 2000	€ 103,29 mln
Anno 2001	€ 103,29 mln
Anno 2002	€ 103,29 mln
Anno 2003	€ 103,29 mln
Anno 2004	€ 103,29 mln
Anno 2005	€ 103,29 mln

Le modifiche normative e le leggi di rifinanziamento sono state:
ogni legge finanziaria successiva

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005) relativamente al cap. 7243:

- modifiche ai finanziamenti : =
- residui : =

Non si registrano economie e perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: =

Ministero: MINISTERO DELL'INTERNOCapitolo Amministrato: **7243**Leggi di riferimento: **448/1998**

Modifiche intervenute nel 2005-2006: 0

Autorizzazioni complessive: 826,32 mln

In milioni di euro:**SITUAZIONE A TUTTO IL 31/12/2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	723,03 mln
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	723,03 mln
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	656,99 mln
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	52,50 mln
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	15,00 mln

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	103,29 mln
b) impegni assunti nel 2005	103,29 mln
c) pagamenti effettuati nel 2005	101,83 mln
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	1,46 mln
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	103,29 mln
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	103,29 mln

Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 13

Si premette che la legge in argomento finanzia gli interventi in materia di immigrazione sotto specificati fino all'anno 2004.

Pertanto, nell'esercizio 2005, sono stati gestiti esclusivamente i residui di stanziamento (lett. "F") provenienti dagli anni 2003 e 2004.

Scopo della legge:

Adozione di misure urgenti per fronteggiare la grave situazione derivante dagli arrivi dei clandestini sul territorio nazionale; disciplina dell'espulsione attraverso più efficaci strumenti, inclusi quelli legati alla realizzazione di nuovi Centri di permanenza temporanea e di assistenza; innovazioni in materia di asilo.

Ammontare dei finanziamenti indicati all'art. 38, comma 3 "Norma finanziaria" riferito, come richiesto, esclusivamente alle spese in conto capitale - cap. 7352"

Spese per la costruzione, l'acquisizione, il completamento, ecc ..."

• €	12.390.000	per l'anno 2002
• €	50.100.000	per l'anno 2003
• €	<u>24.790.000</u>	per l'anno 2004
Totale €	87.280.000	

Per l'anno 2005, la norma non prevede alcun finanziamento sul citato capitolo di parte capitale 7352, quindi la gestione della relativa spesa ha riguardato soltanto le somme residuali non impegnate alla scadenza dell'esercizio 2004 (residui di stanziamento), ammontanti a:

• €	14.798.757,20	per l'anno 2003
• €	<u>24.355.433,99</u>	per l'anno 2004
Totale €	39.154.190,19	

Nel corso dell'anno 2005 sono stati assunti impegni per un totale di € **39.154.190,20** di cui € **14.798.757,21** sui residui di stanziamento provenienti dal 2003 ed € **24.355.432,99** sui residui di stanziamento provenienti dal 2004.

In particolare nel corso del 2005 sui **fondi del 2003** sono stati:

- emessi ordini di pagamento per la manutenzione straordinaria dei Centri per € **12.528.357,60**
- assunti impegni per € **2.270.399,01** così distinti:
 - € **1.642.937,70** per la perizia di variante relativa al Centro di permanenza temporanea di Gradisca d'Isonzo (GO);

- € **672.461,31** per lavori di straordinaria manutenzione ed adeguamento alle linee-guida antincendio per vari Centri del territorio nazionale.

Gli impegni assunti nel corso del 2005 **sui fondi del 2004** sono così distinti:

- € **3.880.265,50** per lavori di sistemazione del Centro di accoglienza di Caltanissetta;
- € **9.544.473,19** per la costruzione del Centro di Identificazione di Gorizia;
- € **7.500.000,00** per la costruzione del Centro di Identificazione di Milano;
- € **3.430.694,30** per la costruzione del secondo Centro per immigrati in Libia - località Kufrah (quota parte di cui alla citata Legge 189/2002).

Non ci sono state perenzioni né economie.

Ministero	Interno
Capitolo amministrativo	7352
Leggi di riferimento	189/2002
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	39.354.190

(dati in mln di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	39.154.190
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	39.154.190
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	12.530.357
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	26.623.833
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	14.798.757
b) impegni assunti nel 2003	14.798.757
c) pagamenti effettuati nel 2003	12.528.357
d) economie nel 2003	0
e) residui propri nel 2003	2.270.400
f) residui di stanziamento nel 2003	0
g) perenzioni nel 2003	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2004**

a) autorizzazioni nel 2004	24.355.433
b) impegni assunti nel 2004	24.355.433
c) pagamenti assunti nel 2004	0
d) economie nel 2004	0
e) residui propri nel 2004	24.355.433
f) residui di stanziamento nel 2004	0
g) perenzioni nel 2004	0

Legge 16 ottobre 2003, n. 291

“Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società' per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa”

Scopo della legge:

Interventi per beni culturali

L'ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti è di € 14,05 mln, così suddiviso:

Anno 2003	€ 4,00 mln
Anno 2004	€ 4,55 mln
Anno 2005	€ 5,50 mln

Le modifiche normative e le leggi di rifinanziamento sono state:

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005) relativamente al cap. 7254:

- modifiche ai finanziamenti : =
- residui : =

Non si registrano economie e perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: =

Ministero: **MINISTERO DELL'INTERNO**

Capitolo Amministrato: **7254**

Leggi di riferimento: 291/2003

Modifiche intervenute nel 2005-2006: 0

Autorizzazioni complessive: 14,05 mln

In milioni di euro:

SITUAZIONE A TUTTO IL 31/12/2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	14,05 mln
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	14,05 mln
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	14,05 mln
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	5.5 mln
b) impegni assunti nel 2005	5,5 mln
c) pagamenti effettuati nel 2005	5,5 mln
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 4, comma 130**“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2004)”****Scopo della legge**

Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree

L'ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti è di € 235,872 mln, così suddiviso:

Anno 2004	€	19,00 mln
Anno 2005	€	114,872 mln
Anno 2006	€	98,00 mln
Anno 2007	€	4,00 mln

Le modifiche normative e le leggi di rifinanziamento sono state:

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005) relativamente al cap. 7014:

- modifiche ai finanziamenti : =
- residui : =
- perenzioni : =
- economie : =

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: =

Ministero: MINISTERO DELL'INTERNO**Capitolo Amministrato: 7014****Leggi di riferimento: 350/2003**

Modifiche intervenute nel 2005: 0

Autorizzazioni complessive: 235,872

In milioni di euro:**SITUAZIONE A TUTTO IL 31/12/2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	133,87
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	118,94
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	13,37
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	105,57
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	14,93
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	114,87
b) impegni assunti nel 2005	101,21
c) pagamenti effettuati nel 2005	11,01
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	90,20
f) residui di stanziamento nel 2005	13,66
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	5,27
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	7,49
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	97,06
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	103,58

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO-LEGGE N. 791 DEL 1981, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 54 DEL 1982, ARTICOLO 12.

Finanziamento delle attività di formazione professionale

Il decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 54, stabilisce all'articolo 12 che alle esigenze di finanziamento delle attività di formazione professionale di cui all'articolo 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale) si provvede annualmente con apposita norma da inserire nella legge di approvazione del bilancio dello Stato.

L'articolo 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, considera sia il finanziamento delle attività di formazione professionale promosse dalle regioni che le attività di formazione professionale rientranti nelle competenze dello Stato.

Le relative risorse finanziarie affluiscono ai due capitoli di bilancio dell'U.P.B. 10.2.3.1 - Formazione professionale:

- *cap. 7682 Finanziamento delle attività di formazione professionale residue svolte nelle regioni a statuto speciale e finanziamento dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (I.S.F.O.L.)*
- *cap. 7683 Finanziamento delle attività di formazione professionale rientranti nelle competenze dello Stato.*

Nella gestione del capitolo 7683 l'erogazione finanziaria in termini di cassa viene differita di uno o più esercizi finanziari rispetto al corrispondente atto di assunzione dell'impegno di spesa, per il meccanismo dell'erogazione dell'acconto e poi del saldo previa verifica amministrativo-contabile.

Le attività di formazione professionale di cui al citato articolo 12 del Decreto-legge n. 791 del 1981, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 54 del 1982, sono state rifinanziate con la Tabella C della legge finanziaria fino all'esercizio finanziario 1999.

Successivamente, a seguito dell'applicazione dell'articolo 2, commi 15, 16 e 18, della legge 25 giugno 1999, n. 208, in materia finanziaria e contabile, a partire dalla legge finanziaria per il 2000, il rifinanziamento di tali attività è stato assicurato dalla Tabella D della legge finanziaria, con la possibilità di un loro rifinanziamento anche triennale come avvenuto con la Tabella D della legge finanziaria 2003 (legge 27 dicembre 2002, n. 289) per l'importo di 12,74 milioni di euro annui per il triennio 2003-2005, ripartito quanto a 7,74 milioni di euro per gli interventi di cui al capitolo 7682 e quanto a 5,00 milioni di euro per gli interventi di cui al capitolo 7683.

Per l'esercizio finanziario 2006, il rifinanziamento delle attività di formazione professionale in argomento, per l'importo di 23 milioni di euro, è stato assicurato – eccezionalmente al di fuori della legge finanziaria e delle relative Tabelle – dalle seguenti normative:

Decreto-legge n. 4 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 80 del 2006, articolo 28, per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), per l'importo di 10 milioni di euro, di cui al capitolo di bilancio 7682;

Legge n. 51 del 2006, articolo 20-bis, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 273 del 2005, per il finanziamento dei contributi a favore degli enti privati gestori di attività formative ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 40 e successive modificazioni, per l'importo di 13 milioni di euro, di cui al

capitolo di bilancio 7683. In attuazione a detta normativa è stato emanato il Decreto Ministeriale 18 aprile 2006.

Permangono le ragioni per il rifinanziamento per l'anno 2007 ed i successivi delle indicate attività di formazione professionale, mediante l'inserimento nella Tabella D della legge Finanziaria 2007 della voce Decreto-legge n. 791 del 1981, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 54 del 1982: Disposizioni in materia previdenziale: - Art. 12: Finanziamento delle attività di formazione professionale (10.2.3.1 – Formazione professionale – capp. 7682, 7683) con importo annuo complessivo corrispondente almeno al finanziamento dell'esercizio 2006, ovvero attraverso la previsione di apposita disposizione normativa contenente anche il rinvio della quantificazione annua alla legge finanziaria ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge 5 agosto 1978, n. 468.

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Capitolo amministrativo 7682

Leggi di riferimento D.L. n. 791 del 1981, art. 12 (Legge n. 54 del 1982)
D.L. n. 4 del 2006, art. 28 (Legge n. 80 del 2006)

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	7,75
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	7,75
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	7,75
d) economie a tutto il 31.12.2005	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	7,75
b) impegni assunti nel 2005	7,75
c) pagamenti effettuati nel 2005	7,75
d) economie nel 2005	-
e) residui propri nel 2005	-
f) residui di stanziamento nel 2005	-
g) perenzioni nel 2005	-

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	10,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	10,00

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Capitolo amministrato 7683

Leggi di riferimento D.L. n. 791 del 1981, art. 12 (Legge n. 54 del 1982)
Legge 23 febbraio 2006, n. 51, art. 20-bis

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	5,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	5,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	-
d) economie a tutto il 31.12.2005	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	5,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	5,00
b) impegni assunti nel 2005	5,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	-
d) economie nel 2005	-
e) residui propri nel 2005	5,00
f) residui di stanziamento nel 2005	-
g) perenzioni nel 2005	-

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	3,76
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	13,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,24

D.L. 20.5.93, N. 148, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 19.7.93, N. 236, ART. 1 COMMA 7

Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione - Fondo per l'occupazione

Il Fondo per l'occupazione è stato istituito e autorizzato dall'art. 1 comma 7 del D.L. 20.5.93, n. 148, convertito con modificazioni nella Legge 19.7.93, n. 236, e prevede l'utilizzazione delle risorse disponibili sul capitolo di bilancio 7202 per le varie finalità di intervento nel mercato del lavoro: misure straordinarie di politica attiva del lavoro intese a sostenere i livelli occupazionali

Detto Fondo viene incrementato annualmente con il rifinanziamento da tabella D della legge finanziaria e dalle leggi pluriennali di spesa, nonché da eventuali Delibere C.I.P.E. Il Ministero dell'Economia opera su ciascun rifinanziamento delle leggi pluriennali riduzioni in via legislativa e pertanto la disponibilità effettiva del Fondo medesimo risulta decurtata.

L'attività amministrativo-contabile del predetto Fondo si articola con una preordinazione complessiva delle effettive risorse, finalizzandole ai vari interventi che gravano sul Fondo medesimo. Detta preordinazione viene disposta con Decreto ministeriale alla fine dell'esercizio finanziario, e con i singoli decreti di impegno di spesa per ciascun intervento.

ESERCIZIO 2005

€ 1.191.846.559 Stanziamento iniziale (tabella 4 del Decreto Ministeriale del 31.12.2004)

- € 5 milioni riduzione ai sensi dell'art. 4 comma 3 del decreto legge 31/01/2005, n. 7 convertito con modificazioni con legge 31 marzo 2005, n. 43;
- € 1,55 milioni riduzione ex art. 59 co. 2 L. 144/99 e art. 119 L. 388/00
- + € 170 milioni incremento di cui all'art. 13 (capo VII) co. 3 D.L. 35/2005 convertito con L. 80/2005;
- + € 30 milioni incremento di cui all'art. 7 D.L. 115/2005 convertito con L. 168/2005;
- + € 4 milioni incremento dal fondo di rotazione ex art. 93, co. 8 L. 289/2002.

Sullo stanziamento del capitolo, successivamente alle operazioni di cui sopra, sono rimasti disponibili € 1.389.297.188,30 da preordinare per gli interventi previsti dalla legge e posti a carico del Fondo, nel rispetto dei limiti eventualmente fissati dalla legge medesima

Della disponibilità complessiva del predetto Fondo (€ 1.389.297.188,30) € 1.289.253.122,75 sono stati ripartiti con D.M. 14 ottobre 2005, registrato alla Corte dei Conti in data 14 dicembre 2005.

La somma complessiva impegnata al 31 dicembre 2005 risulta pari a € 1.016.110.194,44 e conseguentemente i residui di stanziamento dei quali è stata richiesta la conservazione risultano pari a € 374.736.364,56

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Capitolo amministrato 7202

Leggi di riferimento 236/93; 608/96; 39/97; 52/98; 144/99; FINANZIARIE

Modifiche intervenute nel 2005 Art. 4 co. 3 DL 7/2005 convert. con modif. L 43/05;
 Art. 13 (Capo VII) co. 3 DL 35/2005 conv. L 80/05;
 Art. 7 DL 115/2005 convert. con modif. L. 168/05

Autorizzazioni complessive

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3.481,60
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	3.133,86
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	968,45
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	2.077,18
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	374,74
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	88,23

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	1.389,30
b) impegni assunti nel 2005	1.016,11
c) pagamenti effettuati nel 2005	1.041,43
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	404,42
f) residui di stanziamento nel 2005	374,74
g) perenzioni nel 2005	88,23

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	697,47
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	449,58
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1.200,00

D.L. 20-5-1993 N. 148 ART. 1 TER, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE N. 236/93

Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione - Fondo per lo sviluppo.

L'art. 1 ter del DL 148/93, al fine di consentire la realizzazione di nuovi programmi di reindustrializzazione, di interventi per la creazione di nuove iniziative produttive e di riconversione dell'apparato produttivo esistente, con priorità per l'attuazione dei programmi di riordino delle partecipazioni statali, nonché per promuovere azioni di sviluppo a livello locale, ivi comprese quelle dirette alla promozione dell'efficienza complessiva dell'area anche attraverso interventi volti alla creazione di infrastrutture tecnologiche, in relazione ai connessi effetti occupazionali, è istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, un apposito Fondo per lo sviluppo con la dotazione finanziaria iniziale di lire 75 miliardi per l'anno 1993 e di lire 100 miliardi per ciascuno degli anni 1994 e 1995.

I criteri e le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo sono stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dei Ministri del lavoro e della previdenza sociale, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del tesoro.

I progetti finanziati dal Fondo per lo sviluppo sono stati approvati nel corso degli anni 1996/2000. Si è trattato di finanziamenti pluriennali con somme impegnate negli anni 1994, 1996, 1997, 1998 e 1999.

Nell'anno 2005 sono stati effettuati n. 13 pagamenti (di cui 2 quale saldo ed 11 quale quota di anticipazione) per un importo complessivo di € 15,5 milioni.

Nell'anno 2006 non è stato possibile effettuare alcun pagamento in quanto le risorse residue disponibili sono andate in perenzione. Con nota dell'8.6.2006 è stata chiesta la reiscrizione della somma totale di € 15,766 milioni, da utilizzare per il pagamento relativo a n. 4 richieste di saldo per progetti conclusi e n. 8 richieste di anticipazione.

Il Fondo per lo sviluppo è stato finanziato in più fasi nel corso degli anni 1993/1999.

Con **D.L. 14 marzo 2005, n. 35, convertito nella legge n. 80/2005** è stato disposto il finanziamento del Fondo per lo sviluppo per l'importo di € 10 milioni ed è in itinere, per la registrazione della Corte dei Conti, il decreto di determinazione delle priorità previsto dalla stessa legge.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Capitolo amministrato 7203

Leggi di riferimento 236/93 art. 1 ter e 35/05 art.13 co. 4

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 377,10 ml. di euro

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	365,44
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	338,74
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	198,54
d) economie a tutto il 31.12.2005	26,70
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	10,90
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	129,30

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	10,00
b) impegni assunti nel 2005	10,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	15,51
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	10,00
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	60,95

esercizio 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE N. 537/93 , ART.11, COMMA 31

Interventi a sostegno dell'occupazione

Per fronteggiare l'emergenza occupazionale è istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale un fondo per l'occupazione, destinato ad interventi che possono riguardare anche le finalità di cui :

- all'art. 11 commi 1 e 2 del D.L. 299/94 come convertito nella L. 451/94), che prevede misure promozionali in materia di ricerca e innovazione tecnologica. finalizzate a processi di sviluppo di piccole e medie imprese e formazione di risorse umane orientate alle esigenze delle attività produttive con particolare funzione di supporto agli stessi processi di sviluppo,
- all'art. 7 comma 1 lett.a della Legge 451/94, che prevede misure sperimentali di flessibilità della durata del lavoro, al fine di promuovere il ricorso al lavoro a tempo parziale nonché altre forme di utilizzo flessibile dell'orario di lavoro.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
€ 33.569.698

Consuntivo 2005:

Sono state impegnate tutte le risorse stanziare per i due interventi sopra evidenziati

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Capitolo amministrato 2140

Leggi di riferimento 537/93; 451/94

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	65,28
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	65,28
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2004	40,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	17,53
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	7,75

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	33,57
b) impegni assunti nel 2005	33,57
c) pagamenti effettuati nel 2005	40,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	9,76
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	7,75

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,02
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	23,67
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	23,67

LEGGE 12.3.1999, N.68 , ART. 13 COMMA 4

Fondo per il diritto al lavoro dei disabili - Agevolazioni per le assunzioni.

Lo scopo del comma 4 dell'art. 13 della legge 68/1999, è la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Per agevolare le assunzioni è istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, per il cui finanziamento è autorizzata la spesa di lire 40 miliardi per l'anno 1999 e lire 60 miliardi a decorrere dall'anno 2000.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 206.582.759,80, diviso in:

1999 = 40 miliardi di Lire

2000 = 60 miliardi di Lire

2001 = 60 miliardi di Lire

2002 = Euro 30.987.414,00

2003 = Euro 30.987.414,00

2004 = Euro 30.987.414,00

2005 = Euro 30.987.414,00

Per gli anni successivi la legge prevede un finanziamento annuo di Euro 30.987.414,00

Anno 2005:

è stata ripartita con D.M. 08.07.2005 (pubblicato sulla G.U. n.231 del 4.10.2005) la somma di Euro 30.987.414,00 fra Regioni e province autonome. Tutti gli ordini di pagamento sono stati effettuati tramite il Sistema SICOGE con valuta 23/11/05 tranne che per le Regioni Calabria e Marche in data 18 gennaio 2006 (somme autorizzate ed impegnate nel 2005 e pagate nel 2006) .

Non vi sono state modifiche ai finanziamenti, né variazioni di spesa.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

in questi primi anni di applicazione il sistema ha denunciato taluni limiti e criticità riconducibili, essenzialmente, alla eseguità delle risorse che annualmente vengono ripartite alle Regioni (con decreto ministeriale sulla base dei criteri previsti dall'art. 5 del D.M. 91/2000). Le Regioni hanno più volte evidenziato l'esigenza di incrementare le risorse stesse, in considerazione del fatto che l'attuale finanziamento si è dimostrato insufficiente a soddisfare le richieste di fiscalizzazione ed agevolazioni di cui all'art. 13 da parte dei datori di lavoro soggetti all'obbligo di assunzione dei soggetti disabili.

Pertanto si ritiene opportuno incrementare il suddetto Fondo ad almeno del 50% circa per complessivi 46 milioni di euro (proposta di emendamento nella finanziaria 2007).

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Capitolo 3975

Leggi di riferimento: Legge 12.3.1999, n. 68

Autorizzazioni complessive: n.6

1) D.M. 26.9.2000 per un importo complessivo pari a Lire 100 miliardi (40 md. per l'esercizio finanziario '99, anno nel quale gli effetti della legge n.68/99 sono stati congelati, e 60 miliardi per l'anno 2000).

2) D.M. 12.7.2001 per un importo complessivo pari a Lire 60 miliardi (somma attribuita per competenza a decorrere dall'anno 2000).

3) D.M. 15.7.2002 per un importo complessivo di Lire 60 miliardi pari a Euro 30.987.414,00

4) D.M. 21.7.2003 per un importo complessivo di Lire 60 miliardi pari ad Euro 30.987.414,00

5) D.M. 12.7.2004 per un importo complessivo pari ad Euro 30.987.414,00

6) D.M. 8.7.2005 per un importo complessivo pari ad Euro 30.987.414,00

Situazione a tutto il 31.12.2005

(in ml. di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	206,58
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	206,58
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	204,24
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	2,34
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005:	30,99
b) impegni assunti nel 2005:	30,99
c) pagamenti effettuati nel 2005:	28,65
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	2,34
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	2,34
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	30,99
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	30,99

LEGGE 388/2000 ART. 97

Interventi a favore dei cittadini affetti da disabilità fisica, psichica o sensoriale

L'art. 97 della legge 388/2000 ridetermina le misure del sussidio spettante ai cittadini affetti da disabilità .

In particolare, in attuazione dell'articolo 24 della legge 8 novembre 2000, n. 328, a favore delle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale associata alla sindrome di Down, è istituito il Fondo per il riordino dell'indennità di accompagnamento. Per l'anno 2001 è autorizzata la spesa di lire 30 miliardi.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Capitolo amministrato 3521

Leggi di riferimento art. 97 Legge Finanziaria 388/2000

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 15.493.707,00

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	77,47
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	77,47
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	15,49
b) impegni assunti nel 2005	
c) pagamenti effettuati nel 2005	
d) economie nel 2005	15,49
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

LEGGE 18 NOVEMBRE 1998 N. 398

**DISPOSIZIONI FINANZIARIE A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO
ACQUEDOTTO PUGLIESE - EAAP**

SCOPO DELLA LEGGE

Con legge 18 novembre 1998 n. 398 è stato concesso un contributo ventennale di lire 30 miliardi a favore dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese a decorrere dal 1999. Il suddetto contributo viene realizzato attraverso il ricorso al mutuo con la Banca di Roma di cui questa Direzione provvede semestralmente all'estinzione delle relative rate di ammortamento.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI FINANZIAMENTI

Sul capitolo 7156 milioni di euro **309,82**

AMMONTARE ANNUALE DEI FINANZIAMENTI

Sul capitolo 7156 per un importo pari ad € **15.494.000,00**

MODIFICHE NORMATIVE INTERVENUTE ED EVENTUALI LEGGI DI RIFINANZIAMENTO

=====

=====

**INFORMAZIONI SULL'ANNO DEL CONSUNTIVO (2005): MODIFICHE AI
FINANZIAMENTI, VARIAZIONI DI SPESA, RESIDUI, PERENZIONE ED ECONOMIE**

**CAUSE E SOLUZIONI PER OVVIARE ALLA MANCATA REALIZZAZIONE DEGLI
SCOPI DELLA LEGGE**

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO 1 -
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE, IL BILANCIO ED I SERVIZI GENERALI -**

Capitolo amministrato: 7156

Leggi di riferimento: 398/98

Modifiche intervenute nel 2005

=====

Autorizzazioni complessive: milioni di euro 309,82

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	€ 108.455.949,00
b) impegni a tutto il 31.12.2005:	€ 108.455.949,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	€ 108.455.949,00
d) economie a tutto il 31.12.2005:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	€ 7.747.000,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005:	€ 15.494.000,00
b) impegni assunti nel 2005:	€ 15.494.000,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	€ 15.494.000,00
d) economie nel 2005:	0
e) residui propri nel 2005:	€ 7.747.000,00
f) residui di stanziamento nel 2005:	0
g) perenzioni nel 2005:	0

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 15.494.000,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 7.747.000,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 7.747.000,00

LEGGE DEL 5 FEBBRAIO 1992, N. 139 ART. 2 COMMA 4

INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA

SCOPO DELLA LEGGE

Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni dei Comuni di Venezia e di Chioggia, della Provincia di Venezia nonché di altre istituzioni locali minori e religiose, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui lo scrivente provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Del pari prevede, altresì, il ricorso di interventi diretti del Magistrato alle Acque di Venezia da attuare attraverso il regime della concessione.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI FINANZIAMENTI

CAP. 7186	milioni di euro	65,02
CAP. 7187	milioni di euro	2705,26
CAP. 7188	milioni di euro	128,94
CAP. 7189	milioni di euro	2449,77
CAP. 7190	milioni di euro	85,21
CAP. 7192	milioni di euro	8,49
CAP. 7193	milioni di euro	15,48
CAP. 7194	milioni di euro	19,79
CAP. 7195	milioni di euro	27,96

T O T A L E milioni di euro 5505,92

AMMONTARE ANNUALE DEI FINANZIAMENTI

CAP. 7186	€	4.336.764,00
CAP. 7187	€	180.273.218,00
CAP. 7188	€	8.631.438,00
CAP. 7189	€	163.287.491,00
CAP. 7190	€	5.681.026,00
CAP. 7192	€	516.457,00
CAP. 7193	€	1.032.912,00
CAP. 7194	€	1.251.456,00
CAP. 7195	€	1.832.963,00

T O T A L E € 366.843.725,00

MODIFICHE NORMATIVE INTERVENUTE ED EVENTUALI LEGGI DI RIFINANZIAMENTO

- Decreto legge n. 444 del 27.10.95 convertito nella legge n. 539 del 20.12.1995, articolo 7
- Decreto legge n. 408 del 02.08.96 convertito nella legge n. 515 del 04.10.1996, articolo 1
- Legge n. 345 del 02.10.97, articolo 1, comma 7
- Legge n. 295 del 03.08.98, articolo 3, comma 2
- Legge n. 448 del 23.12.98, articolo 50, comma 1, lett. b)
- Legge n. 488 del 23.12.99, articolo 54, comma 1, tabella n. 3
- Legge n. 388 del 23.12.00, articolo 144, comma 1, tabella n. 1
- Legge n. 448 del 28.12.01, articolo 45, comma 1, tabella n. 2

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO 1 -
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE, IL BILANCIO ED I SERVIZI GENERALI -**

Capitolo amministrato: 7186

Leggi di riferimento: 295/98; 488/99, 388/00

Modifiche intervenute nel 2005

=====

Autorizzazioni complessive: milioni di euro 65,02

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	€ 17.968.279,00
b) impegni a tutto il 31.12.2005:	€ 17.968.279,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	€ 17.479.788,42
d) economie a tutto il 31.12.2005:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	€ 488.489,58
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005:	€ 4.336.764,00
b) impegni assunti nel 2005:	€ 4.336.764,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	€ 4.671.031,35
d) economie nel 2005:	0
e) residui propri nel 2005:	€ 488.489,58
f) residui di stanziamento nel 2004:	0
g) perenzioni nel 2004:	0

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 4.336.765,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 2.029.900,38
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	€ 0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 2.000.000,00

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO 1 -
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE, IL BILANCIO ED I SERVIZI GENERALI -**

Capitolo amministrato: 7187

Leggi di riferimento: 139/92; 539/95; 515/96; 345/97; 448/98; 488/99; 388/00 e 448/01

Modifiche intervenute nel 2005

=====

Autorizzazioni complessive: milioni di euro 2.705,26

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	€ 1.444.759.130,00
b) impegni a tutto il 31.12.2005:	€ 1.444.759.130,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	dato non disponibile
d) economie a tutto il 31.12.2005:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005:	€ 180.273.218,00
b) impegni assunti nel 2005:	€ 180.273.218,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	€ 193.310.000,00
d) economie nel 2005:	0
e) residui propri nel 2005:	dato non disponibile
f) residui di stanziamento nel 2005:	0
g) perenzioni nel 2005:	0

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 180.273.218,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO 1 -
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE, IL BILANCIO ED I SERVIZI GENERALI -**

Capitolo amministrato: 7188

Leggi di riferimento: 139/92; 539/95; 515/96; 345/97; 295/98; 388/00 e 448/01

Modifiche intervenute nel 2005

=====

Autorizzazioni complessive: milioni di euro 128,94

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2004:	€ 74.600.226,00
b) impegni a tutto il 31.12.2005:	€ 74.600.226,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	€ 71.026.112,85
d) economie a tutto il 31.12.2005:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	€ 3.574.113,15
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005:	€ 8.631.438,00
b) impegni assunti nel 2005:	€ 8.631.438,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	€ 9.034.892,38
d) economie nel 2005:	0
e) residui propri nel 2005:	€ 1.502.712,53
f) residui di stanziamento nel 2005:	0
g) perenzioni nel 2005:	0

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 8.631.438,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 4.155.928,19
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	€ 0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 4.000.000,00

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO 1 -
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE, IL BILANCIO ED I SERVIZI GENERALI -**

Capitolo amministrato: 7189

Leggi di riferimento: 139/92; 539/95; 515/96; 345/97; 295/98; 448/98; 488/99; 388/00 e 448/01

Modifiche intervenute nel 2005

=====

Autorizzazioni complessive: milioni di euro 2.449,77

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	€ 1.212.922.801,00
b) impegni a tutto il 31.12.2005:	€ 1.212.922.801,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	€ 1.165.669.701,10
d) economie a tutto il 31.12.2005:	€ 0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	€ 47.253.099,90
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	€ 0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005:	€ 163.287.491,00
b) impegni assunti nel 2005:	€ 163.287.491,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	€ 166.249.555,26
d) economie nel 2005:	0
e) residui propri nel 2005:	€ 29.997.874,25
f) residui di stanziamento nel 2005:	€ 0
g) perenzioni nel 2005:	0

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 163.287.491,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 96.127.025,45
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	€ 0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 80.000.000,00

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO 1 -
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE, IL BILANCIO ED I SERVIZI GENERALI -**

Capitolo amministrato: 7190

Leggi di riferimento: 139/92

Modifiche intervenute nel 2005

=====

Autorizzazioni complessive: milioni di euro 85,21

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	€ 71.271.052,00
b) impegni a tutto il 31.12.2005:	€ 71.271.052,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	€ 68.944.163,27
d) economie a tutto il 31.12.2005:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	€ 2.326.888,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	0

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	€ 5.681.026,00
b) impegni assunti nel 2005:	€ 5.681.026,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	€ 5.681.026,00
d) economie nel 2005:	0
e) residui propri nel 2005:	€ 2.326.888,00
f) residui di stanziamento nel 2005:	0
g) perenzioni nel 2005:	0

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 5.681.026,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 1.291.142,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 4.389.884,00

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO 1 -
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE, IL BILANCIO ED I SERVIZI GENERALI -**

Capitolo amministrato: 7192

Leggi di riferimento: 295/98

Modifiche intervenute nel 2005

=====

Autorizzazioni complessive: milioni di euro 8,49

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	€ 3.356.971,00
b) impegni a tutto il 31.12.2005:	€ 3.356.971,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	€ 3.356.971,00
d) economie a tutto il 31.12.2005:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005:	€ 516.457,00
b) impegni assunti nel 2005:	€ 516.457,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	€ 516.457,00
d) economie nel 2005:	0
e) residui propri nel 2005:	0
f) residui di stanziamento nel 2005:	0

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 516.457,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 210.561,80
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 300.000,00

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO 1 -
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE, IL BILANCIO ED I SERVIZI GENERALI -**

Capitolo amministrato: 7193

Leggi di riferimento: 488/99

Modifiche intervenute nel 2005

=====

Autorizzazioni complessive: milioni di euro 15,48

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	€ 4.441.526,00
b) impegni a tutto il 31.12.2005:	€ 4.441.526,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	€ 4.440.879,87
d) economie a tutto il 31.12.2005:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	€ 643,13
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005:	€ 1.032.912,00
b) impegni assunti nel 2005:	€ 1.032.912,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	€ 1.032.268,87
d) economie nel 2005:	0
e) residui propri nel 2005:	€ 643,13
f) residui di stanziamento nel 2005:	0
g) perenzioni nel 2005:	0

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 1.032.912,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 516.456,71
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 516.456,71

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO 1 -
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE, IL BILANCIO ED I SERVIZI GENERALI -**

Capitolo amministrato: 7194

Leggi di riferimento: 388/00 e 448/01

Modifiche intervenute nel 2005

=====

Autorizzazioni complessive: milioni di euro 19,79

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	€ 3.192.950,00
b) impegni a tutto il 31.12.2005:	€ 3.192.950,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	0
d) economie a tutto il 31.12.2005:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	€ 3.192.950,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005:	€ 1.251.456,00
b) impegni assunti nel 2005:	€ 1.251.456,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	0
d) economie nel 2005:	0
e) residui propri nel 2005:	€ 1.251.456,00
f) residui di stanziamento nel 2005:	0
g) perenzioni nel 2005:	0

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 1.251.456,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	0

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO 1 -
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE, IL BILANCIO ED I SERVIZI GENERALI -**

Capitolo amministrato: 7195

Leggi di riferimento: 388/00 e 448/01

Modifiche intervenute nel 2005

=====

Autorizzazioni complessive: milioni di euro 27,96

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	€ 6.441.306,00
b) impegni a tutto il 31.12.2005:	€ 6.441.306,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	€ 1.525.658,48
d) economie a tutto il 31.12.2005:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	€ 4.915.647,52
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005:	€ 1.832.963,00
b) impegni assunti nel 2005:	€ 1.832.963,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	0
d) economie nel 2005:	0
e) residui propri nel 2005:	€ 1.814.688,17
f) residui di stanziamento nel 2005:	0
g) perenzioni nel 2005:	0

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 1.832.963,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 335.241,14
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 500.000,00

LEGGE 30 NOVEMBRE 1998, N. 413

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore.

Ammontare complessivo del rifinanziamento: £. 119.000.000.000 (Euro 61.458.370,99)
Ammontare annuale del rifinanziamento: £. 53.000.000.000 (Euro 23.372.215,65) per l'anno 1998 ed un limite d'impegno quindicennale di £. 4.400.000 (Euro 2.272.410,35) annue a decorrere dall'anno 2000.

Legge 23 Dicembre 2000, n.388(Legge finanziaria 2001), Capo XXIII art.144, comma 1.

Interventi in materia di interventi pubblici.

Scopo della Legge: Rifinanziamento art.9 bis della legge n.30/98 (Realizzazione piano triennale per l'informatica).

Ammontare complessivo del finanziamento: £. 225.000.000.000 (Euro 116.202.802,20)
Ammontare annuale del finanziamento: un limite d'impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2002 per un ammontare di £. 7.500.000.000 (Euro 3.873.426,74) annui ed un'ulteriore limite d'impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2003 per un ammontare di £. 7.500.000.000 (Euro 3.873.426,74) annui.

Legge 1° Agosto 2002, n.166, art.39.

Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti.

Scopo della Legge: Realizzazione del piano triennale per l'informaticadel Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ammontare complessivo del finanziamento: Euro 461.775.000,00
Ammontare annuale del finanziamento: un limite d'impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2002 per un ammontare di Euro 5.728.000,00 annui, un limite d'impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2003 per un ammontare di Euro 6.229.000,00 annui, un limite d'impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2004 per un ammontare di Euro 18.228.000,00 annui.
Poiché l'iscrizione in bilancio delle somme autorizzate dalla Legge 166/2002 è avvenuta a fine esercizio non è stato possibile procedere alla stipula dei contratti ed al conseguente impegno di spesa per cui ai sensi dell'art.54, comma 16, della Legge n.449/1997, la spesa relativa al primo limite è stata reiscritta nella competenza dell'esercizio terminale.
Inoltre per motivi amministrativi legati alla stipula dei contratti si è avuto lo slittamento di alcuni contratti all'esercizio 2005, per cui il terzo limite d'impegno autorizzato dall'articolo 39 è parimenti slittato di un anno.

Ministero Infrastrutture e trasporti

Capitolo amministrato 8082

Leggi di riferimento 413/98

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 630,48

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	144,16
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	144,16
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	88,48
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	75,68
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	40,2
b) impegni assunti nel 2005	40,2
c) pagamenti effettuati nel 2005	25,09
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	21,9
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 376/2003, ART. 2.

FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER OPERE PUBBLICHE.

Scopo della legge Garantire il finanziamento di opere di particolare interesse locale

Ammontare complessivo dei finanziamenti € 35.400.000,00

Ammontare annuo del finanziamento € 24.200.000,00 per l'anno 2004 ed € 11.200.000,00 per l'anno 2005

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato	7162
Leggi di riferimento	376/2003
Modifiche intervenute nel 2005	-
Autorizzazioni complessive	€ 35.400.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	35,40
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	35,40
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	24,20
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	11,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 31.12.2005	11,20
b) impegni assunti nel 31.12.2005	11,20
c) pagamenti effettuati nel 31.12.2005	3,20
d) economie nel 31.12.2005	0,00
e) residui propri nel 31.12.2005	11,20
f) residui di stanziamento nel 31.12.2005	0,00
g) perenzioni nel 31.12.2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 23 DICEMBRE 1996 N. 662, ART 2, comma 86

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

La disposizione normativa, al fine di consentire interventi di completamento e adeguamento alle norme di sicurezza dell'autostrada Torino-Savona, ha concesso alla relativa società concessionaria ed, in seguito ad apposita convenzione, all'ANAS, contributi ventennali, per l'ammortamento di mutui, nel periodo 1997-2016 e per un importo complessivo pari a 206,59 milioni di euro.

Il contributo annuo previsto è pari ad € 10.329.138,00.

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Generale per le Strade e Autostrade, per la gestione dei contributi in oggetto, è il 7142.

La Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha ridotto, per il triennio 2006-2008, il contributo ad € 6.329.138,00.

Ministero **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Capitolo amministrato 7142

Leggi di riferimento L. 662/1996, art.2 comma 86

Modifiche intervenute nel 2005-2006: Legge 266/05

Autorizzazioni complessive 194,58

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	92,96
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	92,96*
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	92,96
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	10,33
b) impegni assunti nel 2005	10,33
c) pagamenti effettuati nel 2005	10,33
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	6,33
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	6,33
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 23 MAGGIO 1997 N. 135, ART. 19 BIS, comma 1

“Disposizioni urgenti per favorire l’occupazione”

LEGGE 20 OTTOBRE 1997 N. 345, ART. 1

La prima disposizione normativa sopra citata, al fine di consentire la realizzazione del nuovo tratto Agliò-Canova dell’autostrada Firenze-Bologna, ha attribuito alla relativa società concessionaria e, in seguito ad apposita convenzione, all’ANAS, contributi ventennali, per l’ammortamento di mutui, nel periodo 1997 - 2016.

La successiva legge 345/97, ai fini dell’esecuzione dell’intervento in oggetto, ha disposto ulteriori contributi a carico dello Stato fino all’anno 2017.

Di conseguenza, l’autorizzazione complessiva risulta pari a 854,74 milioni di euro ed il contributo annuo previsto è pari ad € 38.734.267,00.

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l’edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Strade e Autostrade, per la gestione dei contributi in oggetto, è il 7144.

La Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha ridotto, per il triennio 2006-2008, il contributo ad € 23.334.267,00.

Ministero **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Capitolo amministrato 7144

Leggi di riferimento L. 662/1996, art.2 comma 87

Modifiche intervenute nel 2005-2006: Legge 266/05

Autorizzazioni complessive 808,24

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	428,65
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	428,65
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	428,65
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	38,73
b) impegni assunti nel 2005	38,73
c) pagamenti effettuati nel 2005	38,73
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	23,33
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	23,33
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 23 DICEMBRE 1996 N. 662, ART 2, comma 87

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

La disposizione normativa, al fine di consentire la realizzazione della variante di valico autostradale Firenze-Bologna, ha attribuito alla società concessionaria e, in seguito ad apposita convenzione, all'ANAS, contributi ventennali, per l'ammortamento di mutui, nel periodo 1997-2016 e per un importo complessivo pari a 206,59 milioni di euro.

Il contributo annuo previsto è pari ad € 10.329.138,00.

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Generale per le Strade e Autostrade, per la gestione dei contributi in oggetto, è il 7143.

La Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha ridotto, per il triennio 2006-2008, il contributo ad € 6.329.138,00.

Ministero	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
Capitolo amministrato	7143
Leggi di riferimento	L. 662/1996, art.2 comma 87
Modifiche intervenute nel 2005-2006:	Legge 266/05
Autorizzazioni complessive	194,58

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	92,96
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	92,96*
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	92,96
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	10,33
b) impegni assunti nel 2005	10,33
c) pagamenti effettuati nel 2005	10,33
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	6,33
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	6,33
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 3 AGOSTO 1998 N. 295, ART. 3, comma 1

“Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico”

LEGGE 23 DICEMBRE 1998 N. 448, ART. 50, lett.g)

“Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo”

La prima disposizione normativa sopra citata, per gli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale, ed in particolare delle tratte Asti – Cuneo e Siracusa – Gela, ha istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dei LL.PP. da ripartire con provvedimento del Ministro dei Lavori Pubblici sulla base delle esigenze di adeguamento della rete autostradale e delle risultanze della revisione delle concessioni operata ai sensi della delibera CIPE del 20.12.1996.

In particolare l'art. 3 autorizza limiti di impegno quindicennali di lire 53,800 miliardi per il 1999 e di lire 61,600 miliardi per il 2000.

La legge 448/98, all'art. 50, lett. g), autorizza, per gli interventi previsti dal sopra citato art 3, comma 1 della legge 295/98, ulteriori limiti di impegno di lire 50 miliardi a decorrere dal 2000 e di lire 20 miliardi a decorrere dal 2001.

Pertanto, con successivi decreti ministeriali sono stati disposti, in favore dell'ANAS S.p.A., limiti di impegno quindicennali per un importo complessivo di euro 1983,50, con un contributo annuo di euro 129,32.

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Generale Strade e Autostrade, per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7145.

Nel corso del 2005, oltre al contributo annuo previsto pari ad euro 129,32, sono stata erogate su detto capitolo le seguenti ulteriori somme:

- euro 25,82 ,– quali residui provenienti dagli esercizi finanziari precedenti – a seguito di D.M. di variazione compensativa;
- euro 35,00, a seguito del D.M. n. 119055 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto la variazione in aumento, in termini di cassa e residui, per il suddetto importo, al fine di dare attuazione alla Delibera CIPE n. 108 del 20.12.2004 che, per la realizzazione dei lavori di completamento dell'autostrada Messina – Palermo, ha assegnato al Consorzio per le autostrade siciliane un contributo complessivo di euro 85,60 a valere sulle disponibilità FAS, di cui euro 35,00 a valere sulle disponibilità relative al 2004 ed euro 50,60 a valere sulle disponibilità relative al 2005.

Pertanto nell'esercizio finanziario 2005, sul capitolo 7145, è stata erogata la somma complessiva di euro 190,14.

Ministero **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Capitolo amministrato **7145**

Leggi di riferimento **L. 295/1998, art. 3 comma 1; L. 448/98, art. 50, lett. g)**

Modifiche intervenute nel 2005-2006: **D.M. MEF n. 119055/05 per attuazione Delibera CIPE n. 108/04**

Autorizzazioni complessive **2018,50**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	748,32
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	748,32*
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	748,32
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

*27,78 anno 1999; 85,42 anno 2000; 95,75 anno 2001; 116,41 anno 2002; 129,32 anno 2003; 129,32 anno 2004; 129,32 e 35,00 anno 2005.

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	164,32
b) impegni assunti nel 2005	164,32
c) pagamenti effettuati nel 2005	190,14 (164,32 +25,82 residui)
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	129,32
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	129,32
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 3 AGOSTO 1998 N. 295, ART. 3, comma 1

“Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico”

LEGGE 23 DICEMBRE 1998 N. 448, ART. 50 lett.g)

“Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo”

La prima disposizione normativa sopra citata, per gli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale, ed in particolare delle tratte Asti – Cuneo e Siracusa – Gela, ha istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dei LL.PP. da ripartire con provvedimento del Ministro dei Lavori Pubblici sulla base delle esigenze di adeguamento della rete autostradale e delle risultanze della revisione delle concessioni operata ai sensi della delibera CIPE del 20.12.1996.

In particolare l'art. 3 autorizza limiti di impegno quindicennali di lire 53,800 miliardi per il 1999 e di lire 61,600 miliardi per il 2000.

La successiva legge 448/98, all'art. 50, lett. g), autorizza, per gli interventi previsti dal sopra citato art 3, comma 1 della legge 295/98, ulteriori limiti di impegno di lire 50 miliardi a decorrere dal 2000 e di lire 20 miliardi a decorrere dal 2001, riservando, inoltre, la somma di lire 40 miliardi quale limite di impegno quindicennale per la costruzione dell'autostrada Pedemontana Veneta, con priorità, relativamente all'autostrada A31, al tratto tra Dueville (Vicenza) e Tione (Vicenza) e, con riguardo all'autostrada A27, al tratto tra Treviso e Sregiano (Treviso).

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Generale Strade e Autostrade, per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7147.

Ministero **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Capitolo amministrato 7147

Leggi di riferimento L. 295/98, art.3, comma 1

Modifiche intervenute nel 2005-2006

Autorizzazioni complessive 289,22

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	82,64
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	82,64
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	20,64
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	61,97
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	20,66
b) impegni assunti nel 2005	20,66
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	61,97
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	20,66
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	20,66

LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 , ART. 144 ,comma 8

“Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”

Il comma 8 dell’art. 144 Legge 388/2000 (finanziaria 2001) ha previsto, per il completamento della dorsale appenninica Atina – Isernia, tronco Atina – confine Regione Lazio, l’attribuzione alla provincia di Frosinone della somma complessiva di lire 15 miliardi (7,75 milioni di euro) per gli anni 2001, 2002 e 2003.

Il contributo annuo previsto è pari a 2,58 milioni di euro.

Il successivo comma 9 del medesimo articolo, ha autorizzato, per interventi relativi al miglioramento del nodo stradale Venezia- Mestre, per l’anno 2001, l’erogazione di lire 2.000 milioni (pari ad € 1.032.913,79) a favore della Provincia di Venezia.

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l’edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Generale Strade e Autostrade, per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7146.

Ministero **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Capitolo amministrato 7146

Leggi di riferimento L. 388/2000, art. 144, comma 8

Modifiche intervenute nel 2005-2006

Autorizzazioni complessive 8,77

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	8,77
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	8,77
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	5,77
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	2,99
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	2,99
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	2,99

LEGGE 1 DICEMBRE 2003 N. 358, ART. 1

Interventi per i porti di Termini Imerese e di Palermo

La disposizione normativa, al fine della realizzazione dell'opera di collegamento del porto alla strada statale n. 113 e alla zona industriale della città, ha assegnato al comune di Termini Imerese un finanziamento per gli anni 2003-2004-2005 per l'importo complessivo pari ad € 10.194.000,00.

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Strade e Autostrade, per la gestione del contributo in oggetto, è il 7148.

Con il comune beneficiario del finanziamento previsto dalla norma in argomento, la Direzione Generale ha stipulato un disciplinare regolante i rapporti tra questo Ministero ed il comune medesimo, nel quale sono indicate tra l'altro le modalità di erogazione delle autorizzazioni di spesa previste dalla legge 358/03, art. 1.

Ministero **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Capitolo amministrato 7148

Leggi di riferimento L. 358/03, art. 1

Modifiche intervenute nel 2005-2006

Autorizzazioni complessive 10,19

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	10,19
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	10,19
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	3,06
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,01
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	6,12
b) impegni assunti nel 2005	6,12
c) pagamenti effettuati nel 2005	3,06
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	1,01
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	3,06*

*al verificarsi delle condizioni previste dal Disciplinare stipulato con l'ente beneficiario

LEGGE 2 LUGLIO 2004, N. 164, ART. 1

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 maggio 2004, n. 113, recante disposizioni per assicurare la funzionalità dell’Agenzia europea per la sicurezza alimentare.

Per gli interventi straordinari volti all’adeguamento delle dotazioni infrastrutturali di carattere viario e ferroviario ed alla riqualificazione urbana della città di Parma, scelta dall’Unione europea quale sede dell’Agenzia europea per la sicurezza alimentare, la disposizione normativa in oggetto ha autorizzato a favore del comune di Parma un limite di impegno quindicennale pari ad euro 6.450.000,00 a decorrere dall’anno 2005.

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l’edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Generale per le Strade e Autostrade, per la gestione del contributo in oggetto, è il 7480.

Ministero **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Capitolo amministrato 7480

Leggi di riferimento L. 164/2004, art.1

Modifiche intervenute nel 2005-2006

Autorizzazioni complessive 96,75

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	6,45
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	6,45
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,45
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,45

LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311, ART. 1, comma 452

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)

La disposizione normativa ha autorizzato la spesa di euro 5.000.000,00 per dodici anni, a decorrere dal 2005, per la realizzazione di opere di viabilità stradale e autostradale speciale e di grande comunicazione, connesse al percorso di cui alla Convenzione tra l'Italia e la Francia, conclusa a Roma il 24 Giugno 1970 (ratificata e resa esecutiva con la legge n. 475 del 18.06.1973).

La suddetta disposizione ha stabilito, inoltre, che viene assicurata priorità al completamento degli interventi infrastrutturali stradali e di grande attraversamento viario nelle località in cui sono ubicati gli immobili di cui all'art. 17 della Convenzione, per i quali sia già perfezionata la fase della progettazione preliminare alla data di entrata in vigore della legge in argomento.

Con nota in data 15.12.2005, il Presidente della Commissione Intergovernativa per il miglioramento dei collegamenti italo-francesi nelle Alpi del Sud, nel rappresentare alla scrivente Direzione Generale che, tra le località indicate dall'allegato II della Convenzione è compresa quella del "Tenda" e che le condizioni prescritte dalla legge 311/2004 risultano soddisfatte relativamente al "nuovo tunnel di Tenda", ha, altresì, comunicato che si può procedere all'impegno contabile delle suddette risorse economiche in favore dell'ANAS S.p.A

Al fine di procedere al suddetto impegno, è in corso, con l'ANAS S.p.A, la stipula del disciplinare regolante il finanziamento in questione.

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Generale per le Strade e Autostrade, per la gestione del contributo in oggetto, è il 7481.

La Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha ridotto il contributo ad € 3.000.000,00, per il triennio 2006-2008.

Ministero	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
Capitolo amministrato	7481
Leggi di riferimento	L. 311/2004, art.1, comma 452
Modifiche intervenute nel 2005-2006	L. 266/05, Tabella E
Autorizzazioni complessive	54,00

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	5,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	5,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	5,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	8,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	3,00

LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311, ART. 1, comma 455

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)

La norma in oggetto ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un Fondo per la viabilità con una dotazione di 12 milioni di euro per l'anno 2005 e di 5 milioni di euro per l'anno 2006, "per la realizzazione ed il completamento di interventi infrastrutturali necessari ad assicurare la tutela dell'ambiente in relazione ad opere di interesse nazionale per il collegamento tra le grandi reti viarie urbane ed extraurbane delle città metropolitane a più intensa circolazione viaria, nonché tra nodi di scambio portuali ed aeroportuali ed aree urbane attraverso aree naturali protette."

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Generale per le Strade e Autostrade, per la gestione del contributo in oggetto, è il 7482.

Per l'anno 2006, la Legge n. 266/05 (legge finanziaria 2006) ha ridotto il contributo ad euro 3 milioni.

Ministero	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
Capitolo amministrato	7482
Leggi di riferimento	L. 311/2004, art.1, comma 455
Modifiche intervenute nel 2005-2006	L. 266/05, Tabella E
Autorizzazioni complessive	15,00

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	12,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	12 ,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	13,50
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,50
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	3,00

LEGGE 1 AGOSTO 2002 N. 166, art. 19

“Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti”

L'articolo 19 della sopra indicata normativa, al fine di garantire il miglioramento della viabilità di particolari realtà territoriali, autorizza la spesa complessiva di 47,33 milioni di euro per l'anno 2002, di cui 4,25 attribuiti all'ANAS, 3,23 attribuiti alle Regioni e 39,85 da assegnare agli altri enti locali.

I capitoli di bilancio istituiti nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Generale Strade e Autostrade, per la gestione del finanziamento di cui sopra sono i seguenti: 7493 (enti locali), 7494 (ANAS), 7496 (Regioni Lazio e Liguria).

Al riguardo si mette in evidenza che il capitolo 7494, confluito in precedenza nel capitolo 7372 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – come apporto al capitale sociale ANAS -, e restituito nello stato di previsione di questo Dicastero nel corso del 2005, risulta privo di parte degli impegni già assunti dalla scrivente Direzione Generale. Pertanto ad oggi, su detto capitolo, non risulta possibile alcuna erogazione.

Ministero **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Capitolo amministrato 7493

Leggi di riferimento L. 166/02, art. 19

Modifiche intervenute nel 2005-2006

Autorizzazioni complessive 51,35

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	51,35
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	51,35
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	13,65
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	41,27
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	5,85
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	41,27
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,62
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	5,00

Ministero **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Capitolo amministrato 7494

Leggi di riferimento L. 166/02, art. 19

Modifiche intervenute nel 2005-2006

Autorizzazioni complessive 8,75

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	8,75
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	8,75
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	8,75
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	8,75
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,50

Ministero **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Capitolo amministrato **7496**

Leggi di riferimento **L. 166/02, art. 19**

Modifiche intervenute nel 2005-2006

Autorizzazioni complessive **3,23**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3,23
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	3,23
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	3,23
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	3,23
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,50
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	2,75

LEGGE 1 AGOSTO 2002 N. 166, art. 16

“Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti”

L'articolo 16 della sopra indicata normativa, ha istituito, presso questo Ministero, il fondo di rotazione per la progettazione di opere di compensazione ambientale, al fine di ridurre l'impatto del sistema stradale ed autostradale sul territorio.

Per la costituzione del fondo è stato autorizzato un limite di impegno quindicennale di 10,00 milioni di euro a decorrere dal 2003.

Il capitolo istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Strade e Autostrade, per la gestione del finanziamento in oggetto, è il 7495.

Ministero **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Capitolo amministrato **7495**

Leggi di riferimento **L. 166/02, art. 16**

Modifiche intervenute nel 2005-2006

Autorizzazioni complessive **150,00**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	30,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	20,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	10,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	20,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	20,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	10,00

LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311, ART. 1, comma 453

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)

La disposizione normativa ha autorizzato un contributo quindicennale di 2 milioni di euro, a favore dell'ANAS S.p.A., a decorrere dall'anno 2005, per consentire l'inizio dei lavori relativi alla strada statale n. 38 previsti dalla delibera del CIPE del 21 Dicembre 2001 per l'accesso alla Valtellina.

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Generale per le Strade e Autostrade, per la gestione del contributo in oggetto, è il 7513.

Ministero **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Capitolo amministrato 7513

Leggi di riferimento L. 311/04, art.1, comma 453

Modifiche intervenute nel 2005-2006

Autorizzazioni complessive 30,00

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	2,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	2,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	30,00*
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	2,00

* Si è in attesa che l'ANAS S.p.A. contragga il mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

LEGGE 24 DICEMBRE 2003 N. 350, ART 4, comma 158

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2004)

LEGGE 30 DICEMBRE 2004 N. 311, ART. 1, comma 457

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2005)

La prima disposizione normativa autorizza in favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2004, di 7 milioni di euro per il 2005 e di 10 milioni di euro per il 2006, destinati alla progettazione e realizzazione di tutte le opere di integrazione del passante di Mestre con il territorio delle comunità locali.

La seconda disposizione normativa ha previsto un'ulteriore autorizzazione di spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2005, per la prosecuzione degli interventi suddetti.

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Strade e Autostrade, per la gestione dei contributi in oggetto, è il 7498.

Ministero	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
Capitolo amministrato	7498
Leggi di riferimento	Legge n. 350/03, art. 4, comma 158; Legge n. 311/04
Modifiche intervenute nel 2005-2006	
Autorizzazioni complessive	25,00

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	15,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	15,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	5,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	10,00
b) impegni assunti nel 2005	15,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	5,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	10,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	5,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	10,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	5,00*

*al verificarsi delle condizioni previste nella Convenzione stipulata con l'Ente beneficiario.

LEGGE 17 MAGGIO 1999, N. 144, ART. 32, comma 3

“Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”

LEGGE 23 DICEMBRE 1998, N. 448, ART.56

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)”

L’art. 32, comma 3 della Legge n. 144/99, ai fini dell’attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, dispone che il Ministro dei Lavori Pubblici – ora delle Infrastrutture – definisca con proprio decreto, di concerto con i Ministri dell’Interno, dei Trasporti e della Navigazione, della pubblica istruzione e della sanità, gli indirizzi generali del Piano medesimo. Dispone, altresì, che il Piano venga attuato attraverso programmi annuali predisposti dal Ministro di Lavori Pubblici, approvati dal CIPE.

La Legge n. 448/98, all’art. 56, autorizza un limite di impegno quindicennale di € 12.911.422,00 annui, con decorrenza 2001, per il finanziamento del primo Programma annuale, ed un ulteriore limite quindicennale di € 20.658.276,00 (€ 5.164.569,00+ € 15.493.707,00) annui, con decorrenza 2004, per il (secondo) Programma annuale di attuazione 2003.

I suddetti limiti di impegno sono finalizzati all’accensione dei mutui da parte degli enti proprietari delle strade territorialmente competenti.

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l’edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Generale Strade e Autostrade, per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7515 – ex 7159, gestito – nei precedenti esercizi finanziari – dal Dipartimento dei Trasporti Terrestri.

LEGGE 29 DICEMBRE 2003 N. 376, ARTT. 1 e 2

Finanziamento di interventi per opere pubbliche

La disposizione normativa, al fine di garantire il finanziamento di opere di particolare interesse locale, ha attribuito, agli enti rispettivamente interessati, stanziamenti destinati alle iniziative di cui agli artt. 1 e 2 (Tabella A).

Il capitolo di bilancio istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici, è il 7512, cogestito dalla scrivente Direzione Generale e dalla Direzione Generale per l'Edilizia Statale e per gli Interventi Speciali.

Con Decreto n. 476/CD del 18.05.2004 del Capo Dipartimento per le Opere Pubbliche e l'Edilizia, ora Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici, è stata assegnata alla Direzione Generale per le Strade e Autostrade la quota parte pari ad € 63.300.000,00 (comprensiva delle somme autorizzate per il 2003 e relativa a n. 23 interventi).

Ai soggetti beneficiari dei finanziamenti previsti dalla norma in argomento, la Direzione Generale ha inviato un disciplinare regolante i rapporti tra questo Ministero ed i soggetti medesimi, nel quale sono indicate tra l'altro le modalità di erogazione delle autorizzazioni di spesa previste dalla legge 376/03 (artt. 1 e 2).

Ministero **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Capitolo amministrato 7512

Leggi di riferimento L. 358/03, artt. 1, 2

Modifiche intervenute nel 2005-2006

Autorizzazioni complessive 91,40

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	91,40
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	87,90
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	45,55
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	42,35
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	3,50
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	28,10
b) impegni assunti nel 2005	48,10
c) pagamenti effettuati nel 2005	17,28
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	25,07
f) residui di stanziamento nel 2005	3,50
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	3,50
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	***

*** sulla base dello stato avanzamento lavori e al verificarsi delle condizioni previste dai disciplinari stipulati con gli Enti beneficiari.

LEGGE 1 AGOSTO 2002 n°166 art. 15

“Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti”

L'articolo 15 della sopra indicata normativa, per la realizzazione di un programma di interventi ed azioni diretti al miglioramento della sicurezza stradale sulla rete nazionale, ha autorizzato un limite di impegno quindicennale di 20,00 milioni di euro a partire dall'anno 2002, quale concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui che l'ANAS S.p.A. o gli enti destinatari delle competenze trasferite sono autorizzati ad effettuare.

Il capitolo istituito nella competenza del Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Generale Strade e Autostrade, per la gestione del finanziamento in oggetto, è il 7509.

Ministero **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**

Capitolo amministrato 7509

Leggi di riferimento L. 166/02, art. 15

Modifiche intervenute nel 2005-2006

Autorizzazioni complessive 300,00

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	80,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	80,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	60,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	20,00
b) impegni assunti nel 2005	20,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	60,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	20,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	10,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	10,00

LEGGE 30 NOVEMBRE 1998 , N. 413

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa di settore.

Scopo delle legge: Consentire ulteriori interventi finalizzati al sostegno della cantieristica ed armatoriale”.

Scopo della norma specifica (art. 8, comma 3, lettera a): Realizzare un programma di potenziamento della componente navale dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione

Ammontare annuale dei finanziamenti: 7,75 milioni di euro dal 1998 della durata di 15 anni;
7,75 milioni di euro dal 1999 della durata di 15 anni;
5,16 milioni di euro dal 2000 della durata di 15 anni

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 309,90 milioni di euro

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: negativo

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):
Modifiche ai finanziamenti: nessuna
Variazioni di spesa: nessuna
Residui: 4,65 milioni
Perenzioni: nessuna
Economie: 0,11 milioni

Ministero: delle infrastrutture e dei trasporti**C.d.R.:** Capitanerie di porto**RELAZIONE SULLO STATO DEI CAPITOLI DI SPESA****Capitolo amministrato: 8347****Legge di riferimento:** legge n. 431 del 30 novembre 1998, art. 8, comma 3, lettera a)**Modifiche intervenute nel 2005:****Autorizzazioni complessive:****Situazione a tutto il 31.12.2005****(milioni di euro)**

a) Autorizzazioni	147,19
b) Impegni assunti	79,29
c) Pagamenti effettuati	71,76
d) Economie	0,44
e) Residui propri	18,61
f) Residui di stanziamento	0,00
g) Perenzioni	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) Autorizzazioni nel 2005	20,66
b) Impegni assunti nel 2005	20,55
c) Pagamenti effettuati nel 2005	18,77
d) Economie nel 2005	0,11
e) Residui propri nel 2005	4,65
f) Residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) Perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) Impegni assunti nei primi sei mesi	20,66
c) Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	9,85
d) Impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	9,86

LEGGE 30 NOVEMBRE 1998 , N. 413

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa di settore.

Scopo della norma specifica (art. 8, comma 3, lettera b):	Costruzione di unità navali per la vigilanza degli interessi nazionali al di là del limite esterno del mare territoriale
Ammontare annuale dei finanziamenti:	2,58 milioni di euro dal 1998 della durata di 15 anni; 5,16 milioni di euro dal 1999 della durata di 15 anni; 10,33 milioni di euro dal 2000 della durata di 15 anni
Ammontare complessivo dei finanziamenti:	271,14 milioni di euro
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:	negativo
Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):	Modifiche ai finanziamenti: nessuna Variazioni di spesa: nessuna Residui: 7,40 milioni Perenzioni: nessuna Economie: 0,00

Ministero: delle infrastrutture e dei trasporti**C.d.R.:** Capitanerie di porto**RELAZIONE SULLO STATO DEI CAPITOLI DI SPESA****Capitolo amministrato: 8348****Legge di riferimento:** legge n. 431 del 30 novembre 1998, art. 8, comma 3, lettera b)**Modifiche intervenute nel 2005:****Autorizzazioni complessive:****Situazione a tutto il 31.12.2005****(milioni di euro)**

a) Autorizzazioni	118,79
b) Impegni assunti	65,07
c) Pagamenti effettuati	44,21
d) Economie	0,00
e) Residui propri	36,94
f) Residui di stanziamento	0,00
g) Perenzioni	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) Autorizzazioni nel 2005	18,08
b) Impegni assunti nel 2005	18,08
c) Pagamenti effettuati nel 2005	15,31
d) Economie nel 2005	0,00
e) Residui propri nel 2005	7,40
f) Residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) Perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) Impegni assunti nei primi sei mesi	18,08
c) Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	8,04
d) Impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	8,17

LEGGE 30 NOVEMBRE 1998 , N. 413

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa di settore.

Scopo della norma specifica (art. 8, comma 3, lettera d):	Realizzare un programma di potenziamento della componente aerea dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione
Ammontare annuale dei finanziamenti:	2,07 milioni di euro dal 1998 della durata di 15 anni; 2,07 milioni di euro dal 1999 della durata di 15 anni; 1,03 milioni di euro dal 2000 della durata di 15 anni
Ammontare complessivo dei finanziamenti:	77,47 milioni di euro
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:	negativo
Informazioni sull'anno consuntivo (2005):	Modifiche ai finanziamenti: nessuna Variazioni di spesa: nessuna Residui: 1,04 milioni Perenzioni: nessuna Economie: 0,00

Ministero: delle infrastrutture e dei trasporti**C.d.R.:** Capitanerie di porto**RELAZIONE SULLO STATO DEI CAPITOLI DI SPESA****Capitolo amministrato: 8349****Legge di riferimento:** legge n. 431 del 30 novembre 1998, art. 8, comma 3, lettera d)**Modifiche intervenute nel 2005:****Autorizzazioni complessive:****Situazione a tutto il 31.12.2005****(milioni di euro)**

a) Autorizzazioni	37,18
b) Impegni assunti	18,72
c) Pagamenti effettuati	16,61
d) Economie	0,00
e) Residui propri	5,10
f) Residui di stanziamento	0,00
g) Perenzioni	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) Autorizzazioni nel 2005	5,16
b) Impegni assunti nel 2005	5,16
c) Pagamenti effettuati nel 2005	4,79
d) Economie nel 2005	0,00
e) Residui propri nel 2005	1,04
f) Residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) Perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) Impegni assunti nei primi sei mesi	5,16
c) Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,44
d) Impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	2,50

LEGGE 28 DICEMBRE 1999, N. 522

Misure di sostegno all'industria cantieristica ed amatoriale ed alla ricerca applicata al settore navale

Scopo delle legge: Aiuti alla costruzione navale.

Scopo della norma specifica (art. 7, comma 1): Realizzare un programma concernente la progettazione di piattaforme per unità navali di futura generazione

Ammontare annuale dei finanziamenti: 2,58 milioni di euro dal 2000 della durata di 15 anni

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 38,73 milioni di euro

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: negativo

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):

Modifiche ai finanziamenti: nessuna
Variazioni di spesa: nessuna
Residui: 1,34 milioni
Perenzioni: nessuna
Economie: 0,00

Ministero: delle infrastrutture e dei trasporti**C.d.R.:** Capitanerie di porto**RELAZIONE SULLO STATO DEI CAPITOLI DI SPESA****Capitolo amministrato: 8350****Legge di riferimento:** legge n. 522 del 28 novembre 1998, art. 7, comma 1**Modifiche intervenute nel 2005:****Autorizzazioni complessive:****Situazione a tutto il 31.12.2005****(milioni di euro)**

a) Autorizzazioni	15,49
b) Impegni assunti	8,58
c) Pagamenti effettuati	7,01
d) Economie	0,00
e) Residui propri	5,77
f) Residui di stanziamento	0,00
g) Perenzioni	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) Autorizzazioni nel 2005	2,58
b) Impegni assunti nel 2005	2,58
c) Pagamenti effettuati nel 2005	2,37
d) Economie nel 2005	0,00
e) Residui propri nel 2005	1,34
f) Residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) Perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

b) Impegni assunti nei primi sei mesi	2,58
c) Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,23
d) Impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,23

LEGGE N. 388 del 23 dicembre 2000, art. 145, c. 33

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato “20.000 alloggi in affitto” e programma innovativo in ambito urbano denominato “Contratti di quartiere II” di cui al capitolo 7437 del bilancio dello Stato.

Il comma 33, dell’art. 145, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, autorizza, tra l’altro, un limite d’impegno quindicennale di 80 miliardi (pari a € 41.326.552,00) per l’anno 2002 per l’attuazione delle iniziative relative a studi, ricerche e sperimentazioni in materia di edilizia residenziale pubblica e all’anagrafe degli assegnatari di abitazioni di cui all’art. 2, c. 63, lett. b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Ministero	INFRASTRUTTURE
Capitolo amministrato	7437
Leggi di riferimento	388/2000
Modifiche intervenute nel 2005	NESSUNA
Autorizzazioni complessive	41,3 per quindici annualità a partire dal 2003

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	123,9
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	123,9
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	//
d) economie a tutto il 31.12.2005	//
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	//
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	//
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	//

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	41,3
b) impegni assunti nel 2005	41,3
c) pagamenti effettuati nel 2005	13,90
d) economie nel 2005	//
e) residui propri nel 2005	//
f) residui di stanziamento nel 2005	27,4
g) perenzioni nel 2005	//

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,591
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,591
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	//
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	//

LEGGE 341 dell'8/8/1995, art. 4

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione

Realizzazione di interventi infrastrutturali nei porti di Cagliari, Genova, Savona, Taranto, Trieste e Venezia

Mil/€		2001
	7,75	

rifinanziamenti :

LEGGE 641 del 20/12/1996, art. 1 - Interventi per le aree depresse e protette

	1998	1999	2000
Mil/€	25,30	16,01	3,62

LEGGE 135 del 23/5/1997, - Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione

	1998	1999	2000	2001
Mil/€	3,36	36,41	23,24	48,03

Totale stanziato complessivamente sul capitolo 7847 = M€ 163,72

	1998	1999	2000	2001
Mil/€	28,66	52,42	26,86	55,78

Tutte le opere, una delle quali in fase di collaudo, sono state realizzate dagli enti attuatori. Lo scopo delle leggi è stato, pertanto, raggiunto.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato	7847
Leggi di riferimento	341/95 - 641/1996 e 135/1997
Modifiche intervenute nel 2005	nessuna
Autorizzazioni complessive	163,72 Mil/€

Situazione a tutto il 31.12.2005

	€/Mil
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	163,72
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	163,72
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	156,91
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,28
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	6,40
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,13

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

	€/Mil
a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,2
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	6,40
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,13

esercizio 2006

	€/Mil
b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	4,70

LEGGE n. 515 del 4 ottobre 1996, ART. 1

Interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Realizzazione di lavori infrastrutturali finalizzati alla salvaguardia di Venezia ed al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socioeconomico.

Totale finanziamenti autorizzati: €/mil. 46,48 per il periodo 1997/2012

Rifinanziamenti:

LEGGE 295 del 3 agosto 1998, ART. 3 - €/mil. 20,92 per il periodo 2000/2017

LEGGE 388/2000 (L.F: 2001) art. 144 - €/mil. 1,94 per il periodo 2003/2017

LEGGE 488/2001 (L.F. 2002) art. 145 - €/mil. 1,94 per il periodo 2004/2018

Totale stanziato complessivamente sul capitolo 7846 = M€ 71,267

L'Autorità portuale di Venezia, ente attuatore delle opere infrastrutturali per le quali sono stati disposti gli stanziamenti indicati, ha avviato tutti i lavori programmati ed ha stipulato i previsti mutui, le cui rate di ammortamento sono a carico del capitolo 7846 del bilancio di questo Ministero che eroga regolarmente le risorse con cadenza semestrale. Lo scopo delle leggi è, pertanto, stato raggiunto

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato	7846
Leggi di riferimento	515/96-295/98-388/00-448/01
Modifiche intervenute nel 2005	nessuna
Autorizzazioni complessive	71,28 Mil/€

Situazione a tutto il 31.12.2005

	€/Mil
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	34,65
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	34,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	34,03
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,49
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

	€/Mil
a) autorizzazioni nel 2005	4,75
b) impegni assunti nel 2005	4,75
c) pagamenti effettuati nel 2005	4,75
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

	€/Mil
b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,38
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	2,37

LEGGE 426 del 9.12..1998, ART. 4

Nuovi interventi in campo ambientale

Piano di bonifica e risanamento dell'area dimessa a seguito della chiusura delle lavorazioni siderurgiche a caldo della zona di Genova-Cornigliano

Per la realizzazione del piano la legge ha finanziato con complessivi M€ 100,71, in limiti d'impegno quindicennali, l'accordo di programma tra Stato, Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova, Autorità Portuale di Genova (individuato come Ente attuatore) e ILVA S.p.A.

Dal 2002 in poi, a seguito del passaggio alla Regione Liguria delle aree interessate al risanamento, il finanziamento residuo di anni 13 viene erogato a detto ente territoriale.

All'Autorità Portuale che in modo correlato dovrà provvedere alle opere infrastrutturali di supporto, la

LEGGE 43 del 31 marzo 2005, art. 6 ter

ha destinato M€ 2,94 annui per 13 anni per un totale di M€ 35,28 che hanno iniziato ad essere erogati dall'anno 2005.

Totale stanziato complessivamente sul capitolo 7848 = M€ 135,99

Sono iniziate tutte le procedure per l'attuazione dei vari progetti in cui si articola il piano di risanamento e, quindi, gli scopi della legge sono stati raggiunti.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato	7848
Leggi di riferimento	426/1998 e 43/2005
Modifiche intervenute nel 2005	nessuna
Autorizzazioni complessive	135,99

Situazione a tutto il 31.12.2005

	€/Mil
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	43,20
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	43,2
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	36,49
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	6,71
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

	€/Mil
a) autorizzazioni nel 2005	9,65
b) impegni assunti nel 2005	9,65
c) pagamenti effettuati nel 2005	29,78
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	6,71
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

	€/Mil
b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	16,37
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 413 del 30.11.1998, ART. 11

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Finanziamento di interventi strutturali finalizzati al risanamento del sistema idroviario padano-veneto nelle Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte

Totale finanziamenti autorizzati: € /mil. 30,987 per il periodo 2002/2016

Rifinanziamenti:

LEGGE 388/2000 (L.F: 2001) art. 144 - € /mil. 3,873 per il periodo 2003/2017

LEGGE 350/2003 (L.F.2004) € /mil. 20,00 per il periodo 2005/2019

Totale stanziato complessivamente sul capitolo 7900 = M€ 368,61

I fondi stanziati sono stati totalmente impegnati.

Semestralmente si provvede al rimborso, con le risorse delle leggi 413/98 e 388/2000, delle rate di ammortamento dei mutui già contratti dalle Regioni con istituti bancari diversi.

Entro l'anno 2006 si prevede che verranno stipulati i mutui da finanziare con le risorse della legge 350/2003.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7900

Leggi di riferimento
413/98 -388/00 - 350/03

Modifiche intervenute nel 2005 nessuna

Autorizzazioni complessive 368,61 €/Mil

Situazione a tutto il 31.12.2005

	€/Mil
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	110,38
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	110,38
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	36,65
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	73,73
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

	€/Mil
a) autorizzazioni nel 2005	43,24
b) impegni assunti nel 2005	43,24
c) pagamenti effettuati nel 2005	23,24
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	20,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

	€/Mil
b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	9,96
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	19,00

LEGGE 413 del 30.11.1998, ART. 9

Finanziamento di interventi infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti e delle “autostrade del mare”

Finanziamento: M€ 51,65 annui per il periodo 2000/2014 - totale **M€ 774,68**

Rifinanziamenti:

LEGGE 488/1999 M€ 18,184 annui per il periodo 2001/2015- totale **M€ 272,76**

LEGGE 488/1999 M€ 18,283 annui per il periodo 2002/2016- totale **M€ 274,245**

LEGGE 388/2000 M€ 14,337 annui per il periodo 2002/2016- totale **M€ 215,055**

LEGGE 388/2000 M€ 18,046 annui per il periodo 2003/2017- totale **M€ 270,700**

LEGGE 166/2002 M€ 32,980 annui per il periodo 2003/2017- totale **M€ 494,600**

LEGGE 166/2002 M€ 62,080 annui per il periodo 2004/2018- totale **M€ 931,200**

Totale stanziato complessivamente sul capitolo 7849 = M€ 3.233,40

Tutte le risorse stanziare sono state impegnate a favore degli Istituti di credito con i quali le Autorità portuali, enti attuatori degli interventi infrastrutturali, hanno contratto i mutui le cui rate di ammortamento sono a carico del cap.7849 con cadenza semestrale.

I lavori nei porti risultano avviati al 78% e per i rimanenti sono in itinere le procedure di aggiudicazione. Lo scopo delle leggi è, quindi, raggiunto.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato	7849
Leggi di riferimento	413/98 e rifinanziamenti (finanziarie 2000 - 2001-legge 166/2002)
Modifiche intervenute nel 2005	riduzione dello stanziamento annuo di M€ 14,3 per trasferimento al MEF di mutui della CDP
Autorizzazioni complessive	3.233,40 €/Mil

Situazione a tutto il 31.12.2005

	€/Mil
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	799,68
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	799,68
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	409,09
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,13
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	390,46
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

	€/Mil
a) autorizzazioni nel 2005	215,56
b) impegni assunti nel 2005	215,43
c) pagamenti effettuati nel 2005	94,69
d) economie nel 2005	0,13
e) residui propri nel 2005	390,46
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

	€/Mil
b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	94,69
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	120,00

LEGGE 388/2000 - M€ 4,65 annui per il periodo 2003/2017- totale M€ **69,75**

Legge finanziaria 2001

Obiettivo:

Realizzazione di interventi ed opere di interesse pubblico: Porto di Chioggia

LEGGE 388/2000 - M€ 2,06 annui per il periodo 2003/2017- totale M€ **30,90**

LEGGE 448/2001 - M€ 1,34 annui per il periodo 2005/2019- totale M€ **20,10**

Totale stanziato complessivamente sul capitolo 7860 = M€ 120,75

Tutte le risorse stanziare sono state impegnate a favore degli Istituti di credito con i quali L'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia – ASPO - , ente attuatore degli interventi infrastrutturali, ha contratto i mutui le cui rate di ammortamento sono a carico del cap.7860 con cadenza semestrale.

I lavori sono in corso di realizzazione ed è, quindi, raggiunto lo scopo delle leggi di finanziamento.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7860

Leggi di riferimento 295/98-388/00-448/01

Modifiche intervenute nel 2005 nessuna

Autorizzazioni complessive 12 Mil/€

Situazione a tutto il 31.12.2005

	€/Mil
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	2,73
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	2,73
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,16
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	2,57
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

	€/Mil
a) autorizzazioni nel 2005	0,81
b) impegni assunti nel 2005	0,81
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	2,57
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

	€/Mil
b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,79
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,50

LEGGE n 376 del 29 dicembre 2003

Finanziamento di interventi per opere pubbliche – porto di Cremona

La legge ha autorizzato M€ 2,00 per ciascuno degli anni 2003,2004 e 2005 per l'avvio di interventi relativi alla realizzazione della conca del porto di Cremona, indicando quale beneficiario il Comune di Cremona

Totale stanziato complessivamente sul capitolo 7980 = M€ 6,00

Nel corso del 2005 si è proceduto alla stipula di una convenzione con l'ente attuatore per una prima tranche dei lavori da realizzare ed è stato, contestualmente assunto l'impegno dei fondi relativi al 2003 ed al 2004.

Nel mese di maggio 2006 i lavori sono stati aggiudicati ed è in corso di erogazione l'anticipazione del 40% prevista in Convenzione.

Entro il corrente anno finanziario, con la stipula di un atto aggiuntivo, si provvederà all'impegno dello stanziamento 2005.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7980

Leggi di riferimento
376/03

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 6 €/Mil

Situazione a tutto il 31.12.2005

	€/Mil
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	6,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	4,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	4,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	2,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

	€/Mil
a) autorizzazioni nel 2005	2,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	4,00
f) residui di stanziamento nel 2005	2,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

	€/Mil
b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	2,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 14 giugno 1989, n.234 – (applicativa della VI Direttiva CEE)

DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'INDUSTRIA NAVALMECCANICA ED ARMATORIALE E PROVVEDIMENTI A FAVORE DELLA RICERCA APPLICATA AL SETTORE NAVALE

Scopo della legge: Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie.

Leggi di rifinanziamento:

Legge 28 marzo 1991, n.107

Legge 31 dicembre 1991, n.431

D.L. 20 maggio 1993, n.149 convertito nella legge 19 luglio 1993, n.237

D.L. 24 dicembre 1993, n.287 convertito nella legge 22 febbraio 1994, n.132

D.L. 13 luglio 1995, n.564 convertito nella legge 8 agosto 1995, n.343

D.L. 21 ottobre 1996, n.535 convertito nella legge 23 dicembre 1996, n.647

Legge 31 luglio 1997, n.261

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 1989-2000) :

COSTRUZIONI E TRASFORMAZIONI (limiti di impegno di 10 anni)

Legge 234/89 art.2	349,6
--------------------	-------

Legge 107/91	15,0
--------------	------

Legge 431/91	174,5
--------------	-------

DL 149/93 conv. in L.237/93	60,0
-----------------------------	------

DL 564/93 conv. in L.132/94	157,0
-----------------------------	-------

D.L. 287/95 conv. in L.343/95	115,0
-------------------------------	-------

D.L. 535/96 conv. in L.647/96	110,0
-------------------------------	-------

Legge 261/97 art.1 a)	<u>15,0</u>
-----------------------	-------------

T o tale	996,1	=	€ /milioni
----------	-------	---	------------

514,442.717

CREDITO NAVALE (limiti di impegno di 8,5 anni)

Legge 234/89 art.9	36,0
--------------------	------

Legge 107/91	55,0
--------------	------

Legge 431/91	60,0
--------------	------

DL 149/93 conv. in L.237/93	10,0
-----------------------------	------

DL 564/93 conv. in L.132/94	41,7
-----------------------------	------

D.L. 287/95 conv. in L.343/95	<u>35,0</u>
-------------------------------	-------------

T o tale	237,7	=	€ /milioni
----------	-------	---	------------

122,761.804

RICERCA (INSEAN e CETENA) (limiti di impegno di 10 anni)

D.L. 287/95 conv. in L.343/95 art.14 e 15	<u>151,5</u>			
T o tale	151,5	=	€	/milioni
78,243.220				

INVESTIMENTI (limiti di impegno di 10 ANNI)

Legge 234/89 art.6	47,0			
Legge 431/91	10,0			
DL 564/93 conv. in L.132/94	10,0			
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	<u>5,0</u>			
T o tale	72,0	=	€	/milioni
37,184.896				

DEMOLIZIONI

Legge 234/89 art.7	15,0			
Legge 431/91	<u>1,0</u>			
T o tale	16,0	=	€	/milioni
8,263.310				

CONTRIBUTO PER CHIUSURE TOTALI O PARZIALI DEI CANTIERI (T.F.R.)

Legge 234/89 art.14	<u>3,5</u>			
T o tale	3,5	=	€	/milioni
1,807.599				

VERIFICHE R.I.N.A.

Legge 234/89 art.4, co.7	<u>2,4</u>			
T o tale	2,4	=	€	/milioni
1,239.496				

Ministero infrastrutture e trasporti

Capitolo amministrato 2054

Leggi di riferimento 234/89; 132/94

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	2238,07
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1520,24
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	67,46
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	52,89
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	15,47
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 16 marzo 2001, n.88

NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INVESTIMENTI NELLE IMPRESE MARITTIME

Scopo della legge: Incentivare, con misure di carattere straordinario e transitorio, gli investimenti delle imprese marittime per il rinnovo e l'ammodernamento della flotta.

Regolamento applicativo della legge:
Decreto 27 dicembre 2001, n.487.

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanzamenti 2001) :

CREDITO D'IMPOSTA (limiti di impegno di 15 anni)				
Legge 88/2001 art.2	<u>17,0</u>			
T o tale	17	=	€	/milioni
8,779.767				

(*) Non sono pervenute istanze di contributo. Fondi in economia ai sensi del D.L. n.249/2002

CREDITO NAVALE (limiti di impegno di 12 anni)				
Legge 88/2001 art.3	<u>72,0</u>			
T o tale	72	=	€	/milioni
37,184.897				

RICERCA (INSEAN e CETENA)				
(completamento interventi ex art.6, L.261/1997) (limiti di impegno di 10 anni)				
Legge 88/2001 art.1, co.6	<u>0,450</u>			
T o tale	0,450	=	€	/milioni
0,232.450				

Ministero infrastrutture e trasporti

Capitolo amministrato	2057
-----------------------	------

Leggi di riferimento	88/2001
----------------------	---------

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive	446,22
----------------------------	--------

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	158,9
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	148,72
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	141,42
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,04
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	37,18
b) impegni assunti nel 2005	37,18
c) pagamenti effettuati nel 2005	37,14
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	0,04
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	25,37
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 24 dicembre 2003, n.350 – Art.4, co.153 e co.209

LEGGE FINANZIARIA 2004 :
DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E
PLURIENNALE DELLO STATO

Scopo dei finanziamenti previsti dalla legge:

- applicazione del Regolamento (CE) n.1177/2002 del Consiglio del 27 giugno 2002, relativo al meccanismo di difesa temporaneo della cantieristica europea dal dumping dei Paesi Asiatici (art.4, co.153).
- Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie (art.4, co.209);
- incentivazione degli investimenti delle imprese marittime per il rinnovo e l'ammodernamento della flotta (art.4, co.209);

Ammontare complessivo dei finanziamenti in €/ml :

INDUSTRIA CANTIERISTICA	(stanziamenti 2004)	
(art.4,co.153, LF 350/2003)		
(esercizio finanziario 2004)	€/milioni	<u>10,0</u>
COSTRUZIONI E TRASFORMAZIONI	(stanziamenti 2004-2006)	
(art.4, co.209, LF 350/2003)		
(esercizio finanziario 2004)	€/milioni	2,0
(esercizio finanziario 2005)	€/milioni	2,0
(esercizio finanziario 2006)	€/milioni	<u>2,0</u>
T o tale	€/milioni	6,0
CREDITO NAVALE	(stanziamenti 2004-2006)	
(art.4, co. 209, LF 350/2003)		
(esercizio finanziario 2004)	€/milioni	10,0
(esercizio finanziario 2005)	€/milioni	10,0
(esercizio finanziario 2006)	€/milioni	<u>10,0</u>
T o tale	€/milioni	30,0

Ministero infrastrutture e trasporti

Capitolo amministrato	7825
-----------------------	------

Leggi di riferimento	350/2003
----------------------	----------

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive	30
----------------------------	----

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	20
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	10
b) impegni assunti nel 2005	
c) pagamenti effettuati nel 2005	
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	10
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 23 dicembre 2000, n.388 - Art.145, co.40.

LEGGE FINANZIARIA 2001 :
DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E
PLURIENNALE DELLO STATO

Scopo dei finanziamenti previsti dalla legge: a) Promuovere trasporti marittimi sicuri anche mediante il finanziamento di studi e ricerche;
 b) Incentivare l'alta formazione professionale nel settore della nautica da diporto tramite l'istituzione di un *forum* permanente realizzato da una o più ONLUS per la professionalità nautica.

Ammontare complessivo dei finanziamenti (Stanzamenti 2002-2004) :

a) RICERCA

Legge 388/2000 art.145, co.40	(eserc. finanz. 2003)	€	/milioni
1.032.920			
	(eserc. finanz. 2004)	€	/milioni
1.032.920			
	(eserc. finanz. 2005)	€	/milioni
<u>1.032.920</u>			
T o tale		€	/milioni
3.098.760			

b) NAUTICA DA DIPORTO

Legge 388/2000 art.145, co.40	(eserc. finanz. 2003)	€	/milioni
4.131.680			
	(eserc. finanz. 2004)	€	/milioni
4.131.680			
	(eserc. finanz. 2005)	€	/milioni
<u>4.131.680</u>			
T o tale		€	/milioni
12.395.040			

Ministero infrastrutture e trasporti

Capitolo amministrato 2181

Leggi di riferimento 388/2000

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 15,49

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	15,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	7,93
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	3,8
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	4,13
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	5,16
b) impegni assunti nel 2005	4,13
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,03
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 7 marzo 2001, n.51

**DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DERIVANTE
DAL TRASPORTO MARITTIMO DI IDROCARBURI E PER IL CONTROLLO DEL
TRAFFICO MARITTIMO**

Scopo della legge: Promuovere l'uso di navi cisterna a basso impatto ambientale e dotate dei più elevati standard di sicurezza, al fine di prevenire gli incidenti in mare o di limitare le conseguenze dei sinistri marittimi in cui siano coinvolte navi cisterna.

Legge di rifinanziamento:

Legge 1 agosto 2002 n.166, art.34, co.4.

Ammontare complessivo dei finanziamenti (Stanziamanti 2001-2002) :

DEMOLIZIONI (limiti di impegno di 15 anni)

Legge 51/2001 art.2, co.1	(L/mld) 10,0	=	€ /milioni
5,164.569			
Legge 166/2002 art.34, co.4			€ /milioni
<u>6,700.000</u>			
T o tale			€ /milioni
11,864.569			

Ministero infrastrutture e trasporti

Capitolo amministrato	7821
Leggi di riferimento	51/2001; 166/2002
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	177,97

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	52,6
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	37,24
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	29,31
d) economie a tutto il 31.12.2005	1
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	1
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	11,86
b) impegni assunti nel 2005	
c) pagamenti effettuati nel 2005	10,79
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	5,39
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 28 dicembre 1999, n.522

**MISURE DI SOSTEGNO ALL'INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE ED
ALLA RICERCA APPLICATA NEL SETTORE NAVALE**

Scopo della legge: Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie.

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 1999-2000) :

INVESTIMENTI (limiti di impegno di 15 anni)

Legge 522/99 art.5	<u>7,0</u>	
T o tale	7	= € /milioni
3,615.198		

INNOVAZIONE TECNOLOGICA (limiti di impegno di 15 anni)

Legge 522/99 art.3, co.4	<u>2,0</u>	
T o tale	2	= € /milioni
1,032.914		

(*) Fondi in economia ai sensi del D.L. n.194/2002

RISTRUTTURAZIONE CANTIERI (limiti di impegno di 15 anni)

Legge 522/99 art.6, co.6	<u>2,0</u>	
T o tale	2	= € /milioni
1,032.914		

(*) Non sono pervenute istanze di contributo. Fondi in economia ai sensi del D.L. n.194/2002.

ADEGUAMENTO CONTRIBUTI ALLA VALUTA CONTRATTUALE (limiti di impegno di 15 anni)

Legge 522/99 art.10, co.2	<u>1,7</u>	
T o tale	1,7	= € /milioni
0,877.977		

Ministero infrastrutture e trasporti

Capitolo amministrato	7808
-----------------------	------

Leggi di riferimento	522/1999
----------------------	----------

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive	425,45
----------------------------	--------

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	388,88
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	2,4
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	8,95
b) impegni assunti nel 2005	
c) pagamenti effettuati nel 2005	7,06
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	3,33
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

DECRETO LEGGE 24 dicembre 1993, n.564 convertito in Legge 22 febbraio 1994, n.132
(applicativa della VII Direttiva CEE)

PROVVEDIMENTI A FAVORE DELL'INDUSTRIA NAVALMECCANICA E DELLA RICERCA APPLICATA AL SETTORE NAVALE

Scopo della legge: Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie.

Leggi di rifinanziamento:

D.L. 13 luglio 1995, n.287 convertito nella legge 8 agosto 1995, n.343
D.L. 21 ottobre 1996, n.535 convertito nella legge 23 dicembre 1996, n.647
Legge 31 luglio 1997, n.261
Legge 30 novembre 1998, n.413
Legge 28 dicembre 1999, n.522
Legge finanziaria n.388/2000

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziameti 1993-2003) :

COSTRUZIONI E TRASFORMAZIONI (limiti di impegno di 10 e 15 anni)

DL 564/93 conv. in L.132/94 artt. 3 e 4	15,0	
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	63,5	
D.L. 535/96 conv. in L.647/96	95,0	
Legge 261/97 art.1 b)	135,0	
Legge 413/98 art.1 a)	10,0	(*)
Legge 522/99 art.2, co.3	28,0	
Legge 388/2000 (finanziaria)	<u>35,0</u>	
T o tale	381,5	= € /milioni 197,028.307

(*) : L'ulteriore assegnazione di L/mld 60 è stata destinata al finanziamento della L.88/2001

CREDITO NAVALE (limiti di impegno di 8,5 anni)

DL 564/93 conv. in L.132/94 art.10	35,0	
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	58,5	
D.L. 535/96 conv. in L.647/96	65,0	
Legge 261/97 art.1 c)	<u>110,0</u>	(*) (**)
T o tale	268,5	= € /milioni 138,668.677

(*) : L'ulteriore assegnazione di L/mld 75 è stata destinata al finanziamento della L.522/99.

(**) : La disponibilità residua al 31.12.2000 è stata ridotta di 39 mld destinati al finanziamento delle leggi 51/01 e 88/01.

RICERCA (INSEAN e CETENA) (limiti di impegno di 10 e 15 anni)		
DL 564/93 conv. in L.132/94	4,8	
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	10,4	
Legge 261/97 art.1 c)	10,0	
Legge 413/98 art.5	1,0	
Legge 522/99 art.5	<u>7,0</u>	
T o tale	33,2	= € /milioni 17,146.369
INVESTIMENTI (limiti di impegno di 10 ANNI)		
Legge 343/95 art.3, co.4)	<u>1,8</u>	
T o tale	1,8	= € /milioni 0,929.622

Ministero infrastrutture e trasporti

Capitolo amministrato	205,82
Leggi di riferimento	261/97; 413/98; 822/99; 88/2001; 166/2002

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive	205,82
----------------------------	--------

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	155,95
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	17,77
b) impegni assunti nel 2005	
c) pagamenti effettuati nel 2005	18,2
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	9,1
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 30 novembre 1998, n.413

RIFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER L'INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE ED ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA DI SETTORE

Scopo della legge: Sostegno alla competitività dell'industria navalmecanica in attuazione delle normative comunitarie.

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziameti 1999-2000) :

ANTICIPAZIONE RATE DI CONTRIBUTO DI CREDITO NAVALE (limiti di impegno di 15 anni)

Legge 413/98 art.4	<u>66,0</u>
T o tale	66 (*)

(*) Tale stanziamento è stato ridotto di 6 mld e successivamente di ulteriori 1,7 mld destinati al finanziamento della legge 522/99, nonché di ulteriori 450 milioni destinati al finanziamento della L.88/2001, art.1, co.6.
Pertanto l'ammontare dello stanziamento si riduce a L/mld 57,850 = € /milioni 29,877.032

Ministero infrastrutture e trasporti

Capitolo amministrato 7807

Leggi di riferimento 261/97; 413/98; 522/99; 388/2000; 350/2003

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 6043,89

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	5394,89
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	2965,29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	402,39
b) impegni assunti nel 2005	
c) pagamenti effettuati nel 2005	372,31
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	185,83
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 1.8.2002 n. 166, art. 13 comma 1

Disposizioni in materia di Infrastrutture e Trasporti - Attivazione degli interventi previsti nel programma infrastrutture

Scopo della legge

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive". Le assegnazioni di contributi pluriennali alle singole opere sono state effettuate dal CIPE, con specifiche e successive deliberazioni, e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con appositi Decreti Interministeriali.

Ammontare complessivo dei finanziamenti al 31.12.2005: € 969,20

Ammontare annuale dei finanziamenti in ml. di euro:

limite di impegno con decorrenza 2002 € 171,54

limite di impegno con decorrenza 2003 € 95,86

limite di impegno con decorrenza 2004 € 88,55

limite di impegno con decorrenza 2005 € 174,04

limite di impegno con decorrenza 2006 € 239,21

limite di impegno con decorrenza 2006 € 3,00

limite di impegno con decorrenza 2007 € 197,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

- **fino al 31.12.2005:**

L.F. 27.12.2002, n. 289

D.L. 7.2.2003, n. 15

Legge 24.9.2003, n. 268 – conversione del D.L. 24.07.2003, n. 192

L.F. 24.12.2003, n. 350

Legge 27.2.2004, n. 47 art. 20 comma 2 - conversione del D.L. 24.12.2003, n. 355

Legge 21.5.2004, n. 128 art. 3 comma 1 – conversione del D.L. 22.3.04, n. 72

Legge 28.5.2004, n. 139 art. 2 comma 2 – conversione del D.L. 29.03.2004, n. 79

Legge 2.07.2004, n. 164 art. 1 comma 1 – conversione del D.L. 03.05.2004, n. 113

L.F. 30.12.2004, n. 311 art. 1 comma 459

Legge 43/2005 art. 3 comma 2 – conversione del D.L. 31.1.2005, n. 7

L.F. 23.12.2005, n. 266 art.1 comma 78

Legge 23.12.2005, n. 267

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

DMT. n. 134592/05

Legge 11.11.2005, n. 233 – Assestamento al bilancio 2005 (trasferimento al MEF della titolarità di mutui concessi dalla ex Cassa Depositi e Prestiti – D.M. 5.12.2003)

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

===

Ministero	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato	7060
Leggi di riferimento	Legge n.166/2002 art.13 comma 1
Modifiche intervenute nel 2005 - 2006	Legge 43/2005, Legge 233/2005, L.F. 266/2005, L. 267/2005, DMT n. 134592/2005, DMT n.32469/2006

Autorizzazioni complessive	ml €	14.434,309
----------------------------	------	------------

(stanziamento definitivo 2002+2003+2004+2005 + stanziamento iniziale 2006 +/- variazioni 2006+ stanziamento previsto dal d.d.l. di bilancio 2007 e proiezioni relative agli anni successivi)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	1.410,56
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	763,64
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	219,87
d) economie a tutto il 31.12.2005	3,18
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	543,77
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	643,74
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	529,99
b) impegni assunti nel 2005	409,49
c) pagamenti effettuati nel 2005	172,20
d) economie nel 2005	1,62
e) residui propri nel 2005	237,30
f) residui di stanziamento nel 2005	118,88
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006 (per a) e b) dati desunti dal Sistema Informativo R.G.S. al 26.6.2006)

a) impegni assunti nei primi sei mesi	552,04
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	262,33
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	211,36
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1.262,27

LEGGE N. 1133 del 12.12.1971

Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena.

L'art. 1 della suddetta legge, relativa alla costruzione, completamento e adattamento degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, ha stanziato una prima somma complessiva di lit. 100 miliardi (5 mld. 71, 15 mld anno 72, 15 mld anno 73, 20 mld per ciascuno degli anni 74 e 75, 25 mld anno 76).

Il programma è realizzato con fondi assentiti, nel tempo, anche dalle leggi n°404 del 1.7.1977 (400 mld. di cui 30 mld anno 77, 70 mld anno 78, 80 mld. per ciascun anno 79,80,81, 60 mld anno 82); n.910 del 22.12.1986 (1.600 mld. di cui 100 mld anno 87, 500 per ciascun anno 88,89,90) e programmati dal Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria, Organo collegiale composto dai rappresentanti dei Dicasteri della Giustizia e dei Lavori Pubblici e presieduto dal Ministro della Giustizia, o da un Sottosegretario di Stato delegato. Gli interventi sono attuati attraverso i SIIT (ex Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche).

La legge n°488/1999 (finanziaria 2000), ha stanziato fondi pari a lire 143.39 miliardi, di cui lire 113.39 miliardi per l'esercizio 2000, lire 15 miliardi per il 2001 e lire 15 miliardi per il 2002.

Gli stanziamenti in bilancio nell'anno 2002 e 2003 sono stati invece di 51,64 M.E. ciascuno; nell'anno 2004 sono stati stanziati 127,95 M.E., nell'anno 2005 150 M.E.

La legge finanziaria 2006, Tab. F, ha ridotto a € 30.000.000,00 lo stanziamento di € 50.000.000,00 previsto sul capitolo 7473 – Edilizia Giudiziaria.

Ministero	Infrastrutture e Trasporti
Capitolo Amministrato	7473
Leggi di riferimento	n. 1133 del 12.12.71 n. 404 del 1.7.77
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	1569,81 ml€

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	1539,84
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	191,75
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

**Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2005**

h) autorizzazioni nel 2005	150
i) impegni assunti nel 2005	55,77
j) pagamenti effettuati nel 2005	30,86
k) economie nel 2005	191,75
l) residui propri nel 2005	15,85
m) residui di stanziamento nel 2005	94,23
n) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	5,5
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE N. 166 del 1.8.2002, art. 30 comma 7

Programma pluriennale per strutture delle forze di polizia

Per le finalità sopra evidenziate, detta disposizione di legge ha autorizzato i limiti di impegno quindicennali rispettivamente di euro 5 milioni a decorrere dall'anno 2002, euro 10 milioni dall'anno 2003, euro 15 milioni dall'anno 2004 per un totale di 450 milioni di euro nel periodo considerato.

Nella riunione in data 20.06.2003, il Comitato istituito ai sensi dell'art. 30 comma 5 della legge n. 166/2002 ha esaminato conclusivamente ed approvato le proposte pervenute dalle Forze di polizia. Pertanto con D.M. n. 760 es del 7.8.2003 del Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con i Ministri dell'Interno e dell'Economia e Finanze, registrato alla Corte dei conti in data 29.9.2003, reg. 4 fgl. 1, il programma pluriennale degli interventi in questione è stato definitivamente approvato. Il programma sarà realizzato a cura dei SIIT (ex Provveditorati Regionali alle OO.PP.).

Sono in corso di svolgimento le procedure di gara per l'affidamento dei lavori i cui progetti esecutivi risultano già esaminati con parere favorevole dai rispettivi Comitati Tecnico Amministrativi (n. 88 interventi in programma); sono stati assunti, a tutto lo scorso esercizio, a seguito delle aggiudicazioni definitive, gli impegni di spesa relativi.

Ministero	Infrastrutture e Trasporti
Capitolo Amministrato	7354
Leggi di riferimento	n. 166 del 1.8.2002
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	450 ml€ (limiti 15 anni)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	450,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	450,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	22,23
d) economie a tutto il 31.12.2005	36,33
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	5,66
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

**Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2005**

h) autorizzazioni nel 2005	30
i) impegni assunti nel 2005	24,63
j) pagamenti effettuati nel 2005	18,45
k) economie nel 2005	5,36
l) residui propri nel 2005	5,66
m) residui di stanziamento nel 2005	5,37
n) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,20
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE N. 16 del 6.2.1985

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI COSTRUZIONE NUOVE SEDI DI SERVIZIO E
RELATIVE PERTINENZE PER L' ARMA DEI CARABINIERI-**

Con la legge in esame è stata autorizzata inizialmente la complessiva spesa di £. 1.450 miliardi per la realizzazione, a cura del Ministero dei LL.PP., di un Programma Straordinario quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio e relative pertinenze per l' Arma dei Carabinieri, nonchè la ristrutturazione, l' ampliamento ed il completamento di quelle già esistenti.

Il programma degli interventi, individuati e localizzati dal Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri, è stato approvato con decreto del Ministero dei LL.PP., sentiti il Ministero dell' Interno e il Ministero della Difesa.

La progettazione ed esecuzione degli interventi richiedenti l' apprestamento di opere di sicurezza è stata affidata in concessione unitaria, con Convenzione n. 1463/86, alla Società Servizi Tecnici SpA ex Edil-Pro SpA per l' importo di £. 870.220 milioni, mentre per la realizzazione degli interventi diversi da quelli appena accennati, con progettazione da predisporre da parte del Ministero, sono state disposte assegnazioni di fondi (sull' ex capitolo di bilancio 8412 ora 8154) in favore dei Provveditorati alle OO.PP. territorialmente competenti.

Con successivi decreti si è provveduto all' impegno dello stanziamento di £. 870.220 milioni ripartito per gli anni dal 1985 al 1996.

Detto stanziamento ha subito una prima riduzione di £. 20 miliardi (4 mld per il 1993 e 8 mld per ciascuno degli anni 1994 e 1995) ad opera della legge n. 498 del 23.12.1992 (art. 1, comma VII).

Successivamente si sono avute le ulteriori riduzioni del 3% e del 2% per effetto rispettivamente del D.L. 23.2.1995 n. 41 convertito in legge 23.3.1995 n. 85 e del D.L. 30.12.1995 n. 565, ripreso dalla legge 23.12.1996 n. 662 con la conseguente riduzione dello stanziamento relativo agli interventi dati in concessione a £. 845.073 milioni e del numero degli stessi interventi a 141.

Per gli altri interventi - ristrutturazioni e nuove costruzioni -, rimasti alla competenza dei Provveditorati (n. 186), sono state attivate tutte le procedure finalizzate all' affidamento dei lavori ed assegnati fondi per la complessiva somma di £. 397.881 milioni ed i relativi lavori sono stati ultimati.

Una serie di cause, in parte amministrative ed in parte legate a difficoltà tecniche di localizzazione degli interventi (consultazione e pronuncia dei CO.MI.PA. in ordine alla localizzazione degli interventi- sentenza della Corte Costituzionale 1065/88) hanno determinato un notevole ritardo nei tempi di esecuzione previsti inizialmente per la realizzazione del programma in questione, con la conseguente necessità di dover redigere per gran parte degli interventi perizie di variante e/o suppletive, di dover procedere alla reiscrizione dei fondi impegnati, nel frattempo caduti in perenzione amministrativa, e di dover sopportare i maggiori oneri del contenzioso nel frattempo scaturito dal rapporto concessorio per il lungo protrarsi dei tempi.

Recentemente, a seguito di un esame dello stato attuativo del programma di cui alla legge 16/85 affidato in concessione alla Servizi Tecnici, in relazione all' approssimarsi della scadenza della Convenzione, già precedentemente prorogata, ed alla intervenuta riduzione dei

fondi disponibili per i motivi suesposti, si è ritenuto di dover procedere allo stralcio di alcuni degli interventi ricompresi nella Convenzione, affidandone la realizzazione ai Provveditorati competenti per territorio.

La legge 23.12.1998 n. 449 “Finanziaria 1999” ha disposto il rifinanziamento della legge 16/85 per l’importo di £. 55.000 milioni, iscritti sul cap. 8412/LL.PP..

La legge 23.12.1999 n. 489 “Finanziaria 2000” ha disposto il rifinanziamento della legge 16/85 per l’importo di £. 10.000 milioni, iscritti sul cap. 8154/LL.PP..

La legge 23.12.2000 n. 388 “Finanziaria 2001” ha disposto il rifinanziamento della legge 16/85 per l’importo di £. 10.000, iscritti sul cap. 8154/LL.PP..

Complessivamente è stato autorizzato a tutto il 1999 per le finalità di cui sopra l’importo di £. 900.073 milioni sul cap. 8412/LL.PP.

Gli importi stanziati per gli anni 2000 e 2001 sono invece di £. 10.000 milioni per ciascun anno, sul cap. 8154/LL.PP.

Gli importi di cui ai rifinanziamenti 1999, 2000 e 2001 sono stati interamente assegnati ai Provveditorati per il completamento degli interventi di cui al programma costruttivo in parola.

La legge in argomento non è stata più rifinanziata.

Ministero	Infrastrutture e Trasporti
Capitolo Amministrato	7343
Leggi di riferimento	n. 16 del 6.2.85
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	475,17 ML€

(dati in ML di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	475,17
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	475,17
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	9,92
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

**Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2005**

h) autorizzazioni nel 2005	
i) impegni assunti nel 2005	1,41
j) pagamenti effettuati nel 2005	6,44
k) economie nel 2005	
l) residui propri nel 2005	9,92
m) residui di stanziamento nel 2005	
n) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,01
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE N. 831 del 1.12.1986

REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE OPERATIVE DELLE INFRASTRUTTURE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA.

Detta legge ha autorizzato la complessiva spesa di £. 700 miliardi, per il quinquennio 1986/1991, per la realizzazione di un programma di interventi, a cura di questo Ministero, per soddisfare le esigenze logistico-operative del Corpo della Guardia di Finanza, con particolare riferimento alle aree metropolitane e alle zone di confine, per la costruzione di fabbricati e relative pertinenze compresi gli alloggi di servizio, nonchè per la ristrutturazione, l'ampliamento ed il completamento di fabbricati e relative pertinenze già esistenti.

In particolare la legge ha autorizzato per l'acquisizione di edifici, su indicazione del Comando Generale della Guardia di Finanza, l'utilizzazione del 50% degli stanziamenti relativi ai primi esercizi finanziari.

Il programma di cui sopra ed il relativo piano di ripartizione dello stanziamento di £. 700 miliardi sono stati a suo tempo predisposti ed adottati dal Ministero dei LL.PP., su indicazione del Comando Generale della Guardia di Finanza (art. 2, comma 1) e d'intesa con il Ministero delle Finanze (art. 2, comma 2), con i DD.MM. n. 559/88 e n. 1146/89 e sono stati suddivisi, sempre d'intesa con il suddetto Ministero nei tre settori: Nuove Costruzioni - Ristrutturazioni - Acquisti.

Con successivi decreti si è provveduto ad assegnare di volta in volta le somme previste annualmente dal suddetto piano finanziario, che talvolta è stato necessario modificare - in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 1 e 2 della legge stessa - per adeguarlo sia alle mutate esigenze che alle disponibilità annuali conseguenti alle rimodulazioni operate dal 1990 in poi dalle leggi finanziarie (L. 27/12/89 n. 407 - L. 29/12/90 n. 405 - L. 31/12/91 n. 415).

Le ulteriori rimodulazioni degli stanziamenti operate dalle leggi finanziarie 1993-1996 hanno determinato un prevedibile rallentamento delle fasi di realizzazione del programma.

E' da segnalare che, accertata la possibilità di utilizzare alcuni immobili demaniali idonei già esistenti, il Comando Generale della Guardia di Finanza ha proposto di ridurre ulteriormente a lit. 3,9 miliardi lo stanziamento destinato al settore Acquisti a vantaggio del settore ristrutturazioni, azzerando inoltre la quota di riserva per cui, d'intesa con il Dicastero delle Finanze, il Ministero dei LL.PP. ha provveduto a modificare il suddetto piano finanziario.

Con D.M. 2.5.1996 n. 421 è stata approvata la nuova ripartizione e rimodulazione dei fondi degli esercizi 1995-1996 sulla base degli elenchi predisposti dal Comando Generale della Guardia di Finanza.

Lo stanziamento previsto per l' anno 1996, pari a £. 97 miliardi è stato ulteriormente ridotto dal D.L. 30.12.1995 n. 565 (-2%) a £. 95.060.000.000 di cui £. 93.992.722.086 assegnati ai Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche interessati.

Pertanto le somme stanziare per detto programma sono risultate le seguenti:

1. Ristrutturazioni etc.	£. 505.6	mld
2. Nuove costruzioni	£. 168	mld
3. Acquisti	£. 3.9	mld
4. Riserva	£. 1.067	mld
5. Fondi in economia	<u>£. 14.992</u>	<u>mld</u>

di cui all' art. 1 comma 1
della legge stessa

TOTALE £. 693.559 mld *

* così ridotti per effetto dell' art. 2, comma 2 del D.L. 41/95 convertito in legge 85/95 e dell' art. 2, comma 1 del D.L. 565/95.

La legge 23.12.1998 n. 449 "Finanziaria 1999" ha disposto all' art. 2, comma 4 il rifinanziamento della legge 831/86 per l' importo di £. 15 miliardi, iscritti sul capitolo 8422/LL.PP..

La legge 23.12.1999 n. 489 "Finanziaria 2000" ha disposto il rifinanziamento della legge 831/86 per l' importo di £. 10 miliardi iscritti sul capitolo 8157/LL.PP..

La legge 23.12.2000 Finanziaria 2001" ha disposto il rifinanziamento della legge 831/86 per l' importo di £. 10 miliardi iscritti sul capitolo 8157/LL.PP.

Gli importi stanziati per gli anni 1999 2000 2001 sono stati interamente assegnati ai Provveditorati per il completamento degli interventi di cui al programma.

La legge in argomento non è stata più rifinanziata successivamente.

Ministero	Infrastrutture e Trasporti
Capitolo Amministrato	7345
Leggi di riferimento	n. 831 del 1.12.86
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	376,36 ML€

(dati in ML di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	376,26
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	376,26
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,34
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

**Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2005**

h) autorizzazioni nel 2005	
i) impegni assunti nel 2005	
j) pagamenti effettuati nel 2005	4,45
k) economie nel 2005	
l) residui propri nel 2005	1,34
m) residui di stanziamento nel 2005	
n) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE N. 521 del 5.12.1988

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER IL CORPO NAZIONALE DEI VV.FF. - L. 521/1988.

La legge 5.12.1988 n. 521, ha autorizzato la spesa di £. 500 miliardi, per il quinquennio 1989/1993, per la realizzazione di un programma di interventi, a cura del Ministero dei LL.PP., su indicazione del Ministero dell' Interno- Direzione Generale Protezione Civile e SS.AA.- per la costruzione di nuove sedi di servizio, scuole ed infrastrutture, nonchè per la ristrutturazione , lo ampliamento ed il completamento di quelle già esistenti, necessarie a soddisfare le esigenze logistico operative del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il programma di cui sopra, approvato dal Ministero dei LL.PP., secondo l' elenco trasmesso dal Ministero dell' Interno, ha subito nel corso degli anni varie modifiche per essere adeguato alle mutate disponibilità finanziarie conseguenti sia alle rimodulazioni disposte dalle successive leggi finanziarie, sia al blocco degli impegni di spesa.

Il programma d' impiego dello stanziamento relativo all' esercizio 1996 è stato predisposto dal Ministero dell' Interno opportunamente rielaborato, in conseguenza anche della riduzione di £. 20 miliardi sugli stanziamenti di bilancio per l' anno 1996, disposta dal D.L. 20.6.96 n. 323, convertito nella legge 8.8.96 n. 425.

Con D.I. 6.11.1996 n. 1276 sono state approvate alcune variazioni all' originario programma costruttivo e relativo piano finanziario e, conseguentemente, sono stati assegnati ai Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche interessati i relativi fondi rispettivamente per l' ammontare di £. 46.124 milioni (es. 1996), £. 66.542 milioni (es. 1997) e £. 167.000 milioni (es. 1988).

Con D.I. 24.4.1998 n. 1302 sono state approvate le varianti al programma rielaborato a seguito della riduzione di £. 54.300 milioni operata dalla D.P.C.M. del 16.1.1998 e con D.M. 6.7.1998 n. 2130 è stata disposta l' assegnazione ai Provveditorati competenti della somma di £. 12.242 milioni per l'esercizio finanziario 1997 e di £. 167.000 milioni per l' esercizio finanziario 1998 con le conseguenti assegnazioni e disassegnazioni.

La legge 23.12.1998 n. 449 "Finanziaria 1999" ha disposto all' art. 2, comma 4 il rifinanziamento della legge 521/88 per l' importo di £. 49.300 milioni per l' esercizio finanziario 1999.

A seguito degli accantonamenti operati dall' Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero sulle disponibilità esistenti sia al Centro che presso gli Uffici decentrati, al fine della eliminazione di parte dei residui di stanziamento, sul capitolo che ci riguarda n. 8438 è stato operato per l' esercizio 1996 un taglio di complessive £. 3.800 milioni.

La legge 23.12.1999 n. 489 "Finanziaria 2000" ha disposto il rifinanziamento della legge 521/88 per l'importo di £. 10 miliardi iscritti sul capitolo 8158/LL.PP.

La legge 23.12.2000 n. 388 “Finanziaria 2001” ha disposto il rifinanziamento della legge 521/88 per l’importo di £. 10 miliardi iscritti sul capitolo 8158/LL.PP.

Gli importi stanziati per gli esercizi 1999,2000 e 2001 sono stati interamente assegnati ai Provveditorati per il completamento degli interventi ricompresi nel programma in parola.

La legge in argomento non è stata più rifinanziata.

Ministero	Infrastrutture e Trasporti
Capitolo Amministrato	7346
Leggi di riferimento	n. 521 del 5.12.88
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	253,83 ml€

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	253,83
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	253,83
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	15,85
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

**Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2005**

h) autorizzazioni nel 2005	
i) impegni assunti nel 2005	1,13
j) pagamenti effettuati nel 2005	6,66
k) economie nel 2005	
l) residui propri nel 2005	15,85
m) residui di stanziamento nel 2005	
n) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,25
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE N. 887/84 ART. 11

Legge finanziaria 1985 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato).

L'art. 11 della suddetta legge ha stanziato 530 mld. di lire, di cui 80 per l'anno 1985, 200 per l'anno 1986 e 250 per l'anno 1987, per la realizzazione di interventi straordinari di edilizia penitenziaria, dei quali non meno del 70% da impiegarsi in strutture industrializzate.

La realizzazione del programma relativo è stata affidata in concessione alla Servizi Tecnici S.p.A. (ex EDIL-PRO.S.p.A. del gruppo IRI-ITALSTAT) e la relativa convenzione è stata sottoscritta il 18/7/1986, rep.1482. Nel corso del 2000 è stato adottato un provvedimento, registrato dagli organi di controllo, di proroga del termine di scadenza della convenzione al 30/06/2001.

La Società concessionaria ha realizzato la progettazione e provveduto all'aggiudicazione dei rispettivi appalti. Gli edifici progettati sono ultimati e consegnati all'Amministrazione usuaria.

Lo stanziamento non è stato incrementato da altre leggi.

Ministero	Infrastrutture e Trasporti
Capitolo Amministrato	7474
Leggi di riferimento	n. 887 del 22.12.84
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	273,73 ml€

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	273,73
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	273,73
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,05
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

**Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2005**

h) autorizzazioni nel 2005	
i) impegni assunti nel 2005	0,18
j) pagamenti effettuati nel 2005	1,02
k) economie nel 2005	
l) residui propri nel 2005	1,05
m) residui di stanziamento nel 2005	
n) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE N. 579 del 15.11.96

Conversione in legge con modificazioni del D.L. 13.9.96, n. 479 recante provvedimenti urgenti per il personale dell'Amministrazione penitenziaria, ecc.

Legge relativa alla realizzazione di opere finalizzate alla predisposizione, negli istituti penitenziari, di strutture e servizi necessari al ricovero degli automezzi adibiti alle traduzioni dei detenuti e all'alloggiamento del relativo personale, per una spesa complessiva di lire 81 miliardi ripartiti nel triennio 96/98.

La programmazione degli interventi è stata effettuata in conformità a esigenze manifestate dall'Amministrazione usuaria. Le opere vengono realizzate dai Provveditorati Regionali competenti per territorio.

I fondi autorizzati con la legge n°579/96 sono esauriti.

Ministero	Infrastrutture e Trasporti
Capitolo Amministrato	7475
Leggi di riferimento	n. 579/86
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	41,83 ml€

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	41,83
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	41,83
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,23
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

**Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2005**

h) autorizzazioni nel 2005	
i) impegni assunti nel 2005	0,04
j) pagamenti effettuati nel 2005	0,99
k) economie nel 2005	
l) residui propri nel 2005	0,23
m) residui di stanziamento nel 2005	
n) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE N. 345 del 2.10.1997, art. 1 comma 6

Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo nonché per la salvaguardia di Venezia.

Per la realizzazione, ristrutturazione e adattamento di edifici demaniali destinati ad uffici giudiziari nelle Regioni Calabria e Sicilia e per il completamento del nuovo complesso giudiziario di Napoli.

E' stata autorizzata la spesa di 50 miliardi per gli esercizi finanziari 1997/1998. Sulla base delle esigenze manifestate dal Ministero della Giustizia si è provveduto ad assegnare, ai competenti Provveditorati Regionali i fondi necessari alla realizzazione degli interventi richiesti dall'Amministrazione usuaria.

Assegnazioni effettuate nel corso dell'anno 2000 lire 15.84 miliardi, di cui lire 8.87 miliardi in conto residui provenienti dall'esercizio 1997 e lire 6.97 miliardi provenienti dall'esercizio 1998. La legge non ha nuovi finanziamenti.

Ministero	Infrastrutture e Trasporti
Capitolo Amministrato	7476
Leggi di riferimento	n. 345/97
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	25,82 ml€

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	25,82
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	25,82
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,28
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

**Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2005**

h) autorizzazioni nel 2005	
i) impegni assunti nel 2005	
j) pagamenti effettuati nel 2005	0,03
k) economie nel 2005	
l) residui propri nel 2005	0,28
m) residui di stanziamento nel 2005	
n) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE N. 422 del 30.10.1992 (conv. D.L. 1.9.92, n.369).

Interventi urgenti per la ristrutturazione di istituti penitenziari di particolare sicurezza e per il relativo personale.

Legge relativa alla realizzazione di opere di ristrutturazione, difesa e migliore funzionalità degli insediamenti destinati al servizio ed alla residenza del Corpo di Polizia Penitenziaria, della Polizia di Stato, dei Carabinieri e delle Forze Armate nelle isole di Pianosa e Asinara, istituti penitenziari destinati alla detenzione di soggetti criminali di particolare pericolosità in condizione di massima sicurezza. I fondi (lit. 50 miliardi relativi all'anno 1992) autorizzati con la legge n°422/92 sono stati totalmente impegnati, e caduti in perenzione amministrativa.

Ministero	Infrastrutture e Trasporti
Capitolo Amministrato	7478
Leggi di riferimento	n. 422/92
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	25,82 ml€

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	25,82
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	25,82
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

**Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2005**

h) autorizzazioni nel 2005	
i) impegni assunti nel 2005	
j) pagamenti effettuati nel 2005	0,04
k) economie nel 2005	
l) residui propri nel 2005	0
m) residui di stanziamento nel 2005	
n) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE N.317 del 12.8.93

Norme generali per il completamento dei piani di ricostruzione post-bellica

L'ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti è stato il seguente:

1994:65 mld; 1995:65 mld; 1996:16 mld; 1998:34mld; 1999:50 mld; 2000:15 mld; 2001:15 mld. per un totale di lit. 260 miliardi.

I piani di ricostruzione sono stati inizialmente previsti dal decreto luogotenenziale 1 marzo 1945, n. 154, con l'intento di "contemperare nei paesi danneggiati dalla guerra le esigenze inerenti ai più urgenti lavori edilizi con la necessità di non compromettere il razionale futuro sviluppo degli abitati".

Tuttavia, con successive leggi e precisamente la n. 1402 del 27.10.51, la n. 993 del 23.12.1977 e la n. 843 - art. 40 - del 21.12.1978 sono state dettate le disposizioni per la definizione dei procedimenti amministrativi comportanti l'assunzione di impegni, nonché per il completamento dei lotti iniziati.

Negli anni 80, inoltre, sono intervenute alcune leggi speciali che hanno ridato efficacia a determinati piani di ricostruzione dei Comuni interessati (n. 526/1982 - n.363/1984 - n.80/84 - n.730/86).

Nel frattempo, per mettere ordine a tutta la materia dei piani di ricostruzione post-bellica giunta ad una situazione insostenibile per la congerie di norme approvate nell'arco di quasi mezzo secolo, è intervenuta la legge 12.8.1993 n. 317 che ha innovato profondamente la normativa riguardante i piani di ricostruzione post-bellica. Essa stabilisce, fra l'altro che:

- tutte le norme in vigore sono abrogate
- tutte le seguenti concessioni ancora in corso sono revocate di diritto:
 - p.r. di Ariano Irpino
 - p.r. di Macerata
 - p.r. di Pantelleria
- l'annullamento delle concessioni disposte per il p.r. di Ancona con il D.M. n. 992/S del 7.10.1992 è confermato.

Per il completamento delle opere in corso nei quattro Comuni suindicati, l'art. 4 della richiamata legge 317/93 ha stanziato 230 miliardi.

La legge finanziaria per l'anno 2000 ha stanziato 30 Mld. quale finanziamento aggiuntivo del P.d.r. del comune di Ancona.

Ottenuto il prescritto parere delle Commissioni Parlamentari competenti entro il termine stabilito, lo stanziamento in questione è stato così ripartito:

p.r. Ancona	L. 91.183 milioni (oltre 30 Mld. di finanziamento)
p.r. Ariano Irpino	" 39.118 milioni
" " Macerata	" 62.357 "
" " Pantelleria	" 36.894 "
accantonamento	" 448 "

Sono stati approvati gli elenchi delle opere da realizzare nell'ambito dei richiamati Comuni ed altresì sono state delegate agli stessi alcune attività relative a tali opere, come segue:

per Ancona:

- n. 5 interventi - (By-pass Palombella, Galleria S. Martino; Asse Nord-Sud, complesso svincoli "A" e "B" con sopraelevata intermedia, variante alla SS. 16 dallo svincolo "B" allo svincolo "ASPIO" esclusi).

La delega al Comune riguarda i primi tre interventi e le espropriazioni e/o acquisizioni delle aree occorrenti per l'intero programma.

per Ariano Irpino:

n. 4 interventi (pavimentazione Piazza Plebiscito, parcheggi, stabilizzazione pendio Costone Sud e strada chiusura anello viario di Piano)

la delega al Comune riguarda tutti gli interventi suindicati, comprese le espropriazioni e/o acquisizioni delle aree

per Macerata:

n. 4 interventi (completamento diramazione strada a Sud dallo svincolo Fontescodella a via Mugnoz, completamento tronco centrale strada a Nord, strada a Nord: Tronco Nord e Strada a Nord: diramazione per il Rione Pace)

la delega al Comune riguarda il primo intervento e parte del secondo, comprese le espropriazioni e/o le acquisizioni delle aree.

per Pantelleria:

n. 2 interventi (ultimazione lotti ministeriali interrotti per revoca e realizzazione tronco terminale diga foranea, viabilità urbana con completamento tratti iniziati e realizzazione di tratti nuovi).

La delega al Comune riguarda gli interventi di viabilità urbana compresi i relativi espropri e/o acquisizioni delle aree.

Si precisa, per quanto riguarda i rapporti con l'ex concessionario dei p.r. di Ancona, Ariano Irpino e Macerata, che sono tuttora in corso le procedure giudiziarie afferenti agli interventi relativi a detti Comuni.

L'Amministrazione, comunque, segue e collabora per quanto di competenza e nel proprio interesse con le Procure e con le Avvocature Distrettuali.

La situazione attuale per il settore può essere così sintetizzata:

ANCONA

Per l'intervento n. 1 relativo al By Pass della Palombella, i lavori sono collaudati e sono stati accreditati acconti su lavori, espropriazioni, e spese generali.

Per l'intervento n. 2 relativo alla Galleria S. Martino, ottenuta l'ulteriore copertura finanziaria occorrente, sono stati aggiudicati i lavori nel 2001 e sono in corso di esecuzione.

Per l'intervento n. 3 distinto in due parti, sono stati approvati i collaudi finali.

Per quanto riguarda le opere non delegate (sopraelevata e SS.16), i lavori sono ultimati e collaudati.

Ariano Irpino – La delega riguarda tutti gli interventi suindicati, comprese le espropriazioni e/o le acquisizioni delle aree. Inoltre è stato approvato e reso esecutivo il disciplinare relativo alle attività delegate.

La competenza, pertanto, per la realizzazione di tutte le opere programmate è del Comune di Ariano Irpino, dal quale sono pervenuti i progetti definitivi con il parere favorevole del C.T.A del competente Provveditorato. Per i suddetti progetti sono stati emanati i relativi D.M. di approvazione.

Tutti gli interventi sono in corso di esecuzione tranne i lavori di pavimentazione di Piazza Plebiscito che sono stati ultimati.

Macerata – La delega riguarda il primo intervento e parte del secondo, comprese le espropriazioni e/o le acquisizioni delle aree.

A seguito delle relative deliberazioni, avendo conseguito l'approvazione delle necessarie varianti urbanistiche nonché dei previsti pareri delle Commissioni Parlamentari competenti presso la Camera ed il Senato, è stato approvato l'elenco ridefinito degli interventi ed estesa

la delega a tutti gli interventi in programma. I lavori del primo e secondo intervento sono stati appaltati e ultimati.

Per la galleria passante, il Comune di Macerata ha proceduto all'affidamento mediante appalto-concorso. L'intervento n.4 è stato affidato e sono in corso i relativi lavori.

Per gli altri interventi (n.3) è in corso la fase di progettazione.

Pantelleria – La delega riguarda gli interventi di viabilità urbana compresi i relativi espropri e/o acquisizioni delle aree.

Per quanto riguarda le opere di viabilità urbana delegate, i relativi lavori sono ultimati.

Per il prolungamento del molo sopraflutto della diga foranea a protezione del porto (opera non delegata) i lavori hanno avuto inizio nel 1997 e sono stati liquidati 10 stati di avanzamento.

Con D.M. n.25 del 7.3.2001 è stato risolto il contratto in danno della ditta appaltatrice attesa la volontà della stessa di non proseguire l'esecuzione dei lavori.

Sono state svolte le attività di progettazione per il completamento generale dell'opera, a cura della D.G. per le Opere Marittime.

Ministero	Infrastrutture e Trasporti
Capitolo Amministrato	7526
Leggi di riferimento	n. 317 del 12.8.1993
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	134,27 ml€

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	134,27
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	134,27
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	22,70
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

**Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2005**

h) autorizzazioni nel 2005	
i) impegni assunti nel 2005	4,06
j) pagamenti effettuati nel 2005	9,30
k) economie nel 2005	
l) residui propri nel 2005	22,70
m) residui di stanziamento nel 2005	
n) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	7,70
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 18/6/98, N° 194

“INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI”

Il comma 5, articolo 2, della legge 194/98 ha autorizzato le regioni a statuto ordinario a contrarre mutui quindicennali o ad effettuare altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni, nonché all’acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all’interno dei centri storici e delle isole pedonali, e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari e di impianti a fune adibiti al trasporto di persone.

Il comma 6, del medesimo articolo 2, ha previsto che una quota non inferiore al 5% dei contributi assegnati in base al predetto comma 5 deve essere utilizzata dalle Regioni per finanziare l’acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale e a basso impatto ambientale.

Per le finalità di cui al suindicato comma 5, articolo 2, della legge in parola lo Stato concorre con un contributo quindicennale complessivo di lire 2.701 miliardi (pari a € 1.394.950.084) così ripartiti:

- anno 1997: Lire 20 miliardi (pari a € 10.329.138)
- anno 1998: Lire 146 miliardi (pari a € 75.402.707)
- dall’anno 1999 all’anno 2011: lire 195 miliardi annui (pari a € 100.709.095).

La medesima legge, poi, al comma 10 dell’articolo 2, al fine di incrementare il parco automobilistico in occasione dello svolgimento delle Universiadi, ha autorizzato la regione Sicilia a contrarre mutui o ad effettuare altre operazioni finanziarie per l’acquisto di autobus con un contributo quindicennale a carico dello Stato di lire 1 miliardo (pari a € 516.457) dall’anno 1998 per un ammontare complessivo lire 15 miliardi (pari a € 7.746.853).

Inoltre la stessa legge al comma 1 dell’art. 2 ha previsto che lo Stato concorre alla copertura dei disavanzi di esercizio relativi al triennio 1994 – 1996, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle regioni a statuto ordinario, con un contributo quindicennale complessivo di lire 2.320 miliardi (pari a € 1.198.180.006) così ripartiti:

- anno 1998: lire 80 miliardi (pari a € 41.316.552)
- dall’anno 1999 all’anno 2012: lire 160 miliardi annui (pari a € 82.633.104).

Con decreto dirigenziale n. 3636 del 19 novembre 1998, si è provveduto alla ripartizione dei contributi previsti per l’anno 1998, 1999 sino al 2012.

RIFINANZIAMENTI LEGGE 18/6/98 N° 194

La legge 23/12/1999, n.° 488 (finanziaria 2000) all’art. 54 comma 1, al fine di agevolare lo sviluppo dell’economia e dell’occupazione, ha disposto due rifinanziamenti del contributo quindicennale a carico dello Stato previsto dallo stesso comma 5, art. 2 della legge 194/98.

Tali rifinanziamenti si sostanziano:

- dall’anno 2001 all’anno 2015 lire 67 miliardi annui (pari a € 34.602.612) per un ammontare complessivo lire 1.005 miliardi (pari a € 519.039.184);
- dall’anno 2002 all’anno 2016 lire 62 miliardi annui (pari a € 32.020.328) per un ammontare complessivo di lire 930 miliardi (pari a € 480.304.916).

La legge 23/12/00 n. 388 (finanziaria 2001), all’art. 144 comma 1 ha previsto due ulteriori rifinanziamenti quindicennali.

Tali interventi si sostanziano:

- per le finalità di cui all’art. 2, comma 6, della legge 194/98, in lire 30 miliardi (pari a € 15.493.707), a decorrere dall’anno 2002 all’anno 2016 per un ammontare complessivo di lire 450 miliardi (pari a € 232.405.605);

- per le finalità di cui all'art. 2, comma 5, della legge 194/98, in lire 30 miliardi (pari a € 15.493.707), a decorrere dall'anno 2003 all'anno 2017 per un ammontare complessivo di lire 450 miliardi (pari a € 232.405.605).

Infine, la legge dell'1/8/2002, n.°166 (collegato alla finanziaria 2002), all'art.13, comma 2, al fine di favorire la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalla circolazione di mezzi adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, ha disposto un successivo rifinanziamento del contributo quindicennale a carico dello Stato, secondo quanto previsto dallo stesso art. 2, comma 5 della legge 194/98.

Tale contributo è pari a € 30 milioni a decorrere dall'anno 2003 all'anno 2017 per un ammontare complessivo di 450 milioni.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8164

Leggi di riferimento

194/98

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	206.563.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	51.248.870,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	139.302.216,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	19.570.000,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	51.629.293,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	198.565,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	25.823.000,00
b) impegni assunti nel 2005	25.624.435,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	12.812.216,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	19.409.293,00
f) residui di stanziamento nel 2005	198.565,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	15.195.630,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	12.812.216,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 204/95- 194/98-472/99 Art. Comma

Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 1 aprile 1995, n. 98, recante interventi urgenti in materia di trasporti

Scopo

Concorso dello Stato alla copertura dei disavanzi di esercizio delle aziende esercenti servizi di trasporto pubblico locale (cap2424)

Si è provveduto al pagamento della quote annuali relative ai contributi accordati alle regioni e alle province autonome con le leggi suindicate per un importo complessivo di € 100.709.094,35; restano ancora da eseguire per l'anno finanziario 2005 pagamenti per € 79.937,069, in quanto la somma corrispondente è stato necessario utilizzarla per il pagamento di quote relative al 2004 non corrisposte a seguito alla riduzione di cassa apportata al bilancio 2002, il cui ripristino richiesto più volte dall'Amministrazione non è più avvenuto.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

2424

Leggi di riferimento

204/95, 194/98, 472/99

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	4.516.409.095,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	4.516.409.095,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	4.436.469.095,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	79.940.000,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	100.709.095,00
b) impegni assunti nel 2005	100.709.095,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	100.709.095,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	100.709.094,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 204/1995 – 194/98 – 472/99

Comma

Intestazione:**INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI****Scopo**

Contributi per gli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui contratti dalle aziende esercenti servizi ferroviari e servizi ad impianti fissi in gestione commissariale governativa ed in regime di concessione (cap. 2425)

**Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo
L. 204/95	77.468.534,86	10 anni dal 1997
L. 194/98	72.303.965,87	15 anni dal 1999
L. 472/99	20.658.275,96	15 anni dal 2000
		TOTALE

L'art. 2 della legge 30 maggio 1995, n. 204, ha autorizzato le aziende esercenti pubblici servizi di trasporto in regime di concessione ed in gestione governativa a contrarre mutui decennali per la copertura dei disavanzi di esercizio dei servizi di competenza statale rilevati al 31.12.93; la stessa legge 204/95 ha stabilito che gli oneri di ammortamento per capitale ed interesse dei suddetti mutui sarebbero stati a carico dello Stato e, a tal fine, è stato previsto uno stanziamento annuo, per dieci anni, sul capitolo dello stato di previsione di questo Ministero pari a € 77.468.534,86.

L'art. 2 della legge 18 giugno 1998, n. 194, ha previsto uno stanziamento per 15 anni di € 36.151.982,93 per l'anno 1999 e di altrettanti € 36.151.982,93 a decorrere dal 2000 per la copertura degli oneri di ammortamento per capitali ed interessi dei mutui che le ferrovie in gestione

commissariale governativa e le aziende esercenti servizi ad impianti fissi in regime di concessione sono state autorizzate a stipulare per il ripiano dei disavanzi di esercizio rilevati al 31.12.1997.

Per quanto riguarda la legge 204/95, nel corso del 1996 sono stati stipulati i contratti di mutuo tra le singole aziende e vari istituti di credito e, successivamente si è provveduto ad impegnare i relativi importi fino alla scadenza dei 10 anni. Il pagamento delle 20 rate semestrali (di importo pari a €38.734.267,43 ciascuna), aventi scadenza il 30.06 e il 31.12 di ogni anno, è cominciato nel 1997.

Anche per quanto concerne l'attuazione della legge 194/98, in seguito alla stipula dei contratti di mutuo di durata quindicennale tra le aziende di trasporto e vari istituti di credito, sono stati autorizzati due limiti di impegno di spesa di € 36.151.982,93 cadauno, decorrenti rispettivamente dal 1999 al 2013 e dal 2000 al 2014; contestualmente, è stato disposto

l'ammortamento dei citati mutui con rate semestrali aventi scadenza il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.

Nel corso del 2000, infine, sono state avviate le procedure per l'attuazione della legge 472/99, rilasciando il nulla osta per la stipula di contratti di mutuo tra le aziende di trasporto e vari istituti di credito, autorizzando il limite di impegno quindicennale sul capitolo della somma pari a € 10.329.137,98 per l'anno 2000, € 20.658.275,96 dal 2001 al 2014 e € 10.329.137,98 per l'anno 2015. Contestualmente è stato disposto l'ammortamento del mutuo con rate semestrali aventi scadenza 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno a partire dal 31.12.2000 e fino al 30.06.2015.

Attualmente il pagamento delle rate semestrali relative a tutti i mutui sopra riportati è effettuato alle scadenze previste dai Dipartimenti Provinciali del Tesoro mediante ruoli di spesa fissa emessi da quest'Ufficio e registrati dall'Ufficio Centrale del Bilancio.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato****2425****Leggi di riferimento****204/95, 194/98, 472/99****Modifiche intervenute nel 2005****Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	1.239.492.242,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	263.392.241,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1.146.530.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	561.669,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	92.962.242,00
b) impegni assunti nel 2005	92.962.241,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	561.669,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	170.430.777,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 297 del 8.06.78

Art. 10

Comma 1

Intestazione:**PROVVIDENZE PER SOVVENZIONI ANNUE DI ESERCIZIO IN FAVORE DELLE FERROVIE NORD MILANO, CIRCUMVESUVIANA, CUMANA, CIRCUMFLEGREA****Scopo**

Fondo comune per il rinnovo di impianti fissi delle ferrovie in regime di concessione ed il gestione commissariale governativa (cap. 8090)

In seguito all'attuazione del D. Lgs 422/97, nell'ambito della missione in argomento, l'attività del Dipartimento dei Trasporti Terrestri è volta all'individuazione di soluzioni e strumenti istituzionali diversi, tenuto conto che spetta allo Stato la programmazione, progettazione, esecuzione e manutenzione di grandi reti infrastrutturali e che alle Regioni a statuto ordinario sono state delegate funzioni di programmazione dei servizi pubblici di trasporti secondo specifici accordi di programma.

L'articolo 8 del D.Lgs. 422/97, così come modificato dal D.Lgs. 400/99, prevede la delega alle regioni delle funzioni di amministrazione e di programmazione inerenti i servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione ad F.S. S.p.A., ovvero di quei servizi erogati dalle aziende ferroviarie concessionarie e dalla aziende ferroviarie in regime di gestione commissariale governativa.

Con DPCM del 16.11.2000 è stato disposto il trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie e strumentali necessarie all'esercizio della delega di cui al citato D.Lgs. 422/97, quantificate nell'allegato al citato DPCM. Inoltre, in base agli accordi di programma stipulati tra questo Ministero e le singole Regioni (che a norma del suddetto DPCM hanno avuto applicazione dall'1.1.2001) sono state trasferite a queste ultime anche le risorse rivenienti dalla legge 297/78 ("Fondo Comune per rinnovo impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie in concessione ed in gestione governativa") al fine di coordinare e razionalizzare gli interventi per le ferrovie in argomento.

Circa il conferimento delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione in argomento alle Regioni a statuto speciale si evidenzia che lo stesso è condizionato all'emanazione di apposite "norme di attuazione". Ad oggi le competenze in materia di servizi ferroviari di interesse locale non in concessione ad F.S. S.p.A. eserciti dalle Regioni Sardegna, Sicilia e Friuli Venezia Giulia risultano di fatto ancora in capo a questo Dicastero.

Nella Regione Friuli Venezia Giulia la regolarità e la continuità di tali servizi è assicurata dal contratto di servizio stipulato con la società Ferrovie Udine-Cividale s.r.l. (ex Ferrovie Venete s.r.l.). Per quanto riguarda le Ferrovie Meridionali Sarde, Ferrovie della Sardegna e Ferrovia Circumetnea, queste operano in regime di gestione commissariale.

Questo Ministero, inoltre, continua ad esercitare i compiti di amministrazione e di programmazione inerenti il servizio esercito dalla Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.r.l. per la linea ferroviaria Domodossola-Confine Svizzero, in quanto non rientra tra quelli oggetto del processo di delega, essendo considerato di interesse internazionale.

Per quanto riguarda, invece, la Società Funiviaria Alto Tirreno S.p.A., essendo scaduta la concessione per l'esercizio delle funivie Savona - S. Giuseppe, con D.P.C.M. del 23.12.2005 è stata istituita la G.C.G. Ferrovia Funivie Savona - S.Giuseppe di Cairo.

Infine, anche le funzioni ed i compiti di programmazione e di amministrazione inerenti lo Scalo di Dinazzano (Ferrovie Reggiane-linea Sassuolo-Reggio Emilia-Guastalla) sono esercitate da questo Ministero nelle more della formulazione del parere del Consiglio di Stato richiesto, d'intesa con la Provincia di Reggio Emilia, al fine di definire le modalità di attuazione dell'art. 17 della L. 472/99, che sancisce l'attribuzione, alla medesima Provincia, delle funzioni relative al rilascio della concessione per la gestione dello scalo di cui trattasi e del compendio ferroviario inerente il trasporto merci nel distretto delle ceramiche.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8090

Leggi di riferimento

297/78

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	22.635.570,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	22.635.570,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	49.235.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	570,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,69
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	570,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	11.315.570,00
b) impegni assunti nel 2005	11.315.000,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	11.315.000,00
d) economie nel 2005	570,00
e) residui propri nel 2005	0,69
f) residui di stanziamento nel 2005	570,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 910 del 22.12.1986 Art. 2 Comma 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

Scopo

Concessione di contributi per capitali ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo Stato che le ferrovie in regime di concessione ed in gestione commissariale governativa possono contrarre per la realizzazione di investimenti ferroviari (cap. 8095)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo
L.F.910/86			
L.F. 67/88			
L. 611/96	art.1	77.468.534,86	10 anni dal 1999
L. 472/99	art.41	32.691.721,71	15 anni dal 2000
L.F. 488/99	art.54	18.334.219,92	dal 2001 al 2015
L.F. 488/99	art.54	23.498.788,91	dal 2002 al 2016
L.F. 388/00	art. 144	20.658.275,96	dal 2002 al 2016
L.F. 388/00	art. 144	20.658.275,96	dal 2003 al 2017
			TOTALE

La legge 22 dicembre 1986, n. 910, all'art. 2 comma 3, ha previsto la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, che le ferrovie in regime di concessione ed in gestione governativa possono contrarre, nel limite complessivo di lire 5.000 miliardi di lire per la realizzazione di investimenti ferroviari. L'importo stanziato in bilancio, per le finalità previste dalla citata legge 910/86, è definito ogni anno con la legge finanziaria.

A partire dall'esercizio finanziario 1999 lo stanziamento del capitolo è stato incrementato del limite di impegno decennale di € 77.468.534,86, disposto con legge 611/96 (art. 1), e finalizzato all'accensione di ulteriori mutui, al fine di consentire il completamento dei programmi di potenziamento ed ammodernamento delle ferrovie in concessione ed in gestione governativa previsti dalla suddetta legge 910/86.

Con legge 472/99 (art. 41) è stato autorizzato un ulteriore limite di impegno di € 32.691.721,71, a decorrere dal 2000, per la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata legge 611/96. In seguito, la legge 488/99 (finanziaria) ha disposto nuovi finanziamenti a valere sul capitolo in argomento, autorizzando i seguenti limiti di impegno quindicennali: € 18.334.219,92 dal 2001 e € 23.498.788,91 dal 2002. La legge 388/2000 (finanziaria 2001), infine, ha autorizzato altri limiti di impegno quindicennali pari a € 20.658.275,96 ciascuno a decorrere dal 2002 e dal 2003.

Le risorse stanziolate dalle leggi di spesa 611/96 (in parte), 488/99 e 388/00 sono state destinate a favore delle Regioni in base a quanto stabilito con Accordi di Programma stipulati

nel 2002, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 422/97, al fine di garantire agli enti citati le risorse necessarie la realizzazione degli investimenti di cui al menzionato D. lgs 422/97.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato**

8095

Leggi di riferimento

910/86, 611/96, 472/99, 488/99, 388/00

Modifiche intervenute nel 2005**Riduzione cp: - 51.121.685****Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	791.020.759,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	685.353.594,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	391.244.135,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	58.277.165,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	838.038.815,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	84.430.799,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	369.950.759,00
b) impegni assunti nel 2005	312.823.594,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	85.954.135,00
d) economie nel 2005	57.127.165,00
e) residui propri nel 2005	349.538.815,00
f) residui di stanziamento nel 2005	37.600.799,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	293.377.837,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	75.806.254,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 341/1995 – 641/96 – 135/97 Art. Comma

Intestazione:**INTERVENI NELLE AREE DEPRESSE****Scopo**

Spese per il completamento ed il potenziamento delle linee ferroviarie nelle aree depresse (cap. 8096)

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo
L. 341/95	152.974.533,51	1998-2001
L. 641/96	28.539.924,70	1998-2001
L. 135/97	43.382.379,52	1998-2001
		TOTALE

Le leggi n. 341/1995, n. 641/1996 e n. 135/1997, recanti misure dirette alla realizzazione di interventi infrastrutturali nelle aree depresse del territorio nazionale hanno previsto contributi statali destinati al finanziamento delle opere approvate dal CIPE (rispettivamente con delibere del 23/4/97, del 18/12/96 e del 29/8/97). In particolare, per il completamento e il potenziamento delle linee ferroviarie, sono stati previsti investimenti per un totale di € 224.380.380,83.

In attuazione a quanto richiesto dalla citata delibera CIPE del 6.5.98, questa Amministrazione ha proceduto alla pianificazione degli affidamenti relativi agli interventi di che trattasi, tuttavia la complessità delle procedure da seguire per effettuare correttamente i trasferimenti delle ingenti risorse di cui trattasi ai soggetti beneficiari (individuati dal CIPE), nonché l'iniziale difficoltà di coordinamento con gli stessi enti attuatori, hanno comportato la necessità di ricercare continui contatti, formali e non, con tali soggetti, causando alcuni ritardi nell'avvio dell'attività di impegno ed erogazione dei fondi.

Le risorse sono state erogate da questo Ministero in base alle procedure stabilite con delibere CIPE man mano che i soggetti beneficiari provvedono ad aggiudicare le opere individuate nelle citate delibere, in seguito al dovuto controllo dei documenti presentati, quali gli atti di affidamento e i contratti stipulati con gli appaltatori.

Parte delle risorse non impegnate direttamente a favore delle aziende ferroviarie sono state destinate alle Regioni in base a quanto stabilito con Accordi di Programma stipulati nel 2002, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 422/97, al fine di garantire agli enti citati le risorse necessarie la realizzazione degli investimenti di cui al menzionato D. lgs 422/97.

Nel corso dell'esercizio 2005 si è proceduto alla erogazione delle risorse impegnate negli esercizi precedenti a favore dei soggetti beneficiari, e quindi anche delle Regioni in virtù di quanto definito con i citati Accordi di Programma.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8096

Leggi di riferimento

341/95, 641/96, 135/97

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	224.670.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	224.380.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	193.480.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	2.810.000,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	52.852.526,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	23.362.526,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	398.404,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 341/95 – 641/96 – 135/97 Art. Comma

Intestazione:**INTERVENTI NELLE AREE DERESSE****Scopo**

Spese relative al potenziamento delle linee ferroviarie e per la riqualificazione delle stazioni ferroviarie nelle aree depresse (cap. 8123)

**Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo
L. 341/95	164.698.105,12	1998-2001
L. 641/96	36.151.982,94	1998-2001
L. 135/97	250.481.596,06	1998-2001

Le leggi n. 341/1995, n. 641/1996 e n. 135/1997, recanti misure dirette alla realizzazione di interventi infrastrutturali nelle aree depresse del territorio nazionale, hanno previsto contributi statali destinati al finanziamento delle opere approvate dal CIPE (rispettivamente con delibere del 23/4/97, del 18/12/96 e del 29/8/97).

In particolare, a favore del trasporto ferroviario di competenza della FS S.p.A., sono stati previsti investimenti per un totale di € 466.825.391,09.

Il capitolo, istituito nello stato di previsione di questo Ministero per far fronte a tali investimenti, ha presentato stanziamenti per il 2005 in termini di cassa di € 150.000.000.

Si ricorda che nel 2003 si sono concluse le procedure relative agli impegni da assumere per la realizzazione del programma di investimento finanziato dalle leggi di spesa citate, pertanto l'attività di questo Ufficio è limitata alla erogazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari. Al riguardo, in base a quanto stabilito dalle leggi di spesa in argomento, si precisa che le erogazioni dei contributi a favore delle aziende ferroviarie e dei comuni realizzatori degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti dalle leggi di cui sopra, è regolata dalle procedure stabilite nelle delibere CIPE (del 17/3/98 e del 6/5/98). Le risorse sono erogate man mano che il soggetto beneficiario provvede ad aggiudicare le opere individuate nelle delibere CIPE, in seguito al dovuto controllo dei documenti presentati, quali gli atti di affidamento e i contratti stipulati con gli appaltatori.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8123

Leggi di riferimento

341/95, 641/96, 135/97

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	456.040.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	465.040.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	60.900.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	774.974.714,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	372.034.714,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 388/00

Art.

Comma

Intestazione:**DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2001)****Scopo**

Spese per la progettazione definitiva del raddoppio dell'intero tracciato della linea ferroviaria Parma-La Spezia (cap. 8128)

**Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo
L.F. 388/00		4.648.112,09	1992-2003

Per la progettazione definitiva del raddoppio dell'intero tracciato, con priorità per la nuova galleria di valico, della linea ferroviaria Parma-La Spezia (Pontremolese), l'articolo 144, comma 12, della legge finanziaria 2001 (e 2002 - vedi tabella F) ha autorizzato la spesa di € 2.066.000 nel 2002 e € 2.582.000 nel 2003. Le somme stanziare nei diversi esercizi non sono state finora impegnate

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato****8128****Leggi di riferimento****388/2000****Modifiche intervenute nel 2005****Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	4.650.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	2.070.000,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	2.580.000,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 240/90

Art. 6

Comma

Intestazione:**Interventi dello stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità****Scopo***Contributi per la realizzazione di infrastrutture interportuali (cap. 8138)***Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo
L. 240/90	art.6	25.822.844,96	15 anni dal 1989 e seg.
L. 454/97		5.164.568,99	15 anni dal 1997
L.413/98	art. 9 co. 4	11.258.760,40	15 anni dal 1999
L.413/98	art. 9 co. 3	10.329.137,98	15 anni dal 2000

La legge 240/90 ha previsto interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci. La citata legge fa riferimento a due diverse categorie di interporti: di primo livello (art. 9) e di secondo livello, questi ultimi da individuare con apposito piano. Ai sensi dell'art. 6 della citata legge i soggetti gestori di tali infrastrutture sono autorizzati a contrarre mutui per un investimento complessivo di lire 700 miliardi; il Ministero dei Trasporti può concedere un contributo per la durata di quindici anni, commisurato alla spesa per gli investimenti.

La legge 204/95 ha introdotto una serie di modifiche ed integrazioni alla suddetta legge 240/90, tra le quali l'eliminazione della distinzione degli interporti tra primo e secondo livello, la previsione del cofinanziamento di soggetti pubblici e/o privati alla realizzazione delle infrastrutture in argomento, nonché la sottoposizione a V.I.A. della proposta progettuale, abolizione dell'istituto della concessione per quegli interporti non previsti dall'art. 9 della legge 240/90.

L'art.9 della legge 23.12.97, n.454, ha autorizzato un contributo di € 5.164.568,99 annui a decorrere dal 1997 al fine di consentire il completamento delle procedure per l'ammissione ai contributi di cui all'art.6 della legge 240/90. A tal fine sono stati individuati gli interporti finanziati con tali fondi.

Per la realizzazione degli interporti di cui alla legge 240/90, la legge 413/1998, art. 9, comma 4, ha previsto un limite di impegno quindicennale di € 11.258.760,40 (lire 21,8 miliardi) annui a decorrere dall'anno 1999, da corrispondere con i criteri, le modalità e le procedure di cui alle

menzionate leggi 240/90 e 204/95. La suddetta legge 413/98, al comma 3 dell'art.9, ha autorizzato un ulteriore contributo quindicennale di € 10.329.137,98 all'anno a decorrere dal 2000, per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 9, comma 2 della legge 454/97, già richiamata.

Sono state attivate le procedure di finanziamento relative agli interporti di primo livello per i quali è stato autorizzato un volume di investimento pari a € 248.932.225,36 a favore dei seguenti interporti: Bologna, Padova, Verona, Torino Orbassano, Rivalta Scrivia, Segrate Lacchiarella, Marcianise Nola, Parma Fontevivo e Livorno Guasticce. Peraltro, il contributo a favore dell'interporto di Segrate Lacchiarella è stato revocato e il relativo importo distribuito tra alcuni degli altri interporti (Padova, Verona, Torino Orbassano, Bologna, Parma Fontevivo).

Per quanto riguarda gli interporti rimanenti (ex 2° livello), sono state attivate le procedure previste dall'art. 6 della legge 240/90, per l'ammissione ai contributi sui fondi ancora disponibili di cui alla stessa legge 240/90 e ammontanti a lire 11.587.604,00.

Nel corso del 2002 si è provveduto ad autorizzare ulteriori impegni e pagamenti, essendo intervenuta la stipula:

- delle Convenzioni, relativamente ai fondi legge 413/98, art.9, c.4, con gli interporti di Bari, Orte, Pescara e Bergamo;
- degli Atti Aggiuntivi, in seguito all'emanazione del DM. n.1324 del 4.12.02 di riparto dei fondi legge 413/98, art.9, c.3, con gli interporti di Bari, Orte, Cervignano, Frosinone, Jesi, Prato, Vado Ligure, Novara, Livorno, Polo Marcianise, Polo Nola e Venezia;
- di un Accordo Procedimentale con l'Interporto di Gioia Tauro relativamente alle risorse ex lege 413/98, art.9, c.4.

Le risorse stanziato sul capitolo nel 2005 in termini di competenza e cassa sono servite a garantire la copertura finanziaria degli interventi autorizzati negli esercizi precedenti.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato****8138****Leggi di riferimento****240/90, 454/97, 413/98****Modifiche intervenute nel 2005****Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	399.548.492,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	91.616.984,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	59.783.111,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	6.770.000,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	102.760.842,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	45.808.492,00
b) impegni assunti nel 2005	45.808.492,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	27.723.111,00
d) economie nel 2005	1,42
e) residui propri nel 2005	46.800.842,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	45.808.491,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	21.503.420,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 341/95 – 641/96 – 135/97 Art. Comma

Intestazione:

INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE

Scopo

Spese relative ad interventi per gli interporti situati nelle aree depresse (cap. 8139)

**Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo
L. 341/95	62.868.814,78	1998-2001
L. 641/96	39.403.079,12	1998-2001
L. 135/97	7.746.853,49	1998-2001

Oltre agli interporti finanziati con legge 240/90, altre 9 infrastrutture interportuali possono beneficiarie di provvidenze statali, disposte con le leggi di intervento nelle aree depresse: leggi n.341/95, n.641/96 e n.135/97.

Le risorse stanziare sul capitolo nel 2005 in termini di cassa sono servite a garantire la copertura finanziaria degli interventi autorizzati negli esercizi precedenti.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8139

Leggi di riferimento

341/95,641/96,135/97

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	102.100.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	92.010.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	13.180.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	17.830.000,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	148.584.548,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	69.754.548,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	7.625.814,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 194/98-472/99-488/99- Art. Comma
388/2001-166/2002

Intestazione:

Contributi per l'acquisto e la sostituzione di autobus, nonché per l'acquisto di altri mezzi di trasporto pubblico di persone.(Cap. 8151)

Legge 194/98, art.2, comma 5; legge 472/99, art.14, comma 1; legge 488/99 (legge finanziaria 2000) art.54, comma 1; legge 388/2000 (legge finanziaria 2001) art. 144 ; legge 166/2002 (collegato alla finanziaria 2002), art.13, comma 2).

Si è provveduto al pagamento della quote annuali relative ai contributi accordati alle regioni e alle province autonome con le leggi suindicate per un importo complessivo di € 278.886.951; restano ancora da eseguire per l'anno finanziario 2005 pagamenti per € 29.970.00, in quanto la somma corrispondente è stato necessario utilizzarla per il pagamento di quote relative al 2004, a seguito della riduzione di cassa apportata dalla legge di assestamento di bilancio n.301 del 6/11/2003, non più ripristinata.

In proposito si evidenzia che la situazione debitoria dello Stato nei confronti delle Regioni subirà un ulteriore aggravamento nell'esercizio finanziario 2006, in quanto la legge finanziaria 2006 non solo non ha ripristinato i fondi di cassa decurtati nel 2003 e richiesti più volte dall'Amministrazione, ma ha disposto un'ulteriore riduzione, per un triennio, degli stanziamenti annuali di competenza e di cassa per un importo pari a euro 40.200.000, nonostante le regioni e gli enti locali abbiano già acceso mutui o attivato altre operazioni finanziarie per l'acquisto e la sostituzione dei mezzi di trasporto pubblico locale.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8151

Leggi di riferimento

194/98 - 472/99 - 194/98 - 488/99 - 388/00 - 166/02

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	1.429.975.044,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1.423.306.951,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1.393.606.951,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	2.698.093,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	29.970.000,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	279.165.044,00
b) impegni assunti nel 2005	278.886.951,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	278.886.951,00
d) economie nel 2005	278.093,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	238.521.739,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	178.147.856,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 1042/69

Art.

Comma

Intestazione:**Disposizioni concernenti la costruzione e l'esercizio di ferrovie metropolitane****Scopo**

Contributo nelle spese per la costruzione della linea e per la provvista del materiale rotabile e di esercizio di ferrovie metropolitane disposto anteriormente al primo gennaio 1978 (cap.8161)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti**Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo
L.1042/69			
L. 24/74			
L. 132/75			
DL 377/75			
L. 702/75			

Sul capitolo affluiscono fondi stanziati per l'erogazione di contributi fissi da parte dello Stato ai Comuni di Roma, Milano e Torino per la costruzione e l'esercizio delle linee metropolitane, ivi compreso l'attuale prolungamento della linea A della metropolitana di Roma e della linea 1 della metropolitana di Napoli, così come disposto dalla legge 1042/69. Detti contributi sono erogati annualmente per le linee metropolitane i cui lavori sono già esauriti, mentre laddove i lavori sono ancora in corso, vengono svincolate delle somme a seguito di presentazione, da parte del Comune concedente, del relativo stato di avanzamento lavori.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato****8161****Leggi di riferimento****1042/69****Modifiche intervenute nel 2005****Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	8.336.715,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	8.336.715,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	6.200.703,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	45.565.973,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	4.150.000,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	2.616.715,00
b) impegni assunti nel 2005	2.616.715,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	2.930.703,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	19.835.973,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	5.422.798,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2.547.364,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 211/92

Art. 9

Comma

Intestazione:**Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa****Scopo**

Concorso dello Stato alla spesa per la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata e di tramvie veloci nelle aree urbane (cap. 8163)

**Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo
L.211/92	art. 9	90.379.957,34	28 anni dal 1995
L. 211/92	art. 9	25.822.844,950	30 anni dal 1995
L.611/96	art. 1	51.645.689,91	30 anni dal 1998
DL.457/97 (L.30/98)	art. 10 co. 2	2.943.804,32	30 anni dal 1997
L. 194/98	art. 3 co. 4	10.329.137,98	30 anni dal 1998
L. 448/98	art. 50 co. 1	41.316.551,93	20 anni dal 2000
L. 448/98	art. 50 co. 1	51.645.689,91	20 anni dal 2001
L.472/99	art. 13 co. 2	19.108.905,27	15 anni dal 2000
LF 488/99		19.108.905,27	dal 2001 al 2015
LF 488/99		20.658.275,96	dal 2002 al 2016
L.F. 388/00	art. 144	18.075.991,47	dal 2002 al 2016
L.F. 388/00	art. 144	25.306.388,06	dal 2003 al 2017

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8163

Leggi di riferimento

211/92 articolo 9

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	2.539.450.866,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	519.094.130,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	189.370.928,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	47.356.736,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1.099.455.106,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	205.530.866,00
b) impegni assunti nel 2005	202.314.130,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	72.570.928,00
d) economie nel 2005	3.216.736,00
e) residui propri nel 2005	521.205.106,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	202.314.132,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	46.746.730,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 194/98

Art. 3

Comma 1

Intestazione:**Interventi nel settore dei trasporti****Scopo***Contributi per la realizzazione di passanti ferroviari di Milano e Torino (cap. 8164)***Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti****Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE		Finanziamento	periodo
L.194/98	art. 3 co. 1	25.822.844,95	dal 1998 al 2007
L.194/98	art. 3 co. 1	18.075.991,47	dal 2008 al 2009

La legge 194/1998, articolo 3, comma 1, ha previsto sul capitolo uno stanziamento finalizzato all'erogazione di un contributo annuo di € 25.822.844,95, dal 1998 al 2007, e € 18.075.991,46 per gli anni 2008-2009, a favore dei Comuni interessati, per consentire il completamento degli interventi connessi alla realizzazione dei passanti ferroviari di Milano e Torino.

Dopo l'espletamento di una complessa istruttoria, si è potuto provvedere all'impegno a favore dei Comuni di Milano e Torino dell'importo corrispondente alle rate dei mutui stipulati dai due enti locali per le finalità della legge: in particolare, a favore del Comune di Milano, è stato disposto l'impegno annuale di € 6.597.220,42, mentre per il Comune di Torino sono stati adottati due distinti provvedimenti di impegno, pari rispettivamente a € 8.598.554,33 e € 10.428.804,86.

Gli stanziamenti relativi all'esercizio 2005 sono serviti a garantire la copertura finanziaria dei suddetti mutui.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8164

Leggi di riferimento

194/98

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	206.563.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	51.248.870,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	139.302.216,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	19.570.000,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	51.629.293,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	198.565,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	25.823.000,00
b) impegni assunti nel 2005	25.624.435,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	12.812.216,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	19.409.293,00
f) residui di stanziamento nel 2005	198.565,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	15.195.630,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	12.812.216,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 211/92

Art. 10

Comma

Intestazione:**Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa****Scopo**

Contributi per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo Stato contratti per la realizzazione di sistemi ferroviari passanti, di collegamenti ferroviari con aree aeroportuali, espositive ed universitarie, di sistemi di trasporto rapido di massa e di programmi urbani integrati (cap. 8165)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti**Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo
L.211/92	art. 10	100.709.095,32	8 anni dal 1995
L.211/92	art. 10	80.050.819,36	10 anni dal 1997
L.472/99	art. 13 co.1	1.032.913,80	10 anni dal 2000
L.F. 488/99	art. 54	4.648.112,09	dal 2001 al 2015
L.F.488/99	art. 54	5.164.568,99	dal 2002 al 2016

La legge 211/1992 prevede finanziamenti intesi ad incentivare lo sviluppo del trasporto pubblico con la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata in sede propria e di tranvie a contenuto tecnologico innovativo atti a migliorare la mobilità e le condizioni ambientali.

In particolare, l'art. 9 dispone che possono essere corrisposti contributi per la durata massima di 30 anni in relazione ad operazioni di mutuo contratte dagli enti locali e dai soggetti attuatori con la Cassa Depositi e Prestiti. A tal fine sono stati autorizzati dalla citata legge 211/1992 sul capitolo 8163 (*ex 7068*) limiti di impegno di € 90.379.957,34 per 28 anni dal 1995, oltre ai seguenti disposti con leggi successive:

€ 25.822.844,95 per 30 anni dal 1995 (L. 211/92 art. 9; L. 725/94 finanziaria)

€ 2.943.804,32 per 30 anni dal 1997 (D.L 457/97 art. 10 co. 2, conv. legge 30 del 27.02.1989)

€ 51.645.689,91 per 30 anni dal 1998 (L. 611/96 art. 1)

€10.329.137,98 per 30 anni dal 1998 (L. 194/98 art. 3 co. 4)

€41.316.551,93 per 20 anni dal 2000.(L. 448/98 art.50 co.1)

€19.108.905,26 per 15 anni dal 2000 (L. 472/99 art.13 co.2)

€ 51.645.689,91 per 20 anni dal 2001 (L. 448/98 art. 50 co. 1)

€ 19.108.905,27 per 15 anni dal 2001 (L.488/99 finanziaria)

€ 20.658.275,96 (lire 40 miliardi) per 15 anni dal 2002 (L. 488/99 finanziaria)

€ 18.759.991,46 per 15 anni dal 2002 (L. 388/00 finanziaria)

€ 25.306.388,05 per 15 anni dal 2003 (L. 388/00 finanziaria)

L'art. 10 della legge in argomento ha autorizzato un limite di impegno decennale di € 100.709.095,32 per la copertura degli oneri derivanti dai mutui accesi dalle ferrovie in concessione e da quella in gestione governativa per la realizzazione, tra l'altro, di sistemi ferroviari passanti, di collegamenti ferroviari con arce interportuali, espositive ed universitarie, di sistemi di trasporto rapido di massa e di programmi urbani integrati.

I limiti di impegno autorizzati nel corso degli anni sul capitolo 8165 sono i seguenti:

€ 100.709.095,32 per 8 anni dal 1995 (L. 211/92 art. 10; L. 505/94)

€ 69.721.681,37 per 10 anni dal 1997. La legge 211/92 prevedeva lo stanziamento di 155 miliardi a partire dal 1994, ma la legge 725 del 1994 (finanziaria) ne ha rinviato la decorrenza al 1995 ed, infine, il decreto legge 20.06.96, n. 323, convertito con legge 425/96, lo ha ridotto di 20 miliardi, facendone slittare la decorrenza al 1997. L'art. 3, comma 4, di quest'ultimo provvedimento, tuttavia, prevedeva che tale importo fosse riscritto al pertinente capitolo del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1998; non risulta che sia intervenuta tale variazione.

€ 10.329.137,98 per 10 anni dal 1997 (L. 425/96 art. 3 co. 4)

€ 1.032.913,80 per 10 anni dal 2000 (L. 472/99 art. 13 co. 1)

€ 4.648.112,09 per 15 anni dal 2001 (L. 488/99 art. 54)

€ 5.164.568,99 per 15 anni dal 2002 (L. 488/99 art. 54)

Con diverse delibere CIPE, di cui l'ultima del 29 novembre 2002, sono stati individuati ed approvati i programmi di intervento ammessi al finanziamento delle leggi in argomento e la maggior parte di essi sono stati finanziati mediante la stipula di contratti di mutuo con oneri a carico dello Stato.

Le risorse di cui alla legge 211/92 art. 10 sono state destinate alle Regioni ai sensi di quanto stabilito dagli Accordi di Programma stipulati nel dicembre del 2002 al fine di garantire la copertura degli investimenti di cui all'art. 15 del D. Lgs 422/97, pertanto il finanziamento autorizzato dalla legge in parola è stato interamente utilizzato. Nel corso del 2005 si è provveduto al pagamento delle rate di mutui di competenza di questo Dicastero e allo svincolo delle risorse destinate alle Regioni.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8165

Leggi di riferimento

211/92 articolo 10

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	1.898.805.509,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	340.815.699,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	606.675.699,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	42.399.810,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	147.119.326,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	191.605.509,00
b) impegni assunti nel 2005	170.405.699,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	29.580.758,00
d) economie nel 2005	21.199.810,00
e) residui propri nel 2005	31.379.326,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	170.405.699,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	29.580.758,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 341/95 – 641/96 – 135/97 Art. Comma

Intestazione:

Interventi Nelle Aree Depresse

Scopo

Spese per interventi vari nel settore dei trasporti rapidi di massa nelle aree depresse (cap. 8166)

**Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo
L. 341/95	142.025.647,25	1998-2001
L. 641/96	108.905.266,31	1998-2001
L. 135/97	90.379.957,34	1998-2001

Le leggi n. 341/1995, n. 641/1996 e n. 135/1997, recanti misure dirette alla realizzazione di interventi infrastrutturali nelle aree depresse del territorio nazionale, hanno previsto contributi statali destinati al finanziamento delle opere approvate con delibere CIPE (del 23/4/97, del 18/12/96 e del 29/8/97).

In particolare, a favore del trasporto rapido di massa, erano stati previsti gli investimenti riportati di seguito per un totale di € 341.782.912,5, ridotti a € 295.191.786,26 a seguito della revoca dei finanziamenti per alcuni interventi

In attuazione a quanto richiesto dalla citata delibera CIPE del 6.5.98, questa Amministrazione ha proceduto alla pianificazione degli affidamenti relativi agli interventi di che trattasi, tuttavia, la complessità delle procedure da seguire per effettuare correttamente i trasferimenti delle ingenti risorse ai soggetti beneficiari (individuati dal CIPE), nonché l'iniziale difficoltà di coordinamento con gli stessi enti attuatori, hanno comportato la necessità di ricercare continui contatti, formali e non, con tali soggetti, causando alcuni ritardi nell'avvio dell'attività di impegno ed erogazione dei fondi.

Riguardo all'utilizzo delle risorse ai soggetti beneficiari, le leggi di cui sopra autorizzano questo Ministero ad erogare contributi a favore dei comuni e delle aziende ferroviarie che realizzano gli interventi finanziati man mano che i soggetti beneficiari provvedono ad aggiudicare le opere individuate nelle delibere CIPE, in seguito al dovuto controllo dei documenti presentati.

Nel 2002, una parte delle risorse stanziato sul capitolo in oggetto, e non ancora impegnate a quella data, sono state destinate alle Regioni che hanno stipulato nel 2002 gli Accordi di Programma ai sensi dell'art. 15 del D. lgs 422/97 per la realizzazione degli investimenti previsti dal citato D. Lgs.

Lo stanziamento di cassa relativo al 2005 è stato utilizzato per garantire l'erogazione delle risorse a favore dei soggetti beneficiari, in base alle richieste presentate dagli stessi.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8166

Leggi di riferimento

341/95, 641/96, 135/97

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	340.730.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	288.310.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	153.090.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	52.430.000,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	263.978.167,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	128.768.167,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	816.049,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 388/00

Art. 145

Comma

Intestazione:**Disposizioni per la formazione del bilancio 2001****Scopo**

Spese per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della fiera di Milano (cap. 8167)

**Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo
L.F. 448/01	art. 45	1.500.000,00	15 anni dal 2002
L.F. 388/00	art. 145		2003
L.F. 448/01	art. 45	4.000.000,00	15 anni dal 2003
L.F. 448/01	art. 45	5.000.000,00	15 anni dal 2004

La legge finanziaria 2001 ha autorizzato la spesa di € 15.493.706,97 per il 2002 e di € 25.822.844,95 per il 2003 al fine di realizzare le infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della Fiera di Milano.

Sul capitolo affluiscono anche i fondi stanziati dalla legge finanziaria per il 2002 per le medesime finalità; in particolare, l'art. 45, comma 2, della legge citata ha autorizzato un limite di impegno quindicennale di 1,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2002, di 4 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003 e di 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2004.

Nel corso del 2005 sono state assunti gli impegni necessari a completare il programma di finanziamento descritto nel citato Accordo di Programma

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8167

Leggi di riferimento

388/2000

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	59.100.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	52.100.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	53.600.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	10.500.000,00
b) impegni assunti nel 2005	10.500.000,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	5.000.000,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	10.500.000,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 448/01

Art.

Comma

Intestazione:**Disposizioni per la formazione del bilancio 2002****Scopo**

Spese per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della fiera di Verona (cap. 8168)

**Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo
L.F. 448/01	art. 45	1.000.000,00	15 anni dal 2003
L.F. 350/03	art. 41	2.000.000,00	15 anni dal 2005

Sul capitolo affluiscono i fondi stanziati dalla legge finanziaria per il 2002 per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Verona. In particolare, l'articolo 45, comma 3, della legge citata ha autorizzato un limite di impegno quindicennale di 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2003. Nel corso del 2005 sono state assunti gli impegni necessari a completare il programma di finanziamento autorizzato dalle leggi citate

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8168

Leggi di riferimento

448/2001

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	5.000.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	3.000.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2.000.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	1.000.000,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	3.000.000,00
b) impegni assunti nel 2005	2.000.000,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	1.000.000,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	2.000.000,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 388/00

Art. 145

Comma

Intestazione:**Disposizioni per la formazione del bilancio 2001****Scopo**

Spese per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della fiera del Levante di Bari (cap. 8169)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti**Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo
L.F. 448/01	art. 45	1.000.000,00	15 anni dal 2002

Sul capitolo affluiscono i fondi stanziati dalla legge finanziaria per il 2002 per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera del Levante di Bari. In particolare, l'articolo 45, comma 3, della legge citata ha autorizzato un limite di impegno quindicennale di 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2002. Nel corso del 2005 sono state assunti gli impegni necessari a completare il programma di finanziamento descritto nel citato Accordo di Programma.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato**

8169

Leggi di riferimento

488/2001

Modifiche intervenute nel 2005**Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	4.000.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	2.000.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	3.000.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	1.000.000,00
b) impegni assunti nel 2005	1.000.000,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	2.000.000,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	1.000.000,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 366/98

Art. 11

Comma

Intestazione:**NORME PER IL FINANZIAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA****Scopo***Fondo per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica (cap. 8188)***Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti****Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo
L. 366/98	art. 11	2.582.284,50	15 anni dal 1998
L. 366/98	art. 11	3.098.741,39	15 anni dal 1999
L. 166/02		2.000.000	15 anni dal 2002
L.F. 388/00	art. 157	30.987.413,95	2001-2003
L.F. 448/01	art. 78	1.500.000,00	2002-2004
			TOTALE

La legge 19.10.1998, n. 366, ha previsto la costituzione di un fondo presso il Ministero dei trasporti e della navigazione per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica, per la valorizzazione e lo sviluppo della stessa.

L'articolo 4 della legge in questione stabilisce che l'ex Ministero dei trasporti e navigazione di concerto con l'ex Ministero dei lavori pubblici, acquisito preventivamente il parere della Conferenza permanente Stato, regioni e province autonome, sentito il Dipartimento per le aree urbane, approva la ripartizione della quota annuale del predetto fondo. La ripartizione è effettuata sulla base dei piani di riparto presentati dalle regioni ed elaborati sulla base dei progetti degli enti locali interessati e in proporzione ai fondi stanziati autonomamente da ogni regione per le stesse finalità.

Le risorse previste dall'articolo 11 della legge sono trasferite alle regioni quale concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui o di altre operazioni finanziarie che le regioni stesse sono autorizzate ad effettuare.

Negli anni precedenti è stato assunto l'impegno pluriennale sulle somme stanziato dalla L. 366/98, art. 11 (per l'importo di € 5.681.025,89), predisponendo per il pagamento delle annualità a favore delle Regioni più ruoli di spesa fissa. E' stata approvata la ripartizione dei fondi stanziati dalla legge 488/1999 (€ 19.625.362,16 complessivi) e dalla legge 388/2000 (€ 30.987.413,94); assunti i relativi impegni e provveduto al pagamento dei fondi stanziati dalle citate leggi 488/1999 e 388/2000. Si è proceduto, inoltre, al riparto e al pagamento dei fondi stanziati dalla legge 448/01 (pari a € 500.000 per il periodo 2002-2004), e di quelli autorizzati dalla legge 166/2002 (pari a € 2.000.000 annui per 15 anni).

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato****8188****Leggi di riferimento****366/98****Modifiche intervenute nel 2005****Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	122.771.026,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	67.471.026,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	78.830.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	30.998.000,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	7.681.026,00
b) impegni assunti nel 2005	7.681.026,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	30.998.000,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	7.681.026,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 208/98

Art.

Comma

Intestazione:**Attivazione Delle Risorse Preordinate Dalla Legge Finanziaria Per L'anno 1998 Al Fine Di Realizzare Interventi Nelle Aree Depresse****Scopo***Somme occorrenti per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse (cap. 8198)***Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo
L.208/98	126.852.660,01	1999-2002

La legge 208/1998 ha autorizzato la spesa complessiva di lire 12.200 miliardi di lire per il periodo 1994-2004, di cui lire 1.700 miliardi per l'anno 1999 e 2.100 per ciascuno degli anni dal 2000 al 2004, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi di cui all'articolo 1 della legge 135/1997. Tali risorse sono state ripartite dal CIPE sentite le indicazioni di priorità della Conferenza Stato-Regioni.

Con deliberazioni successive del CIPE sono state assegnate a questa Amministrazione le seguenti risorse:

€ 141.726.618,71, per interventi di completamento di opere infrastrutturali nelle regioni del Sud Italia (delibera n. 52/99 del 21.4.1999), così ripartite:

€ 14.873.958,69 per opere commissariate ai sensi dell'art.13 della L.135/97

€ 126.852.660,01 destinati ai rimanenti interventi di completamento

€ 13.621.034,26 per interventi di completamento nelle regioni del Nord Italia (delibera n.135/99 del 6.8.1999)

Nel corso del 2005 sono stati autorizzati pagamenti, nei limiti delle disponibilità di cassa esistenti sul capitolo, e trasferite alle Regioni le risorse ad esse destinate nei modi definiti dai citati Accordi di Programma.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8198

Leggi di riferimento

208/98

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	126.620.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	126.330.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	65.010.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	119.174.205,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	57.864.205,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	474.301,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 208/98

Art.

Comma

Intestazione:**Attivazione Delle Risorse Preordinate Dalla Legge Finanziaria Per L'anno 1998 Al Fine Di Realizzare Interventi Nelle Aree Depresse****Scopo**

Somme da assegnare per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse delle aree depresse delle regioni del centro nord (cap. 8200)

**Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo
L.208/98	13.621.034,26	1999-2002

La legge 376/2003 ha disposto, agli articoli 1 e 2, il finanziamento di opere pubbliche di particolare interesse locale stanziando l'importo complessivo di € 55.700.000, ripartiti in € 41.000.000 per il 2004 e € 14.700.000 per il 2005. Il capitolo sul quale sono state fatte confluire le suddette risorse è stato istituito nel corso dello stesso esercizio finanziario 2004.

Nel corso del 2004 e del 2005 sono state stipulate alcune convenzioni finalizzate alla definizione degli interventi, da realizzare da parte dei soggetti beneficiari individuati dalla stessa legge 376/2003, e delle modalità di erogazione dei finanziamenti ad essi destinati. A seguito della definizione degli atti di cui sopra sono stati assunti impegni di spesa per alcuni degli interventi ammessi al finanziamento.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato****8200****Leggi di riferimento****208/98****Modifiche intervenute nel 2005****Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	13.620.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	13.620.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	7.820.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	7.735.016,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	1.935.016,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 376/2003

Art.

Comma

Intestazione:**Finanziamenti di interventi per opere pubbliche****Scopo**

Somme da erogare per il finanziamento di opere di interventi di particolare interesse locale (cap. 8220)

**Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo
L.376/2003	41.000.000,00	2004
	14.700.000,00	2005

La legge 376/2003 ha disposto, agli articoli 1 e 2, il finanziamento di opere pubbliche di particolare interesse locale stanziando l'importo complessivo di € 55.700.000, ripartiti in € 41.000.000 per il 2004 e € 14.700.000 per il 2005. Il capitolo sul quale sono state fatte confluire le suddette risorse è stato istituito nel corso dello stesso esercizio finanziario 2004.

Nel corso del 2004 e del 2005 sono state stipulate alcune convenzioni finalizzate alla definizione degli interventi, da realizzare da parte dei soggetti beneficiari individuati dalla stessa legge 376/2003, e delle modalità di erogazione dei finanziamenti ad essi destinati. A seguito della definizione degli atti di cui sopra sono stati assunti impegni di spesa per alcuni degli interventi ammessi al finanziamento.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato

8220

Leggi di riferimento

376/2003

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	55.700.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	26.400.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	13.960.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	500.000,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	39.240.000,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	28.800.000,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	14.700.000,00
b) impegni assunti nel 2005	14.200.000,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	13.960.000,00
d) economie nel 2005	500.000,00
e) residui propri nel 2005	27.040.000,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 363/2003

Art.

Comma

Intestazione:**Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo****Scopo***Spese per la messa in sicurezza di aree da sci (cap. 8221)*

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo
L.363/2003	5.000.000,00	2004

Spese per interventi per la messa in sicurezza delle aree sciabili

La legge 363/2003 ha autorizzato la spesa di € 5.000.000 al fine di realizzare interventi per la messa in sicurezza delle aree sciabili, disponendo che il riparto di tali risorse a favore degli enti beneficiari avvenisse con decreto di questo Ministero. Il riparto in argomento è stato effettuato a favore delle Regioni e Province autonome dopo aver sentito al riguardo la Conferenza Stato Regioni e successivamente si è proceduto alla assunzione dell'impegno a favore dei vari soggetti beneficiari.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato****8221****Leggi di riferimento****363/2003****Modifiche intervenute nel 2005****Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	10.000.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	10.000.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	4.999.999,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	5.000.000,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	5.000.000,00
b) impegni assunti nel 2005	5.000.000,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	4.999.999,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

DECRETO LEGGE 1/4/95, N. 98 CONVERTITO IN LEGGE 30/5/95 N. 204

“INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI TRASPORTI”.

L'art. 1, comma 2, del decreto – legge 1° aprile 1995, n.° 98 modificato dall'art. 5, comma 3-bis del decreto – legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539, ha disposto che lo Stato concorre alla copertura dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private, riferiti al periodo dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1993, che non risultino coperti con i contributi di cui al Fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende medesime e con i contributi di cui all'art. 1, comma 1 e 4-quater, del decreto-legge 19 dicembre 1992, n.° 485, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n.°32, nonché con i contributi di cui ai decreti-legge 15 giugno 1990, n.°151, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n.°226, e 23 gennaio 1991, n.°24, convertito dalla legge 21 marzo 1991, n.°97, con un contributo complessivo di lire 6.600 miliardi (pari a € 3.408.615.534) così ripartiti:

- dal 1995 al 2004: lire 660 miliardi annui (pari a € 340.861.553).

Al comma 4 del medesimo art. 1 del citato D.L. 98/95, è stato previsto un ulteriore contributo decennale per la Regione Lazio e per la Regione Campania per la copertura dei disavanzi di esercizio precitati, per complessive lire 700 miliardi (pari a € 361.519.829) così ripartiti:

- dal 1995 al 2004: lire 70 miliardi annui (pari a € 36.151.983).

Il comma 15 del medesimo art. 1 ha stabilito un contributo straordinario decennale per le regioni a statuto speciale destinati alla copertura dei disavanzi, riferiti al periodo dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1989, delle aziende di trasporto pubbliche e private che esercitano il trasporto pubblico locale nei rispettivi territori, per un importo complessivo di lire 200 miliardi (pari a € 103.291.380) così ripartiti:

- dal 1995 al 2004: lire 20 miliardi annui (pari a € 10.329.138).

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato**

2426

Leggi di riferimento

204/95

Modifiche intervenute nel 2005**Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	103.290.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	103.290.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	99.520.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1.500.928,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	3.020.000,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	750.928,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 7/12/99, N° 472

‘INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI’

Con l'articolo 14, comma 1, della legge 472/99 le Regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano sono state autorizzate a contrarre mutui quindicennali e ad effettuare altre operazioni finanziarie in relazione a rate di ammortamento per capitale ed interessi complessivamente determinate dal limite di impegno quindicennale a carico dello Stato di lire 20 miliardi annui (pari a € 10.329.138) a decorrere dall'anno 2000, per complessive lire 300 miliardi (pari a € 154.937.070), al fine della sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni.

Con decreto dirigenziale n.15/TPL del 3/4/01 è stato assunto l'impegno della predetta somma a decorrere dall'esercizio finanziario 2001 e fino all'anno 2015.

La medesima legge al comma 1, articolo 12, ha previsto che lo Stato concorre alla copertura dei disavanzi di esercizio non ripianati, relativi all'anno 1997, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle Regioni a statuto ordinario, con un contributo quindicennale complessivo di lire 525 miliardi (pari a € 271.139.872) così ripartiti:

- dal 1999 al 2013: lire 35 miliardi annui (pari a € 18.075.991).

Inoltre la stessa legge, prevede, all'art. 9 commi 1 e 2, che le aliquote contributive per i dipendenti delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto vengano ridotte mediante l'allineamento a quelle medie dei dipendenti del settore industriale.

In base alla medesima norma l'importo delle complessive minori entrate è corrisposto all'INPS dal Ministero dei Trasporti mediante un piano di rientro commisurato ad un limite di impegno quindicennale di lire 10 miliardi (pari a € 5.164.569) a decorrere dall'anno 2000 per complessive lire 150 miliardi (pari a € 77.468.535).

Con decreto dirigenziale n.24/TPL del 31/12/2001 è stato assunto l'impegno della somma di € 3.826.601,32 (pari lire 7.409.333.334) a decorrere dall'anno finanziario 2001 e fino all'anno 2015.

In conseguenza di ciò ogni anno dovrebbe residuare sul cap. 2460 la somma di € 1.337.968 (pari a lire 2.590.666.666).

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato**

2460

Leggi di riferimento

472/99

Modifiche intervenute nel 2005**Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	25.804.569,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	19.146.601,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	19.146.601,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	1.337.968,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	1.340.000,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	5.164.569,00
b) impegni assunti nel 2005	3.826.601,32
c) pagamenti effettuati nel 2005	3.826.601,32
d) economie nel 2005	1.337.967,68
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	3.826.601,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 23/12/97, N. 454

‘INTERVENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL’AUTOTRASPORTO E LO SVILUPPO DELL’INTERMODALITA’

La legge 454/97 ha autorizzato limiti di impegno quindicennali di lire 50 miliardi per ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999 al fine di incentivare le aggregazioni tra le imprese, la riduzione delle imprese monoveicolari, il conseguimento di maggiori e più adeguati livelli di sicurezza stradale e di protezione dell’ambiente dalle emissioni inquinanti, l’agevolazione del trasporto combinato ferroviario, marittimo e per vie navigabili interne.

A seguito della effettiva attuazione della legge in oggetto avvenuta nel 1998, stante la sua pubblicazione sulla G.U. il 31/12/1997, la quota di €50 miliardi riferita alla prima annualità del limite di impegno decorrente dal 1997 è stata, così come previsto dall’art.54, comma 16, della legge 449/97, spostata in coda all’ultimo anno e cioè al 2013.

Di conseguenza lo sviluppo temporale dello stanziamento della legge ha avuto le seguenti modalità: anno 1998 lire 100 miliardi (pari a €51.645.690); successivamente dal 1999 al 2012, 150 miliardi annui (pari a €77.468.535) ed in ultimo nel 2013, i 50 miliardi relativi al 1997, complessivamente per un ammontare di €2.250 miliardi (pari a €1.162.028.023).

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato****8178****Leggi di riferimento****454/97****Modifiche intervenute nel 2005****Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	593.928.535,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	516.460.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	115.389.690,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	825.209.415,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	77.468.535,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	21.039.690,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	402.039.415,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	77.468.535,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	10.532.119,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 1 AGOSTO 2002, N.166

Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

“Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia ecc.”

Sul capitolo 8179 sono state stanziare – in forma di limiti di impegno quindicennali- le risorse finanziarie necessarie all’attuazione degli interventi previsti dall’art. 38 commi 5, 6, 7 e 8 della legge 01.08.2002, n. 166.

Ai sensi dell’art. 9 del D.L. 315/2004 e sulla base di apposita convenzione, di cui si allega estratto, tali risorse sono gestite dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Le imprese interessate presentano istanza di ammissione ai contributi in argomento; ad oggi, sono già stati emessi alcuni provvedimenti di determinazione degli importi spettanti (per le misure di cui al comma 5 dell’art. 38) e sono in fase di sottoscrizione le convenzioni per i contributi agli investimenti *ex art.* 38 comma 6. E’ inoltre imminente l’attivazione della procedura di selezione dei progetti nell’ambito delle misure *ex art.* 38 comma 7 (accordi di programma con le imprese ferroviarie), per le quali questo Ministero è competente unitamente con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio.

In conseguenza di quanto sopra, sono stati assunti impegni quindicennali a favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. così ripartiti:

- € 14.500.000 (esercizi finanziari dal 2004 al 2018),
- € 5.000.000 (esercizi finanziari dal 2004 al 2018)
- € 13.000.000 per gli esercizi finanziari dal 2005 al 2019, salva la quota (1.392.540 €) impegnata sulla prima annualità a favore della Società selezionata con gara pubblica per l’assistenza tecnica *ex art.* 38 comma 8 della legge 166/2002.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato****8179****Leggi di riferimento****166/2002****Modifiche intervenute nel 2005****Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	520.000.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	325.000.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	16.761.214,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	306.985.500,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	32.500.000,00
b) impegni assunti nel 2005	32.500.000,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	16.761.214,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	14.485.500,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	32.500.000,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	139.254,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 22 NOVEMBRE 2002, N.265 (art. 3 comma 2 ter. 2 quarter)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 settembre 2002 n.°209, recante disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della base imponibile, di contrasto all'elusione fiscale, di crediti di imposta per le assunzioni, di detassazione per l'autotrasporto, di adempimenti per i concessionari della riscossione e di imposta di bollo.

La legge 22 novembre 2002, n.°265 prevede all'art. 3, commi 2-ter e 2-quater finanziamenti per le spese relative all'innovazione del sistema dell'autotrasporto di merci, dello sviluppo delle catene logistiche e del potenziamento dell'intermodalità nonché per lo sviluppo del cabotaggio marittimo e per i processi di ristrutturazione aziendale, per l'innovazione tecnologica e per interventi di miglioramento ambientale, e che autorizza a decorrere dal 2003, la spesa di 20 milioni di euro, quale limite di impegno quindicennale.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Capitolo amministrato**

8180

Leggi di riferimento

265/2002

Modifiche intervenute nel 2005**Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	40.000.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	20.000.000,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	20.000.000,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	20.000.000,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	20.000.000,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Direzione Generale Europa

LEGGE N. 212 DEL 26 FEBBRAIO 1992 **Relazione Consuntivo 2005**

La politica italiana verso i Paesi dell'Europa Centro orientale ed i Paesi del Vicino Mediterraneo e Medio Oriente – Legge 212/92

Introduzione

Emanata nel 1992, la legge n. 212/92 ha costituito un valido strumento per la realizzazione di riforme strutturali e di iniziative volte a favorire la transizione verso economie di mercato in Europa originariamente, dei Paesi "PECO" (Bulgaria, Rep. Ceca, Estonia, Lituania, Lettonia, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria) cui progressivamente si sono aggiunti, attraverso delibere del CIPE, Fed. Russa e paesi CSI – Comunità Stati Indipendenti -, Ucraina, Moldova ed i Paesi dei Balcani (man mano che procedeva l'integrazione dei primi nell'Unione Europea) e dell'area Medio-Orientale.

La legge 212 si è rivolta ad un'area geografica che nel Vecchio Continente, dai Paesi dell'Europa Centrale si è progressivamente spostata al sud ed all'est europeo e ha cominciato ad affacciarsi all'Asia Centrale ed attraversando il Medio Oriente ha coinvolto i Paesi del Nord Africa. Essa ha rappresentato per l'Italia un'area di importanza prioritaria, per ragioni storiche, politiche, economiche e strategiche.

In tutti i processi attualmente in corso, quali l'allargamento dell'Unione Europea e l'ampliamento della NATO, e in tutti i principali tavoli di cooperazione regionale, Patto di Stabilità (Iniziativa Adriatico-Ionica, Iniziativa Centro Europea, il SEEC (South Est European Cooperation Process), la BSEC (Black Sea Economic Cooperation), etc, l'Italia dispone dello spazio per porsi come attore chiave di collaborazione, di coordinamento e di impulso alle dinamiche positive della regione e dell'area medio-orientale.

Attuazione della Legge

Per la realizzazione dei suoi obiettivi, la legge ha previsto diverse forme di intervento. Essa, in particolare, ha affidato:

al Ministero degli Affari Esteri la concessione di contributi per la realizzazione di progetti promossi da, od affidati a, organismi italiani senza fini di lucro, in collaborazione con analoghi organismi dei Paesi in questione;

al Ministero dell'Economia e delle Finanze la realizzazione di co-finanziamenti, finanziamenti paralleli, nonché la concessione di contributi in relazione ad interventi di organizzazioni finanziarie internazionali;

al Ministero delle Attività Produttive l'erogazione di contributi per progetti promossi da imprese o associazioni di categoria;

al Ministero dell'Interno l'attuazione di forme di collaborazione nei settori di competenza.

Aspetti finanziari

La dotazione finanziaria della legge è andata gradualmente diminuendo passando da una disponibilità di bilancio di 225,5 Mioeuro (nel quinquennio 1991-1995), con una dotazione annuale media di circa 45 Mioeuro, a 34,3 Mioeuro nel 1996, 28,4 Mioeuro nel 2001 e € 15,5 nel 2003 e nel 2004 per annullarsi nel 2005.

Oggetto: - Leggi pluriennali –L.212/92: “La politica italiana verso i Paesi dell’Europa Centro Orientale ed i Paesi del Vicino Mediterraneo e Medio Oriente”– Precisazioni ed informazioni.

Rif. to : - Appunto di questa D.G.Eu n. 060/P-209818 del 7.6.2006 e messaggio di posta elettronica datato 31.8.06 di codesta D.G.A.A.B.P. – Uff. I

In riscontro alla richiesta di codesta Direzione Generale inviata solo per e-mail il 31.08.2006 che fa seguito all’Appunto di questa Direzione Generale indicato in riferimento ed in relazione ai quesiti ivi formulati, si comunica quanto segue:

1) La legge 212/92 facente parte delle leggi pluriennali **non ha potuto**, per quanto riguarda gli esercizi finanziari **2005 e 2006** - malgrado gli auspici di tutte le Amministrazioni destinatarie di fondi, **essere rifinanziata**, rendendo impossibile avviare nuove attività progettuali con i Paesi beneficiari e le Istituzioni Internazionali.

Da parte del Ministero degli Affari Esteri si è provveduto a sollecitare le istanze governative per la ripresa dei finanziamenti delle attività previste da tale legge per il triennio 2006/2008, che avrebbero consentito di venire incontro alle esigenze prioritarie dei Paesi beneficiari e di offrire nel contempo alle Amministrazioni, agli Enti ed alle Società italiane interessate un’importante opportunità per mantenersi attive sui mercati dell’area eurasiatica e mediterranea.

Questa Direzione Generale – a causa di tale **non-rifinanziamento** della legge 212/92 ha concentrato pertanto la gestione di erogazione del 50% e del saldo in **conto residui**.

2) Quindi in risposta puntuale ai quesiti posti con e-mail:

- a) Ammontare della spesa prevista nell’anno = **Si prevede di pagare per l’esercizio 2006 € 858.652,38 in conto residui.**
- b) Motivi dell’eventuale mancata effettuazione della spesa nell’annodi competenza = **La Legge non è stata ancora rifinanziata. Non esistono pertanto somme di competenza per l’esercizio finanziario 2006.**
- c) Eventuali provvedimenti di modifica dei finanziamenti = **Nulla da segnalare.**
- d) Le cause e le eventuali soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli interventi cui è finalizzata la legge = **Nulla da segnalare.**

Il Ministero degli Affari Esteri

La Legge n.212/92 ha devoluto al Ministero degli Affari Esteri, oltre al compito di coordinare le iniziative avviate a favore dei Paesi beneficiari dagli altri Dicasteri, sia in sede multilaterale che bilaterale, anche quello di approvare progetti di collaborazione promossi da Enti senza fini di lucro e da O.N.G. (art.3 comma 1 e 2).

Nell'individuazione dei progetti promossi dagli Enti senza fini di lucro, la cui ultima presentazione in ragione delle disponibilità finanziarie risale all'anno 2004, ci si è ispirati ad una equa e ponderata ripartizione geografica degli interventi. La selezione dei progetti da parte dell'Università di Bologna (Ente di valutazione esterno) è avvenuta tenendo conto sia degli interessi strategici dell'Italia in vari Paesi ed aree geografiche, che delle indicazioni di priorità fornite dalle Rappresentanze Diplomatiche e dalle Autorità locali.

Di questi progetti alcuni riguardano iniziative di cooperazione scientifica tra Università ed Enti di ricerca italiana e organismi similari nei Paesi beneficiari, iniziative di protezione ambientale e formazione professionale, progetti di assistenza allo sviluppo socio-economico del territorio, di formazione ed assistenza tecnica per lo sviluppo delle piccole e medie imprese (PMI), assistenza tecnica per lo sviluppo dell'interscambio turistico, cooperazione in campo sociale e culturale.

Del totale dei contributi concessi, la quota più significativa (€ 2.736.533) è stata assegnata ai paesi dell'area balcanica (Abania, Kosovo, Bosnia Erzegovina, Serbia e Montenegro, Bulgaria, Croazia) con una percentuale del 48,98%, mentre il 21,63% è stata assegnata ai Paesi della regione caucasica e il 20,01% alla Federazione Russa.

La maggior attenzione è stata riservata a iniziative di formazione professionale e manageriale, di sviluppo economico e produttivo (in particolare rivolto alle PMI) e di intervento in campo sociale, culturale ed umanitario.

Consuntivo 2005

Non essendo la legge stata finanziata nel 2005 l'attività della Direzione Generale dei Paesi dell'Europa si è concentrata sulle procedure di:

- erogazione del 50% per i progetti impegnati nell'anno 2004 ed avviati nel corso del 2005 (Tab. 1).
- liquidazione dei progetti avviati negli anni precedenti e conclusi nel corso del 2005 (Tab. 2);

TABELLA 1

EPR 2003	ENTE PROMOTORE	IMPORTO PAGATO
	Associazione Cantiere Europa (Ucraina 14)	16.799,80
	Tesoro dello Stato	16,77
	S.I.O.I. (Croazia 12)	52.927,82
	Tesoro dello Stato	3,62
TOTALE		69.748,01
EPR 2004	ENTE PROMOTORE	IMPORTO PAGATO
	Confcommercio Terni (Moldova 2)	65.513,00
	Consorzio Promest (Russia 6)	66.827,25
	S.I.O.I. (Bulgaria 5)	50.865,50
	S.I.O.I. (Romania 11)	50.865,50
	Fed. It. Naz. Terziario Avanz. (Romania 3)	128.601,20
	Istituto Sperimentale Spallanzani (Bosnia 1)	58.875,25
	Azienda sperimentale V. Tadini (Bulgaria 3)	114.751,35
	Azienda sperimentale V. Tadini (Serbia e Mont. 2)	131.944,05
	Istituto sperimentale Spallanzani (Serbia e Mont. 1)	51.194,50
	Ass. Ai.Bi. (Romania 8)	40.892,95
	Ial Emilia Romagna (Romania 1)	77.548,10
	Tesoro dello Stato	12,90
	Milano Accademia di Formazione (Russia 8)	84.305,70
	Lab. Scienze della cittadinanza (Romania 2)	98.271,19
	Tesoro dello Stato	1,81

	Tesoro dello Stato	1,81
TOTALE		1.020.472,06

TABELLA 2

PG 80	ENTE PROMOTORE	IMPORTO PAGATO
	Tesoro dello Stato	1,29
	Tesoro dello Stato	1,29
	Iceb (Ince 8)	144.159,90
	CIEM S.C.P.A. (Libia 3)	257.692,11
	Tesoro dello Stato	18,07
	Informest (Russia 46)	112.536,56
	Informest (russia 48)	101.576,42
	Tesoro dello Stato	1,81
	Tesoro dello Stato	1,81
	CNR-Ist.Ricerca sulle acque (Ungheria 27)	184.250,95
	Consorzio Agrifineur (Ungheria 2)	99.266,59
	U.N.C.I. Fed. Reg. del Veneto (Bosnia 13)	135.012,36
	Tesoro dello Stato	1,81
	Soletterre (Ucraina 3)	34.627,69
	Assoc. Ai.Bi. (Albania 3)	54.914,94
	CNR IRMA (Russia 7)	118.758,47
	Coop. A.S.A. S.C.A.R.L. (Ucraina 2)	93.366,29
	Tesoro dello Stato	12,67
TOTALE		1.336.201,03

Previsione programmatiche

Per quanto riguarda il 2005, la legge 212/92 non ha potuto, malgrado gli auspici di tutte le Amministrazioni destinatarie di fondi, essere rifinanziata rendendo impossibile avviare nuove attività progettuali con i Paesi beneficiari e le Istituzioni Internazionali.

Da parte del **Ministero degli Affari Esteri** non si è mancato sin dal 2004 di sollecitare le istanze governative per la ripresa dei finanziamenti delle attività previste dalla legge 212/92 per il triennio **2006/2008**, consentendo di venire incontro alle esigenze prioritarie dei Paesi beneficiari, e di offrire nel contempo alle Amministrazioni, agli Enti ed alle Società italiane interessate un'importante opportunità per mantenersi attive sui mercati dell'Eurasiatica e Mediterranea.

L'ulteriore finanziamento della legge, inoltre, avrebbe consentito all'Italia di mantenere un ruolo di visibilità in regioni prioritarie per i nostri interessi strategici e avrebbe così permesso di raggiungere gli obiettivi istituzionali mantenendo gli impegni assunti a livello internazionale.

Per quanto attiene alle aree geografiche di maggior interesse, sarebbe confermata l'alta priorità attribuita a progetti che interessino la Federazione Russa, l'area balcanica e quella caucasica, senza trascurare l'importanza strategica di interventi nei Paesi recentemente introdotti tra i beneficiari (Turchia, Cipro, Siria, Libano e Giordania) che giocano un ruolo determinante ai fini della stabilizzazione dell'area mediterranea.

D.G.EU

Ministero: Affari Esteri
Capitolo amministrato: 4054
Leggi di riferimento: 26 febbraio 1992, n. 212
Modifiche intervenute nel 2005-2006
Autorizzazioni complessive: € 43.942.666,58

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	€ 43.942.666,58
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	€ 40.845.555,86
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	€ 20.381.059,22
d) economie a tutto il 31.12.2005:	€ 8.494.430,05
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	€ 1.752.793,39
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	---
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005:	€ 12.469.387,92

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	€ 0
b) impegni assunti nel 2005:	€ 0
c) pagamenti effettuati nel 2005:	€ 2.426.418,00
d) economie nel 2005:	€ 19.919,17
e) residui propri nel 2005	€ 1.752.793,39
f) residui di stanziamento nel 2005:	---
g) perenzioni nel 2005:	€ 1.506.053,76

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 858.652,38

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	€ 6.836.806,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005:	€ 6.836.805,84
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	€ 1.293.375,62
d) economie a tutto il 31.12.2005:	€ 654.154,76
e) residui propri a tutto il 31.12.2005:	€ 6.836.805,84
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005:	Nessuno
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005: -----	Nessuno

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005:	€ 2.983.379,00
b) impegni assunti nel 2005:	€ 2.983.379,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	€ 1.293.375,62
d) economie nel 2005:	€ 654.154,61
e) residui propri nel 2005:	€ 2.983.379,00
f) residui di stanziamento nel 2005:	Nessuno
g) perenzioni nel 2005: -----	Nessuno

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	Nessuno
impegni relativi alla riconferma dell'ammontare impegnato nel 2005 al 15 giugno 2006	€ 4.889.275,62
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	Nessuno
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi:	€ 1.760.572,60

LEGGE N. 212 DEL 26 FEBBRAIO 1992**Collaborazione con i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente**

La positiva esperienza dell'applicazione della Legge n. 212 del 26 febbraio 1992, progressivamente ampliata, a partire dal 2000, ad alcuni dei Paesi di competenza della Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente, non ha trovato conferma anche negli anni 2005/2006 a seguito del mancato rifinanziamento della Legge.

Si sintetizzano qui di seguito i principali elementi informativi relativi ai progetti proposti nel 2004 e risultati tutti approvati dall'Ente preposto alla valutazione (Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Discipline Economico-Aziendali) ed in fase di attuazione per i quali è stato pagato nel corso dell'esercizio 2005 il 50% del contributo accordato:

EGITTO - Progetto: Sviluppo del turismo in Egitto; promozione ed attuazione di nuovi distretti turistici

Promotore italiano: Palazzo Spinelli Firenze

Partner estero: Tourism Development Authority

Contributo accordato: € 560.131,63

Anticipo pagato: € 280.065,82

EGITTO – Progetto: Interventi per favorire il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta in materia giuridico-istituzionale all'Università di Alessandria in Egitto

Promotore italiano: ISUFI (Istituto Superiore Universitario di Formazione Interdisciplinare) Università di Lecce

Partner estero: Università di Alessandria d'Egitto in partenariato con Biblioteca Alessandrina

Contributo accordato: € 463.920,90

Anticipo pagato: € 231.960,45

LIBANO- Progetto: Promozione e sviluppo dell'autoimprenditorialità

Promotore italiano: De Lorenzo Formazione Srl

Partner estero: Lebanese Centre for Policy Studies (LCPS)

Contributo accordato: € 538.104,63

Anticipo pagato: € 269.052,31

LIBIA - Progetto: Spongicoltura e biorimedio in maricoltura integrata

Promotore italiano: Università di Genova

Partner estero: Elyam
Contributo accordato: € 156.550,00
Anticipo pagato: € 78.275,00

LIBIA – Progetto: Recupero e valorizzazione del Castello Rosso di Tripoli

Promotore italiano: Università di Urbino
Partner estero: Dipartimento Antichità Tripoli
Contributo accordato: € 257.807,95
Anticipo pagato: € 128.903,98

MAROCCO - Progetto: Imprendere donna – Enterprise Woman

Promotore italiano: Promofirenze (Azienda Speciale della Camera di Commercio di Firenze)
Partner estero: Chambre de Commerce, d'Industrie et de Services de Casablanca
Contributo accordato: € 189.491,65
Anticipo pagato: € 94.745,83

MAROCCO - Progetto: Assistenza tecnica e formazione professionale per lo

sviluppo del mercato turistico rurale e naturalistico nella provincia di Essaouira
Promotore italiano: ASSOFORR (Consorzio Nazionale per la Formazione e la Ricerca)
Partner estero: Association Essaouira Mogador
Contributo accordato: € 95.710,92
Anticipo pagato: € 47.855,46

MAROCCO – Progetto: TERREMAGNET – rete di monitoraggio magnetico in Marocco

Promotore italiano: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Partner estero: Istituto scientifico – Università Mohammed V
Contributo accordato: € 146.781,28
Anticipo pagato: € 73.390,64

MAROCCO – Progetto: Le Botteghe del Sole – costituzione di un consorzio di cooperative femminili per l'integrazione dei redditi familiari e il sostegno di iniziative di sviluppo locale

Promotore italiano: Associazione Soletterre Milano
Partner estero: Camera dell'Artigianato di Settat
Contributo accordato: € 104.537,82
Anticipo pagato: € 52.268,91

Previsioni programmatiche

Per quanto riguarda il 2005 e 2006 il mancato rifinanziamento della Legge e l'incertezza per il periodo successivo ha imposto una fase di stallo nel programmato rafforzamento dei contatti con i promotori e con le Rappresentanze diplomatiche interessate al fine di favorire interventi mirati per tener conto dell'esigenza di massimizzare l'impatto degli interventi sulle economie locali.

a) ammontare della spesa prevista nell'anno:

nel corso dell'esercizio 2006 si prevede, sul capitolo 4262 (legge 212/1992) una spesa in conto patrimonio pari a 174.792,80 euro, dei quali si è chiesta la reiscrizione in bilancio con nota 271391 del 21 luglio u.s.;

b) motivi dell'eventuale mancata effettuazione della spesa nell'anno di competenza:

la spesa non è stata effettuata nell'anno di competenza in quanto il progetto finanziato (Recupero del complesso architettonico Mevlevi in Egitto) si è protratto oltre la conclusione dell'esercizio finanziario nel quale è stato formulato l'impegno di spesa;

c) eventuali provvedimenti di modifica dei finanziamenti:

nessuno

d) le cause e le eventuali soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli interventi cui è finalizzata la legge:

la farraginosità delle procedure e le difficoltà che gli enti finanziati spesso incontrano in loco determinano di regola richieste di proroga dei termini che, protratte oltre il limite previsto per la perenzione amministrativa, sono a propria volta causa di ulteriori complessità legate alla necessità di reiscrizione in bilancio dei fondi ormai perenti.

Ministero: Affari Esteri

Capitolo amministrato: 4261 – Contributi per la realizzazione dei progetti

Leggi di riferimento: 26 febbraio 1992, n. 212

Modifiche intervenute nel 2005: ----

Autorizzazioni complessive: € 67.648,00

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni :	€ 67.648,00
b) impegni assunti :	€ 67.117,65
c) pagamenti effettuati :	€ 67.117,65
d) economie :	€ 530,35
e) residui propri :	€ -----
f) residui di stanziamento :	€ -----
g) perenzioni :	€ -----

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni :	€ -----
b) impegni assunti :	€ -----
c) pagamenti effettuati :	€ 30.496,96
d) economie :	€ 530,35
e) residui propri :	€ -----
f) residui di stanziamento :	€ -----
g) perenzioni :	€ -----

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ -----
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ -----
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ -----
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ -----

Ministero: Affari Esteri

Capitolo amministrato: 4262 – Contributi per la realizzazione dei progetti

Leggi di riferimento: 26 febbraio 1992, n. 212

Modifiche intervenute nel 2005: ----

Autorizzazioni complessive: € 9.805.779,00

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni :	€ 9.805.779,00
b) impegni assunti:	€ 9.151.624,24
c) pagamenti effettuati:	€ 4.041.583,52
d) economie:	€ 923.207,08
e) residui propri:	€ 4.460.662,50
f) residui di stanziamento:	€ -----
g) perenzioni:	€ 1.491.689,50

Situazione relativa al singolo anno Esercizio 2005

a) autorizzazioni:	€ -----
b) impegni assunti:	€ -----
c) pagamenti effettuati:	€ 1.256.518,40
d) economie:	€ 269.052,32
e) residui propri:	€ 1.443.402,28
f) residui di stanziamento:	€ -----
g) perenzioni:	€ 1.491.689,50

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€ -----
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ -----
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ -----
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 1.443.402,28

LEGGE 28 LUGLIO 1997, N. 251, comma 2.**Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura .**

Il finanziamento disposto dalla Legge n. 251/97 a favore del capitolo di spesa 7246 prevede un ammontare complessivo di **15 miliardi, pari a Euro 7.746.853 per il quinquennio 1997-2001** da ripartire in ragione di:

- Lit. 3.000.000.000, pari a Euro 1.549.370 per ciascuno degli anni di vigenza

Impegni di spesa

Questa Direzione Generale è responsabile della gestione del capitolo, a partire dal 1 gennaio 2000. In epoca precedente, lo stesso era affidato alla Direzione Generale per le Relazioni Culturali.

Al **1 gennaio 2002**, il periodo di vigenza della legge di cui sopra è concluso e attualmente il relativo Cap.7246 sussiste per la sola gestione dei residui.

Alla data del **1 gennaio 2005**, le disponibilità complessive, in conto residui, ammontavano ad **€ 649.148,79** (di cui € 265.148,79 di lettera C ed € 384.000,00 di Lettera F).

Nel corso del **2005** è stata disposta una variazione negativa di cassa dell'importo di **€ 782.014,98**.

A fronte di tali disponibilità complessive, nell'anno è stato effettuato un unico pagamento per **€ 147.564,36**

Si registrano a fine esercizio 2005 Residui di Lettera C pari ad **€ 490.251,23** ed Economie pari ad **€ 11.333,19**.

Legge 28 luglio 1997, n.251, comma 2 - Cap.7246:

Il periodo di vigenza della Legge si è concluso nel 2002 e pertanto anche il relativo Capitolo di Bilancio 7246 è stato reistituito per la sola gestione dei residui.

Ad inizio anno sono stati accertati residui di Lettera C pari ad € 490.251,24 per i quali è stato assegnato altrettanto stanziamento di cassa.

La spesa prevista per questo esercizio finanziario sarà di € 490.251,24.

Attività svolte/obiettivi:

Nell'anno 2005 sono effettuate attività relative ai lavori di ristrutturazione e restauro del'IIC di Atene (III lotto) e relative all'IIC di Mosca.

Ministero degli Affari Esteri
 Direzione Generale per gli Affari Amministrativi,
 di Bilancio e il Patrimonio
 Ufficio VII

CAP. 7246 (EX 8001)**LEGGE 28 LUGLIO 1997, N. 251, comma 2.****Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura.**

Modifiche intervenute nel 2005:	- EURO 782.014,98 *
Autorizzazioni complessive:	(1997) 1.549.370
	(1998) 1.549.370+ 2.083.420
	(1999) 1.549.370
	(2000) 1.549.370
	(2001) 1.549.370
	<u>Totale 11.246.048</u>

* Variazione negativa di sola cassa.

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005.....	Euro	11,25
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	Euro	10,82
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005.....	Euro	9,34
d) economie a tutto il 31.12.2005.....	Euro	0,01
e) residui propri a tutto il 31.12.2005.....	Euro	3,14
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	Euro	0,38
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005.....	Euro	0,41

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005.....	Euro	----
b) impegni assunti nel 2005.....	Euro	0,37
c) pagamenti effettuati nel 2005.....	Euro	0,14
d) economie nel 2005.....	Euro	0,01
e) residui propri nel 2005.....	Euro	0,49
f) residui di stanziamento nel 2005.....	Euro	----
g) perenzioni nel 2005.....	Euro	----

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi.....	Euro	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi.....	Euro	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi.....	Euro	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	Euro	0,49

LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N. 477**Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale.**

Lo stanziamento attribuito dalla legge 477/1998 ammontava a Lit. 150 Miliardi su un arco di 7 anni (1998-2004), così suddivisi (controvalore EURO pari a 77.468.534,00) così suddivisi:

- 1998: Lit. 18 Miliardi pari a Euro 9.296.224;
- 1999: Lit. 20,5 miliardi, pari a Euro 10.587.366;
- 2000 – 2003: Lit. 23 miliardi, pari a Euro 11.878.508 ciascun anno;
- 2004: Lit. 19,5 miliardi, pari a Euro 10.070.910.

Nell'anno 2005 il Capitolo 7245 è esposto in tabella D della Legge finanziaria 2005 con uno stanziamento previsto di € 10.000.000,00.

Disponibilità finanziarie / Impegni di spesa / Pagamenti

Alla data del 1 gennaio 2005, le disponibilità complessive ammontavano ad EURO 26.662.168,28 comprensivi dello stanziamento annuale di competenza (€10.000.000,00) e del totale dei residui accertati provenienti dagli esercizi finanziari precedenti (€ 16.662.168,28). Nel corso dell'anno interveniva poi una variazione definitiva positiva dello stanziamento (di competenza e cassa) per l'ammontare di EURO 1.413.751,00 (riassegnazione vendita sede di Tolone), una variazione compensativa negativa (di sola cassa) di EURO 234.159,00 (a favore di altri capitoli di bilancio) ed una variazione definitiva negativa di EURO 6.290.087,00 (D.L.168/05 "decreto tagliaspese"). Pertanto, l'ammontare totale del taglio di cassa è pari ad EURO 5.110.495,00.

A fronte di tale disponibilità complessiva ad inizio esercizio finanziario, nell'anno sono stati effettuati pagamenti per € 7.816.639,10 (di cui € 2.990.406,82 in conto competenza ed € 4.826.232,28 in conto residui). Gli impegni assunti in conto competenza sono pari ad € 7.314.438,58. A fronte di questi impegni restano ancora da pagare € 4.324.029,95 (Residui di Lettera C). Si registrano a fine anno residui per un totale di € 20.259.227,29, dei quali € 8.423.342,37 in conto competenza ed € 11.835.884,92 in conto residui.

Le economie sono complessivamente € 52,89.

I residui di stanziamento trasferiti all'esercizio finanziario 2006 ammontano ad € 4.099.312,42.

Legge 31 dicembre 1998, n.477 - Cap.7245:

La legge ha cessato i suoi effetti nel 2004 ed attualmente la conservazione del relativo Capitolo di Bilancio è finalizzata alla sola gestione dei residui, così certificati:

Residui complessivi al 1° gennaio 2006 = € 20.259.227,00

di cui di Lettera F = € 4.099.312,42

di cui di Lettera C = € 16.159.914

Le integrazioni di cassa, intervenute nel corso dell'esercizio finanziario, sono state le seguenti:

sui Residui di Lettera F = € 2.500.000,00 a fronte di una richiesta di € 4.099.312,42.

sui residui di lettera C = € 5.000.000,00 a fronte di una richiesta iniziale di € 15.538.427,37.

Una variazione di bilancio, avente per oggetto la riassegnazione da CCVT non convertibili, ha attribuito al Capitolo un ulteriore importo di € 823.395,00, sia in termini di cassa che di competenza, mentre un ulteriore provvedimento, relativo all'assegnazione dei fondi N VIS, ha incrementato il Capitolo con Residui di lettera F per un importo pari ad € 4.047.955,00, sul Piano Gestionale 2.

Come noto, a seguito del mancato rinnovo della legge di finanziamento, nell'esercizio finanziario 2006 non sussiste alcuno stanziamento sul Cap. 7245.

Ciò ha reso impossibile effettuare qualsiasi programmazione di spesa o di interventi da effettuare, al contrario ci si è limitati a portare a compimento i lavori nei cantieri già aperti. Peraltro, la ridotta disponibilità di cassa autorizzata per il 2006, ha impedito di onorare diversi pagamenti, con conseguente maturazione di interessi legali e rischio di contenzioso.

Premesso ciò, la previsione di spesa per questo esercizio finanziario sarà di circa € 8.000.000,00, in conto Residui.

L'assegnazione dei fondi N VIS, di cui sopra, darà luogo unicamente a impegno di spesa, non sussistendo stanziamento di cassa.

Attività svolte /Obiettivi

In relazione agli **obiettivi** di cui al programma annuale sottoposto alla approvazione del Parlamento, gli interventi di maggiore rilievo possono essere così riassunti:

Consolato Generale in Buenos Aires:

Lavori ristrutturazione nuova sede.

Ambasciata d'Italia in Tripoli:

Lavori di ristrutturazione. Convenzione Technital e atto sottomissione Maltauro.

Ambasciata d'Italia ad Algeri:

Ristrutturazione sede: aggiornamento convenzione Arch. Verzaschi.

Consolato Cordoba:

Lavori costruzione nuova sede.

Ambasciata Montevideo:

Ristrutturazione sede.

Consolato Mar del Plata:

Lavori adeguamento nuova sede.

Consolato Generale in San Paolo:

Ultimazione lavori nuova sede.

Ambasciata d'Italia - Kabul

Perizia variante contratto A.T.I. Electron-Lattanzi; Contratti Lattanzi per opere complementari.

Ambasciata d'Italia San Marino

Lavori di ristrutturazione sede: Atto sottomissione contratto Lattanzi.

Ambasciata d'Italia in Atene:

Aggiornamento contratto AI Engineering.

Consolato Generale in Colonia:

Progettazione nuova sede.

Agenzia Consolare Lomas de Zamora:

Acquisto nuova sede.

Consolato Generale Bahia Blanca:

Lavori adeguamento nuova sede.

Ministero degli Affari Esteri
 Direzione Generale per gli Affari Amministrativi,
 di Bilancio e il Patrimonio
 Ufficio VII

CAP. 7245 (EX 7501)**LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N. 477****Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale.**

Modifiche intervenute nel 2005: Euro - 5.110.495,00 *

Autorizzazioni complessive:	(1998)	9.296.224,00
	(1999)	10.587.366,00
	(2000)	11.878.508,00
	(2001)	11.878.508,00
	(2002)	11.878.508,00
	(2003)	24.845.487,00
	(2004)	10.070.910,00
	(2005)	10.000.000,00

TOTALE 100.435.511,00

* Variazione positiva di competenza e cassa di € 1.413.751,00; variazione negativa di cassa di € 234.159,00; variazione negativa di cassa di € 6.290.087,00 (decreto tagliaspese).

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005.....	Euro	101,17
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	“	72,66
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005...	“	70,29
d) economie a tutto il 31.12.2005.....	“	1,50
e) residui propri a tutto il 31.12.2005.....	“	16,15
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	“	4,09
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005.....	“	-----

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a)autorizzazioni nel 2005.....	Euro	11,41
b)impegni assunti nel 2005.....	“	7,31
c)pagamenti effettuati nel 2005.....	“	7,81
d)economie nel 2005.....	“	0,00
e)residui propri nel 2005.....	“	4,32
f)residui di stanziamento nel 2005.....	“	4,09
g)perenzioni nel 2005.....	“	-----

Esercizio 2006

a)impegni assunti nei primi sei mesi.....	Euro	0,43
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi.....	“	5,82
c)impegni previsti per i successivi sei mesi.....	“	4,39
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi	“	0,00

LEGGE 1° AGOSTO 2002, N. 182**Autorizzazione a partecipare alla spesa per la ristrutturazione del Quartier Generale del Consiglio Atlantico a Bruxelles.**

Lo stanziamento attribuito dalla legge 182/2002 ammonta ad € 24.622.025,00 su un arco di 7 anni (2002-2008), così suddivisi:

- 2002: Euro 4.669.290,00;
- 2003 - 2006: Euro 4.441.530,00 per ciascun anno;
- 2007: Euro 1.160.187,00;
- 2008: Euro 1.026.428,00.

Disponibilità finanziarie / Impegni di spesa / Pagamenti

Alla data del 1 gennaio 2005, le disponibilità complessive ammontavano ad EURO 16.768.462,47 comprensivi dello stanziamento annuale di competenza (€ 4.442.000,00) e del totale dei residui accertati provenienti dagli esercizi finanziari precedenti (€ 12.326.462,47).

A fronte di tale disponibilità complessiva ad inizio esercizio finanziario, nell'anno è stato effettuato un unico pagamento di EURO 443.858,20, in conto Residui 2002. Nel corso dell'anno interveniva poi una variazione negativa di sola cassa dell'importo di € 185.000,00.

Legge 1° agosto 2002, n.182 – Cap.7247:

Trattasi del Capitolo istituito per l'attuazione degli obblighi internazionali dell'Italia in qualità di membro NATO, che – come tale – partecipa alla realizzazione del predetto Quartier Generale Consiglio Atlantico a Bruxelles.

Ad inizio anno sono stati accertati residui di Lettera F pari ad € 4.442.000,00, per i quali è stato assegnato uno stanziamento di cassa di € 3.000.000,00, mentre lo stanziamento per il corrente esercizio finanziario è di € 4.442.000,00.

Alcuni ritardi dovuti sia ad una revisione delle procedure di gara per l'affidamento della direzione e coordinamento dei lavori, sia a revisioni progettuali collegate anche all'allargamento dell'Alleanza a sette nuovi Paesi, ovviamente non imputabili ai singoli Stati membri, non hanno consentito il rispetto dei tempi originariamente previsti e pertanto hanno determinato in passato esborsi limitati. Il riavviarsi a pieno ritmo della procedura sta ora comportando una prevedibile accelerazione della realizzazione del progetto con conseguente concentrazione degli esborsi delle quote a carico dei partecipanti.

Premesso ciò, non si è in grado di quantificare un ammontare esatto della spesa nell'anno di competenza in quanto i relativi pagamenti vengono effettuati sulla base di note di addebito presentate di volta in volta dal Controllore finanziario del Segretariato Internazionale NATO.

Attività svolte /Obiettivi

Il progetto originario relativo alla realizzazione del Quartier Generale della NATO in Bruxelles, prevedeva l'impegno degli Stati membri partecipanti sino al 2008. I pagamenti della quota parte, fissati a carico di ciascuno Stato membro, vengono effettuati annualmente a favore del Segretariato Internazionale del Consiglio, che gestisce direttamente l'intera procedura, nei termini determinati da apposite note di debito emesse dal Controllore Finanziario del Segretariato. Alcuni ritardi dovuti sia ad una revisione delle procedure di gara per l'affidamento della direzione e coordinamento dei lavori, sia a revisioni progettuali collegate anche all'allargamento dell'Alleanza a sette nuovi Paesi, ovviamente non imputabili ai singoli Stati membri, non hanno consentito il rispetto dei tempi originariamente previsti e pertanto hanno determinato sinora esborsi limitati. Il riavviarsi a pieno ritmo della procedura comporterà una prevedibile accelerazione della realizzazione del progetto con conseguente concentrazione degli esborsi delle quote a carico dei partecipanti

I residui di stanziamento trasferiti all'esercizio finanziario 2006 ammontano ad **€ 4.442.000,00** e si registrano economie per un importo di **€ 11.882.604,27**.

Ministero degli Affari Esteri
 Direzione Generale per gli Affari Amministrativi,
 di Bilancio e il Patrimonio
 Ufficio VII

CAP. 7247**LEGGE 1° AGOSTO 2002, N. 182****Autorizzazione a partecipare alla spesa per la ristrutturazione del Quartier Generale del Consiglio Atlantico a Bruxelles.**

Modifiche intervenute nel 2005:	//		
Autorizzazioni complessive:	(2002)	4.669.290,00	
	(2003)	4.441.530,00	
	(2004)	4.441.530,00	
	(2005)	4.442.000,00	
TOTALE		17.994.350,00	

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005.....	Euro	17.99
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	“	1.66
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005...	“	1.66
d) economie a tutto il 31.12.2005.....	“	11.88
e) residui propri a tutto il 31.12.2005.....	“	-----
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	“	16.32
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005.....	“	-----

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2004.....	Euro	4.4
b) impegni assunti nel 2004.....	“	0.4
c) pagamenti effettuati nel 2004.....	“	0.4
d) economie nel 2004.....	“	-----
e) residui propri nel 2004.....	“	-----
f) residui di stanziamento nel 2004.....	“	4.4
g) perenzioni nel 2004.....	“	-----

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi.....	Euro	5.34
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi.....	“	1.34
c) impegni previsti per i successivi sei mesi.....	“	----
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	“	3.99

MINISTERO DELLA DIFESA

LEGGE 23.12.2000, N.388 – ART.145 – COMMA 4

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

L'articolo 145 della LF. 2001, recante interventi vari, al comma 4 autorizza la spesa di € 103,291 milioni annui per il finanziamento di programmi interforze ad elevato contenuto tecnologico, connessi con le esigenze di difesa nel contesto dell'Unione Europea.

Per l'attuazione di tale legge la Difesa ha posto in essere diversi progetti, tra i quali, per la particolare rilevanza, si segnalano:

- siluro leggero MU90 (Marina Militare);
- sistema d'arma MILAS (Marina Militare);
- sommergibili classe Sauro AMV (Marina Militare);
- velivolo AMX (Aeronautica Militare);
- mezzi di trasporto su neve BV 206 (Esercito);
- automezzi ribaltabili medi (Esercito);
- autocarri con gru (Esercito);
- sistema missilistico MILAN F2A (Esercito).

I suddetti programmi, afferenti le diverse Forze Armate, sono realizzati con risorse iscritte sui capitoli di spesa: 7130 (Marina Militare), 7132 (Aeronautica Militare) e 7140 (Esercito).

Al fine del monitoraggio della spesa, gli stanziamenti di cui alla legge 388/2000 sono stati allocati, a decorrere dall'E.F. 2004, su appositi piani di gestione (n° 2).

In relazione all'istituzione di tali piani di gestione è stato possibile regolare e riscontrare le specifiche attività corrispondenti agli stanziamenti derivanti della legge in titolo.

Infatti, per gli esercizi finanziari precedenti al 2004, tali stanziamenti sono andati ad integrare le risorse ordinarie di bilancio iscritte sui pertinenti capitoli di Forza Armata, dando luogo ad una fusione di Stanziamenti/Programmi impossibile da dissociare.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):

- modifiche ai finanziamenti: ---
- variazioni di spesa: ---
- residui (al 31.12.2005): € 104,268 milioni
- perenzioni (al 31.12.2005): ---
- economie (al 31.12.2005): € 0,050

Ministero:	DIFESA
Capitolo amministrato	7130 art. 2
Leggi di riferimento	Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 145, comma 4.
Modifiche intervenute nel 2005	Legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 604.

Autorizzazioni complessive

(importi in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	24,749
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	24,749
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	11,361
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	13,388
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	2,738
b) impegni assunti nel 2005	2,738
c) pagamenti effettuati in conto residui nel 2005	11,361
d) pagamenti effettuati in conto competenza nel 2005	0
e) economie nel 2005	0
f) residui propri nel 2005	2,738
g) residui di stanziamento nel 2005	0
h) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati in conto residui nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati in conto competenza nei primi sei mesi	0
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

Ministero:	DIFESA
Capitolo amministrato	7132 art. 2
Leggi di riferimento	Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 145, comma 4
Modifiche intervenute nel 2005	Legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 604

Autorizzazioni complessive

(importi in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	73,000
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	73,000
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	18,171
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	54,829
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	73,000
b) impegni assunti nel 2005	73,000
c) pagamenti effettuati in conto residui nel 2005	0
d) pagamenti effettuati in conto competenza nel 2005	18,171
e) economie nel 2005	0
f) residui propri nel 2005	54,829
g) residui di stanziamento nel 2005	0
h) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati in conto residui nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati in conto competenza nei primi sei mesi	0
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

Ministero:	DIFESA
Capitolo amministrato	7140 art. 2
Leggi di riferimento	Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 145, comma 4.
Modifiche intervenute nel 2005	Legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 604.

Autorizzazioni complessive

(importi in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	47,957
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	47,907
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	19,255
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,050
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	36,051
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	27,553
b) impegni assunti nel 2005	27,553
c) pagamenti effettuati in conto residui nel 2005	14,237
d) pagamenti effettuati in conto competenza nel 2005	2,516
e) economie nel 2005	0
f) residui propri nel 2005	25,037
g) residui di stanziamento nel 2005	0
h) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	6,666
b) pagamenti effettuati in conto residui nei primi sei mesi	4,645
c) pagamenti effettuati in conto competenza nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,326
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	2,347

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

LEGGE 23 DICEMBRE 1999 n. 499 ART. 4 (attività di competenza del MIPAF)

Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale

1) Legge istitutiva

Legge 23 dicembre 1999 n. 499

Scopo

La legge ha lo scopo di:

- a) assicurare coerenza programmatica e continuità pluriennale agli interventi pubblici nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale, favorendone l'evoluzione strutturale;
- b) accrescere, mediante l'armonizzazione dei costi medi di produzione con quella degli altri paesi della UE, le capacità concorrenziali del sistema agroalimentare italiano nel mercato europeo ed internazionale, perseguendo la massima valorizzazione delle produzioni agricole e la tutela del consumatore, nonché il riequilibrio delle strutture produttive nelle diverse aree del paese;
- c) promuovere le politiche di sviluppo e di salvaguardia del mondo rurale attraverso il sostegno all'economia multifunzionale nel quadro di uno sviluppo sostenibile e del riequilibrio territoriale.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

L'ammontare dei singoli anni, anche a seguito delle rimodulazioni disposte con leggi finanziarie, è stato il seguente.

Ammontare complessivo (1999-2005): € 1.246,69 milioni di cui € 876,62 milioni in conto capitale e € 370,07 di parte corrente

Anno 1999: € 129,11 (milioni di euro)

Anno 2000: € 129,11

Anno 2001: € 107,68

Anno 2002: € 219,28

Anno 2003: € 217,27

Anno 2004: € 211,06

Anno 2005: € 154,01

Si fa peraltro presente che, a tutt'oggi, la legge ha integrato gli stanziamenti del bilancio ordinario del MIPAF, soprattutto con riferimento ai capitoli di parte corrente. In effetti, a decorrere dal 2005, secondo quanto disposto dalla finanziaria 2005, i fondi di parte corrente della legge 499/99 sono acquisiti direttamente nel bilancio ordinario del MIPAF; tali fondi sono stati

nel complesso pari a 93,7 milioni di euro .

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

L'articolo 3, comma 161, della legge 350/2003, ha previsto che i fondi della legge 499/99 possono essere destinati, nei limiti stabiliti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze alle attività di supporto a quelle del Ministero delle politiche agricole e Forestali ed al funzionamento delle connesse strutture ministeriali e, per l'anno 2004, all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura di cui al D. L.vo 27 maggio 1999, n.165.

Informazioni relative all'anno di competenza

1) Ammontare delle spesa prevista: € 271.700.000,00 poi ridotti a € 247.390.000, di cui € 154.010.000,00 di conto capitale.

2) Motivi dell'eventuale mancata effettuazione della spesa nell'anno di competenza.

Nell'anno di competenza non vi sono stati motivi che abbiano condotto alla mancata effettuazione della spesa; si fa peraltro presente che la stessa è subordinata ad una serie di adempimenti che rendono disponibili le risorse di solito nella seconda metà dell'anno;

3) Eventuali provvedimenti di modifica dei finanziamenti:

L'articolo 46 della legge finanziaria 2002 ha istituito nell'ambito di ciascun Ministero un Fondo Unico per gli Investimenti (FUI). Nel FUI del MIPAF sono tra l'altro confluiti gli stanziamenti recati per l'attuazione della legge 499/99.

Inoltre, a decorrere dal 2005, come detto, i fondi di parte corrente della legge 499/99 sono acquisiti direttamente nel bilancio ordinario del MIPAF.

L'utilizzazione delle risorse del FUI, prevede l'acquisizione preliminare del parere delle Commissioni Agricoltura della Camera e del Senato e quindi la predisposizione degli atti conseguenti per l'utilizzazione delle risorse.

Acquisito il suddetto parere e tenuto conto delle raccomandazioni in esso contenute, è stata perfezionata la richiesta al MEF di apportare le variazioni di bilancio relative al Fondo Unico Investimenti

Il decreto MEF con il quale sono stati ripartiti i fondi del FUI porta la data del 15 giugno 2005. Per la legge 499/99 (cap.7810) erano inizialmente destinati circa 178.000.000 di euro, poi ridotti a 154.018.000 al fine di reintegrare le riduzioni operate sui fondi di parte corrente della stessa legge. Infatti, a seguito della manovra di bilancio collegata all'approvazione della legge finanziaria lo stanziamento di parte corrente era stato ridotto a 69,4 milioni di euro.

Il decreto MEF con il quale sono stati invece ripartiti i fondi del suddetto capitolo 7810, è stato invece il decreto n.55106 del 23 giugno 2005, registrato dalla Corte dei Conti in data 21 luglio 2005.

La ripartizione definitiva delle risorse per l'attuazione degli interventi previsti dall'articolo 4 della legge 499/99 è stata la seguente.

1) ricerca e sperimentazione in campo agricolo: € 33.631.000,00
- raccolta elaborazione e diffusione d'informazione e di dati, compreso il sistema informativo agricolo nazionale: € 88.777.000,00;

- 3) sostegno delle associazioni delle unioni nazionali dei produttori agricoli: € 8.350.000,00;
- 4) miglioramento genetico vegetale e del bestiame: € 12.650,00
- 5) tutela e valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli: € 4.300.000,00;
- 6) prevenzione e repressione delle frodi: € 4.310.000,00;
- 7) politiche forestali: (p.m.) ;
- 8) progetti speciali di ricerca. € 2.000.000.

4) le cause e le eventuali soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli interventi cui è finalizzata la legge:

E' proseguita la realizzazione degli interventi cui la legge stessa è finalizzata e permangono pienamente le ragioni che ne hanno giustificato l'adozione.

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato; Scheda riassuntiva tutti i capitoli conto capitale

Leggi di riferimento: Legge 499/99 (art.4):

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€ 876,62
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€ 858,81
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€ 608,42
d) economie a tutto il 31-12-2005	€ 16,32
e) residui totali a tutto il 31-12-2005	€ 251,81
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€ 1,57
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005 (non disponibile)	

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€ 154,01
b) impegni assunti nel 2005	€ 152,44
c) pagamenti effettuati nel 2005	€ 157,24
d) economie nel 2005	€ 2,33
e) residui propri nel 2005	€
f) residui di stanziamento nel 2005	€ 1,57
g) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7002;

Leggi di riferimento: Legge 499/99;

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	0,10
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	0,10
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,06
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,04
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005 (non disponibile)		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,02
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7196;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	0,03
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	0,03
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,00
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,03
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7285;

Leggi di riferimento: Legge 499/99;

Modifiche intervenute nel 20054

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	47,25
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	4725
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	47,25
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7302;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	11,15
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	11,15
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	9,76
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	1,39
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	1,39
b) impegni assunti nel 2005	€	1,39
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	1,39
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7303;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	191,36
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	187,89
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	121,52
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	3,47
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	66,37
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	21,13
b) impegni assunti nel 2005	€	21,13
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	36,80
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7304;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	47,46
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	47,36
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	23,18
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,10
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	24,18
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	5,00
b) impegni assunti nel 2005	€	5,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	3,34
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7307;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	2,34
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	2,29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	1,56
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,05
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,73
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,40
b) impegni assunti nel 2005	€	0,40
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,23
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,03
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7308;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	51, 95
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	51, 29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	35, 75
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0, 66
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	15,54
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0, 00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	4,00
b) impegni assunti nel 2005	€	4,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,09
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7312;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005	€	2,52
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	2,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	1,16
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,02
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	1,34
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,40
b) impegni assunti nel 2005	€	0,40
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,46
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

Capitolo amministrato 7313;
Leggi di riferimento: Legge 499/99;
Modifiche intervenute nel 2005
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	11,43
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	11,35
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	6,85
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,08
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	4,50
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	2,00
b) impegni assunti nel 2005	€	2,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	1,42
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7319;

Leggi di riferimento: Legge 499/99

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005	€	14,22
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	13,49
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	7,13
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,73
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	6,36
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	2,10
b) impegni assunti nel 2005	€	2,10
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	1,36
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7321;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	7,79
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	6,94
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,73
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,85
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	6,21
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	2,00
b) impegni assunti nel 2005	€	2,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,50
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7322;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005	€	16,41
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	16,26
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	10,79
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,14
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	5,47
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,01
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	2,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,74
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	1,26
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	1,26
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7323;

Leggi di riferimento: Legge 499/99;

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	1,50
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	0,36
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,33
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	1,14
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,03
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7324;

Leggi di riferimento: Legge 499/99;

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	87,34
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	87,17
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	57,33
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,03
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	29,85
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,13
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	26,21
b) impegni assunti nel 2005	€	26,08
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	15,52
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,13
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7326;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005	€	54,15
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	48,56
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	16,26
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	4,44
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	32,30
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	1,15
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	22,00
b) impegni assunti nel 2005	€	20,85
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	6,52
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	1,15
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7327;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	22,75
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	21,49
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	15,19
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	1,25
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	6,30
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,01
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	6,25
b) impegni assunti nel 2005	€	6,24
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	7,04
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,01
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;**Capitolo amministrato 7328;****Leggi di riferimento: Legge 499/99:****Modifiche intervenute nel 2005****Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31-12-2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	3,50
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	3,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	1,75
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	1,75
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005 (non disponibile)		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7329;

Leggi di riferimento: Legge 499/99;

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	10,84
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	10,84
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	9,22
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	1,62
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	5,41
b) impegni assunti nel 2005	€	5,41
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	6,30
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7330;

Leggi di riferimento: Legge 499/99;

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	0,70
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	0,68
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,00
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,02
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,68
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;**Capitolo amministrato 7331;****Leggi di riferimento: Legge 499/99;****Modifiche intervenute nel 2005****Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31-12-2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	10,48
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	10,48
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	2,73
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	7,75
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	5,41
b) impegni assunti nel 2005	€	5,41
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	2,73
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006**I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.**

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7468;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	10,72
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	10,71
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	6,48
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,01
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	4,23
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	2,50
b) impegni assunti nel 2005	€	2,50
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	1,76
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7473;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	2,47
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	2,47
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	1,23
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,19
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	1,05
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,09
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7474;

Leggi di riferimento: Legge 499/99;

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	0,13
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	0,13
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,13
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7611;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	2,33
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	2,09
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	1,52
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,01
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,57
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,23
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,45
b) impegni assunti nel 2005	€	0,22
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,26
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,23
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7612;

Leggi di riferimento: Legge 499/99;

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	2,55
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	1,14
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,59
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	1,41
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,55
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,30
b) impegni assunti nel 2005	€	0,30
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7628-7122;
Leggi di riferimento: Legge 499/99;
Modifiche intervenute nel 2005
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	46,12
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	44,89
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	44,86
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	1,23
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,03
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7712;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005	€	4,54
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	4,53
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	4,20
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,01
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,33
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,70
b) impegni assunti nel 2005	€	0,70
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,71
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7715;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005	€	102,82
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	102,80
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	102,80
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,02
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	10,00
b) impegni assunti nel 2005	€	10,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	14,64
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7717;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	0,52
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	0,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,47
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,05
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7723;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005	€	4,26
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	4,23
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	2,58
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,03
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	1,65
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	1,10
b) impegni assunti nel 2005	€	1,10
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,34
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7740-7193;
Leggi di riferimento: Legge 499/99;
Modifiche intervenute nel 2005
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	1,74
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	1,71
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	1,43
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,31
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,03
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,36
b) impegni assunti nel 2005	€	0,33
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,29
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,03
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7760;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	0,05
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	0,03
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,03
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,02
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7761;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	0,02
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,00
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,01
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,01
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;**Capitolo amministrato 7762;****Leggi di riferimento: Legge 499/99:****Modifiche intervenute nel 2005****Autorizzazioni complessive****Situazione a tutto il 31-12-2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	45,60
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	43,40
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	25,85
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	17,55
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	2,20
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	29,00
b) impegni assunti nel 2005	€	26,80
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	6,12
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	2,20
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7812;

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005	€	0,35
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	0,35
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,35
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7855-8841

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	15,13
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	15,13
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	7,23
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	7,90
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	2,91
b) impegni assunti nel 2005	€	2,91
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	1,23
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7901-8941

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005	€	1,53
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	1,53
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	1,12
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,41
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,10
b) impegni assunti nel 2005	€	0,10
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7902-8940

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005:	€	2,38
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	2,38
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	1,64
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,74
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,90
b) impegni assunti nel 2005	€	0,90
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,50
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7910-8960

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005	€	1,69
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005	€	1,69
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	1,29
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,40
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,40
b) impegni assunti nel 2005	€	0,40
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,76
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7922-8211

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	5,63
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	4,73
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	4,73
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,90
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005 (non disponibile)		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7923-8212

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	7,89
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	3,47
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	3,47
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	4,42
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005 (non disponibile)		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7927-8226

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	3,27
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	3,07
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	3,07
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,20
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005 (non disponibile)		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7950-8581

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	4,24
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	2,59
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	2,59
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	1,65
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005 (non disponibile)		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7960-7820-8411

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	5,06
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	5,05
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	5,05
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,01
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005 (non disponibile)		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7961-7821-8412

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	5,67
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	5,67
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	5,67
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,001
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005 (non disponibile)		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7962-7822-8413

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	0,80
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	0,80
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,80
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005 (non disponibile)		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7963-7823-8414

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	0,64
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	0,64
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,64
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005 (non disponibile)		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7965-8610

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	0,28
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	0,10
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,10
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,18
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005 (non disponibile)		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 7966-8611-8612

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	2,38
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	1,69
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	1,69
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,69
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005 (non disponibile)		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

MINISTERO : Politiche agricole e Forestali – D.G. Politiche Strutturali e Sviluppo Rurale ;

Capitolo amministrato 8911

Leggi di riferimento: Legge 499/99:

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31-12-2005

a) autorizzazioni a tutto il 31-12-2005 :	€	0,57
b) impegni assunti a tutto il 31-12-2005:	€	0,21
c) pagamenti effettuati a tutto il 31-12-2005	€	0,21
d) economie a tutto il 31-12-2005	€	0,36
e) residui propri a tutto il 31-12-2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31-12-2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31-12-2005 (non disponibile)		

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	
e) residui propri nel 2005	€	
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005		

Esercizio 2006

I dati sono in corso di acquisizione; si fa comunque presente che la registrazione della variazione di bilancio è intervenuta in data 11 maggio 2006.

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti nei primi sei mesi
- d) pagamenti previsti nei primi sei mesi

DECRETO LEGISLATIVO 26 maggio 2004, n.154.**Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n.38.**

Il Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154 recante “Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n.38”, ha abrogato e sostituito la Legge del 17 febbraio 1982, n.41 “Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima”.

Scopo del decreto legislativo.

Tenuto conto degli indirizzi comunitari ed internazionali e nel riconoscimento delle risorse ittiche come bene comune essenziale alla sicurezza alimentare mondiale, il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, ha introdotto un importante strumento operativo costituito dal Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura.

I contenuti e le finalità che hanno contribuito alla definizione degli obiettivi e degli strumenti possono essere così sintetizzati:

- tutela delle risorse ittiche e della biodiversità;
- sviluppo sostenibile e valorizzazione della produzione della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse;
- sviluppo delle opportunità occupazionali ed incentivazione della multifunzionalità per il ricambio generazionale delle attività economiche e delle tutele sociali;
- promozione della cooperazione, dell'associazionismo e delle iniziative in favore dei lavoratori dipendenti;
- tutela del consumatore in termini di tracciabilità dei prodotti ittici, valorizzazione della qualità della produzione nazionale e della trasparenza informativa;
- tutela della concorrenza sui mercati internazionali;
- sviluppo della ricerca scientifica applicata alla pesca e all'acquacoltura secondo i principi della Programmazione nazionale della ricerca;
- semplificazione delle procedure amministrative relative ai rapporti tra imprese ittiche e pubbliche amministrazioni;
- aggiornamento professionale con i conseguenti interventi di formazione continua e permanente;
- sostegno all'economia ittica delle regioni, al fine di rendere applicabili gli indirizzi nazionali e comunitari nei rispettivi territori.

Il decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 100, recante ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori della pesca e dell'acquacoltura e per il potenziamento della vigilanza e del controllo della pesca marittima a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38 ha previsto, per l'anno 2005, specificatamente all'articolo 5, comma 2, che gli obiettivi di intervento previsti per il settore della pesca e dell'acquacoltura dagli articoli 4, 14 e 14 bis del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, nonché quelli di cui allo stesso decreto legislativo, costituiscono il riferimento programmatico ed operativo da adottare mediante l'utilizzo degli stanziamenti finalizzati all'attuazione dell'articolo 1, comma 1, della legge 8 agosto 1991, n. 267, come determinati ai sensi della

tabella C della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005).

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

La legge n.267/91, art.1, comma 1, demanda alla legge finanziaria la quantificazione (Tabelle C e F) del fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione degli obiettivi determinati dai Programmi nazionali della pesca e dell'acquacoltura.

Per l'anno 2005 il fabbisogno del Programma nazionale è stato quantificato, per la Tabella C, nell'importo di euro 17.992.000 ridotto ad euro 17.724.683 dal decreto legge 17 giugno 2005, n. 106 convertito in legge 31 luglio 2005, n. 156 recante "Disposizioni urgenti in materia di entrate" e, per la tabella F, nell'importo di euro 14.250.000.

Modifiche normative intervenute

Il decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 100, recante ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori della pesca e dell'acquacoltura e per il potenziamento della vigilanza e del controllo della pesca marittima a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38 ha sostituito i commi 1, 2, 3, 4, e 6 dell'articolo 14 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154 ed ha inserito l'articolo 14 bis. Ha previsto, inoltre, l'istituzione del Reparto pesca marittima del Corpo delle Capitanerie di Porto, al fine di conseguire un più efficace e diretto supporto alle attività di vigilanza e controllo della pesca marittima e dell'acquacoltura e delle relative filiere.

Informazioni sull'anno di consuntivo 2005 - Modifiche ai finanziamenti

Con D.M. 27 luglio 2005, registrato alla Corte dei Conti il 16 settembre 2005, registro n. 4, foglio n. 41, sono state adottate le linee guida per l'utilizzazione delle risorse finanziarie rese disponibili dalla legge finanziaria 2005, recepite dalla legge di bilancio e ripartite fra i vari settori di intervento al fine di adeguare gli stanziamenti disponibili agli interventi programmati, per la più efficace realizzazione degli obiettivi individuati per l'attuazione del Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura per l'anno 2005. In particolare, lo stanziamento 2004 risulta così ripartito:

Tabella C

settori di intervento	euro
-Spese per missioni	45.000
-Spese per funzionamento organi collegiali	132.009
-Spese gestione e funzionamento sistemi statistici	1.322.061
-Spese attuazione sistemi rilevazione di mercato e consumi	1.322.061
-Spese connesse all'attuazione del programma	47.009
-Spese di attuazione dei sistemi di rilevazione delle risorse	40.000
-Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura	500.000
-Spese a favore delle Associazioni, osservatorio del lavoro e sviluppo imprenditorialità	12.172.543
-Spese a favore degli imprenditori ittici	470.000

-Promozione organizzazioni sindacali	1.224.000
-Spese concessione borse di studio	<u>450.000</u>
Totale	17.724.683

Tabella F

settori di intervento	euro
- Contributi per la ricerca scientifica e tecnologica	819.000
- Fondo centrale	272.000
- Spese svolgimento campagne educazione alimentare	6.531.361
- Contributi per iniziative a sostegno attività ittica	1.348.639
-Spese realizzazione azioni Associazioni e imprenditoria	2.753.000
-Spese per la localizzazione satellitare	1.260.000
-Spese realizzazione centri servizi organizzazioni sindacali	<u>1.266.000</u>
Totale	14.250.000

Il decreto legge 17 giugno 2005, n. 106 convertito in legge 31 luglio 2005, n. 156 recante "Disposizioni urgenti in materia di entrate", ha apportato interventi correttivi di finanza pubblica mediante riduzione di autorizzazioni di spesa per un importo pari ad euro 267.317.

Il settore di intervento corrispondente al Controllo attività di pesca da parte delle Capitanerie di porto è presente nello stanziamento del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture per il 2005 (tabella C della legge finanziaria).

Nell'anno 2005, per l'attuazione del Programma nazionale sono stati utilizzati gli stanziamenti resi disponibili dalla legge finanziaria nei limiti sopra specificati.

La disponibilità annua è stata ripartita tra i vari settori di intervento e, nell'ambito di questi, tra i sottoelencati capitoli di bilancio.

2 DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI

2.1 Spese correnti

2.1.1.0 **Funzionamento**

CAPITOLO 1173 - Sono imputate a questo capitolo le spese per le missioni del personale incaricato dall'Amministrazione nello svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione degli interventi strutturali in materia di pesca ed acquacoltura. Inoltre, lo stanziamento del capitolo è destinato a coprire le spese di missioni nelle sedi internazionali ove si elaborano le strategie e si pianificano gli interventi sia di livello comunitario che extracomunitario per l'attuazione del Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura nell'ambito della Politica comune della pesca.

CAPITOLO 1413 - Lo stanziamento copre le spese per il funzionamento tecnico degli organi previsti dal Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154 (comitati, commissioni, ecc.).

CAPITOLO 1414 - Per soddisfare le esigenze di gestione del settore e l'integrazione del sistema pesca nazionale nell'ambito della Politica Comune della Pesca, anche in considerazione delle necessità informative istituzionali,

comunitarie, nazionali e regionali, è stato dato avvio alla elaborazione di uno specifico programma di produzione di dati statistici riguardanti il settore della pesca e dell'acquacoltura elaborato dal Gruppo di Lavoro ISTAT/IREPA, approvata dal Comitato dei Direttori di cui al protocollo d'intesa MIPAF-ISTAT-AGEA, la cui realizzazione è stata affidata all'Istituto di Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura (IREPA).

CAPITOLO 1415 - Lo stanziamento viene utilizzato per le spese inerenti l'attuazione del sistema di rilevazione sugli andamenti congiunturali di mercato e sui consumi in materia di pesca ed acquacoltura realizzata dall'ISMEA mediante convenzione stipulata con l'Amministrazione.

CAPITOLO 1418 - Il capitolo, relativo al Piano nazionale è utilizzato per le spese connesse allo svolgimento di azioni di valutazione del programma.

CAPITOLO 1419 - La disponibilità del capitolo è stata utilizzata, in attuazione del Piano nazionale 2005, per le spese inerenti i sistemi di rilevazione delle risorse.

2.1.2 Interventi

2.1.2.7 Pesca

CAPITOLO 1476 - Fondo di solidarietà nazionale della pesca – Il decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 100, recante ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori della pesca e dell'acquacoltura e per il potenziamento della vigilanza e del controllo della pesca marittima a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38 ha sostituito i commi 1, 2, 3, 4, e 6 dell'articolo 14 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154 istitutivo del Fondo nazionale di solidarietà della pesca e dell'acquacoltura ed ha, inoltre, inserito l'articolo 14 bis inerente la copertura assicurativa nel settore della pesca e dell'acquacoltura..

Le risorse del Fondo sono destinate ad interventi finanziari per le seguenti tipologie:

- incentivazione alla stipula di contratti assicurativi, da parte degli imprenditori ittici, finalizzati alla copertura dei rischi relativi a gravi danni alle strutture, ivi compreso l'affondamento del natante, e/o alla produzione, conseguenti a calamità, avversità meteorologiche e meteomarine di carattere eccezionale;
- misure in favore degli eredi diretti dei marittimi imbarcati sulle navi da pesca o di addetti agli impianti di acquacoltura in mare, deceduti per causa di servizio o a seguito di affondamento per avversità meteomarine dell'unità da pesca o asservita agli impianti.

CAPITOLO 1477 - Il capitolo è utilizzato per le spese relative alle Associazioni di categoria ed organismi specializzati per la realizzazione di programmi tendenti a potenziare lo sviluppo nel settore della pesca ed in particolare nel campo della formazione, informazione e qualificazione professionale, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154.

CAPITOLO 1482 - Lo stanziamento è utilizzato in favore degli imprenditori ittici e degli operatori che svolgono attività connesse a quelle di pesca di cui agli articoli 6 e 7 del Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154, che modificano gli articoli 2 e 3 del Decreto legislativo 18 maggio 2001, n.226 (pescaturismo e ittiturismo).

CAPITOLO 1488 - La disponibilità del capitolo del Piano nazionale è utilizzata per le spese connesse alla promozione dell'associazionismo sindacale ed al finanziamento di opportunità occupazionali.

CAPITOLO 1489 – Lo stanziamento del capitolo è stato utilizzato, nel Piano nazionale 2005, per la concessione di borse di studio a studenti per l'approfondimento delle tematiche di particolare rilievo per il settore della pesca e dell'acquacoltura.

2.1.2.1 Enti e istituti di ricerca, informazione sperimentazione e controllo

2.2 Spese in conto capitale

2.2.3 Investimenti

2.2.3.1 Enti e Istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo

CAPITOLO 7043 - Lo stanziamento è utilizzato per il finanziamento di progetti di ricerca elaborati da istituti scientifici secondo i principi previsti dal Programma nazionale della ricerca ed approvati dal Comitato per la ricerca applicata alla pesca e all'acquacoltura, di cui all'articolo 9 del Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154. Per l'attuazione dei progetti di ricerca sono state erogate delle anticipazioni sui contributi concessi. La consistenza dei residui, pertanto, è determinata dai rimanenti importi di partite contabili da emettere al momento della definitiva realizzazione dell'intero progetto ammesso al contributo.

2.2.3.7 Pesca

CAPITOLO 7080 - Le risorse finanziarie del capitolo sono versate sul c/c infruttifero n. 743/23511, intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, al fine di consentire la corresponsione di mutui a tasso agevolato sul Fondo Centrale per il credito peschereccio, che ha amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n.1041, con natura rotativa e durata indeterminata.

CAPITOLO 7082 - Lo stanziamento viene utilizzato per la comunicazione istituzionale, di cui all'articolo 15 del Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154, mediante l'organizzazione di campagne di educazione alimentare ed ambientale nel settore della pesca e dell'acquacoltura, anche attraverso stampa e mezzi audiovisivi. Questa Direzione ha intrapreso, negli ultimi anni, una strategia di comunicazione particolarmente complessa per far fronte alle specifiche condizioni socio-economiche del settore pesca. Ha approvato e potenziato, pertanto, le linee di attività di comunicazione istituzionale per il sostegno dell'immagine dell'intero comparto ittico nell'ambito del Piano di comunicazione per l'anno 2005.

Sono state stipulate Convenzioni con l'emittente televisiva RAI per la produzione di spazi televisivi tendenti a sottolineare i principali aspetti sociali, economici e ambientali del comparto, unitamente alle caratteristiche nutrizionali dei prodotti ittici, e con l'emittente televisiva RTI per la realizzazione di una trasmissione interamente dedicata al mondo della pesca e dell'acquacoltura.

CAPITOLO 7084 - Lo stanziamento è utilizzato per incentivare le iniziative intraprese dall'Associazione Piscicoltori, per il ruolo di rappresentanza degli interessi sociali e per l'importanza nello svolgimento delle funzioni in relazione agli interessi professionali rappresentati, operanti nel settore, analogamente a quelli attribuiti alle altre Associazioni di categoria.

Inoltre, lo stanziamento è stato utilizzato per la realizzazione dell'evento "Sapore di mare" nell'ambito della Fiera di Genova e per la Fiera della Pesca di Ancona.

CAPITOLO 7088 – Il capitolo è utilizzato per le spese inerenti gli incentivi alla cooperazione e per iniziative tendenti allo sviluppo dell'associazionismo.

CAPITOLO 7093 – La disponibilità del capitolo è stata utilizzata, in attuazione del Piano 2005, per l'acquisizione e installazione di apparecchiature per la localizzazione satellitare.

CAPITOLO 7094 – Il capitolo, relativo ad interventi del Piano nazionale, è utilizzato per le spese inerenti speciali iniziative per la realizzazione di centri di servizi da parte delle organizzazioni sindacali del settore.

Si evidenzia, comunque, che l'arco temporale nel quale si esplicano gli interventi del Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura si raccorda, per una soluzione di continuità, con il piano precedente determinando, pertanto, pagamenti e perenzioni da riferirsi a misure ricomprese nell'ambito dei settori di intervento riconducibili ai precedenti Piani triennali.

Per quanto concerne il corrente esercizio finanziario, si rappresenta che con D.M. 10 aprile 2006, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2006, registro n. 3. foglio n. 189, in corso di pubblicazione, sono stati ripartiti gli stanziamenti, resi disponibili dalla "legge finanziaria 2006", in base alle linee guida adottate per l'utilizzazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura 2005, ai sensi della legge 11 marzo 2006, n. 81, articolo 5, comma 1 quater, recante interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, della pesca, nonché in materia di fiscalità d'impresa.

Per quanto sopra espresso, ne consegue che, fino alla data odierna, non sono stati assunti impegni a valere sui fondi stanziati per il corrente esercizio finanziario.

Infine, si prevede di effettuare nel secondo semestre dell'anno in corso impegni per oltre il 90% dello stanziamento (di € 35.968.000) dell'intero Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

1173

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

0,17

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0,04
b) impegni assunti nel 2005	0,04
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,04
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

ESERCIZIO 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,13
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,13

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

1413

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

0,20

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0,13
b) impegni assunti nel 2005	0,13
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,06
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	0,07
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

ESERCIZIO 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,07
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,07

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

1414

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

2,58

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	1,32
b) impegni assunti nel 2005	1,32
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,10
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	0,22
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

ESERCIZIO 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,26
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,26

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

1415

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

2,43

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	1,32
b) impegni assunti nel 2005	1,32
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,30
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	1,02
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

ESERCIZIO 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,11
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,11

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO **1418**

LEGGI DI RIFERIMENTO Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL 2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE 0,24

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO

ESERCIZIO 2005

- a) autorizzazioni nel 2005 0,04
- b) impegni assunti nel 2005 0,04
- c) pagamenti effettuati nel 2005
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005 0,04
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

ESERCIZIO 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi 0,2
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi 0,2

NOTE:

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA**

CAPITOLO AMMINISTRATO

1419

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

0,04

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

- a) autorizzazioni nel 2005 0,04
- b) impegni assunti nel 2005 0,04
- c) pagamenti effettuati nel 2005
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005 0,04
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

ESERCIZIO 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO **1476**

LEGGI DI RIFERIMENTO Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL 2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE 0,90

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO

ESERCIZIO 2005

- a) autorizzazioni nel 2005 0,50
- b) impegni assunti nel 2005 0,50
- c) pagamenti effettuati nel 2005 0,10
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005 0,40
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

ESERCIZIO 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi 0,4
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi 0,4

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

1477

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

21,02

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	12,18
b) impegni assunti nel 2005	12,18
c) pagamenti effettuati nel 2005	6,21
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	5,97
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

ESERCIZIO 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,16
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	8,84
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	8,84

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO **1482**

LEGGI DI RIFERIMENTO Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL 2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE 2,08

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO

ESERCIZIO 2005

- a) autorizzazioni nel 2005 0,47
- b) impegni assunti nel 2005 0,47
- c) pagamenti effettuati nel 2005
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005 0,47
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

ESERCIZIO 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi 1,61
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi 1,61

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

1488

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

2,26

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

- a) autorizzazioni nel 2005 1,23
- b) impegni assunti nel 2005 1,23
- c) pagamenti effettuati nel 2005
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005 1,23
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

ESERCIZIO 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi 1,03
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi 1,03

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

1489

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

0,45

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0,45
b) impegni assunti nel 2005	0,45
c) pagamenti effettuati nel 2005	-
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	0,45
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

ESERCIZIO 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

1491

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

12,00

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

- a) autorizzazioni nel 2005
- b) impegni assunti nel 2005
- c) pagamenti effettuati nel 2005
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

ESERCIZIO 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi 12
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi 12

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

7043

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

1,41

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

- a) autorizzazioni nel 2005 0,82
- b) impegni assunti nel 2005 0,82
- c) pagamenti effettuati nel 2005 0,31
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005 0,51
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

ESERCIZIO 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi 0,59
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi 0,59

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

7080

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

0,46

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

- a) autorizzazioni nel 2005 0,27
- b) impegni assunti nel 2005 0,27
- c) pagamenti effettuati nel 2005
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005 0,27
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

ESERCIZIO 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi 0,19
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi 0,19

NOTE:

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA**

CAPITOLO AMMINISTRATO

7082

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

11,20

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	6,53
b) impegni assunti nel 2005	6,20
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,89
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	4,31
f) residui di stanziamento nel 2005	0,33
g) perenzioni nel 2005	

ESERCIZIO 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	4,67
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	4,67

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

7084

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

2,32

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	1,35
b) impegni assunti nel 2005	1,35
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,30
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	1,05
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

ESERCIZIO 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,97
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,97

NOTE:

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA**

CAPITOLO AMMINISTRATO

7088

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

4,73

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	2,75
b) impegni assunti nel 2005	2,75
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,32
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	1,43
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

ESERCIZIO 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,98
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,98

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

7093

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

1,26

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

- a) autorizzazioni nel 2005 1,26
- b) impegni assunti nel 2005 1,26
- c) pagamenti effettuati nel 2005
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005 1,26
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

ESERCIZIO 2006

- b) impegni assunti nei primi sei mesi
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

NOTE:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CAPITOLO AMMINISTRATO

7094

LEGGI DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154

MODIFICHE INTERVENUTE NEL

2005 Decreto legislativo 26 maggio 2004, n.154
Decreto legislativo 27 maggio 2005, n.100

AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE

2,18

SITUAZIONE A TUTTO IL 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO**ESERCIZIO 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	1,27
b) impegni assunti nel 2005	1,27
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,63
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	0,64
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

ESERCIZIO 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,91
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,91

NOTE:

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

LEGGE 17 FEBBRAIO 1982 N. 46, ARTT. 14 -18

Interventi del fondo rotativo speciale per l'innovazione tecnologica per l'incentivazione di programmi di innovazione tecnologica svolti da imprese industriali

La legge n. 46/1982 prevede il finanziamento a tasso agevolato di programmi destinati all'introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi. L'ambito di applicazione è l'intero territorio nazionale e le agevolazioni sono destinate alle imprese industriali produttrici di beni o servizi, alle aziende speciali degli enti locali, alle imprese agroindustriali che svolgono prevalentemente attività industriale, alle imprese artigiane di produzione di beni, ai centri di ricerca industriale con personalità giuridica autonoma, nonché ad altri soggetti di volta in volta individuati dai bandi tematici previsti dall'art.11 della direttiva 16 gennaio 2001.

Sono ammessi i programmi relativi ad attività di sviluppo precompetitivo che possono comprendere anche attività connesse, e comunque non preponderanti, di ricerca industriale.

L'incentivo si sostanzia in un finanziamento agevolato pari al 60% dei costi ritenuti ammissibili, integrato da un contributo alla spesa pari al valore necessario al raggiungimento del 25% ESL. Per i programmi comprendenti attività di ricerca industriale almeno pari al 10% dei costi ammissibili, si potrà raggiungere un valore ESL pari alla media ponderata dei valori ESL 25% (sviluppo precompetitivo) e ESL 50% (ricerca). In aggiunta a tale agevolazione potranno essere concesse maggiorazioni del contributo alla spesa per programmi aventi particolari requisiti.

Le spese ammissibili riguardano il personale adibito alle attività del programma, le spese generali da determinarsi forfetariamente in misura non superiore al 60% del costo del personale, le attrezzature e strumentazioni, i materiali e le prestazioni di terzi. Per le attività relative alla realizzazione, ampliamento, ammodernamento dei centri di ricerca sono ammissibili anche spese relative all'acquisizione di aree o fabbricati, nonché alla progettazione e realizzazione di opere edili e infrastrutturali.

Nel periodo 2001 - 2005 l'importo complessivamente impegnato per tale misura ammonta a circa **2.458,87 Meuro** di cui **4,04 Meuro** relativi all'esercizio 2005.

Nel 2005 la Direzione ha posto in essere un'intensa attività normativa volta all'attuazione della **riforma del sistema degli incentivi avviata dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311** e completata dagli artt. 6 e 8 del D.L. 14.03.2005, n. 35 convertito nella legge 14.05.2005 n. 80. La predetta riforma prevede la istituzione del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese presso la Cassa depositi e prestiti al quale possono accedere le misure di agevolazione vigenti per concedere finanziamenti a tasso agevolato riducendo l'agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto con l'obbligo di una quota di finanziamento bancario ordinario volto a garantire un esame del merito di credito delle imprese da parte del sistema creditizio.

Per quanto riguarda **gli interventi del FIT** , essi già operano attraverso la forma mista di agevolazione: finanziamento agevolato e contributo e, essendo stati riformati nel 2001, risultano già sostanzialmente adeguati alle innovazioni legislative della riforma.

Pertanto, il decreto attuativo della riforma, emanato il 1 febbraio 2006 e pubblicato il 21 marzo 2006, ha riguardato essenzialmente la sostituzione delle

risorse statali per la concessione del finanziamento agevolato con le risorse del Fondo CDP.

Il predetto decreto, comunque, ha ridotto la quota di contributo a fondo perduto che rendeva eccessivamente oneroso l'intervento per il bilancio dello Stato. Si è passati pertanto da una copertura dei costi del programma attuata per il 60% con finanziamento agevolato statale e con un contributo a fondo perduto mediamente pari al 30%, ad un copertura costituita per il 9% da contributo a fondo perduto e per l'81% da finanziamento.

Il decreto ha apportato tutte le modifiche necessarie per recepire la presenza di due nuovi interlocutori: la Cassa depositi e prestiti e la Banca finanziatrice.

Si precisa che la riforma degli incentivi per la misura in esame non era obbligatoria (come, invece, disposto dal legislatore per le misure destinate alle aree depresse). Pertanto, la disciplina precedente al DM 1 febbraio 2006 può comunque continuare ad operare qualora il Ministero ritenga opportuno intervenire ed abbia le disponibilità di bilancio sufficienti per operare secondo le misure e le modalità di cui alla direttiva 16 gennaio 2001.

LEGGE 6 OTTOBRE 1982 N. 752, ART. 9

Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria in Italia

La normativa ha come obiettivo lo sviluppo delle attività di ricerca mineraria nelle aree dell'intero territorio nazionale. Le agevolazioni, rappresentate da un contributo in conto capitale fino al 70% degli investimenti ammessi, secondo i limiti imposti dalla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese, sono destinate ai titolari di permessi di ricerca e di concessioni minerarie.

Le iniziative ammissibili sono quelle relative ad attività di ricerca di sostanze minerarie mentre le spese ammissibili riguardano le opere di ricerca e la direzione tecnica.

Nel periodo che va dal 2001 al 2005 l'importo complessivamente impegnato per tale misura ammonta a **12,43 Meuro** di cui **8,91 Meuro** relativi al 2005.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 752/82, art. 9

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 12,43 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 12,43
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 12,43
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 5,50
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 8,91
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 1,04
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

LEGGE 6 OTTOBRE 1982 N. 752, ART. 12

Investimenti minerari

La misura prevede aiuti agli investimenti relativi alla coltivazione, alla preparazione ed alla valorizzazione delle sostanze minerali oggetto di coltivazione. L'ambito di applicazione è l'intero territorio nazionale ed i soggetti beneficiari sono i titolari di concessioni minerarie.

Le iniziative ammissibili sono quelle relative ad attività di coltivazione di sostanze minerali e ricerca associata.

L'incentivo che si sostanzia in un contributo in conto interessi sul 70% del finanziamento di Istituti di credito, viene concesso per le seguenti spese ammissibili: opere relative allo sviluppo della miniera, inclusa la ricerca, opere relative alla preparazione e alla valorizzazione delle sostanze minerali e direzione tecnica.

Nel periodo 2001 - 2005 per tale misura non sono state impegnate risorse.

Ministero dello sviluppo economico - DGCI

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 752/82, art. 12

Modifiche intervenute nel 2005:

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 0,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 0,00
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 0,00
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 11,68
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 0,00
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 1,40
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

LEGGE 6 OTTOBRE 1982 N. 752, ART. 17

Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria e sviluppo di miniere all'estero

La legge n. 752/1982 favorisce lo sviluppo delle attività minerarie di imprese italiane all'estero. L'ambito di applicazione è rappresentato dagli stati esteri mentre i soggetti beneficiari sono le società minerarie ed i titolari di concessioni minerarie in Italia.

Le iniziative ammissibili sono quelle relative ad attività di ricerca e di coltivazione di sostanze minerali.

L'incentivo, rappresentato da un finanziamento agevolato fino al 70% dell'investimento ammesso, viene concesso per le seguenti spese ammissibili: opere di ricerca, direzione tecnica, opere relative allo sviluppo delle miniere, alla preparazione e alla valorizzazione delle sostanze minerali ed acquisizione di miniere e/o di partecipazioni in società minerarie estere.

Dal 2001 al 2005 l'importo complessivamente impegnato per tale misura ammonta a **63,98 Meuro**. Nel 2005 non sono state impegnate risorse.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 752/82, art. 17

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 63,98 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 63,98
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 63,98
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 50,27
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 0,00
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 1,18
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

LEGGE 27 FEBBRAIO 1985, N. 49 (LEGGE MARCORÀ) COME MODIFICATA DALLA LEGGE 5 MARZO 2001, N. 57, ART. 12

Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione: contributi alle società finanziarie di cui all'art. 6 della legge n. 49/1985 finalizzati alla partecipazione al capitale sociale di cooperative di produzione del lavoro

La legge n. 49/1985 mira all'incremento e alla salvaguardia dei livelli di occupazione nell'intero territorio nazionale attraverso la concessione di contributi alle società finanziarie dirette alla partecipazione al capitale sociale di cooperative di produzione e lavoro.

I beneficiari finali delle agevolazioni sono le piccole e medie imprese costituite nella forma di società cooperativa o di piccola società cooperativa, ivi incluse quelle costituite nella forma di cooperativa sociale, appartenenti al settore di produzione e lavoro, con priorità per quelle costituite da lavoratori provenienti da aziende in crisi (Legge 57/2001). Sono ammesse le iniziative che riguardano la creazione nuove imprese e la salvaguardia occupazionale e le spese in investimenti fissi e per esigenze di capitale circolante.

Dal 2001 al 2005 la misura ha avuto impegni per complessivi **151,73 Meuro** di cui **41,70 Meuro** relativi all'esercizio 2005.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 57/01, art. 12

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 151,73 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 151,73
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 151,73
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 50,50
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 41,70
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 14,50
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

LEGGE n. 808/1985

Scopo della legge: Sviluppare ed accrescere la competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: i dati non sono disponibili presso l'Ufficio poiché la legge risale a venti anni fa ed ha operato prima – nella fase iniziale – con stanziamenti diretti e successivamente con limiti di impegno.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: la struttura della legge è rimasta largamente immutata. Tuttavia la sua applicazione, da diversi anni, è limitata al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo (come formalizzato con delibera CIPE del 2002 e ribadito con la recentissima delibera CIPE del 2006 in corso di pubblicazione). L'ultimo rifinanziamento della legge è avvenuto con la legge finanziaria 350/03 con un limite di impegno di 30 M€ per 15 anni.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie: vedere allegato

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: le difficoltà di bilancio hanno portato a dover concentrare gli interventi in settori dove la competitività dell'industria nazionale fosse tale da massimizzare i risultati, riducendo la presenza governativa in settori che, pur importanti nel mercato internazionale, hanno maggiori difficoltà di affermazione.

In tale contesto si è però inserito l'art. 4 comma 177 della legge 350/03 che ha inibito la possibilità di attualizzare gli interventi – tutti a valere su limiti di impegno – con conseguenze molto pesanti a carico delle imprese e specialmente delle PMI di cui sono note le difficoltà di accesso al credito; la possibilità di attualizzazione, riattivata a seguito della legge n.39/2005, è stata ultimamente di nuovo bloccata dalla recentissima Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato	7420 + 7421
-----------------------	----------------

Leggi di riferimento N. 808/85 - 421/96 - 388/00 (inoltre i due capitoli 7420 e 7421 recano stanziamenti anche per il finanziamento del programma EFA - Legge n. 266/97)

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive	nd
----------------------------	----

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	nd
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	nd
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	nd
d) economie a tutto il 31.12.2005	nd
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	nd
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	nd
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	nd

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	784,900
b) impegni assunti nel 2005	777,900
c) pagamenti effettuati nel 2005	961,091
d) economie nel 2005	ucb
e) residui propri nel 2005	ucb
f) residui di stanziamento nel 2005	ucb
g) perenzioni nel 2005	ucb

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	230,87
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	nd
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	nd

LEGGE 29 GENNAIO 1986 N. 26, ART. 6 PRIMO COMMA LETTERA C)

Incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e Gorizia

Al fine di contribuire alla rimozione di marginalità e di squilibrio socio-economico conseguenti alla particolare collocazione territoriale sono state istituite le provvidenze per l'incentivazione ed il rilancio di attività economiche localizzate nei territori delle province di Trieste e Gorizia concernenti:

- a) la produzione industriale, ivi compresa quella attinente al settore edilizio;
- b) la ricerca scientifica e tecnologica;
- c) i settori della produzione e dei servizi connessi con le attività portuali ed i trasporti esclusi gli istituti di credito e le imprese di assicurazione;

Per i fini previsti dall'art. 6 primo comma lettera c) della presente legge :

La dotazione del "Fondo Gorizia" destinato al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia della provincia di Gorizia per la realizzazione di infrastrutture socio-economiche è incrementata di lire due miliardi per l'anno 1985, di lire sei miliardi per l'anno 1986, di lire sette miliardi per l'anno 1987 e di lire dieci miliardi per ciascuno degli anni dal 1988 al 1995. L'attività del fondo, prorogata in una prima fase fino al 1995, è stata successivamente rifinanziata. Si precisa che l'attuale capitolo di spesa n. 7380 all'epoca corrispondeva al n. 8048. Pertanto successivamente al 1995 la dotazione del "Fondo Gorizia" è incrementata di lire 10 miliardi per l'anno 1997, non viene autorizzato nessuno stanziamento per l'anno 1998 mentre viene incrementato, nuovamente, di lire 20 miliardi per il 1999.

A decorrere dall'anno 2000 il capitolo di spesa assume il numero 7350 e viene incrementato di lire 21 miliardi per l'anno 2000, di lire 30 miliardi per l'anno 2001.

A decorrere dall'anno 2002 il capitolo di spesa assume il n. 7380 e viene incrementato di Euro 10.164.569,00 per l'anno 2002, di Euro 10.164.569,00 per l'anno 2003, di Euro 5.000.000,00 per l'anno 2004.

L'attività del fondo risulta prorogata fino all'anno 2005 incluso (legge finanziaria 2005 del 30 dicembre 2004, n. 311) la quale alla tabella "F" prevede una autorizzazione di spesa di Euro 5.000.000,00.

Per l'anno 2006 il capitolo di spesa viene rifinanziato di Euro 4.000.000,00.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7380

Leggi di riferimento Legge n. 700/75, art. 5 e n. 26/86, art. 6, co. 1, lett. C)

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive (importo 1985/2005) 116,23 ml. di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	116,23
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	116,23
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	116,23
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	5,00
b) impegni assunti nel 2005	5,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	5,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	4,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	4,00

LEGGE N. 11 MARZO 1988 n. 67 ART. 15 COMMI 13 E 14

Realizzazione nel Mezzogiorno di Centri di sviluppo dell'Imprenditorialità

Scopo della legge: L'art. 15, commi 13 e 14 (di seguito indicati come norma), della Legge 11.3 1988 n.67, ha per scopo la realizzazione nel Mezzogiorno di centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità - detti anche incubatori o CISI o BIC - da parte degli enti di gestione delle partecipazioni statali attraverso società da essi controllate.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: La citata norma ha destinato a tale scopo a titolo di contributo complessivamente 100 miliardi di lire, di cui 25 per il 1988, 30 per il 1989, 45 per il 1990 (in euro complessivi 51.645.689,90 di cui 12.911.422,47 nel 1988, 15.493.706,97 nel 1989, 23.240.560,45 nel 1990).

Modifiche normative intervenute ed eventuali nuovi finanziamenti:

I tempi di attuazione di tale norma sono stati negativamente influenzati dalla soppressione del Ministero delle Partecipazioni Statali (decreto legge 23/471993 n. 118, convertito dalla legge 23.6.1993 n.202), dalla liquidazione degli enti di gestione, nonché dalla conseguente fusione della soc.SPI (che faceva capo all'IRI) nella soc. Sviluppo Italia che costituisce attualmente lo strumento per la realizzazione della norma medesima, e dalla rinuncia di ENI ed EFIM alla realizzazione degli incubatori di loro spettanza la cui realizzazione è stata trasferita successivamente alla SPI.

A seguito di detta soppressione le risorse finanziarie previste dalla norma sono confluite nel bilancio del Ministero dell'Industria, poi diventato Ministero delle Attività Produttive, ed ora Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito indicato come MSE. Il relativo capitolo di spesa, che ha cambiato negli anni più volte numerazione, è ora il 7400.

Alla realizzazione dei CISI sono stati anche destinati dal CIPE, con delibera 133/98, 70 miliardi di lire (€ 36.151.982,93), a valere sulle somme previste dall'art.1 della legge 30 .6.1998, n. 208, concernente gli interventi nelle aree depresse. La ripartizione annuale di detti 70 miliardi (€ 36.151.982,93) è stata la seguente: 10 nel 1999, 25 nel 2000, 35 nel 2001 (€ 5.164.568,68) nel 1999, 12.911.422,47 nel 2000, 18.075.991,46 nel 2001). Il capitolo di spesa del MSE interessato è ovviamente il citato 7400.

Anche i tempi di attuazione della citata delibera del CIPE si sono allungati a seguito della fusione della SPI in Sviluppo Italia e della conseguente necessaria riorganizzazione delle strutture.

I rapporti tra il MAP e Sviluppo Italia sono regolati, a seconda dei CISI / BIC da realizzare, da convenzioni , per la legge 67/88, e da un disciplinare, recentemente aggiornato, per la legge 208/98.

Permangono tutte le ragioni che hanno portato all'adozione della norma e della delibera suddette.

Informazioni relative all'anno 2005:

Nell'anno 2005 gli importi liquidati a valere sulle leggi 67/88 e 208/98 ammontano complessivamente ad euro 10.453.336,31, di cui :

€ 6.821.120,25: seconda rata semestrale dell'importo impegnato nell'anno 2000 per la realizzazione di incubatori in Basilicata, Puglia e Sicilia;

€ 464.809,92: saldo contributo impegnato nell'anno 2000 per l'incubatore di Avezzano,

€ 3.167.406,14: a seguito di riassegnazione di residuo perento ex L. 67/88 per la realizzazione dell'incubatore di Porto Torres .

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7400

Leggi di riferimento Legge 11 marzo 1988, n. 67; legge 30 giugno 1998,
n. 208**Modifiche intervenute nel 2005**

Autorizzazioni complessive 87,79 ml. di euro

(dati in ml. di euro arrotondati)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	87,79
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	87,78
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	58,99
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,01
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	18,07
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	10,75

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	3,17
c) pagamenti effettuati nel 2005	10,45
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

LEGGE 15 MAGGIO 1989, N. 181

Misure di sostegno sociale e di reindustrializzazione nelle aree colpite da crisi siderurgica

La legge n. 181/1989 è volta alla reindustrializzazione delle aree colpite da crisi siderurgica e da crisi industriali diverse da quella siderurgica nelle aree di Napoli, Terni, Genova e Taranto (aree prioritarie), Massa, Lovere, Piombino Villadossola e Trieste (aree non prioritarie), nonché nelle nuove aree individuate con delibera CIPE n. 130/2003 (Caserta, L'Aquila, Ottana (NU), Gela (CL), Latina e Palermo). La misura prevede la concessione di: contributi a fondo perduto, finanziamenti e prefinanziamenti, nonché la partecipazione di minoranza al capitale sociale. La misura è destinata ad imprenditori e società private (ai sensi dell'art. 8 della legge in esame Sviluppo Italia SpA è responsabile dell'attuazione del programma di promozione industriale e pertanto della scelta dei soggetti beneficiari) che intendono realizzare programmi di investimento relativi a iniziative industriali e manifatturiere non siderurgiche.

Nel periodo 2001-2008 le risorse complessivamente impegnate per tale misura ammontano a **258,85 Meuro** di cui **131,66 Meuro** per il 2005.

In merito alle novità normative introdotte per la misura in esame, si segnala che la stessa è stata estesa:

- a nuove aree di crisi industriale diverse da quella siderurgica individuate dal CIPE su proposta del MAP (L. 289/2002, art. 73);
- a nuove aree di crisi individuate dalla legge stessa (Arese, Rho, Garbagnate Milanese, Lainate, Marcianise e Brindisi) (L. 311/2004, art. 1, commi da 265 a 268);
- ad aree interessate dalla crisi del settore degli elettrodomestici nonché a nuove aree da individuare con decreto del Presidente del Consiglio (D.L. 35/2005, art. 11, comma 8);
- a talune aree della Puglia per il settore TAC (L. 51/06, art. 37) ed alle aree interessate dalla chiusura di impianti già adibiti alla produzione saccarifera (Delibera CIPE del marzo 2006).

Inoltre, la legge n. 266/2005, all'art. 1, comma 30, ha stanziato 20 milioni di euro per la realizzazione di iniziative ex lege 181/89 finalizzate alla soluzione delle crisi industriali con modalità stabilite di concerto con i Ministri del Lavoro e dell'Economia.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 181/89, artt. 5 e 8

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 258,85 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 258,85
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 258,85
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 87,04
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 131,66
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 18,93
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

LEGGE 3 FEBBRAIO 1989, N. 41, ART. 1 MODIFICATA ED INTEGRATA
DALLA LEGGE 30 LUGLIO 1990, N. 221, ART. 3, COMMA 7

Riconversione produttiva nei bacini minerari di crisi

La misura regola gli interventi diretti alla riconversione produttiva in aree ex minerarie effettuati dalle imprese che operano nei settori industria, commercio, artigianato, turismo e servizi.

Le predette imprese possono ottenere un contributo in conto capitale pari al 50% dell'investimento ammesso per le zone Obiettivo 1 e fino al 20% per le altre zone, secondo i limiti imposti dalla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese, per la realizzazione di programmi di investimento che presentino le seguenti spese: suolo aziendale, opere murarie ed assimilate, macchinari, impianti ed attrezzature; spese di progettazione ed assimilate, nonché scorte.

Dal 2001 al 2005 gli impegni registrati dall'intervento in esame risultano di importo pari a **19,23 Meuro**. Nel 2005 non vi sono stati impegni.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 221/90, art. 3

Modifiche intervenute nel 2005:

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 19,23 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 19,23
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 19,23
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 43,25
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 0,00
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 5,50
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

LEGGE 25 FEBBRAIO 1992, N. 215

Azioni positive per l'imprenditoria femminile

La legge n. 215/1992 promuove le attività imprenditoriali condotte da donne e le attività di sostegno delle capacità imprenditoriali e manageriali femminili mediante la concessione di contributi in conto capitale. Il contributo può variare da un minimo del 15% (Centro-nord fuori deroga) ad un massimo del 65% (Mezzogiorno Zona A) delle spese sostenute.

La misura si applica all'intero territorio nazionale ed è destinata alle piccole imprese costituite e gestite da donne, operanti nei settori agricoltura, industria, artigianato, commercio, servizi, turismo.

Le iniziative ammesse dalla misura sono quelle dirette alla realizzazione di investimenti (tutte le tipologie), all'acquisto di servizi innovativi, ai corsi di formazione e all'attuazione di programmi di promozione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalla legge.

Le spese ammissibili variano in relazione alle categorie di soggetti beneficiari e in particolare sono rappresentate:

- dalle spese per impianti e attrezzature sostenute, per l'introduzione di innovazioni di prodotto, di innovazione tecnologica e organizzativa, per l'acquisto di servizi reali, nonché da quelle per le opere murarie ammesse nel limite del 25% del programma;
- dalle spese per corsi di formazione imprenditoriale e per consulenze in materia di managerialità;
- dalle spese per l'attuazione di programmi di diffusione delle informazioni sulla legge per le Regioni.

Nel periodo 2001 – 2005 le risorse impegnate per la legge in esame sono pari a **470,91 Meuro**. Nel 2005 non vi sono state impegnate risorse.

L'esercizio 2005 è stato caratterizzato da una attività di revisione normativa dell'intervento dovuta all'attuazione delle disposizioni dell'art. 72 della legge 289/02 che ha stabilito la conversione parziale (nella misura del 50%) del contributo a fondo perduto in finanziamento agevolato. A seguito della messa a punto delle modifiche normative, il 5 dicembre 2005, è stato emanato un nuovo bando che dispone di risorse pari a **88,5 milioni di euro** di cui 76,14 statali e 12,36 messe a disposizione delle 11 regioni che hanno cofinanziato l'intervento.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 215/92

Modifiche intervenute nel 2005: D.M. 2/11/2004, art. 5

Autorizzazioni complessive: 378,65 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005: 378,65
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 470,91
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 103,06
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: 0,00
- b) impegni assunti nel 2005: 0,00
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 18,33
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

LEGGE 26 FEBBRAIO 1992, N. 212

Collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale

Scopo della legge: La Legge 212 del 1992 è uno strumento finanziario che prevede il sostegno di programmi bilaterali o plurinazionali per la promozione della collaborazione dell'Italia con i Paesi, annualmente individuati dal CIPE, per favorire la loro transizione verso forme di economia di mercato e l'integrazione con l'Europa. I progetti, della durata massima di 24 mesi, riguardano le seguenti tipologie di intervento: formazione, assistenza tecnica, studi di fattibilità e progettazioni, progetti-pilota finalizzati al trasferimento di tecnologia, studi di fattibilità (piani finanziari e preparazione di documenti societari) per la costituzione di joint venture o per la ristrutturazione di imprese miste, partecipate da soggetti italiani.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: nel 2005 la Legge non è stata finanziata, pertanto l'attività si è indirizzata verso l'espletamento delle procedure legate alla gestione dei fondi assegnati per l'anno 2004 e precedenti:

Informazioni sull'anno di consuntivo 2005:

Liquidazione / revoca contributi concessi negli anni precedenti e monitoraggio iniziative in corso di attuazione - Sono stati emanati n. 40 decreti per l'erogazione del contributo (di cui 18 di anticipo e 22 di saldo), relativi ai progetti finanziati in virtù delle gestioni precedenti, previa istruttoria delle richieste pervenute e dei rendiconti presentati. È stato inoltre effettuato un costante monitoraggio sui progetti finanziati in corso di realizzazione con valutazione di circa 150 relazioni trimestrali delle attività svolte. Sono stati effettuati, inoltre, mediante l'impiego anche di esperti esterni nominati dal Ministero, 22 monitoraggi di progetti (7 in Italia e 15 nel paese di realizzazione dell'intervento) per una migliore valutazione delle azioni svolte.

Gestione dei rapporti contrattuali con gli esperti esterni nominati dal Ministro incaricati della valutazione e del monitoraggio dei progetti - Sono stati emanati 20 decreti di liquidazione a favore degli esperti per il monitoraggio oltre ai relativi decreti per la liquidazione delle spese di missione.

In relazione a quanto sopra, si ritiene che gli obiettivi della legge siano stati raggiunti anche nell'anno 2005.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 8310

Leggi di riferimento Legge 26 febbraio 1992, N. 212

Modifiche intervenute nel 2005 la legge non è stata rifinanziata

Autorizzazioni complessive 0

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	28,63
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	17,37
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	
b) impegni assunti nel 2005	
c) pagamenti effettuati nel 2005	5,11
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	1,47
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	1,07

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,87
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	4

LEGGE 19 DICEMBRE 1992, N. 488

Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore industria

La legge n. 488/1992 favorisce lo sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse del Paese e si applica ai territori degli obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché alle aree ammesse in base all'art. 87.3.c del Trattato U.E..

La misura, destinata alle imprese operanti nei settori estrattivo, manifatturiero, dei servizi, della produzione e distribuzione di energia elettrica e delle costruzioni, prevede la concessione di un contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto sia delle misure massime consentite dall'U.E. in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa, sia di eventuali richieste di riduzione, rispetto alle misure massime, proposte dall'impresa.

I programmi di investimento devono riguardare nuovi impianti ovvero l'ampliamento, l'ammodernamento, la riattivazione, la ristrutturazione, la riconversione e il trasferimento di quelli già esistenti e devono prevedere spese riguardanti esclusivamente la progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, il suolo aziendale, gli oneri di urbanizzazione, le opere murarie e assimilate, le infrastrutture specifiche aziendali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i programmi informatici ed i brevetti (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).

La misura ha registrato nel periodo 2001-2005 impegni per un importo complessivo di **8.061,54 Meuro**. Nell'esercizio 2005 sono stati impegnati **208,17 Meuro**.

Nel 2005 la Direzione ha posto in essere una intensa attività normativa volta all'attuazione della **riforma del sistema degli incentivi avviata dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311** e completata dagli artt. 6 e 8 del D.L. 14.03.2005, n. 35 convertito nella legge 14.05.2005 n. 80.

La normativa di attuazione ha dovuto convertire parte del contributo in conto capitale in finanziamento agevolato, fissare i vari livelli di aiuto tenendo presente l'esigenza di fondo di individuare la combinazione ottimale tra le due forme di agevolazione e un finanziamento bancario ordinario che deve obbligatoriamente essere richiesto dalle imprese.

Altro aspetto importante ha riguardato la definizione del sistema degli indicatori che risultano radicalmente modificati rispetto al passato. La selezione dei progetti avverrà in base ai criteri seguenti: 1) minore richiesta del contributo in conto capitale; 2) grado di innovatività degli investimenti previsti; 3) priorità settoriali o territoriali, volte a premiare specifiche attività economiche o aree territoriali.

Viene, inoltre, abbandonato il criterio, utilizzato in passato, che collegava l'assegnazione del punteggio all'impegno dell'impresa di conseguire in futuro obiettivi predeterminati (ad esempio l'incremento occupazionale). L'impresa sarà, pertanto, selezionata in base a quello che è e non in base a quello che promette di fare.

Si è provveduto a ridefinire il target degli investimenti da agevolare con la legge 488 nell'ottica di una generale razionalizzazione e complementarità degli strumenti agevolativi, al fine di non creare sovrapposizioni, soprattutto con gli strumenti della programmazione negoziata.

Il decreto 1 febbraio 2006 attuativo della riforma, per la legge 488/92, è stato pubblicato il 21 marzo 2006.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 488/92, art.1, c.2 - *Industria*

Modifiche intervenute nel 2005: *D.M. 1/2/2006*

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: *8.061,54 milioni di euro*

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: *8.061,54*
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: *8.061,54*
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: *4.126,21*
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: *208,17*
- c) pagamenti effettuati nel 2005: *519,12*
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi: *0*
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: *325,00*⁽³⁾
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi: *367,13*⁽⁴⁾
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

(3) L'importo si riferisce ai pagamenti effettuati nel 1° semestre 2006 relativamente ai settori industria, commercio, turismo e artigianato.

(4) Si tratta delle risorse finanziarie statali disponibili per gli interventi della legge n. 488/1992 settore industria, destinate alla concessione dei contributi in conto capitale, i cui bandi saranno chiusi entro il 31/12/2006.

LEGGE 19 DICEMBRE 1992, N. 488

Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore commercio

La legge 488/1992, nata per favorire il settore industriale, è stata estesa al settore del commercio ai sensi dell'articolo 54, comma 2 della legge 448/98. La misura favorisce lo sviluppo di particolari attività del commercio nelle aree depresse del Paese e si applica ai territori degli obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché alle aree ammesse in base all'art. 87.3.c del Trattato U.E..

La misura, destinata alle imprese operanti nel settore del commercio prevede la concessione di contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto sia delle misure massime consentite dall'U.E. in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa, sia di eventuali richieste di riduzione, rispetto alle misure massime, proposte dall'impresa.

Per ottenere le agevolazioni sopra descritte, i programmi di investimento proposti dalle imprese devono riguardare:

- per gli esercizi di vicinato: nuovi impianti ovvero l'ampliamento, la ristrutturazione e il trasferimento di quelli già esistenti;
- per gli esercizi di vendita al dettaglio di media ovvero grande struttura, per gli esercizi di vendita all'ingrosso e per i centri di distribuzione, per le attività di vendita per corrispondenza o di commercio all'ingrosso: nuovi impianti, ampliamento e trasferimento di quelli già esistenti;
- per le attività dei "servizi complementari" al commercio, nuovi impianti, ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, riattivazione o trasferimento di quelli già esistenti.

Inoltre, i programmi di investimento devono prevedere spese riguardanti la progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, il suolo aziendale, gli oneri di urbanizzazione, le opere murarie e assimilate, le infrastrutture specifiche aziendali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i programmi informatici (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).

Nel periodo 2001 – 2005, la misura ha registrato impegni per un importo pari a **477,22 Meuro** di cui **73,15 Meuro** nell'esercizio 2005.

In merito all'attuazione della riforma degli incentivi, si veda quanto illustrato nella scheda relativa alla legge 488/92 Industria.

Ministero dello sviluppo economico - DGCI

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 488/92 - *Estensione al commercio ai sensi della legge n. 448/98, art. 54, c. 2*

Modifiche intervenute nel 2005: *D.M. 1/2/2006*

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: *477,22 milioni di euro*

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: *477,22*
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: *477,22*
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: *129,74*
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: *73,15*
- c) pagamenti effettuati nel 2005: *22,14*
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi: *0*
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: *(3)*
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi: *33,99⁽⁴⁾*
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

(3) Per tale importo vedere la scheda relativa alla legge 488/92 settore industria.

(4) Si tratta delle risorse finanziarie statali disponibili per gli interventi della legge n. 488/1992 settore commercio, destinate alla concessione dei contributi in conto capitale, i cui bandi saranno chiusi entro il 31/12/2006.

LEGGE 19 DICEMBRE 1992, N. 488

Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore turismo

La legge 488/1992, nata per il settore industriale, è stata estesa al settore del turismo in applicazione dell'articolo 9, comma 1 della legge 449/97. La misura favorisce lo sviluppo delle attività turistico-alberghiere nelle aree depresse del Paese e si applica ai territori degli obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché alle aree ammesse in base all'art. 87.3.c del Trattato U.E..

La misura, destinata alle imprese operanti nel settore turistico-alberghiero (imprese turistiche come definite dagli articoli 5 e 6 della legge 17 maggio 1983, n. 217), ad agenzie di viaggio e turismo di cui all'art. 9 della citata legge, nonché ad imprese che gestiscono le ulteriori attività indicate dalle singole Regioni, finalizzate alla valorizzazione delle caratteristiche turistico-ambientali delle aree interessate, prevede la concessione di contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto sia delle misure massime consentite dall'U.E. in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa, sia di eventuali richieste di riduzione, rispetto alle misure massime, proposte dall'impresa.

Per ottenere i predetti contributi, i programmi di investimento proposti dalle imprese devono riguardare nuovi impianti ovvero l'ampliamento, l'ammodernamento, la riconversione, la riattivazione e il trasferimento di quelli già esistenti e devono prevedere spese riguardanti esclusivamente la progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, la quota iniziale dei contratti di franchising, i "servizi annessi", il suolo aziendale, gli oneri di urbanizzazione, le opere murarie e assimilate, le infrastrutture specifiche aziendali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, gli arredi ed i programmi informatici (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).

Nel periodo 2001 – 2005, la misura ha registrato impegni per un importo pari a **1.874,80 Meuro** di cui **406,74 Meuro** nell'esercizio 2005.

In merito all'attuazione della riforma degli incentivi, si veda quanto illustrato nella scheda relativa alla legge 488/92 Industria.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 488/92 - *Estensione al turismo ai sensi della legge n. 449/97, art. 9, c. 1*

Modifiche intervenute nel 2005: *D.M. 1/2/2006*

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: *1.874,80 milioni di euro*

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: *1.874,80*
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: *1.874,80*
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: *564,90*
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: *406,74*
- c) pagamenti effettuati nel 2005: *76,97*
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi: *0*
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: *(3)*
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi: *237,96⁽⁴⁾*
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

(3) Per tale importo vedere la scheda relativa alla legge 488/92 settore industria.

(4) Si tratta delle risorse finanziarie statali disponibili per gli interventi della legge n. 488/1992 settore turismo, destinate alla concessione dei contributi in conto capitale, i cui bandi saranno chiusi entro il 31/12/2006.

LEGGE 19 DICEMBRE 1992, N. 488

Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore artigianato

La legge 488/1992, nata per il settore industriale, è stata estesa alle imprese artigiane ai sensi dell'articolo 14, comma 1 della legge 57/01. La misura favorisce lo sviluppo delle attività artigiane nelle aree depresse del Paese e si applica ai territori degli obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché alle aree ammesse in base all'art. 87.3.c del Trattato U.E..

La misura, destinata alle imprese operanti nel settore dell'artigianato, prevede la concessione di contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto sia delle misure massime consentite dall'U.E. in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa, sia di eventuali richieste di riduzione, rispetto alle misure massime, proposte dall'impresa.

Per ottenere i predetti contributi, i programmi di investimento proposti dalle imprese devono riguardare nuovi impianti ovvero l'ampliamento, l'ammodernamento, la riattivazione, la ristrutturazione, la riconversione e il trasferimento di quelli già esistenti e devono prevedere spese riguardanti esclusivamente la progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, il suolo aziendale, gli oneri di urbanizzazione, le opere murarie e assimilate, le infrastrutture specifiche aziendali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i programmi informatici ed i brevetti (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).

Nel periodo 2001 – 2005, la misura ha registrato impegni per un importo pari a **143,42 Meuro**. Nel 2005 non sono state impegnate risorse.

In merito all'attuazione della riforma degli incentivi, si veda quanto illustrato nella scheda relativa alla legge 488/92 Industria.

Ministero dello sviluppo economico - DGCI

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 488/92 - *Estensione alle imprese artigiane ai sensi della legge n. 57/01, art. 14, c. 1*

Modifiche intervenute nel 2005: D.M. 1/2/2006

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 143,42 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 143,42
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 143,42
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 25,93
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 0,00
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 25,93
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi: 0
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: (3)
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi: 40,79⁽⁴⁾
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

(3) Per tale importo vedere la scheda relativa alla legge 488/92 settore industria.

(4) Si tratta delle risorse finanziarie statali disponibili per gli interventi della legge n. 488/1992 settore artigianato (prelevate dalle risorse destinate al settore industria in ragione del 10%), destinate alla concessione dei contributi in conto capitale, i cui bandi saranno chiusi entro il 31/12/2006.

LEGGE 19 LUGLIO 1993, N. 237

Razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica

La misura favorisce la razionalizzazione, la ristrutturazione e la riconversione produttiva nel campo civile e duale delle imprese operanti nel settore della produzione di materiali di armamento.

Si applica in alcune Regioni e in singole province ovvero comuni individuati con il DM 20.12.1993.

L'intervento è destinato alle imprese che:

- svolgono attività di produzione e manutenzione dei materiali indicati all'art. 2 della legge 9.7.1990, n. 185;
- risultano iscritte nel registro nazionale delle imprese, istituito ai sensi dell'art. 3 della legge 185/90;
- che abbiano prodotto un fatturato medio, nei tre esercizi precedenti l'istanza di agevolazione, di almeno il 20% nelle attività di cui al punto 1).

Con la legge in esame possono essere agevolati gli interventi di razionalizzazione (investimenti finalizzati a miglioramenti di processo e/o prodotto e ad operazioni di concentrazione di attività produttive) e gli interventi di riconversione (investimenti diretti alla realizzazione di nuove iniziative produttive in campo civile e duale o alla espansione di tali attività già esercitate dalle imprese, in sostituzione di strutture destinate alla produzione di materiali di armamento).

Nel primo caso viene concesso un contributo in conto capitale, pari al 70% dei costi ammessi; nel secondo caso viene assegnato un contributo in misura non superiore al 70% dei costi ammessi, con restituzione allo Stato del beneficio, senza corresponsione di interessi, successivamente al conseguimento delle condizioni di regime o dell'erogazione a saldo. Le spese ammissibili sono le opere murarie, i macchinari, gli impianti generici e specifici, le attrezzature e i costi di trasferimento.

Nel periodo 2001 – 2005 sono stati impegnati complessivamente **29,83 Meuro**. Nel 2005 non sono state impegnate risorse. In caso di riattivazione, l'agevolazione potrà essere concessa nella forma di contributo e finanziamento agevolato secondo quanto disposto dall'art. 72 della legge 289/2002.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 237/93, art. 6

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 29,83 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 29,83
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 29,83
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 169,88
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 0,00
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 13,53
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

LEGGE 23 DICEMBRE 1996, ART. 2 COMMI 203 E SEGUENTI

Interventi concernenti la programmazione negoziata*Lettera d) Patti territoriali*

L'intervento ha come obiettivo lo sviluppo delle attività produttive mediante la realizzazione di programmi agevolati e di interventi infrastrutturali promossi da enti locali, parti sociali, altri soggetti pubblici operanti a livello locale e soggetti privati, in accordo con le linee generali della programmazione regionale.

La misura si applica a tutto il territorio nazionale, fermo restando che le risorse destinate dal CIPE sono riservate ai Patti attivati nelle aree depresse ammissibili agli interventi dei fondi strutturali, obiettivi 1, 2 e 5b, nonché nelle aree rientranti nelle fattispecie dell'art. 92.3.c del Trattato di Roma, ed è destinata alle imprese operanti nei settori dell'industria, agroindustria, servizi, turismo, agricoltura e pesca, nonché agli interventi nel settore dell'apparato infrastrutturale, tra loro integrati.

Le iniziative ammissibili si distinguono in iniziative imprenditoriali (nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riattivazione, ristrutturazione, riconversione, trasferimento) ed interventi infrastrutturali (opere funzionalmente connesse alla realizzazione e allo sviluppo degli investimenti). Nel primo caso è concesso un contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto delle misure massime consentite dall'UE in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa; nel secondo caso gli interventi sono a totale carico delle risorse CIPE (Patti di I generazione) o delle risorse messe a disposizione della finanza del Patto dalla Regione e/o dagli organismi pubblici incaricati all'attuazione dei progetti stessi.

Per quel che riguarda le spese ammissibili, nel caso di iniziative imprenditoriali possono essere sostenute le spese per la progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, il suolo aziendale, gli oneri di urbanizzazione, le opere murarie e assimilate, le infrastrutture specifiche aziendali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i programmi informatici ed i brevetti (per talune categorie di impresa esistono limitazioni agevolative). Nel caso di interventi infrastrutturali possono essere sostenute le spese per i lavori a misura, a corpo ed in economia, i rilievi, gli accertamenti e le indagini, gli allacciamenti di pubblici servizi, le acquisizioni aree o immobili, gli imprevisti e le spese generali. L'onere complessivo non deve superare il 30% delle risorse del Patto.

Lettera e) Contratti di programma

La misura mira allo sviluppo delle aree depresse dell'intero territorio nazionale mediante la concessione di agevolazioni finanziarie ad investimenti rilevanti promossi da grandi imprese ovvero da consorzi di piccole e medie imprese o rappresentanze di distretti industriali i cui scopi siano anche delle qualificazioni di filiera. Nell'ambito dei piani progettuali, fundamentalmente indirizzati alla creazione di nuove capacità produttive ovvero alla riqualificazione di quelle esistenti, con una apprezzabile ricaduta in termini di nuova occupazione, è ammesso anche il sostegno ad attività di ricerca e sviluppo coerenti con gli obiettivi di sviluppo produttivo.

Sono ammesse alle agevolazioni tutte le tipologie di interventi ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 488/92, eventualmente in combinazione con interventi in materia di R&S e di sviluppo precompetitivo e di formazione professionale.

La natura e la misura dell'incentivo seguono le norme agevolative di riferimento per le varie componenti di investimento ammissibile facenti parte del piano progettuale, tenendo presente che la copertura finanziaria dell'intervento globale può risultare parzialmente a carico della finanza locale tramite cofinanziamento delle Regioni interessate.

Lettera f) Contratti d'area

I contratti d'area rappresentano uno strumento operativo funzionale alla realizzazione di un ambiente economico favorevole all'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria, del turismo, dell'agriturismo e dei servizi e alla creazione di nuova occupazione nei territori interessati da gravi crisi occupazionali.

La misura si applica nelle aree di crisi di cui al DPCM 15 aprile 1998, nelle aree industriali dei territori obiettivo 1, 2 e 5b, nonché nelle aree industriali realizzate ai sensi della legge 219/81 ed è destinata ad imprese industriali e non interessate alla realizzazione di insediamenti produttivi nelle aree sopra indicate e, per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali, ad enti territoriali locali interessati.

I contributi, previsti per iniziative che riguardano la realizzazione di nuovi impianti industriali, ampliamenti (questi ultimi limitatamente alle aree industriali ex lege 219/81), nonché infrastrutture varie, sono calcolati di norma sulla base dei criteri della legge 488/1992. Le spese ammissibili riguardano la progettazione, il suolo, le opere murarie, i macchinari, gli impianti e le infrastrutture.

Relativamente alle tre misure nel periodo 2001 – 2005 sono stati impegnati **5.447,96 Meuro**. Nel 2005 non sono state impegnate risorse per **580,85 Meuro**.

Nel 2005 la Direzione ha posto in essere una intensa attività normativa volta all'attuazione della **riforma del sistema degli incentivi avviata dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311** e completata dagli artt. 6 e 8 del D.L. 14.03.2005, n. 35 convertito nella legge 14.05.2005 n. 80.

Per quanto riguarda le **misure della programmazione negoziata** sono stati messi a punto due decreti attuativi relativi uno ai contratti di programma e l'altro ai patti territoriali e contratti d'area. Il provvedimento per i contratti di programma è stato già esaminato dalla Conferenza Stato Regione ed è attualmente presso il Ministero dell'economia per l'acquisizione del concerto definitivo. Il decreto relativo ai patti territoriali e ai contratti d'area è all'esame tecnico preventivo del MEF e dovrà essere successivamente esaminato dalla Conferenza Stato Regione prima di acquisire il concerto definitivo del MEF e del MIPAF.

Per quanto riguarda tali decreti, le misure agevolative sono mutate dalla riforma alla legge 488, mentre le finalità e le scelte procedurali sono specifiche dei singoli strumenti, a causa dei diversi meccanismi gestionali dovuti alla presenza di ulteriori soggetti pubblici e privati che intervengono, a diverso livello e con diverse funzioni.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 662/96, art. 2 - *Patti territoriali, contratti di programma e contratti d'area*

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 5.447,96 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 5.447,96
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 5.447,96
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 4.323,47
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 580,85
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 584,09
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi: 0
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: 158,00
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi: 430,49
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

LEGGE 28 MAGGIO 1997, N. 140

(L'intervento è stato trasferito alle Regioni - D. Lgs n. 112/1998)

Incentivi automatici per la ricerca e l'innovazione

La misura promuove gli interventi in ricerca e sviluppo, nonché sviluppo precompetitivo attraverso la concessione di un credito di imposta ovvero di un bonus fiscale alle piccole, medie e grandi imprese che operano nei settori estrattivo e manifatturiero.

Le spese ammesse alle agevolazioni sono quelle per l'acquisto di attrezzature, macchinari, impianti, brevetti, licenze e marchi, i costi del personale di ricerca e le spese di progettazione, studi e consulenze.

Dal 2001 la misura è stata delegata alle Regioni che la gestiscono secondo modalità in alcuni casi modificate dalle Regioni stesse. Il Ministero opera per l'attuazione della misura esclusivamente per le imprese ubicate nelle Regioni Sicilia e Valle d'Aosta che, tuttora, non hanno attuato le modifiche del proprio Statuto indispensabili per l'applicazione del trasferimento delle funzioni ex D. Lgs. n. 112/1998.

Nel periodo 2001 – 2005 per l'intervento in esame sono state impegnate risorse per un importo pari a **479,89 Meuro**¹. Nel 2005 non sono state impegnate risorse.

¹ Il dato fornito si riferisce alla quota di risorse attribuite dalle Regioni (limitatamente alla Sicilia e Valle d'Aosta) o dal Ministero per la gestione della misura in esame nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate per il finanziamento delle misure di incentivazione ad esse delegate ai sensi del D.Lgs. n. 112/98.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 140/97

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾⁽²⁾: 479,89 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽³⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾⁽²⁾: 479,89
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 479,89
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 431,50
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 0,00
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 0,00
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) Il dato fornito si riferisce alla quota di risorse attribuite dalle Regioni (limitatamente alla Sicilia e Valle d'Aosta) o dal Ministero per la gestione della misura in esame nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate per il finanziamento delle misure di incentivazione ad esse delegate ai sensi del D.Lgs. n. 112/98.

(3) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N. 449, ART. 11

Incentivi fiscali alle piccole e medie imprese dei settori del commercio e del turismo

La misura promuove la riqualificazione della rete distributiva costituita dalle piccole e medie imprese. Si applica all'intero territorio nazionale, nonché alle regioni a statuto speciale e alle province autonome.

Prevede un credito di imposta (pari al 20% del costo di acquisto di beni strumentali ammortizzabili strettamente pertinenti all'attività) destinato alle piccole e medie imprese commerciali al dettaglio ed all'ingrosso, a quelle di somministrazione di alimenti e bevande, a quelle turistiche, nonché alle rivendite di generi di monopolio, che presentino programmi per la realizzazione di un nuovo impianto o per l'ammodernamento e la ristrutturazione di esercizi commerciali operanti nei predetti settori.

Tale agevolazione, rientrante nella categoria degli aiuti "*de minimis*", ha la forma di incentivo automatico ai sensi del decreto legislativo n° 123 del 31 marzo 1998 e viene concessa per spese per l'acquisto di alcune categorie di beni strumentali, di programmi informatici e di sistemi di pagamento con moneta elettronica. Sono esclusi le spese per l'acquisto di autovetture, di motoveicoli, di edifici, di costruzioni e di fabbricati di qualsiasi tipologia.

Nel periodo 2001 – 2005 la misura ha registrato un impegno complessivo di **97,38 Meuro**. Nel 2005 sono state impegnate risorse pari a **5,03 Meuro**.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 449/97, art. 11

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 97,38 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 97,38
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 97,38
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 22,86
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 5,03
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 0,00
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

LEGGE 30 GIUGNO 1998, N. 208, ART.1

Scopo della legge : Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per il 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale per le aree depresse.

La legge 208/1998, volta a favorire interventi per le aree depresse, è stata articolata con delibera del CIPE del 21 dicembre 2000, n. 138/00, per quanto concerne il riparto di risorse per tali aree.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: detta delibera (paragrafo 4) ha destinato, tra l'altro, a questo Ministero un finanziamento complessivo di € 3.925.072,43 per promuovere tramite Sviluppo Italia l'innovazione informatica delle PMI nel Mezzogiorno.

Il citato finanziamento è stato totalmente impegnato sin dal 12 dicembre 2001 ed all'attualità in gran parte erogato a fronte di un programma (predisposto da Sviluppo Italia) di innovazione informatica delle PMI nel Mezzogiorno (il programma è detto anche programma new economy o programma net economy).

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7420 (p.g. 28)

Leggi di riferimento Legge 30 giugno 1998, n. 208

(per la parte applicata dalla delibera CIPE n. 138/00 del 21/12/00 paragrafo 4)

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 3,92 ml. di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3,92
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	3,92
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2,75
d) economie a tutto il 31.12.2005	--
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,17
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	--
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	--

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	opera su residui propri
b) impegni assunti nel 2005	--
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,78
d) economie nel 2005	--
e) residui propri nel 2005	1,17
f) residui di stanziamento nel 2005	--
g) perenzioni nel 2005	--

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	--
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	--
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	--
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	48,72

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7420 (p.g. 28)

Leggi di riferimento Legge 30 giugno 1998, n. 208
(per la parte applicata dalla delibera CIPE n. 138/00 del 21/12/00 paragrafo 4)

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 3,92 ml. di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3,92
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	3,92
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2,75
d) economie a tutto il 31.12.2005	--
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,17
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	--
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	--

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	opera su residui propri
b) impegni assunti nel 2005	--
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,78
d) economie nel 2005	--
e) residui propri nel 2005	1,17
f) residui di stanziamento nel 2005	--
g) perenzioni nel 2005	--

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	--
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	--
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	--
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	48,72

LEGGE n. 421/1996 e LEGGE n. 388/2000

Scopo della legge: interventi per la realizzazione di programmi nel settore aerospaziale (ed elettronica connessa) di interesse anche della Difesa Nazionale; la legge n. 421 autorizza interventi del Ministero per il finanziamento di urgenti programmi per il modello difensivo; la legge n. 388/2000 estende la possibilità di intervento del Ministero anche al finanziamento dello sviluppo e realizzazione di sistemi ad “architettura complessa” per la Difesa

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: i dati non sono disponibili presso l’Ufficio poiché la legge ha avuto diversi rifinanziamenti ed ha operato con limiti di impegno.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: la struttura della normativa ha avuto diverse integrazioni tra cui – oltre quella ricordata operata dalla legge n.388/2000 che ha esteso l’operatività della normativa anche allo sviluppo e realizzazione di sistemi ad architettura complessa – significativa quella dell’art. 4, comma 177 della legge n. 350/2003 (che ha determinato di fatto la inoperatività delle due leggi) e quella della modifica dello stesso comma 177 con la legge n. 39/2005 (finalizzata alla ripresa della operatività delle due leggi).

Informazioni sull’anno del consuntivo (2005): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie: vedere allegato

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: a causa del contenimento degli stanziamenti per investimenti dell’Amministrazione Difesa, l’impegno pubblico per forniture e sviluppi nel settore dell’alta tecnologia con finalità sia di sostegno dell’industria high-tech che di soddisfacimento delle esigenze di sicurezza nazionale dovrà largamente passare attraverso gli interventi di questo Ministero

Per contro – nonostante questo quadro - a causa di mancati interventi di rifinanziamento — l’operatività della legge è previsto incontri gravi limiti.

Inoltre la recentissima Direttiva del Presidente Consiglio Ministri, prevedendo per il 2006 limitazioni all’applicazione dell’art.4, comma 177 citato sopra, renderà di fatto impossibili le attività per l’attuazione delle leggi 421 e 388

LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 338, ART. 103, COMMI 5 e 6

Interventi per il commercio elettronico

La normativa si prefigge di supportare le imprese, con particolare riguardo alle PMI, nello sviluppo di attività di commercio elettronico sia tra impresa ed impresa sia tra impresa e consumatore finale.

Si applica all'intero territorio nazionale e prevede l'applicazione di un credito di imposta commisurato agli investimenti ammissibili sostenuti dalle beneficiarie in ragione del 50% massimo dei costi ammissibili ed entro i limiti della normativa "de minimis".

Le iniziative ammissibili riguardano investimenti per lo sviluppo di un progetto di commercio elettronico caratterizzato anche da profili aggregativi delle imprese che vi partecipano a carattere tematico, settoriale, territoriale, di filiera produttiva mentre le spese ammissibili per le sopra indicate attività sono quelle di seguito indicate:

- spese di hardware nel limite del 10% del costo totale del progetto;
- spese di software per tiratura ai fini della realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche per lo sviluppo, la customizzazione e personalizzazione dell'applicativo e Commerce e per l'integrazione di questo con gli altri sistemi informativi aziendali (gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, CRM);
- costi di marketing nel limite del 30% del costo totale del progetto, più propriamente quelli relativi all'aumento di visibilità dell'offerta on line: creazione e registrazione di marchi, search advertising, banner, comparatori di prezzo, ecc.;
- formazione del personale e spese per e-learning ovvero formazione per la gestione in house dei processi di sviluppo, manutenzione ed aggiornamento della piattaforma tecnologica nel limite del 30% del costo totale del progetto.

Dal 2001 al 2005 per la misura sono stati impegnati complessivamente **244,83 Meuro** di cui **55,33 Meuro** relativi all'esercizio 2005.

Ministero dello sviluppo economico - DGCII

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 388/00, art. 103, commi 5 e 6 - *Commercio elettronico*

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive⁽¹⁾: 244,83 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005⁽²⁾

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005⁽¹⁾: 244,83
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005: 244,83
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005: 52,82
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

- a) autorizzazioni nel 2005: -
- b) impegni assunti nel 2005: 55,33
- c) pagamenti effettuati nel 2005: 30,40
- d) economie nel 2005
- e) residui propri nel 2005
- f) residui di stanziamento nel 2005
- g) perenzioni nel 2005

esercizio 2006

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2005.

LEGGE N. 84/2001, ART. 5, COMMA 2, LETTERE d), e) ed f)

Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo di Paesi dell'area balcanica.

La Legge disciplina le forme di partecipazione italiana al processo di stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo di Paesi dell'area balcanica, anche al fine di coordinare gli interventi nazionali con le iniziative assunte in sede comunitaria e multilaterale. Essa prevede l'intervento di più Ministeri attuatori: il Ministro degli Affari Esteri per il coordinamento e la gestione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo, il Ministero delle Attività Produttive, per le iniziative di promozione e sviluppo delle imprese e il Ministero dell'Ambiente per le attività di monitoraggio dell'inquinamento ambientale. L'articolo 7 riserva, inoltre, una parte degli stanziamenti per progetti promossi e gestiti dagli enti locali. In particolare, l'articolo 5, comma 2, lettere d), e) ed f) attribuisce, per il tramite del Ministero, a ICE, INFORMEST, FDL Servizi s.r.l. e UNIONCAMERE il perseguimento di una generica finalità di promozione e assistenza alle imprese.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

La legge in questione ha stanziato:

€ 20.658.276,00 annui per il periodo 2001-2003 (competenza e gestione MAE) destinati a progetti di cooperazione allo sviluppo;

€ 51.645.690,00 annui per il periodo 2001-2002 per il Fondo Balcani di competenza e gestione sia MAE che MAP da destinare alla realizzazione di attività di cooperazione allo sviluppo e di attività di promozione e di sviluppo delle imprese, con riserva di € 7.230.397,00 annui (per il periodo 2001-2003) per progetti proposti e gestiti dalla Regione e dagli altri Enti locali (Province e Comuni);

€ 1.342.788,00 per il 2001, € 2.065.828,00 per il 2002 e 2003 per l'istituzione di un fondo per attività di monitoraggio dell'inquinamento gestito dal Ministero dell'Ambiente.

Nel novembre 2002 al Ministero delle Attività Produttive, a seguito della prima delibera (delibera del 5 luglio 2002) del Comitato dei Ministri di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge che ripartiva le risorse del Fondo Balcani, fatta salva la riserva a favore degli enti locali, al 50% tra Ministero degli Affari Esteri e Ministero delle Attività Produttive, venivano assegnati i fondi 2001 e 2002 pari a € 44.415.293,00.

Tali fondi, allocati nel capitolo 8313 di questo Ministero, sono stati ripartiti con decreto del Ministro delle Attività Produttive (d.m. n. 348 del 31 ottobre 2002) tra le finalità assegnate a questo Ministero dall'articolo 5 della Legge.

In particolare alle finalità di promozione e assistenza alle imprese di cui all'articolo 5, comma 2, lettere d) e) ed f) della Legge, affidate alla gestione diretta di questa direzione generale, sono stati assegnati Euro 16.151.020,00, così ripartiti tra gli enti attuatori:

ICE	Euro 6.077.540,00
INFORMEST	Euro 2.344.900,00
FDL Servizi s.r.l.	Euro 2.344.900,00

UNIONCAMERE Euro 5.383.680,00

Attraverso l'applicazione dell'art. 7, questa direzione, ha provveduto, sulla base di quanto stabilito negli accordi di programma stipulati con le Regioni alla selezione insieme ai rappresentanti del sistema regionale dei progetti presentati dagli enti locali e all'autorizzazione, tramite richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze, gestore del fondo di cui all'art. 7, al loro finanziamento.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Con la Legge Finanziaria 2003 (Tab. F), il Fondo Balcani è stato rifinanziato per un ammontare pari ad € 25.000.000,00. Con la delibera del 20 novembre 2003, il Comitato dei Ministri ha ripartito, fatta salva la riserva annuale stabilita dalla Legge a favore degli enti locali, le risorse disponibili al 50% tra Ministero degli Affari Esteri e Ministero delle Attività Produttive. Con DM del Vice Ministro delle attività produttive pubblicato sulla GURI del 10 settembre 2004, la quota assegnata a questo Ministero a valere sullo stanziamento 2003, pari a Euro 8.884.802,00 è stata ripartita tra diverse finalità prevedendo l'assegnazione di Euro 6.132.842,00 alle finalità di cui all'art. 5, comma 2, lettere d), e) ed f), attribuendo agli enti attuatori i seguenti ammontari:

ICE	Euro 2.307.755,00
INFORMEST	Euro 890.402,00
FDL Servizi s.r.l.	Euro 890.402,00
UNIONCAMERE	Euro 2.044.283,00

Nel 2004 e nel 2005 il Fondo non è stato rifinanziato.

In merito a modifiche normative intervenute, si segnala che a seguito dell'entrata in vigore di quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2003 (L. 289/2002) - articolo 93, comma 8, le gestioni affidate ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L. 84/01 all'ICE, ad INFORMEST, ad FDL Servizi s.r.l. e ad UNIONCAMERE per la realizzazione di progetti di promozione e assistenza alle imprese, sono state formalmente riconosciute come gestioni fuori bilancio, non aventi carattere di fondi di rotazione (v. DPCM del 20 dicembre 2004); pertanto, tali gestioni dovrebbero essere soppresse e ricondotte nel bilancio dello Stato. La definizione delle nuove procedure di gestione ha dunque rallentato nel corso del 2004 e primo semestre 2005 la gestione dei fondi dedicati alle finalità assegnate a questo Ministero.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 8313

Leggi di riferimento Legge 21 marzo 2001, n. 84

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	13,862
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	10,721

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 8313

Leggi di riferimento Legge 21 marzo 2001, n. 84

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005
- d) economie a tutto il 31.12.2005
- e) residui propri a tutto il 31.12.2005
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2005

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	13,862
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	10,721

LEGGE 29 MARZO 2001, N. 135 - ART. 5 (Sistemi turistici locali)

Riforma della legislazione nazionale del turismo

Con legge 29 marzo 2001, n. 135 recante “Riforma della legislazione nazionale del turismo sono stati definiti all’articolo 5 i Sistemi turistici locali.

Il comma 5 del predetto articolo 5 in particolare, assegna al Ministero delle attività produttive l’incarico di provvedere, con apposito decreto del Ministro, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, al cofinanziamento dei Sistemi Turistici Locali per progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali, nell’ambito delle disponibilità assegnate dalla legge finanziaria al Fondo unico per gli incentivi alle imprese,

In relazione a tali provvedimenti questa Direzione Generale per il Turismo, nel corso degli anni ha provveduto ad impegnare e successivamente a trasferire alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano i fondi disponibili sul capitolo 7420 per i Sistemi Turistici Locali.

Nel 2003, è stato quindi avviato il processo di concertazione tra il Ministero e gli Assessorati Regionali al Turismo per l’attivazione delle procedure di legge, con la conseguente emanazione del D.M. 18 novembre 2003, recante criteri e modalità attuative dell’intervento finanziario, con uno stanziamento complessivo pari ad euro **74.370.235,04** e sono stati impegnati, a favore delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nell’anno 2003, euro **73.254.680,49** di cui è stato pagato l’anticipo del 20% e il 60% all’avvio dei lavori per un totale di euro 58.573.565,42 a fronte di n. 34 progetti presentati.

Nelle due annualità successive, sono stati approvati ed emanati i DD. MM. 11 novembre 2004 e 2 dicembre 2005, ambedue recanti modalità attuative e criteri di selezione previsti dal precedente decreto del 2003

Lo stanziamento complessivo per l’anno 2004 è stato di euro **36.791.380,00** ed i fondi impegnati sono stati pari ad euro **36.725.307,78** di cui è stato pagato l’anticipo del 20% pari ad euro 7.234.687,42 a fronte di n. 35 progetti presentati.

Per l’anno 2005 sono stati stanziati euro **25.000.000,00** ed impegnati risorse pari ad euro **24.995.214,48**; i progetti presentati sono stati n. 33.

I progetti presentati dalle Regioni e ammessi al cofinanziamento statale sono stati per un numero complessivo di 102. Di questi, 59 costituiscono l’impianto progettuale originale, mentre gli altri 43 riguardano interventi di potenziamento ed ampliamento di parte dei progetti presentati nell’annualità precedente.

Per l’anno 2006 è in corso la predisposizione del decreto di assegnazione delle risorse pari ad euro **12.089.000,00**.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7420 - pg. 3

Leggi di riferimento Legge 135/2001, art. 5, comma 5

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive € 136.161.615,04

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	136,16
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	136,07
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	65,81
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	70,26
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	25,00
b) impegni assunti nel 2005	24,99
c) pagamenti effettuati nel 2005	51,18
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	70,26
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	12,08
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	70,26

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7420 - pg. 3

Leggi di riferimento Legge 135/2001, art. 5, comma 5

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive € 136.161.615,04

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	136,16
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	136,07
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	65,81
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	70,26
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	25,00
b) impegni assunti nel 2005	24,99
c) pagamenti effettuati nel 2005	51,18
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	70,26
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	12,08
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	70,26

LEGGE 29 MARZO 2001, N. 135 – ART. 6 (Fondo di Cofinanziamento dell'offerta Turistica)

Riforma della legislazione nazionale del turismo

La legge 29 marzo 2001, n. 135 recante “Riforma della legislazione nazionale del turismo” prevede all’articolo 6 comma 1 l’istituzione presso il Ministero delle attività produttive del “Fondo di cofinanziamento dell’offerta turistica”.

Ai fini dell’attuazione all’art 6, comma 2 e comma 3 sono stati emanati decreti di riparto a firma dell’On.le Ministro, previa intesa in sede di Conferenza unificata, di cui all’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, a favore delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

In relazione a tali provvedimenti questa Direzione Generale per il Turismo, nel corso degli anni ha provveduto ad impegnare e successivamente a trasferire alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano i fondi disponibili sul capitolo 7359, appositamente istituito.

Le risorse del Fondo sono ripartite per il 70 % tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano , sulla base di criteri e modalità di ripartizione determinati con decreto del Ministro dell’Industria commercio e artigianato, ora Ministro delle attività produttive, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

Lo stanziamento complessivo del Fondo di Cofinanziamento, art. 6 comma 2 e comma 3, relativo all’anno 2001, erogato alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, è stato di euro **144.607.931,75**.

Per quanto riguarda l’anno 2002 lo stanziamento complessivo del Fondo di Cofinanziamento, art. 6 comma 2 e comma 3, erogato alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, è stato di euro **103.405.129,00**.

Per quanto riguarda l’anno 2003 lo stanziamento complessivo è stato di euro **77.582.284,00**.

Lo stanziamento complessivo per l’anno 2004 era di euro **75.000.000** ridotto ad euro **37.500,00** ai sensi del D.L. n. 168 del 12 luglio 2004.

Per quanto concerne le modifiche normative intervenute si deve far presente che la legge 27 dicembre 2002 n. 289 (Legge finanziaria 2003), all’art. 30 “disposizioni varie per le regioni”, comma 2, è intervenuta a modificare le procedure di attribuzione del 30% del Fondo di cofinanziamento, art. 6 comma 3 della legge 135/2001, sostituendo le parole “*attraverso bandi annuali*” con le seguenti “*con la medesima procedura di cui al comma 2*”.

La legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005) non ha previsto stanziamenti sul capitolo 7359 per l’anno 2005.

Anche per l’anno 2006 non sono stati previsti stanziamenti sul cap. 7359.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato	7359
Leggi di riferimento	Legge 135/2001, art. 6 Legge 289/2002, art. 30, comma 2
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	€ 363.095.344,75

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	363,09
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	363,09
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	336,28
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	26,8
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	64,99
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	26,80
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	15,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	11,80

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato	7359
Leggi di riferimento	Legge 135/2001, art. 6 Legge 289/2002, art. 30, comma 2
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	€ 363.095.344,75

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	363,09
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	363,09
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	336,28
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	26,8
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	64,99
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	26,80
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	15,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	11,80

LEGGE 29 MARZO 2001, N. 135 - ART. 10 (Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico)

Riforma della legislazione nazionale del turismo

La legge 29 marzo 2001, n. 135 recante “Riforma della legislazione nazionale del turismo” prevede all’articolo 10, comma 1, l’istituzione presso il Ministero delle attività produttive del “Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico”.

Al fine di consentire l’avvio della gestione del Fondo è stata autorizzata la spesa di 7 miliardi di lire annue nel triennio 2000 – 2002 ai sensi dell’ art 10 comma 4 della predetta legge n. 135/2001.

Al riguardo si deve far presente che stante la complessità delle procedure di avvio per l’erogazione dei prestiti turistici ai sensi del predetto articolo 10 non sono stati utilizzati i fondi disponibili degli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003

Nel corso dell’anno 2004 ai sensi della direttiva dell’Onle Ministro in data 13 dicembre 2004, concernente l’operatività del “Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico”, con la quale è stata affidata la gestione del “Fondo” di che trattasi all’Istituto per la Promozione Industriale con lo scopo della ottimizzazione delle procedure e la massima efficienza dell’intervento di questa Amministrazione finalizzate a favorire l’accesso ad alcune categorie di famiglie e di singoli, come previsto dall’articolo 10, comma 2, della citata legge 135/2001 ai consumi turistici, e pertanto si è proceduto ad impegnare le risorse residue disponibili sul capitolo 7460 per l’anno 2004 pari ad euro **3.615.198,00** a favore dell’IPI.

Nel corso dell’anno 2005 stante ancora il perdurare delle complessità per l’avvio delle procedure non sono stati erogati prestiti.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) non ha previsto stanziamenti sul capitolo 7460 per l’anno 2006.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato	7460
Leggi di riferimento	Legge 135/2001, art. 10

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive	€	10.845.594,88
----------------------------	---	---------------

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	10,84
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	3,61
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	3,61
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	3,61

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7460

Leggi di riferimento Legge 135/2001, art. 10

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive € 10.845.594,88

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	10,84
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	3,61
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	3,61
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	3,61

LEGGE 12 DICEMBRE 2002, N. 273 ART. 14 (accelerazione delle procedure per il rilascio dei visti turistici)

“Misure per favorire l’iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza”

L’art. 14 della legge 273/2002, per accelerare le procedure di rilascio dei visti turistici da parte delle sedi diplomatiche all’estero, autorizza a favore dell’Ente Nazionale Italiano per il Turismo lo stanziamento di un milione di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004,

Dovendo procedere all’individuazione di un capitolo di bilancio dove far confluire gli stanziamenti previsti dalla citata disposizione legislativa, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno che tali importi transitassero nel capitolo 2270 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle attività produttive, denominato “Contributo per le spese di funzionamento e per lo svolgimento dell’attività istituzionale dell’Ente Nazionale Italiano per il Turismo”, differenziandoli tuttavia per finalità e modalità gestionali.

Successivamente, al fine di dare attuazione all’art. 14 della legge 273/2002 per gli anni 2002 , 2003 e 2004 si è provveduto a richiedere al Ministero dell’economia e delle finanze le necessarie variazioni di bilancio a favore del capitolo 2270.

Il Ministero dell’economia e delle finanze ha apportato le variazioni in aumento di 1.000.000 di euro per gli anni 2002, 2003 e 2004.

Questa Amministrazione ha, quindi, provveduto ad impegnare e pagare i suddetti importi per gli esercizi finanziari 2002, 2003 e 2004.

La legge in questione non è stata rifinanziata nel corso dell’anno 2005 e non sono stati previsti finanziamenti per l’anno 2006.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 2270

Leggi di riferimento Legge 273/2002 art. 14 "Accelerazione delle procedure per il rilascio dei visti

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive € 3.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 363 – ART. 7 COMMA 6 (manutenzione e innevamento artificiale).

“Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo”

La legge 24 dicembre 2003, n. 363, recante “Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo” è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 3 del 5 gennaio 2004, ed entrata in vigore il 20 gennaio 2004.

In particolare occorre rilevare che all’articolo 7 (manutenzione e innevamento programmato) - comma 6 - è previsto che lo Stato, nel limite massimo di 5 milioni di euro per l’anno 2003, interviene a sostegno dell’economia turistica degli sport della neve, mediante concessione di finanziamenti alle imprese turistiche operanti in zone colpite da situazioni di eccezionale siccità invernale e mancanza di neve nelle aree sciabili, con particolare riguardo alla copertura degli investimenti relativi agli impianti di innevamento artificiale.

Le modalità e i criteri di riparto e di erogazione dei finanziamenti di cui al presente comma saranno determinati con decreto di natura non regolamentare del Ministro delle Attività Produttive previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

L’art. 23 (copertura finanziaria) – comma 2 - della stessa legge n. 363/2003 prevede per gli oneri derivanti dall’attuazione dell’art. 7 commi 5 e 6, una disponibilità pari a 10 milioni di euro per l’anno 2003. (5.000.000 di euro per ciascuno dei commi 5 e 6).

Per i successivi finanziamenti, a decorrere dall’anno 2004, si provvede ai sensi dell’art. 11, comma 3, lettera f), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

Con nota n. 15011001 del 27 febbraio 2004 questa Amministrazione ha chiesto, per la gestione dei fondi sopra disponibili, al Ministero dell’economia e delle finanze l’istituzione di un nuovo capitolo denominato “Fondo per la concessione dei finanziamenti alle imprese turistiche che operano in zone colpite da situazioni di eccezionale siccità invernale e mancanza di neve nelle aree sciabili”.

Con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze in data 2 luglio 2004 n. 33139, debitamente registrato dalla Corte dei Conti, sono state assegnate sul capitolo 7360, di nuova istituzione, 5.000.000,00 di euro.

La predetta somma di 5.000.000, non è stata utilizzata nel corso dell’anno 2004 in quanto non è stato emanato il decreto di natura non regolamentare a firma del Ministro delle attività produttive concernente le modalità e i criteri di erogazione dei finanziamenti e pertanto è stata richiesta la conservazione dei residui di stanziamento pari ad euro 5.000.000,00 per l’anno 2005.

Anche nel corso dell’anno 2005 la predetta somma di 5.000.000,00 non è stata utilizzata.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) non ha previsto stanziamenti sul capitolo 7360 per l’anno 2006.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 7360 (Capitolo di nuova istituzione)

Leggi di riferimento Legge 363/2003, art. 7, comma 6

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive € 5.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	5,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	5,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	5,00
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	5,00
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, ART. 1, COMMA 119, LETTERA b)

Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia

La legge ha lo scopo di promuovere l'espansione dell'offerta energetica, anche al fine di migliorare la sicurezza degli approvvigionamenti e di garantire un efficace assetto delle infrastrutture energetiche.

A tal fine, per il triennio 2004-2006 il Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, realizza progetti pilota per il risparmio ed il contenimento dei consumi energetici in edifici utilizzati come uffici da pubbliche amministrazioni, nel limite di spesa di euro 5.000.000 annui.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato	7621
Leggi di riferimento	Legge 23 agosto 2004, n. 239
Modifiche intervenute nel 2005	Legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1 commi 6 e 35
Autorizzazioni complessive	15 ml. di euro ridotti a 13

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	10,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,011
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	8,60
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	5,00
b) impegni assunti nel 2005	0,046
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,011
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,034
f) residui di stanziamento nel 2005	4,90
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	3,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato	7621
Leggi di riferimento	Legge 23 agosto 2004, n. 239
Modifiche intervenute nel 2005	Legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1 commi 6 e 35
Autorizzazioni complessive	15 ml. di euro ridotti a 13

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	10,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,011
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	8,60
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	5,00
b) impegni assunti nel 2005	0,046
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,011
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,034
f) residui di stanziamento nel 2005	4,90
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	3,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, ART. 1, COMMA 119, LETTERA d) E LETTERA e)

Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia

La legge ha lo scopo di promuovere l'espansione dell'offerta energetica, anche al fine di migliorare la sicurezza degli approvvigionamenti e di garantire un efficace assetto delle infrastrutture energetiche.

A tal fine, per il triennio 2004-2006 il Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, realizza studi di fattibilità e progetti di ricerca in materia di tecnologie pulite del carbone e ad "emissione zero", progetti di sequestro dell'anidride carbonica e sul ciclo dell'idrogeno, consentendo una efficace partecipazione nazionale agli accordi internazionali esistenti al riguardo e all'International Energy Forum, nel limite di spesa, di euro 5.000.000 per ciascuno degli anni dal 2004 al 2006.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato	7622
Leggi di riferimento	Legge 23 agosto 2004, n. 239
Modifiche intervenute nel 2005	Legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1 commi 6 e 35
Autorizzazioni complessive	15 ml. di euro ridotti a 13

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	10,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	5,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,17
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	5,10
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	4,60
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	5,00
b) impegni assunti nel 2005	0,37
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,17
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,19
f) residui di stanziamento nel 2005	4,60
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	3,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 31 LUGLIO 2005, N. 160, ART. 3

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Federazione russa nel campo dello smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e della gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, fatto a Roma il 5 novembre 2003, con allegato e Scambio di Note effettuato a Roma il 2 aprile 2004, a Mosca il 7 maggio 2004 e a Roma il 25 maggio 2004.

La legge ratifica l'Accordo di collaborazione tra la Repubblica Italiana e il Governo della Federazione Russa per favorire l'accelerazione dello smantellamento sicuro dei sommergibili nucleari, radiati dalla marina militare Russa, e il riprocessamento del combustibile nucleare esaurito.

Per l'esecuzione dell'Accordo la parte italiana – il Ministero delle Attività Produttive – è autorizzata a sottoscrivere una convenzione con la Società Gestione Impianti Nucleari "Sogin" incaricandola di provvedere al coordinamento generale e allo svolgimento delle attività amministrative e operative finalizzate alla realizzazione dei relativi progetti.

La Convenzione è stata sottoscritta in data 3 agosto 2005 e approvata con D.M. 28/12/2005.

A tale scopo è stata autorizzata la spesa complessiva di 360 milioni di euro per gli anni 2005-2013: 8 milioni di euro per l'anno 2005 44 milioni di euro annui a decorrere dal 2006 fino al 2013.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 3602

Leggi di riferimento Legge 31 luglio 2005, n. 160, art. 3

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 360,00 ml. di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	8,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	8,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	8,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	8,00
b) impegni assunti nel 2005	8,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	8,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	44,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	22,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	22,00

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato 3602

Leggi di riferimento Legge 31 luglio 2005, n. 160, art. 3

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 360,00 ml. di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	8,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	8,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	8,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	8,00
b) impegni assunti nel 2005	8,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	8,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	44,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	22,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	22,00

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO**

LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N. 426 ART. 1 E RIFINANZIAMENTO

Interventi di bonifica e ripristino dei siti inquinati

La legge intende proseguire nella riforma delle politiche ambientali già proficuamente avviata con la legge 344/97 e la legge 22/97, in particolare interviene per finanziare gli impegni attuativi del protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici all'art. 1, e definiti alla delibera CIPE del 3 dicembre 1997, concernente "La seconda comunicazione nazionale alla convenzione sui cambiamenti climatici", che ha indicato le linee guida e i programmi per il contenimento delle emissioni di gas serra che dovranno essere predisposti dalle amministrazioni competenti in modo coordinato tra loro e secondo il criterio della massima efficienza ambientale ed economica.

La delibera CIPE del 3 dicembre 1997 ha definito, suddividendo per settori, le modalità di attuazione per il raggiungimento dell'obiettivo fissato dal successivo Consiglio dei Ministri dell'Ambiente dell'Unione Europea del 17 giugno 1998 (che ha determinato per il paese l'impegno alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5%)

La successiva delibera CIPE 18 novembre 1998, ha approvato in sostanza le azioni nazionali per la riduzione delle emissioni dei gas serra definite dalla precedente Delibera CIPE del 1997 e tra le quali le seguenti sono di competenza della Direzione:

- a) Aumento di efficienza nel parco termoelettrico;
- b) Riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti;
- c) Produzione di energia da fonti rinnovabili;
- d) Riduzione dei consumi energetici nei settori industriale/ abitativo/ terziario.

E' La L.448 del 23.12.1998 agli artt. 8 e 49 che stabilisce che per il finanziamento dei suddetti progetti derivanti dal Protocollo di Kyoto, si provveda a norma dell'art.11 quater co.3 della L.468/1978.

Tali risorse sono state ripartite, ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 29/93 e successive modificazioni, con proprie direttive del Ministro, tramite decreti di gabinetto, suddividendole per ciascuna direzione del Ministero ed in particolare *per l'anno 2000 alla Direzione IAR con Direttiva GAB/DEC/99/2000 del Ministro protempore a favore della Regione Lombardia:*

- a) € 3,05 a valer sul capitolo 7081, per il finanziamento ventennale per interventi di produzione di energia previsti dall'accordo di programma quadro sottoscritto con la regione Lombardia in data 2/2/2001 per complessivi Euro 60,94;

Capitolo di spesa: 7081**Informazioni sull'anno di competenza**

Dotazione iniziale di competenza: Euro 3,05;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 3,05;

Impegni effettuati: Euro 3,05;

Pagamenti effettuati: Euro 3,05.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna
stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni € 15,24

pagamenti € 15,24

economie: € 0,00

residui: € 0,00

perenzioni: € 0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **7081**

Leggi di riferimento: 426/1998 ART. 1

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **60,94**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	15,24
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	15,24
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	15,24
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

a) autorizzazioni nel Esercizio 2005	
b) impegni assunti nel 2005	
c) pagamenti effettuati nel 2005	3,05
d) economie nel 2005	3,05
e) residui propri nel 2005	3,05
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00
	0,00
	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	3,05
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	3,05
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 31 LUGLIO 2002 N. 179 ART. 31 COMMA 1

“Fondo per le imprese interessate da emergenze ambientale”

La legge prevede l'attuazione di interventi connessi alla risoluzione di emergenze ambientali finalizzati alla riconversione delle imprese interessate, in particolare da riduzione di occupazione dovuta alle predette emergenze e finalizzando in appositi contributi.

A tale scopo viene autorizzata la spesa complessiva per il 2002-2004 di Euro 15,000 e di Euro 5,000 per ciascun anno.

Nel corso dell'anno 2003 sono state impegnate con D.D. prot. 1269/IAR/2003 del 25 novembre 2003 risorse pari a 0,308 per l'attuazione di un Accordo di programma sottoscritto con la Regione Toscana, Provincia di Lucca, ALCE e altri Enti in data 28/07/2003.

Informazioni sull'anno di competenza:

Capitolo di spesa: 7084

Dotazione iniziale di competenza: Euro 0,00;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 2,50;

variazioni di spesa: nessuna

Impegni effettuati: Euro 0,00;

Pagamenti effettuati: Euro 0,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni : €0,31

Pagamenti:€ 0,00

residui: € 0,31

economie: 14,69

perenzioni: 0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **7084**

Leggi di riferimento: 179/2002 art. 31

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **15,00**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	15,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0,31
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	14,69
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,31
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,15

LEGGE n. 179/2002 – ART.5, COMMA 1

Provvedimenti per l'ottimizzazione delle procedure e degli strumenti per la valutazione e riduzione degli impatti sull'Ambiente

Scopo della legge: Al fine di una più efficiente applicazione delle norme comunitarie in materia di valutazione dell'impatto ambientale, di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento, di valutazione del rischio ambientale dei prodotti chimici e degli organismi geneticamente modificati, nonché per lo sviluppo dei sistemi di certificazione ambientale, è autorizzata la spesa complessiva di 4.900.000 euro annui a decorrere dall'anno 2002 ripartita nei seguenti capitoli 2725, 2726, 2727, 2728.

L'Ammontare annuale sul capitolo 2728 è pari a €. 0,53:

Informazioni relative all'anno di competenza

Capitolo 2728

Dotazione iniziale competenza: Euro 0,53;

Dotazione iniziale cassa: Euro 0,48

Variazioni di spesa : nessuna

Impegni effettuati:

- o convenzione con l'APAT per l'affidamento della realizzazione di un progetto per lo sviluppo di un modello operativo applicato alla Valutazione del rischio ambientale connesso alla coltivazione di piante superiori geneticamente modificate (PSGM) per fini commerciali nonché al rilascio sperimentale di microrganismi geneticamente modificati (MOGM) per l'importo di Euro 0,16;
- o convenzione con l'ENEA per la realizzazione di attività di supporto tecnico scientifico per le attività della Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale in materia di sostanze chimiche pericolose e prodotti fitosanitari per l'importo di Euro 0,09;

Pagamenti effettuati:

in conto residui, per l'importo di Euro 0,04;

in conto competenza, per l'importo di Euro 0,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005

Impegni €. 1,33

Pagamenti 0,68

residui: 0,54

perenzioni: 0,11

economie: 0,78

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **2728**

Leggi di riferimento: 179/2002 - Art. 5, comma 1

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **3,17**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	2,11
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1,33
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,68
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,78
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,54
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,11

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,53
b) impegni assunti nel 2005	0,26
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,36
d) economie nel 2005	0,27
e) residui propri nel 2005	0,26
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,11

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,10
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,14
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,43
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,40

LEGGE 23 DICEMBRE 1998 N. 488 ART. 8

Tassazione sulle emissioni di anidride carbonica e misure compensative.

La legge prevede che le maggiori entrate derivanti da effetto di disposizioni di cui ai commi precedenti siano destinate, tra l'altro a misure compensative di settore con incentivi per la riduzione delle emissioni inquinanti, per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili nonché per la gestione delle reti di teleriscaldamento alimentate con biomassa quale fonte energetica nei comuni ricadenti nelle zone climatiche E ed F di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993.

In particolare l'art. 2 comma 1 della suddetta legge autorizza per la realizzazione delle suddette finalità di cui all'art. 8 comma 10 lett. f) della legge 23 dicembre 1998, 448 la spesa di € 149,77 e la legge 25 febbraio 2000, n. 33 ne dispone la immediata utilizzazione delle risorse per l'attivazione del protocollo di Kyoto. Le risorse sono state ripartite, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 29/93 e successive modificazioni, con proprie direttive del Ministro, in particolare per quanto riguarda i programmi della carbon tax di cui all'art. 8 della legge n. 488/98 sono state impegnate le risorse con D.D. 655/99SIAR del 31/12/99 e con il D.M. n. 337 del 20 luglio 2000, sono stati dettati i criteri e le modalità di utilizzazione delle risorse destinate per l'anno 1999 alle finalità di cui all'art. 8 della legge 448/98 tramite decreto del Ministro pro tempore prot. 289/2001/SIAR del 21 maggio 2001 sono stati assegnati i finanziamenti per i programmi regionali pari ad euro 80,05.

Capitolo di spesa: 7083

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza: Euro 0,00;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 10,00;

variazioni di spesa: nessuna

Impegni effettuati: Euro 0,00;

Pagamenti effettuati: Euro 0,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni 105,87

Pagamenti 80,05

residui: 25,82

perenzioni: 0,00

economie: 0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **7083**

Leggi di riferimento: 448/1998

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **149,77**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	149,77
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	105,87
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	80,05
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	25,82
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 31 LUGLIO 2002 N. 179 ART. 3 COMMA 1

“Provvidenze per il controllo delle emissioni di inquinanti ”

La legge si pone lo scopo di rafforzare il ruolo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nelle azioni di raccordo e di sollecitazione per l'adozione di adeguate politiche di contenimento delle emissioni di gas climalteranti

A tale scopo viene autorizzata la spesa complessiva per il 2002 di €uro 1,033 e di € 1,95 a carattere permanente.

Nel corso dell'annualità 2002 sono state impegnate le seguenti risorse €uro 1,033 per il Sistema Cartografico di Riferimento: D.D. 225/IAR/2003 del 05/03/2003;

Nel corso dell'anno 2003 sono state impegnate risorse con D.D.1366/IAR/2003 del 11/12/2003 per l'attuazione dell'accordo di Programma Regione Umbria su tecnologia fotovoltaica firmato in data 4 ottobre 2002 per complessivi € 0,521

In corso d'anno sono state impegnate con DD. 432/2004/DSA dell'11/05/2004 per l'attuazione dell'Accordo di Programma Regione Abruzzo per l'incentivazione della filiera delle Biomasse firmato in data 8 aprile 2004 per complessivi € 1,430.

Le risorse di competenza saranno finalizzate alla promozione e assunzione di impegni di spesa mirati a programmi sulla mobilità che incentivino il trasporto pubblico.

Capitolo 8406

“Promozione e valutazione di misure e programmi relativi ai settori della mobilità della produzione di energie elettrica delle fonti rinnovabili dell'efficienza energetica e dell'assorbimento”

Informazioni sull'anno di competenza:

Capitolo di spesa: 8406

Dotazione iniziale di competenza: Euro € 1,95;

Dotazione iniziale di cassa: Euro € 0,50;

variazioni di spesa: (*)CP e CS € 1,95

Impegni effettuati: Euro 1,95;

Pagamenti effettuati: Euro 0,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005

Impegni € 4,94

Pagamenti € 0,94

residui: € 5,95

perenzioni: 0,00

economie: 0,00

(*) attribuzione in corso d'anno con DMT a seguito del riparto del capitolo 7090 “Fondo per la difesa del suolo e tutela ambientale”

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del TerritorioCapitolo amministrato: **8406**

Leggi di riferimento: L. 179/2002

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **10,79****Situazione a tutto il 31.12.2005**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	6,89
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	6,89
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,94
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	5,95
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	1,95
b) impegni assunti nel 2005	1,95
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	1,95
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,95
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,50

LEGGE n. 179/2002 – ART.5, COMMA 1

Provvedimenti per l'ottimizzazione delle procedure e degli strumenti per la valutazione e riduzione degli impatti sull'Ambiente

Scopo della legge: Al fine di una più efficiente applicazione delle norme comunitarie in materia di valutazione dell'impatto ambientale, di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento, di valutazione del rischio ambientale dei prodotti chimici e degli organismi geneticamente modificati, nonché per lo sviluppo dei sistemi di certificazione ambientale, è autorizzata la spesa complessiva di 4.900.000 euro annui a decorrere dall'anno 2002 ripartita nei seguenti capitoli 2725, 2726, 2727, 2728.

L'Ammontare annuale sul capitolo 2727 è pari a €. 0,78:

Informazioni relative all'anno di competenza

Capitolo 2727

Dotazione iniziale di competenza: Euro 0,78;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 0,70.

Impegni effettuati:

- o convenzione con l'IGEAM avente come oggetto lo svolgimento di uno studio di fattibilità per la registrazione EMAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per l'importo di Euro 0,06;
- o convenzione con la Società SUDGEST avente per oggetto il supporto al MATT nelle attività relative alle politiche integrate del prodotto (IPPC) per l'importo di Euro 0,18;
- o convenzione con l'APAT avente per oggetto il supporto al MATT nelle attività del Tavolo di coordinamento tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, le regioni e le province autonome in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'importo di Euro 0,24;
- o contributo finanziario alla Regione Basilicata, alla Provincia di Matera ed Enti vari per la realizzazione di interventi miranti allo sviluppo dei sistemi di certificazione ambientale e di qualificazione ecologica dei prodotti nell'ambito del Sistema EMAS – ECOLABEL per l'importo di Euro 0,05;
- o convenzione con l'Autorità di bacino del fiume Po, per un progetto pilota per l'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica alla pianificazione di bacino e alle fasi di recepimento nei piani territoriali di coordinamento provinciali per l'importo di Euro 0,10;

Pagamenti effettuati:

in conto residui, per l'importo di Euro 0,29;

in conto competenza, per l'importo di Euro 0,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005

Impegni €. 2,59

Pagamenti €. 1,10

residui: 1,21

perenzioni: 0,29

economie: 0,15

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **2727**

Leggi di riferimento: 179/2002 - Art. 5, comma 1

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **4,66**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3,10
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	2,59
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1,10
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,15
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,21
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,29

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,78
b) impegni assunti nel 2005	0,63
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,29
d) economie nel 2005	0,15
e) residui propri nel 2005	0,63
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,29

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,07
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,36
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,78
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,40

LEGGE n. 368/2003 – ART.5, COMMA 1

Disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza, dei rifiuti radioattivi

Scopo della legge: avvio delle iniziative connesse alla realizzazione del Deposito Nazionale, per l'informazione alle popolazioni e per le prime misure di intervento territoriale. A tal fine è autorizzata la spesa di euro 500.000 per l'anno 2003 e di euro 2.250.000 per il 2004 e il 2005 sul capitolo 8411. Lo stanziamento del 2003 è stato assegnato nell'anno 2004.

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 5,00 (al 31/12/2004)

Ammontare annuale dei finanziamenti:

2003: 0,50 (assegnati nel 2004)

2004: 2,25

2005: 2,25

Capitolo di spesa: 8411

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza: Euro 2,25;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 2,25;

variazioni di spesa: CS €. 3,00 / -CS 2,50

Impegni effettuati: Euro 0,00;

Pagamenti effettuati: Euro 0,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni €. 5,00

Pagamenti €. 2,75

residui: 2,25

perenzioni: 0,00

economie: 0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **8411**

Leggi di riferimento: 368/2003 - Art. 5, comma 1

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **5,00**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	5,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	5,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2,75
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	2,25
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	2,25
b) impegni assunti nel 2005	2,25
c) pagamenti effettuati nel 2005	2,75
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	2,25
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,25

LEGGE n. 179/2002 – ART.5, COMMA 1

Provvedimenti per l'ottimizzazione delle procedure e degli strumenti per la valutazione e riduzione degli impatti sull'Ambiente

Scopo della legge: Al fine di una più efficiente applicazione delle norme comunitarie in materia di valutazione dell'impatto ambientale, di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento, di valutazione del rischio ambientale dei prodotti chimici e degli organismi geneticamente modificati, nonché per lo sviluppo dei sistemi di certificazione ambientale, è autorizzata la spesa complessiva di 4.900.000 euro annui a decorrere dall'anno 2002 ripartita nei seguenti capitoli 2725, 2726, 2727, 2728.

L'Ammontare annuale sul capitolo 2726 è pari a €. 1,53:

Informazioni relative all'anno di competenza

Capitolo 2726

Dotazione iniziale di competenza: Euro 1,53;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 1,39.

Impegni effettuati:

- acquisto di materiale informatico dalla DOA Service per l'importo di Euro 3.000,00;
- dalla Società General Computers per Euro 2.004,64;
- dalla Società Informatica Oggi per Euro 5.533,20;
- acquisto di volumi su IPPC dalla Legatoria FDV;
- convenzione con il CNR avente come oggetto il supporto scientifico alla Direzione per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento industriale e della Direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose per l'importo di Euro 759.108,60;
- convenzione con l'ISPESL avente come oggetto il supporto specifico al MATT per le attività connesse con l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'importo di Euro 760.000,00.

Pagamenti effettuati:

in conto residui, per l'importo di Euro 580.914,63;

in conto competenza, per l'importo di Euro 12.679,24.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005

Impegni €. 5,59

Pagamenti €.1,02

residui: €. 1,49

perenzioni: €. 0,41

economie: €.1,12

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **2726**

Leggi di riferimento: 179/2002 - Art. 5, comma 1

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **9,19**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	6,13
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	5,59
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1,02
d) economie a tutto il 31.12.2005	1,12
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	3,01
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,41

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	1,53
b) impegni assunti nel 2005	1,53
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,01
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	1,52
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,41

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,12
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,03
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,41
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,99

LEGGE n. 179/2002 – ART.5, COMMA 1

Provvedimenti per l'ottimizzazione delle procedure e degli strumenti per la valutazione e riduzione degli impatti sull'Ambiente

Scopo della legge: Al fine di una più efficiente applicazione delle norme comunitarie in materia di valutazione dell'impatto ambientale, di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento, di valutazione del rischio ambientale dei prodotti chimici e degli organismi geneticamente modificati, nonché per lo sviluppo dei sistemi di certificazione ambientale, è autorizzata la spesa complessiva di 4.900.000 euro annui a decorrere dall'anno 2002 ripartita nei seguenti capitoli 2725, 2726, 2727, 2728.

L'ammontare annuale sul capitolo 2725 è pari a €. 2,07:

**Informazioni relative all'anno di competenza
capitolo 2725**

Dotazione iniziale di competenza: Euro 2,07;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 2,07;

Variazioni compensative effettuate: Euro CS €. 0,68;

Impegni effettuati: Euro 0,00

Pagamenti effettuati: Euro 0,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005

Impegni €. 0,00

Pagamenti €. 0,00

residui: €. 0,00

perenzioni: €. 0,00

economie: €. 6,20

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **2725**

Leggi di riferimento: 179/2002 - Art. 5, comma 1

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **10,34**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	6,20
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	6,20
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	2,07
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	2,07
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,26
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,52
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,13

LEGGE 22 FEBBRAIO 2001 N. 36 – ART.4

Funzioni dello stato

Il dettato dell'articolo prevede le funzioni in esercizio allo stato e in particolare interessano il Ministero per la seguente lettera:

lettera d) alla determinazione dei criteri di elaborazione dei piani di risanamento di cui all'art. 9, comma 2, con particolare riferimento alle priorità d'intervento, ai tempi di attuazione ed alle modalità di coordinamento delle attività più regioni, nonché alle migliori tecnologie disponibili per quanto attiene alle implicazione di carattere economico ed impiantistico;

Per la realizzazione delle azioni di cui sopra, è autorizzata la spesa complessiva di € 3,09 e di € 1,03 per ciascuno degli anni 2001,2002, 2003:

Capitolo di spesa: 2722

“Spese per il coordinamento delle attività di raccolta ed elaborazione e diffusione di dati relativamente ai campi elettrici magnetici ed elettromagnetici”

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza: Euro 0,00;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 0,20;

variazioni di spesa: CP e CS +0,34 / CP e CS 0,14

Impegni effettuati: Euro 0,49;

Pagamenti effettuati: Euro 0,54.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni 1,90

Pagamenti 0,64

residui: 0,38

economie:1,68

perenzioni: 0,33

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **2722**

Leggi di riferimento: 36/2001 - Art. 4

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **3,09**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3,09
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1,90
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,64
d) economie a tutto il 31.12.2005	1,68
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,38
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,33

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,49
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,54
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,33

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,20

LEGGE 22 FEBBRAIO 2001 N. 36 ART 9 COMMA 5

“Legge quadro sulla protezione alla esposizione a campi elettrici magnetici ed elettromagnetico”; “Piani di risanamento”

La Legge Quadro nell'ambito delle funzioni esercitate dallo stato attribuisce la competenza ad erogare i contributi alle regioni, per l'elaborazione di piani di risanamento in materia di protezione dalle esposizioni a campi elettrici magnetici ed elettromagnetici oltre che alla realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e vigilanza su tali settori.

Per la realizzazione delle azioni di cui sopra il Ministero si è avvalso dell'APAT, per far fronte alle connesse esigenze tecnico scientifiche per supportare le decisioni da assumere in ordine alle attività da porre in essere.

Sono stati impegnati a favore delle Regioni per l'importo di € 2,87.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Per la realizzazione delle azioni di cui sopra, è autorizzata la spesa a carattere permanente di € 1,032 e per il triennio 2001-2004 di importo pari a € 4,13 (art.9 comma 1). Articolato nel seguente modo:

Capitolo di spesa: 8436;

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza: Euro 1,03;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 0,51;

variazioni di spesa(*): CP e CS +€. 1,03

Impegni effettuati: Euro 1,03;

Pagamenti effettuati: Euro 0,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni €. 3,91

Pagamenti €.0,00

residui: 3,91

perenzioni: 0,00

economie: 0,00

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

La carenza di personale tecnico al proprio interno di supporto all'amministrazione nello svolgimento delle attività previste dalla legge

(*) attribuzione in corso d'anno con DMT a seguito del riparto del capitolo 7090 "Fondo per la difesa del suolo e tutela ambientale"

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **8436**

Leggi di riferimento: 36/2001 - Art. 9

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **7,22**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	5,16
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	3,91
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	1,25
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	3,91
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	1,03
b) impegni assunti nel 2005	1,03
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	1,03
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,03
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,70

LEGGE N. 305 del 28 AGOSTO 1989 ART. 6

“Aree ad elevato rischio di crisi ambientale”

L'art. 6 della L. 305/89 prevede che le aree ad elevato rischio di crisi ambientale sono istituite con deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri per un periodo massimo di 5 anni.

Tale deliberazione individua gli obiettivi per gli interventi di risanamento e le direttive per la formazione di un piano teso a individuare in via prioritaria le misure urgenti atte a rimuovere le situazioni a rischio.

Il Programma triennale di tutela ambientale approvato con delibera CIPE del 3 agosto 1990, ha tra gli altri Programmi approvato il Programma DERISP, finalizzato alle Aree ad elevato rischio di crisi ambientale.

Le intese hanno definito le priorità e individuato gli interventi al fine di tale programma (DERISP) delocalizzazione e ristrutturazione dei processi produttivi e la Delibera ha stabilito le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza.

Sono state individuate le seguenti priorità:

- Delocalizzazione impianti industriali
- Ridurre i quantitativi di inquinanti emessi e il numero di punti di emissione
- Contenere e convogliare le emissioni atmosferiche diffuse
- Installare adeguati impianti di abbattimento
- Intervenire a livello di processi e dei cicli produttivi per limitare la formazione dei residui
- Individuare i siti idonei ove riposizionare le industrie che presentano un elevato impatto ambientale

Il piano predisposto d'intesa con le Regioni interessate dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio è approvato e reso esecutivo con DPCM su deliberazione del Consiglio dei Ministri.

La Delibera CIPE del 21/12/93 e successive modificazioni ha approvato e aggiornato le risorse relative alle aree ad elevato rischio di crisi ambientale per l'importo complessivo di € 546,411 pari a lire 1.058 milioni (Tabella 4) ripartite per le seguenti aree e ridotto successivamente con D.M. del Ministro dell'Ambiente protempore a € 535,049 pari a £ 1.036 milioni :

Di seguito vengono specificate le aree dichiarate a rischio di crisi ambientale e ammesse a finanziamento con la Delibera CIPE 21/12/93 e successive modificazioni alla Tabella 4.

Con decreto legge 271/95 e successive reiterazioni sono state individuate nell'ambito della Tabella 4 delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale 8 Aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali, per le quali deve essere elaborato un piano di risanamento ambientale.

A questo fine è stato assegnato il 40% delle risorse non ripartite in tabella 4. La Direzione protempore ha provveduto ai successivi adempimenti relativi alle predette aree provvedendo alla elaborazione e approvazione dei piani di risanamento oltre alla individuazione di interventi urgenti in anticipazione ai piani.

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente protempore del 22 settembre 1995 si è provveduto alla ripartizione delle risorse della Tabella 4 per le aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriale individuate dal decreto legge 7 luglio 1995, n. 271.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Con i DD.MM. del 12/12/1991, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi del Programma DERISP, individuati nelle predette intese e determinato l'impegno nello stato previsionale del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del Bilancio dello Stato le risorse disponibili per gli anni 1989-90 pari a € **34,50**.

Per le aree critiche determinate con il D.M. del 22/9/95, Sono state stipulate intese di Programma con la Regione Emilia Romagna, Toscana e Liguria, registrate alla Corte dei Conti al fine di individuare gli interventi e le procedure di attuazione.

Con l'esecutività delle predette intese la Direzione ha provveduto con D.D. del 2/6/96 n. 126 per la Regione Liguria, D.D. n. 125 del 2/6/1996 per la Regione Toscana, e D.D. n. 124 del 2/6/1996 per la Regione Emilia Romagna, all'impegno delle risorse e successivamente si è provveduto al trasferimento delle risorse, in particolare per la Regione Liguria sono state trasferite risorse pari a € **24,65** e rimangono da trasferire risorse pari a € **3,50**.

Per la Regione Toscana sono state trasferite € **10,33** e per la Regione Emilia Romagna sono state trasferite € **10,33**.

Successivamente per l'area critica di Livorno e Piombino a seguito dell'esecutività del Piano di risanamento da parte dell'ARPAT, sono stati individuati e approvati ulteriori interventi per un totale di € **11,13**, che la Direzione ha provveduto ad integrare a seguito del Programma delle Attività predisposto dal Ministro con GAB/DEC/908/99 del 3/5/99.

Altrettanto è avvenuto per l'area critica di Genova e Savona per un totale di € **17,30**, e per l'area critica di Ravenna per un totale di € **12,52**.

Dalla suddetta tabella di seguito vengono elencate le aree di competenza della Direzione IAR:

Aree a Rischio e Critiche	Risorse
BRINDISI	38,323
TARANTO	24,908
SULCIS-INGLESIENTE	104,660
SIRACUSA	51,646
CALTANISSETTA	20,658
FALCONARA	2,066
GENOVA	25,007
SAVONA	16,940
LIVORNO	14,949
PIOMBINO	6,507
RAVENNA	22,853
Totale	328,51

Finanziamenti Programmi	Risorse €
DERISP	34,5
Aree a Rischio e Aree Critiche	328,51
Totale	363,01

Nel corso del 2003 sono stati effettuati i seguenti pagamenti in conto residui a favore del Commissario per l'emergenze ambientali Presidente della Regione Puglia per € 18,257 e per il progetto Simage a favore del Centro Comune di Ricerca di Ispra per € 6.163.914,10 di cui € 0,516 sono somme riscritte in bilancio nell'anno 2003. Nel corso del 2004 è stata trasferita la somma di € 11, 435.

Gli interventi risultano in corso di completamento e per il Progetto SIMAGE è concluso e si prevede entro l'anno il pagamento del saldo del progetto.

Capitolo di spesa: 8405

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza: Euro 0,00;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 2,5;

variazioni di spesa: nessuna

Impegni effettuati: Euro 0,00;

Pagamenti effettuati: Euro 0,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni 363,01

Pagamenti €. 309,77

residui: 2,90

perenzioni: 2,50

economie: 0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **8405**

Leggi di riferimento: 305/1989 - Art. 6

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **363,01**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	363,01
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	363,01
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	357,61
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	2,90
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	2,50

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	3,00

LEGGE 22 FEBBRAIO 2001 N. 36 – ART.4

“Funzioni dello stato”

Il dettato dell'articolo prevede le funzioni in esercizio allo stato e in particolare interessano il Ministero per le seguenti lettere:

lettera b) promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché al coordinamento dell'attività di raccolta, elaborazione e di diffusione dei dati, informando annualmente il Parlamento su tale attività.....;

L'Ammontare della spesa complessiva autorizzata è di € **9,30**.

L'Ammontare della spesa per ciascuno degli anni 2001,2002, 2003 è pari a € **3,10**.

Capitolo 8437;

“Spese per la promozione delle attività di ricerca e di sperimentazione tecnico scientifica relativamente alla esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici nonché alla promozione di un programma pluriennale di ricerca epidemiologica e di cancerogenesi sperimentale, per l'approfondimento dei rischi connessi alla esposizione dei campi.....”.

Capitolo di spesa: 8437**Informazioni sull'anno di competenza**

Dotazione iniziale di competenza: Euro 0,00;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 4,00;

variazioni di spesa: CS -€. 2,72 CS -0,03 e + CS €. 0,41 / +CP € 3,00 (*)

Impegni effettuati: Euro 3,00;

Pagamenti effettuati: Euro 0,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni: 9,21

Pagamenti 1,10

residui: 7,01

perenzioni: 0,00

economie: 1,10

(*) attribuzione in corso d'anno con DMT a seguito del riparto del capitolo 7090 “Fondo per la difesa del suolo e tutela ambientale”

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **8437**

Leggi di riferimento: 36/2001 - Art. 4

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **9,30**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	9,30
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	9,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2,28
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	7,01
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	3,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,10
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	3,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

* Variazione di CP con DMEF dal Fondo della difesa del suolo e tutela ambiente 7090

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,06
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	3,50

LEGGE DEL 23 DICEMBRE 1998 N. 448 ART. 49 E RIFINANZIAMENTO

Nuovi interventi in campo ambientale

La legge intende proseguire nella riforma delle politiche ambientali già proficuamente avviata con la legge 344/97 e la legge 22/97, in particolare interviene per finanziare gli impegni attuativi del protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici all'art. 1, e definiti alla delibera CIPE del 3 dicembre 1997, concernente "La seconda comunicazione nazionale alla convenzione sui cambiamenti climatici", che ha indicato le linee guida e i programmi per il contenimento delle emissioni di gas serra che dovranno essere predisposti dalle amministrazioni competenti in modo coordinato tra loro e secondo il criterio della massima efficienza ambientale ed economica.

La delibera CIPE del 3 dicembre 1997 ha definito, suddividendo per settori, le modalità di attuazione per il raggiungimento dell'obiettivo fissato dal successivo Consiglio dei Ministri dell'Ambiente dell'Unione Europea del 17 giugno 1998 (che ha determinato per il paese l'impegno alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5%)

La successiva delibera CIPE 18 novembre 1998, ha approvato in sostanza le azioni nazionali per la riduzione delle emissioni dei gas serra definite dalla precedente Delibera CIPE del 1997 e tra le quali le seguenti sono di competenza della Direzione:

- a) Aumento di efficienza nel parco termoelettrico;
- b) Riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti;
- c) Produzione di energia da fonti rinnovabili;
- d) Riduzione dei consumi energetici nei settori industriale/ abitativo/ terziario.

E' La L.448 del 23.12.1998, 49 che stabilisce che per il finanziamento dei suddetti progetti derivanti dal Protocollo di kyoto, si provveda a norma dell'art.11 quater co.3 della L.468/1978.

Ammontare complessivo dei finanziamenti è pari a €. 1.104,19

Ammontare annuale è stato disposto con le leggi finanziarie dal 2000, al 2005 alla tabella F) e sono stati rifinanziati i **Programmi di Tutela Ambientale**, a valere sul **capitolo, 7082, nonché con la legge 93 del 23 marzo 2001** all'art.1 che ha decretato per la prosecuzione degli interventi previsti dall'art.1 della L.426/98 per gli anni 2000,2001,2002:

Riferimenti Normativi di Finanziamento e Rifinanziamento		Importo
Legge 488/99	finanziaria 2000	361,520
legge 93 del 23 marzo 2001	2000	17,043
Legge 388/00 Rifinanziamento *	finanziaria 2001	299,544
legge 93 del 23 marzo 2001	2001	48,030
legge 93 del 23 marzo 2001	2002	16,527
Legge 448/0 Rifinanziamento *	finanziaria 2002	77,469
Legge 289/02 Rifinanziamento *	finanziaria 2003	77,469
Legge 350/03 Rifinanziamento *	finanziaria 2004	106,583
Legge 311/04 Rifinanziamento *	finanziaria 2005	100,000
Totale Finanziamenti art. 49 l. 448/98		1.104,19

Tali risorse sono state ripartite, ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 29/93 e successive modificazioni, con proprie direttive del Ministro, tramite decreti di gabinetto, suddividendole per ciascuna direzione secondo le seguenti modalità:

per l'anno 2000 alla Direzione IAR

Le risorse assegnate con i seguenti decreti del Ministro, provengono dalla tabella F) della legge finanziaria del 1999, L.488 del 23.12.1998;

- il *GAB/DEC/002/2000* ha assegnato alla Direzione IAR risorse finanziarie pari a lire **30,987**, a valere sul capitolo **7082**;

- il *GAB/DEC/126/2000* ha assegnato alla Direzione IAR risorse finanziarie pari a lire **18,075** per ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, così come disposto dall'art.1, a valere sul Capitolo **7082**;

- il *GAB/DEC/99/2000* assegnato alla Direzione IAR le seguenti risorse finanziarie:

a) a € **4,648** per il finanziamento degli interventi di sperimentazione di nuovi combustibili, a valere sul capitolo **7082**;

b) a € **36,152** per il finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili a valere sul capitolo **7082**;

c) a € **80,050** per il finanziamento di interventi di promozione della mobilità sostenibile a valere sul capitolo **7082**.

per l'anno 2001 alla Direzione IAR

Con il *GAB/DEC/89/2001* il Ministro dell'Ambiente ha effettuato una ripartizione delle risorse attribuitegli tramite la tabella D) della L.388 del 23 dicembre del 2000 (Finanziaria 2001) assegnando alla Direzione IAR, per competenza, le risorse finanziarie a valere sul capitolo 7082, pari a € 18,075 esercizio finanziario 2001. Tali risorse sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, di produzione di energia, con particolare riferimento al settore del fotovoltaico. Per le stesse finalità sono state assegnate alla Direzione IAR ai fini della assunzione degli impegni pluriennali di spesa, risorse pari a € 20,658 per l'esercizio finanziario 2002.

Con il successivo *GAB/DEC/160/2001*, il Ministro dell'Ambiente ha effettuato una integrazione finanziata con la L.93 del 23 marzo 2001, delle somme stanziata con il *GAB/DEC/89/* del 2001.

Dal decreto in parola la Direzione, ha ricevuto per competenza risorse finanziarie pari a lire **30,212**, a valere sul capitolo **7082** per l'attuazione di un Programma nazionale di incentivazione del solare termico.

per l'anno 2002 alla Direzione IAR

Con il *GAB/DEC/89/2001*, sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, ai fini della assunzione degli impegni pluriennali di spesa, risorse pari a lire € **20,658** per l'esercizio finanziario 2002.

per l'anno 2003 alla Direzione Salvaguardia Ambientale**per l'anno 2004 alla Direzione Salvaguardia Ambientale**

Nel corso del 2004 sono stati impegnate le risorse pari a €. **26,00**, a seguito di Accordi stipulati a favore della Regione Lombardia, e della Regione Emilia Romagna.

per l'anno 2005 alla Direzione IAR

Non sono state attribuite risorse sul capitolo 7082 per la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Per il raggiungimento degli obiettivi definiti in modo specifico con direttiva del Ministro, la Direzione ha posto in essere i seguenti programmi:

- a) I programmi riguardanti la riduzione dei consumi energetici nel settore delle fonti rinnovabili sono stati finanziati attraverso un Accordo di Programma Quadro in materia di energia e ambiente con la Regione Lombardia in data 2/2/2001 per un importo di **€ 5,68**.

PROGETTO	SOMME IMPEGNATE	Soggetto Titolare	Fonti Rinnovabili	Mobilità sostenibile
Accordo di Programma Art. 7 *	4,65	Regione Lombardia	Nuovi Combustibili	
Accordo di Programma Art. 6 bis	1,03	Regione Lombardia	Impianti solare termici	
Totale	5,68			

- b) I programmi riguardanti la riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti sono:

PROGETTO	SOMME IMPEGNATE	D. D. DI IMPEGNO	Fonti Rinnovabili	Mobilità sostenibile
Sostenibilità ambientale delle isole minori *	6,197	N.94/SIAR/2000	€ 3,615 art.3 co.3 gab/dec/126/2000	€ 2,582 art.3 co.3 gab/dec/99/2000
Sviluppo dei carburanti a basso impatto ambientale - in particolare GPL	20,658	N.83/SIAR/2000	0	€ 20,658 gab/dec/99/2000
Attuazione di politiche radicali di mobilità sostenibile - Mobility Manager Area	15,493	N.84/SIAR/2000	0	€ 15,493 gab/dec/99/2000
Attuazione di politiche radicali di mobilità sostenibile	35,119	N.95/SIAR/2000	0	€ 35,119
Realizzazione di un sistema coordinato ed integrato di servizi locali di car sharing	5,164	N.85/SIAR/2000	0	€ 5,165 gab/dec/99/2000
Progetti di mobilità	30,987	N.54/SIAR/2000	0	€ 30,987 art.3co2 e 3 gab/dec/002/2000
Sviluppo dei carburanti a basso impatto ambientale - in particolare GPL Rifinanziamento	4,758	N.981/SIAR/2001	0	€ 4,758 gab/dec/160/2001
Accordo di programma con il gruppo Fiat, promozione sviluppo metano per autotrazione	15,500	N.984/SIAR/2001	0	€ 15,500 gab/dec/002/2000
Totale	133,88			

Gli impegni assunti nel corso dell'anno 2000 ammontano ad **€ 113,62** tutti gravanti sul capitolo 7082.

Gli impegni assunti nel corso del 2001 ammontano ad **€ 20,26** anche essi tutti gravanti sul capitolo 7082.

- c,d) I programmi riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili e la riduzione dei consumi energetici nei settori industriale/abitativo/terziario, sono:

PROGETTO	SOMME IMPEGNATE	D. D. DI IMPEGNO	Fonti Rinnovabili	Mobilità sostenibile
Tetti Fotovoltaici	32,28	Ex D.D.99/SIAR/2000 D.D.106/SIAR/2001	€ 32.279 di cui: € 26.856 gab/dec/99/2000	€ 4.131.655,19 gab/dec/126/2000 € 1.291.142,25 gab/dec/126/2000
Programma di incentivazione di sistemi solari termici -Solare Termico-	15,75	D.D.100/SIAR/2000 D.D.545/SIAR/2001 D.D.972/SIAR/2001	€ 15.752 di cui: € 7.489 art.3 c.3 gab/dec/126/2000	€ 8.263.310,39 gab/dec/160/2001
Comune Solarizzato	9,30	D.D.75/SIAR/2000	€ 9.296	

			gab/dec/99/2000	
Alta valenza architettonica	1,61	D.D.111/SIAR/2000	€1.607	
Totale	58.933,00			

Di tali programmi quelli assunti nel corso dell'anno **2000** ammontano ad €. 50,67, e gli impegni assunti nel corso del **2001** ammontano ad €.8,26.

e) Per ciò che riguarda l'aumento di efficienza nel parco termoelettrico, è stato stipulato un accordo volontario con l'Enel ma non sono previste risorse economiche.

Gli impegni assunti nel corso del 2002 ammontano ad **€.25,66** anche'essi tutti gravanti sul capitolo 7082:

	PROGETTO	Soggetto titolare	SOMME IMPEGNATE
Accordo di Programma Regione Lombardia	Fonti rinnovabili	Regione Lombardia	€. 9,66
Accordo di Programma ANCMA	Incentivi per Veicoli a basso impatto ambientale	Case costruttrici di Veicoli a basso impatto ambientale	€. 12,5

Gli impegni assunti nel corso del 2003 ammontano ad **€.22,94** anche'essi tutti gravanti sul capitolo 7082.

Atto	PROGETTO	Soggetto titolare	SOMME IMPEGNATE
Accordo di Programma ANCMA	Incentivi per Veicoli a basso impatto ambientale	Case costruttrici di Veicoli a basso impatto ambientale	12,50
Programma Tetti Fotovoltaici	Fonti rinnovabili	Comuni e Provincie	10,33
	Fonti rinnovabili	CNR Istituto Motori di Napoli	0,11
		Totale	22,94

Gli impegni assunti nel corso del 2004 ammontano ad **€.25,00** anche'essi tutti gravanti sul capitolo 7082.

Atto	PROGETTO	Soggetto titolare	SOMME IMPEGNATE
Accordo di Programma Regione Lombardia	Art. 75 l.112/98	Regione Lombardia	6,00
Accordo di Programma Regione Emilia Romagna	Fonti rinnovabili	Regione Emilia Romagna	19,00
		Totale	25,00

Risultano ulteriori impegni per **€. 94,23** per convenzioni con Enti pubblici inerenti sia le fonti rinnovabili che la mobilità sostenibile.

Capitolo di spesa: 7082

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza : Euro 0,00;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 120,00;
variazioni di spesa: CS -€ 25,00
Impegni effettuati: Euro 0,00;
Pagamenti effettuati: Euro 50,14.

Stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni €. 225,86
Pagamenti €.
residui: €. 186,85
perenzioni: 0,00
economie: 0,00

Informazione sul anno 2006

Sono state attribuite risorse sul capitolo 7082 complessivamente pari a €. 80,00 così ripartite:

per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità ambientale dell'aria e alla riduzione delle emissioni di polveri sottili in atmosfera nei centri urbani €. 70,00

per l'Attuazione dell'Accordo di Programma con la Regione Lombardia – Atto integrativo del 5 settembre 2002 art. 18 e art. 20 concernente l'attuazione di interventi per il teleriscaldamento e l'impiego negli impianti di riscaldamento €. 10,00.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

		*488/99 Legge finanziaria 2000	361,52
Capitolo amministrato:7082		*388/00 Legge finanziaria 2001	299,54
		*448/01 Legge finanziaria 2002	77,47
Leggi di riferimento:	L.448/98 art. 49	*289/02 Legge finanziaria 2003	77,47
		*350/03 Legge finanziaria 2004	106,58
Modifiche intervenute nel 2005:*	Legge n. 311/04	*311/04 Legge finanziaria 2005	100,00
			1022,58
Autorizzazioni complessive Direzione:			440,60

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	360,60
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	360,60
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	173,75
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	186,85
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	50,14
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	80,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	50,00

LEGGE 22 FEBBRAIO 2001 N. 36 – ART.4

Funzioni dello stato

Il dettato dell'articolo prevede le funzioni in esercizio allo stato e in particolare interessano il Ministero per le seguenti lettere:

lettera f) realizzazione di accordi di programma con i gestori di elettrodotti ovvero con i proprietari degli stessi e delle reti di trasmissioneal fine di promuovere tecnologie e tecniche di costruzione degli impianti che consentano di minimizzare le emissioni nell'ambiente e di tutelare il paesaggio

Ammontare della spesa complessivo sul Capitolo 8435 è di €. 7,74;

“Piani di risanamento in collaborazione con i gestori degli elettrodotti per le situazioni sottoposte a più elevati livelli di inquinamento elettromagnetico e supporto per lo sviluppo delle migliori tecnologie disponibili per le implicazioni di carattere economico ed impiantistico.”

Ammontare della spesa per ciascun anno è € 2,58.

Capitolo di spesa: 8435

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza: Euro 0,00;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 1,29;

variazioni di spesa: CS -1,17

Impegni effettuati: Euro 0,00;

Pagamenti effettuati: Euro 1,04.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni 5,83

Pagamenti 2,79

residui: 3,03

perenzioni: 0,00

economie: 1,92

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **8435**

Leggi di riferimento: 36/2001 - Art. 4

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **7,75**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	7,75
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	5,83
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2,79
d) economie a tutto il 31.12.2005	1,92
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	3,03
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,04
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,20

LEGGE 22 FEBBRAIO 2001 N. 36 – ART.4

Funzioni dello stato

Il dettato dell'articolo prevede le funzioni in esercizio allo stato e in particolare interessano il Ministero per le seguenti lettere:

lettera c) istituzione del catasto nazionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate, al fine di rilevare i livelli di campo presenti nell'ambiente

L'Ammontare complessivo della spesa autorizzata è di € 3,09 sul capitolo di spesa: 2723
"Spese per l'istituzione del catasto nazionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici e magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali, interessate al fine di rilevare i livelli di campo presenti nell'Ambiente “..

Ammontare della spesa per ciascun anno è pari a € 1,03

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza: Euro 1,03;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 0,93;

variazioni di spesa: CP e CS + 0,19

Impegni effettuati: Euro 1,03;

Pagamenti effettuati: Euro 0,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni 5,16

Pagamenti 3,30

residui: 2,07

perenzioni: 0,93

economie: 0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **2723**

Leggi di riferimento: 36/2001 - Art. 4

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **7,22**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	5,16
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	3,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,30
d) economie a tutto il 31.12.2005	1,03
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	2,07
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,93

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	1,03
b) impegni assunti nel 2005	1,03
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	1,03
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,10
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,00

LEGGE 8 OTTOBRE 1997 N. 344 ART. 7

“Programma Stralcio di Tutela Ambientale”

La legge istitutiva è la L.662 del 23 dicembre 1996, art.2 co106, con la quale il Ministero dell'ambiente, definisce un programma stralcio di tutela ambientale, avvalendosi delle risorse a tal fine previste per il triennio 1997 – 1999.

L'art.7 della Legge in parola ne stabilisce l'attuazione, autorizzandone la spesa di € 33,926 per l'anno 1997, € 67,139 per l'anno 1998 e € 67,139 per l'anno 1999.

Il programma stralcio è costituito da progetti strategici di interesse nazionale nei settori con più alto valore aggiunto e più elevata ricaduta occupazionale. Tali progetti sono, di regola, opportunamente coordinati con gli interventi di competenza regionale, con particolare riferimento a quelli relativi a settori e materie oggetto di finanziamento comunitario.

Il gab/dec/780/98 approva il Programma stralcio, ne definisce i progetti strategici di interesse nazionale, suddividendoli per competenza ai vari dipartimenti, e assegnandone le relative risorse economiche. Secondo quanto previsto dal decreto e dal successivo GAB/DEC/844/1998 con cui sono state modificate le previsioni del programma stralcio, i progetti sono sei e sono:

strumenti per lo sviluppo sostenibile

cambiamenti climatici

attuazione della riforma della gestione dei rifiuti

risanamento del territorio, delle aree urbane, e delle acque

conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e della biodiversità

mare, coste, isole minori

tutti derivanti ed in attuazione del PROTOCOLLO DI KYOTO.

Sono state assegnate dal Ministro dell'Ambiente, alla Direzione IAR nell'ambito dei progetti previsti nel punto 4, il risanamento delle aree urbane, la somma di € 57,980 a valere sul capitolo 8434.

Ad oggi, a fronte di finanziamenti ammessi per un importo € 57,980, sono state trasferite somme pari € 32,18.

Capitolo di spesa: 8434

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza: Euro 0,00

Dotazione iniziale di cassa: Euro 5,2;

Variazioni di spesa: -CS € 4,72 / + CS 0,03

Impegni effettuati: Euro 0,00;

Pagamenti effettuati: Euro 0,46.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna
stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni

pagamenti

economie: 0,00

residui: 0,00

perenzioni: 0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **8434**

Leggi di riferimento: 344/1997 - Art. 7

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **57,98**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	57,98
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	57,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	38,55
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	14,80
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	4,63

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,46
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	4,63

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	5,20

LEGGE n. 344/1997 – ART.1, COMMA 3 E RIFINANZIAMENTI

Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali

Scopo della legge: Al fine di migliorare, incrementare e adeguare agli standard europei, alle migliori tecnologie disponibili ed alle migliori pratiche ambientali la progettazione in campo ambientale e al fine di garantire migliori pratiche ambientali con adeguati livelli professionali nella realizzazione e nella gestione di interventi ambientali prioritari, nel caso in cui siano necessarie specifiche competenza non reperibili nelle figure professionali disponibili, il Ministero dell'ambiente può stipulare apposite convenzioni con università, enti di ricerca, istituti speciali, enti pubblici e soggetti privati professionalmente riconosciuti e con le regioni.

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 56,90

Ammontare annuale dei finanziamenti:

1997: 6,09

1998: 6,09

1999: 6,09

2000: 14,62

2001: 4,01

2002: 4,01

2003: 3,28

2004: 3,28

2005: 9,43

TOT: 56,90

Capitolo di spesa: 8461**Informazioni sull'anno di competenza**

Dotazione iniziale di competenza: Euro 0,00;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 6,00;

Variazioni di spesa: CS -€. 11,90 e CS -€0,05 CS +€. 2,1/ (*)CP +€. 9,44

Impegni effettuati: Euro 9,44;

Pagamenti effettuati: Euro 4,96.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Legge 426/1998: + 0,93 per il 2001

Legge 488/1998: + 10,33 per il 2001

Nel 2001, a seguito dell'istituzione del Servizio per lo sviluppo sostenibile, le risorse, per un importo di euro 2,75 e parte dei residui, sono state trasferite su capitolo gestito dal medesimo.

stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni €.20,55

pagamenti €. 4,96

economie: 0,00

residui: 14,72

perenzioni: 0,86

(*) attribuzione in corso d'anno con DMT a seguito del riparto del capitolo 7090 "Fondo per la difesa del suolo e tutela ambientale"

		Finanziamenti	
		Anni	
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio		1997	6,09
Capitolo amministrato: 8461		1998	6,09
		1999	6,09
Leggi di riferimento: 344/1997 - Art. 1, comma 3		2000	14,61
		2001	4,01
Modifiche intervenute nel 2005: nessuna		2002	4,01
		2003	3,28
Autorizzazioni complessive:	67,13	2004	3,28
		2005	9,44
			56,91
		Leggi di rifinanz.	
		426 del 1998	0,93
		488 del 1998	10,33
			11,26
Situazione a tutto il 31.12.2005			
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	56,91		
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	20,55		
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	4,96		
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00		
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	14,72		
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00		
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,86		
Situazione relativa al singolo anno			
Esercizio 2005			
a) autorizzazioni nel 2005	9,44		
b) impegni assunti nel 2005	9,44		
c) pagamenti effettuati nel 2005	4,96		
d) economie nel 2005	0,00		
e) residui propri nel 2005	4,47		
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00		
g) perenzioni nel 2005	0,86		
Esercizio 2006			
a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00		
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,88		
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	10,23		
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	6,00		

(1) Gli stanziamenti sono assegnati al capitolo dalla ripartizione del cap. 7090

(2) Sui residui di stanziamento sono stati operati, nel corso degli e.f., tagli da parte del MEF

LEGGE 31 LUGLIO 2002 N. 179 ART. 4 COMMA 1

“Misure a favore della riduzione di emissioni inquinanti nel comune di Prato”

La legge prevede azioni volte alla realizzazione di un programma di interventi per la riconversione a gas metano o gas di petrolio liquefatti (gpl) dell'intera dotazione del parco veicoli adibiti al trasporto pubblico ed a servizi di pubblica utilità.

A tale scopo viene autorizzata la spesa complessiva per il 2002-2004 di Euro 1,5 e per ciascun anno pari a Euro 0,5.

Nel corso dell'anno 2002 sono state impegnate con DD. 1411/2002/IAR del 27/12/2002 e 1386/2003/IAR del 29.12.2003 per complessivi € 1,00, e si è provveduto al trasferimento di risorse di €. 0,3 al Comune di Prato per la “Realizzazione di un programma di interventi rivolto alla riconversione a gas metano o a gas di petrolio liquefatti (GPL)”.

informazioni relative all'anno di competenza

Capitolo 8407;

Dotazione iniziale di competenza: Euro 0,00;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 0,50;

Impegni effettuati: Euro 0,00;

Pagamenti effettuati: in conto residui Euro 0,30

Tali pagamenti si riferiscono al trasferimento di risorse al Comune di Prato per la “Realizzazione di un programma di interventi rivolto alla riconversione a gas metano o a gas di petrolio liquefatti (GPL)”.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005

Impegni: €. 1,00

Pagamenti: €. 0,30

economie: 0,00

perenzioni: 0,00

residui:€. 0,70

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **8407**

Leggi di riferimento: 179/2002

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **1,50**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	1,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,30
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,70
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,30

LEGGE n. 344/1997 – ART.1, COMMA 4

Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali

Scopo della legge: Al fine di migliorare, incrementare e adeguare agli standard europei, alle migliori tecnologie disponibili ed alle migliori pratiche ambientali la progettazione in campo ambientale e al fine di garantire migliori pratiche ambientali con adeguati livelli professionali nella realizzazione e nella gestione di interventi ambientali prioritari, nel caso in cui siano necessarie specifiche competenza non reperibili nelle figure professionali disponibili, il Ministero dell'ambiente può stipulare apposite convenzioni con università, enti di ricerca, istituti speciali, enti pubblici e soggetti privati professionalmente riconosciuti e con le regioni.

Capitolo di spesa: 2717

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza: Euro 0.52

Dotazione iniziale di cassa: Euro 0,46;

Variazioni intervenute: CP e CS +€. 0.04

Impegni effettuati: Euro 0,52;

Pagamenti effettuati: Euro 0,22.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna.

stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni €. 5,01

pagamenti €. 3,72

economie: €. 0,65

residui: €. 0,98

perenzioni: €. 0,23

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **2717**

Leggi di riferimento: 344/97 - Art. 1, comma 4

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **6,05**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	5,61
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	5,01
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	3,72
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,65
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,98
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,23

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,52
b) impegni assunti nel 2005	0,56
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,22
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,52
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,05

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,52
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,25

LEGGE DEL 28 AGOSTO 1989 n. 305 ART. 7

“Interventi urgenti per il risanamento atmosferico e acustico”

La legge 305/89 interviene per finanziare interventi in campo ambientale mediante la proposta di un Programma triennale di tutela ambientale, che ha individuato le priorità dell’Azione pubblica per l’ambiente al fine del risanamento dell’ambiente, ripartendola per ambiti regionali ed è stato approvato con delibera Comitato Interministeriale Per la Programmazione Economica (CIPE), tenendo conto dei finanziamenti comunitari.

Altresì il programma ha definito i metodi e gli indirizzi finalizzati a garantire l’integrazione concertata tra risorse dello Stato e altre risorse pubbliche e private (art. 4), individuando gli interventi attraverso intese di programma con le singole Regioni.

L’art. 7 della stessa legge ha definito in particolare le direttive per l’elaborazione di interventi per il risanamento atmosferico ed acustico nelle aree urbane.

In prima attuazione il Programma Triennale di Tutela ambientale è stato approvato con delibera CIPE del 3 agosto 1990 e successive modificazioni e successivamente con le intese di Programma (art. 4 della L.305/89) si sono definite le priorità e individuato gli interventi al fine del contenimento delle emissioni in atmosfera (DISIA) e la Delibera ha stabilito le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza.

Sono state individuate le seguenti priorità d’intervento:

Mezzi di trasporto pubblico e sviluppo di mezzi a trazione elettrica o a metano

Sistemi meccanizzati o teleguidati

Interventi sugli impianti di riscaldamento del patrimonio pubblico

Interconnessione reti

Fluidificazione del traffico

Censimento delle fonti d’inquinamento

Reti di monitoraggio

Con i DD.MM. del 12/12/1991, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi individuati nelle predette intese e impegnate le risorse nello stato previsionale del ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio del Bilancio dello Stato.

Contemporaneamente con i DD.MM. del 5/12/1991 sono stati ammessi a finanziamento interventi con particolare carattere di urgenza e direttamente finanziati dal Ministero a seguito dell’ordinanza del Ministro dell’ambiente protempore con il Ministro delle aree urbane protempore in data 20/11/1991, recante misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento atmosferico e del rumore nelle aree metropolitane.

L’ordinanza infatti prevedeva all’art. 4 il tempestivo avvio di interventi per il risanamento atmosferico e acustico previsti nel programma generale DISIA ed inclusi nell’intese di programma citate, autorizzando i soggetti titolari a provvedere alla realizzazione degli interventi.

Le risorse complessive per il programma di competenza della Direzione ammontano a € **62,23** per gli anni finanziari di provenienza 1989 e 1990.

Al rifinanziamento del Programma e all’aggiornamento degli interventi per gli anni successivi al 1990 si è provveduto con delibera CIPE del 21/12/1993 e successive modificazioni.

Tale Delibera CIPE ha individuato sei aree programmate tra le quali di competenza della Direzione IAR – quella delle Aree Urbane per un finanziamento di € **129,11** stabilendone le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza. Le risorse destinate al programma Aree urbane sono state ripartite dal D.M. n. 52 del 19/11/1994, e individuate attraverso interventi inseriti nei Documenti Regionali di Programma presentati dalle Regioni al Ministero.

Sono state individuate le seguenti priorità d’intervento:

- Controllo e Riduzione del traffico e incentivazione dei Mezzi di trasporto pubblico
- Piani Regionali di Risanamento dell'area
- Piani di disinquinamento acustico
- Completamento delle reti di rilevamento della qualità dell'aria

Con DD.DD. del 25/11/1994 sono state impegnate tali risorse nello stato previsionale del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del Bilancio dello Stato per un importo pari a € 129,11.

Con l'approvazione dei Documenti Regionali da parte del Ministro (20 Documenti Regionali ad esclusione della Regione Sardegna), sono state avviate le procedure previste dalla Delibera CIPE 21/12/93 e successive modificazioni per i programmi di competenza della Direzione.

Nel corso di attuazione del programma sono intervenute le seguenti modifiche normative in particolare :

- La legge finanziaria 1996 L. 549/95 art. 3 comma 1, ha stabilito la cessazione dei trasferimenti per la quota di impegno dell'anno 1996 a favore delle regioni a statuto ordinario previste dall'art. 7 della legge 305/89 intendendo trasferire alla competenza regionale le relative risorse. Ciò ha comportato un taglio di € 30,141 delle competenze previste nel 1996 per le Regioni a statuto ordinario e di cui disimpegnate € 0,17 per le Regioni a statuto Speciale comprese Provincia Autonoma di Trento e di Bolzano effettuato con D.D. del dicembre 1998. In ragione del trasferimento tale riduzione è stata direttamente compensata dalle Regioni nell'ambito del meccanismo di perequazione delle benzine (fondo accise) per le sole Regioni a statuto ordinario.
- La legge finanziaria 1997 L. 662/96 prevedeva che le risorse attribuite alle Regioni dal programma triennale non avviate, vengano d'intesa con le Regioni, previa verifica dell'attualità dell'interesse prioritario, revocate e destinate alla realizzazione di interventi previsti nel Documento Regionale. La stessa legge ha istituito il Programma Stralcio per gli anni 1997 - 1999.
- La legge 112/98 recante "Conferimento di Funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ha previsto la soppressione del Programma di Tutela Ambientale al Capo III Sezione I art. 68 e indicato nei successivi articoli i criteri e le modalità di trasferimento delle risorse residue che attualmente sono in gestione della Direzione IAR.

Le risorse complessive per il programma Aree Urbane di competenza della Direzione ammontavano a 129,11 che con la riduzione legislativa a carico del Ministero sono state rideterminate in € 98,78, ed a carico delle Regioni 29,98 e disimpegnate € 0,17 con D.D. 200/SIAR/96 del 30/12/1996.

Complessivamente i finanziamenti di competenza della Direzione I.A.R. per la parte inerente l'inquinamento atmosferico e acustico risultano i seguenti :

Delibera CIPE 21/12/93 e successive modificazioni

Quadro Generale Interventi inquinamento Atmosferico e Acustico

Finanziamenti Programma	Risorse €
DISIA	62,23
Aree Urbane	98,78
Quota Regioni Aree Urbane	30,14

Aree Depresse – Comune di Spoleto	5,16
Totale	!Errore di sintassi,)

Gli interventi che risultano in corso di completamento sono circa il 35% di quelli ammessi a finanziamento, mentre risultano ultimati il 48,6% i restanti interventi risultano non avviati.

Interventi nel settore dei sistemi rapido di massa

Tra gli interventi da realizzare nelle aree depresse, la legge 641/96 ha destinato ulteriori finanziamenti ad iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico di tali aree presenti sul territorio nazionale, tra le quali l'iniziativa del Comune di Spoleto **"Spoleto città aperta all'uomo ovvero città senza auto"** per un importo di competenza del Ministero dell'Ambiente di € 5,165 (quota parte di contributo di competenza della Direzione I.A.R.), assegnato con Decreto Ministro dell'Ambiente GAB/DEC/670/97, del 4/11/1997 e individuato attraverso l'intervento denominato "Spoleto città aperta all'uomo" per l'importo di lire € 5,165 ed assegnati con D.M. del Tesoro ad oggi sul capitolo **7582**.

In data 14/7/1998 il Comune di Spoleto ha redatto il Progetto esecutivo approvato con delibera n. 127 e 128 del 8/10/1998, successivamente a seguito di direttive impartite dal Ministero dei Trasporti ha provveduto all'aggiornamento dei quadri economici e della progettazione dell'intervento, nonché richiedendo con propria nota un'ulteriore quota di finanziamento di € **2,813**.

Il Ministero dell'Ambiente ha finanziato l'ulteriore quota con le risorse derivanti dall'art. 49 della L. 448 del 23/12/1998 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" assegnate ai sensi dell'art. 11 quater comma 3 della L. 468/78 e successive modificazioni alla U.P.B. 7.2.1.1. capitolo **7543**.

Il Ministero dell'Ambiente a seguito della nota del Comune di Spoleto in data 19 luglio 2000 con la quale si richiedeva un ulteriore finanziamento a completamento dell'intero progetto ha trasferito al Comune un contributo di lire € **2,582**.

Tale Progetto riveste una particolare importanza come esempio di recupero del Centro storico e restituzione alla popolazione mediante l'eliminazione dallo stesso degli autoveicoli a trazione tradizionale non compatibili con la struttura dello stesso, ottenendo così una riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico del centro urbano.

Il piano finanziario complessivo per l'intero progetto determinato risulta il seguente:

Interventi in corso di realizzazione nelle aree depresse			Comune di Spoleto	
"Spoleto città aperta all'uomo ovvero città senza auto"				
Tipologia Opere	Avanzamento lavori	Importo Impegnato	Importo Erogato	Fonte di finanziamento
Progetto di Mobilità alternativa Capitolo 7582	40%	5,164	2,066	L.211/92 - Deliberazione C.I.P.E. del 17 maggio 1998
Progetto di Mobilità alternativa	100%	2,814	2,814	L.211/92 - Deliberazione C.I.P.E. del 19 Novembre 1998

Progetto di Mobilità alternativa 2° stralcio funzionale - 1 lotto	100%	2,582	2,582	L.211/92
		10,56	7,462	

Capitolo di spesa: 8433**Informazioni sull'anno di competenza**

Dotazione iniziale di competenza: Euro 0,00;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 10,00;

variazioni di spesa: nessuna

Impegni effettuati: Euro 0,00;

Pagamenti effettuati: Euro 0,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: La legge finanziaria 1996, L.549/95 e la legge finanziaria 1997 L. 662/96

nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni €.166,18

Pagamenti €. 129,86

residui: 22,44

perenzioni: 13,88

economie: 30,14 (*)

(*) tale importo è stato stralciato dal Bilancio dello stato con la legge 549/95. Le Regioni hanno provveduto ai sensi della medesima legge ad istituire un fondo perequativo e destinare le medesime somme a copertura degli interventi del programma già finanziati.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Per gli interventi non avviati, è intendimento del Ministero di concerto con le Regioni interessate, di provvedere a presentare nuovi progetti in materia, stabilendone le modalità di adesione e utilizzo delle risorse eventualmente già trasferite.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **8433**

Leggi di riferimento: 305/1989 - Art. 7

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **196,32**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	196,32
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	166,18
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	129,86
d) economie a tutto il 31.12.2005	30,14
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	22,44
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	13,88

* somma in economia dovuta al Taglio di spesa effettuato dalla legge 549/95

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,52

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	18,00

LEGGE 8 OTTOBRE 1997 N.344 ART. 1

Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali

Legge intende migliorare, incrementare e adeguare le tecnologie e le pratiche ambientali agli standard europei, promuovendo iniziative di supporto alle azioni in tale settore delle amministrazioni pubbliche, in modo da aumentare l'efficienza dei relativi interventi; tali attività esposte nei successivi commi della legge in parola, si possono riassumere in due punti fondamentali:

Promozione e realizzazione, di corsi di formazione finalizzati al conseguimento delle necessarie professionalità.

Promozione di obiettivi e attività di educazione, finalizzate allo sviluppo ed alla qualificazione dell'occupazione in campo ambientale;

Sviluppo della progettazione in campo ambientale promozione di figure professionale

Promuovere con enti pubblici e privati riconosciuti professionalmente attività di educazione, formazione al fine di qualificare l'occupazione.

Per la realizzazione delle azioni di cui sopra, è autorizzata la spesa di € **2,40** (art.1 co5).

Capitolo di spesa: 8432

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza: Euro 0,00;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 0,13;

Variazioni: +CP 0,26 (*) / +CS 0,38 –CS €. 0,24

Impegni effettuati: Euro 0,26;

Pagamenti effettuati: Euro 0,16.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna

stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni €. 2,91

pagamenti €. 1,18

economie: 0,00

residui: €. 0,69

perenzioni: € 1,03

(*) attribuzione in corso d'anno con DMT a seguito del riparto del capitolo 7090 "Fondo per difesa del suolo"

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **8432**

Leggi di riferimento: 344/1997 - Art. 1

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **3,43**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	2,91
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	2,91
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1,18
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,69
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	1,03

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,26
b) impegni assunti nel 2005	0,26
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,16
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,26
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	1,03

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,01
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,12
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,25
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,03

LEGGE n. 308/2004 – ART.1, COMMA 45

Disposizioni in materia ambientale

Scopo della legge: Consentire la prosecuzione degli accordi di programma in materia di sviluppo sostenibile e di miglioramento della qualità dell'aria, anche attraverso l'utilizzo e l'incentivazione di veicoli a minimo impatto ambientale. A tal fine è autorizzata la spesa di **euro 25 milioni** per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005 sul capitolo 8412. Lo stanziamento del 2003 è stato assegnato nell'anno 2004.

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 75

Ammontare annuale dei finanziamenti:

2003: 25,00; 2004: 25,00; 2005: 25,00

Informazioni sulla competenza

Capitolo di spesa: 8412

Impegni effettuati sulla competenza:

Accordo di programma con il Comune di Parma in materia di mobilità sostenibile e combustibili con la finalità di favorire la riduzione delle emissioni in ambiente urbano, curando l'ottimizzazione dell'uso delle risorse disponibili in modo tale che la promozione di modelli sostenibili di mobilità si inserisca in maniera costruttiva anche nel tessuto imprenditoriale del Paese e sia accompagnata da iniziative volte a coinvolgere il mondo imprenditoriale per l'importo di Euro 20 milioni;

Accordo di programma con la Convenzione dei comuni denominata "Iniziativa dei comuni per il Car Sharing" per incentivare l'uso del mezzo collettivo, favorendo lo sviluppo di un mercato dei servizi di Car Sharing, quale servizio complementare al trasporto pubblico locale per l'importo di Euro 5,00.

Pagamenti effettuati in conto competenza: Euro 0,00

Pagamenti effettuati in conto residui: Euro 42,6

Nel corso del 2005 sono state trasferite alle case costruttrici di ciclomotori e ad aziende associate all'ANCMA, che avevano anticipato agli acquirenti di ciclomotori Euro 0,02 per ciascun ciclomotore, risorse finanziarie pari ad Euro 42,6. Tali trasferimenti sono riferiti per una quota di Euro 25,00 all'incentivazione della campagna EURO1, mentre per la restante somma di Euro 17,6,00 alla campagna di ciclomotori EURO2.

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza: Euro 25,00;

Dotazione iniziale di cassa: Euro 55,00;

variazioni di spesa: (*)CP/CS 25,00 + CS 30,00

Impegni effettuati: Euro 25,00;

Pagamenti effettuati: Euro 42,60.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni €. 75,00

Pagamenti €. 42,60

residui: €. 32,40

perenzioni: 0,00

economie: 0,00

(*) attribuzione in corso d'anno con DMT a seguito del riparto del capitolo 7090 "Fondo per la difesa del suolo e tutela ambientale"

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: **8412**

Leggi di riferimento: 308/2004 - Art. 1, comma 45

Modifiche intervenute nel 2005: nessuna

Autorizzazioni complessive: **75,00**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	75,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	75,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	42,60
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	32,40
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	25,00
b) impegni assunti nel 2005	25,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	42,60
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	25,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

Esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	30,40

LEGGE n.305/1989 art. 11

Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente

Scopo della legge: Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente.

La legge prevede, per ciascun triennio, la redazione di una proposta di programma al CIPE di azione pubblica per la tutela dell'ambiente. All'art.11, vengono definite le direttive e i termini di riferimento per i piani nazionali di ricerca in materia ambientale, da redigere in conformità all'articolo 2, comma 20, della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Il CIPE con deliberazioni del 21 dicembre 1993 e del 3 agosto 1994 ha approvato il Programma Triennale per la Tutela Ambientale 1994-1996 (PTTA).

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

L'ammontare complessivo dei finanziamenti pari a euro 9.915.972,46 è stato impegnato con il citato DM/116SCOC/96 dell'8/1/96 - residui 1991 e 1992 – sul capitolo 8360 (partita 44295) denominato per l'anno 2003 capitolo 7250 (partita 1259) U.P.B. 2.2.3.4-.

Quanto alla somma di euro 7.503.275,89 per 17 progetti in corso d'opera, a fine anno 2003, risultava essere stato complessivamente erogato l'importo di euro 6.156.923,26. Nell'esercizio finanziario 2005 non è stata trasferita alcuna somma in ordine al pagamento di stati di avanzamento lavori.

Quanto invece alla somma di euro 2.412.696,58 per n.14 progetti, presentati a seguito dell'avviso pubblicato su GU 281 del 30/11/99, a fine anno 2003, risultava essere stato complessivamente erogato l'importo di euro 1.051.336,51. Nell'esercizio finanziario 2005, risulta essere stata trasferita la somma complessiva di euro 120.706,66 a fronte del pagamento di 5 stati di avanzamento lavori per n.5 progetti di ricerca.

Risulta quindi essere stato liquidato sui 9.915.972,46 euro, impegnati, l'importo complessivo pari a euro 7.440.811,29 a tutto il 2005.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Nessuna.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005): modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Nessuna modifica è intervenuta nel corso dell'anno.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo

Capitolo amministrato 7841 ex 7250

U.P.B. 4.2.3.12 *"Reiscrizione dei residui passivi perenti relativi a: somma occorrente per l'elaborazione e l'attuazione dei piani nazionali di ricerca in materia ambientale"*

Leggi di riferimento

Legge n.305 del 28/8/1989 art. 11

Programma Triennale per la Tutela Ambientale

Modifiche intervenute nel 2005

Nessuna

Autorizzazioni complessive

€ 9.915.972,46

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€	9,91
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€	9,91
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	€	7,44
d) economie a tutto il 31.12.2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€	2,47
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,12
d) economie nel 2005	€	0,00
e) residui propri nel 2005	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005	€	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,12
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,70

LEGGE n.208/1998

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Scopo della legge:

Finanziamento di programmi di promozione imprenditoriale in aree depresse.

Con la Delibera 20/2004 del 29 settembre 2004 il Cipe, in sede di ripartizione delle risorse per le aree sottosviluppate ha destinato al punto 4 – Risorse per programmi nazionali - fondi per interventi pilota e sperimentali per un totale di 118 milioni di euro (punto 4.3).

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Sono state attribuite risorse per un totale di 32 milioni di euro al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio così ripartite per i seguenti interventi:

(in milioni di euro)

D	Programmi Nazionali	2004	2005	2006	2007	TOTALE
D.3	D.3.3 Microgenerazione diffusa	0,49	1,11	12,58	5,82	20,00
D.3	D.3.4 Impianto solare integrato con la centrale Enel a ciclo combinato di Priolo Gargallo	0,30	0,67	7,55	3,48	12,00
	TOTALI	0,79	1,78	20,13	9,30	32,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

La legge 208/1998 per il periodo 2004-2007 è stata rifinanziata dalla Legge finanziaria 2004.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005); modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Sono state assegnate le risorse riferite agli esercizi finanziari 2004 e 2005 che sono state impegnate. Nessuna modifica è intervenuta nel corso dell'anno.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo

Capitolo amministrato 7842

U.P.B. 4.2.3.12 *"Reiscrizione dei residui passivi perenti relativi a: somma occorrente per l'elaborazione e l'attuazione dei piani nazionali di ricerca in materia ambientale"*

Leggi di riferimento

Legge n.208 del 30/6/1998

"Attivazione delle risorse preordinate della legge finanziaria 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse."

Modifiche intervenute nel 2005

Nessuna

Autorizzazioni complessive

€ 32.000.000,00 A partire dall'E.F.2004 fino all'E.F. 2007 compreso.

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€	2,57
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€	2,57
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	€	0,00

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	€	2,57
b) impegni assunti nel 2005	€	2,57
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	0,00
e) residui propri nel 2005	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005	€	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

LEGGE n. 93/2001 Art. 21

Disposizioni in campo ambientale

Scopo della legge:

La legge si pone come evoluzione e prosecuzione delle attività degli art. 2 e 3 della legge 344/97 e per l'art. 1 della legge 426/98.

L'articolo 21 disciplina la promozione di processi di Agende 21 e contabilità ambientale presso enti locali ed altri soggetti pubblici suggerendo anche iniziative sperimentali.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

€ 3.615.198,29 suddivisi in due Esercizi Finanziari nel seguente modo:

2001 € 1.807.599,00

2002 € 1.807.599,00

Ai fini di attuazione di iniziative per lo Sviluppo Sostenibile per ciascun Esercizio Finanziario sono destinati € 258.228,45. Sono stati affidati alla competenza della ex Direzione per lo Sviluppo Sostenibile ora Direzione per la Ricerca ambientale e lo Sviluppo risorse pari a € 1.032.924,00 sui Bilanci a carico del 2001 e 2002.

Esercizi Finanziari	Euro
2001	1.032.914,00
2002	1.032.914,00
Totale	2.065.828,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):

modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Non vi sono state modifiche nello stanziamento si è quindi provveduto alla gestione dei residui.

Una quota parte dello stanziamento è stato destinato a sperimentazioni di promozione di accordi volontari presso un distretto industriale caratterizzato da un'economia prevalentemente alimentata da PMI.

La restante somma ammontante a euro 797.409,45 è stata destinata a cofinanziare l'attivazione e l'attuazione dei processi di Agenda 21 locale, con il Bando 2002. L'attività si qualifica come seconda esperienza di promozione dei suddetti processi in Italia. Nel 2005 per i 118 progetti finanziati sono stati spesi € 545.269,74.

Modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Nessuna.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo

Capitolo amministrato 7871 ex 7270

U.P.B. 4.2.3.13 - Prevenzione inquinamento fluviale e marittimo

Leggi di riferimento

Legge n. 93 del 23.3.2001 art. 21 "Disposizioni in campo ambientale"

Modifiche intervenute nel 2005

Nessuna

Autorizzazioni complessive

€ 2.065.828,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€	2,06
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€	2,03
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	€	1,74
d) economie a tutto il 31.12.2005	€	0,03
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€	0,29
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,80
d) economie nel 2005	€	0,00
e) residui propri nel 2005	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005	€	0,00

esercizio 2005

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,29

LEGGE n. 344/1997, Art. 2, comma 1

“Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell’occupazione in campo ambientale”

Scopo della legge:

In particolare l’art.2 prevede azioni per la promozione delle tecnologie pulite e dello sviluppo della sostenibilità urbana. Sulla base di tale dispositivo sono stati avviati i “Premi città sostenibili e città sostenibili delle bambine e dei bambini” nonché le relative azioni di diffusione e sostegno.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Il capitolo 7901 denominato “Azioni finalizzate a rafforzare la diffusione di interventi in aree urbane per le città amiche dell’infanzia ecc...” è stato così finanziato:

Esercizi Finanziari	Autorizzazioni in EURO	Modifiche intervenute in EURO
1997	2.065.827,60	
1998	2.582.284,50	
1999	2.582.284,50	
2000	10.845.594,88	
2001	5.216.214,68	3.718.489,67
2002	5.216.215,00	
Totali	28.508.421,16	3.718.489,67

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Nessuna

Informazioni sull’anno del consuntivo (2005):

modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie

Nel corso dell’anno non vi sono state modifiche agli stanziamenti si è quindi provveduto alla gestione dei residui, alla reiscrizione e al pagamento della somma di euro 182.000,00 colpita da perenzione amministrativa.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo

Capitolo amministrato 7901 ex 7281

4.2.3.14 - Prevenzione inquinamento atmosferico e acustico

Leggi di riferimento

Legge n.344/97, Legge n.426/98, Legge n.93/01

Modifiche intervenute nel 2005

Nessuna

Autorizzazioni complessive

€ 32.226.910,83

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€	32,22
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€	23,78
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	€	18,98
d) economie a tutto il 31.12.2005	€	8,44
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€	4,80
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,41
d) economie nel 2005	€	0,00
e) residui propri nel 2005	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005	€	0,00

esercizio 2005

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,80

LEGGE n 344/1997 art. 1 comma 5

“Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell’occupazione in campo ambientale”

Scopo della legge:

Sostenere ed incentivare lo sviluppo di competenze e professionalità legate alle tematiche ambientali in funzione anche dello sviluppo della progettazione di interventi in campo ambientale.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Capitolo amministrato 7947 denominato “*Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali*”

U.P.B. 4.2.3.16 – Informazione monitoraggio e progetti in materia ambientale

Il capitolo 7300 è stato istituito nell’esercizio finanziario 2001 e nell’esercizio finanziario 2004 è stato rinumerato con il numero 7947.

Per gli esercizi finanziari precedenti (1997, 1998, 1999 e parte del 2000) i finanziamenti sono stati assegnati al capitolo 7611 ex 7952 ex 7802 che nell’esercizio finanziario 2004 ha preso il numero 8461 gestito dal Servizio valutazione impatto ambientale che a seguito della riorganizzazione del Ministero è diventata Direzione Salvaguardia Ambientale.

Parte dei residui propri di impegni assunti in precedenza dal servizio VIA sul capitolo 7802 per quanto riguarda gli E.F. 1998, 1999 e 2000, sono stati reimputati al capitolo 9202 assegnato al Servizio per lo Sviluppo Sostenibile che nel 2001 ha preso il n. 7300 divenendo così residui propri del Servizio Sviluppo Sostenibile per i quali si è provveduto ai successivi pagamenti.

Nella tabella allegata è riportata la gestione della Direzione sviluppo sostenibile a partire dall’E.F. 2000 che a seguito della riorganizzazione del Ministero è gestito dalla Direzione Ricerca Ambientale e Sviluppo quindi, per avere un quadro completo, dovrà essere sovrapposta alla gestione della Direzione valutazione impatto ambientale ora Direzione Salvaguardia ambientale.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Rifinanziamento con Legge 426/98.

Informazioni sull’anno del consuntivo (2005):

modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Le risorse del capitolo provengono dalla ripartizione del cap.7090 “*Fondo Unico da ripartire –Interventi difesa del suolo e tutela ambientale*” all’interno dell’UPB 1.2.3.6 – Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro. Nel corso dell’esercizio finanziario si è provveduto ad impegnare parte delle somme assegnate, si sono generati residui di lettera F) a seguito di un impegno non registrato e una perenzione di provenienza dell’esercizio 1998, si è inoltre provveduto a pagare parte dei residui provenienti da esercizi precedenti utilizzando tutta la cassa disponibile.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nel corso degli esercizi finanziari è stata impegnata la quasi totalità degli stanziamenti ottemperando alla realizzazione degli scopi di legge.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo

Capitolo amministrato 7947 ex 7300

4.2.3.16 - Informazione monitoraggio e progetti in materia ambientale

Leggi di riferimento

Legge n. 344/1997 art. 1 comma 5

Legge n. 426/1998

Modifiche intervenute nel 2005

Nessuna

Autorizzazioni complessive

€ 65.858.707,44

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€	54,62
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€	51,19
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	€	50,83
d) economie a tutto il 31.12.2005	€	0,80
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€	14,01
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	€	1,50
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	€	0,05

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	€	2,81
b) impegni assunti nel 2005	€	1,31
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	6,81
d) economie nel 2005	€	0,00
e) residui propri nel 2005	€	0,48
f) residui di stanziamento nel 2005	€	1,50
g) perenzioni nel 2005	€	0,05

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,23
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	2,60
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	3,08
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	4,00

LEGGE n 344/1997 art. 3

“Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell’occupazione in campo ambientale”

Scopo della legge:

Promuovere ed incentivare iniziative atti a sostenere percorsi di educazione ambientale e attività di sensibilizzazione nei confronti di studenti, cittadini, operatori economici ed altri soggetti interessati alle tematiche ambientali.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Capitolo 7948 ex 7301 denominato “*Proseguimento e potenziamento alle attività di educazione informazione e sensibilizzazione ambientale*”.

Esercizi Finanziari	Autorizzazioni in EURO	Autorizzazioni in LIRE	Modifiche intervenute in EURO	Modifiche intervenute in LIRE
1997	2.892.158,63	5.600.000.000		
1998	2.633.930,17	5.100.000.000		
1999	2.633.930,17	5.100.000.000		
2000	8.779.767,28	17.000.000.000		
2001	8.521.539,00	16.500.000.000	5.577.734,51	10.800.000.000
2002	8.521.539,00		4.338.394,00	
2003	0,00			
2004	0,00		0,00	
Totali	33.982.864,25		9.916.128,51	

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Anno 1999 Lire 5.109.037.000 Fondi di Rotazione POMA

Anno 2000 Lire 2.206.098.000 Fondi di Rotazione POMA

Anno 2000 Lire 1.786.653.000 assestamento variazione di cassa.

Rifinanziamento con Legge 93/01 per Lire 10.800.000.000 pari a Euro 5.577.734,51

Anno 2002 Euro 4.338.394,00 Fondi di Rotazione POMA.

Informazioni sull’anno del consuntivo (2005):

modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Sui residui di stanziamento sono intervenuti tagli nel corso degli anni considerati che sono stati indicati nelle “*economie*”. Nessuna modifica è intervenuta nel corso del 2005.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

E’ stata impegnata la quasi totalità degli stanziamenti ottemperando alla realizzazione degli scopi della legge.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo

Capitolo amministrato 7948 ex 7301

4.2.3.16 - Informazione monitoraggio e progetti in materia ambientale

Leggi di riferimento

Legge n. 344/97 art. 3

Modifiche intervenute nel 2005

Nessuna

Autorizzazioni complessive

€ 47.676.944,57

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€	47,67
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€	44,65
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	€	43,49
d) economie a tutto il 31.12.2005	€	3,02
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€	1,16
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	€	0,00

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	2,65
d) economie nel 2005	€	0,00
e) residui propri nel 2005	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005	€	0,00

esercizio 2005

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,30
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,30

LEGGE n. 426/1998, Art. 3, comma 7

Nuovi interventi in campo ambientale

Scopo della legge:

La legge 426/98 è mirata ad interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ad interventi per la conservazione della natura e al rifinanziamento degli interventi previsti dalla legge 8 ottobre 1997, n. 344.

Il comma 7 dell'art.3 prevede il finanziamento per la realizzazione di un centro di documentazione per l'ambiente presso il ministero dell'ambiente attraverso l'istituzione della Biblioteca Nazionale per l'Ambiente. I finanziamenti sono assegnati al capitolo 7949 ex 7302 denominato "Progetto di Biblioteca nazionale per l'ambiente".

U.P.B. 4.2.3.16 – Informazione e monitoraggio e progetti in materia ambientale

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti.

Esercizi Finanziari	Autorizzazioni in EURO	Autorizzazioni in LIRE
1998	180.759,91	350.000.000
1999	0,00	0,00
2000	516.456,90	1.000.000.000
2001	516.456,90	1.000.000.000
2002	516.457,00	
2003	0,00	
2004	0,00	
2005	0,00	
Totale	1.730.130,71	

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento.

Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):

modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Non vi sono state modifiche agli stanziamenti. Si è provveduto al pagamento degli impegni assunti nei precedenti esercizi finanziari per i contratti che hanno fornito consulenza per la realizzazione del centro di documentazione.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

La difficoltà nel reperimento di locali adatti non ha permesso la piena attuazione delle attività previste per lo sviluppo delle iniziative.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo

Capitolo amministrato 7949 ex 7302

4.2.3.16 - Informazione monitoraggio e progetti in materia ambientale

Leggi di riferimento

Legge n.426/98 art. 3 comma 7

Modifiche intervenute nel 2005

Nessuna

Autorizzazioni complessive

€ 1.730.130,71

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€	1,73
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€	1,57
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	€	1,38
d) economie a tutto il 31.12.2005	€	0,16
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€	0,19
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	€	0,00

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,04
d) economie nel 2005	€	0,00
e) residui propri nel 2005	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005	€	0,00

esercizio 2005

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,01

LEGGE n. 344, articolo 7 commi 3 e 4

Programma Stralcio di Tutela Ambientale.

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale.

Scopo della legge:

Programma di Tutela Ambientale.

La norma intende realizzare un miglioramento della progettazione in campo ambientale attraverso un sensibile adeguamento delle tecnologie e delle pratiche ambientali agli standards europei, mediante la promozione e la creazione di nuove professionalità, nonché l'ottimizzazione delle tecnologie esistenti. A tale scopo l'art.7 della legge, oltre agli interventi di natura puramente progettuale, prevedeva nell'ambito del programma stralcio interventi di supporto attraverso la collaborazione di università, enti di ricerca, istituti specializzati.

Tra questi trova collocazione l'accordo di programma con l'ENEA, stipulato in data 28.11.1998, articolato per schede progetto e per aree di intervento.

Pertanto al Programma Stralcio di Tutela Ambientale è stata data attuazione in sostanza in due linee di intervento:

1. Progetti di tutela ambientale selezionati nel numero di 48;
2. Accordo di Programma con l'ENEA.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

1. 48 Progetti di tutela ambientale:

Da un'iniziale impegno di lire 7.833.533.000 assunto nel 1999 si è passati nel corso del 2000 a lire 8.733.033.000 pari ad € 4.510.235,14 per effetto di risorse aggiuntive provenienti da residui di stanziamento di lettera f) e per effetto di revoche e ridimensionamento di progetti già selezionati, le quali sono state destinate al finanziamento di altri progetti per un totale di 48 (44-1+5).

A favore degli enti beneficiari a tutto il 31.12.2004 risultano erogate somme per € 3.735.117,36. Nel corso del 2005 risultano erogate somme per € 61.817,69. Restano da erogare € 692.641,82.

2. Accordo di Programma con l'ENEA:

Con D.D. Dec/VIA/3540 del 31.12.1998 sono state impegnate le risorse necessarie per le schede progetto del Servizio VIA, pari a lire 19.053.000.000, che a seguito dell'intervento del DPR 549/99, con il quale risulta istituito il Servizio per lo Sviluppo Sostenibile, ora Direzione per la Ricerca Ambientale e lo sviluppo, sono state ripartite tra i due organi di gestione. Sul capitolo 7952 ex 7305 ex 9207, assegnato allo Sviluppo Sostenibile, poi Direzione per la Ricerca ambientale e lo sviluppo (RAS) sono affluiti 10.035.000.000, pari ad € 5.182.644,99. In totale, a consuntivo, le 4 schede progetto, seguite dal RAS hanno avuto un costo di € 2.279.532,08.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):

modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Nessuna modifica nel corso del 2005.

Il Programma Stralcio (48 progetti) ha comportato complessivamente un trasferimento di somme pari ad € 875.070,96; l'Accordo di Programma con l'Enea (4 schede progetto) nel corso del 2004 sono state saldate per un importo pari ad € 610.580,94.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge**1. Progetti di tutela ambientale:**

Dei **48 progetti** avviati dal secondo semestre del 2001, 32 risultano conclusi e saldati. Il panorama dei rimanenti 16 è il seguente: 3 sono stati segnalati per la revoca; 3 sono conclusi, ma sono in verifica le relative rendicontazioni e relazioni finali ed altri 10 hanno diverse situazioni di stato di avanzamento. Solo nel corso del 2005 è stato varato un provvedimento con il quale il Comitato di Vigilanza che tra i suoi compiti è anche preposto a definire “i presupposti e le modalità procedurali per l’eventuale revoca e/o riallocazione delle risorse e per l’adozione di eventuali ulteriori misure necessarie all’ottimale realizzazioni delle previsioni del Programma Stralcio”, ha provveduto ad indicare le linee di comportamento in ordine a quelle situazioni progettuali che stentano a trovare una corretta conclusione o prosecuzione..

2. Accordo di Programma con l’ENEA:

La Direzione RAS ha considerato chiuse le attività delle quattro schede progetto assegnatele con il versamento del saldo di € 610.580,94

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo

Capitolo amministrato 7952 ex 7305

4.2.3.16 - Informazione monitoraggio e progetti in materia ambientale

Leggi di riferimento

Legge n. 344/97 e 426/98

Modifiche intervenute nel 2005

Nessuna

Autorizzazioni complessive

€ 9.692.880,13

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€	9,69
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€	9,69
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	€	6,19
d) economie a tutto il 31.12.2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€	0,09
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	€	3,41

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,14
d) economie nel 2005	€	0,00
e) residui propri nel 2005	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005	€	0,51

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,20

LEGGE n. 388/2000, Art.109

Legge finanziaria per il 2001

Scopo della legge:

Interventi in materia ambientale: Istituzione di un Fondo per lo Sviluppo Sostenibile

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti.

La dotazione iniziale del Fondo per lo Sviluppo Sostenibile ammontava inizialmente a € 129.114.224,86 pari a lire 250.000.000.000, suddivisi in tre Esercizi Finanziari nel seguente modo:

Esercizi Finanziari	EURO	LIRE
2001	77.468.534,86	150.000.000.000
2002	25.822.845,00	50.000.000.000
2003	25.822.845,00	50.000.000.000.
TOTALI	129.114.224,86	250.000.000.000

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento.

Per effetto della nota dell'IGB prot.n.0033742 lo stanziamento originario è stato rideterminato per il primo Esercizio in lire 140.000.000.000 pari a € 72.303.965,87. La decurtazione si è resa necessaria per ovviare all'esigenze finanziarie derivanti dal problema della diffusione della B.S.E. (mucca pazza). In data 28.12.2001 con la Legge n.448 art.62 le modalità procedurali per l'utilizzazione del Fondo sono state modificate. Nel corso del 2003 la dotazione afferente al 2002 è stata ridotta di € 813.300,00 per effetto della L.246/2002 riguardante: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 settembre 2002, n. 194, recante misure urgenti per il controllo, la trasparenza ed il contenimento della spesa pubblica”*.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):

modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

I programmi relativi agli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003 approvati dal CIPE, risultano articolati nel seguente modo:

Esercizi Finanziari	2001	2002	2003
Misura 1/2001 gestito dalla Direzione Qualità della Vita	€ 7.746.854 Interventi pilota di difesa idrogeologica e riqualificazione ambientale del territorio in aree montane collinari nei bacini idrogeografici, in funzione dello sviluppo ecocompatibile delle attività agricole e forestali	€ 12.000.000,00 Iniziative finalizzate all'incentivazione e diffusione della certificazione ambientale a norma del regolamento Comunitario 761/2001/CE (EMAS) nelle piccole e medie imprese	Non è stata rifinanziata la Misura 1
Misura 1/2002 gestito dalla Direzione RAS			
Misura 2/2001 gestito contabilmente dalla Direzione Qualità della Vita	€ 23.240.560,46 Interventi di promozione di innovazioni tecnologiche di prodotto, processo o sistema finalizzate alla riduzione del consumo di risorsa idrica e sua restituzione, dopo il processo di depurazione, con caratteristiche che ne consentano la riutilizzazione	€ 10.822.844,96 Interventi di promozione di innovazioni tecnologiche di prodotto, processo o sistema finalizzate alla riduzione del consumo di risorsa idrica e sua restituzione, dopo il processo di depurazione, con caratteristiche che ne consentano la riutilizzazione	Non è stata rifinanziata la Misura 2
Misura 2/2002 gestito contabilmente dalla Direzione Qualità della Vita			
Misura 3/2001 gestito dalla Direzione RAS	€ 10.329.137,00 Promozione della ricerca di base e applicata, nonché dell'innovazione tecnologica finalizzata alla protezione dell'ambiente, alla riduzione del consumo delle risorse naturali e all'incremento dell'efficienza energetica	€ 2.500.000,00 Azioni di assistenza tecnica a supporto di soggetti pubblici e privati per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo per la Promozione dello Sviluppo Sostenibile	€ 10.000.000,00 Promozione della ricerca di base applicata nonché dell'innovazione tecnologica finalizzata alla protezione dell'ambiente, alla riduzione del consumo delle risorse naturali e all'incremento
Misura 3/2002 gestito dalla Direzione RAS			

			dell'efficienza energetica
Misura 4/2001 gestito dalla Direzione RAS	€ 10.329.137,00 Promozione di strumenti integrati di gestione e riqualificazione territoriale con particolare riferimento alle Agende 21 Locali	Non è stata rifinanziata la Misura 4	Non è stata rifinanziata la Misura 4
Misura 5/2001 gestito dalla Direzione RAS div 3 Misura 5/2003 gestito dalla Direzione RAS div 3	€ 20.658.278,00 Elaborazione ed attuazione di piani di sostenibilità in aree territoriali di particolare interesse dal punto di vista delle relazioni fra i settori economico, sociale ed ambientale	Non è stata rifinanziata la Misura 5	€ 15.822.845,00 Elaborazione ed attuazione di piani di sostenibilità in aree territoriali di particolare interesse dal punto di vista delle relazioni fra i settori economico, sociale e ambientale
Totali	77.468.534,86	25.822.845,00	25.822.845,00

Nel corso del 2005 la Direzione RAS ha provveduto ad attuare i programmi riferiti alle misure di sua gestione.

Per la misura 4/2001 tutti i progetti finanziati del Bando 2002 di attivazione ed attuazione di programmi di Agende 21 locali, a carico del cap. 7953 che costituisce uno dei quattro capitoli su cui grava il programma Agende 21 locali per il 2002 risultano a tutto il 31.12.2005 erogati 4.851.493,25.

Per quanto attiene alla Misura 1/2002, ridotta da 12,5 milioni a 6,95 milioni di euro risultano pervenute n.211 istanze di ammissibilità al finanziamento da parte delle Piccole e Medie Imprese con erogazione complessiva di € 530.634,36 a tutto il 2005.

Per la Misura 3/2001-2002-2003 si è provveduto a stipulare diversi accordi con enti locali e istituti universitari.

Relativamente alla Misura 5/2001 fino al 31.12.2005 si è proceduto al trasferimento delle risorse delle somme necessarie all'attuazione di 9 Accordi di programma.

Per quanto attiene alla Misura 5/2003 è stato pubblicato un avviso di selezione sulla G.U. n.300 del 23.12.2004, per i progetti finanziabili ai sensi della Delibera CIPE n.27 del 29.9.2004 e sono stati ammessi a finanziamento progetti per un totale di 15.822.400,00.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo

Capitolo amministrato 7953 ex 7306
U.P.B. 4.2.3.16 - Informazione monitoraggio e progetti in materia ambientale

Leggi di riferimento
Legge n. 388 del 23.12.2000

Modifiche intervenute nel 2005
Nessuna

Autorizzazioni complessive
€ 123.949.655,87

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€	123,94
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€	122,76
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	€	45,48
d) economie a tutto il 31.12.2005	€	1,06
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€	77,28
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	€	0,12
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	€	0,00

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	€	0,00
b) impegni assunti nel 2005	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	8,97
d) economie nel 2005	€	0,25
e) residui propri nel 2005	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,12
g) perenzioni nel 2005	€	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	8,62
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,00

LEGGE n 308/2004 art. 1 comma 45

“Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l’integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione”

Scopo della legge:

Riordino coordinamento e integrazione della legislazione nei settori della gestione dei rifiuti, tutela delle acque, difesa del suolo, gestione aree protette, danno ambientale, valutazione impatto ambientale, tutela dell’aria e riduzione delle emissioni in atmosfera.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Capitolo 7955 - “*Spese per gli accordi di programma in materia di sviluppo sostenibile*”.

La legge prevede 50.000.000,00 per gli esercizi 2003-2004-2005. Tale stanziamento è diviso al 50% con la Direzione Salvaguardia Ambientale.

Lo stanziamento assegnato alla Direzione è di € 25.000.000,00 per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005 per un totale di 75.000.000,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Nessuna

Informazioni sull’anno del consuntivo (2005):

modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Dalla ripartizione del capitolo 7090 “*Fondo Unico da ripartire per la difesa del suolo tutela ambientale*” all’interno del CDR 1 – Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, il capitolo 7955 ha ricevuto lo stanziamento di € 25.000.000,00 che sono stati impegnati.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo

Capitolo amministrato 7955

UPB 4.2.3.16 - Informazione monitoraggio e progetti in materia ambientale

Leggi di riferimento

Legge n. 308/2004 comma 45

Modifiche intervenute nel 2005

Nessuna

Autorizzazioni complessive

€ 75.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€	75,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€	75,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€	75,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	€	0,00

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	€	25,00
b) impegni assunti nel 2005	€	25,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	€	0,00
d) economie nel 2005	€	0,00
e) residui propri nel 2005	€	25,00
f) residui di stanziamento nel 2005	€	0,00
g) perenzioni nel 2005	€	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	13,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	12,00

LEGGE 641 DEL 20 DICEMBRE 1996

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 548, recante interventi per le aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonche' modifiche alla legge 25 febbraio 1992, n. 210

Programma Natour (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Con la delibera CIPE del 18 dicembre 1996, furono assegnati al Servizio C.N. 95 miliardi di lire ripartiti rispettivamente sul programma Natour per 71 mld di lire e il Programma per la promozione dei prodotti agroalimentari naturali (PAN) per 24 mld. di lire. Rispetto a tale ripartizione il **Programma Natour** registra oggi 127 progetti di interventi infrastrutturali su numerosi parchi nazionali, per un importo complessivo di € 36.474.341,38. Attualmente sono state erogate risorse finanziarie pari a € 29.481.476,28. Il programma può considerarsi concluso: alla chiusura finale mancano alcune schede di monitoraggio attestante lo stato finale degli interventi non ancora ultimati di pochi Enti Parco.

Programma Solarizzazione (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Per quanto riguarda il riutilizzo della quota parte del 7% proveniente dai ribassi d'asta del programma Natour il Ministro pro-tempore ha ritenuto opportuno assegnare detta somma per l'installazione d'impianti a pannelli solari nelle aree dei Parchi (**Progetto Solarizzazione**). L'importo complessivamente assegnato pari a € 2.569.868,79 è stato interamente assegnato su 71 **interventi** che coinvolgono 6 Parchi Nazionali (Abruzzo, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Gran Paradiso, Monti Sibillini, Val Grande) attualmente lo stato di avanzamento finanziario registra un trasferimento di risorse di € 1.583.071,59. Il programma presenta alcune difficoltà dovute principalmente a interventi localizzati ad alta quota (Val Grande, Gran Paradiso, ecc.) per cui i lavori restano fermi per buona parte dell'anno. Gli Enti Parco sono stati sollecitati ad inviare le relative certificazioni di spesa onde procedere ad ulteriori trasferimenti finanziari.

Programma ex PAN (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Sul **Programma PAN** non è stata avviata alcuna azione finalizzata. Per tale motivo - attesa la tempistica stringente disciplinata dal CIPE - con decreto del Ministro dell'Ambiente le risorse finanziarie di 24 mld di lire già assegnati per il programma PAN sono state così ripartite: 10 mld di lire per i LSU e 14 mld di lire per interventi infrastrutturali finalizzati alla tutela e salvaguardia ambientale nei Parchi Nazionali. Tra tutti i progetti pervenuti per gli interventi infrastrutturali è stata fatta una valutazione e l'importo di € 7.230.396,59 (14 mld di lire) è stato ripartito tra 10 Parchi a cui è stata comunicata la somma assegnata, attualmente lo stato di avanzamento finanziario registra un trasferimento di risorse di € 5.063.002,53. Il programma può considerarsi concluso: alla chiusura finale mancano alcune schede di monitoraggio attestante lo stato finale degli interventi non ancora ultimati..

Programma solarizzazione

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire, tra i quali figura il programma PAN la cui dotazione finanziaria veniva stabilita in 24 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedurali.

2. PROCEDURE

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98 e del 21.4.99, sono state comunicate agli Enti Parco, con nota SCN/2000/3D/1850 del 2/2/2000 le risorse disponibili, ammontanti a € 2.569.868,79, conseguite dai ribassi d'asta, per interventi destinati all'installazione di impianti a pannelli solari per la produzione d'acqua calda o energia elettrica negli edifici pubblici.

Con circolare SCN/DG/2000/6555 del 13/4/2000 sono stati comunicati agli Enti Parco i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie.

Con circolare SCN/DG/12206/2000 a seguito della valutazione e selezione dei progetti presentati si avvisavano gli Enti Parco i finanziamenti loro assegnati per gli interventi ritenuti idonei.

3. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Le risorse assegnate sono state destinate alla realizzazione di 23 interventi localizzati nelle aree dei Parchi Nazionali di ABRUZZO, DOLOMITI BELLUNESI, FORESTE CASENTINESI, GRAN PARADISO, MONTI SIBILLINI e VAL GRANDE.

Gli impegni assunti dagli Enti Parco beneficiari, ammontano a € 2.561,990,65 pari al 99,65 del finanziamento assegnato e riguardano 23 progetti.

Le risorse erogate assommano a € 1.583.071,58 pari a 62% del finanziamento assegnato. I lavori procedono a rilento in quanto per gli interventi localizzati ad alta quota (Val Grande Gran Paradiso, ecc.) i lavori restano fermi per buona parte dell'anno.

Programma natour

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed

economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire. Con decreto del Ministro dell'Ambiente GAB/97/615/DEC del 23 luglio 1997, parzialmente modificato dal decreto GAB/DEC/670/97 del 4 novembre 1997, si procedeva alla individuazione dei programmi cui destinare dette risorse, tra i quali figura il Programma Natour per la valorizzazione e fruizione delle aree naturali, la cui dotazione finanziaria veniva stabilita in 71 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 17.3.98 si rendevano disponibili e, quindi, impegnabili, le suddette assegnazioni disposte dal Comitato medesimo.

Ai fini dell'attuazione del Programma, con decreto direttoriale n. 15505 del 12.10.98, la somma stanziata veniva impegnata e ripartita negli ee.ff. 1998, 1999 e 2000 rispettivamente per lire 25 miliardi, 25 miliardi e 21 miliardi.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedurali.

5. PROCEDURE

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98 e del 21.4.99, è stata effettuata la individuazione definitiva degli interventi, comunicata agli Enti Parco beneficiari con nota del Ministro dell'Ambiente del 5.11.98, e si è proceduto alla emanazione di circolari esplicative per quanto riguarda l'acquisizione degli stati di avanzamento, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite.

In particolare, con circolare SCN/3D/13045 del 21.7.99 è stata trasmessa agli Enti Parco una apposita scheda di monitoraggio, predisposta dal Servizio quale strumento per la rilevazione delle informazioni necessarie a dare attuazione alle suddette delibere e al trasferimento delle risorse finanziarie in base agli stati di avanzamento lavori.

Con circolare SCN/99/3D/16908 del 30.9.99 sono state fornite ulteriori precisazioni in merito all'utilizzo delle economie conseguite in fase di appalto di cui al punto 4.1 della richiamata delibera CIPE del 6.5.98.

Con circolare SCN/3D/2000/2773 del 16.2.2000, si è reso necessario puntualizzare i riferimenti temporali per l'ammissibilità delle spese sostenute inerenti la realizzazione degli interventi.

6. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Le risorse assegnate sono state destinate alla realizzazione di 130 interventi localizzati nelle aree dei Parchi Nazionali ed uno nella Riserva Nazionale Marina di Ustica.

Gli impegni assunti dagli Enti Parco beneficiari, compreso l'accantonamento di cui al punto 4.1 della delibera CIPE 6.5.98, ammontano a € 33.186.516,77, pari 91% del finanziamento assegnato, e riguardano 130 interventi aggiudicati.

Le economie conseguite in fase di appalto o nelle diverse fasi procedurali, al netto dell'accantonamento previsto, ammontanti a € 2.569.868,79 sono state destinate alla realizzazione di impianti a pannelli solari.

Nel seguente prospetto viene evidenziata la ripartizione dei finanziamenti tra i Parchi Nazionali e lo stato di attuazione degli interventi inseriti nel Programma.

Le risorse erogate assommano a € 30.262.902,28, pari all'91% del finanziamento rideterminato dopo l'aggiudicazione o dopo variante.

Risultano finiti con emissione di certificato di collaudo o regolare esecuzione n.92 progetti, gli altri progetti sono in fase di ultimazione o non è stato ancora trasmesso il certificato di collaudo.

I quadri di sintesi relativi allo stato di avanzamento del programma e dei trasferimenti, per Parco, ed allo stato di attuazione dei pagamenti, per Parco e per anno, sono riportati nell'**allegato 1**.

Per quanto riguarda i risvolti occupazionali connessi all'attuazione del Programma, i dati disponibili risultano ancora frammentari e disomogenei.

Programma ex-Pan

7. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente GAB/97/615/DEC del 23 luglio 1997, parzialmente modificato dal decreto GAB/DEC/670/97 del 4 novembre 1997, si procedeva alla individuazione dei programmi cui destinare dette risorse, tra i quali figura il Programma PAN per la promozione dei prodotti agroalimentare nelle aree agricole dei parchi nazionali la cui dotazione finanziaria risulta pari a 24 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedurali.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/SCN/901 del 22/9/2000, a parziale modifica del decreto 4/11/97 GAB/DEC/670/97, le risorse finanziarie di 24 miliardi di lire già assegnati per il Programma PAN vengono così ripartite: 10 miliardi di lire per i lavori socialmente utili e 14 miliardi di lire per interventi infrastrutturali finalizzate alla tutela e salvaguardia ambientale nei Parchi Nazionali.

Con Decreto Direttoriale del 29/12/2000 DEC/SCN/1465 veniva impegnata la relativa somma disposta dal Decreto Ministeriale DEC/SCN/901 del 22/9/2000.

8. PROCEDURE

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98, del 21.4.99 e da quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 22/9/2000, con circolare SCN/DG/2000/23223 del 5/12/2000 è stata trasmessa agli Enti Parco interessati una apposita scheda di identificazione dell'intervento, predisposta dal Servizio Conservazione Natura, quale strumento per la rilevazione di informazioni necessarie a dare attuazione alle suddette delibere e decreti.

9. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Alla riunione del CONSIGLIO DEI PARCHI del 12/3/2001 il Direttore Generale comunicava che dieci parchi avevano presentato interventi per un totale di oltre 102 miliardi a fronte di una disponibilità di 14 miliardi. Si stabiliva, altresì, i criteri di assegnazione tenendo presente come

principi di priorità i seguenti elementi: 1)- Completamento di opere; 2)- Cofinanziamento vero almeno il 25 – 30% dell'intervento; 3)- Dichiarazione del responsabile del procedimento che il cantiere sarà aperto entro il 30 settembre 2001. Si fissava, inoltre, il 26 marzo 2001 il termine ultimo per la presentazione degli interventi invitando chi aveva presentato le schede di adeguarle alle nuove disposizioni.

Il gruppo di lavoro costituito per l'esame e per la valutazione delle schede presentate dagli Enti Parco ha stabilito, sulla base di quanto previsto dalla Circolare menzionata nelle procedure e da quanto fissato nella riunione del Consiglio dei Parchi, quali interventi saranno prioritariamente ammessi a finanziamento. Da tali valutazioni è scaturito il quadro dei finanziamenti assegnati ai singoli Parchi per un ammontare complessivo di (14 mld.) € 7.205.461,22, come riportato nell'**allegato 1**.

Le risorse del programma assommano a € 6.986.456,33 pari al 97 % del finanziamento rideterminato dopo l'aggiudicazione o dopo variante.

Progetto APE

Assegnazione delle risorse previste dalla delibera CIPE 4 agosto 2000 finalizzate all'attuazione del Progetto APE – Appennino Parco d'Europa

La delibera CIPE 1° febbraio 2001 assegna la somma di 35 mld di lire (euro 18.075.991,00) per la realizzazione di un programma di interventi (progetti pilota) finalizzati allo sviluppo del sistema territoriale appenninico, con particolare riferimento alle piccole realtà territoriali, in stato di degrado e di indebolimento socio-economico.

La finalità di tale Progetto è pertanto la realizzazione di un processo di sviluppo compatibile, che consenta la conservazione della qualità ambientale, che comporti anche una ricaduta evidente di benefici economici.

La somma di 35 mld di lire è così ripartita tra i sotto elencati progetti pilota:

- | | |
|---|---------------------------------------|
| - Una città di villaggi tra Padana e Tirreno (capofila Toscana)
(cofinanziamento 5 mld di lire) | L. 4.250.000.000 (euro 2.194.941,82) |
| - Infrastrutturazione ambientale Valle Sentino (capofila Abruzzo)
(cofinanziamento 1 mld di lire) | L. 1.000.000.000 (euro 516.456,90) |
| - Le vie materiali ed immateriali della transumanza (capofila Abruzzo)
(cofinanziamento 15 mld di lire) | L. 15.000.000.000 (euro 7.746.853,49) |
| - Appennino meridionale: il monachesimo e il latifondo agrario, ivi compresa la via istmica e antica Lucana (capofila Calabria)
(cofinanziamento 25 mld di lire) | L. 14.750.000.000 (euro 7.617.739,26) |

Il progetto APE non ha ancora raggiunto, per diverse Regioni, la fase di completamento: le cause vanno ricercate nelle difficoltà, riscontrate dalle stesse Regioni, di passare dalla fase della

condivisione degli obiettivi a quella della costituzione del sistema tecnico-amministrativo, in grado di assicurare una veloce realizzazione dei progetti suindicati.

La volontà delle Regioni di esercitare un ruolo operativo autonomo, individuando anche le Regioni capofila, nonché la scelta di utilizzare i singoli Comuni nel ruolo di soggetti attuatori degli interventi, senza un coordinamento effettivo delle scelte, dei tempi di esecuzione dei progetti e delle gare di appalto, nonché del necessario inserimento degli interventi all'interno del sistema del cofinanziamento dei Fondi Strutturali 2000-2006, ha creato una serie di problematiche tecnico-operative che hanno fatto ritardare, in alcuni casi, l'avvio dei cantieri programmato nel 2003.

Non si è trattato, pertanto, di una scarsa capacità progettuale, che aveva ormai raggiunto già nel 2001 una sua condizione di completezza degli elaborati e della documentazione necessari alla fase esecutiva, ma di una serie di dinamiche organizzative-amministrative rispetto alle quali alcuni Enti hanno trovato difficoltà a dare risposte operative.

Proprio in considerazione della estrema rilevanza del Progetto APE e delle aspettative generate da questo Programma in tutte le aree appenniniche, nell'ipotesi della realizzazione di fasi successive (Progetto APE – 2) risulterebbe essenziale individuare un modello di coordinamento e di gestione degli interventi, che sia in grado di assicurare un livello di efficacia adeguato sia in termini progettuali che esecutivi degli interventi programmati.

La delibera CIPE 1° febbraio 2001 ha assegnato finanziamenti pari a €. 18.075.991 (35 mld di lire), alle tre seguenti regioni capofila per la realizzazione dei progetti sotto riportati.

REGIONE ABRUZZO

Alla regione Abruzzo sono stati assegnati € 8.263.310,38 (16 mld di lire) da ripartire con le regioni associate Marche, Umbria, Puglia, Molise per la realizzazione dei due progetti pilota:

- 1) Infrastrutturazione ambientale Valle Sentino (1 mld di lire - pari a €. 516.456,90 -, con cofinanziamento regionale di 1 mld di lire), che coinvolge l'Umbria e le Marche.
- 2) Le vie materiali ed immateriali della transumanza (15 mld di lire - pari a €. 7.746.853,48, con cofinanziamento di 15 mld di lire a valere sui fondi regionali, comunitari di Enti locali e di Enti parco), che coinvolge l'Abruzzo, il Molise, la Puglia.

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	1.162.027,95
26.11.2003	DEC/DPN/608	2.478.992,97
19.07.2005	DEC/DPN/1418	213.038,47 *
		Totale: 3.854.059,37

* Il finanziamento va totalmente a favore della regione Marche (C.M. Eosino – Frasassi che risulta completamente saldata per la realizzazione dei suoi 3 progetti).

Residuo da trasferire: €. 4.409.251,01

NOTE:La regione Marche è stata saldata, alle rimanenti regioni (Abruzzo, Umbria, Molise, Puglia) resta da trasferire il 55%.

REGIONE TOSCANA

Alla regione Toscana sono stati assegnati €. 2.194.941,82 (4 mld di lire), da ripartire con le regioni associate Liguria ed Emilia Romagna per la realizzazione del progetto pilota: "Una città di villaggi tra Padana e il Tirreno"

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	329.241,27
23.11.2003	DEC/DPN/608	658.482,54
06.12.2004	DEC/DPN/2502	987.723,81
19.07. 2005	DEC/DPN/1416	219.494,20
		Totale: 2.194.941,82

Alla regione Toscana è stato trasferito il 100% dei finanziamenti

REGIONE CALABRIA

Alla regione Calabria sono stati assegnati €. 7.617.739,26 (14,750 mld di lire), da ripartire con le regioni associate Campania e Basilicata per la realizzazione del progetto pilota: "Il monachesimo e il latifondo agrario, ivi compresa la via istmica e antica Lucania".

La Calabria ha così' ripartito la quota CIPE

- Calabria 2.560.593,31
- Basilicata 2.560.937,60
- Campania 2.496.208,33

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	1.142.660,88
23.11.2003	DEC/DPN/608	2.285.321,17
06.12.2004	DEC/DPN/2524	418.975,66
19.07.2005	DEC/DPN/1417	1.693.688,00 (*)
		Totale: 5.540.645,71

(*) 1.228.668 euro per la Calabria + 465.000 euro per la Basilicata (su richiesta della stessa regione Basilicata)

Residuo da trasferire: €2.077.093,55

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato 7223

Leggi di riferimento n. 641/1996 e 488/1999

Delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Delibera CIPE n. 84 del 4 agosto 2000)

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 76,92

(dati in Ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005:	76,92
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	76,92
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	63,97
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	12,95
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	
b) impegni assunti nel 2005	
c) pagamenti effettuati nel 2005	2,79
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	12,95
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	10,00

LEGGE 18 MAGGIO 1989 n. 183

Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo

Il processo di attuazione della legge recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo nella fase iniziale ha ovviamente risentito della forte innovatività del sistema istituzionale introdotto caratterizzato dalla istituzione delle Autorità di bacino quali centri della politica di intervento sul territorio.

Sono stati adottati tutti i provvedimenti di formazione delle nuove strutture ed espletati gli adempimenti più urgenti.

In particolare si è provveduto:

- alla istituzione ed all'insediamento delle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all' art. 12 della legge (D.P.C.M. del 10.8.89);
- alla nomina dei Segretari Generali delle stesse Autorità di bacino;
- alla costituzione del Comitato Nazionale della Difesa del Suolo di cui all' art. 8 della legge (D.P.C.M. 15.12.89), insediatosi in data 26.1.90;
- alla costituzione dei Comitati Tecnici delle sei Autorità di bacino di rilievo nazionale;
- alla emanazione, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, degli atti di indirizzo e coordinamento per la redazione degli schemi previsionali e programmatici di cui all' art. 31 della legge (D.P.C.M. del 23.3.90);
- alla istituzione del Comitato di bacino speciale per il bacino regionale pilota del Serchio di cui all' art. 30 della legge (D.P.C.M. 1.6.90);
- alla nomina del segretario generale e alla costituzione formale degli altri organi del bacino pilota del Serchio (D.P.C.M. 14.1.92);
- alla definizione con apposito regolamento della nuova struttura organizzativa della Direzione Generale della Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 7 della legge, nella nuova veste anche di Segreteria del Comitato Nazionale della Difesa del Suolo;
- alla emanazione della legge 7.8.90, n. 253, d'iniziativa governativa, recante integrazioni e modifiche della legge n. 183/89.

Con tale iniziativa legislativa, in particolare, sono state introdotte alcune misure organizzative per agevolare l'operatività delle nuove strutture, accentuandone l'autonomia e dotandole di più adeguati strumenti di intervento di gestione.

Con la stessa legge, inoltre, pur senza compromettere l'unitarietà della programmazione attraverso lo strumento degli schemi previsionali e programmatici, già previsti dall'art. 31 della citata legge n. 183, si è introdotta, limitatamente al primo anno, una procedura semplificata che ha reso più tempestivamente erogabili le risorse finanziarie stanziare per il primo anno (L. 802 miliardi), da destinare ad interventi particolarmente di difesa del territorio.

A tutta la serie anzidetta di atti derivanti dall'applicazione della legge bisogna aggiungere la connessa opera propedeutica che si è dovuta attuare sia con gli operatori del settore (Autorità e Regioni), sia con il lavoro delle Commissioni previste dalla legge stessa che affrontano le tematiche essenziali per quello che sono state le linee di indirizzo già emanate e per quelle da

emanare.

Con il D.P.C.M. 1.3.91, registrato il 12.4.91 e pubblicato sulla G.U. del 24.4.91 è stata ripartita tra i bacini di rilievo nazionale, regionale ed interregionale la somma complessiva di L.1.976.826.000.000 ripartiti in ragione di L. 802 mld per il 1989, L. 44,826 mld per il 1990, L. 130 mld per il 1991, L. 600 mld per il 1992 e mld per il 1993; l'anzidetta somma riferentesi al triennio 1989-91, interessa anche gli esercizi 1991-92 a seguito dello slittamento di quota dei fondi derivante dalla legge 23.12.89, n. 407 (legge finanziaria 1990) e legge 29.12.90, n. 405 (legge finanziaria 1991).

Nel corso delle esercizio finanziario 1991 questa Direzione Generale ha provveduto ad assegnare e trasferire le disponibilità finanziarie relative al triennio 89-91 come sotto specificato:

CAP. 7748 - "Spese per studi, progetti ed opere necessarie all'attuazione del piano di bacino regionale pilota (Serchio)": sono state trasferite le disponibilità relative agli anni 1989 e 1990 per l'importo di L. 40 mld. La quota relativa al 1991 pari a L. 20 mld e stata trasferita nel 1992.

CAP.7749 - "Spese per l'attuazione degli schemi previsionali e programmatici per la definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio con riferimento alla difesa del suolo e della predisposizione dei piani di bacino": sono state trasferite alle Regioni in conto residui disponibilità finanziarie per L.743.257.520.000 ed in conto competenza per L. 15.495.050.000.

Sono state accreditate alle Autorità di Bacino di rilievo Nazionale in conto residui L. 48.568.480.000.

Sono state assegnate agli uffici decentrati in conto residui L.30 mld e L. 113.307.450.000 in conto competenza 1991.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1991 non è stato possibile, tuttavia, trasferire tutte le quote per gli studi e gli interventi in quanto, a valere sullo stanziamento previsto per il 1989, e stata sottratta per altre finalità (D.L. 347/91 reiterato con D.L. 3/92) la somma di L. 25 mld versata in conto entrate del Tesoro con D.M. n. 1 del 21.1.92 registrato alla Corte dei Conti il 15.2.92, reg. 2, fgl. 338.

Nei primi mesi del 1992 e nel corso del corrente esercizio finanziario la Direzione Generale della Difesa del Suolo, a valere sui fondi stanziati sul cap. 7749, esercizio 1992, pari a L. 175 mld, ha predisposto i decreti di trasferimento per studi, al fine di ripianare e completare i finanziamenti relativi al triennio 89-91 così come definite dal D.P.C.M. 1.3.91 per complessive L. 25 mld.

Per quanto riguarda invece i fondi iscritti per il 1992, corre l'obbligo di far presente che non si è potuto provvedere al tempestivo trasferimento degli stessi, in quanto, in conseguenza della rimodulazione disposta dalla legge 415/91 (legge finanziaria 1992) che ha previsto uno stanziamento per il 1992 ridotto rispetto alla modulazione operata con la legge finanziaria del 1991, e stato effettuato un abbattimento proporzionale delle quote riservate ai bacini nazionali, regionali ed interregionali in base al D.P.C.M. 1.3.91. Tali quote sono state comunicate alle Autorità di bacino di rilievo nazionale ed alle Regioni competenti affinché fosse rivisto il quadro delle priorità in relazione ai nuovi importi.

Non è stato, successivamente, possibile trasferire i fondi in base alla nuova ripartizione a seguito del blocco degli impegni di spesa disposti con D.L. 333/92 convertito nella legge 359/92.

Pertanto si è potuto provvedere a trasferire i fondi di provenienza dall'esercizio 1992 solo nel corso dell'esercizio 1993 per un importo complessivo di L. 127 mld.

Per quanto riguarda i fondi stanziati per il 1993 va fatto presente che la legge 500/92 (legge finanziaria 1993) per il rifinanziamento degli interventi nel settore della difesa del suolo previsti dalla legge-quadro 18 maggio 1989, n.183, ha nuovamente rimodulato il residuo stanziamento iscritto in tabella F in ragione di L. 350 miliardi (di cui L. 200 miliardi di provenienza della Tab. F e L. 150 miliardi, poi ridotti a L. 105 miliardi di provenienza della Tab. D) per il 1993, L. 250 miliardi per il 1994 e L. 350 miliardi per il 1995.

A seguito di detta rimodulazione, che ha previsto uno stanziamento ridotto per il 1993, è stato effettuato un nuovo abbattimento proporzionale delle quote riservate a bacini nazionali, regionali ed interregionali in base al D.P.C.M. 1.3.91.

Dette quote sono state comunicate alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale ed alle Regioni competenti affinché fosse rivisto il quadro delle priorità in relazione ai nuovi importi.

A tale proposito, va osservato come, in generale, la persistente incertezza del quadro delle risorse finanziarie da destinare alla politica della difesa del suolo - determinata dai continui prelievi effettuati per finanziare provvedimenti a carattere di emergenza e dalle rimodulazioni disposte dalle leggi finanziarie succedutesi nel tempo - ha comportato la necessità di continue riformulazioni ed aggiornamenti dei programmi di interventi rallentandone l'attuazione.

Peraltro non sarebbe stato comunque possibile trasferire i fondi iscritti sul cap. 7749 a causa del blocco degli impegni di spesa introdotto con il D.L. 22.5.93, n. 155 convertito nella legge 19.7.93, n. 243.

Solo alla fine dell'esercizio 1993 è stata concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la deroga necessaria per poter procedere al trasferimento alle Regioni dei fondi iscritti sul cap.7749.

Pertanto, alla data del 31.12.93, a valere sui fondi iscritti per il 1993, pari a L. 200 miliardi, sono stati disposti trasferimenti di fondi per complessive L. 110.003 milioni.

Nel corso del successivo esercizio finanziario si è provveduto al totale trasferimento delle risorse finanziarie stanziate per gli anni 1992 e 1993 ed ancora disponibili ai sensi dei DD.LL. di proroga dei termini di impegnabilità dei fondi che si sono succeduti.

Lo stanziamento di L. 150 miliardi, stanziato dalla tabella D allegata alla legge 23.12.92 n. 500 (legge finanziaria 1993), è stato successivamente ridotto, per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 505/92 e della legge n. 493/93, alla complessiva somma di L. 95 miliardi.

Tale somma è stata ripartita tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale con D.P.C.M. datato 26.11.94.

Successivamente, nel corso dell'esercizio finanziario 1995, si è provveduto al trasferimento delle quote riservate a favore degli organi preposti all'esecuzione degli studi e degli interventi ai sensi della citata legge n. 183/89, per un importo complessivo di circa 70 miliardi;

A valere sullo stanziamento presente sul cap. 7749 per l'esercizio 1994 sono stati trasferiti, complessivamente, fondi per circa L. 100 miliardi.

La legge 23.12.94 n.725 (legge finanziaria 1995) ha stanziato, alla allegata tabella C, la complessiva somma di L. 330 miliardi per il finanziamento della legge n.183/89.

Di tale somma la quota di L. 30 miliardi è stata destinata al Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali.

Il rimanente importo di L. 300 miliardi, destinata al cap. 7749 del bilancio di questo Ministero, è stata successivamente ridotta a L. 285 miliardi dal D.L. 23.2.95 n. 41 convertito nella legge n.85/95.

La legge 28.12.95, n.550 (legge finanziaria 1996) ha stanziato, alla allegata tabella C, la complessiva somma di L. 350 miliardi per il finanziamento della legge n.183/89.

Di tale somma la quota di L. 30 miliardi è stata destinata al Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali.

Il rimanente importo di L. 320 miliardi, destinato al cap. 7749 del bilancio di questo Ministero, è stato successivamente ridotto a L. 292,573 miliardi dalla L. 08.08.96, n. 419 (assestamento di bilancio).

Per l' esercizio finanziario 1996 sono stati predisposti trasferimenti per L.182,994 miliardi in conto residui 1995 e L.301,270 miliardi circa in conto competenza 1996.

Per ciò che concerne il cap. 7748, l'art. 4 della legge 505/92 ha stanziato, per assicurare la continuità dell'attività del bacino regionale pilota del fiume Serchio, la complessiva somma di L. 25 miliardi ripartita in ragione di L. 2 miliardi per il 1993 e di L.23 miliardi per il 1994.

Successivamente le leggi finanziarie che si sono succedute hanno rimodulato il citato importo di L. 23 miliardi in ragione di L. 10 miliardi per il 1994, di L. 10 miliardi per il 1995 e di L. 3 miliardi per il 1996.

Per l'anno finanziario 1995, si è provveduto al formale impegno del solo importo di L. 2 miliardi, provenienti dall'esercizio finanziario 1993, nella perdurante assenza della delibera che, allorché attuata, consentirà il trasferimento, nei confronti della Regione Toscana e dell'Autorità del bacino pilota, degli importi stanziati.

Per il 1996 la somma di L. 3 miliardi previsti dalla legge finanziaria 1995 è stata ridotta del 3% dalla Legge 22.03.95, n.85 e del 2% dal D.L. 30.12.95, n.565 e successive reiterazioni pertanto lo

stanziamento risulta essere pari a L.2.851.800.000.

Nel corso del 1996 si è provveduto al trasferimento della complessiva somma di L. 9.600 milioni, in conto residui 1995, e all'impegno di L. 100 milioni.

Per quanto concerne il trasferimento dei fondi provenienti dall'esercizio finanziario 1996, si era provveduto a trasferire solo la somma di L. 1.300 milioni, in quanto era operante il blocco degli impegni di spesa, disposto con il D.L. n. 669 del 31.12.1996, convertito nella legge n. 30 del 1997.

La legge 663/96 (finanziaria 1997- tab. C) ha previsto, per le finalità della legge sulla difesa del suolo, la complessiva somma di L. 1040 miliardi nel triennio 1997-99 prevedendo, altresì, una quota di L. 10 miliardi annui a favore del dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali della Presidenza del Consiglio, ripartita in ragione di:

- L. 420.000.000.000 per il 1997
- L. 310.000.000.000 per il 1998
- L. 310.000.000.000 per il 1999

La legge 449/97 (finanziaria 1998 - tab. C) ha rifinanziato al spesa prevista per gli interventi nel settore della difesa del suolo quantificandola in complessive L. 1.410 miliardi per gli anni 1998-2000 ripartendola in ragione di:

- L. 410.000.000.000 per il 1998
- L. 500.000.000.000 per il 1999
- L. 500.000.000.000 per il 2000

La legge n.449/98 (finanziaria 1999) ha rimodulato i finanziamenti relativi alla legge n.183/89 prevedendo per gli anni 1999-2000-2001 uno stanziamento pari a L.700.000.000.000 per ciascun esercizio finanziario.

Con D.P.R. 9.10.97, pubblicato sulla G.U. del 12.12.97 le somme previste per gli anni dal 1997 al 1999 sono state ripartite tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

Per quanto concerne l'esercizio finanziario 1997, solo al 31.12.97, con D.M. Tesoro n. 199757, è stata iscritta la somma di L. 410 mld, previsti dalla tabella "C" della legge 663/96 (finanziaria '97) per gli interventi di cui all'art. 31 della Legge n. 183 del 1989, sul capitolo 7749 dello stato di previsione di questo Ministero, in termini di sola competenza e, contestualmente, destinata la quota di L. 10 mld alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Attualmente tale somma è stata interamente erogata.

Con D.M. Tesoro n. 133847 del 11.5.98 è stata disposta l'assegnazione in termini di competenza e cassa di L. 300 mld, a fronte della dotazione di competenza prevista per l'anno 1998 pari a L. 400 miliardi, pertanto, nel corso dell'esercizio finanziario 1998 è stato disposto l'impegno dell'intero stanziamento per il 1997 ed autorizzato il parziale trasferimento delle risorse (pari al 56% circa) per insufficienza di cassa. Nel corso del 1999 è stata ultimata l'erogazione della annualità 1998.

Con D.M. Tesoro n. 113445 del 25.2.99 è stata iscritta la somma di L. 300.000.000.000 in termini di competenza e cassa sul cap. 7749 dello stato di previsione di questo Ministero previsti dalla

tabella "C" della legge n.663/96 (finanziaria 1997).

Nel corso dell'esercizio finanziario 1999 è stato disposto l'impegno della suddetta somma.

Con D.M. Tesoro n.216783 del 31.12.99, comunicato alla scrivente il 21.1.2000, è stata attribuita la complessiva somma di L. 490 miliardi, di cui L. 100 miliardi riferita all'annualità 1998 e 390 miliardi riferita all'annualità 1999.

Va evidenziato in questa sede che il ritardo da parte del Tesoro ad attribuire le risorse previste dalle leggi finanziarie ha determinato delle incongruenze tra l'effettiva gestione delle risorse e le scritture contabili finali. Infatti la contabilità finale dei residui di stanziamento è stata inquinata dai valori riferiti alle pregresse annualità 1998 e 1999, pari a L. 490 miliardi, pervenute nel 2000. Tali risorse, prima ancora che questa Direzione fosse messa in grado di attribuirle agli Enti attuatori della legge n.183/89, sono stati considerati residui di stanziamento ed oggetto di riduzione ai sensi del D.P.C.M. 16.1.1998 per i significativi importi di L.34.664.249.116 (gestione 1999) e di L.27.365.956.530 (gestione 1998).

La legge n.488/99 (finanziaria 2000) ha previsto relativamente alla legge n.183/89 per gli anni 2000-2001 uno stanziamento pari a L.730.000.000.000 per ciascun esercizio finanziario e di L. 750.000.000.000 per l'esercizio finanziario 2002 comprensivo della quota riservata ai Servizi Tecnici Nazionali.

Con D.P.R. 27.7.99 è stata predisposta la programmazione per il triennio 1999-2001 per un importo complessivo di L.1890 miliardi dei quali L.284 miliardi da ripartirsi sui progetti "strategici" ai sensi dell'art. 1 e L.1606 miliardi da ripartirsi ai sensi dell'art. 2.

Per quanto concerne l'art. 2, oltre alla riserva di L. 20 miliardi per i Servizi Tecnici Nazionali, erano state individuate le seguenti somme:

L. 100 miliardi annualità 1998 attribuita col citato D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99

L. 390 miliardi annualità 1999 attribuita col citato D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99

L. 556 miliardi annualità 2000 attribuita con D.M. Tesoro n. 52686 del 14.7.2000

L. 540 miliardi annualità 2001

Tali somme sono state erogate per L.100.000.000.000 relativamente all'annualità 1998, per L.390.000.000.000 per quanto concerne l'annualità 1999 e per L.556.000.000.000 per l'annualità 2000.

Per quanto concerne l'art. 1 del citato decreto, la Direzione Generale ha partecipato alle procedure per il raggiungimento dell'intesa prescritta al comma 2 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. Il Comitato dei Ministri per i Servizi Tecnici Nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo, con delibera del 22.12.2000, ha approvato la selezione dei progetti per la ripartizione dei fondi per un totale di L.284 miliardi complessivi di cui:

L.134 miliardi annualità 2000 erogati all'inizio dell'esercizio 2001

L.150 miliardi annualità 2001 erogati alla fine dell'esercizio 2001

A seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2000 n.488 (legge finanziaria 2001) l'importo dei fondi destinati dalle finanziarie precedenti alle finalità della L. 183/89 ha subito una significativa variazione in diminuzione con riferimento alle annualità 2001 e 2002 (730 miliardi) in particolare rispetto agli stanziamenti previsti dalla finanziaria 1999 per l'annualità 2001, la citata legge 488/2000 ha ridotto il finanziamento di L.170 miliardi, mentre ha aumentato di L.30

miliardi il finanziamento riferito all'annualità 2000.

Relativamente alle risorse delle annualità 2002 e 2003 le stesse sono state rimodulate nell'importo di L.550 miliardi nell'anno 2002 e per L.1.150 miliardi nell'anno 2003.

La ridotta disponibilità di risorse rispetto a quelle ripartite dal D.P.R. 27.7.99 ha indotto gli organi competenti a riprogrammare le risorse dell'annualità 2001 per cui con D.P.R. 9.5.2001 n.331 pubblicato sulla G.U. n.191 del 18.8.2001, si è proceduto alla seguente nuova ripartizione quadriennale:

2000	2001	2002	2003
25.000.000.000		520.000.000.000	540.000.000.000
1.140.000.000.000			
5.000.000.000 (S.T.N.)	10.000.000.000	(S.T.N.)	10.000.000.000
10.000.000.000		(S.T.N.)	(S.T.N.)

Per quanto concerne le risorse delle annualità 2000 e precedenti sono state completamente erogate mentre relativamente all'esercizio 2001 sono state erogate risorse pari a L.213 miliardi afferenti i progetti definiti "strategici" ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 27.7.1999.

Le risorse dell'annualità 2001 di cui al punto 2 del D.P.R. 9.5.2001 pari a L.307 miliardi da ripartire tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale sono state interamente impegnate ed erogate per finanziare i relativi programmi debitamente approvati, tranne le risorse riservate al Bacino del Liri, Garigliano e Volturno e quelle spettanti alla Regione Campania pari ad €3.456.646,00 il cui impegno è attualmente in corso di perfezionamento.

Le risorse dell'annualità 2002 di cui al punto 2 del D.P.R. 9.5.2001 pari a L.390 miliardi da ripartire tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale sono state interamente impegnate ed erogate per finanziare i relativi programmi di intervento debitamente approvati.

Per quanto riguarda le risorse dell'anno 2003 a fronte di uno stanziamento di €388.761.368,00, interamente impegnato, sono stati pagati €360.298.266,19 per finanziare i programmi, debitamente approvati, dei bacini nazionali, interregionali e regionali.

Per quanto riguarda le risorse dell'anno 2004 pari ad €97.375.600,00 sono state interamente impegnate ed erogate per finanziare i programmi di intervento, debitamente approvati, dei bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

Per quanto concerne, infine, le risorse dell'anno 2005 a fronte di uno stanziamento di €200.000.000,00, è stata impegnata e pagata la somma di €21.506.000,60 per finanziare i programmi di intervento, debitamente approvati, dei bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale, infatti l'importo residuo dello stanziamento di bilancio è stato interamente utilizzato per finanziare le opere previste dal D.L. n.180/98.

Si rappresenta che nonostante la legge finanziaria per l'anno 2006 abbia previsto un finanziamento del capitolo 8639 di €120.000.000,00, il decreto di ripartizione del capitolo 7090 – Fondo da ripartire per la difesa del suolo e tutela ambientale - di competenza del Gabinetto abbia riservato al suddetto capitolo soltanto la somma di €90.000.000,00 ed inoltre si precisa che non prevedendo per gli anni 2007 e 2008 nessuno stanziamento sempre sul citato capitolo, questa Direzione Generale ha chiesto il rifinanziamento della legge per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo.

Ministero AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO

Capitolo amministrato 8639

Leggi di riferimento 183/89

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive dal 1989 al 2005

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3.612.526,60
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	2.714.348,60
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2.642.368,19
d) economie a tutto il 31.12.2005	17.902,59
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	250.474,39
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	227.634,38
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	4.049,04

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	200.000,00
b) impegni assunti nel 2005	21.506,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	199.999,99
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	73,38
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

LEGGE N.289/2002 , ART. 77 COMMA 6

Legge finanziaria 2003

Scopo della legge:

bonifica e risanamento ambientale dell'area di Pioltello Rodano nella Regione Lombardia

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

anno 2003 € 2 milioni

anno 2004 € 1 milioni

anno 2005 € 1 milioni

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):

le risorse sono state impegnate e trasferite alla regione Lombardia

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio

Capitolo amministrato **7082 U.P.B. 1.2.3.**

Leggi di riferimento: art. 77 comma 6 legge 289/2002

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: € 4.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€ 4,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€ 4,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	4
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€ 0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	€ 1,00
b) impegni assunti nel 2005	€ 1,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	1
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	€ 0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€ 0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 0,00

LEGGE N. 350/2003 , ART. 4 COMMA 39

Legge finanziaria 2004

Scopo della legge:

Copertura dell'onere aggiuntivo a carico delle regioni interessate alla attribuzione alle province montane delle funzioni relative alla gestione del demanio idrico, di cui all'art. 89 comma 1 lett. i) D.Lgs. 112/1998

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

anno 2004 € 2 milioni

anno 2005 € 2 milioni

anno 2006 € 2 milioni

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):

in corso di predisposizione il decreto interministeriale Economia/Ambiente per la ripartizione delle risorse tra le province interessate.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio

Capitolo amministrato **7082 U.P.B. 1.2.3.**

Leggi di riferimento: art. 4 comma 39 legge 350/2003

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: € 6.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€ 4,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€ 4,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€ 2,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	€ 2,00
b) impegni assunti nel 2005	€ 2,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	€ 2,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€ 2,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

LEGGE N. 308/2004 , ART. 1 52

Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l' integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione

Scopo della legge:

Messa in sicurezza di emergenza e bonifica dei terreni e delle falde delle aree ex depositi POL della Marina Militare e della Aeronautica Militare, nell'ambito del piano intermodale dell'area Flegrea.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

anno 2003 € 4 milioni

anno 2004 € 10 milioni

anno 2005 € 5 milioni

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):

le risorse 2003/2004 sono state interamente impegnate e trasferite a favore del Commissario ex legge 887/84 per la gestione della bonifica.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio

Capitolo amministrato 7514 U.P.B. 3.2.3.

Leggi di riferimento: art. 1 comma 52 legge 308/2004

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: € 19.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€ 19,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€ 19,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	€ 19,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€ 0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	€ 5,00
b) impegni assunti nel 2004	€ 5,00
c) pagamenti effettuati nel 2004	€ 5,00
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	€ 0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€ 0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 0,00

LEGGE N. 350/2003 , ART. 4 COMMA 237

Legge finanziaria 2004

Scopo della legge:

per favorire la tutela delle acque in attuazione delle direttive comunitarie, il risparmio della risorsa idrica, il minore inquinamento e il riutilizzo della stessa e per la realizzazione degli interventi di bonifica urgenti relativi ai siti di interesse nazionale già individuati, ai siti interessati dalla presenza di amianto, nonché alle aree industriali prioritarie, ivi comprese quelle ex estrattive minerarie.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

anno 2004 € 9 milioni

anno 2005 € 9 milioni

anno 2006 € 9 milioni

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):

le risorse sono state impegnate a favore della regione Toscana per il cofinanziamento dell'accordo integrativo del 29 luglio 2004 riguardante *“la tutela delle risorse idriche del Basso e Medio Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la depurazione industriale del comprensorio del cuoio e di quella civile del circondario empoiese, della Valdera, della Valdelsa e della Val di Nievole ”*

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio

Capitolo amministrato 7082 U.P.B. 1.2.3.

Leggi di riferimento: art. 4 comma 237 legge 350/2003

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: € 27.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€ 18,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€ 18,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€ 9,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	€ 9,00
b) impegni assunti nel 2005	€ 9,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	€ 9,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€ 9,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

LEGGE N. 426/1998 , ART. 4 COMMA 8

Nuovi interventi in campo ambientale

Scopo della legge:

risanamento ambientale dell'area portuale e industriale di Genova-Cornigliano

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

dal 1998 al 2007 € 3.098.742,00 (ex £. 6 miliardi) annui

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):

le risorse sono state impegnate e trasferite a favore della regione Liguria con la quale è stato raggiunto il 17/02/2004 un accordo preliminare per la riconversione del polo siderurgico di Genova-Cornigliano e la relativa bonifica.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio

Capitolo amministrato 7082 U.P.B. 1.2.3.

Leggi di riferimento: art. 4 comma 8 legge 426/1998

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive: € 30.987.414,00 (ex £. 60 miliard

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€ 24,79
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€ 24,79
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	€ 24,79
d) economie a tutto il 31.12.2005	€ 0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€ 0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	€ 0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	€ 0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	€ 3,09
b) impegni assunti nel 2005	€ 3,09
c) pagamenti effettuati nel 2005	€ 3,09
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	€ 0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 3,09
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 3,09
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€ 0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 0,00

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE

LEGGE N. 291/2003

Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte della cultura e dello spettacolo – Arcus SpA

Lo scopo della legge 291/2003 è quello di favorire interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca per l'acquisto, la ristrutturazione o l'adeguamento strutturale delle sedi delle istituzioni culturali.

Nello specifico si tratta di spese per la realizzazione della Scuola di restauro di Ercolano:

u.p.b. 2.2.3.3. Patrimonio culturale non statale –Cap. 7300 –

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è pari a € 450.000,00 ripartiti in:

€ 150.000,00 per l'anno 2003;

€ 150.000,00 anno 2004 e

€ 150.000,00 anno 2005.

Non è intervenuta alcuna modifica ed eventuali leggi di finanziamento.

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione –

Dir. Gen. per gli affari generali, il bilancio, le risorse umane e la formazione

Capitolo: 7300

Legge di riferimento: L. 291 del 16/10/2003 art. 1

Tabella A della legge (finanziamento n. 73)

Autorizzazioni complessive: € 450.000,00

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 2005

Impegni assunti a tutto il 31/12/2005:	0,45
Pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2005:	0,30
Residui:	0,15
Economie	
Perenzioni	

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

Impegni assunti a tutto il 31/12/2005:	0,15
Pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2005:	0,15
Residui:	0,15
Economie	
Perenzioni	

Nell'anno 2006 in sede di assestamento è previsto il trasferimento di € 150.000,00 relativi ai residui 2003.

LEGGE N. 128/2004 DI CONVERSIONE D.L. 72/2004, ART. 4 COMMA 1

Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e dello sport.- Interventi per contrastare la diffusione telematica abusiva di opere di ingegno

Lo scopo della legge 72/04 è quello di favorire interventi per i beni e le attività culturali e dello sport.

In particolare emana disposizioni per la straordinaria necessità ed urgenza di contrastare il fenomeno della diffusione telematica abusiva di materiale audiovisivo, nonché per il sostegno finanziario e per lo sviluppo delle attività cinematografiche, dello spettacolo e dello sport.

Cap. 7303 – – u.p.b. 2.2.3.11. Interventi a favore dei beni e delle attività culturali

L'ammontare complessivo dei finanziamenti pari a 72.000.000 di euro è ripartito in:

Anno 2004 € 31.000.000

Anno 2005 € 16.000.000

Anno 2006 € 25.000.000

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione –

Dir. Gen. per gli affari generali, il bilancio, le risorse umane e la formazione

Capitolo: 7303

Legge di riferimento: L. 128 del 21 maggio 2004 art. 4 comma 1 –
Tabella allegata al D.M. 7 ottobre 2004 con individuazione dei beneficiari.-

Autorizzazioni complessive: € 72.000.000,00

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 2005:

Impegni assunti a tutto il 31/12/2005 47,00

Pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2005 40,66

Residui a tutto il 31/12/2005 6,34

Economie

Perenzioni

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

Impegni assunti nel 2005: 16,00

Pagamenti effettuati nel 2005: 16,00

Residui 0,31

Economie

Perenzioni

DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

LEGGE 291/2003

Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali

La Legge 291/2003 per la creazione del sistema informativo degli Archivi di Stato e delle Soprintendenze Archivistiche e costituzione di un archivio unico di copie di sicurezza e di consultazione ha autorizzato un finanziamento complessivo, per il triennio 2003/2005 di € 22.500.000,00 suddiviso in quote annuali di € 7.500.000,00.

Non sono intervenute modifiche normative, né leggi di rifinanziamento; il rifinanziamento della Legge 291/2003 è stato, per altro richiesto da questa Direzione Generale.

Nel corso del 2005 non sono intervenute modifiche ai finanziamenti in termini di competenza, il D.L. 17/10/2005 ha però ridotto l'autorizzazione di cassa per la somma di € 5.495.029,00 determinando il blocco dell'emissione dei titoli di spesa e conseguentemente l'aumento dei residui a carico dell'anno 2006.

Il finanziamento per il triennio 2003-2005 finalizzato alla creazione del S.A.N., ha portato ad una programmazione da parte dell'Amministrazione archivistica tendente al potenziamento delle apparecchiature *hardware* e *software* presso tutti gli Istituti archivistici e la DG e alla sostituzione di quelle obsolete, alla formazione di personale addetto all'implementazione e gestione del Sistema, all'integrazione in esso di servizi archivistici già avviati o già operativi prima dell'apposito finanziamento e che costituiranno le sue articolazioni di base:

• SIAS (Sistema Informativo degli Archivi di Stato)

Il progetto, avviato nel 2003, è finalizzato a costituire una piattaforma *software* basata su tecnologie avanzate per la descrizione qualitativa e quantitativa, la gestione e la fruizione dei fondi archivistici e degli inventari degli Archivi di Stato italiani. Gli obiettivi sono molteplici, sia dal punto di vista della comunicazione agli utenti Web delle informazioni sul patrimonio documentario nazionale, sia sul piano gestionale centrale e periferico, evitando ogni reiterazione di dati.

• SIUSA (Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze archivistiche)

Il relativo progetto è stato presentato ufficialmente alla *VI Conferenza europea degli archivi* di Firenze nel maggio 2001. Il sistema si propone come punto di accesso primario per l'intero patrimonio documentale controllato dalle Soprintendenze Archivistiche, e cioè per gli archivi non statali pubblici e privati, conservati fuori degli Archivi di Stato. Nasce come sistema aperto, dal quale e verso il quale è possibile esportare e importare informazioni da e verso altri sistemi. Si articola in due aree informative: del "descrittivo", destinato ad essere utilizzato e consultato anche dall'utenza esterna e del "gestionale", finalizzato all'uso interno delle Soprintendenze, a supporto della loro opera sul territorio e per lo scambio delle informazioni con la Direzione generale.

• Indice degli archivi fotoriprodotti:

L'indice degli archivi fotoriprodotti costituirà la base per un ampliamento dell'offerta culturale al pubblico che non si limiterà alle informazioni sul bene, ma permetterà l'accesso allo stesso bene, evidentemente all'interno di una sua corretta contestualizzazione.

Tale accesso permetterà di gestire le immagini attraverso sistemi di consultazione e comparazione in tempo reale da cui potranno scaturire percorsi di ricerca sconosciuti ai sistemi tradizionali.

Lo stesso indice costituirà pertanto la base per lo sviluppo del sistema E - commerce degli Istituti archivistici.

Ministero per i beni e le attività culturali

Dir. Gen. Per gli Archivi

Capitolo 7404

Legge di riferimento: 291/2003

Modifiche intervenute nel 2005-2006: non sono intervenute modifiche

Autorizzazioni complessive: € 22.500.000,00

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	22,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	22,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	7,19
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	15,31
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	7,50
b) impegni assunti nel 2005	15,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,71
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	7,50
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,71
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	2,88

LEGGE 5 AGOSTO 1981, n. 416 - ART. 34 e SUCC. RIFINANZIAMENTI

“Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l’editoria”

La legge 5 agosto 1981, n. 416 prevede all’art. 34 la concessione di contributi in conto interessi su mutui agevolati, stipulati dagli Istituti di credito, di cui all’art. 30, all’editoria libraria per la produzione di opere di elevato valore culturale che abbiano una tempistica di lavorazione a medio e lungo termine.

La determinazione dell’elevato valore culturale e scientifico dei programmi editoriali presentati dalle case editrici viene effettuato da un’apposita Commissione di esperti, istituita ai sensi dell’art. 25 della citata legge.

Per il pagamento dei suddetti contributi in conto interessi sui finanziamenti agevolati è stato istituito, presso questo Ministero, uno speciale fondo (cap. 7551 ora **7561**) al quale sono stati assegnati £ 2 miliardi per il primo esercizio finanziario successivo all’entrata in vigore della suddetta legge, £ 4 miliardi per i nove esercizi successivi e £ **2 miliardi** per l’ultimo esercizio.

La modalità per la concessione dei contributi di cui all’art. 34 sono dettate dal decreto del M. B. C. A. del 23.3.1983, registrato alla Corte dei Conti il 4.5.1983, reg. 12 fg. 61, e parzialmente modificate dal D.M. 11.3.1985, registrato alla Corte dei Conti il 23.4.1985, reg. 10 fg. 274.

I predetti decreti sono stati successivamente sostituiti dal D.M. 14 febbraio 1997, registrato alla Corte dei Conti il 13.3.1997, reg. 1 fg. 70, con l’apporto di alcune variazioni.

Con la legge 25.2.1987, n. 67, all’art. 21 è stato rifinanziato l’art. 34 della legge 5.8.1981, n. 416, autorizzando una spesa di £ **4 miliardi** per ciascuno degli anni finanziari dal **1986** al **1995** quale ulteriore contributo dello Stato al fondo di cui al sesto comma del citato art. 34.

Successivamente, con la legge 28.12.1995, n. 549, all’art. 2 - comma 32, è stato ulteriormente rifinanziato l’art. 34 della suddetta legge, autorizzando una spesa di £ **5 miliardi** per ciascuno degli anni finanziari dal **1996** al **2005** quale ulteriore contributo dello Stato al predetto fondo, riservando il 50% di tali importi alle imprese editoriali con fatturato inferiore ai 10 miliardi di lire.

Con la legge 23.12.1996 n. 650 all’art. 1 - comma 38 - viene soppressa la riserva del 50% del fondo, indicata all’ultimo periodo del comma 32 - art. 2 - della legge 28.12.1995, n. 549.

Al 31.12.2005 sono stati esaminati, dalla Commissione di cui all’art. 25, n. 2431 programmi editoriali presentati da varie case editrici e gli istituti di credito hanno deliberato finanziamenti in base a questa legge per € 168.489.122,99.

L’esercizio finanziario 2005 è l’ultimo anno finanziario della Legge 28.12.1995 n. 549 all’art. 2, comma 32, quindi dall’esercizio 2006 si dovranno gestire unicamente i residui corrispondenti agli importi delle rate di contributo impegnate ma non ancora scadute.

Inoltre si dovranno impegnare nominativamente i contributi sui finanziamenti deliberati dagli Istituti di credito relativamente alle domande di mutuo presentate dalle Case editrici nel 2005; tali domande, con le quali si chiedono finanziamenti complessivi per €. 10.859.508,64, devono ancora essere esaminate dalla Commissione predetta che ha dovuto sospendere i lavori per la necessaria sostituzione di alcuni membri al suo interno.

Si precisa che con lo stanziamento di cui al cap. 7561 (ex 7551) si deve far fronte ad una spesa pluriennale che verrà liquidata in un momento successivo a quello del relativo impegno da parte dell'Amministrazione e la cui entità, essendo commisurata al variare dei tassi d'interesse, è del pari soggetta a variazione. Infatti la liquidazione delle rate di ammortamento comporta un sistema amministrativo-contabile del tutto peculiare nel quale la materiale erogazione del contributo in conto interessi dipende da una serie di variabili difficili da prevedere in anticipo, data la complessità del sistema di finanziamento posto in essere dagli Istituti di credito.

Gli impegni assunti diverranno definitivi solo al momento in cui, spesso dopo un intervallo di qualche anno, i suddetti istituti invieranno i contratti di mutuo con la relativa documentazione, prevista dalla legge e attestante la congruità della spesa e la realizzazione dei programmi editoriali approvati dalla Commissione.

Si spiega così l'alta entità dei residui sul capitolo in questione e la notevole differenza d'importo tra impegno provvisorio e definitivo riscontrata al momento della liquidazione del contributo.

I pagamenti dei ratei dei contributi, dovuti in base agli impegni stabiliti nel decreto ministeriale definitivo, vengono infatti erogati a scadenze semestrali su esercizi pregressi alle date stabilite nei piani di ammortamento, trasmessi con i relativi contratti di mutuo dagli Istituti di credito.

Nonostante le difficoltà amministrativo-contabili riscontrate durante la gestione dei fondi stanziati, i contributi concessi in base a questa legge hanno comunque raggiunto le finalità in ordine alle quali erano stati a suo tempo introdotti tra le agevolazioni all'Editoria; essi tuttora rappresentano un intervento indispensabile per la pubblicazione di opere e di collane particolarmente significative per la ricerca scientifica e per la cultura, ma altrettanto impegnative sotto il profilo degli investimenti finanziari.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direz. Gen. Beni Librari...

Capitolo amministrato **7561**

Leggi di riferimento: n. 416 del 5 ago. 1981- art.34

Rifinanziamenti: n. 67/1987 - art. 21 - e n. 549/1995, art. 2, comma 32

Modifiche intervenute nel 2005: =

Autorizzazioni complessive: € **66.493.874,89**

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	66,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	58,86
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	41,38
d) economie a tutto il 31.12.2005	4,31
e) residui propri a tutto il 2005	16,39
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	=
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	4,41

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) Autorizzazioni nel 2005 (Stanz. ridotto: D. L. 12. 7. 04 n. 168 c. 6 art. 1)	2,58
b) Impegni assunti nel 2005	2,58
c) Pagamenti effettuati nel 2005 (c/resti)	0,91
d) Economie nel 2005	=
e) Residui propri nel 2005	2,58
f) Residui di stanziamento nel 2005	=
g) Perenzioni nel 2005	2,58

esercizio 2006

b) Impegni assunti nei primi sei mesi	=
c) Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,30
b) Impegni previsti per i successivi sei mesi	=
c) Pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,80

LEGGE 29 DICEMBRE 2000, n. 400 - ART. 3 comma 4 e RIFINANZIAMENTI

Rifinanziamento della legge 21 dicembre 1999, n. 513, ed altre disposizioni in materia di beni ed attività culturali

Il comma 4 dell'art. 3 della legge 400/2000, allo scopo di realizzare la Biblioteca Europea di Milano (detta BEIC) anche attraverso soggetti a tali fini costituiti, cui lo Stato può partecipare, ha previsto lo stanziamento di £ 2 miliardi nel 2000 di £ 7 miliardi nel 2001 e di £ 7 miliardi nel 2002.

In base a tale normativa è stata autorizzata la spesa di:

- € 4.648.112,09 per l'anno finanziario 2001
- € 3.615.198,29 per l'anno finanziario 2002 sul capitolo di bilancio 7645 "Interventi e contributi per la costituzione della Biblioteca Europea di Milano" appositamente istituito con decreto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica.

La LEGGE 27 DICEMBRE 2002 n. 289 (Finanziaria 2003) CAPO VI ART. 80 "Misure di razionalizzazioni diverse" ha previsto, per la prosecuzione degli interventi relativi alla suddetta biblioteca, sul cap. 7431 (ex. Cap. 7645), lo stanziamento di:

- € 2.000.000,00 per l'anno finanziario 2003
- € 5.000.000,00 per l'anno finanziario 2004
- € 15.000.000,00 per l'anno finanziario 2005.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti, pertanto, risulta essere di €30.263.310,38

Al fine di ottemperare a quanto previsto nell'accordo di programma per la realizzazione della Biblioteca Europea, stipulato in data 22 gennaio 2001, con il quale questa Amministrazione si impegnava a "...attivare ogni iniziativa atta a rendere possibile la piena disponibilità dei finanziamenti previsti per la realizzazione della BEIC, nella legge 29 dicembre 2000, n. 400..." questa Direzione Generale ha provveduto a mantenere in bilancio le somme in attesa dell'individuazione della persona giuridica responsabile della gestione dei fondi.

Solo in data 9 dicembre 2003 è stata costituita la Fondazione Biblioteca Europea di Informazione e Cultura, incaricata dell'attuazione della BEIC.

In data 17 febbraio 2004 il Presidente della Fondazione, prof. Padoa Schioppa, richiedeva l'accreditamento degli stanziamenti previsti dalle leggi sopra citate per dare avvio alla realizzazione del progetto.

Questa Direzione Generale, in base alla disponibilità di cassa dell'es. fin. 2004, con decreto prot. n. 67 dell'8 aprile 2004, erogava in favore della Fondazione la somma di € 5.000.000,00 (resti 2001 € 4.648.112,09 e resti 2002 € 351.887,91).

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direz. Gen. Beni Librari

Capitolo amministrato **7431**

Leggi di riferimento n. 400/00 art. 3 comma 4 - n. 289/02 art. 80 (Rifinanz..)

Modifiche intervenute nel 2005 =

Autorizzazioni complessive **€ 30.263.310,38**

(dati in ml di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	30,26
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	30,26
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005(in c/resti)	6,33
d) economie a tutto il 31.12.2005	=
e) residui propri a tutto il 2005	23,93
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	=
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	=

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	15,00
b) impegni assunti nel 2005	15,00
c) pagamenti effettuati nel 2005 (in c/resti)	1,33
d) economie nel 2005	=
e) residui propri nel 2005	13,67
f) residui di stanziamento nel 2005	=
g) perenzioni nel 2005	=

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	=
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	4,85
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	=
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	19,08*

* considerata l'insufficienza di cassa, il pagamento è subordinato all'integrazione fondi (art. 9bis L. 468/78) richiesta dal Dipartimento BAL al MEF con nota prot. 595 del 18.3.06

LEGGE 23 FEBBRAIO 2001 n. 29 - ART. 5 comma 3**“Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali”**

Lo scopo della normativa in questione, all'art. 5 comma 3, è il finanziamento di interventi per l'esercizio delle attività istituzionali del Centro Nazionale di Studi Leopardiani e dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli.

In base a tale normativa è stata autorizzata la spesa , in favore di ciascuno dei due soggetti, di £ 500 milioni (€ 258.228,44) per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 .

La legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004) all'art. 4 comma 166 “Finanziamento agli investimenti” rfinanzia gli interventi per l'esercizio delle attività istituzionali del Centro Nazionale di Studi Leopardiani autorizzando la spesa di € 250.000,00 per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti, pertanto, risulta essere di:

- £ 2.952.202.500 (€ 1.524.685,32) per il Centro Nazionale di Studi Leopardiani per i trienni 2001/2003 - 2004/2006.

- £ 1,5 miliardi (€ 774.685,34) per l'Istituto Italiano di Studi Filosofici per il triennio 2001/2003;

Detti fondi sono stati stanziati sugli appositi capitoli di bilancio **2063** “Somma da erogare a favore del Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati” e **2064** “Somma da erogare a favore dell'Istituto italiano di Studi filosofici di Napoli”.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direz. Gen. Beni Librari...

Capitolo amministrato **2063**

Leggi di riferimento n. 29/01, art. 5, comma.3, e 350/03 art. 4 c. 166 (Rifinanz.)

Modifiche intervenute nel 2005: =

Autorizzazioni complessive **€ 1.524.685,32**

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005:

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	1,27
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1,27
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1,27
d) economie a tutto il 31.12.2005	=
e) residui propri a tutto il 2005	=
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	=
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	=

Situazione relativa al singolo anno:

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,25
b) impegni assunti nel 2005	0,25
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,25
d) economie nel 2005	=
e) residui propri nel 2005	=
f) residui di stanziamento nel 2005	=
g) perenzioni nel 2005	=

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	=*
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	=
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,25
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,25

* Alla data del 16 giugno 2006 questa Direzione Generale non ha ancora potuto procedere all'impegno del Piano di Spesa perché in attesa della registrazione dello stesso da parte della C.C.

LEGGE 16 OTTOBRE 2003 n. 291 –ART. 1 comma 1 e 2

“Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l’Università e la ricerca e costituzione della società per lo sviluppo dell’arte”.

Lo scopo della normativa in questione, all’art. 1 comma 1, è quello di finanziare interventi per l’acquisto, la ristrutturazione o l’adeguamento strutturale delle sedi delle istituzioni culturali e l’adeguamento delle strutture delle case editrici che svolgono, in particolare, attività di stampa di testi in caratteri idonei alla lettura degli ipovedenti.

Con la circolare n. 81 del 29 aprile 2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali si sono individuati i criteri e le procedure attraverso i quali assegnare la somma, pari ad € 1.500.000,00 per l’esercizio finanziario 2003, prevista dal punto 9 della tabella A allegata alla legge, destinata ad interventi per l’acquisto, la ristrutturazione o l’adeguamento strutturale delle sedi delle istituzioni culturali di cui all’art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534.

Nel corso del 2004 sono pervenute 17 richieste che sono state esaminate da un’apposita Commissione; ne sono state accolte 9. Si è proceduto, quindi, ad erogare la suddetta somma di € 1.500.000,00, in conto resti, ai beneficiari individuati.

Inoltre, è in fase di preparazione una circolare in cui si individuano i criteri e le procedure attraverso i quali assegnare la somma, pari a € 1.500.000,00 per l’esercizio finanziario 2003, prevista dal punto 86 della medesima tabella A, destinata ad interventi per l’adeguamento delle strutture delle case editrici suddette.

L’ammontare complessivo dei finanziamenti, al riguardo, per il triennio 2003/2005, è di € 17.854.000,00 e, in particolare, € 5.775.000,00 per l’anno 2003; € 5.125.000,00 per l’anno 2004 ed € 6.954.000,00 per l’anno 2005.

Detti fondi sono stati stanziati su appositi capitoli di bilancio di nuova istituzione e, precisamente, sul cap. **7466** “Spese per lo sviluppo della biblioteca digitale italiana, ecc.” (solo per gli anni 2004 e 2005 rispettivamente per € **1.000.000,00** e **2.000.000,00**) e sul capitolo **7595** “interventi e contributi straordinari per il restauro, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, nonché per l’istituzione del fondo a favore dell’Editoria per ipovedenti e non vedenti” (per gli anni 2003, 2004 e **2005** rispettivamente per € 5.775.000,00, € 4.125.000,00 e € **4.954.000,00**).

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direz. Gen. Beni Librari...

Capitolo amministrato 7466

Leggi di riferimento n. 291 del 16 ottobre 2003 - art. 1, comma 2 lettera d)

Modifiche intervenute nel 2005: =

Autorizzazioni complessive € 3.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	3,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1,18
d) economie a tutto il 31.12.2005	=
e) residui propri a tutto il 2005	1,82
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	=
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	=

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	2,00
b) impegni assunti nel 2005	2,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,18
d) economie nel 2005	=
e) residui propri nel 2005	1,82
f) residui di stanziamento nel 2005	=
g) perenzioni nel 2005	=

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	=
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,73
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	=
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,09*

* considerata l'insufficienza di cassa, il pagamento è subordinato all'integrazione fondi (art. 9bis L. 468/78) richiesta dal Dipartimento BAL al MEF con nota prot. 595 del 18.3.06

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direz. Gen. Beni Librari....

Capitolo amministrato **7595**

Leggi di riferimento n. 291 del 16 ottobre 2003 - art. 1, comma 1

Modifiche intervenute nel 2005: =

Autorizzazioni complessive **€ 14.854.000,00**

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

h) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	14,85
i) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	14,85
j) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	7,80
k) economie a tutto il 31.12.2005	=
l) residui propri a tutto il 2005	7,05
m) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	=
n) perenzioni a tutto il 31.12.2005	=

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2005**

h) autorizzazioni nel 2005	4,95
i) impegni assunti nel 2005	4,95
j) pagamenti effettuati nel 2005	4,75
k) economie nel 2005	=
l) residui propri nel 2005	0,20
m) residui di stanziamento nel 2005	=
n) perenzioni nel 2005	=

esercizio 2006

d) impegni assunti nei primi sei mesi	=
e) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,00
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	=
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	4,35*

* pari alla disponibilità residua di cassa

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

LEGGE 23 DICEMBRE 1996. N. 662, ART 3 COMMA 83

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica.

L'art. 3, comma 83 stabilisce che una quota degli utili derivanti dalla nuova estrazione del gioco del lotto, non superiore a 300 miliardi di lire, è riservata al Ministero per i beni e le attività culturali per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari.

Nell'anno 2005 è stato assunto l'impegno di € 19.898.089,00 relativo al piano di spesa 2005, mentre per ciò che concerne i pagamenti è stato liquidato l'importo di € 9.050.000,00 relativo all'impegno suddetto, mentre sono stati effettuati, da questo Dipartimento, ulteriori pagamenti per l'importo complessivo di euro 69.847.794,70 a copertura di precedenti impegni assunti dalle competenti Direzioni Generali quali titolari di centro di costo fino al 2004.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **7862**

Leggi di riferimento **Legge 662/1996 art. 3 co. 83**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 48.701.000,00**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	48,70
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	19,90
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	9,05
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	10,85
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	28,80
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	48,70
b) impegni assunti nel 2005	19,90
c) pagamenti effettuati nel 2005	9,05
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	10,85
f) residui di stanziamento nel 2005	28,80
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	28,80
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	13,38
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

N.B. Gli importi indicati sono relativi alla situazione del capitolo 7862, del Dipartimento Beni Culturali e Paesaggistici Centro di Responsabilità 4, relativamente all'esercizio finanziario 2005. I precedenti dati, fino al 2004, sono stati inviati dalle singole Direzioni Generali competenti.

LEGGE 15 DICEMBRE 1998, N. 444 ART. 6 e ART. 3 COMMA 2

Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatro e per attività culturali.

L'art. 6 stabilisce che per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Duomo di Milano sono autorizzati limiti di impegno decennali pari a lire 5 miliardi annue a decorrere dal 1999 e a lire 5 miliardi annue a decorrere dal 2000 in favore della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano.

Nell'esercizio 2005 si è provveduto ad impegnare e liquidare la somma di competenza pari ad € 5.164.570,00.

L'art. 3, comma 2, prevede il concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie che il Comune di Bologna effettua per interventi di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale su propri beni di valore storico artistico per un ammontare annuo pari ad € 1.032.914,00 per un ciclo ventennale a partire dal 1999.

Nell'esercizio 2005 si è provveduto ad impegnare e liquidare la somma di competenza pari ad e 1.032.914,00.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **7836 ex 8781**

Leggi di riferimento **Legge 15 dicembre 1998, n. 444**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 1.032.914 annuo a partire dal 1999**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	4,13
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	4,13
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	4,13
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	1,03
b) impegni assunti nel 2005	1,03
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,03
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,17
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,86
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,03

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **7835 ex 8313**

Leggi di riferimento **Legge 15 dicembre 1998, n. 444 art. 6**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 51.645.690,00**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	33,57
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	33,57
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	33,57
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	5,16
b) impegni assunti nel 2005	5,16
c) pagamenti effettuati nel 2005	5,16
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	5,16
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,58
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	2,58

LEGGE 21 DICEMBRE 1999. N.513, ART. 1 COMMA 1 LET. a)

Interventi straordinari nel settore dei beni e delle attività culturali.

La legge 513/1999 prevede, per la realizzazione di interventi di restauro, conservazione e valorizzazione di beni culturali e per la concessione dei relativi contributi, ivi compresi quelli destinati alla realizzazione dei musei, un limite di impegno quindicennale di € 3.098.741,40, a decorrere dal 1999, per i beni non statali.

Nell'anno 2005 è stato disposto l'impegno della somma di competenza dell'esercizio pari ad euro 1.549.751,68, mentre l'importo di euro 3.199.757,00 è stato utilizzato per saldare quanto già impegnato negli esercizi precedenti.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **7837 ex 8314**

Leggi di riferimento **Legge 21 dicembre 1999, n. 513 art. 1 comma 1 lett. a)**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 46.481.120,92**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	20,14
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	20,14
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	18,69
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,45
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	1,55
b) impegni assunti nel 2005	1,55
c) pagamenti effettuati nel 2005	3,20
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	0,02
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	1,55
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,53
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE MARZO 2001. N. 78, ART. 11 COMMA 1 E COMMA 3

Tutela del patrimonio storico della I Guerra mondiale.

L'art. 11, comma 1, stabilisce l'erogazione di un contributo per promuovere la ricognizione, la catalogazione, manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione delle vestigia del patrimonio storico della prima guerra mondiale per ad € 170.430,78 annui a decorrere dal 2001.

Nell'esercizio 2005 è stato effettuato l'impegno per l'importo del totale stanziato di € 170.430,78, mentre i pagamenti effettuati pari ad € 52.121,30 sono serviti alla copertura di quanto impegnato nell'esercizio 2004.

L'art. 11, comma 3, autorizza un limite di impegno quindicennale, per la contrazione di mutui, pari ad € 516.457,00 annui a decorrere dal 2001.

Nell'esercizio 2005 è stato impegnato e pagato l'importo stanziato di competenza dell'esercizio pari ad € 516.457,00.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **2297 ex 3695**

Leggi di riferimento **Legge 07 marzo 2001, n. 78 art.11, co.1**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 170.430,78 annui dal 2001**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	0,85
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0,68
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,34
d) economie a tutto il 31.12.2005 (accantonati MEF)	0,17
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,23
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,17

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,17
b) impegni assunti nel 2005	0,17
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,05
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	0,12
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,07
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,05
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,07
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,06

nell'esercizio 2006 lo stanziamento è di euro 138.049,00

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **7891 ex 8805**

Leggi di riferimento **Legge 07 marzo 2001, n. 78 art.11, co.3**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 516.457,00 annui dal 2001 quindic.**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	2,58
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	2,58
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,52
d) economie a tutto il 31.12.2005 (accantonati MEF)	0,52
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,55
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,52
b) impegni assunti nel 2005	0,52
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,52
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,52
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,52

LEGGE 17 APRILE 2003. N. 91, ART. 3

Istituzione del Museo Nazionale della Shoah.

L'art. 3, quale contributo per le spese di funzionamento del Museo della Shoah, autorizza la spesa di € 1.000.000,00 annui a decorrere dal 2003.

Nell'esercizio 2005 è stato effettuato l'impegno relativo alla competenza stanziata pari ad € 1.000.000,00, mentre non è stato effettuato alcun pagamento.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **2388 ex 3762**

Leggi di riferimento **Legge 17 aprile 2003, n. 91 art. 3**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 1.000.000,00 annui dal 2003**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	2,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	1,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	1,00
b) impegni assunti nel 2005	1,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	1,00
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 16 OTTOBRE 2003, N. 291, ART. 1 COMMA 1

Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.a.

La legge 291/2001, che all'art. 1 prevede interventi nei settori dei beni e delle attività culturali, dello sport, dell'università e della ricerca, al comma 1 dispone l'autorizzazione della spesa di 53.229.000 euro per l'anno 2003, di 48.679.000 euro per l'anno 2004 e di 51.629.000 euro per l'anno 2005, per gli interventi indicati nella tabella A allegata alla stessa legge, per le finalità, con gli importi e in favore dei soggetti ivi indicati.

Contributi sono disposti, tra l'altro, a favore:

1. del comune di Torre Annunziata per la realizzazione del Museo Archeologico (Cap. 7832),
2. degli interventi per la realizzazione, recupero e ristrutturazione degli edifici destinati a sedi museali (cap. 7840),
3. degli interventi per il consolidamento, il restauro, la manutenzione straordinaria e valorizzazione delle Ville Venete (cap. 7845),
4. degli interventi per il restauro, consolidamento, recupero architettonico, riqualificazione dei beni culturali degli enti locali (cap. 7848),
5. del completamento di lavori di ristrutturazione dei beni culturali degli enti ecclesiastici, fondazioni, comitati e privati (cap. 7849),
6. dell'ente per la tutela e la salvaguardia delle Ville Vesuviane (cap. 7850),
7. dell'istituto regionale per la tutela e la salvaguardia delle Ville Tuscolane (cap. 7852),
8. dell'acquisto, ristrutturazione e adeguamento strutturale di sedi destinate a polo culturale (cap. 7853),
9. del recupero, completamento, restauro, conservazione e manutenzione straordinaria dei beni culturali (cap. 7894).

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **7832 EX 7832**

Leggi di riferimento **Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 300.000,00**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	0,30
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,10
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,10
b) impegni assunti nel 2005	0,10
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,10
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	0,10
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,20

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **7840 EX 8786**

Leggi di riferimento **Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 5.875.000,00**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	5,87
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	5,87
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1,40
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	4,47
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	2,32
b) impegni assunti nel 2005	2,32
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	1,32
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	4,47

Ministero per i beni e le attività culturali**Capitolo amministrato 7845 EX 8319 P.G. 03****Leggi di riferimento Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive € 4.000.000,00

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	4,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	4,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	3,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	2,00
b) impegni assunti nel 2005	2,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	2,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	1,00
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,00

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **7848 EX 8326**

Leggi di riferimento **Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 28.630.000,00**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	28,63
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	28,63
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	23,50
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	5,13
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	7,55
b) impegni assunti nel 2005	7,55
c) pagamenti effettuati nel 2005	11,25
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	4,85
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	5,12

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **7849 EX 8327**

Leggi di riferimento **Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 15.900.000,00**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	15,90
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	15,90
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	10,75
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	5,15
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	5,10
b) impegni assunti nel 2005	5,10
c) pagamenti effettuati nel 2005	5,20
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	4,15
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	5,15

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **7850 EX 8328**

Leggi di riferimento **Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 6.700.000,00**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	6,70
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	6,70
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	4,80
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,90
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	2,90
b) impegni assunti nel 2005	2,90
c) pagamenti effettuati nel 2005	2,90
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	1,90
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,90

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **7852 EX 8329**

Leggi di riferimento **Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 700.000,00**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	0,70
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0,70
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0,70
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,25
b) impegni assunti nel 2005	0,25
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,25
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **7853 EX 8960**

Leggi di riferimento **Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 3.650.000,00**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3,65
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	3,65
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2,50
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1,15
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	1,30
b) impegni assunti nel 2005	1,30
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,25
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	1,05
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,15

Ministero per i beni e le attività culturali**Capitolo amministrato 7894 EX 8339****Leggi di riferimento Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive € 6.379.000,00

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	6,38
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	6,38
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	2,05
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	4,33
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	3,15
b) impegni assunti nel 2005	3,15
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,32
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	2,83
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	4,33

LEGGE 29 DICEMBRE 2003, N. 376, ART. 1 COMMA 4

Finanziamento di interventi per opere pubbliche.

All'art. 1, comma 4, la legge in argomento, per la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 2 della legge 15 dicembre 1998, n. 444, volti alla tutela del carattere storico, monumentale e artistico della città di Siena, nell'ambito degli interventi per le città d'arte e le città metropolitane, autorizza la spesa di € 3.000.000,00 per ciascuno degli anni 2004 e 2005, da iscrivere nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali.

Nell'esercizio 2005 si è provveduto ad impegnare e pagare quanto previsto e stanziato per l'importo di € 3.000.000,00.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato **7842 ex 8316**

Leggi di riferimento **Legge 29 dicembre 2003, n. 376 art. 1co. 4**

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **€ 6.000.000,00**

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	6,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	6,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	6,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	3,00
b) impegni assunti nel 2005	3,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	3,00
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO E LO SPORT

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO E LO SPORT

LEGGE n. 444/98, ART.1 COMMA 3, LEGGE 513/99 ART. 2 COMMA 1

Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatri

Scopo della legge : Piano programmatico straordinario ed urgente di restauro ed adeguamento funzionale degli immobili adibiti ad attività di spettacolo.

Ammontare annuale dei finanziamenti : € 1.549.370,69

Ammontare complessivo dei finanziamenti : € 30.987.413,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

L.513/99 art.2. comma1 (rifinanziamento quindicennale di € 516.456,00 dal 1999 e di € 1.549.370,69 dal 2000)

Ministero per i beni e le attività culturali

Dipartimento per lo spettacolo e lo sport

Dir. Gen. Per lo spettacolo dal vivo e lo sport

Capitolo amministrato **8229**

Leggi di riferimento L. 444/98 - art. 1 comma 3 -

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive € 30.987.420,00

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	10,85
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	10,85
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	6,06
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	4,79
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	1,55
b) impegni assunti nel 2005	1,55
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,67
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	0,14
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,64
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,18
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,18

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO E LO SPORT

LEGGE n. 29/2001 , ART. 5 comma 5

Nuove disposizioni in materia di interventi per i Beni e le Attività Culturali

Scopo della legge : Contribuire alle spese sostenute dai titolari e utilizzatori di sale adibite a pubblico spettacolo, per la vigilanza e sicurezza in occasione di pubblici spettacoli.

Ammontare annuale dei finanziamenti : € 5.164.569,00 dal 2002

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:
L.310/2003

Nel corso del 2005, anno di affidamento al servizio IV del corrispondente capitolo, è stata liquidata la somma di € 4.338.540,03 (relativa all'esercizio 2003, la differenza è da considerare in economia) ed impegnata la somma di € 5.164.569,00 di competenza esercizio 2005. tanto, previa modifica ed integrazione delle norme di dettaglio (D.M. 19/4/2005 e D.M. 12/7/2005).

Ministero per i beni e le attività culturali
Dipartimento per lo spettacolo e lo sport
Dir. Gen. Per lo spettacolo dal vivo e lo sport

Capitolo amministrato **2614**

Leggi di riferimento L. 29/2001 -art. 5 comma 5 -

Modifiche intervenute nel 2003 L. 310/2003

Autorizzazioni complessive

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	18,08
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	18,08
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	4,34
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	7,75
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	5,99

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	5,16
b) impegni assunti nel 2005	5,16
c) pagamenti effettuati nel 2005	4,34
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	5,16
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	0,83

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,58
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	5,16
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	4,18

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO E LO SPORT

LEGGE n. 291/2003 ART.1 COMMA 1

Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione delle Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello Spettacolo – Arcus S.p.A.

Scopo della legge : Contributi per la realizzazione o adeguamento di impianti destinati a soddisfare le esigenze delle diverse discipline sportive e a promuovere l'esercizio delle attività sportive

Ammontare annuale dei finanziamenti : € 3.799.000,00 - 2003
€ 6.200.000,00 - 2004
€ 2.950.000,00 - 2005

Ammontare complessivo dei finanziamenti : € 12.949.000,00=

Non è stato possibile liquidare gli importi stanziati per i contributi di cui alle finalità della legge, in quanto alcuni degli Enti beneficiari non hanno ancora dato inizio ai lavori oggetto della contribuzione.

Ministero per i beni e le attività culturali
Dipartimento per lo spettacolo e lo sport
Dir. Gen. Per lo spettacolo dal vivo e lo sport

Capitolo amministrato **8202**
Leggi di riferimento L.291/2003 ART.1 COMMA 1
Modifiche intervenute nel 2005/2006
Autorizzazioni complessive

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	12,95
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	12,95
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	3,65
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	9,3
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	2,95
b) impegni assunti nel 2005	2,95
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,29
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	2,75
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,3

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

LEGGE N. 291 DEL 16/10/2003, ART. 1 COMMA 1

Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte della cultura e dello spettacolo – Arcus SpA

Scopo della legge 291/2003: favorire interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca per l'acquisto, la ristrutturazione o l'adeguamento strutturale delle sedi delle istituzioni culturali di cui all'art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n 534.

Nello specifico si tratta di spese d'investimento per il recupero di una sala cinematografica da destinare a polo culturale nel comune di Rotonda.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è pari a € 700.000,00 ripartiti in:
€ 200.000,00 per l'anno 2003;
€ 250.000,00 anno 2004 e
€ 250.000,00 anno 2005.

Nell'anno in corso tali interventi non sono stati rifinanziati

Ministero per i beni e le attività culturali
Dipartimento per lo spettacolo e lo sport - Dir Gen. per il Cinema

Capitolo amministrato **8248**
Leggi di riferimento L.291/2003 ART.1 COMMA 1
Modifiche intervenute nel 2005/2006
Autorizzazioni complessive 0,70 ml. di euro

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	0,7
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0,5
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,5
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,2
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,25
b) impegni assunti nel 2005	0,25
c) pagamenti effettuati nel 2005	
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	0,25
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,25
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,25

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

LEGGE N. 128 del 21/5/2004, di conversione del D.L. 22/3/2004, n. 72, ART. 4,
COMMA 2

Interventi per contrastare la diffusione telematica abusiva di opere dell'ingegno, nonché a sostegno delle attività cinematografiche e dello spettacolo.

Scopo della legge: emanare disposizioni di straordinaria necessità ed urgenza al fine di contrastare il fenomeno della diffusione telematica abusiva di materiale audiovisivo, nonché per il sostegno finanziario e lo sviluppo delle attività cinematografiche, dello spettacolo e dello sport.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti da destinare a spese di investimento della società CINECITTA' HOLDING S.p.A. è pari a 7.000.000 di euro, così ripartiti:

3,5 milioni nel 2004,

3,5 milioni nel 2005.

Nell'anno in corso tali interventi non sono stati rifinanziati.

Ministero per i beni e le attività culturali
Dipartimento per lo spettacolo e lo sport - Dir Gen. per il Cinema

Capitolo amministrato **8241**
Leggi di riferimento L.128/2004 ART.4 COMMA 2
Modifiche intervenute nel 2005/2006
Autorizzazioni complessive 7,00 ml. di euro

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	7,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	7,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	7,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	3,50
b) impegni assunti nel 2005	3,50
c) pagamenti effettuati nel 2005	3,50
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

LEGGE N. 128 del 21/5/2004, di conversione del D.L. 22/3/2004, n. 72, ART. 4, COMMA 3.

Interventi per contrastare la diffusione telematica abusiva di opere dell'ingegno, nonché a sostegno delle attività cinematografiche e dello spettacolo.

Scopo della legge: la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni per contrastare il fenomeno della diffusione telematica abusiva di materiale audiovisivo, nonché per il sostegno finanziario e lo sviluppo delle attività cinematografiche, dello spettacolo e dello sport.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti destinati a spese d'investimento della FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA) è pari a 1.000.000 di euro, così ripartiti:
0,5 milioni nel 2004,
0,5 milioni nel 2005.

Ministero per i beni e le attività culturali
Dipartimento per lo spettacolo e lo sport - Dir Gen. per il Cinema

Capitolo amministrato **8242**
Leggi di riferimento L.128/2004 ART.4 COMMA 3
Modifiche intervenute nel 2005/2006
Autorizzazioni complessive 1,00 ml. di euro

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	1,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1,00
d) economie a tutto il 31.12.2005	
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,50
b) impegni assunti nel 2005	0,50
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,50
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005	
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

MINISTERO DELLA SALUTE

LEGGE 24 dicembre 2003 n.350 – (legge finanziaria 2004) – art.3 comma 127**Finanziamenti relativi alla realizzazione del Parco della salute e delle nuove Molinette di Torino.**

L'art.3 comma 127 della legge 24 dicembre 2003, n.350, ha previsto che *“Al fine di favorire l'integrazione dei poli di eccellenza ospedaliera con l'attività di ricerca scientifica e tecnologica avanzata, di alta formazione e di aggiornamento professionale degli operatori, è autorizzato un limite di impegno quindicennale di 5,5 milioni di euro annui a decorrere dal 2005 funzionali alla realizzazione del Parco della Salute e delle nuove Molinette di Torino.”*

LEGGE 30 dicembre 2004 n. 311 – (legge finanziaria 2005) – art. 1 comma 458**Finanziamenti relativi alla realizzazione del Parco della salute e delle nuove Molinette di Torino**

Con la predetta disposizione è stata autorizzata l'ulteriore spesa di 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005, per la prosecuzione degli interventi infrastrutturali previsti ai sensi del citato articolo 3, comma 127, della legge 24 dicembre 2003, n.350.

I finanziamenti, ammontanti a complessivi 8,5 milioni euro, sono stati allocati nello stato di previsione del Ministero della salute, rispettivamente, sul capitolo di spesa 7212 (5,5 milioni euro) e 7215 (3 milioni di euro).

Nell'anno 2005 non sono intervenute modifiche ai finanziamenti. Non sono stati effettuati pagamenti per cui risultano residui di stanziamento per un totale di 8,5 milioni di euro.

Ministero della Salute - Direzione Generale Ricerca Scientifica e Tecnologica

Capitolo amministrato	7212
Leggi di riferimento	Legge 24/12/2003 n. 350
Modifiche intervenute nel 2005	0
Autorizzazioni complessive	5.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	5,5
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	5,5
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	5,5
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	5,5
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	11
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	5,5

Ministero della Salute - Direzione Generale Ricerca Scientifica e Tecnologica

Capitolo amministrato	7215
Leggi di riferimento	Legge 30/12/2004 n. 311
Modifiche intervenute nel 2005	0
Autorizzazioni complessive	3.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	3
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	3
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	3
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	6
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	3

LEGGE 23 DICEMBRE 1998 N. 448 ART.71

Prevede un piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione dell'intero Piano la succitata legge ha stanziato un finanziamento di L.1.500 miliardi per il triennio 1999/2001, suddivisi nel seguente modo: L.100 miliardi per il 1999, L.700 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001.

La Legge 23 dicembre 1999 n.488, nell'allegata tabella D, ha incrementato il finanziamento previsto dal citato art. 71 di ulteriori L.300 miliardi per ciascuno degli anni 2000, 2001 e 2002, per una somma totale di L. 2.400 miliardi, pari a € 1.239.469.557,81.

Con D. M. 8 febbraio 2000 sono state assegnate alle Regioni interessate risorse finanziarie, per un totale di L. 15 miliardi, per la progettazione di cui al D.M. 15 settembre 1999.

Con la L. 388/2000 (legge finanziaria 2001) è stato disposto, nella tabella F, uno spostamento di fondi pari a L.300 miliardi dal 2001 al 2002.

La manovra correttiva del Governo, inserita nel DPCM del 20 marzo 2002 "Schema di conservazione dei residui di stanziamento relativi all'esercizio 2001 ha comportato una decurtazione di L. 406 milioni 437 mila (pari a € 209.907.192,70) nei residui di stanziamento presenti nel capitolo 7040, relativo al Piano straordinario di investimenti ex art. 71 L. 448/98.

Il DPCM. 7 marzo 2003 "Schema di conservazione dei residui di stanziamento relativi all'esercizio 2002" ha comportato una ulteriore decurtazione nei residui di stanziamento presenti nel capitolo 7040 di € 49.202.602,00.

La Legge 27 dicembre 2002 n.289, tabella D, (legge finanziaria 2003) ha parzialmente reintegrato il finanziamento per il Piano straordinario di 100 milioni di euro, per l'anno finanziario 2005.

La Legge 24 dicembre 2003 n.350, tabella D, (legge finanziaria 2004) ha ulteriormente incrementato di 160 milioni di euro per l'anno finanziario 2006 il capitolo relativo al Piano straordinario.

Informazioni relative all'anno di competenza

1 – Nell'esercizio finanziario 2005", con la L. 266/05 (Legge Finanziaria 2006) è stato disposto, nella tabella "E" un taglio di fondi per un importo pari a 64.000.000,00 di euro.

2 – Nello stesso esercizio finanziario sono state erogate a carico del cap. 7111 (ex 7040) somme per un totale di € 33.821.217,10.

Ministero	della Salute - Dir. Gen.Prog. San dei livelli essenziali e dei principi etici di sistema
Capitolo amministrato	7111 (ex 7040)
Leggi di riferimento	23/12/98 n. 448
Modifiche intervenute nel 2005	autorizzazioni spesa: 100,00 milioni di euro
Autorizzazioni complessive	imp. complessivo: 1.080,36 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	1.080,36 milioni di euro
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1.080,36
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	265,77
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	814,59
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	100,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	33,82
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	100,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	47,60
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	96,00

DECRETO-LEGGE 28 DICEMBRE 1998, N. 450 COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 26 FEBBRAIO 1999 N.39 RECANTE “DISPOSIZIONI PER ASSICURARE INTERVENTI URGENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 1998-2000”

Prevede un programma nazionale per la realizzazione di strutture, dedicate all’assistenza palliativa e di supporto, prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale.

L’art. 92, comma 17 della legge 23 dicembre 2000, n.388

Estende il finanziamento ad istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo che svolgono attività nel settore dell’assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

Risorse finanziarie

Il Decreto-legge 28 dicembre 1998 n. 450 ha erogato per gli anni 1998-2000 L. 310.043 milioni.

Il D.M. 28 settembre 1999 ha ripartito alle Regioni, per gli anni 1998 e 1999, L. 256.511 milioni.

La Legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha integrato il finanziamento di ulteriori 90 miliardi relativi al periodo 2000-2002.

Il D. M. 5 settembre 2001 ha ripartito alle Regioni, per gli anni 2000-2001, la somma di L. 143.532 milioni per il completamento del “Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative”

Il finanziamento complessivo è di L.400.043 milioni, pari a € 206.604.967,28.

Informazioni relative all’anno di competenza

1. Nell’esercizio finanziario 2005, sono state erogate a carico del cap. 7130 (ex 7090) somme per un totale di € 58.743.966,76.

Ministero	della Salute - Dir. Gen.Prog. San dei livelli essenziali e dei principi etici di sistema
Capitolo amministrato	7130 ex 7090
Leggi di riferimento	D.L. 450 / 1998
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	importo complessivo: 206,60 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	206,60 milioni di euro
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	206,60
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	104,15
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	102,45
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	58,75
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,34
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

Ministero

della Salute

Capitolo amministrato

Leggi di riferimento

Legge n. 67 dell'11/3/88, art 20

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

	a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€	7.243,38
*	b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005		
*	c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005		
*	d) economie a tutto il 31.12.2005		
*	e) residui propri a tutto il 31.12.2005		
*	f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005		
*	g) perenzioni a tutto il 31.12.2005		

* i dati di cui alle lettere da b) a g) sono di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il capitolo

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

	a) autorizzazioni nel 2005	€	939,62
**	b) impegni assunti nel 2005		
**	c) pagamenti effettuati nel 2005		
**	d) economie nel 2005		
**	e) residui propri nel 2005		
**	f) residui di stanziamento nel 2005		
**	g) perenzioni nel 2005		

** i dati di cui alle lettere da b) a g) sono di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il capitolo

esercizio 2006

- *** a) impegni assunti nei primi sei mesi
- *** b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- *** c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- *** d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

*** i dati richiesti sono di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il capitolo

LEGGE 11 marzo 1988 n. 67 ART. 20

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria)

L'art. 20 della legge 67/1988 autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti, per un importo complessivo di 30.000 miliardi di lire (pari a euro 15.493.706.972,69), articolato in due fasi. Destinatari degli investimenti sono le Regioni, le Province Autonome e gli Enti (IRCCS, Policlinici Universitari, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Ospedali Classificati e Istituto Superiore di sanità), secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 15, della L. 412/91 e successive modificazioni.

Terminata la prima fase del programma nel 1996 con un impegno di 9.400 miliardi di vecchie lire (pari a euro 4.854.694.851,44), la seconda fase, avviata nel 1998 con la delibera CIPE n. 52, prevede l'utilizzo di euro 10.639.012.121,24 (pari a 20.600 miliardi di lire), destinati alla riqualificazione strutturale e tecnologica della rete dell'offerta sanitaria.

Le risorse inizialmente previste dall'art. 20 sono state successivamente integrate, in particolare, dall'art. 28 della legge 488/1999 che ha destinato euro 15.493.706,98 (pari a 30 miliardi di lire) per la radioterapia, ripartiti con D.M. 28 dicembre 2001, e dall'art. 83 della legge 388/2000 che ha disposto l'assegnazione di ulteriori euro 2.065.827.596,36 (pari a 4.000 miliardi di lire), di cui euro 826.143.140,92 (pari a circa 1.600 miliardi di lire), per strutture da destinare alla libera professione intramoenia, ripartiti dal D.M. 8 giugno 2001, e euro 1.239.684.455,44 (pari a circa 2.400 miliardi di lire) ad integrazione delle risorse inizialmente previste dall'art. 20 L. 67/88, ripartiti con delibera CIPE n. 65 del 2 agosto 2002. L'importo complessivo del programma è quindi di euro 17.575.028.276,02 (pari a lire 34.030.000.000.000).

A partire dal 1998, con l'abolizione del finanziamento tramite mutui, le risorse finanziarie per l'attuazione della seconda fase del programma sono assicurate annualmente da rifinanziamenti in tabella D delle leggi finanziarie e previste quali importi da iscrivere in bilancio in tabella F, in relazione alle autorizzazioni di spesa previste da leggi pluriennali, sulla base degli sviluppi della programmazione negoziata tra il Ministero della salute e le Regioni, con il concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza Stato Regioni.

Il sistema ha consentito lo sviluppo graduale del programma in relazione alle capacità di programmazione e di spesa delle Regioni, che hanno potuto utilizzare tutta o parte della quota assegnata, attraverso strumenti negoziali quali gli Accordi di programma quadro ex art. 2 della legge 662/1996, attivati qualora le Regioni includano la salute nell'ambito delle intese istituzionali di programma, e gli Accordi di programma ex art. 5 bis del D. Lgs. 502/1992, introdotto la D.Lgs 229/99. Entrambi gli strumenti richiedono ampia concertazione istituzionale, il

concerto con il Ministro dell'economia e finanze e l'intesa della Conferenza Stato Regioni. Attraverso i citati strumenti di programmazione negoziata, il Ministero della salute e le Regioni approfondiscono e condividono nuove priorità e nuovi traguardi, rispetto agli obiettivi generali posti dal legislatore con l'avvio del programma, in coerenza con i principi generali individuati nel Piano Sanitario Nazionale e in relazione a specifici Accordi, quali quello dell'8 agosto 2001, ultimamente rivisitato dall'Intesa Stato-Regioni del 23.03.2005, che hanno portato all'individuazione di nuovi standard di riferimento, per il numero di posti letto e, in genere, per quei parametri fondamentali che caratterizzano l'offerta sanitaria e che si riflettono, in particolare, su sicurezza, qualità e spesa.

Le Regioni possono sottoscrivere Accordi di programma per l'utilizzo dell'intera quota disponibile, oppure per uno stralcio di essa, a seconda della effettiva disponibilità finanziaria del bilancio statale ovvero della completezza della programmazione regionale.

Una volta sottoscritto l'Accordo, per l'attivazione dello stesso, la Regione, verificata l'appaltabilità degli interventi in esso previsti, chiede al Ministero della salute l'ammissione a finanziamento dell'intervento; a partire dall'ammissione a finanziamento le risorse statali sono effettivamente erogabili. Gli impegni e i pagamenti, nonché le economie, le perenzioni e i residui sono di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze, presso cui è allocato il relativo capitolo di competenza.

Informazioni relative all'anno di competenza (consuntivo 2005)

La spesa prevista nell'anno finanziario 2005, con accordi di programmi sottoscritti, è di euro 150.667.771,41, sono stati ammessi a finanziamento nel corso del 2005 interventi per euro 939.615.696,46 di cui relativi all'esercizio finanziario 2005 euro 104.926.154,45 e euro 834.689.542,01 relativi ad esercizi finanziari precedenti.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

LEGGE N.57/2001 ART. 22, COMMA 3, 4, 5 e 6

Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati

L'articolo 22 della legge 57/2001 (comma 3,4,5 e 6), per lo sviluppo e potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni, autorizza il limite di impegno quindicennale di 3,09 ml. di Euro annue (6 md. di lire) a decorrere dall'anno 2001, per un totale di 46,48 ml. di Euro (90 md. di lire).

I soggetti di alta specializzazione che operano prevalentemente per il conseguimento delle finalità pubbliche nel campo delle comunicazioni, o attinenti alle politiche di allocazione ed assegnazione dello spettro radio e di gestione efficiente delle frequenze sia radiomobili che televisive, nonché allo studio dell'impatto dei campi elettromagnetici sulla salute dei cittadini e sull'ambiente, individuati dal Ministero delle comunicazioni, sono autorizzati a contrarre operazioni finanziarie il cui ammontare è correlato alla quota limite di impegno agli stessi assegnata con il medesimo provvedimento di individuazione.

Il Ministero delle comunicazioni corrisponde direttamente agli istituti finanziari le quote di ammortamento per capitale e per interessi relative a tali operazioni finanziarie.

Lo stanziamento è assegnato al capitolo 7220, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 31 luglio 2001.

Lo scopo della legge è stato perseguito tramite la stipula di tre convenzioni aventi ad oggetto lo sviluppo e potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni, con enti specializzati nel settore:

-impegno quindicennale (44,15 ml. di euro) è stato **assunto nel 2001** per il pagamento di n.2 rate annue (2,94 ml.) per quindici anni (scadenza nel 2015), per complessivi 2,94 ml. di euro.

-impegno quindicennale di 2,33 ml. **assunto nel 2002**, per il pagamento di una rata annua (0,15 ml.) di mutuo per quindici anni (scadenza 2016) 0,15 ml di euro.

Nell'anno 2005 sebbene prevista non è stata effettivamente sostenuta la seguente spesa* :

- 3,09 mln. di euro per il pagamento delle complessive tre rate di mutuo scadenti al 31/12/2005.

* **N.B.** il pagamento di 3,09 mln di euro relativi al 2005 (importo riguardante le tre rate di mutuo sopra citate) non è stato effettuato poiché lo scrivente ufficio ha disposto e perfezionato attraverso il SICOGE il pagamento dei 3,09 mln di euro in questione agli inizi del mese di dicembre 2005 per saldare gli importi in scadenza il 31 dicembre dello stesso anno; per motivi tecnici la tesoreria ha però effettuato il pagamento nei primi giorni del 2006, dando luogo ad un trasporto dei residui, per via del quale nel consuntivo 2005 non compare il pagamento della rate di mutuo relativa al 2005.

Ministero delle Comunicazioni

Capitolo amministrato 7220

Legge di riferimento n. 57/2001

Modifiche intervenute nel 2005 : nessuna

Autorizzazioni complessive: € 46,48 mln. di euro

(in mln. di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2005

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2005:	15,29
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2005:	15,29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2005:	12,20
d) economie a tutto il 31/12/2005	
e) residui propri a tutto il 31/12/2005:	3,09
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2005	
g) perenzioni a tutto il 31/12/2005.	

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005:	3,09
b) impegni assunti nel 2005 :	3,09
c) pagamenti effettuati nel 2005:	0 *
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005:	3,09
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

* **N.B.** il pagamento di 3,09 mln di euro relativi al 2005 (imposto riguardante rate di mutuo) non è stato effettuato poiché lo scrivente ufficio ha disposto e perfezionato attraverso il SICOGE il pagamento dei 3,09 mln di euro in questione agli inizi del mese di dicembre 2005 per saldare rate di mutuo in scadenza il 31 dicembre dello stesso anno; per motivi tecnici la tesoreria ha però effettuato il pagamento nei primi giorni del 2006, dando luogo ad un trasporto dei residui, per via del quale nel consuntivo 2005 non compare il pagamento della rata di mutuo relativa al 2005.

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti nei successivi sei mesi:	3,09
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	3,09

LEGGE N.289/2002 ART. 61, COMMA 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003) – Fondo per le aree sotto utilizzate ed interventi nelle medesime aree

La legge n. 289/2002, all'articolo 61, comma 1, istituisce il Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree, coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge 30 giugno 1998, n. 208, al quale confluiscono le risorse disponibili autorizzate dalle disposizioni legislative, comunque evidenziate contabilmente in modo autonomo, con finalità di riequilibrio economico e sociale.

Il fondo è ripartito tra gli interventi previsti dalle disposizioni legislative, con apposite delibere del CIPE adottate sulla base del criterio generale di destinazione territoriale delle risorse disponibili e per finalità di riequilibrio economico e sociale.

Con delibera CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 viene preliminarmente accantonato l'importo di 900 mln di euro per il "Programma operativo per lo sviluppo delle infrastrutture"; con successiva delibera CIPE del 13 novembre 2003 vengono assegnate al Ministero delle Comunicazioni risorse per 150 mln di euro per il finanziamento del "Primo intervento attuativo" del "Programma operativo per lo sviluppo delle infrastrutture".

Ammontare complessivo 150 mln. di euro

Ammontare annuale (come da legge 311/2004 art. 1 comma 564 - Tab. F):

anno 2005:	10 mln di euro;
anno 2006:	34,78 mln di euro;
anno 2007:	50 mln di euro;
anno 2008 e successivi:	50 mln di euro.

Con la legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006) le risorse sono state ridotte e rimodulate come di seguito:

anno 2006:	20,88 mln di euro (anziché 34,78);
anno 2007:	30,00 mln di euro (anziché 50,00);
anno 2008:	30,00 mln di euro (anziché 50,00).

Lo scopo della legge viene perseguito tramite la stipula di una convenzione tra il Ministero delle Comunicazioni e Sviluppo Italia S.p.A. per l'attuazione del "Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno" (Programma operativo per lo sviluppo delle infrastrutture) da realizzare mediante una società di scopo (Infratel Italia S.p.A.) controllata da Sviluppo Italia S.p.A..

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):

Unità previsionale 2.2.3.4 – "Reti di comunicazione" di pertinenza del centro di responsabilità "Segretariato Generale", sul capitolo 7230 "Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti di comunicazione" con una dotazione, per il 2005, di € 10,00 mln.

Impegno annuale assunto nel 2005: 10,00 mln di euro.

Nell'anno 2005 sono state sostenute le seguenti spese:

1,5 mln di euro per il pagamento della seconda tranche di anticipazione alla società di scopo Infratel Italia S.p.A.;

0,383 mln di euro per il pagamento parziale (per via dei tagli previsti dal DL 211/2005) del primo "report di monitoraggio" presentato dalla società di scopo Infratel Italia S.p.A.

Ministero delle Comunicazioni

Capitolo amministrato 7230

Legge di riferimento n. 289/2002, articolo 61, comma 1

Modifiche intervenute nel 2005: con la legge 311/2004 (tabella F della legge finanziaria 2005) l'importo di 144,78 mln di euro stanziato per l'anno 2005 con delibera CIPE n. 83/2003 è stato frazionato come di seguito:

anno 2005: 10 mln di euro;
 anno 2006: 34,78 mln di euro;
 anno 2007: 50 mln di euro;
 anno 2008 e successivi: 50 mln di euro.
 Autorizzazioni complessive al 31/12/2005: 150 milioni di euro.

Modifiche intervenute nel 2006: con la legge n. 266/2005 (tabella F della legge finanziaria 2006) le risorse sono state ridotte e rimodulate come di seguito:

anno 2006: 20,88 mln di euro (anziché 34,78);
 anno 2007: 30,00 mln di euro (anziché 50,00);
 anno 2008: 30,00 mln di euro (anziché 50,00).
 Autorizzazioni complessive al 31.12.2006: 96,10 milioni di euro.

Situazione a tutto il 31/12/2005
 (in mln. di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2005:	15,22
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2005:	15,22
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2004:	2,66
d) economie a tutto il 31/12/2005	
e) residui propri a tutto il 31/12/2005:	12,56
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2005	
g) g) perenzioni a tutto il 31/12/2005	

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005:	10,00
b) impegni assunti nel 2005 :	10,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	1,88
	(di cui 0,383 in c/ residui).
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005:	12,56
f) residui di stanziamento nel 2005: nessuno	
g) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	6,89
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	5,40
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	13,99
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

LEGGE 7 agosto 1997 N. 266 .ART. 5 comma 3 (PNRA)

Interventi urgenti per l'economia

Il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (di seguito PNRA), già finanziato dalla Legge 380/91 scaduta nell'anno 1997, è stato rifinanziato dalla L. 266/97 al fine di assicurare la prosecuzione del programma e la partecipazione dell'Italia al trattato sull'Antartide adottato a Washington il 1° dicembre 1959.

Tale programma, mette l'Italia, insieme agli altri partner internazionali partecipanti al trattato, in una posizione privilegiata per lo studio di fenomeni di rilevante interesse quali quello dei cambiamenti climatici del pianeta.

Nel febbraio 2002, con Decreto Ministeriale emanato in applicazione del'art. 5 comma 3 della predetta L. 266/97, come da ultimo modificata dall'art.104 della L.F. 2001, sono stati rideterminati i soggetti incaricati dell'attuazione del PNRA, le strutture operative, i compiti e gli organismi consultivi di coordinamento.

In particolare è stata prevista la costituzione di un consorzio formato dai principali enti pubblici di ricerca coinvolti nelle attività di ricerca.

La costituzione del consorzio è avvenuta soltanto a metà anno 2003. Per consentire quindi il normale svolgimento della campagne antartiche 2003-2004 le funzioni di soggetto attuatore sono state in parte rimaste in capo all'ENEA.

Nell'ambito di tale programma, l'Italia ha anche realizzato insieme alla Francia una nuova stazione polare denominata "Concordia", che rappresenta l'insediamento più a sud del pianeta.

Purtroppo non è stato previsto il rifinanziamento della campagna antartica per l'anno 2006. Le attuali economie sui pregressi stanziamenti consentiranno pertanto soltanto la sopravvivenza delle basi che dovranno essere chiuse se nel 2007 non sarà previsto il rifinanziamento dell'iniziativa.

Ministero:	MUR -Ministero dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio I
Capitolo amministrato	7235 "Contributo dello Stato per la prosecuzione del programma nazionale di ricerche in Antartide"
Leggi di riferimento	L. 266/97 "interventi urgenti per l'economia" art. 5 comma 3
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	207,17

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	207,17
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	207,17
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	178,97
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	28,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	28,98
b) impegni assunti nel 2005	28,98
c) pagamenti effettuati nel 2005	25,88
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	17,39
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006 - Cap. 7235

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	15,00

LEGGE 168/89 ART. 3 COMMA 3

Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico ed attivazione di accordi di programma nel settore della ricerca scientifica e tecnologica "

Legge 664/94 art. 2 comma 10

Legge n. 95 del 29 marzo 1995 art.3

Legge 449 del 27 dicembre 1997, art. 51, comma 9

Sui fondi trasferiti ai sensi della legge 449/97 ammontanti a € 90.990.872,66, sono stati assunti impegni negli anni 1999, 2000 e 2001 per € 84.897.714.,68, con una economia di € 6.093.157,98.

Al 31 dicembre 2004 è stata pagata la somma complessiva di € 60.645.674,56.

Al 31 dicembre 2005 è stata pagata la somma di € 8.862.124,60. ed i residui ammontano ad € 13.976.480,31.

Ministero:	MUR -Ministero dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio I
Capitolo amministrato	7232 "Fondo speciale per la ricerca di interesse strategico ed attivazione di accordi di programma nel settore della ricerca scientifica e tecnologica"
Leggi di riferimento	L. 168/89, art. 3, comma 3; L. 664/94, art. 2, comma 10; L. 95/95, art.3; L. 449/97, art. 51, comma 9.
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	243,29

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	243,29
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	220,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	216,36
d) economie a tutto il 31.12.2005	23,33
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	13,98
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	3,69

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	8,86
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	1,31

esercizio 2006 - Cap. 7232

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

DECRETO LEGISLATIVO 27 LUGLIO 1999 N.297

Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori

Il dlgs. 297/99 porta sostanzialmente a termine la riforma del sistema nazionale della ricerca che, avviata con la delega del Parlamento al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (Legge 59/97), rivede in modo organico la complessa e stratificata normativa in materia di sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica che determinava inutili sovrapposizioni di interventi recati da diverse Leggi (46/82, 22/87, 196/97, 488/92).

In particolare, l'art.5 di tale decreto prevede l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (di seguito FAR) a valere del quale vengono concessi incentivi alle imprese nel campo della ricerca, attraverso procedure valutative automatiche e negoziali.

In applicazione dell'art. 72, comma 2 della Legge 27.12.2002 n. 289 che detta nuove regole sugli incentivi alle imprese gli stanziamenti del "Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca" sono stati in parte convogliati (circa la metà) su un capitolo di nuova istituzione denominato "Fondo rotativo per le Imprese" ai sensi dell'art. 93 della stessa Legge Finanziaria 2003.

Nell'anno 2005 il rifinanziamento dei due capitoli è stato assicurato dalle seguenti norme ed assegnazioni del CIPE per le aree sottoutilizzate:

- **D. Lgs. 297/99** per 40,00 milioni di Euro (tab.F L.F. 2005);
- **Legge 350/2003** (L.Finanziaria 2004) art. 4 comma 16 (aziende in morosità) per 2,00 milioni di EURO per ciascuno degli anni 2004 e 2005 al fine di reintegrare il FAR delle perdite derivanti dal mancato introito di interessi di mora su finanziamenti in sofferenza.
- **Delibere CIPE n. 17/2003 – n. 83/2003 – n. 20/2004 - n. 81/2004 e n. 35/2005** che prevedono un finanziamento complessivo di 882,282 milioni di EURO nel biennio 2004/2005 (successivamente ridotti a 782,282 milioni di EURO a seguito dell'imputazione di 100,00 milioni di EURO all'anno 2006), di cui 600,41 milioni di EURO per il 2005. Rispetto a tali fondi, si sono registrate nell'anno assegnazioni per 448,89 milioni di EURO, di cui 447,39 milioni di Euro inseriti in Tab. F della Legge Finanziaria 2005.
- **Legge 289/2002** art. 56 per 40 milioni di EURO derivanti dal bilancio MEF, accreditato poi sul cap. 7254 in c/competenza 2006.

Il FAR, articolato in due sezioni (area nazionale ed aree depresse) è annualmente alimentato dagli appositi stanziamenti iscritti nello Stato di previsione della spesa del Ministero, dai rientri (capitale ed interessi relativi ai crediti agevolati, eventuali rimborsi di finanziamenti, escussione di fidejussioni ecc), dalle economie di gestione derivanti da minori impegni rispetto a quanto stanziato negli anni precedenti nonché da minori utilizzi rispetto all'importo dei finanziamenti massimi concessi (rinunce, riduzione dei costi ammessi, interruzioni ecc).

Tale coacervo di risorse viene annualmente ripartito con decreto direttoriale, c.d. "Piano di riparto", tra le diverse iniziative finanziabili sulla scorta di specifiche direttive, emanate ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del D.Lgs. 297/99 (di seguito anche D.Lgs.), dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il Piano di Riparto, come strumento di allocazione delle risorse finanziarie, è dotato di flessibilità potendo essere modificato nel corso dell'anno finanziario, qualora si verificano scostamenti rispetto alle previsioni di assorbimento delle risorse stesse da parte delle iniziative finanziabili, ovvero sopravvengano maggiori risorse da ripartire.

Anche per l'anno 2005 il complessivo importo a disposizione è stato in parte destinato al finanziamento delle agevolazioni concesse ai sensi della normativa precedente al D.Lgs e relativa alle leggi 488/92 e 46/82; questo a causa del notevole numero di domande relative ai progetti autonomamente presentati dalle imprese, pervenute prima dell'entrata in vigore del decreto stesso.

Nonostante venga a tutti i livelli riconosciuto il ruolo strategico degli investimenti in ricerca allo scopo di recuperare competitività da parte delle nostre imprese a livello internazionale, gli stanziamenti del MIUR relativi alla ricerca applicata previsti dalle ultime leggi finanziarie si sono sempre più assottigliati.

Questa carenza di risorse ha determinato l'adozione prima del decreto ministeriale del 12.12.2002, pubblicato sulla G.U. del 18.12.2002, di sospensione del ricevimento delle domande di finanziamento nonché dei procedimenti istruttori ad eccezione di quelli relativi ai progetti con costi inferiori al 75% in zone obiettivo 1, poi del decreto del 26.2.2004 pubblicato sulla G.U. 2.3.2004 n. 51, di sospensione del ricevimento di tutte le domande.

Al fine di reperire comunque risorse il MIUR ha nel corso del 2004 avviato e portato a termine, secondo le procedure previste dal D.M. del 16 settembre 2004, un'operazione di cartolarizzazione dei crediti esistenti sul Fondo Speciale Ricerca Applicata e sul FAR. Il corrispettivo dell'operazione versato al FAR dalla Società di Cartolarizzazione Italiana Crediti (di seguito SCIC) è stato pari a 581,4 milioni di euro, ricompresi nelle risorse del FAR ripartite nello stesso anno 2004, ad eccezione della quota di 17,3 milioni di euro relativa ai crediti ulteriori che è stata ricompresa nelle disponibilità ripartite nel 2005.

Con la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" è stato inoltre istituito, presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti, un *Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca*, con una dotazione iniziale di 6.000 milioni di euro, per la concessione di crediti agevolati in favore di attività di ricerca finalizzata alla realizzazione dei seguenti 12 grandi programmi strategici previsti nell'ultimo Programma Nazionale di Ricerca approvato dal CIPE:

- 1) la salute dell'uomo (studio e trattamento dei tumori e delle malattie degenerative con nuovi approcci derivati dalla conoscenza del genoma umano);
- 2) il rilancio dell'industria farmaceutica anche attraverso la chimica fine dei composti naturali per nuove applicazioni diagnostiche e nuovi principi attivi;
- 3) le nuove applicazioni dell'industria biomedicale;
- 4) i sistemi avanzati di manifattura con impatto non solo nell'industria delle macchine utensili, ma su comparti manifatturieri del «made in italy» quali tessile, abbigliamento, meccanica strumentale;
- 5) il potenziamento e sviluppo dell'industria motoristica incluse le due ruote con motori a basso consumo e a basso impatto ambientale;

- 6) la cantieristica, l'aeronautica e l'elicotteristica con elevata capacità di penetrazione nei mercati esteri;
- 7) i materiali avanzati (in particolare ceramici) per applicazioni strutturali;
- 8) i sistemi di telecomunicazione innovativi a larga banda anche con impiego di satelliti per utenze differenziate in materia di sicurezza, prevenzione e intervento in caso di catastrofi naturali;
- 9) la valorizzazione dei prodotti tipici dell'agroalimentare e sicurezza alimentare attraverso nuovi sistemi di caratterizzazione e garanzia di qualità;
- 10) i trasporti e la logistica avanzata, infomobilità di persone e merci;
- 11) l'ICT e la componentistica elettronica;
- 12) il risparmio energetico e la microgenerazione distribuita.

I programmi strategici debbono comprendere azioni che prevedano la partecipazione congiunta e sistematica di imprese, università, enti pubblici di ricerca, e di ogni altro soggetto pubblico e privato attivo nella ricerca e nell'innovazione; ciò anche al fine di creare le premesse per la realizzazione di stabili piattaforme di collaborazione organica e strutturale tra mondo delle imprese e sistema della ricerca pubblica.

Le disponibilità del FAR, dall'anno 2005, saranno in parte destinate a contribuire, seppure marginalmente, al finanziamento di tali progetti nella forma di contributo nella spesa.

Ministero:	MUR -Ministero dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio I
Capitolo amministrato	7254 "Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca"
Leggi di riferimento	L. 208/98 (art. 1) - D.L.gs. 297/99 (art. 5)
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	10.932,69

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	9.870,44
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	9.755,15
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	7.915,97
d) economie a tutto il 31.12.2005	14,42
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1.296,09
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	564,49

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	249,46
b) impegni assunti nel 2005	249,46
c) pagamenti effettuati nel 2005	332,53
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	245,65
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	37,78

esercizio 2006- Cap. 7254

a) impegni assunti nei primi sei mesi	232,50
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	192,34
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	** 265,5
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	274,50

** anche a valere sulle assegnazioni previste dalle delibere CIPE n. 81/2004 e n. 3/2006

Scheda Leggi Pluriennali anno 2005 - Capitolo 7308

Ministero: MUR -Ministero dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio I

Capitolo amministrato 7308 "Fondo Rotativo per le Imprese"

Leggi di riferimento L. 208/98 (art. 1) - D.L.gs. 297/99 (art. 5)

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **1.001,05**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	734,80
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	687,04
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	229,51
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	505,28
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	240,91
b) impegni assunti nel 2005	240,91
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	240,91
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006 - Cap. 7308

a) impegni assunti nei primi sei mesi	109,93
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	5,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 23 dicembre 2000 N.388 ART. 104

Legge finanziaria 2001

L'art.104 della legge finanziaria 2001 (388/2000) ha istituito il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (F.I.R.B.).

Attraverso il FIRB il Governo ha voluto realizzare interventi di sostegno in settori di grande rilevanza scientifica, con ricadute nel medio-lungo periodo e che prevedono azioni congiunte tra mondo scientifico e imprese. I progetti presentati e selezionati, infatti, si sono caratterizzati per la loro capacità di aggregare competenze diverse con particolare riferimento al mondo dell'industria che ha saputo trovare, nel FIRB, le occasioni per poter interagire con il mondo scientifico in un settore, quale quello della ricerca di base, negli ultimi tempi rimasto ai margini delle strategie industriali di ricerca..

Con il FIRB si è anche data l'opportunità di favorire l'inserimento strutturale di giovani ricercatori, nonché di ricercatori di chiara fama internazionale, contribuendo in tal modo al ringiovanimento e al rafforzamento qualitativo del settore.

Nel corso del 2005 sono stati sottoposti alla valutazione dell'apposita Commissione istituita, i seguenti programmi finanziati a valere sul FIRB.

Tale commissione ha evidenziato alcuni aspetti salienti dei progetti, che possono essere così sintetizzati:

a) Laboratori: la selezione è consistita nella valutazione tecnico-scientifica di n. 9 proposte progettuali inerenti a 2 tipologie di Laboratori Pubblico-Privato specializzati su ricerca di base "mission oriented".

Sono stati giudicati ammissibili n. 2 progetti, con un finanziamento pubblico pari a 12 milioni di Euro, corrispondente ad un costo complessivo ammontante a 16,260 milioni di Euro.

b) Programmi Strategici: la selezione è consistita nella valutazione tecnico-scientifica di n. 36 proposte progettuali inerenti al Programma Strategico "Nuovi modelli tecnologici".

Sono stati giudicati ammissibili n. 4 progetti, con un finanziamento pubblico pari a 9,9 milioni di Euro, corrispondente ad un costo complessivo ammontante a 12,825 milioni di Euro.

Partecipano ai Laboratori selezionati, nonché ai progetti inerenti al Programma Strategico numerose Università, il CNR ed altri Enti pubblici di ricerca, imprese ed altri soggetti pubblici e privati no profit.

L'analisi effettuata ha evidenziato, in entrambi i settori, come l'intervento pubblico, oltre a premiare la qualità scientifica e la interdisciplinarietà delle iniziative, abbia favorito la concentrazione di risorse finanziarie su compagini scientifiche di eccellenza, con una prevista importante ricaduta in termini occupazionali.

c) Progetti internazionali: la selezione è consistita nella valutazione tecnico-scientifica di oltre 150 proposte progettuali attuative di accordi internazionali bilaterali.

Sono stati giudicati ammissibili n. 60 progetti (di cui 49 selezionati mediante procedura concorsuale), con un finanziamento pubblico pari a 28,516 milioni di Euro, corrispondente ad un costo complessivo ammontante a 37,160 milioni di Euro.

d) Reti : la selezione è consistita nella valutazione tecnico-scientifica di n. 4 proposte progettuali attuative delle piattaforme tecnologiche (chimica-farmaceutica, catastrofi naturali, ingegneria tissutale, bioinformatica).

E' previsto un finanziamento pubblico

pari a 28,016 milioni di Euro, corrispondente ad un costo complessivo ammontante a circa 36 milioni di Euro.

Partecipano ai Progetti internazionali ed ai progetti di reti prevalentemente Università ed Enti pubblici di ricerca, ma anche altri soggetti pubblici e privati no profit.

Anche in questo caso, l'analisi effettuata ha premiato, in entrambi i settori, la qualità scientifica e la interdisciplinarietà delle iniziative, concentrando le risorse finanziarie su compagini scientifiche di eccellenza, con una prevista importante ricaduta in termini occupazionali.

Scheda Leggi Pluriennali anno 2005 - Capitolo 7256

Ministero: MUR -Ministero dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio I

Capitolo amministrato 7256 "Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB)"

Leggi di riferimento L. 388/2000 art. 104 - legge finanziaria 2001

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **959,38**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	868,45
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	790,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	303,37
d) economie a tutto il 31.12.2005	77,93
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	555,37
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	104,50
b) impegni assunti nel 2005	104,50
c) pagamenti effettuati nel 2005	171,05
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	104,50
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006 - cap. 7256

a) impegni assunti nei primi sei mesi	30,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	47,98
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	60,93
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	391,00

LEGGE 14 NOVEMBRE 2000 n. 338 E RIFINANZIAMENTI

Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari

La legge 14.11.2000 n. 338, art. 1 ha previsto il cofinanziamento, nella misura non superiore al 50%, della realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari, da parte di regioni, province autonome, organismi regionali di gestione per il diritto allo studio universitario, università statali e quelle legalmente riconosciute, consorzi universitari, collegi universitari legalmente riconosciuti, cooperative di studenti senza fini di lucro, organizzazioni non lucrative di utilità sociale operanti nel settore del diritto allo studio, fondazioni e istituzioni senza scopo di lucro operanti nel settore del diritto allo studio.

A tal fine la predetta legge ha disposto lo stanziamento di appositi fondi:

<u>anni</u>	<u>importi</u>	
es. 2000	30.987.413,95	per ciascuno degli anni 2000 e 2001 gli
es. 2001	30.987.413,95	importi risultano decurtati di € 6.197.482,79
		in attuazione della direttiva DPCM 16.1.1998
es. 2002	30.987.414,00	

Ad integrazione dei predetti fondi la legge finanziaria 2003 ha previsto alla tab.C, l'ulteriore importo di 30.987.000 euro per ciascuno degli anni 2003, 2004, 2005.

In relazione a quanto previsto dalla legge n. 338/2000 sono stati adottati i decreti ministeriali, registrati alla Corte dei Conti, con i quali sono stati definiti gli standard minimi dimensionali e qualitativi e le linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti gli interventi da realizzare (sentiti il Ministero dei Lavori Pubblici e la Conferenza permanente Stato-Regioni) – DM 9.5.2001 n. 118, le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti e l'erogazione dei finanziamenti (sentite la CRUI e la Conferenza permanente Stato-Regioni) – DM 9.5.2001 n. 116 e, in relazione a quanto stabilito dall'art. 4, comma 1, di tale DM, il successivo DM 22.4.2002 n. 65, con il quale è stato adottato il modello informatizzato e sono state fornite indicazioni operative per la formulazione delle richieste di cofinanziamento.

Le richieste di cofinanziamento, presentate entro i termini, sono state esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 1, comma 5, della legge 14.11.2000 n. 338 costituita, sentita la Conferenza permanente Stato – Regioni con il DM 9.5.2001 n. 117.

Ad integrazione dei predetti fondi la legge finanziaria 2004, alla tabella C, ha previsto per il 2006 ulteriori 30.987.000 euro.

Inoltre sia la legge finanziaria 2005 che 2006 hanno rimodulato alla tab. C le dotazioni previste rispettivamente per gli anni 2005 – 2006 e 2006 – 2008 indicando i seguenti stanziamenti:

Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (legge finanziaria 2005)

anno	2005	€ 31.290.930
	2006	31.290.930
	2007	31.290.930

Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006)

anno 2006	€ 32.000.070
2007	32.000.070
2008	32.000.070

Nel corso dell'anno 2005 sono stati posti in essere gli adempimenti propedeutici alla concreta realizzazione del piano degli interventi previsti.

L'Amministrazione, quindi, ha portato a termine l'iter amministrativo per il cofinanziamento di circa 16.000 posti letto, che andranno ad aggiungersi a quelli già esistenti sul territorio nazionale, per l'ospitalità di studenti italiani e stranieri che potranno contare su infrastrutture per servizi culturali, didattici, ricreativi e di supporto.

E' stato possibile definire, dopo un'istruttoria particolarmente delicata e laboriosa, sia per la complessità dell'iniziativa che per l'elevato numero di proposte pervenute, il Decreto di Piano degli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari, previsto dall'art. 1 – co 5 – della legge 338/00, che ha determinato le risorse finanziarie da utilizzare per gli interventi in oggetto.

Il suddetto decreto di Piano n. 40 del 10.12.2004, registrato dalla Corte dei conti in data 12.1.2005 e pubblicato sul S.O. n. 57 alla G.U. del 4.4.2005, stabiliva in 120 giorni dalla data della pubblicazione la trasmissione, da parte dei soggetti proponenti degli interventi ammessi al cofinanziamento, della documentazione esecutiva degli interventi prevista dal D.M. n. 116/01.

Detto termine è stato poi differito al 30.9.2005 ed ulteriormente prorogato al 31.10.2005.

Trascorso il termine del 31.10.2005, la Commissione per l'istruttoria dei progetti ha dato corso alla verifica di congruità della documentazione prodotta, ai fini della stipula delle convenzioni con i soggetti proponenti e l'emissione dei successivi DD.MM. di assegnazione del cofinanziamento.

Con D.M. 17.10.2005 si è provveduto, per un ulteriore triennio, al rinnovo della Commissione che ha cessato la propria attività in data 10.7.2005.

La gestione dei fondi relativi alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari è affidata alla Cassa Depositi e Prestiti, ora SpA, in conseguenza del disposto dall'art. 17 – co 1 della legge n. 3/03.

Dopo molteplici riunioni tra MIUR – MEF e CDP, si è provveduto alla stesura della convenzione tipo con la CDP, stipulata tra le parti in data 30.6.2005 e formalizzata con decreto interministeriale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 39 del 27.9.2005, registrato dalla Corte dei conti il 17.11.2005.

A fine anno 2005 a seguito di specifica richiesta inoltrata al MEF ed alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 3 – co 4 – della suddetta convenzione, è stato istituito il conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato intestato "MIUR Alloggi studenti L. 338/00".

Con D.M. 5.12.2005 si è provveduto al trasferimento al suddetto conto degli importi già impegnati a valere sulla disponibilità dell'attuale capitolo 7273, iscritti in bilancio per l'importo complessivo di € 49.084.064,00 per gli anni 2000 e 2001, al netto dell'accantonamento dell'1% destinato alle spese della Commissione istruttoria.

L'ulteriore iter amministrativo prevede ora una fase prettamente esecutiva da realizzarsi mediante la stipula di singole convenzioni da sottoscrivere con ciascun soggetto proponente (attività in corso di esecuzione), allo scopo di procedere alla stesura dei singoli decreti di approvazione delle stesse convenzioni e consentire l'inizio delle attività cantieristiche.

Infine, la successiva assegnazione degli importi da cofinanziare potrà avvenire sulla base degli stati di avanzamento dei lavori.

Ministero dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E
PER LA RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIR. GEN. PER LO STUDENTE E IL DIR. ALLO STUDIO

(Importi in milioni di euro)

Capitolo amministrato	7273 (cap.di provenienza 8967)	
legge di riferimento		338/2000 ART. 1 C. 1
modifiche intervenute: L.F.n.311/04 ANNO 2005 € 31,29 - L.F.n.266/05 per anni dal 2006 al 2008 € 32,00		
autorizzazioni complessive		282,23

situazione a tutto il 31/12/2005

a)	autorizzazioni a tutto il 31/12/2005	186,23
b)	impegni assunti a tutto il 31/12/200	173,83
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2005	49,42
d)	economie a tutto il 31/12/2005	12,40
e)	residui propri a tutto il 31/12/2005	124,41
f)	residui di stanziamento a tutto il 31/12/2005	0,00
g)	perenzioni a tutto il 31/12/2005	0,00

**situazione relativa al singolo anno
esercizio 2005**

a)	autorizzazioni nel 2005	31,29
b)	impegni assunti nel 2005	31,29
c)	pagamenti effettuati nel 2005	0,03
d)	economie nel 2005	0,00
e)	residui propri nel 2005	31,26
f)	residui di stanziamento nel 2005	0,00
g)	perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b)	impegni assunti nei primi sei mesi	0,32
c)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,02 (c/resti)
b)	impegni previsti per i successivi sei mesi	31,68
c)	pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,07 (c/resti)

LEGGE 23 DICEMBRE 2000 n. 388

LEGGE FINANZIARIA 2001

La legge n. 388/00, all'art. 144, comma 18, ha previsto limiti di impegno quindicennali di 25 miliardi (pari ad euro 12.911.422,00) per il 2002 e 2003 – finalizzati al cofinanziamento della realizzazione di interventi per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge 14.11.2000 n. 338 – al fine di consentire l'attivazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con ammortamento a totale carico dello Stato, per complessivi € 287.191.868,16.

Le necessarie procedure amministrativo – contabili, che peraltro sono pervenute a definizione solo al termine dell'anno 2005, non hanno ancora permesso l'assegnazione dei suddetti mutui ai singoli beneficiari.

Con D.M. n. 40 del 10.12.04 è stato definito il Piano degli interventi previsto dall'art. 1 della legge n. 338/00, registrato alla Corte dei conti in data 12.1.2005 e pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale del 4.4.2005.

Si è provveduto alla stesura della convenzione tipo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., precedentemente trasmessa al Consiglio di Stato ed alla Corte dei conti per l'acquisizione di parere, stipulata in data 30.6.2005 ed alla formalizzazione della stessa con decreto interministeriale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 39 del 27.9.2005, registrato alla Corte dei Conti il 17.11.2005.

E' prevedibile, pertanto, che i mutui in questione possano essere assegnati ai beneficiari a decorrere dal secondo semestre dell'anno 2006, dopo che la Commissione per l'istruttoria dei progetti prevista dall'art. 1 – co 5, della legge 14.11.2000 n. 338 abbia provveduto alla verifica di congruità della documentazione prodotta, ai fini della stipula delle convenzioni con i soggetti proponenti e dell'emissione dei successivi decreti di assegnazione dei mutui.

Si potrebbe quindi ipotizzare che le prime rate di ammortamento potranno essere soddisfatte nel mese di dicembre 2006.

Per garantire la copertura finanziaria delle rate di ammortamento dei mutui che la CDP attiverà, si renderà necessario che i limiti di impegno relativi alle prime tre annualità siano differiti in modo da trasferire la validità degli stessi in annualità successive.

Ministero dell' Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E

PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE E IL DIRITTO ALLO STUDIO

(Importi in milioni di euro)

Capitolo amministrato	7273 (CAP. DI PROVENIENZA 8967)
legge di riferimento	388/2000
modifiche intervenute nel 2005	
autorizzazioni complessive	387,35

situazione a tutto il 31/12/2005

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2005	90,38
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2005	90,38
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2005	0,00
d) economie a tutto il 31/12/2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31/12/2005	90,38
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31/12/2005	0,00

situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	25,83
b) impegni assunti nel 2005	25,83
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	25,83
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	25,83
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	10,00

LEGGE 22 DICEMBRE 1986, N.910 - ART.7 - OTTAVO COMMA

Finanziamenti per l'edilizia universitaria

La legge 22.12.1986 n.910, all'art.7, ottavo comma, oltre a prevedere per l'edilizia universitaria, relativamente al periodo 1987-1989, la spesa di 950 miliardi di lire (pari ad euro 490.634.054), ha previsto che a decorrere dal 1990, agli stanziamenti per l'edilizia si provvede ai sensi dell'art.19, quattordicesimo comma, della legge 22.12.1984 n.887 (quantificazione degli stanziamenti annui, disposta, su base triennale, dalla legge finanziaria, con aggiornamento annuo per scorrimento).

In attuazione del predetto art.7, le varie leggi finanziarie hanno previsto nell'arco temporale 1990-2004 ulteriori fondi destinati all'edilizia universitaria.

Gli stanziamenti relativi a tale periodo sono risultati i seguenti:

anni	importi (miliardi di lire)	importi in euro
1990	550	284.051.294
1991	300	154.937.070
1992	100	51.645.690
1993	200	103.291.380
1994	393	202.967.561
1995	433,5	223.884.066
1996	450	232.405.605
1997	380	196.253.622
1998	433	223.625.837
1999	500	258.228.450
2000	490	253.063.881
2001	470	242.734.743
2002		127.613.811
2003		158.228.000
2004		153.773.000
2005		154.430.000
	periodo 1990-2005	<u>3.021.134.010</u>
	periodo 1987-1989	<u>490.634.054</u>
	Totale complessivo	3.511.768.064

L'art. 2, lettera c, della legge 9.5.1989 n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, prevede che il "Ministro procede alla ripartizione degli stanziamenti iscritti nel bilancio del Ministero destinati alle Università sulla base di criteri oggettivi definiti con suo decreto, volti anche ad assicurare un equilibrato sviluppo delle sedi universitarie, sentiti il CUN e la Conferenza dei rettori" (in relazione alla attuazione di quanto previsto dall'art. 17, commi da 104 a 108, della legge 15.5.1997 n. 127, il parere del CUN non è più richiesto).

L'art. 5, quarto comma, della legge 24 .12.1993 n. 537 prevede che "il fondo per l'edilizia universitaria ... è ripartito in relazione alle necessità di riequilibrio delle disponibilità edilizie ...".

I fondi relativi all'edilizia generale e dipartimentale e a quella sportiva delle Università sono da tempo ripartiti dal Ministero sulla base di:

- criteri di equità (ripartizione parametrica fondata sulla carenza relativa di superfici)
- criteri di efficienza (valutazione della effettiva capacità di spesa).

Il criterio di equità, applicato dal Ministero dal 1976, utilizza la metodologia di calcolo dei parametri a suo tempo elaborata dal Comitato Centrale per l'edilizia universitaria (istituito in attuazione della legge 6.3.1976 n. 50) ai fini della ripartizione degli stanziamenti disposti dalla stessa legge n. 50.

Tale metodologia si basa sulla carenza relativa di superfici, espressa in mq. per Università.

Il criterio di efficienza, introdotto a partire dal 1995, tiene conto della effettiva capacità di spesa delle Università, prende in considerazione, per ogni Università, l'importo dei fondi assegnati in uno dei precedenti esercizi e non impegnati ad una certa data con contratti stipulati o con gare bandite e detrae tale importo dalla quota parametrica assegnabile all'Università stessa.

In relazione ai fondi assegnati, le istituzioni universitarie interessate formulano i programmi edilizi da realizzare tenendo conto delle priorità previste dall'art.1 delle legge 25.6.1985 n.331 (messa a norma, completamento di opere in corso ecc.-) e provvedono alla realizzazione dei programmi stessi.

Gli interventi programmati sono in corso di esecuzione ed il Ministero rileva periodicamente lo stato di attuazione.

Nell'ottobre 2004 il Ministero, sulla base dei suddetti criteri ed in relazione alla quantificazione degli stanziamenti disposti dalla legge finanziaria 2004, pari ad euro 154.430.000 per l'esercizio 2004, euro 150.000.000 per ciascuno degli anni 2005 e 2006, ha provveduto alla ripartizione dei fondi previsti per l'intero triennio 2004/2006 ed ha comunicato alle Istituzioni universitarie interessate i relativi importi: per il 2004 l'assegnazione definitiva, per il 2005 e il 2006 la previsione.

Nell'anno 2005 si è provveduto alla ripartizione dell'effettivo stanziamento iscritto sul capitolo 7266, pari ad euro 154.430.000, ed è stata comunicata alle Istituzioni interessate l'assegnazione definitiva.

Da ultimo la legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006) ha apportato notevoli riduzioni al fondo unico da ripartire per l'edilizia universitaria, prevedendo un importo di 100 milioni per il 2006, 40 milioni di euro per il 2007 e nessun finanziamento per il 2008.

Pertanto anche la ripartizione a suo tempo prevista per il 2006 dovrà essere riconsiderata.

Ministero dell'Università e della RicercaDIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'

Capitolo amministrato	7266
Leggi di riferimento	910/1986
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	3.651,77

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3.511,77
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	3.511,77
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	3.507,56
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	4,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	154,43
b) impegni assunti nel 2005	154,43
c) pagamenti effettuati nel 2005 (25,38 c/residui + 154,16 c/competenza)=	179,54
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,27
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	100,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	100,00

LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 139 - ART. 1 - COMMA 2 E SUCCESSIVI RIFINANZIAMENTI**Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna**

La legge 5 febbraio 1992 n. 139, all'art. 1, secondo comma ha autorizzato rispettivamente l'Università di Venezia e l'Istituto Universitario di Venezia (ora Università "IUAV") a contrarre mutui con ammortamento sino a 15 anni con istituti di credito speciale o sezioni autonome specializzate con oneri per capitali ed interessi per l'ammortamento e il preammortamento a carico dello Stato.

La predetta legge, all'art. 2, comma 9, ha autorizzato, a tale scopo, i seguenti limiti di impegno quindicennali:

- per quanto riguarda l'Università di Venezia, di 3 miliardi (euro 1.549.370,70) con decorrenza dal 1993 e di 1 miliardo (euro 516.456,90) con decorrenza dal 1994;
- per quanto riguarda l'Università "IUAV" di Venezia, di 1,5 miliardi (euro 774.685,35) con decorrenza dal 1993 e di 1 miliardo (euro 516.456,90) con decorrenza dal 1994.

Con successive leggi, per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio economico, sono stati autorizzati ulteriori limiti di impegno quindicennali a favore rispettivamente dell'Università di Venezia e dell'Università "IUAV" di Venezia.

(vedere tabella allegata)

In relazione ai suddetti limiti di impegno, sia l'Università di Venezia che l'Università "IUAV" di Venezia hanno stipulato mutui con Istituti di credito diversi per la realizzazione di interventi edilizi di adeguamento e potenziamento.

X X X

Il Ministero ha provveduto ad emettere i relativi decreti di impegno quindicennale, e annualmente provvede ad erogare, rispettivamente all'Università di Venezia e all'Università "IUAV" di Venezia i contributi necessari per il pagamento delle rate di ammortamento.

Tabella ulteriori limiti di impegno

	UNIV. DI VENEZIA	UNIV. "IUAV" DI VENEZIA	decorrenza
L. 20.12.1995 n. 539	950 milioni (€ 490.634,05)	237 milioni (€ 122.400,29)	dal 1996
	912 milioni (€ 471.008,69)	912 milioni (€ 471.008,69)	dal 1997
L. 4.10.1996 n. 515	2.350 milioni (€ 1.213.673,71)	1.200 milioni (€ 619.748,28)	dal 1997
	1.200 milioni (€ 619.748,28)	600 milioni (€ 309.874,14)	dal 1998
L. 2.10.1997 n. 345	3 miliardi (€ 1.549.370,70)	1 miliardo (€ 516.456,90)	dal 1998
	1 miliardo (€ 516.456,90)	1 miliardo (€ 516.456,90)	dal 1999
L. 3.8.1998 n. 295	1.500 milioni (€ 774.685,35)	1 miliardo (€ 516.456,90)	dal 1999
	2.000 milioni (€ 1.032.913,80)	1 miliardo (€ 516.456,90)	dal 2000
L.388/2000 (LF2001)	€ 309.874,00		dal 2003
L.448/2001 (LF2002)	€ 155.000,00		dal 2002
	€ 129.000,00	€ 149.000,00 € 103.000,00	dal 2003 dal 2004

Ministero dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'

Capitolo amministrato	7264
legge di riferimento	139/1992
modifiche intervenute nel 2005	
autorizzazioni complessive	139,80

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	80,80
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	80,80
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	80,64
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,16
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	9,33
b) impegni assunti nel 2005	9,33
c) pagamenti effettuati nel 2005	(9,17 in c/comp. + 0,16 in c/residui) 9,33
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,16
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	9,33
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	4,66
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	4,67

Ministero dell' Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'

Capitolo amministrato	7265
legge di riferimento	139/1992
modifiche intervenute nel 2005	
autorizzazioni complessive	76,98

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	44,90
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	44,90
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	44,38
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,52
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	5,13
b) impegni assunti nel 2005	5,13
c) pagamenti effettuati nel 2005	(4,61 in c/comp.+0,52 in c/residui) 5,13
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,52
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	5,13
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,57
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	2,56

LEGGE 19 OTTOBRE 1999 N.370

Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica

La legge 19 ottobre 1999 n. 370, all'art. 9, primo comma, ha previsto limiti di impegno ventennali a favore dell'Università di Padova per interventi di salvaguardia dell'Orto Botanico ed a favore dell'Università di Torino per la realizzazione della sede decentrata di Savigliano.

La predetta legge ha autorizzato, a tale scopo, i seguenti limiti di impegno:

Università di Padova	2 miliardi (€ 1.032.913,80) a decorrere dal 2000 1 miliardo (€ 516.456,90) a decorrere dal 2001
Università di Torino	1 miliardo (€ 516.456,90) a decorrere dal 2000 1 miliardo (€ 516.456,90) a decorrere dal 2001

In relazione a quanto sopra il Ministero ha disposto i relativi decreti di impegno quindicennale.

Le predette Istituzioni hanno contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di vari interventi edilizi ed il Ministero, sino all'anno 2003, ha regolarmente provveduto, entro il 31 dicembre di ogni anno, al pagamento delle rate di ammortamento dovute.

A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni (CDP s.p.a.) - disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24.11.2003 n. 326 -, tenuto conto di quanto previsto nel decreto attuativo 5.12.2003 del Ministro dell'Economia e delle Finanze e di quanto rappresentato dalla CDP s.p.a., questo Ministero ha provveduto, entro il 31.12.2005, al pagamento delle rate di ammortamento 2005 dovute alla stessa.

Per quanto concerne invece i mutui che, in applicazione delle disposizioni di cui al predetto DM 5.12.2003, sono stati trasferiti al patrimonio del MEF, questo Ministero è ancora in attesa di indicazioni, da parte dello stesso MEF, più volte richieste.

Pertanto nel capitolo di spesa interessato (cap. 7272) risultano ancora, tra i residui, gli importi relativi alle rate di ammortamento 2005 concernenti i mutui trasferiti al MEF.

Ministero dell' Università e della RicercaDIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'

Capitolo amministrato	7272
legge di riferimento	370/1999
modifiche intervenute nel 2005	
autorizzazioni complessive	51,65

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	14,47
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	14,47
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1,54
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	12,93
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	2,59
b) impegni assunti nel 2005	2,59
c) pagamenti effettuati nel 2005	(in c/residui) 0,42
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	2,59
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	2,59
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	2,59

LEGGE 14 novembre 2000 N. 338

Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari

La legge 14 novembre 2000 n. 338, all'art. 2, primo comma, ha previsto il limite di impegno quindicennale di 1 miliardo (€ 516.456,90) dall'anno 2001 e di 1 miliardo (€ 516.456,90) dall'anno 2002 a favore dell'Università di Torino per la contrazione di mutui finalizzati al finanziamento di interventi edilizi per la realizzazione del polo universitario di Cuneo.

In relazione a quanto sopra il Ministero ha disposto il relativo decreto di impegno quindicennale.

L'Università di Torino ha contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di interventi edilizi ed il Ministero, sino all'anno 2003, ha regolarmente provveduto, entro il 31 dicembre di ogni anno, al pagamento delle rate di ammortamento dovute.

A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni (CDP s.p.a.) – disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24.11.2003 n. 326 –, tenuto conto di quanto previsto nel decreto attuativo 5.12.2003 del Ministro dell'Economia e delle Finanze e di quanto rappresentato dalla CDP s.p.a., questo Ministero ha provveduto, entro il 31.12.2005, al pagamento delle rate di ammortamento 2005 dovute alla stessa.

Per quanto concerne invece i mutui che, in applicazione delle disposizioni di cui al predetto DM 5.12.2003, sono stati trasferiti al patrimonio del MEF, questo Ministero è ancora in attesa di indicazioni, da parte dello stesso MEF, più volte richieste.

Pertanto nel capitolo di spesa interessato (cap. 7272) risultano ancora, tra i residui, gli importi relativi alle rate di ammortamento 2005 concernenti i mutui trasferiti al MEF.

Ministero dell' Università e della Ricerca**DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'**

Capitolo amministrato	7272
legge di riferimento	338/2000
modifiche intervenute nel 2005	
autorizzazioni complessive	15,50

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	4,65
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	4,65
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	1,04
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	3,61
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	1,04
b) impegni assunti nel 2005	1,04
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	1,04
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	1,04
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,04

LEGGE 3 AGOSTO 1998 N. 295 E SUCCESSIVI RIFINANZIAMENTI**Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico**

La legge 3 agosto 1998 n. 295, all'art. 3, secondo comma, prevede che per il proseguimento dei programmi di intervento finalizzati alla salvaguardia di Venezia e il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico sono autorizzati limiti di impegno quindicennali da ripartire su proposta del Comitato di cui all'art. 4 della legge 29.11.1984 n. 798.

Il predetto Comitato, nelle diverse sedute per deliberare le proposte di ripartizione, ha previsto per il Consorzio per la gestione del centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti al sistema lagunare di Venezia (CO.RILLA) i seguenti limiti di impegno:

Legge 3.8.1998 n. 295	500 milioni (€ 258.228,00) a decorrere dal 1999
	500 milioni (€ 258.228,00) a decorrere dal 2000

Legge n. 388/2000 (LF 2001)	€ 361.519,00 a decorrere dal 2003
-----------------------------	-----------------------------------

Legge n. 448/2001 (LF 2002)	€ 129.000,00	“	“	2004
-----------------------------	--------------	---	---	------

In relazione ai suddetti limiti di impegno il CO.RILLA di Venezia ha stipulato mutui con Istituto di credito diversi per la realizzazione di interventi edilizi di adeguamento e potenziamento.

X X X

Il Ministero ha provveduto ad emettere i relativi decreti di impegno quindicennale e annualmente provvede ad erogare, al CO.RILLA di Venezia i contributi necessari per il pagamento delle rate di ammortamento.

Ministero dell' Università e della RicercaDIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'

Capitolo amministrato	7270
legge di riferimento	295/1998
modifiche intervenute nel 2005	
autorizzazioni complessive	15,11

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	4,70
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	4,70
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	4,70
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	1,01
b) impegni assunti nel 2005	1,01
c) pagamenti effettuati nel 2005	1,01
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	1,01
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,51
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,50

LEGGE 29 dicembre 2003 n. 376

Finanziamento di interventi per opere pubbliche

La legge 29 dicembre 2003 n. 376, all'art. 1, comma 1- lettera h), ha autorizzato la spesa di 2.500.000 euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005 per la realizzazione di opere edilizie dell'Università di Urbino.

Il Ministero ha disposto l'assegnazione di tutti i fondi e sta provvedendo all'accreditamento delle somme relative.

La realizzazione degli interventi programmati è in corso.

Ministero dell' Università e della Ricerca**DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'**

Capitolo amministrato	7274
legge di riferimento	376/2003
modifiche intervenute nel 2005	
autorizzazioni complessive	7,50

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	7,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	7,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	5,43
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	2,07
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	2,50
b) impegni assunti nel 2005	2,50
c) pagamenti effettuati nel 2005	(0,43 in c/comp.+2,07 in c/residui) 2,50
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	2,07
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488

Legge finanziaria 2000

La legge 23 dicembre 1999 n. 488, alla tabella 3 (art. 54, comma 1) ha, tra l'altro autorizzato, a decorrere dal 2001, il limite di impegno quindicennale di 50 miliardi di lire (€ 25.822.844) per interventi edilizi.

In attuazione di accordi di programma stipulati ai sensi dell'art. 5, comma 6 della legge 24.12.1993 n. 537, il Ministero ha disposto l'assegnazione a favore delle Università di Milano "Bicocca" e "Parthenope" di Napoli, di contributi annui, per quindici anni, a valere sui suddetti limiti di impegno per l'ammortamento di mutui con la Cassa depositi e prestiti con oneri di ammortamento a completo carico del Ministero.

La stessa legge alla tab. 3 (art. 54, comma 1) ha, autorizzato altresì, a decorrere dal 2001, il limite di impegno quindicennale di 10 miliardi (€ 5.164.568,99).

Tale importo è stato destinato all'Università di Milano-Bicocca e finalizzato al pagamento delle rate di ammortamento di mutui da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto, da parte della stessa Università, di edifici di proprietà degli Enti Previdenziali.

Per i predetti fini, il Ministero ha disposto l'impegno quindicennale della predetta annualità di € 5.164.568,99 a favore dell'Università di Milano-Bicocca.

x x x

Le suddette Istituzioni hanno contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di vari interventi edilizi ed il Ministero, sino all'anno 2003, ha regolarmente provveduto, entro il 31 dicembre di ogni anno, al pagamento delle rate di ammortamento dovute.

A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni (CDP s.p.a.) – disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24.11.2003 n. 326 –, tenuto conto di quanto previsto nel decreto attuativo 5.12.2003 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, e di quanto rappresentato dalla CDP s.p.a., questo Ministero ha provveduto, entro il 31.12.2005, al pagamento delle rate di ammortamento 2005 dovute alla stessa.

Per quanto concerne invece i mutui che, in applicazione delle disposizioni di cui al predetto DM 5.12.2003, sono stati trasferiti al patrimonio del MEF, questo Ministero è ancora in attesa di indicazioni, da parte dello stesso MEF, più volte richieste.

Pertanto nei capitoli di spesa interessati (capp. 7268 e 7271) risultano ancora, tra i residui, gli importi relativi alle rate di ammortamento 2005 concernenti i mutui trasferiti al MEF.

Ministero dell' Università e della RicercaDIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'

Capitolo amministrato	7268
legge di riferimento	488/1999
modifiche intervenute nel 2005	
autorizzazioni complessive	387,34

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	129,11
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	129,11
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	51,65
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	77,46
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	25,83
b) impegni assunti nel 2005	25,83
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	25,83
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	25,83
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	25,83

Ministero dell' Università e della Ricerca**DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'**

Capitolo amministrato	7271
legge di riferimento	488/1999
modifiche intervenute nel 2005	
autorizzazioni complessive	77,47

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	25,82
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	25,82
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	10,33
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	15,49
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	5,16
b) impegni assunti nel 2005	5,16
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	5,16
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	5,16
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	5,16

LEGGE 23 MAGGIO 1997 N. 135

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione

La legge 23 maggio 1997 n. 135, in particolare all'art. 1 "interventi per lo sviluppo economico delle aree depresse nel territorio nazionale" ha previsto che una quota delle risorse di cui al comma 2 dello stesso articolo, pari a 50 miliardi di lire (€ 25.822.844,95), per ciascuno degli anni dal 1998 al 2013 venga destinata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, alla copertura di mutui finalizzati ad interventi di edilizia universitaria.

In attuazione di quanto previsto dal predetto art. 1, con decreti registrati dai competenti organi di controllo, sono stati definiti i criteri di ripartizione ed è stata disposta l'assegnazione dei fondi di cui trattasi a favore delle sottoindicate Università:

Università di Napoli "Federico II"

Seconda Università di Napoli

Istituto Univ. Navale di Napoli

Istituto Univ. Orientale di Napoli

Università di Catanzaro

" di Cassino

" di Sassari

" di Cagliari

" della Calabria (CS)

" di Catania

" di Chieti

" di Genova

" di Lecce

" di Salerno

" di Trieste

Le predette Istituzioni hanno contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di vari interventi edilizi ed il Ministero, sino all'anno 2003, ha regolarmente provveduto, entro il 31 dicembre di ogni anno, al pagamento delle rate di ammortamento dovute.

A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni (CDP s.p.a.) – disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24.11.2003 n. 326 –, tenuto conto di quanto previsto nel decreto attuativo 5.12.2003 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, e di quanto rappresentato dalla CDP s.p.a., questo Ministero ha provveduto, entro il 31.12.2005, al pagamento delle rate di ammortamento 2005 dovute alla stessa.

Per quanto concerne invece i mutui che, in applicazione delle disposizioni di cui al predetto DM 5.12.2003, sono stati trasferiti al patrimonio del MEF, questo Ministero è ancora in attesa di indicazioni, da parte dello stesso MEF, più volte richieste.

Pertanto nel capitolo di spesa interessato (cap. 7268) risultano ancora, tra i residui, gli importi relativi alle rate di ammortamento 2005 concernenti i mutui trasferiti al MEF.

Ministero dell' Università e della RicercaDIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'

Capitolo amministrato	7268
legge di riferimento	135/1997
modifiche intervenute nel 2005	
autorizzazioni complessive	413,17

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	206,58
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	206,58
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	99,90
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,48
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	106,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	25,83
b) impegni assunti nel 2005	25,83
c) pagamenti effettuati nel 2005	(in c/residui) 0,29
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	25,83
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	25,83
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	25,83

LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388

Legge finanziaria 2001

La legge 23 dicembre 2000 n. 388, alla tabella 1 (art. 144, comma 1), ha tra l'altro previsto i seguenti limiti di impegno quindicennali finalizzati ad interventi di edilizia universitaria:

40 miliardi di lire (€ 20.558.275) con decorrenza dall'anno 2002

45 miliardi di lire (€ 23.240.561) con decorrenza dall'anno 2003

In attuazione di accordi di programma stipulati ai sensi dell'art. 5, comma 6 della legge 24.12.1993 n. 537, il Ministero ha disposto l'assegnazione a favore delle Università di Napoli "Federico II", Torino, Bologna, Roma "La Sapienza", Roma Tor Vergata e Roma Tre, di contributi annui, per quindici anni, a valere sui suddetti limiti di impegno per l'ammortamento di mutui con la Cassa depositi e prestiti con oneri di ammortamento a completo carico del Ministero.

Le suddette Istituzioni hanno contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di vari interventi edilizi ed il Ministero, sino all'anno 2003, ha regolarmente provveduto, entro il 31 dicembre di ogni anno, al pagamento delle rate di ammortamento dovute.

A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni (CDP s.p.a.) - disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24.11.2003 n. 326 -, tenuto conto di quanto previsto nel decreto attuativo 5.12.2003 del Ministro dell'Economia e delle Finanze e di quanto rappresentato dalla CDP s.p.a., questo Ministero ha provveduto, entro il 31.12.2005, al pagamento delle rate di ammortamento 2005 dovute alla stessa.

Per quanto concerne invece i mutui che, in applicazione delle disposizioni di cui al predetto DM 5.12.2003, sono stati trasferiti al patrimonio del MEF, questo Ministero è ancora in attesa di indicazioni, da parte dello stesso MEF, più volte richieste.

Pertanto nel capitolo di spesa interessato (cap. 7268) risultano ancora, tra i residui, gli importi relativi alle rate di ammortamento 2005 concernenti i mutui trasferiti al MEF.

Ministero dell' Università e della RicercaDIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'

Capitolo amministrato	7268
legge di riferimento	388/2000
modifiche intervenute nel 2005	
autorizzazioni complessive	658,48

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	152,36
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	152,36
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	17,21
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	135,15
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	43,90
b) impegni assunti nel 2005	43,90
c) pagamenti effettuati nel 2005	(in c/residui) 0,57
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	43,90
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	43,90
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	43,90

LEGGE 28 DICEMBRE 2001 N. 448 (Legge finanziaria 2002)

La legge 28 dicembre 2001 n. 448, alla tabella 2 (art. 45, comma 1), ha tra l'altro previsto i seguenti limiti di impegno quindicennali finalizzati ad interventi di edilizia universitaria:

euro 3.664.155,00 con decorrenza dall'anno 2002

euro 19.158.000,00 con decorrenza dall'anno 2003

In attuazione di accordi di programma stipulati ai sensi dell'art. 5, comma 6 della legge 24.12.1993 n. 537, il Ministero ha disposto l'assegnazione a favore delle Università di Bari, Napoli "Federico II", Firenze, Milano "Bicocca" e Seconda Università di Napoli di contributi annui, per quindici anni, a valere sui suddetti limiti di impegno per l'ammortamento di mutui con la Cassa depositi e prestiti con oneri di ammortamento a completo carico del Ministero.

Le suddette Istituzioni hanno contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di vari interventi edilizi ed il Ministero, sino all'anno 2003, ha regolarmente provveduto, entro il 31 dicembre di ogni anno, al pagamento delle rate di ammortamento dovute.

A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni (CDP s.p.a.) – disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24.11.2003 n. 326 – tenuto conto di quanto previsto nel decreto attuativo 5.12.2003 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, e di quanto rappresentato dalla CDP s.p.a., questo Ministero ha provveduto, entro il 31.12.2005, al pagamento delle rate di ammortamento 2005 dovute alla stessa.

Per quanto concerne invece i mutui che, in applicazione delle disposizioni di cui al predetto DM 5.12.2003, sono stati trasferiti al patrimonio del MEF, questo Ministero è ancora in attesa di indicazioni, da parte dello stesso MEF, più volte richieste.

Pertanto nel capitolo di spesa interessato (cap. 7268) risultano ancora, tra i residui, gli importi relativi alle rate di ammortamento 2005 concernenti i mutui trasferiti al MEF.

LEGGE 28 DICEMBRE 2001 N. 448

Legge finanziaria 2002

La legge 28 dicembre 2001 n. 448, alla tabella 2 (art. 45, comma 1), ha tra l'altro previsto i seguenti limiti di impegno quindicennali finalizzati ad interventi di edilizia universitaria:

euro 3.664.155,00 con decorrenza dall'anno 2002

euro 19.158.000,00 con decorrenza dall'anno 2003

In attuazione di accordi di programma stipulati ai sensi dell'art. 5, comma 6 della legge 24.12.1993 n. 537, il Ministero ha disposto l'assegnazione a favore delle Università di Bari, Napoli "Federico II", Firenze, Milano "Bicocca" e Seconda Università di Napoli di contributi annui, per quindici anni, a valere sui suddetti limiti di impegno per l'ammortamento di mutui con la Cassa depositi e prestiti con oneri di ammortamento a completo carico del Ministero.

Le suddette Istituzioni hanno contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di vari interventi edilizi ed il Ministero, sino all'anno 2003, ha regolarmente provveduto, entro il 31 dicembre di ogni anno, al pagamento delle rate di ammortamento dovute.

A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni (CDP s.p.a.) – disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24.11.2003 n. 326 – tenuto conto di quanto previsto nel decreto attuativo 5.12.2003 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, e di quanto rappresentato dalla CDP s.p.a., questo Ministero ha provveduto, entro il 31.12.2005, al pagamento delle rate di ammortamento 2005 dovute alla stessa.

Per quanto concerne invece i mutui che, in applicazione delle disposizioni di cui al predetto DM 5.12.2003, sono stati trasferiti al patrimonio del MEF, questo Ministero è ancora in attesa di indicazioni, da parte dello stesso MEF, più volte richieste.

Pertanto nel capitolo di spesa interessato (cap. 7268) risultano ancora, tra i residui, gli importi relativi alle rate di ammortamento 2005 concernenti i mutui trasferiti al MEF.

Ministero dell' Università e della RicercaDIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA'

Capitolo amministrato	7268
legge di riferimento	448/2001
modifiche intervenute nel 2005	
autorizzazioni complessive	338,67

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	68,46
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	68,46
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	4,32
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	64,14
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	22,82
b) impegni assunti nel 2005	22,82
c) pagamenti effettuati nel 2005	(in c/residui) 4,32
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	22,82
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	22,82
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	22,82

